



Università
Ca'Foscari
Venezia

Corso di Laurea magistrale (*ordinamento ex D.M. 270/2004*) in Scienze dell'antichità:
letterature, storia e archeologia

—

Ca' Foscari
Dorsoduro 3246
30123 Venezia

Tesi di Laurea

**La geografia storica della Siria
nell'età degli Archivi di Ebla**
I dati dei testi di cancelleria

Relatore
Ch. Prof. Lucio Milano

Laureando
Erica Scarpa
Matricola 835553

Anno Accademico
2012 / 2013

Indice

Introduzione	5
1.1 Gli Archivi Reali di Ebla	5
1.2 La pubblicazione dei testi	11
La Serie di Roma (ARET)	15
La Serie di Napoli (MEE)	18
EbDA	22
1.3 La geografia di Ebla negli studi secondari	27
2 La geografia dei testi di cancelleria	37
2.1 La geografia e i testi	37
2.1.1 L'orizzonte geografico	37
2.1.2 I testi di cancelleria	40
2.2 Metodologia e problematiche	44
2.2.1 Toponomastica	44
2.2.2 Terminologia e contesti	47
3 Catalogo delle occorrenze	61
Abbreviazioni	62
4 Cluster geografici	217
4.1 I dati	217
4.2 Analisi dei toponimi	218
4.2.1 L'Eufraate siriano e il Balikh	218
4.2.2 L'area a nord di Ebla	238
4.2.3 La regione dei badalum	246
4.2.4 L'area a sud di Ebla	252
4.2.5 Il triangolo del Khabur	257
Conclusioni	259
Riferimenti bibliografici	263
Abbreviazioni	275

Introduzione

1.1 Gli Archivi Reali di Ebla

Prima della scoperta degli Archivi Reali di Ebla, avvenuta nel 1974, era opinione comune tra la maggior parte degli assirologi che la scrittura cuneiforme fosse sconosciuta in Siria durante il III millennio a.C.: il rinvenimento delle tavolette dell'Archivio eblaita ha gettato luce su un mondo politico, economico e sociale estremamente sfaccettato, che testimonia l'esistenza di una cultura scribale al di fuori della Mesopotamia già a partire da tempi remoti. In più sedi è stata sottolineata l'eccezionalità della scoperta degli Archivi di Tell Mardikh: non solo per come essi siano giunti sino a noi in un contesto integro, mentre al contrario nella bassa Mesopotamia quasi mai gli Archivi si sono preservati nella loro condizione originaria, ma anche per l'arco di tempo, circa cinquant'anni, che essi documentano.

La Ebla degli Archivi si sviluppa nel contesto storico della seconda rivoluzione urbana che ebbe luogo in Siria nel III millennio a.C. Già nel IV millennio a.C. una prima forma di urbanizzazione complessa si era manifestata attraverso il fenomeno delle “colonie Uruk”: questa prima urbanizzazione, dai chiari influssi sud-mesopotamici, si interrompe bruscamente alla fine del IV millennio, quando le colonie Uruk sono abbandonate o gli insediamenti che sino a quel momento avevano chiaramente mostrato un'influenza mesopotamica, rivelano una cultura materiale da questa indipendente.

Un nuovo fenomeno di intensa urbanizzazione avrà luogo alcuni secoli più tardi: siti urbani articolati e una forma di organizzazione politica gerarchica si riconoscono nell'area siriana a partire dalla metà del III millennio a.C. Influenze proprie della Mesopotamia si possono distinguere nella cultura materiale: che queste influenze fossero state generante da uno spirito di emulazione, dall'intensificazione dei contatti commerciali, o da un ruolo diretto della Mesopotamia nella formazione della nuova identità siriana,¹ è comunque possibile affermare che questo fu il momento storico nel quale gli scribi siriani iniziarono ad utilizzare il siste-

¹ Akkermans e Schwartz 2003: 275-277.

ma di scrittura cuneiforme, originariamente sviluppato per esprimere una lingua non semitica, il sumerico, adattandolo al loro idioma.

Nel quadro appena delineato, Ebla riveste un ruolo particolare proprio per il rinvenimento dei suoi Archivi. La maggior parte dei testi è stata rinvenuta negli ambienti del cosiddetto Palazzo Reale G (2400 a.C., Tell Mardikh II A-II B), scoperto nel 1973 e indagato negli anni tra il 1974 e il 1990: sito sull'Acropoli, si configura come un grande complesso costituito da vari edifici, destinati a funzioni diversificate. Il Palazzo ospitava sicuramente i quartieri residenziali del re e della sua famiglia, ma parte di esso era destinato anche allo svolgimento di pratiche amministrative e all'immagazzinamento di beni. Questo complesso estremamente articolato è forse da identificarsi con il *sa-za_xki* di cui parlano i testi di Ebla, talvolta tradotto come “governatorato”. L'area attualmente indagata copre una superficie di 4700 m², e coincide principalmente con il quartiere amministrativo, mentre poco o nulla si sa dei quartieri residenziali e artigianali che qui dovevano essere siti.

Le prime tavolette cuneiformi furono scoperte nell'ambiente L.2586 nell'agosto del 1974,² nell'ala nord-occidentale del Palazzo: in questo ambiente fu infatti rinvenuto un piccolo lotto di testi (46³) contenuti in un fondo di giara infisso nel pavimento.

Nel 1975 ebbe invece luogo la scoperta dell'Archivio principale del Palazzo Reale G: presso il Quartiere Amministrativo del Palazzo, direttamente collegato alla Corte delle Udienze e sul lato orientale della corte stessa, fu identificato il Grande Archivio (L.2769). Da questo provengono quasi 20.000 numeri d'inventario,⁴ ed esso costituiva di certo il principale Archivio dell'amministrazione eblaita. A questo si aggiungono il Piccolo Archivio (L.2712), situato nell'angolo nord-orientale della Corte delle Udienze a sud della Scala Cerimoniale, dal quale provengono circa 1000 numeri di inventario, e il cosiddetto Archivio Trapezoidale (L.2764, 500 tavolette, intere o frammentarie). Un ulteriore ambiente è il vestibolo L.2875 dove furono rinvenuti circa 600 numeri di inventario: questo è probabilmente uno dei luoghi dove le tavo-

² MEE I: xv.

³ Matthiae ne riporta tuttavia 42. Matthiae 2008: 64.

⁴ Di questi, i primi 14.000 furono rinvenuti nel 1975. Nell'anno successivo, con il completamento degli scavi del Grande Archivio, furono inventariate altri 600 *record*. Matthiae 2008: 65.

lette erano redatte, come la presenza di panche e il rinvenimento di alcuni frammenti di stili in osso sembrerebbero suggerire.⁵

Il Grande Archivio L.2769 era un ambiente di 5,10x3,55 mt, situato sul lato orientale della corte centrale: le pareti nord ed est ospitavano delle scaffalature lignee sulle quali erano collocate le tavolette. La maggior parte era infatti disposta sugli scaffali secondo una modalità che rassomiglia i moderni schedari: erano poste in posizione verticale secondo file parallele, con il *recto* rivolto verso il centro della stanza, e ruotate di 90° in modo che la prima casella della prima colonna fosse in alto a destra, al fine di garantire uno spoglio rapido dei documenti.

Il crollo di queste stesse scaffalature, durante l’incendio che distrusse il Palazzo, ha fatto in modo che le tavolette qui disposte siano collassate lungo le pareti e verso il centro dell’ambiente secondo un ordine non completamente casuale: al momento del rinvenimento ne è stata accuratamente annotata la disposizione (le tavolette crollate lungo le pareti si trovavano infatti disposte su due o tre livelli), in modo da poter ricostruire a posteriori la distribuzione dei testi sugli scaffali. Gravemente danneggiata si presenta invece la parete ovest, a causa di un cedimento della pavimentazione dovuto alla presenza di un ambiente sotterraneo, a sua volta crollato a causa del medesimo incendio.

La maggior parte dei testi rinvenuti nel Grande Archivio sono di carattere amministrativo, insieme anche ad alcuni testi lessicali e letterari, questi ultimi facenti parte di quella che è stata definita “biblioteca palatina”. A questa categoria sono infatti ascrivibili, oltre ad alcune tavolette talvolta definite da alcuni studiosi come esercizi scribali, inni in onore di divinità, incantesimi e testi di carattere mitologico. I testi lessicali comprendono invece liste monolingui (in sumerico) e bilingui (in sumerico ed eblaita).

Tuttavia i testi in assoluto più numerosi all’interno del Grande Archivio sono di carattere amministrativo: tra questi i più frequenti sono i rendiconti mensili che registravano uscite di tessili (e talvolta anche di oggetti finiti in metallo), presenti in numero di poco superiore alle 500 unità.⁶ Questi erano redatti su tavolette di ca. 15-18 cm per lato, fino ad un massimo

⁵ Matthiae 2010: 121-122.

⁶ Tra questi, ca. 56 sono attribuiti al periodo del ministro ArruLUM, 173 ad Ibrium e 275 a Ibbi-Zikir. Archi 2003: 22.

Introduzione

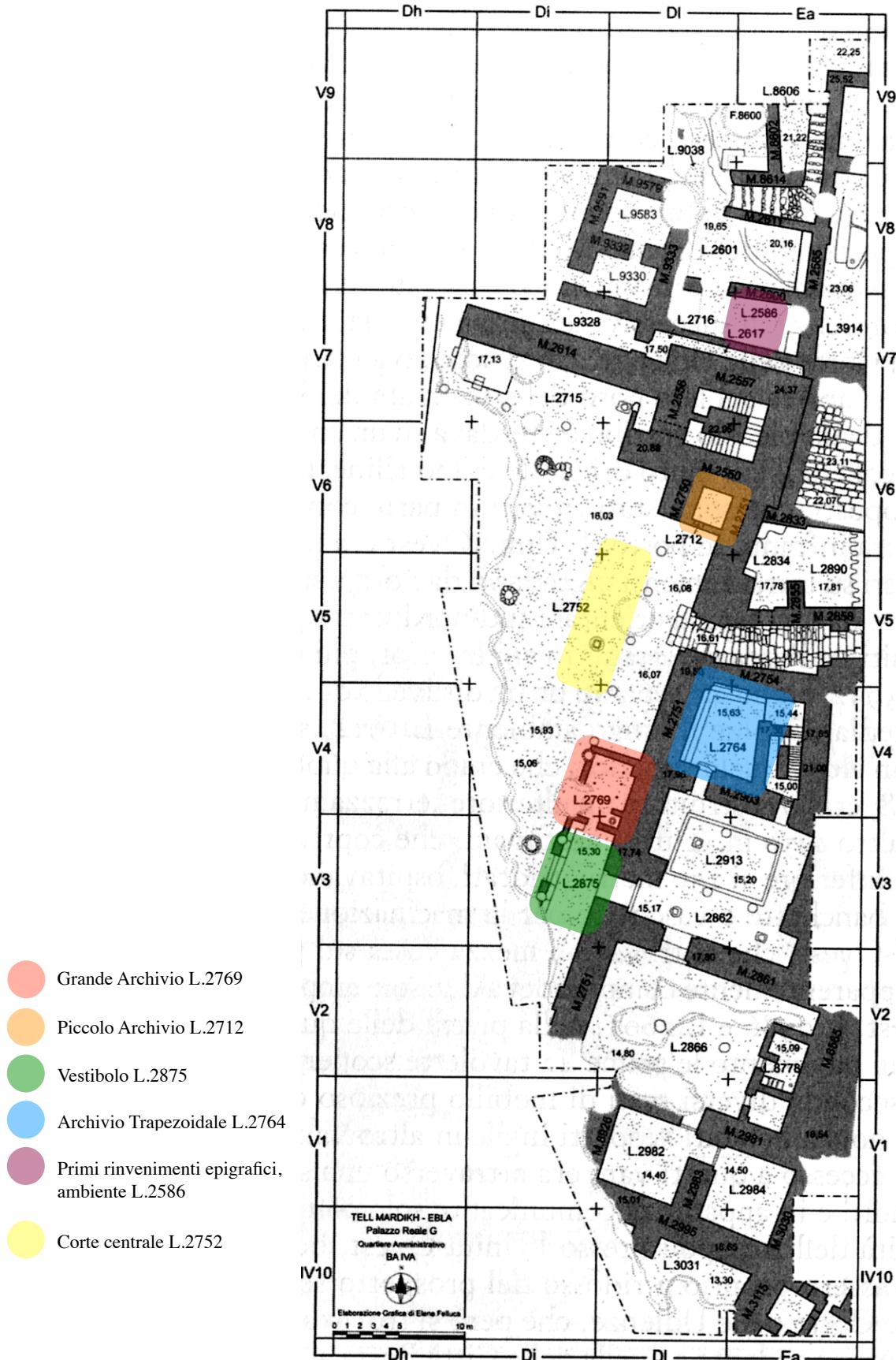


Fig. 1 - Principali luoghi di ritrovamento delle tavolette (Rielaborato da Matthiae 2010: 380, Figura 207).

di 21 negli anni più recenti di vita dell’Archivio, e registravano le quantità di tessili distribuiti a sovrani, dignitari, funzionari dell’amministrazione e membri della famiglia reale: il formulario è ricorrente, all’elenco dettagliato delle assegnazioni segue generalmente un colofone nel quale sono riportate le somme totali dei tessuti distribuiti. Un indizio su come questi grandi rendiconti erano redatti si può evincere da un numero limitato di tavolette lenticolari, rinvenute sempre all’interno del Grande Archivio, che registravano singole uscite di beni: queste brevi note confluivano in un secondo momento nei più grandi rendiconti mensili, ordinati e conservati sugli scaffali del Grande Archivio, mentre le singole registrazioni era probabilmente conservate in canestri di vimini posti sotto gli scaffali.

La maggior parte dei testi presentano una datazione parziale o totalmente assente: al contrario della Mesopotamia, dove era consuetudine indicare l’anno di regno del sovrano reggente al momento della redazione del testo, ad Ebla si ha talvolta solo l’indicazione del mese, senza alcun riferimento cronologico all’anno. Per datare questi testi è dunque necessario affidarsi ai riferimenti interni (come la menzione del ministro in carica) o agli studi prosopografici.

Nel Grande Archivio erano anche conservati i rendiconti annuali di metalli, principalmente scambiati nella forma di oggetti finiti: circa trenta documenti di questo tipo sono stati individuati nell’Archivio centrale. La forma di queste tavolette è generalmente molto grande, dai 20 ai 30 cm per lato e, come nel caso dei rendiconti mensili di tessili, non presentano una datazione interna, ad eccezione della menzione di avvenimenti estremamente importanti.

Un’altra categoria di testi presenti nell’Archivio centrale sono le tavolette che registrano le entrate (mu-DU) del palazzo: i cosiddetti “signori” (lugal) e il vizir⁷ in carica erano responsabili della consegna di beni (tessuti, metalli) al Palazzo. Durante il vizirato di Ibrium questi testi seguivano uno schema preciso: in primo luogo erano riportate le consegne del vizir, in genere le più consistenti, a queste seguivano le consegne dei lugal, delle città dipendenti da Ebla, mentre la parte finale del testo riportava i totali dei beni oggetto della transazione.⁸

⁷ Con il termine “vizir” si intende il ministro che affiancava il sovrano nella gestione dell’amministrazione ad Ebla. I vizir storicamente noti sono tre: il primo, ArrULUM, rivestì questa carica per circa cinque anni durante il regno di Irkab-Damu. Ad ArrULUM successe Ibrium, che fu ministro dal primo anno del regno di Išar-Damu e per i 18 anni seguenti: alla sua morte divenne vizir il figlio di questi, Ibbi-Zikir, che rimase in carica fino alla distruzione di Ebla.

⁸ Archi 2000: 19-18.

Altri testi, presenti in numero inferiore, riguardano differenti attività nelle quali l'amministrazione palatina era coinvolta, come la gestione dei terreni agricoli e del bestiame.

Nel Piccolo Archivio L.2712 erano conservati principalmente testi riguardanti distribuzioni (e in alcuni casi razioni) alimentari (pane, olio, cereali, vino) per i membri della famiglia reale, i loro funzionari e anche rappresentati di altre città. A questi si aggiungono, anche se in numero minore, testi relativi ad assegnazioni di beni di maggior pregio, come oggetti in metallo o profumi, e testi riguardanti assegnazioni di animali. È verosimile ritenere che questa tipologia di testi avesse carattere temporaneo, ovvero che si trattasse di documenti relativi alle ultime fasi di vita dell'Archivio destinati ad essere in un secondo momento rielaborati nella forma dei grandi rendiconti mensili custoditi nel Grande Archivio, per poi essere successivamente distrutti.

L'Archivio Trapezoidale L.2764, anch'esso probabilmente di carattere temporaneo, si distingue dagli altri ambienti appena descritti per il rinvenimento di parte di un pannello ligneo che decorava la parete nord: questo faceva parte di un sistema di battenti lignei destinati ad isolare uno dei due banconi costruiti lungo le pareti nord e ovest. Qui erano probabilmente custoditi i documenti rinvenuti in questo Archivio minore: talvolta identificato come magazzino, sono state qui rinvenute 17 tavolette di forma lenticolare che registravano movimenti di prodotti agricoli e bestiame, insieme a 1.200 frammenti in pessimo stato di conservazione.⁹

Una categoria particolare di testi, presenti sia nel Grande Archivio che nel vestibolo L.2875, merita invece particolare menzione: si tratta infatti di lettere, decreti, testi diplomatici o inerenti questioni giuridiche generalmente definiti “testi di cancelleria”. Ciò che li contraddistingue da quelli amministrativi appena descritti, oltre il loro stesso contenuto, è l'impiego di una lingua vicina al parlato, nella quale le forme sillabiche proprie dell'eblaita superano l'utilizzo di elementi sumerici. Alcuni di questi testi sono inoltre stati definiti come originari di altre cancellerie, in particolare di quella mariota, soprattutto sulla base di alcune caratterizzazioni linguistiche non facenti parte del panorama linguistico eblaita.

L'etichetta “testi di cancelleria”, con la quale sono spesso definiti questi testi, in realtà sottintende un insieme eterogeneo di tipologie testuali: dai trattati ai resoconti, *dossier* e questioni di successione, lettere e testi giuridici. L'importanza di questi testi risiede nel fatto che

⁹ Archi 1996b: 34.

si discostano dai documenti amministrativi nel fornire dettagliate (quanto talvolta criptiche) descrizioni di aspetti della diplomazia eblaita che altrimenti ci sarebbero sconosciuti. D’altro canto i testi amministrativi sono molto spesso schematici e grammaticalmente poveri: essendo resoconti sono infatti tacite tutte quelle informazioni ritenute superflue al momento della redazione, e sono forniti solo i dati essenziali e necessari alla registrazione della transazione in oggetto. Tuttavia non va sottovalutato il contributo che questi testi possono dare alla conoscenza del “sistema Ebla” a una loro più attenta analisi.

1.2 La pubblicazione dei testi

Il materiale epigrafico appena descritto è caratterizzato da una grande varietà tipologica, interna non solo al Grande Archivio, ma anche agli archivi definiti minori o temporanei: la nuova lingua della quale essi offrono testimonianza, l’eblaita era, al momento della scoperta, ignota al mondo assirologico, così come l’articolato sistema politico e amministrativo che gli Archivi hanno portato alla luce. L’eblaita è ritenuto oggi dalla maggior parte degli studiosi come appartenente al gruppo delle lingue semitiche orientali, anche se la sua diffusione in un’area di contatto tra le lingue semitiche orientali (akkadico) e nord-occidentali (ugaritico, aramaico, ebraico) determina la presenza di elementi caratteristici di quest’ultimo gruppo linguistico: se l’eblaita condivide con l’akkadico alcune caratteristiche linguistiche (tra le quali la più rilevante è il sistema verbale) che hanno indotto alcuni studiosi a classificare le due lingue come semitiche nord-orientali¹⁰ o come due gruppi linguistici caratteristici del semitico orientale,¹¹ alcuni studiosi ritengono invece che l’eblaita sia affine all’akkadico al punto di essere ritenuto una variante dialettale di quest’ultimo¹², e non una lingua indipendente.

La scoperta di una nuova lingua e il desiderio di chiarirne l’affiliazione linguistica e i tratti morfologici ha contribuito a far sì che sin dagli anni immediatamente successivi il rinvenimento del Grande Archivio si sia palesata la necessità di rendere disponibile alla comunità scientifica la documentazione epigrafica riferita ad un luogo, la Siria, a lungo ritenuto epograficamente muto durante il III millennio a.C. Tuttavia, forse proprio a causa di questa eccezio-

¹⁰ Archi 2006: 100-101.

¹¹ Huehnergard 2006: 4

¹² Krebernik 1996: 249.

nalità, la progressiva pubblicazione del materiale epigrafico, pur essendosi rivelata negli anni successivi tempestiva, risulta ancor oggi affetta da alcune problematiche di ordine pratico che è necessario specificare, al fine di delineare la quantità, la qualità e la tipologia delle informazioni a disposizione del presente studio.

I testi degli Archivi Reali sono infatti stati pubblicati, dal 1979 ad oggi, in due serie distinte: la prima (*Archivi Reali di Ebla - Testi*), a cura dell'Università degli Studi di Roma e diretta da A. Archi, la seconda (*Materiali Epigrafici di Ebla*) dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli, e curata da G. Pettinato. La motivazione di una duplice edizione del materiale epigrafico di Ebla risiede in una incomprensione di fondo tra il direttore della Missione Archeologia Italiana in Siria, P. Matthiae, e il primo epigrafista capo della medesima missione, G. Pettinato, successivamente sostituito da A. Archi a partire dagli anni 1977-1978. Le due Serie¹³ sono completamente indipendenti l'una dall'altra: ufficialmente la serie *ARET* non riconosce il lavoro della Serie di Napoli, che pubblicò i testi sulla base di fotografie (la cui proprietà scientifica appartiene all'Università di Roma), sebbene il direttore della Serie di Napoli non abbia mai mancato l'occasione di esprimere il suo disappunto in merito.¹⁴

Le due Serie adottano criteri scientifici differenti, non solo per quanto riguarda la traslitterazione dei testi e la loro analisi epigrafica e filologica, ma soprattutto per le modalità di pubblicazione. La Serie di Roma infatti ha chiaramente organizzato la pubblicazione del corpus eblaita secondo “nuclei tematici”: questo principio presuppone che vi sia a priori una chiara classificazione e suddivisione del materiale epigrafico, che tuttavia ancora oggi risulta non scevra da rischi, soprattutto in virtù della continua evoluzione a cui è soggetta la nostra conoscenza della lingua e della cultura di Ebla. Se è pur vero che la tipologia documentaria meglio attestata negli Archivi, i rendiconti di assegnazioni di tessili, giustifica la scelta di considerare questa tipologia testuale un valido punto di partenza, la decisione di pubblicare i testi sulla base delle tipologie testuali comporta che, ad oggi, alcune di queste non siano ancora disponibili alla comunità scientifica. La parziale pubblicazione di alcuni di questi testi in contributi di varia natura, indipendenti dalla pubblicazione ufficiale ma talvolta ad opera del me-

¹³ Per praticità si farà d'ora in poi riferimento ad *ARET* e *MEE* anche come Serie di Roma e Serie di Napoli. Pettinato 1987: 4-9.

¹⁴ *ARET* I: xii; Pettinato 1987: 3.

desimo gruppo di filologi incaricati dello studio di questo corpus, non può ovviamente ritenersi una valida alternativa: ciò comporta che al momento attuale alcune tipologie di documenti non possano essere oggetto di studio sistematico, e di poca utilità si rivelano essere pubblicazioni di carattere ‘ibrido’, il cui scopo sarebbe la raccolta di tali edizioni parziali e sparse.¹⁵

La Serie di Napoli, animata da uno spirito differente, ha invece mirato nelle sue pubblicazioni all’edizione di testi di varia natura, al fine di fornire allo studioso una panoramica delle tipologie testuali che caratterizzano il materiale epigrafico eblaita: questo tuttavia non comporta la risoluzione della problematica esposta per quanto concerne la Serie di Roma, poiché persiste una grave mancanza di dati in riferimento a determinate tipologie testuali.

Un più grave problema di ordine pratico, riguardante unicamente la Serie di Napoli, è da riconoscersi nel vincolo, dovuto ai dissensi sopra citati tra il direttore della missione e il primo epigrafista capo, di pubblicare la maggior parte dei testi solo sulla base di fotografie. Questo ha comportato non solo errori di traslitterazione e interpretazione, dovuti alla scarsa leggibilità delle suddette fotografie, ma anche alla impossibilità che talvolta si è verificata di interpretare interi passi, scarsamente leggibili già sulla tavoletta originaria. Alcuni di questi errori o mancanze sono paleamente chiari nel caso di testi originariamente pubblicati nella serie *MEE* sulla base delle fotografie, e successivamente riediti nella serie *ARET*: tali errori rendono gravemente incomplete le pubblicazioni della Serie di Napoli, pregiudicando anche l’esito dello studio di questi testi, in particolare di quelli affetti da questa problematica (la scarsa leggibilità della fotografia) e non soggetti alla doppia edizione.

Entrambe le serie adottano una convenzione grafica che consiste nel suddividere ciascun testo in “paragrafi” o “unità logiche”, corrispondenti ad una porzione del documento caratterizzata da senso compiuto. La suddivisione in paragrafi costituisce di fatto un ulteriore livello interpretativo che è però vincolato alla comprensione del testo stesso: se è pur vero che la struttura ripetitiva e formulare di molti dei testi amministrativi non lascia adito a dubbi, il chiarimento di alcuni elementi linguistici può portare alla rettifica di tali paragrafi in un secondo momento, successivo alla pubblicazione. Tale suddivisione è adottata sistematicamente

¹⁵ Baldacci 1992. Il volume in questione (*Partially Published Eblaite Texts*) raccoglie infatti i dati epigrafici trattati in sedi esterne ai volumi delle serie *MEE* e *ARET* e parzialmente pubblicati, fino al Marzo 1992.

sia dalla serie *ARET* (ad eccezione di un singolo caso, *ARET VIII*) che dalla serie *MEE*, sebbene nei primi volumi (*MEE II* e *MEE X*) questa sia graficamente indicata in modo parziale.¹⁶

Non tutti i volumi editi nella serie *ARET* presentano inoltre una traduzione dei testi, e talvolta, se presente, essa è molto schematica.¹⁷ La traduzione di questi testi è caratterizzata da delle difficoltà oggettive, e questo può essere facilmente dedotto da come il significato di molti termini cambi nei differenti volumi o sia stato recentemente rettificato: tuttavia, come nel caso della serie *MEE*, che presenta delle traduzioni sistematiche, fornire una traduzione relativa a dei testi la cui lingua è ancora in larga parte oggetto di studio e non chiaramente definita, comporta che molte delle traduzioni e interpretazioni sinora adottate siano state negli anni successivi alle pubblicazioni interamente rettificate. Tale problematica è ancora più spinosa nel caso dei testi di cancelleria, dove il formulario fisso e spesso ripetitivo dei testi amministrativi è abbandonato in favore di scritture sillabiche di spesso ancor più difficile interpretazione.

A queste problematiche di ordine puramente pratico, si aggiunge il diverso criterio scientifico adottato dalle due Serie nelle traslitterazioni: il lettore che non sia a conoscenza di tutti i valori dei segni polisillabici o delle diverse possibili letture di un medesimo segno, non sarà in grado di affrontare entrambe le edizioni dei testi. Si confrontino ad esempio le due diverse edizioni del medesimo testo, TM.75.G.1278 (*ARETI*, 16 e *MEE II*, 18):

<i>ARETI</i> , 16		<i>MEE II</i> 8
1	gu-dùl-TÚG 2 ́à-da-i	1 gu-súr-túg 2 é-da-um-túg-2
r.III. 1.	3 aktum-TÚG 3 íb+v-GÙN-TÚG	r.III. 1. 3 aktum-túg 3 íb×5:túg:dar
	<i>En-na-Ba-al</i>	<i>En-na-ba-al</i>
3.	<i>A-PI-la-šu</i>	3. <i>A-wa-la-šu</i>
	<i>Kum-a-NE</i>	<i>Kum-a-bí</i>
5.	maškim-maškim	5. maškim-maškim
	<i>Ha-ra-i</i>	<i>Ha-ra-ia</i>
7.	ì-ti	7. ì-ti

¹⁶ In *MEE II* e *MEE X* i diversi “paragrafi” sono generalmente separati da un punto e virgola, e non numerati come invece avviene nelle edizioni successive.

¹⁷ A non presentare alcuna traduzione sono in particolare *ARET III* e *XII*, che per lo più riportano testi gravemente lacunosi (così si potrebbe spiegare l’assenza di traduzioni) o incompleti, *ARET II*, *ARET VIII*, e la maggior parte dei testi di *ARET IX*.

	<i>mi-nu</i>		<i>mi-nu</i>
9.	níg-kas ₄	9.	ní-kas ₄
	<i>Dar-ha-ti^{ki}</i>		<i>Tár-ha-ti^{ki}</i>

“Tessuti (1;2;3;3) per NP₁ > NP₃, rappresentanti di NP, di ritorno dal viaggio a NL” “1 stoffa-Gs., 2 stoffe-E. a due, 3 stoffe-A., 3 donne variopinte per Enna-Ba’al, Awa-lašu, Kum-Abi, i commissari di Ḥara-Ja, ricevuta di un tizio (per il) viaggio a Tarha-ti”

Oltre alla diversa lettura di alcuni segni, l’interpretazione del passo differisce molto nelle due edizioni. Pettinato interpreta infatti *mi-nu* come pronome indefinito,¹⁸ dove Archi traduce il termine come una preposizione di moto da luogo;¹⁹ il termine níg-kas₄ è inoltre oggi non più interpretato come “viaggio (commerciale)” ma come “spedizione militare”,²⁰ elemento che porta alla rilettura dell’intero passo in modo assai differente.

La Serie di Roma (*ARET*)

Il primo volume della serie *ARET* (*Testi amministrativi: assegnazioni di tessuti*), primo secondo la numerazione dei volumi, ma di fatto il quarto in ordine di pubblicazione, presenta l’edizione di 45 testi appartenenti alla categoria di certo meglio documentata negli Archivi, ovvero le assegnazioni di tessili: di questi, i primi 9 sono frequentemente citati in letteratura, poiché riportano, in ordine quasi invariato, un elenco di assegnazioni di tessuti per i sovrani e i funzionari delle città della Siria settentrionale. L’ordine secondo il quale queste città sono elencate ripropone, molto probabilmente, l’ordine geografico dei toponimi stessi, “una specie di mappa dell’organizzazione politica dell’area sottoposta all’egemonia di Ebla”.²¹ Tra i nove testi appena descritti, è anche pubblicata una tavoletta (*ARET I 5*) rivenuta al di fuori del Grande Archivio, ovvero nella corte centrale, e risalente probabilmente agli ultimi anni prima della distruzione del Palazzo, ma inserita nel contesto di questa pubblicazione per le sue affinità con i testi del tipo *ARET I 1-9*. Le altre tavolette rinvenute nella corte saranno pubblicate

¹⁸ MEE II, 8, r.III:8.

¹⁹ *ARET I*, 16: r.III:8

²⁰ Tonietti 2010: 57.

²¹ *ARET I*: xi.

da E. Sollberger l'anno successivo (*ARET VIII*). I testi 10-17 appartengono alla stessa tipologia, anche se l'ordine geografico dei primi non è rispettato. A diverse tipologie appartengono invece i testi seguenti, ma sempre nell'ambito delle consegne di tessuti.

ARET IV (Testi amministrativi: assegnazioni di tessuti) prosegue la pubblicazione della tipologia testuale numericamente più rilevante, le assegnazioni di tessuti, già iniziata con *ARET I*: tutti e 25 i testi infatti appartengono a questa tipologia

In *ARET III (Testi amministrativi di vario contenuto)*, il secondo della serie ad essere pubblicato, piuttosto che un volume a carattere tematico, si ispira invece al principio di voler rendere disponibile la maggior quantità di dati possibile: i 945 testi qui pubblicati (1102 numeri di inventario, TM.75.G.3000- 4101) fanno parte dei 4768 frammenti rinvenuti nel Grande Archivio. Questo programma di pubblicazione sistematica prosegue in *ARET XII (Testi amministrativi di vario contenuto)*, nel quale sono pubblicati i numeri di inventario TM.75.G.4012-6050, che in virtù di alcuni *join* costituisce un repertorio di 1417 testi. La parte rimanente dei testi frammentari è in attesa di pubblicazione.

Una tematica differente, rispetto a quelle affrontate negli altri volumi della Serie, tratta invece *ARET IX (Testi amministrativi: assegnazioni di prodotti alimentari - Parte I)*, che presenta 115 testi provenienti dal Piccolo Archivio L.2712 riguardanti principalmente razioni di cibo per il personale palatino e assegnazioni di prodotti alimentari, la parte rimanente dei quali attende di essere pubblicata nel volume *ARET X*.

ARET VII (Testi amministrativi: registrazione di metalli e tessuti) presenta invece 156 testi, dei quali i primi 17 testimoniano intensi rapporti con Mari, mentre la maggioranza (18-149) è costituita da tavolette di piccole dimensioni, utilizzate probabilmente dagli scribi eblaiti per redigere i rendiconti mensili o annuali. Gli ultimi testi riguardano principalmente assegnazioni fondiarie a personaggi eminenti della corte eblaita.

ARET VIII (Administrative Texts Chiefly Concerning Textiles) è l'unico dei volumi della serie *ARET* che non rispetti le norme adottate nelle altre edizioni: i testi qui pubblicati sono quelli delle tavolette rinvenute nella Corte delle Udienze, apparentemente qui depositati nel tentativo di salvarli dall'incendio del Palazzo. L'editore non ha, come appena esposto, rispettato le norme redazionali che avevano caratterizzato i volumi di *ARET* sino a quel momento: la numerazione dei testi non rispetta il recto e il verso delle tavolette, ma è progressiva; non è

inoltre fornita alcuna traduzione fatto che, sebbene possa essere ritenuto accettabile per volumi come *ARET* III e XII, risulta estremamente problematico nel caso di testi così importanti. Nessun commento individuale ai testi è stato fornito dall'autore, e tutti i testi saranno ripubblicati da Pettinato in *MEE* V. La numerazione dei testi non segue inoltre la numerazione canonica progressiva degli altri volumi della serie, ma riprende le tre cifre finali del numero di inventario (ad esempio TM.75.G.521 = *ARET* VIII 521). L'insieme di questi fattori rende il volume appena descritto di poca utilità sia per lo studioso esperto che per lo studente.

Di particolare interesse sono i testi pubblicati in *ARET* XV (composto di due volumi): si tratta di 59 rendiconti mensili che registrano principalmente l'uscita di tessili e talvolta oggetti in metallo, datati al periodo di ArruLUM, alcuni dei quali erano già stati pubblicati nella serie *MEE* (*MEE* II e *MEE* X). L'ordine di pubblicazione segue i numeri di inventario delle tavolette, ad eccezione dei primi tre, ritenuti dall'editore i più antichi del periodo di ArruLUM:²² l'impossibilità di seguire un ordine cronologico è dovuta alla mancanza di elementi datanti all'interno dei testi stessi, che presentano solamente il riferimento al mese nel quale furono compilati, ma non all'anno. È stato recentemente ipotizzato che il vizirato di ArruLUM sia durato solo cinque anni: il re Irkab-Damu e il suo vizir sarebbero morti a poco tempo di distanza l'uno dall'altro, e il quinto e ultimo anno del vizirato di ArruLUM sarebbe durato pochi giorni.²³ L'importanza di questi documenti consiste nella testimonianza che essi offrono dei primi anni di vita degli Archivi, con riferimenti ad avvenimenti della politica eblaita e dei suoi principali interlocutori.

Due sono invece i volumi della serie *ARET* riguardanti i testi di cancelleria: il primo di questi (*ARET* XIII, *Testi di cancelleria: i rapporti con le città*) presenta l'edizione di parte delle tavolette custodite sugli scaffali posti sulla parete settentrionale del Grande Archivio L.2769. In questo volume sono stati pubblicati in particolare i testi relativi ai rapporti politici tra Ebla e suoi interlocutori, alcuni dei quali sono stati riconosciuti come non originari della cancelleria eblaita. Dei 21 testi pubblicati infatti, quattro sono quasi certamente originari di differenti cancellerie, mentre alcuni sono probabilmente raccolte di documenti di varia origi-

²² *ARET* XV/1: xvi.

²³ *ARET* XV/1: xvi; Archi e Biga 2003: 3.

ne, raccolti dagli scribi eblaiti in *dossier* relativi a determinate controversie o questioni politiche.

I testi pubblicati in *ARET XVI (Testi di cancelleria: il re e i funzionari, I)*, pur facendo sempre parte del gruppo di cancelleria, possono essere suddivisi in due gruppi: del primo fanno parte le lettere scambiate dal re e dal suo ministro, mentre al secondo appartengono alcuni dei cosiddetti *dossier*, e documenti relativi a successioni di beni fondiari. Questi testi, al contrario di quelli pubblicati in *ARET XIII*, non provengono esclusivamente dalla parete nord: alcuni di essi sono stati infatti rinvenuti presso la parete est, dove erano conservati i rendiconti mensili di tessili e i rendiconti annuali di metalli.

La Serie di Napoli (*MEE*)

Il primo volume sul materiale epigrafico di Ebla ad essere pubblicato fu *MEE I (Catalogo dei testi cuneiformi di Tell Mardikh - Ebla)*: a cura di G. Pettinato, questo volume consiste in un catalogo riassuntivo di parte dei testi rinvenuti tra il 1974 e il 1976, gli anni in cui lo studioso era ancora epigrafista capo della missione. Lo studioso, al momento della pubblicazione di tale catalogo (1979), ignorava la reale quantità dei numeri di inventario: il sistema di catalogazione previsto dalla missione infatti suddivide i rinvenimenti epigrafici in tavolette, frammenti e scaglie, assegnando a ciascuno di essi un numero di inventario.²⁴ G. Pettinato stimava, nel 1979, che dei 16.500 numeri di inventario rinvenuti tra il 1974 e il 1976, i testi completi fossero 1.800, 4.700 i frammenti e 10.000 scaglie o frammenti di piccole dimensioni. Dei 4.700 frammenti stimati da Pettinato, e successivamente quantificati ufficialmente dalla missione in 4.768²⁵, parte saranno pubblicati nei volumi di *ARET III* e *XII*, corrispondenti ai numeri di inventario da TM.74.G.3000 a TM.75.G.6050.²⁶

Il catalogo “ragionato”, così come lo definisce lo stesso editore, fu redatto da G. Pettinato in un mese soltanto, durante la sua permanenza in Siria tra l’agosto e il settembre del 1976: il volume prende in considerazione 6.643 numeri di inventario che non corrispondono alla

²⁴ Matthiae 2008: 79

²⁵ *ARET III*: vii.

²⁶ In *ARET III*, come già indicato, sono stati pubblicati in numeri di inventario TM.75.G.3000-4101 (1101 frammenti, 945 testi), mentre in *ARET XII* TM.75.G.4101-6050 (1949 frammenti, 1417 testi). Ancora inediti sono i frammenti TM.75.G.11.000-12.715.

totalità dei rinvenimenti effettuati nelle campagne del 1975 e del 1976, poiché allo studioso non fu infatti concesso di recarsi nuovamente in Siria negli anni successivi per studiare i testi mancanti. Ogni numero di inventario presenta, oltre alla menzione dei dati essenziali come luogo di rinvenimento e conservazione (per altro identici nella maggioranza dei casi), una descrizione formale della tavoletta o del frammento (forma, stato di conservazione, quantificazione delle porzioni leggibili) e del suo contenuto, insieme ad una stima cronologica approssimativa. Nessuna traslitterazione completa è riportata nel volume: sono accuratamente citati i nomi propri e i toponimi presenti in ciascun testo, con eventualmente il riferimento alla menzione di termini amministrativi rilevanti per la comprensione della natura del testo stesso: tuttavia il catalogo, il cui scopo era evidentemente quello di porre le basi per un futuro sistematico studio della totalità dei testi e la loro successiva pubblicazione ragionata, a causa della sua incompletezza si rivela oggi di poca utilità per qualunque tipo di studio (prosopografico, onomastico, geografico, ecc.).

L’intenzione della Serie di Napoli di pubblicare sistematicamente il materiale epigrafico di Ebla, prosegue tuttavia nell’anno successivo la pubblicazione del catalogo appena descritto, con la prima edizione di testi completi. In *MEE II (Testi amministrativi della biblioteca L.2769 - Parte I)* sono pubblicati 50²⁷ testi rinvenuti nella campagna del 1975, corrispondenti ai primi 50 testi a carattere amministrativo individuati dall’editore nel catalogo dei testi cuneiformi di Ebla, da lui stesso redatto e pubblicato nell’anno precedente. Il progetto prosegue con il volume di *MEE X (Administrative Texts of the Archive L.2769)* che presenta altri 50 testi di carattere amministrativo corrispondenti ai numeri 1220-1504, secondo la numerazione del “catalogo ragionato” di G. Pettinato. Nuovamente i testi sono di varia natura, e mirano più a rendere disponibile al pubblico varie tipologie di testi.

A testi di carattere non amministrativo è invece dedicato il terzo volume della Serie di Napoli (*Testi lessicali monolingui della Biblioteca L.2769*): i 76 documenti qui pubblicati sono infatti testi monolingui redatti in sumerico ed eblaita, oltre esercizi scribali e testi matematici. Il volume, a differenza del precedente, non segue l’ordine numerico dato nel “catalogo ragionato” (*MEE I*), bensì mira alla pubblicazione di testi facenti parte delle categorie appena

²⁷ O come lo stesso editore specifica, “49 e ½”. Il testo 42 infatti è pubblicato in modo parziale, poiché G. Pettinato aveva a sua disposizione la foto solo del verso, ma non del recto della tavoletta. *MEE II*: xvii.

indicate. Allo stesso modo, in *MEE IV (Testi lessicali bilingui della Biblioteca L.2769, Parte I)* si propone lo studio dei testi lessicali bilingui in sumerico-eblaita. Nelle intenzioni dell'editore G. Pettinato, l'edizione di questi testi era ripartita in due volumi, il primo dei quali (*MEE IV*, appunto) contiene la traslitterazione e l'analisi di 114 testi bilingui (detti anche “vocabolari bilingui”), di due “dizionari” monolingui in sumerico ed in eblaita, e l'edizione completa del cosiddetto Vocabolario di Ebla. Il secondo volume, dedicato invece all'analisi dei testi bilingui, non fu mai stato pubblicato.

Come già esposto, il quinto volume della serie *MEE (Testi Amministrativi di Ebla, Archivio L.2752)* si ripropone di ripubblicare i testi editi da Sollberger in *ARET VIII*, con l'aggiunta di un testo già pubblicato da Archi in *ARET I (ARET I 5)*: tutti questi documenti appartengono infatti al gruppo di tavolette rinvenute nella corte del Palazzo. Come per tutti i volumi di *MEE*, Pettinato si è avvalso non degli originali, ma delle foto pubblicate in *ARET VIII* dallo stesso Sollberger.²⁸

MEE VII (Testi Amministrativi di Ebla, Archivio L.2752) ripropone l'edizione di alcuni testi già pubblicati in *ARET I, II, IV e VII*. I 50 testi qui pubblicati seguono l'ordine numerico proposto da Pettinato nel “catalogo ragionato”, primo volume della serie *MEE*.

Il volume di *MEE XII (Wirtschafts- und Verwaltungstexte aus Ebla, Archiv L.2769)* prende invece in considerazione 47 testi inerenti principalmente la circolazione dei metalli, tra i quali figurano due rendiconti annuali di metalli di estremo interesse.

Ciò che maggiormente differenzia le due edizioni, è che la Serie di Roma ha preferito suddividere il corpus dei testi in “nuclei tematici”, rendendo via via disponibili documenti relativi a particolari settori dell'amministrazione o della politica eblaita, o cercando di rendere disponibile la maggior parte del materiale, anche se frammentario, nel più breve tempo possibile. La Serie di Napoli non presenta invece una pubblicazione tematica dei testi, prediligendo un'edizione di varie tipologie testuali: attraverso la serie *MEE* sono tuttavia accessibili alcuni documenti appartenenti a categorie non ancora affrontate dalla serie *ARET* (si fa riferimento in questo senso ai testi mu-DU, alcuni dei quali pubblicati in *MEE XII*, che invece attendono di essere resi disponibili nella serie *ARET* attraverso *ARET XIV*).

²⁸ *MEE V*: xiv.

Lo stato attuale della documentazione presenta alcuni vantaggi e notevoli problematiche: degno di nota è il fatto che moltissimi testi siano stati pubblicati dalla scoperta degli Archivi ad oggi, e che la loro analisi nelle edizioni principali (e non) abbia permesso di ampliare notevolmente la nostra conoscenza del “sistema Ebla”. Le due Serie offrono due visioni, talvolta estremamente distanti l’una dall’altra, della medesima documentazione: questo crea non poche incomprensioni per chi tenti di accostarsi alla documentazione eblaita o per chi non sia un cultore del settore, ma offre anche notevoli spunti sull’interpretazione del materiale epigrafico.

Anno	Serie di Napoli	Serie di Roma
1979	<i>MEE I (Catalogo dei testi cuneiformi)</i>	
1980	<i>MEE II (Testi amministrativi)</i>	
1981	<i>MEE III (Testi lessicali monolingui)</i>	<i>ARET II (Verwaltungstexte verschiedenen Inhalts)</i>
1982	<i>MEE IV (Testi lessicali bilingui)</i>	<i>ARET III (Testi amministrativi di vario contenuto)</i>
1984		<i>ARET IV (Assegnazioni di tessuti), ARET V</i>
1985		<i>ARET I (Assegnazioni di tessuti)</i>
1986		<i>ARET VIII (Administrative Texts Chiefly Concerning Textiles)</i>
1990	<i>MEE X (Administrative Texts)</i>	<i>ARET IX (Assegnazioni di prodotti alimentari)</i>
1993		<i>ARET XI (Testi rituali della regalità)</i>
1996	<i>MEE V, MEE VII (Testi amministrativi)</i>	
1997	<i>MEE XV (Testi lessicali monolingui)</i>	
2003		<i>ARET XIII (Cancelleria, i rapporti con le città)</i>
2006		<i>ARET XII (Testi amministrativi di vario contenuto)</i>
2008	<i>MEE XII (Wirtschafts- und Verwaltungstexte aus Ebla)</i>	<i>ARET XV,1 (Assegnazioni di tessili: ArruLUM)</i>
2010		<i>ARET XVI (Cancelleria, il re i funzionari)</i>
2013		<i>ARET XV,2 (Assegnazioni di tessili: ArruLUM)</i>

Tabella 1 - Schema riassuntivo delle pubblicazioni dei testi degli Archivi Reali di Ebla.

EbDA

Il progetto *Ebla Digital Archives* (EbDA), promosso dall’Università Ca’ Foscari di Venezia (<http://virgo.unive.it/eblaonline/cgi-bin/home.cgi>), si prefigge lo scopo di rendere disponibile on-line un’edizione digitale dei testi degli Archivi Reali di Ebla. Il database realizzato nell’ambito di questo progetto raccoglie infatti la maggior parte dei testi cuneiformi di Tell Mardikh pubblicati nella serie *ARET*: l’edizione cartacea della Serie di Roma funge infatti da modello per la stessa pubblicazione digitale, che ne segue l’impronta rispettando la numerazione dei testi fornita nell’edizione romana.

Il database non si limita tuttavia a riprodurre fedelmente l’edizione a stampa, ma si pone l’obiettivo di fornire una versione digitale aggiornata dei testi che, come è stato esposto, sono stati pubblicati nel corso degli anni in modo eterogeneo e la cui interpretazione è soggetta ad una costante evoluzione.

Una delle caratteristiche che rendono il database EbDA uno strumento all’avanguardia nella ricerca sul materiale epigrafico di Ebla, è la possibilità di utilizzare un sistema di ricerca integrato che permette di interrogare il database secondo parole chiave scelte dallo stesso utente. Ogni lemma inserito nel database può essere utilizzato come parametro di ricerca: alcuni di questi lemmi possiedono delle informazioni metatestuali, inserite a livello di codifica, che permettono allo stesso database di distinguere ad esempio nomi propri da nomi geografici. Questo permette all’utente di interrogare l’intero database, ottenendo dati relativi ad un unico lemma: ciò impone tuttavia che i dati inseriti rispondano ad un criterio di uniformità. La problematica inerente la coerenza interna delle traslitterazioni fornite non è infatti da sottovalutare: per citare un esempio, strettamente pertinente la ricerca toponomastica, si consideri il toponimo di *Ir-i-tum^{ki}*. Tra letture sillabiche note del segno TUM (*dum*, *tum*, *ib*), la maggior parte degli editori della serie *ARET* aveva inizialmente optato per una lettura dell’ultimo segno come *dum*: il toponimo è infatti traslitterato *Ir-i-dum^{ki}* in tutti i volumi della serie *ARET* in cui compare, sino all’ottavo (*ARET I, II, III, IV, VIII*). Successivamente la lettura è stata aggiornata in *ib*, con lettura del toponimo *Ir-i-ib^{ki}* in *ARET XII, XIII e XVI*. La lettura *tum* (*Ir-i-tum^{ki}*) è invece adottata nei più recenti volumi di Pomponio (*ARET XV*). Queste diversità di lettura, originate nel testo a stampa e non uniformate nella codifica del database, comportano

un grave problema per l’utente che intenda interrogare il database su questo toponimo: sarà infatti necessario operare tre diverse ricerche per poter raccogliere tutti i dati esistenti nel database riguardo il nome di luogo con grafia *Ir-i-TUM^{ki}*. Queste inconsistenze sono evidentemente generate in primo luogo dalla pubblicazione cartacea dei testi, e sono principalmente dovute alla continua evoluzione della nostra conoscenza sulla lingua eblaита. Chi tuttavia intenda consultare il database, e non sia estremamente accorto nell’articolare la propria ricerca, otterrà inevitabilmente un risultato falsato. Il problema ovviamente sussiste anche nel caso in cui l’utente intenda consultare gli indici dei volumi a stampa. Un miglioramento da apportare al database, che lo renderebbe insostituibile ausilio della consultazione dei testi cartacei, consiste dunque nell’operazione di adeguamento e sistematizzazione delle letture sillabiche (ma anche logografiche) di questi segni.

Un confronto con il più noto database di testi cuneiformi, facente parte del progetto promosso dalla University of California e il Max Planck Institute for the History of Science di Berlino denominato *Cuneiform Digital Library Initiative* (CDLI), si rende necessario al fine di comprendere le reali potenzialità del database EbDA nella ricerca filologica e storica sugli Archivi di Ebla.

Il database CDLI è certo un progetto molto ambizioso: esso mira infatti a raccogliere in una “biblioteca digitale” i testi cuneiformi risalenti a varie epoche storiche (dai primi testi cuneiformi redatti in sumerico alle ultime testimonianze di questa forma di scrittura, nei primi anni dell’era vigente)²⁹ e custoditi in innumerevoli musei e collezioni private di tutto il mondo. In questo contesto, le tavolette degli Archivi di Ebla costituiscono certo una parte assai limitata del materiale epigrafico, e la lingua della quale essi offrono testimonianza non facilmente si presta al sistema di codifica inizialmente progettato per i testi cuneiformi in sumerico e akkadico.

Il sistema di codifica utilizzato dal database CDLI si dimostra infatti estremamente meno intuitivo rispetto a quello utilizzato dal database EbDA, si veda ad esempio la resa grafica della codifica del medesimo testo (ad esempio *ARET III 1*) nei due diversi database:³⁰

²⁹ L’ultimo testo cuneiforme conosciuto è infatti un diario astronomico (BM.040084) databile al 75 d.C.

³⁰ EbDA (<http://virgo.unive.it/eblaonline/cgi-bin/tavoletta.cgi?id=T%2003%20001>), CDLI (cdli.ucla.edu/P242181)

	CDLI	EbDA
r. II, 1'	[3(asz@c)] KIN# [SIKI]	[3] 'KIN' [siki]
r. II, 2'	szu-a-hu	šu-a-hu
r. II, 3'	3(asz@c) KIN SIKI	3 KIN siki
r. II, 4'	ti-ma-ti	ti-ma-ti
r. II, 5'	3(asz@c) KIN SIKI	3 KIN siki
r. II, 6'	ud-ar-ma	ud-ar-ma
r. II, 7'	_szesz_-su3	šeš-su3

La mescolanza di grafie sillabiche e logografiche che caratterizzano i testi eblaiti rendono la codifica del CDLI estremamente problematica e graficamente poco intuitiva. Il segno ‘šeš’ è infatti reso in EbDA con caratteri Unicode³¹ che rendono superflua la grafia convenzionale ‘szesz’ utilizzata dal CDLI: quest’ultimo infatti non si avvale del sistema Unicode per la resa caratteri, e utilizza una codifica denominata ATF (ASCII Transliteration Format) basata sul sistema di codifica ASCII.³²

La distinzione tra grafie sillabiche e logografiche, resa in EbDA attraverso l’utilizzo di una formattazione testuale che distingue le due categorie attraverso un grafia corsiva (lettura sillabiche) o normale/maiuscola (logogrammi, segni di lettura incerta), è resa nel CDLI attraverso la marcatura testuale del logogramma con due segni *underscore* (_) che isolano il lemma in questione, laddove il termine in grafia sillabica non presenta alcuna marcatura.

La ricerca per lemmi è agevolata nel database EbDA dal fatto che ciascun lemma può autogenerare una stringa di ricerca, se evidenziato con il puntatore del mouse, senza che l’utente sia costretto ad eseguire manualmente la ricerca. Questo permette di interrogare il database in maniera sistematica, qualunque sia il testo scelto dall’utente come oggetto della sua analisi.

³¹ Con Unicode si intende un sistema di codifica nel quale ad ogni carattere corrisponde un numero: l’universalità della codifica Unicode consiste nel fatto che questo standard è condiviso dai principali sistemi operativi (Windows, MacOS, Linux), e da tutti i principali linguaggi di programmazione (XML, Javascript, etc.). Il Progetto dell’Unicode Consortium è di fornire una codifica universale per tutti i caratteri utilizzati dai diversi paesi in tutto il mondo (<http://www.unicode.org/>).

³² Il sistema di codifica ASCII (*American Standard Code for Information Exchange*) si limita infatti ai caratteri dell’alfabeto inglese.

Alcune caratteristiche rendono tuttavia il CDLI uno strumento valido: ciascun testo è infatti corredata di un ampio numero informazioni, come bibliografia, numero di inventario, datazione approssimativa e genere del testo. Il layout grafico del database EbDA suggerisce che esso sia stato ideato per fornire parte di queste informazioni: per ciascun testo è infatti prevista l’indicazione del numero di inventario, della bibliografia di riferimento e l’assai utile indicazione del *findspot*, particolarmente significativa nel caso dei testi eblaiti. Quando questi dati saranno disponibili, un ulteriore strumento che si rende necessario riguarda la possibilità di interrogare il database in base ai numeri di inventario delle tavolette: anche in questo caso il layout grafico del database lascia intuire che tale possibilità sia stata prevista dai suoi ideatori, anche se in modo isolato in riferimento a ciascun volume della serie *ARET*. Sarebbe invece preferibile che (come nel CDLI) l’utente potesse interrogare l’intero database per verificare, ad esempio, se un testo sia stato pubblicato e sia presente nel database, senza dover effettuare tale ricerca per ciascun volume della serie *ARET*. Questa possibilità si dimostra essere ancora più urgente nel caso dei testi degli Archivi di Ebla: molti testi, citati come inediti in innumerevoli articoli, sono stati poi negli anni successivi pubblicati, e la possibilità di poter ricavare informazioni puntuali sulla pubblicazione con una semplice ricerca liberebbe l’utente dal vincolo di dover sistematicamente consultare gli elenchi dei testi pubblicati in ciascun volume di *ARET*.

Uno dei punti di forza del database CDLI è inoltre la presenza dei testi pubblicati nella serie *MEE* (anche se non per tutti i testi è presente la traslitterazione), completamente assenti in EbDA. Poiché, come già esposto, le due serie si configurano come sostanzialmente indipendenti l’una dall’altra, pubblicando tuttavia in alcuni casi i medesimi testi, la pubblicazione nel database EbDA dei testi della serie *MEE* si rivela strettamente necessaria. Un grande ausilio sarebbe inoltre provvedere a pubblicare una lista aggiornata dei testi editi in entrambe le serie e le relative equivalenze: basti citare come esempio il caso del testo TM.75.G.1753 inizialmente pubblicato nella serie *ARET* nel 1981 (*ARET* II 29), riedito quindici anni dopo nella serie *MEE* (*MEE* VII 42), e nuovamente pubblicato nella serie *ARET* (*ARET* XVI 22).

Nessuno dei due database permette, al momento attuale, un’efficace esportazione dei dati: in EbDA è possibile utilizzare un comando stampa, per ottenere una versione semplificata dei risultati di ricerca adatta allo scopo, ma non prevede nessuna opzione per l’esportazione

dei dati in forma digitale. Il database CDLI consente invece all’utente di scaricare i dati relativi alla sua ricerca in un file di solo testo (.txt) o trasformare i dati della ricerca in un catalogo riepilogativo: la prima opzione si rivela di poco ausilio, a causa del differente standard di codifica del database CDLI, ma permette di ricavare (e salvare i dati, qualora l’utente ne avesse necessità) il risultato della ricerca con riferimenti precisi a ciascun testo. La possibilità di ridurre ad un semplice catalogo i dati ottenuti si rivela invece estremamente interessante.

Nell’ottica della presente ricerca, il database EbDA è stato sistematicamente consultato in merito ai toponimi degli Archivi reali considerati in questa sede: tale ricerca ha permesso di velocizzare enormemente il processo di acquisizione dei dati, operazione che, a causa del differente sistema di codifica e della parzialità dei dati inseriti, non avrebbe avuto esito soddisfacente attraverso la consultazione del solo database CDLI. L’importanza di un simile strumento nel campo della ricerca filologica è ancor più evidente se si riflette sulle enormi potenzialità che gli “archivi digitali” possiedono: lo spoglio sistematico di svariati volumi, sebbene debba considerarsi lavoro preliminare e insostituibile di qualunque ricerca, può essere enormemente velocizzato da una semplice ricerca on-line.

1.3 La geografia di Ebla negli studi secondari

Dalla scoperta degli Archivi Reali di Ebla ad oggi, grazie all’edizione di una consistente parte del materiale epigrafico, rilevante è la quantità di informazioni che hanno permesso di chiarire il panorama politico, economico e amministrativo che caratterizzò la Siria nel III millennio a.C., e alle importanti informazioni riguardanti la società e la cultura materiale, un altro aspetto, quello della geografia storica della regione siriana, è stato negli anni successivi la scoperta degli Archivi, oggetto di indagine. Sino ad oggi sono più di 1400 i toponimi individuati nei testi cuneiformi di Ebla: la ricerca nel campo della geografia storica in questo settore è però ancora limitata da alcuni fattori, noti già da tempo agli studiosi del settore,³³ che è bene evidenziare.

In primo luogo, solo parte del materiale epigrafico di Ebla è stata pubblicata sino ad ora: come già descritto, la maggior parte delle pubblicazioni sono da riferirsi ai testi del Grande Archivio e della sua “biblioteca palatina” e a parte dei testi del Piccolo Archivio. Di questi, solo alcune tipologie possono essere oggi oggetto di indagine sistematica, mentre altri attendono ancora di essere pubblicati.

Sino al 1993, data di pubblicazione di due importanti studi nel campo della geografia storica che saranno descritti nelle pagine successive,³⁴ il materiale disponibile non era ancora tale da consentire uno studio topografico e geografico sistematico. Temi pertinenti la geografia storica, la toponomastica e singoli casi peculiari hanno trovato spazio in articoli e contributi scientifici attribuibili principalmente ad A. Archi, M. Bonechi, M. Astour e G. Pettinato, che non hanno tuttavia mai condotto ad un organico studio sulla geografia eblaita. Un grosso limite per questo settore di ricerca è quindi stato, ed è ancora oggi, la pubblicazione *in fieri* dei testi.

In secondo luogo, se la celerità con la quale si è proceduto alla pubblicazione dei testi ha in parte colmato questa lacuna, l’esistenza di due serie distinte dedicate a questo scopo, ma soprattutto il sistematico riferimento a testi inediti, molto spesso parzialmente pubblicati in contributi sparsi, rende estremamente difficile la raccolta sistematica dei dati toponomastici.

³³ Astour 1997: 332.

³⁴ Archi, Piacentini, Pomponio 1993; Bonechi 1993.

Se Astour nel 1997 ritenne che la pubblicazione di due repertori di nomi geografici a cui si è appena fatto riferimento, potessero in parte alleviare le problematiche appena esposte, in realtà negli anni successivi la quantità di dati si rivela ancora più sparsa e difficilmente accessibile.

Le problematiche qui esposte, ovvero la parzialità dei dati disponibili e la loro difficile accessibilità, costituisce un grosso impedimento alla raccolta e all'organizzazione sistematica dei dati toponomastici.

In questo quadro assai problematico, si deve inoltre sottolineare che gli studi relativi alla geografia storica si sono succeduti nel tempo senza soluzione di continuità, dettati dalla contingenza di determinate osservazioni piuttosto che da un'analisi sistematica dei dati geografici ricavabili dagli Archivi. Di fatto questa seconda opzione era (e ancora in parte è) irrealizzabile, a causa dell'inaccessibilità di parte del materiale epigrafico. È da notare tuttavia che questi studi isolati, seppur talvolta non risolutivi, hanno comunque suscitato un vivace dibattito, favorendo la prosecuzione degli studi, nello specifico per quanto riguarda la geografia storica.

I primi studi di geografia storica sono quindi riferiti a particolari toponimi, considerati principalmente per la loro affinità con nomi geografici noti in tradizioni successive a quella degli Archivi di Ebla.³⁵ Uno dei primi contributi sulla geografia storica eblaita fu pubblicato da Archi nel 1980:³⁶ lo studioso identificò quattro “livelli” all'interno dei dati geografici, suddividendo i toponimi in quattro categorie. Al primo gruppo sono da ascrivere i toponimi relativi a Sumer o ad esso strettamente collegati e dunque non di origine semitica, citati in un unico testo (TM.75.G.1521) e probabilmente giunti ad Ebla attraverso le liste lessicali sumeriche. A questi si aggiungono i nomi geografici del cosiddetto *Atlante geografico*, un testo lessicale non di origine eblaita che riporta un elenco di più di 250 toponimi, per i quali difficilmente si trova riscontro negli altri testi degli Archivi.³⁷ Altri due gruppi sono infine costituiti dai toponimi di città che orbitavano attorno all'impero politico e commerciale a cui faceva capo Ebla e dai toponimi direttamente appartenenti al regno eblaita. A questa introduzione fa seguito

³⁵ Matthiae 1979.

³⁶ Archi 1980 e 1981.

³⁷ Pettinato 1978.

una breve analisi dei toponimi di maggiore interesse, soprattutto per confronti con altri toponimi attestati in fonti più tarde (Uršum, Biblo, Imar, Tuttul, Abarsal, Gaza, Megiddo, Samaria).

A questo primo studio di Archi fece seguito l'anno successivo un secondo articolo³⁸ del medesimo autore, che tuttavia si rivela oggi, come quello che lo ha preceduto, di poca utilità. La grande quantità di dati successivamente resi disponibili ha in larga parte permesso di ri-considerare le iniziali affermazioni di Archi: si tenga infatti presente che al momento della stesura dei due contributi citati, solo il “catalogo ragionato” dei testi di Ebla (*MEE I*) e il secondo volume della serie *MEE* erano stati pubblicati.

Negli anni successivi, grazie alla progressiva pubblicazione del materiale epigrafico, alcuni toponimi sono stati oggetto di indagini dettagliate, rivolte soprattutto a determinarne l'identificazione con siti archeologicamente noti. La persistente parzialità della documentazione ha determinato tuttavia l'identificazione di alcuni toponimi fosse rettificata in più sedi. L'identificazione di un nome di luogo con un sito noto non è certo operazione semplice: si pensi ad esempio al caso di Armi, uno dei toponimi maggiormente attestati negli Archivi di Ebla, nella quale si è voluto riconoscere la Armanum conquistata da Naram-Sin e che ancora oggi non è stata identificata con certezza.³⁹ La frequenza delle attestazioni di un toponimo all'interno degli Archivi non corrisponde infatti ad una maggiore facilità nella sua identificazione. Un caso simile è quello di Abarsal: questo toponimo, noto principalmente sulla base del famoso trattato politico con Ebla, è stato a lungo identificato con Assur anche se questa identificazione non è oggi accettata dalla maggior parte degli studiosi.⁴⁰

Nel complesso gli studi occasionali si sono concentrati sui toponimi maggiormente attestati, come Mari e Kiš, sulla regione circostante Ebla (Tuba, Aleppo, Karkemiš, Harran, Tuttul), ed alcuni toponimi controversi (Abarsal, Gasur, Armi) o frutto di osservazioni occasionali (Dilmun, Mardu).

Tra gli studi di più ampio respiro si possono in primo luogo citare due contributi di Astour,⁴¹ pubblicati a dieci anni di distanza l'uno dall'altro: lo scopo dello studioso era chia-

³⁸ Archi 1981.

³⁹ Otto 2006; Archi 2011.

⁴⁰ Milano 1994.

⁴¹ Astour 1992 e 2002.

ramente di delineare i tratti essenziali della storia eblaita, come appare evidente dallo stesso titolo, affrontando le tematiche salienti e più discusse. Tuttavia nell'ottica del presente lavoro risultano di particolare interesse i paragrafi §5 (*The Wars with Mari*) e §6 (*The Ebla Empire and Its Foreign Relations*) di Astour 1992.

Nel primo paragrafo lo studioso indaga il potenziale militare eblaita nel contesto dei conflitti con Mari, in particolare analizzando tre testi. Il primo di questi è l'ormai famosa lettera di Enna-Dagan TM.75.G.2367 (pubblicata nella serie *ARET* solo nel 2003⁴²): edita da Pettinato in varie sedi, e poi pubblicata in forma definitiva da quest'ultimo nel 1980,⁴³ questo testo era stato originariamente interpretato dallo studioso come un “bollettino di guerra”, redatto dalla cancelleria eblaita in forma di lettera. Pettinato aveva erroneamente identificato Enna-Dagan come un generale eblaita, nonostante l'incipit assai chiaro *en-ma En-na-da-gan en Ma-ri^{ki} i-na en Ib-la^{ki}*: il “sovrano di Mari” era infatti, secondo Pettinato, un generale eblaita autore di una spedizione militare per conto di Ebla contro Mari, culminata con la detronizzazione del legittimo sovrano mariota Iblul-II a favore dello stesso Enna-Dagan.⁴⁴ Questa interpretazione dell'incipit indusse lo studioso ad intendere che questo testo, dalla chiara impostazione epistolare, fosse un ““bollettino militare’ o ‘giornale di campo’”⁴⁵ attraverso il quale il nuovo sovrano di Mari avrebbe informato il re di Ebla dell'andamento della campagna militare in territorio mariota. Tutto il testo, scandito da uno schema abbastanza ripetitivo, risultava dunque come un elenco di toponimi delle località assoggettate da Ebla a scapito dell'impero di Mari.

Astour, nella sua interpretazione del testo, accettando le correzioni successivamente fatte da Edzard,⁴⁶ interpreta il testo in modo molto diverso: Enna-Dagan è in realtà un sovrano di Mari, e il testo non si configura più come un bollettino militare ma piuttosto come un “*aide-mémoire*”,⁴⁷ una sorta di memorandum delle conquiste mariote sino ad allora ottenute.

⁴² *ARET* XIII, 4.

⁴³ Pettinato 1980. Per studi di Pettinato riguardo la lettera di Enna Daga, precedenti la pubblicazione definitiva, vedi Astour 1992: 28, nota 160.

⁴⁴ Pettinato 1980b: 234.

⁴⁵ Pettinato 1980b: 231.

⁴⁶ Edzard 1981b.

⁴⁷ Astour 1992: 28.

Tuttavia l'analisi di Astour, più che sul contenuto narrativo del testo, si concentra sul suo contesto geografico e cronologico: nella lettera di Enna-Dagan sono infatti citati numerosi toponimi, alcuni dei quali trovano riscontro in altri testi degli Archivi. Attraverso il confronto con quanto attestato in altri testi degli Archivi l'autore esamina attentamente i toponimi, proponendo anche un'identificazione con siti noti per alcuni di essi.

Il secondo testo TM.75.G.2290 (*ARET XIII* 13) elenca le imprese di Iga-Lim di Ib'al: lo studioso non ebbe tuttavia accesso diretto alla tavoletta, ancora inedita, e pertanto si basò sulla traslitterazione del testo precedentemente redatta da Pettinato e trasmessagli da D. Owen, di fatto molto differente dalla successiva edizione del medesimo testi nella serie *ARET*.⁴⁸ Successivamente pubblicato in *ARET XIII*, di esso Astour (usando le traslitterazioni di Pettinato) aveva travisato sicuramente almeno l'*incipit*. Questi errori di interpretazione caratterizzano anche il terzo testo considerato, l'inedito TM.75.G.1626 (= *ARET XIII* 11): la pubblicazione di *ARET XIII* avrà luogo solamente nel 2003, l'anno dopo la pubblicazione della seconda parte della storia di Ebla, come l'aveva concepita Astour.

Molte delle deduzioni dello studioso sono tuttavia ancora oggi valide: molte altre, basate su traslitterazioni successivamente smentite dalla pubblicazione ufficiale dei testi in *ARET*, sono oggi non più accettabili, fatto che testimonia la continua evoluzione a cui è soggetto lo studio dei testi degli Archivi Reali. La storia di Ebla delineata da Astour e il sistematico studio sulla geografia storica in essa contenuto, risulta tuttavia ancor oggi il contributo di più ampio respiro che consideri la geografia storica della regione eblaita.

Dopo quasi vent'anni di contributi isolati, nel 1993 furono pubblicati due volumi assai diversi, ma entrambi inerenti la ricerca toponomastica, il cui obiettivo consiste nella raccolta sistematica dei dati geografici ricavabili dagli Archivi Reali.

Il primo di questi, *ARES II*⁴⁹ (*I nomi di luogo nei testi di Ebla*), pubblicato nella serie parallela ad *ARET* dedicata allo studio dei testi degli Archivi (*ARES, Archivi Reali di Ebla - Studi*), si pone lo scopo di raccogliere i dati toponomastici contenuti negli Archivi in un volume a carattere descrittivo, che metta a disposizione dello studioso un valido strumento al fine di una analisi più accurata dei dati geografici riferiti al contesto eblaita. Il volume di Ar-

⁴⁸ Cfr. Astour 1992: 40, nota 44.

⁴⁹ Archi, Piacentini, Pomponio 1993.

chi - Piacentini - Pomponio prende in considerazione un vasto numero di toponimi, ricavati dai testi pubblicati in otto volumi della serie *ARET*:⁵⁰ *ARET XI*, riguardante i testi rituali della regalità non è stato contemplato, sia perché in corso di stampa al momento della pubblicazione, sia perché facente parte di una categoria di testi definiti “letterari” e pertanto esclusi dalla rassegna, come spiegano gli stessi autori.⁵¹ Va tuttavia evidenziato che *ARET X*, sebbene sistematicamente citato, non è stato ancora pubblicato.⁵²

Alle pubblicazioni di *ARET* considerate in questo repertorio, si aggiungono anche i due volumi di *MEE* II e X, insieme a testi inediti pubblicati in contributi isolati. A questi testi editi se ne aggiungono inoltre 66 di inediti, definiti come “rendiconti annuali di uscite in argento”.

Questo volume si avvale sicuramente di alcuni strumenti essenziali allo studio topografico, e la sua organizzazione interna risponde ad esigenze di carattere descrittivo: in quest’ottica, i toponimi non presentano normalizzazione e sono riportati solo in grafia sillabica; le diverse varianti grafiche, riferibili ad uno stesso toponimo, sono alfabeticamente elencate senza essere raggruppate. Tuttavia grafie che gli autori hanno ritenuto essere riferite allo stesso toponimo presentano un rimando al termine dell’elenco delle attestazioni.

Le attestazioni sono elencate di seguito al toponimo a cui si riferiscono, raggruppate secondo categorie semantiche e corredate dalla citazione integrale del relativo contesto: oltre al contesto non specificato (VI C), si indicano le connessioni con nomi di persona (I NP), nomi di funzione (II NF), termini amministrativi (III TA), nomi di divinità (IV ND) e altri nomi geografici (V NG). Alcuni toponimi per i quali è stato possibile ricostruire alcuni tratti generali, sono seguiti da una breve descrizione con riferimenti bibliografici.

Diversamente dal volume appena descritto, il volume di M. Bonechi⁵³ (*I nomi geografici dei testi di Ebla*) dimostra di essere stato concepito secondo criteri differenti: sono infatti rispettate le disposizioni dettate dalla collana del *Répertoire Géographique des Textes Cunéiformes*. Attraverso lo spoglio sistematico dei volumi di *ARET* e *MEE*, insieme a molti testi pubblicati in articoli sparsi e non nelle serie ufficiali, questo volume presenta la schedatura di

⁵⁰ I volumi sono (in ordine di pubblicazione): *ARET II* (1981), *ARET III* (1982), *ARET IV* (1984), *ARET I* (1985), *ARET VIII* (1986), *ARET VII* (1988), *ARET IX* (1990) e *ARET X* (mai pubblicato).

⁵¹ *ARES II*, p. 16.

⁵² Questo costituisce contemporaneamente un vantaggio e uno svantaggio: si ha così l’attestazione di toponimi non altrimenti verificabile, ma non essendo i testi pubblicati è impossibile un’ulteriore verifica del contesto.

⁵³ Bonechi 1993.

più di 1400 toponimi attestati nei testi degli Archivi, insieme alla sistematica annotazione delle diverse grafie, delle relative attestazioni, e riportando riferimenti bibliografici puntuali.

Del vasto materiale a sua disposizione, Bonechi considera tutti i volumi di *ARET* pubblicati sino a quel momento (non considerando dunque *ARET X*) ma includendo nel suo repertorio anche il volume di *ARET XI*, allora ancora in corso di stampa. A questi si aggiungono i testi di *MEE II* e *X* e molti testi pubblicati in modo non sistematico in vari contributi: va osservato che in *RGTC 12/1* sono anche sistematicamente menzionati i riferimenti a toponimi presenti in *MEE I*, il “catalogo ragionato” redatto da Pettinato (*MEE I*).

A differenza di *ARES II*, ogni toponimo presenta una normalizzazione della grafia sillabica, seguita dalla menzione sistematica delle varie alternanze: ad esempio le grafie *il-wu-u^{ki}*, *il-wi-u₉^{ki}* e *il-wi-um^{ki}*, riconosciute dall’autore come varianti grafiche del medesimo toponimo, sono raggruppate alla voce *Ilwi’u(m)*.⁵⁴ Per nessuno dei toponimi è riportata la citazione integrale del contesto, ma solo la menzione di termini rilevanti (en, *maliktum*, ugula, ecc.) o l’indicazione della presenza di un toponimo o un antroponimo a questi riferito, però segnalato dalla generica sigla NP o NG.

Il commento che segue molti dei toponimi non vuole certo essere risolutivo nell’ambito della geografia eblaita, ma fornisce un valido ausilio a chiunque voglia superficialmente studiare la geografia storica di Ebla, fornendo citazioni bibliografiche puntuali. Se la normalizzazione della grafia sillabica dei toponimi rende talvolta difficoltoso individuare nel volume un nome geografico, una valida griglia riassuntiva alla fine del volume presenta in ordine alfabetico tutti i toponimi considerati, non raggruppati secondo le varianti grafiche.

Entrambi i volumi qui descritti sono ausili indispensabili per lo studio della geografia degli Archivi Reali: si tratta di due strumenti complementari, non sostitutivi, che si integrano reciprocamente. Il materiale al quale questi due volumi hanno attinto non è tuttavia omogeneo: di fatto è stata operata una cernita, escludendo alcuni volumi di *ARET*, restando fermo il fatto che dal 1993 ad oggi sono stati pubblicati nella medesima serie alcuni volumi fondamentali per lo studio topografico. Questo ha comportato, e comporta, che nessuno tra *ARES II* e *RGTC 12/1* sia un’opera “risolutiva” in questo ambito, quanto più si procede nella pubblicazione dei testi degli Archivi.

⁵⁴ Bonechi 1993: 199.

Per quanto riguarda la normalizzazione di ciascun toponimo, in *ARES II*, volume a carattere descrittivo, queste non sono riportate: si tratta infatti di un secondo livello interpretativo, che va oltre la semplice traslitterazione, e che è in questo caso lasciata al libero arbitrio di ciascuno studioso. L'assenza di questo secondo livello presenta tuttavia non poche insidie per lo studente che desidera accostarsi a questo particolare campo di ricerca, poiché non sempre è facile riconoscere grafie differenti riferite in realtà allo stesso toponimo, creandosi così il grave rischio di sviste e confusioni. D'altro canto fornire una normalizzazione (come in *RGTC 12/1*), soprattutto nell'ambito di un campo di ricerca *in fieri* da molti decenni (e probabilmente ancora per molti), può rivelarsi una scelta rischiosa in riferimento ad una lingua la cui ossatura fonetica e morfologica è stata delineata in modo chiaro solo recentissimamente.⁵⁵ Tuttavia l'indice delle grafie presente alla fine di *RGTC 12/1* si rivela particolarmente utile, annullando virtualmente il secondo livello interpretativo, nello specifico per quei toponimi la cui normalizzazione è mutata col progredire degli studi o nel caso in cui diversi studiosi non siano concordi. La totale assenza dei contesti in *RGTC 12/1* rende tuttavia l'enorme mole di dati riportati di scarsa utilità, poiché per ogni contesto il lettore è obbligato a consultare il volume (o il contributo, nel caso degli inediti) nel quale il testo è stato pubblicato.

Lo stato degli studi sulla geografia storica, come si può evincere da quanto appena riportato, si presenta ad oggi estremamente frammentario: la raccolta sistematica dei dati è certo inibita dall'incompletezza del materiale epigrafico, e dalla costante pubblicazione parziale di testi inediti, sui quali in molti casi sono basati gli stessi studi. La continua pubblicazione del materiale ha inoltre determinato che gli unici due volumi a carattere descrittivo sulla toponomastica eblaia siano oggi da considerarsi datati, e certo vadano urgentemente aggiornati con i nuovi dati disponibili, riguardanti soprattutto i testi di cancelleria.

Uno studio sistematico sulla geografia si dimostra di certo un'impresa ambiziosa, in particolar modo sino a quando non si sarà finalmente conclusa la pubblicazione del materiale epigrafico di Ebla: nel momento in avrà accesso a tutti i dati toponomastici degli Archivi, sarà infatti possibile raccogliere sistematicamente i dati relativi alla geografia dei testi di Ebla e

⁵⁵ Per un'analisi sistematica della lingua eblaia vedi Catagnoli 2012. Cfr. anche Bonechi 1993: xxviii, sulle difficoltà di una trascrizione dei toponimi.

La geografia storica della Siria nell'età degli Archivi di Ebla

considerare in modo più organico e complessivo il panorama geografico e chiarire le dinamiche politiche che vedono coinvolti gli insediamenti della Siria in questa epoca storica.

2 La geografia dei testi di cancelleria

2.1 La geografia e i testi

2.1.1 L'orizzonte geografico

Di certo la maggior parte dei toponimi citati nei testi degli Archivi Reali di Ebla possono essere geograficamente collocati in modo approssimativo nel territorio oggi corrispondente alla moderna Siria. Il motivo di questa corrispondenza risiede nel fatto che i moderni confini politici dello stato siriano coincidono in larga parte con i confini geografici determinati dalla conformazione del territorio stesso.

A nord-ovest, al confine con la Turchia, la catena montuosa dell'Amano costituisce infatti un limite geografico che delimita il territorio siriano: l'accesso al Mediterraneo è ostruito principalmente dal Jebel Ansariyah e dal Jebel Zawyiah, a nord-est del quale sorge Ebla. La piana dell'Amuq separa la catena dell'Amano e il Jebel Ansariyah, che presso la moderna Homs si interrompe: oltre il Jebel Ansariyah sorgono le due catene montuose del Libano e dell'Anti-Libano (corrispondenti al moderno Libano). I rilievi della costa siriana impediscono alle precipitazioni provenienti dal Mediterraneo di penetrare nell'entroterra, dove il clima si presenta maggiormente arido. La steppa siriana occidentale tuttavia permette un'agricoltura a secco, grazie alle precipitazioni annue. Una situazione simile si verifica nella valle dell'Oronte: il fiume, sebbene non navigabile, garantisce un'irrigazione che permette la pratica agricola.

La Siria settentrionale è invece dominata dalla pianura della Jazira (“isola” in arabo): questo *plateau* si estende lungo il confine che separa la Turchia e la Siria, fino all'Iraq. L'altitudine è qui compresa tra i 200 e i 600 mt sul livello del mare: si conforma principalmente come una steppa dal clima semi-arido ed è delimitata dalle due valli solcate rispettivamente dall'Eufrate e dal Tigri, mentre è attraversata da due ramificazioni dell'Eufrate, il Balikh e il Khabur, gli unici due fiumi a carattere perenne dell'area.

La valle settentrionale dell’Eufrate si sviluppa in direzione nord-sud dal confine turco-siriano (Karkemiš) fino ad Imar (Tell Meskene), per poi proseguire, a nord-est del Jebel Bishri, verso Mari e alla confluenza con il tratto terminale del Khabur. Lungo tutta la sua estensione, la fertile valle alluvionale dell’Eufrate ha ospitato in antichità innumerevoli insediamenti: se con la costruzione delle moderne dighe la portata del fiume si presenta oggi abbastanza regolare, in antichità i mesi primaverili erano caratterizzati da esondazioni annuali, dovute principalmente allo scioglimento delle nevi sui rilievi anatolici,⁵⁶ in genere proprio nella stagione nella quali i raccolti erano già quasi maturi.⁵⁷

Nella Siria sud-orientale il Deserto Siriano impedisce invece qualunque forma di agricoltura: le catene montuose del Libano e dell’Anti-Libano impediscono l’arrivo delle precipitazioni da occidente. L’Oronte e l’Eufrate costituiscono i limiti occidentale e orientale del Deserto Siriano, e le principali città che caratterizzano questa regione (Damasco, Palmira), sin dall’antichità sorgono in prossimità di oasi naturali.

L’area geografica appena descritta è certo molto estesa: degli innumerevoli toponimi citati nei testi degli Archivi, i pochi tra di essi archeologicamente noti danno conferma di questo orizzonte geografico vasto e articolato. Mentre l’accesso alla costa mediterranea era ostacolato dal Jebel Ansariyah, di certo Ebla era in contatto con siti di estrema rilevanza siti a nord, come Karkemiš e Harran. La menzione di Nagar (Tell Brak) nei testi degli Archivi dimostra che del territorio conosciuto dal regno di Ebla faceva parte anche l’area geografica del triangolo del Khabur. A sud invece l’area di influenza eblaita si fermava ad Imar (Tell Meskene) e a Dudulu (Tuttul sul-Balikh), in prossimità della quale aveva inizio il territorio di Mari (Tell Hariri).

Questa distribuzione geografica dei territori conosciuti dall’amministrazione eblaita non trova tuttavia una corrispondenza omogenea nei testi degli Archivi. Molti dei toponimi per i quali si è potuto accettare l’esistenza di un “regno” possono essere geograficamente collocati lungo la valle dell’Eufrate, un’area che aveva per Ebla un chiaro valore strategico e politico, sia per il controllo del commercio fluviale, sia per la costante influenza di Mari a sud.⁵⁸

⁵⁶ Wilkinson 2004: 21.

⁵⁷ Cooper: 29.

⁵⁸ Milano e Rova 2001: 721.

A nord invece la situazione si rivela essere più complessa: la zona settentrionale è infatti spesso definita in letteratura come “regione dei *badalum*”, in virtù della frequente menzione di questi funzionari incaricati del re in riferimento a toponimi da collocarsi sicuramente in quest’area geografica. Non tutto il territorio a nord è tuttavia da considerarsi parte della regione dei *badalum*: i territori siti a nord di Ebla e ad est dell’Eufrate, nella steppa siriana, costituiscono infatti una differente area geografica, i cui frequenti contatti con Ebla sono ampiamente dimostrati dai testi di cancelleria. La regione dei *badalum* era certo di grande interesse per Ebla, come testimoniano i numerosi riferimenti ai toponimi di quest’area, nella quale l’influenza eblaita risale già alle prime fasi degli Archivi Reali (trattato Ebla-Abarsal).

Il triangolo del Khabur è invece da considerarsi un’area geografica sita al di fuori del diretto controllo eblaita: Nagar è frequentemente menzionata nei testi, e i rapporti di Ebla con i centri di questa regione, pochi dei quali sono citati negli Archivi, sono in larga parte di carattere commerciale. Va infatti notata non solo la distanza geografica del triangolo del Khabur rispetto ad Ebla e al suo territorio, ma anche all’equivalente distanza che separa sia Mari che Ebla dalle regioni più lontane del fiume Khabur.

Questa situazione politica e geografica ha determinato che assai di frequente negli studi riguardanti Ebla e la sua storia, sia in contributi scientifici che in opere di carattere divulgativo, gli studiosi più autorevoli abbiano fatto riferimento ad un “impero di Ebla”.⁵⁹ Se è vero che la grande quantità di toponimi citati negli Archivi, e la distanza geografica che separa Ebla e alcuni siti noti (come ad esempio la stessa Mari), testimoniano un orizzonte geografico estremamente vasto, il termine “impero” comporta delle implicazioni di carattere politico e istituzionale che non solo non si adattano alla reale situazione trasmessa dagli Archivi, ma non possono neanche corrispondere alla coscienza che l’amministrazione e la struttura politica eblaita aveva di sé. Il termine “impero” può essere quindi fuorviante, poiché allude ad un potere assoluto che per la Ebla del III millennio a.C. è ben lungi dall’essere dimostrabile. L’autorità politica di Ebla è inoltre estremamente sfuggente e mutevole nel tempo: i regni citati nei testi, identificati sulla base della menzione nei testi di un sovrano ad essi riferito, non devono essere infatti considerati come soggetti ad Ebla per tutta la durata degli Archivi. Non è

⁵⁹ Vedi in particolare Astour 1988b. Si fa riferimento qui ai titoli di alcune opere di carattere divulgativo, come il volume di G. Pettinato, *Ebla: un impero inciso nell’argilla* (Mondadori 1979) e P. Matthiae *Ebla: un impero ritrovato* (Einaudi 1995).

inoltre chiaro come gli stessi protagonisti avessero coscienza del loro ruolo, o di come essi stessi si ponessero nei confronti dei loro interlocutori: le nostre congetture sull'esistenza di un "impero" o di un "regno", sia riguardo ad Ebla che a molti dei toponimi citati nei testi, si basano infatti sulla pallida testimonianza che gli Archivi ci offrono di una situazione politica e geografica che certo doveva essere estremamente sfaccettata e dinamica.

2.1.2 I testi di cancelleria

Nel quadro geografico appena delineato, di estremo interesse si rivelano essere i testi di cancelleria: come già esposto essi costituiscono una tipologia eterogenea di documenti, tuttavia chiaramente distinguibili dai testi amministrativi. Alcuni di questi sono copie di testi originari di altre cancellerie, copiati e adattati dagli scribi eblaiti e conservati nel Grande Archivio. Il fatto che molti di questi testi risalgano ai primi anni di vita degli Archivi testimonia l'importanza che avevano per la stessa amministrazione eblaita: molti di essi riguardano infatti le iniziative politiche intraprese da Ebla, gli accordi con i principali interlocutori politici della Siria, ma anche questioni burocratiche e amministrative.

Si è già fatto riferimento al cambiamento che caratterizzò la maggior parte della storia politica della regione siriana in questo periodo: se i testi amministrativi ci trasmettono informazioni indirette riguardo questi avvenimenti, una quadro più specifico su questo aspetto ci è fornito dai testi di cancelleria.

(a) La tipologia testuale certo più frequente tra i testi di cancelleria è quella della lettera: questi documenti si dimostrano essere tuttavia estremamente eterogenei per contenuto e aspetto formale. Alla categoria delle lettere possono infatti essere attribuite non soltanto le missive che il sovrano di Ebla e il suo vizir si scambiavano, probabilmente in modo regolare, per dirimere questioni territoriali o amministrative, ma anche lettere dal chiaro contenuto ideologico e propagandistico che certo utilizzavano questa tipologia testuale per veicolare un messaggio che andava oltre il semplice aspetto burocratico. Alcune di queste lettere furono redatte dalla cancelleria eblaita, mentre altre sono copie di documenti di diversa origine, custoditi nell'Ar-

chivio come parte di dossier relativi a questioni politiche di diretto interesse per l’amministrazione eblaita.

(a1) All’interno di questa categoria, la prima tipologia di lettere che è possibile distinguere, e che potremmo definire “amministrativa”, riguarda le lettere scambiate all’interno della corte eblaita, tra il re e il suo vizir o tra i principali funzionari. A questa categoria si possono ascrivere molte lettere scambiate tra il secondo re di Ebla Išar-Damu e il suo vizir Ibbi-Zikir: l’argomento di tali lettere è vario, ma appare chiaro che il ministro tenesse costantemente aggiornato il sovrano sul suo operato (*ARET XVI* 16, 18), informandolo anche su questioni di carattere religioso (*ARET XVI* 17, 18). Lo stesso sovrano interroga sovente il ministro su problematiche amministrative ed economiche come problemi di approvvigionamento, carenza di scorte alimentari, distribuzione di provviste (*ARET XVI* 2, 3, 4). Alcuni tra questi testi talvolta riportano, nella parte introduttiva, il riferimento ad una missiva precedente della quale è riportato il testo (*ARET XVI* 2, 6, 7). Lo scambio di lettere non era tuttavia limitato al sovrano e al suo vizir: il re infatti contattava anche altri funzionari, tra i quali ci è noto Dubuḫu-Ada, figlio del ministro Ibbi-Zikir (*ARET XVI* 8, 9, 10), e lo stesso Ibbi-Zikir inviava lettere a destinatari diversi, dei quali però non ci è nota l’identità (*ARET XVI* 19, 20). Gli stessi funzionari, sia di Ebla che di altre città si scambiavano missive, (*ARET XIII*, 3), talvolta anche per dirimere questioni fondiarie (*ARET XIII*, 12).

Il fatto che la maggior parte delle lettere “amministrative” che circolavano all’interno della corte eblaita siano databili al vizirato di Ibbi-Zikir non deve necessariamente attribuirsi alla diffusione di questa pratica solo nella seconda parte del regno di Išar-Damu: va notato in primo luogo lo stato parziale della documentazione sinora pubblicata, ma è anche verosimile ritenere che questo tipo di documenti, di carattere “interno” e riferito a precise incombenze o situazioni specifiche, non fossero conservati nell’Archivio per lunghi periodi di tempo, al contrario invece di lettere riguardanti affari ‘esteri’ che documentavano i rapporti politici di Ebla con i suoi interlocutori, alcune delle quali erano anche copie di documenti originari di altre cancellerie.

(a2) Un’altra serie di lettere sono infatti quelle scambiate tra il sovrano di Ebla e altri sovrani o personaggi eminenti del territorio siriano e viceversa: alcune di queste “lettere reali” si sono rivelate essere non originarie della cancelleria eblaita, ma verosimilmente copiate da-

gli scribi per essere custoditi negli Archivi come testimonianza di accordi o intese con le maggior entità politiche interlocutrici di Ebla. Per questo motivo erano custodite negli Archivi anche lettere il cui destinatario non era il sovrano eblaita, nelle quali il mittente e il destinatario erano i rappresentanti di altri regni. Tra le lettere provenienti al di fuori della cancelleria eblaita, la più famosa è certo la lettera di Enna-Dagan, re di Mari, indirizzata al sovrano di Ebla (*ARET XIII* 4), insieme alla lettera di Enna-Damu di Manuwad al re di Mari (*ARET XIII*, 10), e alla lettera dei principi di Ib‘al a Manuwad (*ARET XIII*, 11).

Tra queste lettere alcune presentano una chiara forma epistolare, come la lettera che lo stesso sovrano di Ebla invia al sovrano di Kablul in occasione di un trattato di alleanza (*ARET XIII* 2) e la lettera di Enna-Dagan (*ARET XIII*, 4), altre invece si configurano come una raccolta di documenti relativi a diverse questioni in relazione a determinate aree geografiche, e formano una sorta di *dossier*.

(b) I *dossier* sono generalmente una raccolta di documenti relativi a determinate città: alcuni dei documenti sono di fatto lettere, e sono talvolta definiti negli stessi testi *dub ù-su-ri*, “tavoletta dei problemi da chiarire” (*ARET XIII*, 13, 14, 15). La tipologia dei *dossier* si configura quindi come una raccolta di testi differenti ma inerenti la stessa problematica: alcuni di questi riportano più documenti relativi alla stessa questione, come il *dossier* relativo alle vicende politiche che coinvolsero il principe di Ib‘al e Mari (*ARET XIII*, 13), la regione di *Du^{ki}* (*ARET XIII*, 14), la stessa Mari (*ARET XIII*, 15), o questioni di carattere più pratico, come problematiche inerenti i diritti di pascolo in un terreno (*ARET XVI*, 25) o questioni interne alla corte eblaita, come il *dossier* relativo ad una delle figlie di Ibrium, Ti'a-Barzu (*ARET XVI*, 26).

(c) Assieme ai *dossier*, una categoria diffusa di testi è quella delle “relazioni”, nelle quali si fa riferimento o eventi riguardanti personaggi eminenti della corte eblaita (*ARET XVI*, 21) o questioni di carattere più amministrativo e burocratico (*ARET XVI*, 23, 24), come le attività del mercante Gīda-Na‘im (*ARET XVI*, 22).

(d) In numero inferiore sono invece presenti i testi relativi a trattati e accordi di alleanza: tra i primi il più noto dei quali è sicuramente il trattato Ebla-Abarsal (*ARET XIII*, 5) che riporta in modo lineare le clausole di un accordo tra il re di Ebla e il re di Abarsal, secondo una tipologia testuale scandita frequentemente dalle congiunzioni *su-ma* ... *su-ma* (“se...

se”), che delineano la condotta che Abarsal deve mantenere in determinate circostanze. Secondo la stessa tipologia sembra strutturato il trattato Ebla-Burman (*ARET XIII, 6*), tuttavia gravemente lacunoso e lasciato incompleto dallo scriba. Alla categoria degli accordi di alleanza può ascriversi l’accordo Ebla-Martu (*ARET XIII, 20*), che tuttavia non costituisce un vero e proprio trattato: questo testo è infatti caratterizzato dal titolo “tavoletta dell’offerta dell’olio” (*dub nídba i-giš*), che implicava probabilmente una forma di alleanza tra il re di Ebla e Martu, così come tra Ebla e Dulu (*ARET XIII, 21*).

(e) L’ultima tra le categorie che è possibile evidenziare riguarda problemi di successione e assegnazione di beni fondiari (*ARET XVI, 27, 28, 29 ARET XIII, 7, 8*).

La suddivisione del materiale qui presentata può sembrare estremamente riduttiva rispetto all’eccezionale varietà secondo la quale sono redatti questi documenti. Molti dei testi di cancelleria sono difficilmente ascrivibili ad un’unica categoria: questo è il caso ad esempio del testo *ARET XIII, 12* che si presenta in forma epistolare e descrive le clausole dell’accordo giurato da IrigNI e il villaggio di Muru in occasione di una successione di beni fondiari. Certo IrigNI doveva essere un personaggio di alto rango, e la forma epistolare della lettera suggerirebbe che debba essere inserita nella categoria delle lettere “amministrative”. Il suo contenuto fa tuttavia riferimento ad altre due tipologie testuali, quella degli accordi giurati e della successione di beni fondiari: il presente accordo (*nam-ku₅*) tuttavia non ha il carattere politico ed extraterritoriale che presentano i testi relativi ai rapporti politici di Ebla con le altre città-stato o regni, ne è confrontabile con i testi relativi alla successione di beni fondiari. Queste sono le considerazioni che hanno permesso di individuare per ogni testo una categoria di appartenenza.

La varietà di contenuto e modelli formali appena evidenziata è probabilmente il motivo per il quale gli editori dei testi hanno articolato la loro pubblicazione in due volumi, dedicati rispettivamente ai rapporti con le città (*ARET XIII*) e al re e i suoi funzionari (*ARET XVI*).

Vale qui la pena di evidenziare che i documenti qui considerati non rappresentano la totalità dei testi di cancelleria noti dagli Archivi di Ebla: altri attendono di essere pubblicati, e potranno essere oggetto di ulteriore indagine, soprattutto per quanto concerne la geografia storica.

I testi di cancelleria offrono dunque un vasto panorama di aspetti della politica eblaita che non traspaziono dai testi amministrativi: in questi ultimi infatti il riferimento ad eventi di carattere politico o militare è estremamente conciso, spesso limitato alla menzione di una spedizione militare, di una sconfitta, o della morte di un sovrano. I testi di cancelleria offrono invece un panorama più vasto, che tuttavia si presenta di difficile interpretazione: molti testi sono infatti ricchi di riferimenti ad eventi e circostanze che non sempre è possibile chiarire. Per questo l'analisi dei testi di cancelleria non può che avvalersi del confronto sistematico con i testi amministrativi, che talvolta confermano e chiariscono aspetti altrimenti oscuri della diplomazia eblaita.

In riferimento alla geografia storica della Siria, i testi di cancelleria riportano numerose informazioni, soprattutto per quanto riguarda la politica e la gestione del territorio. Negli studi ai quali si è fatto riferimento nei paragrafi precedenti, questi testi sono solo marginalmente considerati, poiché molti di essi erano inediti o editi in modo parziale e non definitivo. In *ARES II* e *RGTC 12/1* i testi di cancelleria non sono stati quindi sistematicamente considerati, e numerose sono le osservazioni oggi possibili grazie al materiale pubblicato successivamente.

2.2 Metodologia e problematiche

2.2.1 Toponomastica

Per quanto riguarda gli Archivi di Ebla, il riconoscimento dei toponimi all'interno dei testi è facilitato dalla consuetudine scribale, certo derivata dalla tradizione sumerica, di indicare i nomi di luogo con l'aggiunta di un determinativo: ogni toponimo è infatti seguito dal segno KI, che designa in genere i luoghi fisici. Tale determinativo non è limitato ai soli nomi di luogo, ma è talvolta utilizzato per designare determinate “tipologie topografiche”, come DU₆^{ki} (“collina”), ambar^{ki} (“palude”) o uru^{ki} (“città, villaggio”), che sono tuttavia presenti in numero limitato rispetto ai toponimi e spesso a questi associate.

Se il riconoscimento quindi del semplice toponimo all'interno dei testi può dirsi operazione relativamente semplice, non altrettanto facile è riconoscerne le varianti grafiche: è possibile infatti distinguere tre tipologie all'interno di suddette varianti.

(1) Il primo tipo di variante grafica riguarda l'impiego di segni omofoni. Un esempio può essere il toponimo Kablul, talvolta reso come *Kab-lu-ul^{ki}* o *Kab-lu₅-ul^{ki}*: il segno che esprime la sillaba /lu/ è reso nel primo caso con il sillabogramma *lu* (LU), nel secondo con il sillabogramma *lu₅* (LUL). L'utilizzo di due segni diversi, con alternanza *lu/lu₅*, si può attribuire alla maggiore complessità del segno LUL rispetto al segno LU: un'evoluzione dal segno più semplice (LU) al segno più complesso (LUL) non deve sorprendere, e trova forse giustificazione nella necessità di esprimere la sillaba /lu/ in modo più specifico.⁶⁰

(2) Il secondo tipo di variante grafica si distingue per l'imprecisa resa fonetica del cu-neiforme applicata alla lingua eblaita. Un esempio può essere il toponimo *Ga-ra-ma-an^{ki}*/*Ga-ra-ba-an^{ki}*, nel quale i due diversi segni utilizzati per rendere la terza sillaba sono MA e BA. La consonante della sillaba CV è infatti rispettivamente resa come una bilabiale nasale o bilabiale semplice.

(3) Il terzo tipo di variante riguarda gli adattamenti grafici implicati dall'impiego di una scrittura sillabica, come nel caso di *A-ba-tum^{ki}*/*A-ba-tim^{ki}* o *Sal-ba-ad^{ki}*/*Sal-ba-du^{ki}*. In questo caso il toponimo è graficamente reso in modo differente nelle diverse varianti.

Il problema del riconoscimento delle varianti grafiche da riferirsi ad uno stesso toponimo è ulteriormente complicato dalla caratteristica, propria di alcuni segni, di esprimere la resa di più di due sillabe, come i sillabogrammi della serie NE e NI.⁶¹ Questi segni hanno infatti molteplici possibilità di lettura, sulle quali non sempre è possibile pronunciarsi in modo definitivo sulla base delle attuali conoscenze. Nei casi in cui si debba attribuire una variante grafica incerta, l'unico ausilio che permetta l'identificazione è il confronto, principalmente su base onomastica e prosopografica, dei dati ricavabili dagli Archiv.

Tra le centinaia di toponimi individuati, grande interesse hanno suscitato quelli per i quali è possibile individuare la menzione di un en o di una *maliktum*.⁶² Non si può certo ritenere che tutti i regni così attestati siano stati tali per tutta la durata degli Archivi: un esempio è

⁶⁰ Bonechi 1990b: 22.

⁶¹ In particolare al segno NI sono stati attribuiti i valori *’as₅*, *bu₁₆*, *l₁*, *id_x*, *l₁’*, *ni*, *u_x*, e al segno NE i valori *bil*, *bí*, *de₃*, *li₉*, *ne*, *il_x*, *šar_x*.

⁶² Pettinato 1987; Bonechi 1990c.

la stessa Abarsal, per la quale è menzionato un en nel famoso trattato con Ebla, che non trova tuttavia alcun riscontro nei testi amministrativi.

È possibile ricavare dei dati in relazione ai regni menzionati negli Archivi, sulla base di un gruppo di testi citati in letteratura come “testi del tipo *ARET I 1-9*”, che riportano delle assegnazioni di tessuti per i più importanti alleati di Ebla nella Siria settentrionale.⁶³ Questi documenti sono tuttavia relativi alle fasi finali del vizirato di Ibrium e al suo successore Ibbi-Zikir. Se l’ordine geografico secondo il quale questi toponimi sono citati può essere considerato un valido punto di partenza per considerazioni di tipo geografico, una simile osservazione si può fare relativamente ai testi di cancelleria. Il primo tra questi testi a permettere simili considerazioni è certo la Lettera di Enna-Dagan, che riporta le conquiste dei sovrani Mari, predecessori di Enna-Dagan, secondo un’ordine geografico che certo non doveva essere molto distante dalla realtà. Nel caso in cui un toponimo sia elencato insieme ad altri in modo sistematico è stato talvolta supposto che questo indicasse la vicinanza degli stessi toponimi gli uni agli altri, o che rispecchiasse un ordine geografico di disposizione: questo è caso per esempio degli alleati settentrionali di Ebla, Hassuhan, Nirar e Kakimi’um che sono in alcuni testi di cancelleria citati nel medesimo ordine. I dati ottenuti sulla base di queste considerazioni devono tuttavia trovare puntuale riscontro in riferimento agli altri contesti nei quali questi toponimi sono citati: non va infatti dimenticato che la percezione che i protagonisti di questo periodo storico avevano della geografia e del territorio che li circondava non rispecchia necessariamente la visione più globale e fisica che è oggi a noi consentita; non bisogna inoltre sottovalutare, soprattutto nel caso dei testi di cancelleria, le implicazioni ideologiche e propagandistiche che caratterizzano indubbiamente alcuni testi, come il trattato Ebla-Abarsal o la stessa lettera di Enna-Dagan.

Lo studio dei nomi propri menzionati nei testi degli Archivi⁶⁴ ha permesso di individuare delle “regioni onomastiche”,⁶⁵ distinte le une dalle altre in base all’affiliazione linguistica degli antroponimi. Questo tipo di studio è certo ostacolato dal fatto che molti dei toponimi per i quali sono riconoscibili un numero sufficiente di nomi propri sono difficilmente collocabili

⁶³ Questa tipologia di testi è stata individuata per la prima volta da Archi i *ARET I*. Vedi anche Bonechi 1990c.

⁶⁴ *ARET I*.

⁶⁵ Bonechi 1991: 59.

su un mappa geografica. Certo i dati onomastici e prosopografici non possono fornire dati risolutivi in merito alla geografia storica, in primo luogo per la ancora scarsa conoscenza della struttura dell’onomastica eblaita: se infatti i nomi dei membri della famiglia reale di Ebla (nomi propri terminanti in *-damu*, *-halam*, *-lim*, *-malik*) possono fornire un valido ausilio al riconoscimento dell’onomastica di Ebla, va tenuta presente la grande mobilità di persone che si può evincere dai testi amministrativi. Molte sono le principesse eblaite che compaiono riferite a centri al di fuori del territorio di Ebla, nei quali si trasferivano in seguito a matrimoni interdinastici o in seguito alla nomina a sacerdotesse. Rilevante è anche il movimento di persone: innumerevoli sono i mercanti (*lú-kar*), i messaggeri (*kas₄*) e i “commissari” (*maškim*) che si spostano continuamente di città in città.

In pochi casi è stato possibile collegare i toponimi citati dagli Archivi a città o regni per i quali il toponimo è sopravvissuto anche in epoche successive, invariato o con modifiche non rilevanti. A questi toponimi, di collocazione certa o quasi certa, si è poi tentato di collegare quelli noti dai testi e per i quali il confronto appena descritto non è stato possibile.

Tuttavia, di tutti i toponimi attestati, solo un numero assai esiguo possono essere collocati con certezza su una carta geografica: Kiš, Ḫarran, Mari, Nagar oltre alla stessa Ebla sono ad esempio tra quelli identificati, mentre per altri, come Abarsal, Gasur, Ḫašwan, Ir’itum, gli studi non sono giunti ad una conclusione risolutiva nonostante ampi dibattiti. Il problema dell’identificazione permane quindi per la maggior parte dei toponimi attestati, talvolta citati solo in pochi testi, tanto che per essi gli studi di cui sopra non possono giungere a risultati conclusivi.

2.2.2 Terminologia e contesti

Alcune espressioni si rivelano essere particolarmente importanti per la comprensione dei dati geografici ricavabili dai testi degli Archivi: in questa sede non è possibile affrontare sistematicamente tutti i termini che più di frequente compaiono in associazione ai nomi di luogo. In virtù di alcune nuove interpretazioni si rende tuttavia necessario specificare e chiarire come alcuni vocaboli, la maggior parte dei quali in grafia logografica, permettano la reinterpretazione di alcuni contesti, precedentemente poco chiari o di difficile interpretazione. Al-

tri termini, il cui significato appare invece più chiaro ed è stato oggetto di studi dettagliati, si rivelano essere comunque fondamentali per una corretta lettura del materiale epigrafico e sono pertanto analizzati in questa sede.

I lemmi qui considerati presentano tutti una grafia logografica (ad eccezione di *bada-lum*): questo comporta che la loro interpretazione si basi in larga parte sui testi bilingui sumerico-eblaita, nei quali le glosse riportate non sono sempre di facile interpretazione.

Due vocaboli citati molto frequentemente nei testi degli Archivi sono i termini *en* e *lugal*, che indicano rispettivamente il sovrano e una categoria di funzionari dell'amministrazione eblaita. Entrambi derivano dalla tradizione sumerica: nel contesto di origine, il termine *lugal* (*lú-gal*, “grande uomo”, akk. *šarrum*) indicava il signore della città, mentre con *en* si indicava il “sacerdote”, carica connotata da una forte dimensione religiosa. Se il termine *en* è attestato per centri come Uruk, con il termine *lugal* sono indicati i sovrani di centri come Ur e Kiš: la questione riguardante la differenziazione dei due termini nel contesto mesopotamico si pone nell'ottica del passaggio da una regalità di carattere religioso ad una invece di carattere laico.

I due termini sembrano avere ad Ebla un significato diverso, essendo l'*en* il termine con il quale è indicato il sovrano della città: al termine sumerico corrisponde infatti l'eblaita *mal(i)kum*, termine semitico che è invece utilizzato dagli scribi eblaiti solo in rarissimi casi.⁶⁶ A portare il titolo di *en* non è solo il re di Ebla, ma anche i sovrani stranieri: l'unica eccezione a questa norma è costituita dal re di Mari, che secondo la tradizione mesopotamica è indicato dal termine *lugal*. Che il *lugal* mesopotamico corrisponda all'eblaita *en/mal(i)kum* sembrerebbe dimostrato dall'uso inconsistente di questi due termini nella lettera di Enna-Dagan: in questa lettera i sovrani di Mari sono infatti designati dal titolo *en* o *lugal*, senza apparente differenziazione.

Il *lugal* eblaita era invece un ufficiale di alto rango. Il sostantivo compare talvolta reduplicato, *lugal-lugal*, indicando quindi una specifica classe di funzionari.⁶⁷ Quando non indichi il *lugal* di Mari o di regni mesopotamici (nel qual caso il termine ha il significato proprio di

⁶⁶ Il termine *mal(i)kum* in riferimento al sovrano è ad esempio impiegato nel testo TM.75.G.1933: *I-mi-ir-ni / ma-lik / I-za-ri-lum^{ki}* (dove non è però riferito ad un sovrano eblaita); è tuttavia ampiamente attestato nell'onomastica, come in *A-na-Ma-lik*, *A-bú-Ma-lik*, etc. Cfr. Archi 1982: 214.

⁶⁷ Pomponio 1984: 2; Archi 2000: 19-20.

“sovrano”), il termine è talvolta affiancato da un nome di professione (di-ku₅, “giudice”, ugu-la, “sovrintendente”): quando ciò non avviene il termine compare sempre reduplicato, indicando una categoria di persone spesso accomunate dall’obbligo di provvedere ad un mu-DU per l’amministrazione eblaita. Tuttavia il fatto che gli scribi eblaiti indicassero i sovrani di Mari e Kiš lugal e non en, indica che erano a conoscenza del significato che il termine possedeva in Mesopotamia.

Se en era dunque il termine che gli scribi eblaiti utilizzavano per designare il sovrano, il termine si rivela essere una parola-chiave per l’individuazione dei principali interlocutori politici del sovrano eblaita. Questo principio non è tuttavia esente da insidie, e non in tutti i contesti, specialmente nel caso di toponimi scarsamente attestati, è possibile affermare senza alcun dubbio che la menzione di un en sia prova dell’esistenza di un regno ad esso associato.⁶⁸ A questo proposito vale la pena citare come esempio l’espressione del tipo ‘NP dumu-nita/dumu-mi/dam en NG’: in questo caso, come nei casi in cui sia sottintesa una forma verbale, il termine en indica il sovrano di Ebla, ed è usato come apposizione del termine che precede.⁶⁹

L’uso del termine en come discriminante si rivela di particolare importanza nel caso dei testi del tipo *ARET I 1-9*, che riportano un elenco di assegnazioni di tessuti per i sovrani della Siria settentrionale, secondo un ordine geografico quasi costante.⁷⁰ Questi testi sono databili ai periodi di Ibrium e di Ibbi-Zikir: la cronologia interna di questi documenti è tuttavia incerta e difficilmente ricostruibile, e non si può certo ritenere che tutti i regni così individuati siano stati tali per tutta al durata del regno di Išar-Damu. È quindi necessario il riferimento costante ad un’altra categoria di testi, i rendiconti annuali di metalli, che tuttavia sono stati pubblicati in numero esiguo. Un altro possibile confronto, finalizzato alla verifica della durata di tali regni, è tuttavia possibile con i testi di cancelleria: sebbene anche questi testi siano di difficile datazione, i riferimenti interni ad avvenimenti della politica eblaita o personaggi noti del panorama politico permettono di stabilire dei *terminus post quem* attraverso i quali è possibile ricostruire una cronologia relativa.

⁶⁸ Bonechi 1991a: 158.

⁶⁹ Bonechi 1991a: 159.

⁷⁰ *ARET I*: 219.

Un altro termine di origine sumerica utilizzato sistematicamente negli Archivi è šu-du₈. Nei testi amministrativi questa espressione è stata tradotta in vari modi: Pettinato in *MEE* II⁷¹ considera tale forma una variante abbreviata di šu-du₈-máš, “per indicare il carattere di obbligatorietà di una consegna”,⁷² un’espressione idiomatica, secondo la quale “tenere nelle mani il capretto” sarebbe poi venuta ad assumere il significato di “tassa”, “consegna dovuta”, e abbreviato in šu-du₈. Questa interpretazione è criticata da Biga e Milano in *ARET* IV,⁷³ dove gli autori preferiscono tradurre il termine con “versamento” e si ipotizza una equivalenza tra le espressioni “šu-du₈ NG” e “šu-du₈ in NG”.

In *ARET* XV šu-du₈ è tradotto come “collettore” (quindi come sostantivo)⁷⁴; il termine šu-du₈-máš(-máš) è invece tradotto talvolta come “collettore di capretti” (*ARET* XV,1), talvolta come “divinatore” (*ARET* XV,2), sempre in contesti di assegnazioni di tessuti.

Pomponio⁷⁵ propende per un significato quasi univoco del termine che assume due diverse sfumature, talvolta come forma verbale o nome di funzione (e di conseguenza sostantivo) a seconda del contesto, proponendo di tradurre il termine come “prendere (in consegna)” o “collettore (di tributi)”. Tuttavia recentemente Tonietti⁷⁶ ha notato che queste traduzioni non si adattano alla totalità dei contesti in cui compare l’espressione šu-du₈: secondo la studiosa è infatti probabile che in alcuni casi essa esprima un significato simile a “prendere il comando di”, che potrebbe tradursi in contesto specificatamente militare come “catturare”, specificatamente quando il termine non è seguito dalla preposizione *in*, ma da un oggetto diretto. Si vedano ad esempio le seguenti esemplificazioni:

NP šu-du₈ **NG**

NP₁ lú NP₂ šu-du₈ **NG**

NP₁ maškim NP₂ šu-du₈ **NG**

níg-AN.AN.AN.AN NG₁ šu-du₈ **NG**

⁷¹ Pettinato *MEE* II: 28 ad r. I:5-6.

⁷² Pettinato *MEE* II: 28.

⁷³ *ARET* IV: 323.

⁷⁴ *ARET* XV,2: 468.

⁷⁵ Pomponio 2003: 540.

⁷⁶ Tonietti 2010: 63.

In particolare questa interpretazione sembra bene adattarsi in riferimento alla recente interpretazione di níg-AN.AN.AN.AN (níg-mul-an) come “notizia”:⁷⁷ non si può tuttavia ritenerre che in tutti i casi nei quali la preposizione *in* sia attestata il termine šu-du₈ debba essere interpretato come “catturare”. Allo stesso modo il termine níg-kas₄ è stato recentemente interpretato come “spedizione militare”,⁷⁸ mentre in precedenza tradotto come “viaggio commerciale”.

A questi termini di connotazione militare sinora citati, va certo aggiunto un vocabolo la cui interpretazione si rivela decisiva in molti contesti: il termine TUŠ.LÚ×TIL compare in una glossa del Vocabolario di Ebla come tuš-lú = *a-ha-sum*, interpretata da Fronzaroli⁷⁹ come una forma *parrās* (/ahhad-um/, nome di professione) da ricollegare alla radice semitica *’hd, “ricevere, prendere possesso”, da cui la traduzione “esattore”. La radice trova corrispondenza anche in akkadico nel verbo *ahāzu(m)*.⁸⁰

Le difficoltà di lettura dipendono dal fatto che il segno è composto dai segni TUŠ e LÚ×TIL: il segno TUŠ può avere il valore di dabs₅, “to seize, take, hold”⁸¹ o di tuš “to sit, dwell”.⁸² Il segno LÚ×TIL (LÚ×UŠ) è una variante di LÚ, ad₆ “cadavere”.

Il termine, come nota Pomponio, compare spesso nella medesima posizione di šu-du₈,⁸³ determinando generalmente un personaggio destinatario di una quantità di beni: ciò induce lo studioso a ritenere che si tratti di due funzionari la cui occupazione era raccogliere i tributi per Ebla. Nella sua espressione più sintetica il termine può comparire in forma [NP₁ (maškim) NP₂ TUŠ.LÚ×TIL NG]: tuttavia talvolta compare accompagnato dalle preposizioni *in* e *mi*. Nel primo caso, la preposizione è seguita direttamente da un toponimo, come in [NG₁ TUŠ.LÚ×TIL *in* NG₂] o in [NP₁ [NP₂/NG₁] TUŠ.LÚ×TIL *in* NG₂]. In alcuni casi più particolari la preposizione *in* è seguita da ud, “quando”:

⁷⁷ Sallaberger 2003.

⁷⁸ Archi e Biga 2003: 8 nota 26. ARET XIII: 289.

⁷⁹ Fronzaroli 1984: 79-80.

⁸⁰ CAD A/1: 177. Vedi in particolare a 3, b) e c).

⁸¹ ePSD.

⁸² ePSD.

⁸³ Pomponio 2003: 542.

NP₁ [in-na-sum NP₂] *in ud TUŠ.LÚ×TIL NG*
 [níg-ba NP₁ lú] NP₂ *in ud TUŠ.LÚ×TIL NG*

In questi casi un’interpretazione del termine come “ricevitore” sembra difficile da sostenere, poiché *in ud* (“quando”) sembra riferirsi ad un avvenimento preciso. Un aiuto all’interpretazione di questo termine in combinazione con una preposizione si può individuare in passi simili ad *ARET XV 15 §31*: 1 *gu-zītūg* 1 íb-III-sa₆-gùn / 'HAR-ga-a-nu¹ / lú *Du-bí-Zi-kir* / níg-AN.AN.AN.AN / 'en¹ / 'TUŠ.LÚ×TIL¹ / [i]n / *A-ga-da-ra*^{ki}, “1+1 t. (per) HARGANU, l’uomo di Dubi-Zikir, che ha portato la notizia che il re si è insediato in Agadara.”⁸⁴ L’interpretazione di níg-AN.AN.AN.AN come “notizia” permette di chiarire in parte questi contesti: molto spesso questo termine è associato ad altri come TIL, šu-ba₄-ti e TUŠ.LÚ×TIL. La preposizione *mi*, presente in alcuni rendiconti di tessili del periodo di ArrULUM sembrerebbe essere una forma abbreviata di *mi-nu*, e Tonietti esclude, soprattutto in base al contesto, che possa trattarsi di una forma abbreviata di *mi-at*: *mi* può dunque avere lo stesso valore di stato in luogo che ha la preposizione *in*.

NP NG₁ *in ud TUŠ.LÚ×TIL mi NG₂ áš-ti NG₃*
 [níg-AN.AN.AN.AN (en NG)] TUŠ.LÚ×TIL *mi NG₂*

Se la traduzione di níg-AN.AN.AN.AN come “notizia” in combinazione con i termini sopra citati si dimostrasse valida in tutti i contesti, si tratterebbe di riferimenti puntuali ad eventi della politica eblaita, come nel caso di Abarsal, in occasione della cui sconfitta Ibrium consegna dei tessuti ad ArrULUM (*ARET XV 8*).

Anche il termine TIL si dimostra essere particolarmente problematico: due sono al momento le interpretazioni date dagli studiosi. La prima vuole tradurre TIL come “utilizzare completamente; spendere”⁸⁵, mentre la seconda propende per una traduzione assai diversa “sconfiggere, annientare”⁸⁶. Le due interpretazioni non si escludono reciprocamente, e si adattano verosimilmente al contesto nel quale sono citate: nel caso in cui TIL si riferisca ad un toponimo è infatti preferibile la seconda interpretazione.

⁸⁴ Tonietti 2010: 65-70.

⁸⁵ *ARET XVI*: 271. Milano 2003.

⁸⁶ Tonietti 2010: 68

Tra termini che indicano funzione amministrative, il più sfuggente è certo il termine maškim: per quanto riguarda i testi amministrativi, esso è associato talvolta anche a città. Sembra improbabile che quella del maškim fosse una professione esclusiva:⁸⁷ sembrerebbe piuttosto designare un funzionario incaricato, talvolta tradotto come “commissario”⁸⁸ o “delegato, rappresentante”.⁸⁹ Queste interpretazioni del termine lasciano intuire che il maškim operasse come incaricato di un altro individuo: è spesso citato in occasione di consegne di beni di varia natura, e in quasi tutti i casi è specificato il nome del personaggio per il quale era svolto l’incarico, insieme alla menzione non sistematica del luogo geografico di provenienza. Come giustamente nota Davidović⁹⁰, maškim è da intendersi come un nome di funzione e non di professione. Molti tra gli individui definiti maškim esercitano infatti un’altra professione: dai dati attualmente disponibili si può evincere quindi che questo termine indica, in modo piuttosto generico, individui che svolgevano incarichi di carattere commerciale, da distinguersi tuttavia dai mercanti (*lú-kar*), che erano invece dei professionisti. Uno futuro studio prosopografico sulla categoria dei maškim si rivela necessario al fine di comprendere appieno il loro ruolo nell’amministrazione eblaita.

Con il termine ugula si indica invece nei testi di Ebla un funzionario dell’amministrazione eblaita: il termine è generalmente tradotto come “sovrintendente”, ma il suo ruolo all’interno dell’amministrazione eblaita è ben lungi dall’essere chiaro. Raramente il termine si presenta isolato: nella maggior parte dei casi è seguito da un nome di luogo o da una specificazione di tale funzione amministrativa.

Nel caso sia determinato da un nome di luogo (Tabella 2), la distribuzione geografica degli ugula non sembra presentare una diffusione logica. Talvolta, come nel caso di Garaman e Kakmi’um, lo stesso personaggio è definito ugula più volte, e doveva quindi assumere questa funzione per un periodo di tempo prolungato. Come nel caso di maškim, non si può ritenerre che quella dell’ugula fosse una professione, poiché questa funzione è attribuita anche a personaggi che rivestivano una carica amministrativa.⁹¹ Per quanto riguarda l’onomastica, i per-

⁸⁷ Davidović 1987.

⁸⁸ ARET XIII: 282

⁸⁹ ARET XVI: 252

⁹⁰ Davidović 1987: 388.

⁹¹ Gli stessi lugal sono talvolta anche ugula. Archi 2000: 25.

sonaggi che assumevano la carica di ugula non portavano di necessità nomi propri eblaiti. Al contrario dei maškim, gli ugula sembrano tuttavia rivestire un ruolo istituzionale più definito, in quanto sono spesso da interpretarsi, sulla base del contesto, come “capi villaggio” e non come semplici “sovrintendenti”.

Un caso particolare è quello degli ugula di Ib‘al: questo è uno dei pochi, se non l’unico, tra i toponimi citati dagli Archivi, che possiede un gran numero di ugula (vedi Tabella 2). Questo fatto è forse da porre in connessione con la menzione dei “principi” di Ib‘al in un testo di cancelleria, e che ha indotto alcuni studiosi a ritenere che Ib‘al, piuttosto che un singolo centro, fosse un territorio caratterizzato dalla presenza di vari villaggi caratterizzati da una componente tribale.

ugula NG			
ugula <i>A-ba-tum</i> ^{ki}	<i>Du-bí</i>	<i>ARET XII 1253 v.IV':5'</i>	-
ugula <i>A-bar-sal</i> ⁴ _{ki}	<i>Zi-ir[-x]-hu</i>	<i>ARET IV 13 r.I:6</i>	
	<i>A-NI-za-mu</i>	<i>ARET XII 1011 v.II:5'</i>	-
ugula <i>A-da-áš</i> ^{ki}	-	<i>ARET I 6 v.X:24</i>	Ibbi-Zikir
	<i>Rí-i-Ma-lik</i>	<i>ARET II 13 r.IV:8</i>	Ibrium
	<i>U₉-NE-a-AN</i>	<i>ARET IV 3 v.XI:4</i>	Ibrium
	-	<i>ARET IV 5 v.VII:4</i>	Ibbi-Zikir
	-	<i>ARET IV 14 v.VI:16</i>	Ibrium
	-	<i>ARET VII 93 v.III:2</i>	-
	<i>Nab-ha-Il</i>	<i>ARET XV,1 10 r.V:12</i>	ArruLUM
	-	<i>MEE VII 13 r.I:6</i>	?
	<i>Rí-i-Ma-lik</i>	<i>MEE VII 29 r.I:4</i>	
	<i>Iš-ru₁₂-ut</i>	<i>MEE X 41 r.IV:11</i>	
ugula <i>A-la-ga</i> ^{ki}	<i>Ig-na-da-ar</i>	<i>MEE XII 3 r.V:6</i>	
	<i>Du-bí</i>	<i>ARET XII 75 r.III':3'</i>	
ugula <i>’A-du</i> ^{ki}	<i>Ga-du-um šeš Wa-na ugula</i>	<i>MEE X 46 r.III:3</i>	
	2 ugula	<i>ARET XII 996 r.II':2'</i>	
	-	<i>ARET XII 1089 r.II':2</i>	
ugula <i>’A-ma</i> ^{ki}	-	<i>ARET XV,1 15 r.VIII:3</i>	ArruLUM
	(ugula-ugula)	<i>ARET III 236 v.VIII:2'</i>	
	-	<i>ARET XV,1 14 r.V:2</i>	ArruLUM
	-	<i>ARET XV,1 15 r.XII:3</i>	ArruLUM
ugula <i>Áb-zu</i> ^{ki}	<i>Ga-si-du</i>	<i>ARET III 261 r.IV:8'</i>	

La geografia storica della Siria nell'età degli Archivi di Ebla

(<i>Áb-zú^{ki}</i>)	-	<i>ARET IV 16 r.XI:1</i>	
(<i>Áb-su^{ki}</i>)	-	<i>ARET IV 17 r.II:13</i>	
ugula <i>Ba-ti-ne^{ki}</i>	<i>In-ti</i>	<i>ARET XV,1 10 v.VIII:5</i>	ArruLUM
ugula <i>Bur-ma-an^{ki}</i>	-	<i>ARET III 387 r.I:1'</i>	
ugula <i>Da-bí-na-ad^{ki}</i>	-	<i>ARET XV,1 8 r.XI:8</i>	ArruLUM
ugula <i>Da-mi^{ki}</i>	<i>KU-tu</i>	<i>ARET I 17 v.I:6</i>	Ibrium
ugula <i>Ga-ra-ma-an^{ki}</i>	-	<i>ARET III 83 r.I:2'</i>	-
	<i>Ir-PÉŠ-zé</i>	<i>ARET III 255 r.IV:3'</i>	Ibrium?
	<i>Ir-PÉŠ-zé</i>	<i>ARET III 523 v.V:19'</i>	Ibrium?
	<i>Ir-PÉŠ-[z]é</i>	<i>ARET III 535 r.I:3</i>	Ibrium?
	<i>Ir-PÉŠ-zé</i>	<i>ARET III 562 r.II:2'</i>	Ibrium?
	<i>[Ir]-PÉŠ-zé</i>	<i>ARET III 562 r.VI:2'</i>	Ibrium?
	-	<i>ARET III 897 r.III:1'</i>	-
	-	<i>ARET III 908 r.III:2</i>	-
	-	<i>ARET XII 139 r.?II':1'</i>	-
	<i>Ir-PÉŠ-zé</i>	<i>ARET XII 1302 r.?II':4'</i>	Ibrium?
	<i>Ir-PÉŠ-zé</i>	<i>MEE X 20 r.XVIII:10</i>	Ibrium
ugula <i>Ga-rá-ma-an^{ki}</i>	<i>Ga-mu-lum</i>	<i>ARET III 468 v.II:9'</i>	-
ugula <i>Gá-la-mu^{ki}</i>	<i>En-sa-du</i>	<i>ARET XIII 11 v.V:11</i>	
ugula <i>Gi-za-an^{ki}</i>	<i>Maš-NI-ba</i>	<i>ARET XII 1249 r.?III':8'</i>	-
ugula <i>Gú-du-ma-an^{ki}</i>	<i>Mi-ga-NI</i>	<i>ARET VIII 538 v.VII:27'</i>	
(<i>Gú-du-na-nu^{ki}</i>)	-	<i>ARET XV,2 46 v.IX:5</i>	ArruLUM
ugula <i>Gú-ha-ti^{ki}</i>	<i>Ih-ra-Ma-lik</i>	<i>ARET III 471 r.V:5</i>	-
	<i>Gú-ha-ti-um^{ki}</i>	<i>ARET III 420 r.III:4'</i>	-
ugula <i>Gú-šè-bù^{ki}</i>	-	<i>ARET XVI 27 v.VIII:2</i>	Ibrium?
<i>Gú-si-bù^{ki}</i>	<i>Zi-ki-ar</i>	<i>ARET XV,1 34 v.IV:17</i>	ArruLUM
	<i>En-na-Ma-lik</i>	<i>ARET XV,1 34 v.X:7'</i>	ArruLUM
	<i>En-na-Ma-lik</i>	<i>ARET XV,1 45 r.III:4</i>	ArruLUM
ugula <i>l-mar^{ki}</i>	-	<i>ARET XII 190 r.?II':1'</i>	-
	<i>EN-mar</i>	<i>ARET XV,2 46 r.IV:11</i>	ArruLUM
	<i>EN-mar</i>	<i>MEE II 12 r.V:11</i>	ArruLUM
	<i>Dam-da-II</i>	<i>MEE II 25 r.II:7</i>	Ibrium?
ugula <i>Ib-al₆^{ki}</i>	-	<i>ARET I 8 r.X:11</i>	Ibbi-Zikir
	<i>A-ga-Li-im</i>	<i>ARET III 14 v.I:2</i>	-
	<i>A-baa-II</i>	<i>ARET III 404 r.IV:3'</i>	-
	<i>La-a!! Ib-`à En-sa-gi-su I-ga-Li-im</i>	<i>ARET III 441 v.II:5'</i>	-
	-	<i>ARET III 458 r.I:4'</i>	-
	<i>Rí-ba!!-du</i>	<i>ARET III 469 r.IV:11</i>	-
	<i>[...-r]a</i>	<i>ARET III 471 r.VII:2</i>	-
	<i>Iš₁₁-a-Ma-lik</i>	<i>ARET III 562 r.VII:4'</i>	Ibrium?

La geografia dei testi di cancelleria

(ugula-ugula)	<i>ARET III 830 r.I:3'</i>	-	
-	<i>ARET IV 1 v.V:1</i>	Ibrium	
<i>A-ba-NI Ḥr-ḥi-NI Ḥr-a-NI Rí-bad Ip-dur-NI EN-gi-lum Ib-'à Ra-ù Ḥ-ti-lu Mar-za-NI</i> (ugula-ugula)	<i>ARET IV 6 r.VI:12</i>	Ibrium	
<i>Ḥr-ib-NI Ga-la-ku-ki (?)</i>	<i>ARET XV,1 7 r.I:4</i>	ArruLUM	
<i>Ga-la-mu-ud ù I-rí-ib-Il</i>	<i>ARET XV,1 9 r.I:5</i>	ArruLUM	
-	<i>ARET XV,1 31 v.VIII:13</i>	ArruLUM	
<i>Na-zú-ù</i>	<i>ARET XV,1 33 r.VII:8</i>	ArruLUM	
(ugula-ugula)	<i>MEE X 3 r.XI:7</i>	Ibrium	
	<i>MEE VII 34 v.VIII:24</i>		
<i>Gi-da-NI</i>	<i>MEE VII 48 r.III:21</i>		
ugula <i>Ig-du-ra^{ki}</i>	-	<i>ARET I 6 v.X:3</i>	Ibbi-Zikir
	<i>Rí-i-Ma-lik</i>	<i>MEE VII 29 r.I:8</i>	-
ugula <i>Kab-lus-ul^{ki}</i>	<i>Iš₁₁-ga-um</i>	<i>ARET I 10 r.IV:8</i>	ArruLUM
	<i>I-ni^{!!}-ḥi-Li-im</i>	<i>ARET III 858 v.VIII:3</i>	-
	<i>I-ni-ḥi-Li-im</i>	<i>MEE XII 18 r.IX:9</i>	
ugula <i>Kak-mi-um^{ki}</i>	<i>I-nu-ud-Da-mu</i>	<i>ARET I 11 r.XI:4</i>	Ibrium
	<i>I-nu-ud-Da-mu</i>	<i>ARET I 11 v.II:7</i>	Ibrium
	[...]rDa-mu ¹	<i>ARET III 263 r.III:2'</i>	Ibrium?
	<i>I-ru¹-ud-Da-mu</i>	<i>ARET III 274 r.III:7</i>	Ibrium?
	-	<i>ARET III 882 r.II:1'</i>	-
	<i>I-nu-ut-Da-mu</i>	<i>ARET IV 11 r.I:9</i>	Ibrium
	<i>I-nu-ud-Da-mu</i>	<i>ARET XII 1035 r.II':3'</i>	Ibrium?
ugula <i>KUL-ba-an^{ki}</i>	-	<i>ARET III 278 r.I:1'</i>	-
	-	<i>ARET III 781 v.II:5'</i>	-
ugula <i>Lá-da-ba₄^{ki}</i>	-	<i>ARET XV,2 49 v.VIII:2</i>	ArruLUM
ugula <i>Lus-a-tum^{ki}</i>	(ugula-ugula)	<i>ARET XII 750 v.V':3'</i>	-
	<i>I-ni-ḥi-Li-im</i>	<i>MEE XII 18 r.X:14</i>	
ugula <i>Lum-na-an^{ki}</i>	<i>En-na-Il</i>	<i>MEE II 25 r.II:4</i>	Ibrium?
ugula <i>Má-NE^{ki}</i>	<i>EN-bù-Ma-lik</i>	<i>ARET XV,2 49 r.VIII:13</i>	ArruLUM
ugula <i>Má-NE^{ki}-Má-NE^{ki}</i>	<i>EN-bù-Ma-lik</i>	<i>ARET III 230 r.II:10'</i>	-
	<i>Du-bù-Ma-lik</i>	<i>ARET XV,2 46 v.IX:5</i>	ArruLUM
ugula <i>Mu-ru₁₂^{ki}</i>	<i>Ma-wa-gi-lu</i>	<i>ARET II 32 r.III:2</i>	
	<i>Ma-wa-gi-lu</i>	<i>ARET XVI 21 r.III:2</i>	Ibrium?
ugula <i>Mu-ur^{ki}</i>	-	<i>ARET XV,1 34 r.XV:15</i>	ArruLUM
ugula <i>Ni-ra-ar^{ki}</i>	<i>I-rí-ig-NI</i>	<i>ARET III 261 r.V:6'</i>	-
	<i>Ki-li-im</i>	<i>ARET III 406 v.I:4'</i>	-
	-	<i>ARET XII 976 r.IV:4</i>	-
ugula <i>Nu-ba-du^{ki}</i>	<i>Ha-NE-du</i>	<i>ARET XII 977 r.VI':15'</i>	-

ugula <i>Sa-na-ru₁₂-gúm^{ki}</i>	-	<i>ARET IV</i> 16 r.XII:14	-
Ša-na-ru ₁₂ -gú ^{ki}	<i>Ib-da-a-KA</i>	<i>ARET XV,1</i> 19 r.X:10	ArruLUM
	-	<i>ARET XV,1</i> 21 r.VII:4	ArruLUM
<i>Sa-na-ru₁₂-lum^{ki}</i>		<i>ARET IV</i> 16 r.XII:14	-
ugula <i>Sa-ra-bù^{ki}</i>	<i>Zàr-rúm</i>	<i>ARET XIII</i> 19 r.II:5	
ugula Ša-da-du ^{ki}	<i>Zi-i-šar</i>	<i>ARET IV</i> 10 v.V:15	ArruLUM?
	-	<i>ARET XV,2</i> r.XI:20	ArruLUM
ugula Šu-ra-an ^{ki}	<i>Gi-NI-šar</i>	<i>ARET XII</i> 1287 v.'V':7'	-
ugula <i>Ti-in^{ki}</i>	<i>A-na</i>	<i>ARET XV,1</i> 36 r.IX':5	ArruLUM
	<i>A-da-ar</i>	<i>ARET XV,2</i> 47 r.X:11	ArruLUM
ugula <i>Ù-gú-na-am₆^{ki}</i>	-	<i>ARET III</i> 215 v.IV:4'	-
ugula <i>Ù-gul-za-du^{ki}</i>	<i>A-na-lu</i>	<i>ARET III</i> 468 r.VI:16	-
	<i>A-na-ah</i>	<i>ARET XII</i> 1327 r.II':3'	-
ugula <i>Ù-nu-bù^{ki}</i>	-	<i>ARET XV,2</i> 46 r.VIII:5	ArruLUM
ugula <i>Ùr-lu^{ki}</i>	<i>Bù-Ma-lik</i>	<i>ARET XII</i> 977 v.VI':10'	-
ugula <i>Za-a-ru₁₂^{ki}</i>	-	<i>ARET IV</i> 17 r.III:6	-
	-	<i>ARET XV,1</i> 38 r.VI:3	ArruLUM
	-	<i>ARET XV,2</i> 59 r.XI:2	ArruLUM
ugula <i>Za-mi-um^{ki}</i>	-	<i>ARET XV,2</i> 53 v.VII:11	ArruLUM

Tabella 2 - Gli ugula NG attestati per i toponimi dei testi amministrativi

Il termine *badalum* (*ba-da-lum*) è stato spesso tradotto come “mercante”: la glossa ugaritica *tamkārū: bi-da-lu-ma* (laddove il termine ugaritico per “mercante” è *mkr*) non indicherrebbe infatti una categoria, quella appunto dei *badalum*, di mercanti, bensì un mercante designato con l'appellativo di *badalum*, “sostituto”.⁹² Il termine ugaritico *bidalu* e l’eblaita *bada-lum* sono infatti entrambi derivati dalla radice semitica **bdl* (“sostituire”, cfr. anche l’arabo بـدـل): se precedentemente il termine ugaritico *bdl* (*bidalu*) era stato interpretato con il significato “nella mano di”,⁹³ appare oggi chiaro che sia il termine ugaritico che quello eblaita sono da tradursi come “sostituto”. A favore di questa interpretazione, va inoltre sottolineato che il *badalum* compare di frequente nei testi del tipo *ARET I* 1-9, laddove per gli altri regni della Siria settentrionale i beneficiari delle assegnazioni sono gli stessi en. Ad Ebla il mercante è generalmente indicato dal termine *lú-kar*: è pur vero tuttavia che le menzioni di mercanti in riferimento ai toponimi della regione dei *badalum* sono esigue.

⁹² Fronzaroli 1984: 157; DUL I: 217; Lipiński 1988: 258-260.

⁹³ Lipiński 1988: 259.

Nello specifico, il termine in eblaita avrebbe il significato di “vice”, ovvero un incaricato dell’en. Tra i toponimi qui presi in considerazione, dei *badalum* sono attestati nelle città di Abarsal, Gudadanum, Harran, Halsum e Iritum. In quasi tutti i casi questo nome di funzione ricorre secondo la formula “[assegnazioni] *ba-da-lum NG*”. In due casi si fa riferimento ad uno šeš *badalim*, e in un caso, sebbene l’attestazione sia lacunosa, “en wa *badalum NG*”.⁹⁴ A questa si aggiunge anche il testo *ARET III*, 247 dove si fa riferimento esplicito all’en di Ursā’um wa *ba-da-lum-sù*. Che il *badalum* fosse una carica aggiuntiva, esercitata quindi in presenza di un en, è confermato dal trattato tra Ebla-Abarsal: le menzioni di un en *A-bar-sal⁴ki* sono infatti presenti unicamente nel suddetto trattato.

Sembrerebbe dunque che la natura stessa del *badalum* non escluda la presenza di un en: certo è fatto significativo che tutte le attestazioni di questo nome di funzione siano riferite a città site in una precisa zona geografica, a nord-est di Ebla. La domanda che sorge spontanea è perché in quest’area in particolare fosse necessario che l’en avesse un suo vice, assai spesso citato nelle assegnazioni di beni come ricevitore delle merci oggetto della transazione.

Alcuni testi di cancelleria fanno riferimento ad una “offerta dell’olio”, che specifica talvolta il nome ad alcuni testi di cancelleria (dub nídba ì-giš, “tavoletta dell’offerta dell’olio”). Appare chiaro da questi documenti (*ARET XIII*, 20, 21) che questo genere di offerta aveva luogo in occasione di un accordo, e che l’offerta dell’olio probabilmente precedeva, o era se non altro intimamente connessa, con la pronuncia di un giuramento (nam-ku₅, nam-TAR). Non si può tuttavia ritenere che tutte le menzioni di un’offerta dell’olio siano da riferirsi alla stipula di alleanze: alcuni possono verosimilmente riferirsi ad offerte cultuali.

Secondo la menzione in alcuni testi amministrativi di giuramenti presso il tempio di Kura (é-dKU-ra) ad Ebla, questo era il luogo di culto dove sovrani e incaricati stranieri si recavano per pronunciare il giuramento e ricevere un’offerta, generalmente in tessuti o metalli.⁹⁵ Allo stesso modo coloro che si recavano al tempio per pronunciare il giuramento portavano in dono un’offerta a Kura (nella quale è forse possibile intuire una forma di tributo in occasione della stipulazione del patto). Sembra anche possibile che il giuramento nel tempio di Kura garantisse la validità nella successione di beni fondiari.

⁹⁴ *ARET III*: 53 ad r.I:5.

⁹⁵ Milano 1989: 156-157.

La figura divina di Kura risulta essere ancora sfuggente: il suo nome è ampiamente citato nei testi di Ebla, anche se la lettura del primo segno non è ancora stata stabilita con certezza. Degno di nota è il fatto che questa divinità scompare con la distruzione di Ebla, e non è mai più menzionata nell'area siriana nei secoli successivi. Il suo ruolo sembra essere stato quello di capo del pantheon eblaita, forse anche divinità tutelare del sovrano. In sua presenza si pronunciavano i giuramenti: due templi tuttavia sono noti per il dio Kura ad Ebla, uno presso il Saza e uno entro le mura cittadine presso la “porta di Kura”.

Ad una diversa problematica si riferisce invece il termine É×PAP, tradotto dalla maggior parte degli studiosi come “cerimonia funebre”: in passato è stato interpretato come “cimitero”, ma l’assenza del determinativo *ki* ha indotto alcuni ad escludere che il termine possa designare un luogo fisico;⁹⁶ tuttavia la preposizione che talvolta introduce il termine (*si-in*), indicherebbe un movimento di moto a luogo. È comunque possibile definire con certezza che il termine indichi, se non il luogo fisico della sepoltura, il momento della morte di un individuo, ed eventualmente le pratiche funerarie ad esso connesse. Nei testi amministrativi questo termine ricorre principalmente nei resoconti mensili di tessili, ma figura anche in consegne di metalli riportate nei resoconti annuali di metalli, principalmente secondo la seguente formula:

assegnazione PN (*si-in*) É×PAP

Il personaggio citato (PN) è chiaramente il defunto: si tratta infatti di offerte per il defunto stesso, e in alcuni casi può essere citato anche il messaggero che riceve (šu-mu-tag⁴) la quantità di beni destinati all’offerta. Sembra quindi che la consuetudine del re di Ebla di inviare offerte in occasione della morte di sovrani o personaggi eminenti originari dei territori con i quali Ebla intratteneva relazioni politiche e commerciali fosse consolidata: i beni offerti erano probabilmente poi sepolti con il defunto ed andavano a costituire il suo corredo tombale.⁹⁷ Un aspetto interessante riguardante le ceremonie funebri in occasione della morte di sovrani stranieri, che speriamo in futuro possa essere soggetto di ulteriori indagini, è stato sottolineato da Biga: non è infatti possibile quantificare il lasso di tempo che intercorreva tra la morte di un sovrano, e l’offerta che Ebla devolveva in questa occasione; sembra comunque

⁹⁶ Biga 2008: 252.

⁹⁷ Biga 2008: 251-253.

leclito supporre che di notizie di così importanza il sovrano di Ebla venisse informato tempestivamente.

Insieme al termine É×PAP, assai frequentemente nei testi amministrativi è menzionato il rituale *i-giš-sag*: la “cerimonia dell’unzione del capo” è spesso stata interpretata come rituale di purificazione, anche se questa interpretazione non è condivisa da tutti.⁹⁸ è certo tuttavia che durante la cerimonia nuziale, parte del rituale prevedeva che si versasse dell’olio sul capo della sposa:

[ARETI, 11] v.III:12 1+1+1 t. *Du-bí-ab dumu-nita Zi-ba-da níg-dé i-giš si-in sag Da-hir-Ma-lik dumu-mí Ib-rí-um níg-mu-sá*

Tuttavia il rituale aveva luogo anche in occasione della morte di un individuo (É×PAP), in occasione della quale un’offerta di beni da parte del re di Ebla era destinata ai familiari del defunto. Si può supporre che una forma di purificazione fosse considerata necessaria per la famiglia del defunto: talvolta subito dopo la morte di un individuo, i suoi familiari sono menzionati nuovamente come destinatari della cerimonia dell’unzione.

La menzione di una “cerimonia dell’unzione” in riferimento ad un toponimo sembrerebbe quindi essere testimonianza della morte di uno dei membri della famiglia reggente di tale città o regno: non è possibile affermare sulla base dei dati finora disponibili, se questa cerimonia si limitasse a questa circostanza, o sia invece possibile che essa avesse una connotazione più varia, per la quale il rituale di purificazione fosse praticato anche in occasione di altri eventi, come l’ascesa al trono sovrano di un individuo. In favore di un’interpretazione non univoca del termine, dunque non solo in riferimento a contesti funerari, è la menzione dell’unzione del capo della sposa, che di certo è da riferirsi a situazioni differenti.

⁹⁸ Viganò 2000: 14-15.

3 Catalogo delle occorrenze

Il presente capitolo raccoglie i dati ricavabili dai testi degli Archivi Reali sinora pubblicati, in riferimento ai toponimi citati nei documenti di cancelleria (*ARET XIII*, *ARET XVI*). Come precedentemente esposto, questi testi di carattere non amministrativo si dimostrano di grande interesse per lo studio della politica e della diplomazia eblaite: l’orizzonte geografico nel quale hanno luogo questi rapporti diplomatici, se accuratamente delineato, può fornire numerosi spunti per una visione di più ampio respiro della geografia della Siria nell’età degli Archivi di Ebla. I testi di cancelleria non sono inoltre stati oggetto di indagine sistematica sino ad oggi, a causa della loro recente pubblicazione.

I toponimi sono qui presentati in ordine alfabetico: si è deciso di suddividere le diverse menzioni di ciascun toponimo sulla base delle pubblicazioni delle serie *ARET* e *MEE*, per pura questione pratica. Ogni toponimo è stato catalogato sulla base della variante grafica maggiormente attestata, ma si è deciso di non fornirne una normalizzazione, operazione questa che sino ad ora non ha dato risultati soddisfacenti per molti dei toponimi qui presi in considerazione. Dalla presente schedatura sono esclusi l’undicesimo ed il quinto volume della serie *ARET*, dedicati ad un genere testuale differente (Inni, Rituale della Regalità) ed il terzo volume della serie *MEE*, poiché dedicato alle liste lessicali bilingui.

Nel caso in cui il medesimo testo sia stato edito in entrambe le serie, è stato riportato il riferimento puntuale ad entrambe le edizioni. Si è inoltre proceduto all’adeguamento delle traslitterazioni della serie *MEE* a quelle dell’edizione della serie *ARET*, nella quale sono stati editi il numero maggiore dei testi degli Archivi.

Un insostituibile ausilio in questa operazione di schedatura è stato il database EbDA, che ha permesso la verifica sistematica delle diverse attestazioni con gli indici dei volumi a stampa.

Abbreviazioni

agr.	a-gar ₅	“rame”
agrgr.	a-gar ₅ -gar ₅	“rame raffinato”
D.	DILMUN	“pesato”
<i>gú.</i>	<i>gú-li-lum</i>	“bracciale”
kb.	bar ₆ :kù	“argento”
kg.	bar ₆ :kù-gi	“oro e argento”
kg.	kù-gi	“oro”
mn.	ma-na	“mina”
t.		“tessuti”

A-a-su^{ki}

A-a-áš^{ki}

ARET XV,2: 41⁹⁹ r.VIII:14 (1 t. *I-lum-ag maš[kim] Ža[?]-mi[?]-x¹ šu-du₈ NG*)

A-a-su^{ki}

ARET IV: 11 r. I:5 (1+1+1 t. *I-nu-[u]t-Da-[m]u Kak-mi-um^{1ki} in NG šu-ba₄-ti*)

ARET VII: 156 r. III:4 (5 *mi-at gána-kešda-ki A-da-bí-gú^{<ki>} in ki-sur Ur:du^{ki} ki NG*)

ARET VIII: 524¹⁰⁰ r. IX:7 (2+2+2 t. 2. *gú. agrgr. kg. ab-si-II Kab-du NG maškim Ḵa-zi šu-du₈ in Gur-da-NE-du^{ki} Da-zi-ma-du A-šu^{ki} maškim Ki-ti-ir šu-du₈ in U₉-na-gú^{ki}*); 526¹⁰¹ v. IV:14 (4+4 t. *Ir-am₆-gú-nu Ša-nu-NI-a Rí-i-uru^{ki} Kas-ar NG*); v. VIII:21 (1+1 t. *Du-bí-šum NG*); 527¹⁰² v. IX:15 (1+1+1 t. *Ḵa-da-ša maškim Bar-zi in NG šu-ba₄-ti*); 538¹⁰³ v.X:5 (1+1 t. 1 dib ša-pi *Du-bí-šum NG*)

ARET XII: 232 r. VIII:9 (1+1+1 t. *I-ti-a-gú NG TUŠ.LÚ×TIL in A-ru₁₂-ga-du^{ki}*)

ARET XVI: 28 r. III:2 (*Gàr-ra-mu^{ki} wa ugula-sù wa 3 uru^{ki} kur^{ki} wa ugula-sù Šu-a-gú^{ki} lú A-tar_x-Gú-nu wa ugula-sù Ha-zu-wa-nu^{ki} wa ugula-sù Ša-ba-ha^{ki} wa ugula-sù I-za-ra-du^{ki} wa Wi-rí-gúm lú Kul-ba-an^{ki} ki NG ki A-mi-du^{<ki>} in Sa-zax^{ki} ki Ḵa-sa-bí-tum^{ki} ki A-sa-ra^{ki} ki Na-pa-ku-tu^{ki} lú níg-á-gá-II Da-mur-Li-im dumu-mí I-rí-ig-Da-mu dam-dingir*)

A-ba-ti-mu^{ki}

A-ba-ti-im^{ki}

ARET XV,1: 12 r.V:5 (1 t. *dam NE-di NG*)

A-ba-ti-mu^{ki}

ARET I: 13¹⁰⁴ v.I:7 (45 t. 45 KIN siki *Sá-mu-um In-BÀD^{ki} Da-gu₄^{ki} Ir-NI-ba I-si-lum En-na-NI Da-bí-na-du^{ki} Áš-da-NI Mi-ga-ni Sa-du-úr^{ki} Ú-ša-lu I-ti-ib Za-la-ma^{ki} A-du-gu Ik-su-ud A-lum NE-NE-du^{ki} A-du-gu Sal-ba-ù^{ki} Ir-ib-NI Ḵa-ru₁₂-gú^{ki} En-na-a-gú Uš-ti-um^{ki} Dab₆-da-ar Dab₆-da-ar-II Zi-kir-ra-ar EN-zu-mu Sa-zax^{ki} A-da-a-at Ba-NI-gú^{ki}*

⁹⁹ = MEE X, 26. Il recto della tavoletta si presenta estremamente lacunoso nell'edizione di MEE X, dove l'intero passo in questione risulta illeggibile.

¹⁰⁰ = MEE V, 4.

¹⁰¹ = MEE V, 6.

¹⁰² = MEE V, 7.

¹⁰³ = MEE V, 18.

¹⁰⁴ = MEE II, 7.

Ha-ba-rí-a Ù-lum An-ba-núm^{ki} Ír-PÉŠ-za-NI Za-ra-mi-šu^{ki} ’A-wa-ra Zu-ra-mu^{ki} Ib-da-ra-gú Ar-rí A-za-ga-nu A-du-i-gú^{ki} Ma-NI EN-zé ’A-bí NG Í-lum-BAL Sa-du-úr^{ki} A-da-gi-na A-zi-du-gur? Zi-ba-da A-a-za-du^{ki} Bar-i Ti-na-gú^{ki} I-lu₅-za_x-Ma-lik Ma-a-i^{ki} Í-lum-a-hu Da-bí-na-du^{ki} Puzur₄-ra-ha-al Šu-du-nu^{ki} Ír-an-da-ar Wa-ti-nu^{ki} EN-gi-lum Da-’a-zu^{ki} Ib-dur-i-šar Má-NE^{ki} Ma-na-a-a-mu Í-NAM-gú^{ki} En-na-ni Da-bí-na-du^{ki} I-ib-Ma-lik Ba-u₉-ra-du^{ki} Rí-tum Ti-na^{ki} GIŠ.LUM in Úr-lu^{ki})

ARET III: **183** r.I:2' ([...] 1 'é¹ NG); **468** r.VIII:20 (1 t. dam NE-di NG); **609** v.V:17' (2 KIN siki dam NG NE-di)

ARET XII: **1376** r.III':4' ([...] Mi-ga-[NI] Ba-u₉-ra-du^{ki} Puzur₄-ra NG Zi-mi-ne Ú-la-ba-an^{ki} Du-bí-Zi-kir NI-a-bí-gu^{ki} [...])

ARET XIII: **9** v.VI:6 (wa NG wa Má-NE^{ki} Ig-du-ra^{ki} si-in uru^{ki}-sù šà Ib-la^{ki} nu-u₉-nu-ma)

Ab-ti-mu^{ki}

ARET III: **106** v.III:4' (1 bìr-BAR.AN LAGAB×ÚŠ-ra-ar NG)

ARET XII: **720** r.I':5' (1 t. Na-in-du NE-di NG); **1026** r.I':1' ([...] NG [...])

A-ba-tum^{ki}

A-ba-tim^{ki}

ARET III: **892** r.IV:2' ([...] ká NG maškim Du-bí šu-du₈ in [...])

A-ba-tum^{ki}

ARET I: **1** v.III:2 (1+1 NG¹⁰⁵ maškim Ha-ra-NI šu-du₈ lu_x)

ARET III: **167** r.II:5 ([...] maškim Du-bí níg-AN|AN.AN|AN TIL NG¹⁰⁶)

ARET VIII: **522**¹⁰⁷ v.IV:10 (1+1 t. Mi-ga-NI lú Da-zi-ma-ad níg-AN|AN.AN|AN en šeš Ba-dAš₄-dar šu-du₈!! wa 1 mi-at 20 na-se₁₁ Ar-mi^{ki} wa 1 mi-at 80 na-se₁₁ NG TIL in uru^{ki}-uru^{ki} Gú-da-da-núm^{ki}); **526**¹⁰⁸ r.XIV:28 (1+1 t. A-wa^{!!}-i-šar Du-ub^{ki} šu-du₈ in Du-ub^{ki} lú NG); **531**¹⁰⁹ v.II:13 (5 t. en Ur-sá-um^{ki} 2+5+3 t. ga-du₈ dumu-nita-sù En-na-NI lú NG [šu-ba₄t]i)

ARET XII: **616** r.II':2' ([...] in NG); **1253** v.IV':5' ([...] t. Mu-za maškim Du-bí ugula NG)

¹⁰⁵ La struttura del testo lascerebbe supporre che in questo caso il toponimo sia da intendersi come nome proprio.

¹⁰⁶ Nonostante l'assenza del determinativo, si può supporre si tratti comunque di un nome geografico.

¹⁰⁷ = MEE V, 2.

¹⁰⁸ = MEE V, 6.

¹⁰⁹ = MEE V, 11. Sebbene il toponimo sia sprovvisto del determinativo, la struttura del testo lascerebbe comunque intendere che non si tratti di un nome proprio. ????

ARET XIII: 9 r.VII:4 (wa igi-du₈ ugula bād^{ki} ká Ib-la^{ki} wa ugula bād^{ki} Ḥ-a-ma^{ki} wa ugula bād^{ki} NG); r.X:4 (ap Ru₁₂-zi-bù šu mu-nígin uru^{ki} mah 5 kb. in-na-sum ap uru^{ki} tur 3 kb. in-na-sum Ru₁₂-zi-bù ap NG Ḥ-a-ma^{ki} ugula ḫDu¹-bí áš-du-ma bù-lu-wa-da-sa-nu dib-ti-sa-ag wa dib-da-ru₁₂ si-in uru^{ki} Ḥ-a-ma^{ki} ká Ha-ra-NI); v.III:2 (ap é Wa-na wa Ru₁₂-zi-bù dam-dam ḫA¹-[ma]^{ki} NG š[e-àr] níg-kaskal-sù)

ARET XV,1: 20 r.V:1 (1+1 t. NG šu-du₈)

A-ba₄-zi-tum^{ki}

A-ba₄-z[i]-tum^{1[ki]}

ARET XVI: 13 r.V':6 ([...]-rib¹-[...] m[è] Kir-mi-n[a^{ki}] NG ḫwa¹ DU.DU si-in ḫHa¹-ra¹-a[n]^[ki])

A-bar^{ki}

A-bar^{ki}

ARET VIII: 522¹¹⁰ r.VIII:6 (4+4 t. NG lú-kar A-dam-Ma-lik ugula ká šu-ba₄-ti)

ARET XV,1: 32 r.VII:8 (1+2+3 t. NG)

ARET XVI: 7 v. V:2 (ap 2 kir-mi-na<^{ki}> in NG)

MEE VII: 15 r.IV:3 (1 mušenbabbar GÁ×LÁ 1 mn. šú+ša-v kg. mu-DU A-ba Zú-ti-ni^{ki} Al₆-du-bù^{ki} ḫx¹-bú-nu^{1ki} Ḥ-am-ga-ba-ú<^{ki}> A-zú^{ki} Ti-ik-ma-nu-um^{1ki} Ga-ha-tí^{ki} A-la-la-x-hu^{ki} La-ar-ma^{1ki} Ú-ri-NE^{ki} Ga-za-hu^{ki} ḫx¹-[(x)]-da-g[a]-ù^{ki} Šu-uš-da-ga-ù^{ki} NG Da-mi^{ki} Mu-zú-gú^{ki} Wa-ad¹-à-nu^{1ki} Zi-a-an^{1ki} Zú-da-NE^{ki} [...] Mu-ra-ru₁₂^{ki} Ba-zí-ù^{ki} Ga-rá-ma-an^{ki} lú Giš-ṛx¹ ù-ṛi¹-NE^{ki} Ga-rá-ma-an^{ki} ki:lam₇ Ší-zú^{ki} Sa-na-šu^{ki} Hu-ti-mu^{ki} Lu-ba-mu^{ki} Si-da-ri-in^{ki} [...] [...] (La)-ar-ma-lu^{ki} Ší-na^{ki} Ga-MES^{ki} Ar-à-mu^{ki} AN.ŠÈ.GÚ 4 mn. šú+ša-vi[?] kb.)

A-bar-sal₄^{ki}

A-bar-sal₄^{ki}

¹¹⁰ = MEE V, 2. La struttura del testo lascerebbe intendere che in questo caso si tratti di un nome proprio e non di un toponimo.

ARETI: **14¹¹¹** v.V:9 (1+1 t. an-dùl NG *Zu-bù Da-ra-um^{ki}* igi-du₈ a šu-mu-tag₄); v.X:9 (1 t. an-dùl NG); **30¹¹²** r.X:6 (1+1 t. 1 NE-*li* UD.KA<.BAR> mu-DU NG)

ARET III: **73** r.X:6 (1 t. *I-šar* NG NE-di [...]); **111** r.I:2' (NG); **210** r.I:1' (NG); **211** r.II:3' (1+1+1 t. *badalum* NG); **423** r.I:2' [...] *badalum* NG); **494** r.V:3' [...] *Ar-ga^{ki}* lú NG); **529** r.I:5' [...] *Ba-ti Ar-si-a-ha* lú-kar-lú-kar al₆-tuš NG [...]); **548** r.II:1' (NG)

ARET IV: **13** r.I:6 (1 dib TAR kg. 1 gír mar-tu kg. *Zi-ir[-x]-hu* ugula NG)

ARET VIII: **529¹¹³** r.VI:3 (1+1+1 t. *Lu-a-NI* maškim *Du-bú-hu-d^oÀ-[da]* níg-AN|AN.AN|AN *Du-bú-hu-d^oÀ-da Zi-ba-na-ba₄^{ki}* lú NG i-giš nídba); **540¹¹⁴** v.IX:21 (1+1+1 t. *Puzur₄-ra* NG šu-du₈ in *Ur-sá-um^{ki}*); **541¹¹⁵** r.V:7 (2+2+2 t. *Ma-a-bar-zú* NG maškim *En-àr-Ar-mi^{ki}* šu-du₈ in *Si-a-mu-nu^{ki}* *I-rí-LUM Ba-ša-u₉-nu^{ki}* maškim *Bar-zi* šu-du₈ in *Ar-à-mu^{ki}*)

ARET XII: **93** v.II':4 (1 t. *Ma-a-bar-z[ú]* NG); **151** r.?III':5' (1+1 t. NG); **698** r.IV':2' [...] t. NG); **983** r.I:6' [...] 2 mn. TAR kb. šu-ba[l]-ak TAR kg. 1 dib [...] *Bù-[...]* *badalum* NG); **1011** v.II:5' [...] [šu]-du₈ maškim *A-NI-za-mu* ugula NG); **1065** r.II:1' [...] NG 1+1+1 t. maškim-sù [...]); **1183** r.?I':2' [...] [Sa]-za_x[^{ki}] NG [i]n [G]a-ba^{ki})

ARET XIII: **4** r.VI:9 (ù *Ga-la-la-bí-i^{ki}* [ù] [...] 'ù¹ *Ga-nu-um* šu-du₈ *Ib-lul-II* en *Ma-ri^{ki}* ù NG àga-kár!(ŠÈ) in *Za-hi-ra-an^{ki}*); **5** r.II:15 (bàd-bàd^{ki} *kul-a* ki lú šu en *Ib-la^{ki}* in šu en *Ib-la^{ki}* lú šu en NG in šu en NG); r.II:18 (bàd-bàd^{ki} *kul-a* ki lú šu en *Ib-la^{ki}* in šu en *Ib-la^{ki}* lú šu en NG in šu en NG); r.VI:2 (bàd-bàd^{ki} *kul-a* ki-II lú šu en *Ib-la^{ki}* in šu en *Ib-la^{ki}* lú šu [en NG in šu] en NG); r.VI:5 (bàd-bàd^{ki} *kul-a* ki-II lú šu en *Ib-la^{ki}* in šu en *Ib-la^{ki}* lú šu [en NG in šu] en NG); r.VI:13 (*su-ma* lú-igi NG *Ib-la^{ki}* más šu-du₈ *su-ma* lú-igi NG NG [ug₇])); r.VI:19 (*su-ma* lú-igi NG *Ib-la^{ki}* más šu-du₈ *su-ma* lú-igi NG NG [ug₇])); r.VI:20 (*su-ma* lú-igi NG *Ib-la^{ki}* más šu-du₈ *su-ma* lú-igi NG NG [ug₇])); r.VII:5 ([*su-ma* lú-igi *Ib-la^{ki}* NG] más 'šu¹-du₈ *su-ma* lú-igi *Ib-la^{ki}* *Ib-la^{ki}* ug₇); r.X:10 (en NG in *kalam-tim* lué DU.DU *mu-ù zé-sù su-ma* nu i-na-sum i a-è); r.XI:17 ([*su-ma* gu₄-me] 'nu¹ 'dùg¹ *ba-li* *kalam-tim* al₆-ug₇ gu₄-me dùg níg-du₈ *kalam-tim* ug₇ *i-mu* in *uri* ug₇ *su-ma* NG en ug₇ i a-è); XII:17 (*me-nu* níg-sa₁₀ *Ib-la^{ki}* in šu NG [gi₄ ù-ma *me-nu* níg-sa₁₀ NG] in šu *Ib-la^{ki}* gi₄ 'a₅-na *Lu-a-tim^{ki}* maškim nu du maškim 'a₅-na *Ti-ir* lú du); r.XIII:3 (*me-nu* níg-sa₁₀ *Ib-la^{ki}* in šu NG [gi₄ ù-ma *me-nu* níg-sa₁₀ NG] in šu *Ib-la^{ki}* gi₄ 'a₅-na *Lu-a-tim^{ki}* maškim nu du maškim 'a₅-na *Ti-ir* lú du); v.II:11 (*en-ma* en *Ib-la^{ki}* 'a₅-na NG); v.III:9 (*en-ma* en *Ib-la^{ki}* 'a₅-na NG); v.V:10 (*Ib-la^{ki}* NG raš:ga NG *Ib-la^{ki}* nu raš:ga); v.V:12 (*Ib-la^{ki}* NG raš:ga NG *Ib-la^{ki}* nu raš:ga); v.V:15 (NG addir(GISAL:A)-má-gal *ma-a-lum* 'šu¹-ba₄-ti [ù ugula] LAM₇:KI-sù zi-kam₄ šu-ba₄-ti); v.VI:7 (*me-nu* lú-kar *Ib-la^{ki}* NG gi₄); v.VI:11 (*me-nu* lú-kar NG *Ib-la^{ki}* gi₄); v.VI:17 (dingir *Ib-la^{ki}* ù NG dím [...] in 1 mu 1 gu₄ 1 nita:udu hí-mu-DU

¹¹¹ = MEE II, 20.

¹¹² = MEE VII, 28.

¹¹³ = MEE V, 9.

¹¹⁴ = MEE V, 20.

¹¹⁵ = MEE V, 21.

su-ma nu hi-mu-DU ì a-è); v.VII:11 (iti i-si su-ma Ib-la^{ki} NG šu šu-ra ug₇ du-tum 50 nita:udu hi-na-sum); v.VII:18 (‘su-ma¹ [NG Ib-la^{ki} šu šu-ra] ug₇ du-tum 50 nita:udu hi-na-sum); v.IX:7 (dumu-nita NG ù-ma dumu-mí NG ir₁₁ Ib-la^{ki} i-til NG é Ib-rla^{l'ki} [níg-du₈ du su-ma] Ib-la^{ki} géme ir₁₁ šu-du₈ šub du-tum 50 nita:udu hi-na-sum); v.IX:10 (dumu-nita NG ù-ma dumu-mí NG ir₁₁ Ib-la^{ki} i-til NG é Ib-rla^{l'ki} [níg-du₈ du su-ma] Ib-la^{ki} géme ir₁₁ šu-du₈ šub du-tum 50 nita:udu hi-na-sum); v.IX:14 (dumu-nita NG ù-ma dumu-mí NG ir₁₁ Ib-la^{ki} i-til NG é Ib-rla^{l'ki} [níg-du₈ du su-ma] Ib-la^{ki} géme ir₁₁ šu-du₈ šub du-tum 50 nita:udu hi-na-sum); v.IX:14 (dumu-nita NG ù-ma dumu-mí NG ir₁₁ Ib-la^{ki} i-til NG é Ib-rla^{l'ki} [níg-du₈ du su-ma] Ib-la^{ki} géme ir₁₁ šu-du₈ šub du-tum 50 nita:udu hi-na-sum); v.XI:3 (‘in¹ [kalam-tim ù-ma gu₄] ù-ma IGI.NITA NG níg-sa₁₀ i-til Ib-la^{ki} gišti 20 udu-udu i-til NG lu-ti-ir); v.XI:10 (‘in¹ [kalam-tim ù-ma gu₄] ù-ma IGI.NITA NG níg-sa₁₀ i-til Ib-la^{ki} gišti 20 udu-udu i-til NG lu-ti-ir); v.XIII:9 (NG NG šu-ra ug₇ šu-mu-tag₄ šub ‘as₅-na ki-sur Ib-la^{ki} nam-ku₅¹ [...]); v.XIII:10 (NG NG šu-ra ug₇ šu-mu-tag₄ šub ‘as₅-na ki-sur Ib-la^{ki} nam-ku₅¹ [...]); v.XIV:8 (in é NG Ib-la^{ki} ná i-da-ba-ma BAD é); v.XIV:19 (in u₄ é nu-zuh máš šu-du₈ ‘ug₇¹ [NG Ib-la^{ki} 50 nita:udu du-tum hi-na-sum); b.d. d. 16 (en-ma en Ib-la^{ki} ‘as₅-na NG)

ARET XV,1: **2** v.IX:9 (1 t. NG); **8** r.I:4 ([1+1] t. [En]-na-II šu-du₈ NG); r.IV:15 (1+1+1 t. 1 íb-lá 1 mn. kg. Ib-rlí-um in-na-sum Ar-ru₁₂-LUM in ud TUŠ.LÚ×TIL NG); **12** r.XI:13 (1+1+2 t. dumu-nita NE-lum ù maškim-sù Ír-PÉŠki kaskal NG); **17** v.V:9 (4+4+2 t. 1 dib GÁ×LÁ 50 (gín) kg. Da-wi-du maškim-sù níg-AN.AN.AN.TIL NG); **18** v.I:7 (1+1 t. šu-du₈ NG); **19** r.V:5 (1 t. I-šar NG); **20** r.V:7 (1 t. NG); r.X:18 (1 t. NG); **23** r.IV:12 (1+1 t. Du-bí-Zi-kir lú Za-ba-áš 1+1 t. dumu-nita-sù in ud níg-AN.AN.AN.TIL.TIL NG); r.IV:11 (1+1 t. Ar-si-a-ha Du-bí-šum níg-AN.AN.AN.TIL.TIL NG); **24** r.VII:13 (1+1 t. A-ti-Aš-dar šu-du₈-máš NG); v.IV:11 (1+1+1 t. 1+1+1+1 o. Du-si Kak-mi-um^{ki} in ud kas₄-kas₄ áš-ti Ib-la^{ki} ‘as₅-na Mu-ur^{ki} TIL NG); **26** r.VII:4 ([...]+1 t. 3 guruš Ma-ri^{ki} 2 guruš NG 2 guruš Dar-áb^{ki} 6 guruš Ha-zu-wa-an^{ki} 1 guruš I-bu₁₆-bu^{ki} hi-m[u-D]U ‘Ar-mi^{l'ki}); v.II:14 (1 t. I-bí-Zi-kir lú En-na-II níg-AN.AN.AN.bàd^{ki}-bàd^{ki} NG ì-giš nídba); **27** r.XII:21 (1 t. I-šar NG); **28** r.I:2’ [...] lú-ka]r[?] NG); r.V:4 (1 t. Ar-mi-um^{ki} DU NG); **36** v.V:9 (1 íb-III NG +1 t. Ma-ri¹ gú. kb. kg. dumu-nita Išma-Da-mu lú A-Da-mu); **39** v.II:11 (1+1 t. 1 gú. agrgr. kg. 1 gír mar-tu kb. maš-maš kg. I-šar NG)

ARET XV,2: **41¹¹⁶** r.IX:5 ([...] ‘1 t.’ I-ri-šum maškim A-mu-ra níg-AN.AN.AN NG TIL.TIL); **42** r.XII:6 (3+3 t. A-’à-u₉^{ki} NG); v.V:6 (1+1 t. Ur-a-ha níg-du₈ NG šu-mu-tag₄); b.s. 8 (1 gír mar-tu [I]-šar NG); **43** v.VI:19 (1 t. lú nu-kiri₆ NG); v.VII:11 (1+1 t. níg-AN.AN.AN.AN en Du-ub^{ki} TUŠ.LÚ×TIL mi NG); **44** r.IV:2 (2+2+2 t. 1 dib 1 mn. kg. Ar-mi^{ki} níg-AN.AN.AN.TUM×SAL NG 2+2 t. maškim-sù); r.V:4 (1+1+1 t. Ar-mi^{ki} mu-DU NG 1+1 t. maškim-sù); **45** v.III:5 (2+2+2 t. 2 íb-lá kb. Bur-ma-an^{ki} TUŠ.LÚ×TIL in NG 1+1 t. maškim-sù); **46** v.III:12 (1 t. 1 gú. kb. Íl-mi maškim Ig-ri-iš TUŠ.LÚ×TIL NG); **47** r.XI:1 (2 t. šu-du₈ NG); **52** v.VII:9 (1+1 t. Di-EN NG); 53 v.V:7 (1+2 t. ‘NG¹); **55** r.VIII:8 (1+1 t. I-šar NG); **56** r.II:4 (1+1 t. šu-mu-tag₄ kú NG); **57**

¹¹⁶ = MEE X, 26. Nell’edizione di MEE il passo in questione differisce, ed il toponimo Abarsal è in rottura: [...] t. I-ri-šum maškim A-mu-ra níg-AN.AN.AN [...] ‘pa-šeš¹? [...].

r.VIII:6 (1+1+1 t. NG); v.VII:2 (2+2 t. NG); **58** r.IV:6' (1 t. *A-ti-Aš-dar* šu-du₈ máš NG)

MEE II: **25** r.III:8; r.IV:1 (1+1+1 t. [...] *badalum* NG 1 t. en NG šu-mu-tag₄ *in ud gi-tum* UNKEN-AK); **44** v.III:4 (304+20+7+5+4 t. *Ma-ri^{ki}* 10+[x]+31+5 t. NG 20+25+[x] +100 t. mu-DU *Ar-ru₁₂-LUM*); **47** r.II:6 (2 *bu-DI* kb. 1 mn. gín-D. kb. mu-DU NG); **48** r.IX:4 (4 mn. kb. UNKEN-ak an-dùl-an-dùl dumu-nita-dumu-nita *Zú-x-ne-x* NG nígbá ^{d²}*À-da*)

MEE X: **21** v.X:9 (1+1+1+9+9 t. nídba i-giš NG)

A-bù-ru₁₂^{ki}

A-bù-ru₁₂^{ki}

ARET XIII: **4** r.I:8 (NG *wa Íl-gi^{ki}* kalam-tim kalam-tim *Ba'-la-an^{ki}* *A-nu-'**bù¹* en *Ma-ri^{ki}* àga-kár'(ŠÈ)); v.III:5 (ù *Ba-ra-ma-a-II^{ki}* ù NG ù *Ti-ba-la-ad^{ki}* kalam-tim kalam-tim *Ba'-la-an^{ki}* àga-kár'(ŠÈ) *En-na-Da-gan* en *Ma-ri^{ki}*)

A-da-áš^{ki}

A-da-áš^{ki}

ARET I: **6** v.X:24 (1+1+1+1+1+1 t. en *Kak-mi-um^{ki}* *Ir-PÉŠ-zé* šu-mu-tag₄ [...] áš-da ugula *Ig-du-ra^{ki}* *Da-nu-LUM* áš-da ugula *A-lu-lu^{ki}* *Ù-gu-ša-nu* áš-da ugula *A-ba-zu^{ki}* *Ib-dur-NI* áš-da ugula *KUL-ba-an-{dar}^{ki}* *I-i-bu₁₆* *I-ri-gu* *Dag-ba-al₆^{ki}* *Du-bù-hu-NI* áš-da *Ha-ra-NI* *Ir-NI-ba* áš-da ugula *Nu-ga-mu^{ki}* *Da-bù-šè* áš-da ugula NG *Šu-NI-HAR* *Ib-KA* ká ^d*Ra-sa-ap¹* *gú-nu*); 9 v.I:8 (10 t. *Ab-ri-a-ḥu* *Zu-ti^{ki}* *Ba-ba-uš-gú* *'Al₆¹-du-bù^{ki}* *I-na-gi-ba* *I-x-i-maš^{ki}* *'À-la-áš-NE-gi* *Gú-du-m[a-an^{ki}]* *'U₉^{!1}-[x]* *'U₉^{?1}-[x]-x* [...] [...] *A-d[a-]Ma-l[ik]* NG *Si-bù* *Ti-a-du* *A-'zu^{1ki}* *A-na-Ma-lik* *Al₆-du-bù^{ki}*)

ARET II: **13¹¹⁷** r.IV:8 (10 mn. kb. mu-DU *Rí-i-Ma-lik* ugula NG); **18¹¹⁸** r.IV:9 (5 *li* 2 *mi-at* 60 še *gú-bar* 6 ugula še-sù NG)

ARET III: **587** v.II:5 ([...] šu-du₈ 3 lú *in ambar* NG [...]'); **860** v.VII:16'' (1 t. *I-ma-ru₁₂* NE-di NG)

ARET IV: **3** v.XI:4 (10 KIN siki *buru₄^{mušen}* *U₉-NE-a-AN* ugula NG šu-ba₄-ti); **5** v.VII:4 (80 KIN siki 40 túg-du₈ 25 KIN siki 1 *mi-at* níglá-gaba ugula NG); **14** v.VI:16 (1 *mi-at* 50 KIN siki 1 túg-du₈ ugula NG)

ARET VII: **93** v.III:2 (AN.ŠÈ.GÚ 19 mn. kb. ugula NG); **145** v.IV:2 (2 *mi-at* TIL NG)

¹¹⁷ = *MEE X*, 40

¹¹⁸ = *MEE VII*, 22

ARET IX: 61 v.III:6 (14 la-ḥa libir 6 la-ḥa gibil NG)

*ARET XV,1: 10¹¹⁹ r.V:12 (1 íb-lá TAR kg. *Nab-ḥa-II* ugula NG); 20 r.V:9 (1 t. *Ba-u9-ru*₁₂ NG NE-di) 37 r.IV:13' ([...] [šu²-d]u₈ NG)*

*ARET XVI: 24 r. III:1 (wa še kb. níg-sa₁₀ in NG wa *Ig-du-ra*^{ki})*

*MEE VII: 13 r.I:6 ([1] *mi-at* [60]+5 gišgi zabar 'lú¹ gi₄ ugula NG); 29 r.I:4 ('5¹ mn. kb. níg-sa₁₀ še *Rí-i-Ma-lik* ugula NG); 50 v.I:13 (1+1 t. *Il-ba-gú-nu* šu-du₈ ERÉN+X in *Ne-er*^{ki} lú NG)*

*MEE X: 41 r.IV:11 (šú+ša kb. 2 *bu-DI* 1+1 t. 1 *dumu-mí Iš-ru*₁₂-*ut* ugula NG zà-me)*

*MEE XII: 3 r.V:6 (8 mn. 50 (gín) kb. mu-DU *Ig-na-da-ar* ugula NG 1 mn. 10 (gín) kb. *al*₆-*sù*)*

A-daški

*ARET XVI: 7 v.VI:1; 17 v.I:6 (ap *kam4-mu* lú igi-tùm e₁₁ ù-*ma-nu* in NG wa zà-ús-sù *Ar-ga*^{ki})*

A-da-su^{ki}

*ARET III: 93 r.I:3' ([...] 'lú *Gú*¹-*su-mu* NG DU.DU [...]); 807 r.II:7' (1+1 t. NG [...])*

À-da-ás̄ki

*ARET I: 9 v.I:8 (10 t. *Ab-rí-a-hu Zu-ti*^{ki} *Ba-ba-uš-gú* 'Al₆¹-*du-bù*^{ki} *I-na-gi-ba I-x-i-maš*^{ki} 'À-la-áš-NE-gi *Gú-du-m[a-an*^{ki}] 'u₉¹-[x] 'u₉²-[x]-x-[...] x-[...] *A-d[a]-Ma-l[ik]* NG *Si-bù Ti-a-du A-¹zu*^{ki} *A-na-Ma-lik Al₆-du-bù*^{ki})*

A-la-ga^{ki}

A-la-ga^{ki}

*ARET I: 18¹²⁰ r.II:5 (281+11+100 t. lú *Ib-rí-um* tag₄ áš-ti *Wa-na* in NG); r.III:5 (670+40+600 t. lú šu-mu-tag₄ *si-in* NG *si-in Wa-na*); r.V:2 (50+20 t. lú *A-šum* šu-ba₄-ti in u₄ *Ib-rí-um* DU.DU *si-in* NG); v.III:6 (562+1+280 t. túg-mu in *Sa-za*_x^{ki} DU.DU *si-in* NG)*

*ARET III: 160 r.IV:7'' ([...] *l-lum-BAL* wa *A-bí-za-mu* wa *A-ga-bí-a-nu* NG in [...])*

*ARET XII: 75 r.?III':3' (1 t. *Du-bí* ugula NG); 722 r.III':3' (1+1+1+1 t. *A-bí-za-mu* NG [...]); 740 r.III':4' (1+1+1 t. 1 *gú*. agr. kg. 10-I lú *Mi-na-NI* NG i-na-sum *Rí-i* maškim *Iš*₁₁-[gi]-*bar-z*[ú] [...]); 977 r.II':4' ([...] *Sa-za*_x^{ki} DU.DU *si-in* NG)*

¹¹⁹ = MEE II, 37

¹²⁰ = MEE VII, 32

ARET XIII: 14 r.XI:2' ([N na-se₁₁] NG in Ša-NE-u₄^{ki} sa-gáz 2 na-se₁₁ Kab-lus-ul^{ki} in Zà[r]-rda¹-mu^{ki} sa-gáz 1 na-se₁₁ 'A₅-a-ra-bí-gú^{ki} 1 gír mar-tu-sù kg. in NE-a-lu^{ki} sa-gáz Dur-ti 'I-mar^{ki} [...])

MEE X: 38 v.V:7 (AN.ŠÈ.GÚ 1 mi-at 38 na-se₁₁ na-se₁₁ Sa-za_x^{ki} wa Ib-la^{ki} lú nu DU.DU si-in NG); v.VII:12' (AN.ŠÈ.GÚ 32 na-se₁₁ a-ur₄ I-mar^{ki} lú nu DU.DU si-in NG); v.VIII:2 (šu-nígin 1 mi-at 70 na-se₁₁ na-se₁₁ Ib-la^{ki} wa Sa-za_x^{ki} wa I-mar^{ki} [nu DU.DU] si-in NG); 39 v.V:4 (AN.ŠÈ.GÚ 1 li-im 50 na-se₁₁ šu-du₈ al₆'-tuš! NG); 46 r.III:3 (Ga-du-um šeš Wa-na ugula NG); v.I:5 (AN.ŠÈ.GÚ 12 na-se₁₁ Sa-za_x^{ki} DU.DU si-in NG)

A-mi-du^{ki}

A-mi-du^{ki}

ARET IV: 3 v.II:10 (2 t. 2 dumu-nita Du-bí-šum lú Ga-za-na in NG šu-ba₄-ti)

ARET VIII: 538¹²¹ v.II:12' (4+4 t. I-ti-^dRa-sa-ap Du-bí Maš-a^{ki} šu-du₈ in-ma Maš-a^{ki} Ar-še-a-ju EN-šu-lu^{ki} šu-du₈ in NG I-ti-lum 'A-da-Nl^{ki} TUŠ.LÚ×TIL in-ma 'A-da-Nl^{ki}); 539¹²² v.I:4 (2 g[ín] kg. 2 geštug_x-lá Ír-am₆-Ma-lik lú NG níg-AN|AN.AN|AN Du-bù-hu-^dA-da TUŠ.LÚ×TIL in NG lú!! Ib-al₆^{ki}); v.I:9' (2 g[ín] kg. 2 geštug_x-lá Ír-am₆-Ma-lik lú NG níg-AN|AN.AN|AN Du-bù-hu-^dA-da TUŠ.LÚ×TIL in NG lú!! Ib-al₆^{ki})

ARET XVI: 28 r. III:4 (Gàr-ra-mu^{ki} wa ugula-sù wa 3 uru^{ki} kur^{ki} wa ugula-sù Šu-a-gú^{ki} lú A-tar_x-Gú-nu wa ugula-sù Ha-zu-wa-nu^{ki} wa ugula-sù Ša-ba-ja^{ki} wa ugula-sù I-za-ra-du^{ki} wa Wi-rí-gúm lú Kul-ba-an^{ki} ki A-a-su^{ki} ki NG in Sa-za_x^{ki} ki 'A₅-a-bí-tum^{ki} A-sa-ra^{ki} ki Na-pa-ku-tu^{ki} lú níg-á-gá-II Da-mur-Li-im dumu-mí I-rí-ig-Da-mu dampingir)

AN[?]-mi-du^{ki} (Am₆-mi-du^{ki})

MEE X: 20 v.XV:4 (50 gín-D. kb. šu-bal-ak 10 gín-D. kg. 1 díb Du-bí-Zi-kir NG LÚ:TUŠ A-ga-ga-li-iš^{ki})

A-ri'-sum^{ki}

A-ri'-sum^{ki}

ARET XIII: 4 r.VII:10 (ù Ša-dab₆^{ki} ù Ad-da-li-Nl^{ki} ù NG kalam-tim kalam-tim Bur-ma-an^{ki} lú Su-gú-rúm^{ki} Ib-lul-II àga-kár!(ŠÈ))

¹²¹ = MEE V 18

¹²² = MEE V, 19

A-sa-ra^{ki}

A-sa-ra^{ki}

ARET XVI: **28** r. III:10 (*Gàr-ra-mu*^{ki} *wa ugula-sù wa* 3 *uru*^{ki} *kur*^{ki} *wa ugula-sù Šu-a-gú*^{ki} *lú A-tar_x-Gú-nu wa ugula-sù Ha-zu-wa-nu*^{ki} *wa ugula-sù Ša-ba-ha*^{ki} *wa ugula-sù I-za-ra-du*^{ki} *wa Wi-rí-gúm lú Kul-ba-an*^{ki} *ki A-a-su*^{ki} *ki A-mi-du*^{ki} *in Sa-za_x*^{ki} *ki A5-a-bí-tum*^{ki} *ki NG ki Na-pa-ku-tu*^{ki} *lú níg-á-gá-II Da-mur-Li-im dumu-mí I-rí-ig-Da-mu* *dam-dingir*)

A-zi-la-an^{ki}

A-zi-la-an^{ki}

ARET XVI: **2** v. VI:13 (*wa a NG kaskal ne-si-i[n]*)

A-zi-lu^{ki}

ARET IV: **24**¹²³ r.VIII:9 (4+3+4+3+4+3 t. *A-da-NI Si-la-an*^{ki} *A-ba-NI Si-ti-a-ba*₄^{ki} *Il-*³*à-nu Áš-da-lum*^{ki} *I-mi-ir-NI ma-lik I-za-rí-lum*^{ki} *Ra-ba-NI A-ba-a-nu*^{ki} *Ša-rí La-na-mu*^{ki} *Ma-šu-lu NG*)

A-zi-lum^{ki}

MEE X: **3** v.V:8 (1+1 t. NG tur)

Á-a^{ki}

Á-a^{ki}

ARET VII: **152** r. I:3 ([...] [*Mu-rí-g]ú*^{ki} *Me-dùm*^{ki} NG *Bù-gi*^{ki} *Ar-ra*^{ki} *UR-ḥi-[b]ú*^{ki} *x-[x-]a-du*^{ki} *A-mi-sa-du*^{ki} *Ù-du-zu*^{ki} *Ni-gi-mu*^{ki} *Ib-su*^{ki} *Du-ru₁₂-ba*^{ki} *La-gú*^{ki} *Sa-na-*³*à-gúm*^{ki} *Da-ma-za*^{ki} *Gú-ra-bal_x*^{ki} *Pi-NE-du*^{ki} *Ar-a-lu*^{ki} *A-zú*^{ki} *Za-ar*^{ki} *Ù-du*^{ki} *Mu-ru₁₂*^{ki} [rasura di una linea]^{[k]i} *uru*^{ki} *Nab-ḥa-NI*])

ARET VIII: **525**¹²⁴ r. X:13 (1+1+1 t. *A-šu-ur-ni* *ur_x níg-AN.AN.AN.AN* *maliktum Ru₁₂-zi-Ma-lik* *lú I-bí-zi-kir* *šeš-ib-II* *in NG*)

ARET XII: **79** r.?III':5' (*Ba-du-lum I-si-lum* NG)

¹²³ = MEE X, 30.

¹²⁴ = MEE V, 5

ARET XVI: 27 r. IX:8 (wa ì-na-sum Nab-ḥa-II En-na-BAD ur₄ wa é Mu-ri-i^{g_{ki}} é Mi-túm^{ki} é NG é Bi-^{g_i} é La-gú^{ki} é Sa-na-ru₁₂-gúm^{ki} é Gú-ra-ra-ab^{ki} é Ib-su^{ki})

MEE III: 55 r.I:3

MEE X: 38 r.IX:12 (4 na-se₁₁ Ša-dab₅^{ki} badalum I-si-LUM NG A-wa-šum [...]); v.III: 7' [...] en [x] kur^{ki} Rí-dab₆^{ki} Ba-du-rúm I-si-LUM NG I-lum-BAL Gú-ri-i^{š_{ki}} A-bux-gú-ru₁₂^{ki} lú Sa-a-el Mi-da-gú^{ki} Ar-si-a-ḥa A-te-na-ad^{ki})

A^{ki}

ARET VII: 156 r.IV:12 (1 li 1 mi ki A-da-bí-gu^{ki} Še-ra-du^{ki} A-la^{ki} ḤN^I-ab^{ki} NG [...])

‘A-ba-ra-ri-ù^{ki}

A-ba-ra-ri-ù^{ki}

ARET I: 10¹²⁵ v.VI:7 (1+1 t. Ab-ri-a-ḥu^{ki} NE-di I-bu₁₆-íb^{ki} in NG šu-ba4-ti)

‘A-ba-ra-ri-ù^{ki}

ARET III: 938 v.V:3 ([...] Lu-la-NE^{ki} šu-du₈ NG)

ARET IV: 3 v.IV:19 (1+1+1 t. A-ša-ri-gú NG)

ARET XII: 1119 v.II':4' ([...] Du-ur-᠀NI^I En-na-a-gú I-ri-i^g-zé NG šu-du₈ NG Ḥu-su ‘A-da-ḥu Du-ub^{ki}); v.II':6' ([...] Du-ur-᠀NI^I En-na-a-gú I-ri-i^g-zé NG šu-du₈ NG Ḥu-su ‘A-da-ḥu Du-ub^{ki})

‘A-ba-ra-ri-a-ga^{ki}

ARET XIII: 9 v.VIII:14 (wa Gú-da-an^{ki} en-ma-sù i-᠁na^I-᠁a^I [...] NG šu-ba4-ti)

Ab-la-ri-ù^{ki}

ARET III: 937 v.III:3' ([...] Za-bur-rúm^{ki} in NG šu-ba4-ti)

ARET XII: 937 v.I:1' (NG šu-᠁du₈^I in A-᠁a-u₉^{ki})

Ab-ra-ri-ù^{ki}

ARET VIII: 527¹²⁶ r.XII:8 (1+1+1 t. 1 gú. agr. kg. sa-ḥa-PI-II I-ti-um NG maškim Bar-zi TUŠ.LÚ×TIL in Ar-mi^{ki}); 542¹²⁷ r.V:16 (1+1 t. 1 gú. agr. kg. sa-ḥa-PI-II En-na-NI NG šu-du₈ I-t[...])

¹²⁵ = MEE II, 17.

¹²⁶ = MEE V, 7.

¹²⁷ = MEE V, 22.

²Ā-da-NI^{ki}

²Ā-da-NI^{ki}

ARET I: **7**¹²⁸ v.XIII:26 (1+1+1 t. *A-mu-du* lú-kar *Ma-ri^{ki}* in NG šu-ba4-ti); **13**¹²⁹ r.VIII:18 (2+1+3+2+1 t. *Kum-uru^{ki}* *Ha-ša-lu Mi-na-NI Ar-ha-du^{ki}* 1+1 t. *Ru₁₂-zi-Ma-lik mazalum-sù* in NG šu-ba4-ti); **14**¹³⁰ v.II:6 (1 t. *EN-mar Kak-mi-um^{ki}* in NG šu-ba4-ti); **15** r.XI:6 (1+1+1 t. *Rí-i-Ma-lik* lú *En-na-NI šeš:pa₄ dRa-sa-ap* NG); v.V:11 (3+3+3 t. NE-di-NE-di NG in *A-ru₁₂-ga-du^{ki}* šu-ba4-ti)

ARET II: **8** r.III:10 (1 mn. šú+ša kg. 1 dib ^{giš}geštin ^d*Ra-sa-ap* NG lú *Sa-za_x^{ki}*); v.I:4 (1 mn. ša-pi-VII kg. 1 gú. mah ^d*Ra-sa-ap* NG); **14**¹³¹ v.IX:6 (1 KIN siki šu-kešda dar ^d*Ra-sa-ap-«ki»* NG)

ARET III: **35** r.VII:5' (1 t. [níg]-ba^{!!} *Íl-’à-ag-Da-mu* ^d*Ra-sa-ap* NG); **93** r.IV:10' (1 t. 1 gír mar-[tu] zú [...] níg-[ba] ^dNI-[da]-^rKUL¹ [NG]); **185** r.III:6' ([...] [níg]-ba *maliktum* ^d*Ra-sa-ap* NG *wa* ^d*A-dam-ma-sù*); **193** r.I:5 (1+1+1 t. 1 íb-lá 10 kg. en *Ma-nu-wa-ad^{ki}* NG šu-ba4-ti); **231** v.II:6' (1 t. *Áb-su^{ki}* 1 t. du₁₁ nídba ^d*Ra-sa-ap* NG); **272** r.III:6' ([...]-ma ur_x aktum^{túg} en-nun-ak é-nun en in NG); **306** r.III:1 ([...] NG); **322** r.III:3' ([...] maškim-sù in NG šu-ba4-ti); **337** v.VI:7' (níg-dug-DU *Gú-a-dum* ^d*A-da-ma wa* ^dTud NG); **417** r.III:5 (2 gu₄ nídba en ^d*Ra-sa-ap* NG); **527** v.III:7' (1+1 t. *En-na-NI šeš:pa₄ dRa-sa-ap* NG *si-in* É×PAP); **534** r.V:4' ([...] *Wa-’ba^{!!}-rúm* ki:lam₇ ^d*A-da-ma* NG); **546** r.II:4' ([...] en *Ma-nu-wa-ad^{ki}* in NG šu-ba4-^rti¹); **690** v.II:2' (NG šu-ba4-ti); **722** r.II:5' (3+2 t. *I[r-]’à-ag-Da-mu áš-du I-bí-Zi-kir mi-nu* NG); **815** v.I:5 (dumu-mí en *Ni-ra-ar^{ki}* in NG šu-ba4-t[i]); **885** r.IV:8' (1+1 t. *Ú-pi-ti-lum Ar-ha-du^{ki}* 1+1 t. maškim-sù in NG šu-ba4-ti)

ARET IV: **1** v.II:1 (1 t. ²Ā-da-ša NE-di in NG šu-ba4-ti); v.IV:22 (1+1 t. *I-gi* maškim *En-àr-Ar-mi^{ki}* in NG); v.VII:10 (3 t. *I-bí-Zi-kir Šè-ma-d^rKU-ra* šu-ba4-ti in NG); **4**¹³² v.VII:10 (2 t. *Du-bí-šum* lú *En-zú-mu En-na-NI Gu-na-ù^{ki}* šeš-II-ib kéš-da in NG šu-ba4-ti); **6** r.IX:15 (1+1+1 t. *Zi-ba-da* in NG šu-ba4-ti); **15** v.IX:6 ([...] *Ir-am₆-gú-nu* maškim *Du-bí* šu-du₈ in NG šu-ba4-ti); **19**¹³³ v.X:3 (8 KIN siki níg-sa₁₀ *a-gi* 5 KIN siki [níg-s]a₁₀ ^{giš}*ma-ir* ki:lam₇ NG)

ARET VII: **11** r.VII:3 (50+13? t. ki:lam₇ NG *Ar-si-a-ha* níg-sa₁₀); **79** r.VI:9 (7 gín-D. kb. *si-gi-iš* ^{giš}*gu-gíd-kak* šub ^d*Ra-sa-ap* NG); **156** v.V:9 (1 é-durus^{ki} NG *Gú-rí-’à^{ki}*)

¹²⁸ = MEE X, 14

¹²⁹ = MEE II, 7

¹³⁰ = MEE II, 20.

¹³¹ = MEE II, 30

¹³² = MEE II, 3.

¹³³ = MEE VII, 24

*ARET VIII: 527¹³⁴ v.IX:8 (1+1 t. *Du-lu^{ki}* in NG šu-ba4-ti); 528¹³⁵ v.II:2 (1 mn. kg. 1 *ti-gi-na* níg-ba *I-rí-ig-NI* in *Ar-mi^{ki}* [...] in NG in AMA-RA); v.VI:7 (1+2+2 t. mu-DU *Du-lu^{ki}* *maliktum* in NG); 532¹³⁶ v.V:16 (4+4+4 t. *Ru₁₂-zi Sá-li-mu A-bù-kur!*^{!ki} *Íl-e* lú-kar *Ma-ri^{ki}* in NG šu-ba4-ti); 538¹³⁷ v.II:14' (4+4 t. *I-ti-dRa-sa-ap* *Du-bí Maš-a^{ki}* šu-du₈ *in-ma* *Maš-a^{ki}* *Ar-šè-a-hu* EN-šu-lu^{ki} šu-du₈ *in A-mi-du^{ki}* *I-ti-LUM* NG TUŠ.LÚ×TIL *in-ma* NG); v.II:17' (4+4 t. *I-ti-dRa-sa-ap* *Du-bí Maš-a^{ki}* šu-du₈ *in-ma* *Maš-a^{ki}* *Ar-šè-a-hu* EN-šu-lu^{ki} šu-du₈ *in A-mi-du^{ki}* *I-ti-LUM* NG TUŠ.LÚ×TIL *in-ma* NG); 540¹³⁸ r.XIII:22 (1+1 t. níg-ba en *dRa-sa-ap* NG); v.VIII:13 (1+1+1 t. *Rí-i-Da-mu* dumu-nita en *Ì-mar^{ki}* in NG šu-ba4-ti)*

*ARET IX: 17 r.VI:3 (1 gišASAR ninda-sikil *dRa-sa-ap* NG)*

*ARET XII: 118 r.IV':1 ([...]) NG lú *Sa-za_x^{ki}*); 138 r.?I':5' ([...]-na-*tu¹* *mazalum Ib₆-a^{ki}* in NG šu-ba4-ti); 309 v.IV':13 (1 giššilig 1 t. *dRa-sa-ap* lú NG); 691 v.I':4' (*E[n-n]a-ni-I[!] l[ú]* *maliktum* in NG šu-ba4-ti); v.II':5' ([...]) kg. 1 *gú*. kbg. ama-gal en níg-ba *dA-da-ma* NG); 750 v.VII':2 (lam₇:ki NG); 774 r.I':2' ([...]) [*dR*a-sa-ap NG]; 788 r.III':1' ([...]) NG); 923 v.IV:3' (1 *gú*. dumu-nita níg-ba *dRa-sa<-ap>* en in-na-[sum] NG); 950 r.II':3' ([...]) šeš:pa₄ *dRa-sa-ap* NG); 961 v.IV:2' ([...]) in NG šu-ba4-ti); 962 r.II':7' ([...]) [*Ti-ša-Li*]-*rim¹* *maliktum Ì-mar^{ki}* lú ì-til *mi-nu* *dAMA-ra* NG [...]); 994 r.I':6' (*Sa-za_x^{ki}* in u₄ sag:ne en *dRa-sa-ap* NG); 1079 r.I':1' ([...]) NG šu-ba4-ti); 1305 r.II':2' ([...]) en lú NG *À-da-ti* šu-b[a4-ti] [...])*

ARET XIII: 11 v.I:2' ([...]) in NG é en [...])

*ARET XV,1: 13¹³⁹ r.XIII:3 (2 t. 1 am-mah 2 t. 2 am-tur lú 2 dingir NG); 19 r.VII:6 (5+4+10 t. dingir-dingir-dingir *li-im* áš-ti *dRa-sa-ap* NG); 28 v.IX:11 (1 siki *Ma-ri^{ki}* 1 šu-kešda-gùn *dRa-sa-ap* NG) 40¹⁴⁰ r.V:10 (1 giššilig 1 kú-SAL *dRa-sa-ap* NG)*

*ARET XV,2: 43 r. XI:13 (1 t. *Ga-nu-um* níg-AN.AN.AN NG TIL); 46 r.X:13 (1 t. *Da-ne* *dRa-sa-ap* NG ì-na-sum); 57 v.V:13 (2 t. du₁₁ nídba *dRa-sa-ap* NG);*

*MEE II: 48 r.II:4 (8 mn. kb. UNKEN-ak an-dùl-an-dùl níg-ba *dRa-sa-ap* NG)*

*MEE VII: 29 v.VII:5 (4 mn. ša-pi 2 gín-D. kb. níg-sa₁₀ 16+6+1+70 t. ki:lam₇ <^d>*Gi-ba-lu* NG); v.X:1 (1 mn. T[AR-x? gín-D. kb.] níg-sa₁₀ 1 BAR.AN šú+ša gín-D. 'kb.¹ níg-sa₁₀ gišti-HAR *Wa-ba-rúm* šu-ba4-ti ki:lam₇ šeš-II-ib NG); 34 v.IV:27 (šú+ša gín-D. kb. NI-na-gu 4 si 2 gu₄ nídba en *dRa-sa-ap* NG in *dAMA-ra*); v.V:15 (ša-pi gín-D. kb. níg-sa₁₀ giš-bar-uš *Wa-ba-rúm* NG); v.V:24 (5 gín-D. kb. šu-bal-ak 1 gín-D. kg. 1 kù-sal 1 buru₄^{mušen} níg-ba ama-gal en *dRa-sa-ap* NG); v.VI:6 (3 kb. 2 *bu-DI* 'Ti¹-ša-(*Li-im*) *maliktum Ì-mar^{ki}* in ud DU.DU *mi-nu* NG); 44 r.VI:20 (8 udu *dRa-sa-ap* NG dumu-*

¹³⁴ = MEE V, 7.

¹³⁵ = MEE V, 8.

¹³⁶ = MEE V, 12.

¹³⁷ = MEE V, 18.

¹³⁸ = MEE V, 20.

¹³⁹ = MEE II, 41.

¹⁴⁰ = MEE X, 24.

nita-dumu-nita en nídba *in ud* ^dRa-sa-ap NG Za-a-šè nídba 2 udu ^dRa-sa-ap NG Kéš-du-ud nídba *in ud* ^dAMA-ra-<sù>); r.VII:28 (2 udu ^dRa-sa-ap NG Za-a-šè nídba 2 udu ^dRa-sa-ap NG Kéš-du-tù nídba *in ud* ^dAMA-ra-<sù>); r.VIII:16 (2 udu ^dRa-sa-ap NG En-<na>-^dUtu wa Daš-má-Da-mu nídb[a] *in u*^rd¹ ^dAMA-ra-<sù>); r.IX:4 (2 udu ^d[rasura] ^dRa-sa-ap NG); r.IX:7 (2 udu ^dRa-sa-ap NG Rí-i-Ma-lik šu-du₈); r.IX:14 (2 udu ib²-tag wa ku₆ ^dRa-sa-ap NG Rí-i-Ma-lik šu-du₈); r.IX:21 (1 udu kur₆ giš-gu-kak-gíd ^dRa-sa-ap NG Id-dur-iš-lu šu-du₈); r.XI:7 (1 udu TE.KAL giš-šub ^dRa-sa-ap NG); r.XI:24 (20 udu *in ud* ^dAMA-ra ^dRa-sa-ap NG en-en nídba); v.V:11 (4 udu ^dRa-sa-ap NG en nídba [...] Ir-’-à-[ak-Da-mu] [...]]; v.V:22' ([...] [Zu]-hu-a-nu wa Zi-ib-Da-mu nídba [...] šeš:II:ib ^dRa-sa-ap NG); v.VI:5 (7 udu a-mu <mul> ^dRa-sa-ap [i]n NG); v.VI:10 (4 udu Al₆-Da-mu šu-du₈ *in* NG); v.VI:15 (6 udu mul uru-bar *in* NG [šu-du₈])); v.VI:20' (1 'udu¹ Na-an-ħa-al₆ šu-du₈ *in* NG *in* ^dAMA-ra); **47** v.VI:8 ([...] [^dRa-sa]-^rap¹ NG šu-mu-tag₄ ^dAMA-ra); **48** r.IX:15 (1+1 t. Iš-má-ga-lu NE-di *in* NG)

MEE X: **20** r.XIX:25 (15 gín-d. kb. nu₁₁-za 1 ha-pù TAR kb. šu-bal-ak 6 gín-D. kg. nu₁₁-za ar-ra-sù šú+ša gín-D. kb. NI-na-gu 4 si-si gu₄-gu₄ nídba *en* ^dRa-sa-ap NG *in* ^dAMA-ra); r.XXI:25 (1 gín-D. kg. 1 kù-sal 1 buru₄^{mušen} níg-ba ama-ga *en* ^dRa-sa-ap NG *in* ^dAMA-ra); **23** v.I:10 (5 mn. 50 gín-D. kb. šu-bal-ak 1 mn. 10 gín-D. kg. šu-kešda-dar giš-gu-[kak]-gíd-šub ba-na-ù 8 ÉREN+X bur-DÙ!(NI) ^dRa-sa-ap NG [...]); v.II:9 ([...] ha-bù an-dùl ^dÀ-da TAR gín-D. kb. 2 ha-bù 7 mn. kb. šur_x-ba-lum bur-DÙ!(NI) ^dRa-sa-ap NG); **27** v.I:6 (5-½ gín-D. kg. 1 gír mar-tu ^dRa-sa-ap NG); **29** r.XIV:30 (15 gín-D. kb. šu-bal-ak 3 gín-D. kg. 1 zi-bar níg-ba maliktum ^dRa-sa-ap NG *in* ^dAMA-ra); r.XIX:18 (šú+ša gín-D. kb. NI-na-gu 4-si 2-gu₄ nídba *en* ^dRa-sa-ap NG); r.XXIII:7 (5 gín-D. kb. níg-ba Ga-ri-ù Ma-ri^{ki} *in* NG šu-ba₄-ti); v.XVI:8 (2-½ gín-D. kb. níg-sa₁₀ 19 ba-ba Wa-ba-rúm šu-ba₄-ti ki-lam₇ ^dA-dam-ma ki-lam₇ NG lú ^dAMA-ra ki-lam₇ NI-ab^{ki} ki-lam₇ ^dÀ-da ki-lam₇ ši-’-à-mu^{ki} ki-lam₇ ^dGi-ba-lu ki-lam₇ Sa-za_x^{ki})

MEE XII: **3** r.X:16 (3 t. 2 si-am 1 giš-šú nab-hu 3 an-zam_x-si mu-DU A-’-à-w[a] Du-gú-ra-su^{ki} *in* NG lú ^dAMA-ra); **8** r.I:7 (nu₁₁-za ^dRa-sa-ap NG ^dBara₁₀-ra wa [...]]; **26** r.II:17 (10 udu ^dRa-sa-ap NG en nídba *in u*₄ ^dAMA-ra); r.IV:9 (21 udu ^dRa-sa-ap NG Ir-’-à-ag-Da-mu nídba *in u*₄ ^dAMA-ra); r.VI:18 (14 udu ^dRa-sa-ap NG maliktum nídba *in u*₄ ^dAMA-ra); r.IX:8 (5 udu ^dRa-sa-ap NG Kéš-du-du nídba *in u*₄ ^dAMA-ra); **35** r.VI:39 (1 mn. TAR 6 gín-D. kb. nu₁₁-za 2 an-dùl 2 mn. ša-pi 5 gín-D. kb. šu-bal-ak TAR 3 gín-D. kg. nu₁₁-za igi-UM 2-šu 2 DU-sù níg-ba Íl-’-à-ag-Da-mu ^dRa-sa-ap NG *in* ^dA-dam-ma); r.XI:12 (15 gín-D. kb. nu₁₁-za TAR kb. šu-bal-ak 6 gín-D. kg. nu₁₁-za ar-ra-sù šú+ša gín-D. kb. NI-na-gu si 2-gu₄ nídba *en* ^dRa-sa-ap NG); r.XII:22 (šú+ša gín-D. kb. 2 bu-DI 17 gín-D. kb. 2 bu-DI šú+ša gín-D. kb. 4 bu-DI 4 dumu-mí *in* NG šu-ba₄-ti lú ^dAMA-ra); r.XVI:37 (1 mn. kb. níg-sa₁₀ 1 gír mar-tu en áš-du 1 gír mar-tu-sù sikil ^dRa-sa-ap NG al₆ tu-ra Daš-má-Da-mu dumu-mí *en*); **36** r.VII:20 (15 gín-D. kb. nu₁₁-za šú+ša 4 gín-D. kb. šu-bal-ak 6 gín-D. kg. [nu₁₁-z]a [1] ar-ra-sù šú+ša gín-D. kb. NI-na-gu si-si-gu₄ nídba *en* ^dRa-sa-ap NG lú ^dAMA-ra); r.VIII:5 (4 gín-D. kb. šu-bal-ak 1 gín-D. kg. 1 kú-SAL 1 buru₄^{mušen} níg-ba maliktum ^dRa-sa-ap NG); r.XV:22 (ša-pi gín-D. kb. 2 bu-DI 16 gín-D. kb. šu-bal-ak 4 gín-D. kg. nu₁₁-za 2 sag-sù Ti-ša-

Li-im maliktum ļ-mar^{ki} in NG lú ^dAMA-ra šu-ba4-ti); v.XVII:3 (45 mn. 2 gín-D. kb. níg-sa₁₀ 87+160+39+30+40+17+8+24+234+680 t. 3 mn. 10 gín-D. kb. níg-sa₁₀ 4 mi-at 40 na4-síg Ma-ri^{ki} ki:lam₇ ki:lam₇ NG NI-ab^{ki} A-ru₁₂-ga-du^{ki} Sa-za_x^{ki}); 37 r.X:4 (15 gín-D. kb. nu₁₁-za TAR kb. šu-bal-ak 6 gín-D. kg. nu₁₁-za ar-ra-sù šú+ša gín-D. kb. NI-na-gu si 2-gu₄ nídba en ^dRa-sa-ap NG); r.XIV:6 (5 gín-D. kb. šu-bal-ak 1 gín-D. kg. 1 kú-SAL 1 buru₄^{mušen} níg-ba maliktum ^dRa-sa-ap NG); r.XV:12 (šú+ša gín-D. kb. 2 bu-DI 15 gín-D. kb. 2 bu-DI šú+ša gín-D. kb. 4 bu-DI 4 dumu-mí in NG šu-ba4-ti); r.XXIV:16 (9 gín-D. kb. níg-sa₁₀ níg-NE-ba-ba ki:lam₇ NG)

◦ *Ā-da-ra-tum^{ki}*

◦ *Ā-da-ra-tum^{ki}*

ARET II: 28 v.VII:8 (AN.ŠÈ.GÚ 7 na-se₁₁ NG ká ļr-ni-ba)

ARET III: 179 r.I:5’ (2 mi-at ^{giš}gu-kak-gíd zabar 2 mi-at ^{giš}gu-kak-gíd urudu mu-DU Kum-da-ba-an NG)

ARET XVI: 24 v.I:8 (šè šu mu-nígin Sa-za_x^{ki} dam Du-bí in ɻ-gú-an-am₆^{ki} al₆-tuš ap Du-bí in ká NG al₆-tuš wa e-gi₄:maškim Du-bí è dam-sù wa nu ī-na-sum uru^{ki})

◦ *Ā-du^{ki}*

A-du^{ki}

MEE III: 58 II:1

◦ *Ā-du^{ki}*

ARET I: 1 r.XI:8 (1+1+1 t. NG); 8¹⁴¹ r.V:9 (1+1+1 t. NG 2+2 t. maškim-sù)

ARET III: 2 r.VIII:4’ (1+3+3 t. NG); 306 r.IV:1 ([...] NG); 441 r.V:3’ ([1]+1+2 t. NG); 471 r.VII:6 (1+1+4+4 t. NG); 938 r.VII:10’ (6+6 t. Nab-ha-NI Dar-ā-ba4^{ki} šu-du₈ Ša[-x-x] Du[-x(-x)] šu-d[u₈] in Kab-lus-ul^{ki} ’Ā-ga[-x] Rí-du^{ki} šu-du₈ in NG Ti-[la-]NI maškim-maškim Iš-[má]-Da-mu A-šu^{ki} TUŠ.LÚ Zi-gi-zu^{ki})

ARET IV: 10 r.XI:10 (3+3 t. 1 gú. agrgr. kg. 1 guruš 2 gú. agrgr. kb. 2 guruš NG šu-du₈); v.II:13 (2. t. NG); 13 r. VIII:8 (1+1 t. NG in ’Ā-da-bí-ig^{ki} šu-ba4-ti)

ARET VIII: 522¹⁴² v.VI:19 (2+2+2 t. Šu-ī-lum lú Puzur₄-ra-NI šu-du₈ ar-mi^{ki} Bù-i-šar A-nu^{ki} šu-du₈ NG); 523¹⁴³ v.IV:3 (4+4+4 t. 2 gú. sa!!-ha-wa-II 2 gú. ab-si-II En-na-NI

¹⁴¹ = MEE VII, 3

¹⁴² = MEE V, 2.

¹⁴³ = MEE V, 3

IGI^{ki} šu-du₈ Ar-³à-mu^{ki} Gú-gi-a-nu Ti-in^{ki} šu-du₈ Ar-ga^{ki} Bù-du₁₀ Mu-ru₁₂^{ki} šu-du₈ NG); **524**¹⁴⁴ r.XIV:11 (3+3 t. I-ti-um Da-³À-zu^{ki} šu-du₈ NG); **534**¹⁴⁵ v.XIII:7' ([...]
[M]a-[r]t^{ki} [(x)] šè DU.DU al₆ di-ku₅ NG); **540**¹⁴⁶ r.XI:12 (1+1+1 t. A-mu-ti lú I-gi šu-
du₈ in NG)

ARET XII: **746** r.II':2' ([... 1]+1+1 t. NG [...]); **996** r.II':1' ([... 2 ugula NG 4 t.
maškim-sù); **1028** v.I':4' ([...]+2 t. 2 gú. agrgr. kb. 1 esi šu-du₈ NG); **1059** r.III':
2' ([... NG); **1089** r.II':2 ([1]+1 t. ugula NG)

ARET XIII: **5** r.V:7 (NG in šu en Ib-la^{ki}); **15** v.VIII:15 (šu-ba₄-ti gír mar-ga NG); **19**
r.II:2 (wa gaba-ru-sù Sa-ra-bù lú NG wa Zàr-rúm ugula Sa-ra-bù); r.III:6 ([ma-nu-
ma] lú DU.DU si-in en NG lú ù-sa-ti-an); r.III:13 (wa DU.DU wa Lu-sa-ti-an en NG);
r.IV:4 ([wa] 'maškim¹-e-gi₄ en NG I-PÉŠ-NI wa I-ti-ni wa Su-ma-da-ar wa I-PÉŠ-ni-
II); r.VI:9 (en-ma en NG ³A₅-na Ma-ri^{ki}); v.II:2 (en-ma Ma-ri [³a₅-na] en NG^{<ki>});
v.III:2; (KA.'UNKEN' n[a-se₁₁]-s[ù] en NG wa du₁₁-ga) v.III:12 (Il-la^{ki} ba-a šeš NG)

ARET XV,1: **10**¹⁴⁷ v.IV:3 (2 t. 1 gú. agrgr. kg. šu-du₈ NG); **15** r.VIII:3 (1 t. ugula NG 4
t. maškim-sù); **18** r.VIII:10 (1+1 t. NG)

ARET XVI: **15** r.I:5' (ap NG ¹u₉¹-ba₄-il-ù [...]); **22**¹⁴⁸ v.II:8 (2 KU.TU ¹DU^{ki} wa 1 KU.TU
Ma-ri^{ki} wa ha-mi-zu in NG wa zàh si-in ki-sur Ha-ra-an^{ki} wa šu-du₈-sù igi!(ME)-sig
kur^{ki} wa i-na-sum-sù Gi-da-Na-im si-in 2 šu Ma-ri^{ki})

MEE IV: **56** r.IV:2

MEE VII: **23** r.VI:9 (1+1+1 t. ³l-lum-bal maškim Ib-hur-NI šu-du₈ in Ra-da^{ki} lú NG); **29**
v.XI:8 (10 gín-D. kb. níg-ba NG); **47** r.I:6 (1 mn. ¹x^{?1} kb. (sag) ^[d]KU¹-ra ½ gín-D. kb.
níg-ba NE-a-Da-nu NG)

MEE XII: **35** r.XXI:25 (6 mn. kb. níg-šám 2 BAR.AN NG Ru₁₂-³à-Da-mu šu-mu-tag₄);
36 r.XXIV:2 (TAR kb. wa ša-pi gín-D. kb. 1 gú. TAR 2 gín-D. kb. šu-bal-ak 8 gín-D.
kg. nu₁₁-za-sù Wa-ru₁₂-dum níg-AN.AN.AN.AN Ma-ri^{ki} NG TIL)

³À-da^{ki}

ARET III: **938** v.II:8 (1+1 t. En-na-NI Ni-a-la-NE-gú^{ki} TUŠ.LÚ NG)

ARET VIII: **533**¹⁴⁹ r.XII:12 (1+1 t. 1 dib-10-6 I-ti-NI NG TUŠ-LÚ×TIL Gàr-da-NE-du^{ki} in
L^{1!}-ti-ba^{ki} šu-ba₄-ti)

ARET XVI: **5** r. IV:3 (ap i-zu-ma ša ^{giš}gigir-sum ^{giš}gigir-sum ¹wa¹ š[e] ¹a¹ NG)

³À-tum^{ki}

¹⁴⁴ = MEE V, 4

¹⁴⁵ = MEE V, 14

¹⁴⁶ = MEE V, 20

¹⁴⁷ = MEE II, 37.

¹⁴⁸ = MEE VII, 42, = ARET II, 29

¹⁴⁹ = MEE V, 13.

*ARET VIII: 527¹⁵⁰ v.XII:11' ([...][1 dib]-10-6 lú 'A-NE-sum maškim Ru₁₂-zi-Ma-lik wa
ì-na-sum 'A-NE lú [Ta]l!¹-da-gàr šu-du₈ in NG); 533¹⁵¹ v.I:17 (1+1+1 t. 1 dib šú+ša
Ir-PÉŠ-zé lú Bu-ma-NI TUŠ.LÚ×TIL in NG in Am₆-ma-da šu-ba4-ti)*

ARET XV,1: 25 v.IV:7 (1+1 t. dumu-nita Mi-ga-II Sa-za_x^{ki} šu-du₈ guruš NG)

'A-la-šu-NE^{ki}

'A-la-šu-NE^{ki}

ARET XIII: 5 r.IV:18 (NG in šu [en] Ib-la^{ki})

'A-ma^{ki}

'A-ma^{ki}

ARET II: 14¹⁵² r.VI:11 (1 t. maškim Ah-ra-Ma-lik NG)

*ARET III: 236 v.VIII:2' (14+14 t. ugula-ugula NG); 283 r.IV:3' ([...]'maškim¹-sù Gú-
rí-iš^{ki} lú NG šu-du₈ in Kak-mi-um^{ki} [...]); 531 r.III:8' (1 t. Ha-lu^{ki} bàd^{ki} NG); 778
r.II:2' ([... A-la-ha-du^{ki} lú NG); 859 v.II:4' ([... A-zú-gú-ra ugula Gú-rí-iš^{ki} lú
NG); 964 v.IV:3' (26 t. Ga-sa^{ki} 41 simug Ga-sa^{ki} NG)*

ARET IV: 11 r.IV:13 (1+1 t. LÚ×GÁNAtenu NG in-na-sum en Bur-ma-an^{ki})

ARET VII: 112 r.IV:2 (šú+ša urudu 1 sìla níg-ba HAR-NE-a u₅ NG)

ARET XII: 720 r.VI':2' ([...]) b[àd]^{rki}-bàd^{ki} NG 'nídba¹ [...])

*ARET XIII: 9 r.I:12 (4 mi-at udu-udu 40 gu₄-gu₄ [N] mi-at la-ha ì-giš še ziz gig-gùn a-
'à-wa 3 li-im gú-bar lú en Si-da-rí-in^{ki} lú NG íl si-in bàd^{rki}-bàd^{ki} Du-bí); r.II:16
(TUM×SAL 1 li-im še gú-bar zi-ga-lum NG); r.V:16 (in u₄ ir-me in bàd^{ki}-bàd^{ki} NG);
r.VII:1 (wa igi-du₈ ugula bàd^{ki} ká ib-la^{ki} wa ugula bád^{ki} 'à-ma^{ki} wa ugula bàd^{ki} NG);
r.VII:10 (bàd^{ki}-bàd^{ki} 1 udu 1 dug geštin hí-mu-DU in u₄ NG giš-gál-tag₄ še-gur₁₀);
r.IX:2 (šu mu-nígi Wa-na ká NG); r.X:5 (wa igi-du₈ ugula bàd^{ki} ká ib-la^{ki} wa ugula
bád^{ki} 'à-ma^{ki} wa ugula bàd^{ki} NG); r.X:4 (ap Ru₁₂-zi-bù šu mu-nígin uru^{ki} mah 5 kb.
in-na-sum ap uru^{ki} tur 3 kb. in-na-sum Ru₁₂-zi-bù ap a-ba-tum^{ki} NG ugula 'Du¹-bí
áš-du-ma bù-lu-wa-da-sa-nu dib-ti-sa-ag wa dib-da-ru₁₂ si-in uru^{ki} NG ká Ha-ra-NI);
r.X:15 (ap Ru₁₂-zi-bù šu mu-nígin uru^{ki} mah 5 kb. in-na-sum ap uru^{ki} tur 3 kb. in-na-
sum Ru₁₂-zi-bù ap a-ba-tum^{ki} NG ugula 'Du¹-bí áš-du-ma bù-lu-wa-da-sa-nu dib-ti-
sa-ag wa dib-da-ru₁₂ si-in uru^{ki} NG ká Ha-ra-NI); v.III:1 (ap é Wa-na wa Ru₁₂-zi-bù*

¹⁵⁰ = MEE V, 7.

¹⁵¹ = MEE V, 13

¹⁵² = MEE II, 30.

dam-dam ^rÀ-[ma]^{ki} NG š[e-àr] níg-kaskal-sù); v.III:20 (*en-ma uru^{ki}-uru^{ki} NG wa A-ba-tum^{ki}*); v.IV:17 (*en-ma uru^{ki}-uru^{ki} NG*); v.V:18 (*en-ma NG*); v.X:11 (*en-ma NG*)

ARET XV,1: 4 r.III:5 (2+2+2 t. maškim-e-gi₄ Ša-ri-a NG); *r.XII:6* (1+1 t. u₅ NG); **7¹⁵³** r.VI:15 (10+10 t. ugula-bàd^{ki} ugula-bàd^{ki} NG); **14** r.IV:17 (1+1 t. *A-ha-ra-Ma-lik* NG); r.V:2 (1+1+4+2 t. ugula NG); **15** r.XII:3 (2 t. ugula NG); **16** v.III:14 (2+2 t. maškim u₅ NG); **18** r.II:4 (3 t. maškim *Ha-la* ugula NG); **20** r.XIII:6 (1+1 t. *Ar-K[A]-ki*¹ maškim u₅ NG); v.IX:5 (16 ½ KIN siki níg-sa₁₀ gu-gada NG níg-sa₁₀); **23** r.VII:11 (1 t. NG); **24** r.VII:9 (1+2 t. *Zu-ha-ri-iš Ar-mi^{ki}* u₅ NG); **29** r.IX:15 (1 t. šu-mu-tag₄ A.À maškim u₅ NG); **30** v.II:1 (14 t. šu-du₈ NG); **33** v.VI:14 (^r7¹ t. šu-du₈ NG); **34** r.XVI:2 (1+1 t. u₅ NG); **37** r.IX:11 (1+2+2 t. 1 dib GÁ×LÁ ſú+ša¹ 5 gín [...] 4 kú-SAL 2 níg-anše-ak GÁ×LÁ 1 mn. kb. 1-½ (gín) kb. 1 sila TAR 3 (gín) zabar *a-sar-a-núm* bar-uš šú+ša urudu 1 sila *Har-bí-a* u₅ NG 1+1+1 t. guruš tuš [gišuštil] 5+21+18 maškim-maškim-sù); **38** r.XII:7 (2+2 t. ugula *Ka-ti^{ki}* bàd^{ki} NG 3 t. maškim-sù)

ARET XV,2: 44 r.VII:13 (1+1+1 t. 'maškim¹ 2 mu-DU *Kéš-dè-a* u₅ NG); v.VII:1 (2+2 t. maškim *Kéš-dè-a* u₅ NG); **45** r.IX:3 (1 t. maškim-e-gi₄ u₅ NG); **47** r.I:2 (2+2+2 t. ugula NG); **51** (1 t. igi-nita *Ar-mi-um^{ki}* u₅ NG); r.VIII:20 (4 t. maškim-e-gi₄ *Ar-mi-um^{ki}* u₅ NG gištaškarin šu-mu-tag₄); **58** r.V:1 (1+1+1 t. 'maškim¹ u₅ NG [...]); r.XIII:6 (1+1 t. *Ar-mi-um^{ki}* u₅ NG 1 t. šeš-sù *Ba-ha-rga¹* mu-ti); v.VIII:8 (1+1+1 maškim-e-gi₄ *Ar-mi^{ki}* u₅ NG 1+1 t. maškim-sù); v.X:13 (1 KIN siki *La-nu-ti* kins-ak gišti NG)

ARET XVI: 25 r. III:9 (wa DU.DU si-in *Ir-ga-a^{ki}* lú NG wa ug₇ kúm-tum)

MEE VII: 13 v.I:4 (1 *mi-at* 13 giš-gu-kak:gíd:šub ša-pi lú *al₆* NG)

MEE X: 21 r.XI:13 (1 t. NG 1 t. maškim-sù *Ù-si-gú^{ki}*)

^r*A₅-a-bí-tum^{ki}*

A-a-bù-du^{ki}

ARET III: 527 v.V:1 ([...] NG šu-ba₄-ti);

^r*A₅-a-bù-du^{ki}*

ARET III: 496 v.III:7' (1 dib TAR *I-bí-Zi-kir* lú *En-ga-Li-im* NG wa i-na-sum); **778** r.V:1' ([...] NG)

ARET IV: 18 r.VII:13 (1+1 t. *Dam-da-NI* NG lú ^rA¹-da-šè-^rnu¹ mu-ti-iš *ma-a maliktum* dumu-nita tu-da *a-na-a* 2 dumu-nita-a *hal^{!!}:DU^{!!}* wa 1 áb i-na-sum dumu-nita *maliktum*)

ARET VII: 156 r.III:9 (1 é *A-ru₁₂-ga-du^{ki}* NG ab-si)

¹⁵³ = MEE II, 32.

*ARET VIII: 522¹⁵⁴ v.II:1 (1+1+1 t. *ł-lum-BAL* NG šu-du₈ *Ar-mi^{ki}*); 524¹⁵⁵ r.III:28 (3+3+3 t. [rasura] *Ib-NE-ḥAR Ir-i-NE-du^{ki}* šu-du₈ in *U9-ru₁₂ki* *ł-lum-BAL* *ŠÈ-la-du^{ki}* šu-du₈ in *A-’à-u₉ki* *Ar-ra-ti-lu* NG šu-du₈ in *A-la^{ki}*); r.XI:1 (1+1+1 t. *A-bar-za-x* NG šu-du₈ in *Šu-ti-gú^{ki}*)*

*ARET XII: 491 r.I':2' ([...]) t. NG maškim *Ir-am₆-Ma-lik* [...])*

*MEE XII: 36 v.X:15 (ša-pi gín-D. kb. 1 íb-lá 1 gír-kur šú+ša 8 gín-D. kb. šu-bal-ak 7 gín-D. kg. maš-maš-sù *Ir-am₆-Ma-lik* NG in u₄ ḥúl-sù)*

’A₅-a-bí-tum^{ki}

ARET XVI: 28 r. III:8 (Gàr-ra-mu^{ki} wa ugula-sù wa 3 uru^{ki} kur^{ki} wa ugula-sù Šu-a-gú^{ki} lú A-tar_x-Gú-nu wa ugula-sù Ha-zu-wa-nu^{ki} wa ugula-sù Ša-ba-ha^{ki} wa ugula-sù I-za-ra-du^{ki} wa Wi-rí-gúm lú Kul-ba-an^{ki} ki A-a-su^{ki} ki A-mi-du^{<ki>} in Sa-zax^{ki} ki ’A₅-a-bí-tum^{ki} ki A-sa-ra^{ki} ki Na-pa-ku-tu^{ki} lú níg-á-gá-II Da-mur-Li-im dumu-mí I-rí-ig-Da-mu dam-dingir)

Áb-su^{ki}

Áb-zu^{ki}

ARET I: 1 r.VIII:9 (1+1+2 t. NG); 3 r.IX:6 (1+1+2 t. NG); 4 r.X:3 (1+1+2 t. NG); 5¹⁵⁶ r.VIII:10 (1+1+1+1 t. NG); 7¹⁵⁷ r.VIII:12 (1+1+2 t. NG); 8¹⁵⁸ r.V:7 (1+1+2 t. NG)

ARET III: 160 r.II:3' ([...]) t. Ša-gú-um NG ḥi-mu-DU); 227 r.IV:3' ([...]) 1 t. Ib-gi-Da-mu NG [...]); 261 r.IV:8' (1+1+1 t. Ga-si-du ugula NG); 345 r.II:2 (2 t. NG); 441 v.III:5' (1+1 t. Sá-ù-bù NG in Ga-ra-ma-an^{ki} šu-ba₄-ti)

ARET IV: 3 v.I:20 (1+1 t. ’A-wa-ra NG)

ARET VIII: 531¹⁵⁹ r.V:8 (1+1+2 t. NG)

ARET XII: 256 r.I':2' ([...]) 'x¹-gùn NG [ní]g-mul-an [...]); 298 r.III:18 (1 t. En-na-Il NG); 891 r?II':2 ([...]) 'sag¹:ne NG); 1346 r.I':3' ([...]-tu NG)

ARET XIII 13 v.IV:11 ('a¹-’à-wa-a MIN ba-da-ga NG ša-a sag Bí-ne-’Li¹-[i]m in Ma-ri^{ki}); v.V:3 (a-hir-da-su NG)

MEE VII: 34 r.XX:5' ([...]) lú mu-DU NG I-bí-Zi-kir šu-mu-tag₄)

MEE XII: 35 v.XII:9 (12[?] (gín) kb. níg-kaskal AN-da-ar DU.DU si-in Ma-ri^{ki})

¹⁵⁴ = MEE V, 2.

¹⁵⁵ = MEE V, 4.

¹⁵⁶ = MEE V, 10.

¹⁵⁷ = MEE X, 14

¹⁵⁸ = MEE VII, 3, dove però il toponimo è letto áb-su^{ki}.

¹⁵⁹ = MEE V, 11

Āb-zū^{ki}

ARET IV: 16 r.XI:1 (4 t. ugula NG);

ARET XV,1: 11 v.III:2 (1+1 t. Ar-Zi-kir NG); 27 v.VI:23 (1+1 t. Ar-Zi-kir NG); 40¹⁶⁰ v.III:1' ([...] NG)

ARET XV,2: 44 v.II:7 (1 t. En-ga-am NG); 46 v.IV:14 (1 t. Ur-na NG)

Āb-su^{ki}

ARET II: 14¹⁶¹ r.I:2 (6+10 t. NG); v.VI:15 (2 t. šu-du₈ NG)

ARET III: 193 r.II:11 (2+1 t. TUŠ.LÚ NG); 231 v.II:1' (1 t. NG+1 t. du₁₁ nídba ^dRa-sa-ap 'Ā-da-NI); 528 r.I:5' ([...]-NI Ti-ba-ra-nu A-ba-ù UR-ni NG)

ARET IV: 17 r.II:13 (1 t. ugula NG); v.IV:1 (1+3 t. šu-du₈ NG); v.IV:17 (1 t. Ib-gi NG)

ARET VII: 19 r.II:3 (1 īb-lá TAR-7 kb. 1 t. NG)

ARET XV,1: 6¹⁶² r.X:6 (1 t. TUŠ.LÚ×TIL NG); v.II:5 (1 t. Ar-Zi-kir NG); 8 r.VIII:9 (1 t. Ib-gi-um NG); 10¹⁶³ v.I:13 (1+1 t. NG); 11 v.VII:3 (2 t. NG šu-du₈ anše U-gul-za-duk^{ki}); 12 r.VII:21 (1 t. I-ri-lum NG šu-mu-tag₄ uzu en); 14 r.X:8 (1 t. 2 gú. agrgr. kg. In-na-DU šu-du₈ NG); 17 r.VIII:3 (2 t. NG); 18 r.II:10 (10+13 t. é-duru₅-máh^{ki} 10+10 t. é-duru₅^{ki}-tur guruš-guruš NG in ud DU igi-du₈ en); 22 r.III:9 (1 t. 1 gú. agrgr. kg. TUŠ.LÚ×TIL 5 t. šu-du₈ NG); 26 r.VI:1 (1 t. NG É×PAP A-bù nídba); 27 r.VII:20 (1 t. Ar-si ne:sag NG); r.X:10 (1 t. NG ne:sag); v.II:10 (1+1 t. 1 gír mar-tu-ti kg. ^rGú?na-ù NG); v.III:18 (1+1 t. 1 īb-lá kb. maš-maš kg. 1 gír mar-tu kg. NG); v.VI:10 (5 t. NG); 28 v.1:7 (1 t. TUŠ.LÚ×TIL NG); v.V:7 (1 t. 1 īb zabar Ša-ni-gú TUŠ.LÚ×TIL 1 t. maškim-sù šu-du₈ NG); 30 r.V':13 (27+4 t. NG 1 gír mar-tu-zú kg. ugula-sù); 31 v.IV:10 (1+1+1 t. 1 īb-lá kb. Iš-gi-We-rum TUŠ.LÚ×TIL 1+1 t. maškim-sù šu-du₈ NG) v.V:21 (1+3 t. NG); v.VIII:19 (1 t. NG šu-mu-tag₄ īb-III-sa₆-gùn en); v.IX:16 ([...]+4+^r4¹ t. NG šu-mu-tag₄ kú); 33 r.I:6 (4+4 t. ^rtúg¹ NG); r.III:22 (1 t. Gibil-za-II NG) 34 r.V:5 (1 t. 1 gú. agrgr. kg. A-na-a-ḥu šu-du₈ NG); v.V:3 (1 t. En-na-II NG); 35 v.III:5 (1 t. NG); 36 v.V:8 (1 t. Ma-ri 1 gú. 9 (gín) kb. dumu-nita A-du-mi guruš-zi NG); 38 v.VII:3 (2+2 t. 1 gú. agrgr. kg. šu-du₈ NG)

ARET XV,2: 44 r.VII:20 (6 t. šu-du₈ NG); r.VIII:11 (1 t. 1 gú. agrgr. kg. Ne-ma-zi-II 1 t. 1 gú. agrgr. kg. I-ti-Ga-mu 2 TUŠ.LÚ×TIL 7 t. šu-du₈ NG); r.X:10 (1 t. gú. agrgr. kg. šu-du₈ NG); v.I:10 (1 t. 1 TUŠ.LÚ×TIL 12 t. šu-du₈ NG); v.IV:12 (1+1 t. gú. agrgr. kg. Iš-ba-II TUŠ.LÚ×TIL NG 3+3 t. šu-du₈ NG); v.V:2 (1+1 t. gú. agrgr. kg. Iš-ba-II TUŠ.LÚ×TIL NG 3+3 t. šu-du₈ NG) 45 r.VI:3 (7+1+13 t. NG); r.X:4 (6+2+2 t. 1 gú. agrgr. kg. šu-du₈ NG); r.XIII:5 (1+1 t. 1 gú. agrgr. kg. 1 īb-lá kb. Ib-ga-iš-ru₁₂ LÚ×TIL.TUŠ NG); 47 r.XIII:5 (1 t. 1 gú. agrgr. kg. Ib-ga-II NG); 49 r.II:3 ([...]) I[-rí-

¹⁶⁰ = MEE X, 24

¹⁶¹ = MEE II, 30.

¹⁶² = MEE II, 29.

¹⁶³ = MEE II, 37.

i]g-a-šar NG); r.IV:5 (1 t. 1 gú. agr. kg. 1 t. 2 gú. agr. kg. 1 gír mar-tu kg. maš-maš kb. Puzra4-ra-II 2 NG 2 šu-du8) r.V:12 (1+9 t. 1 gú. agrgr. kg. 8 gú. agrgr. kb. Na-am6-Ma-rí TUŠ.LÚ×TIL UNKEN-ag-II A-du-u9-lu Ib-ga-iš-ru12 I-da-ar GIBIL-za-NI En-zí-u9 Ib-ga-iš-ru12 In-na-du In-Da-mu šu-du8 NG); 50 r.VI:7 (2 t. NG); r.VI:21 (2 gú. kb. kg. In-NE-pa4 NG in-na-sum Da-zi-ma-ad); r.X:16 (1+1 t. 1 gú. agrgr. kg. Ru12-zi-ù šu-du8 NG)

MEE VII: 35 r.IX:10 (2+2 t. NG)

Áb-šu^{ki}

ARET I: 11¹⁶⁴ r.V:9 (2 t. Su-a-ba4 wa En-na-Ma-lik ne-sag NG); v.VII:6 (1 t. A-mu-dum ne-sag NG); 12¹⁶⁵ r.VII:2 (1 t. Mar-ga 3 t. maškim-siš sag:ne NG); 14¹⁶⁶ r.XI:6 (1 t. NG níg-AN|AN.AN|AN kaskal^{sar} Ba-ra-i); 17¹⁶⁷ r.II:8 (1 gír mar-tu kg. Su-ma NG); v.IV:8 (2+2 t. Hal-ra wa I-da-II NG)

ARET II: 13¹⁶⁸ v.III:6 (1 t. mu-DU NG); 37 r.II:4 (šú+ša gín-D. kg. 1 dib īr-az-NI NG šub Ni-zi-mu 1 dib-sù)

ARET III: 1 r.V:3' (7 KIN siki I-ti-nu īr-PÉŠ-zé šu-du8 in NG); r.VI:5' ([x]+1+1 t. 'A-daš šu-du8 in NG); 76 r.II:4' ([...] Kak-mi-um^{ki} hí-mu-DU 1 guruš NG); 222 v.I:7' (1 t. sag:ne NG); 257 v.II:6' (3 t. 2 dam lú-kar è mi-nu NG); 277 r.III:1 ([...] NG); 303 v.III:4' ([...] 3 dam è in NG); 331 r.V:2' ([...] NG sag:n[e]); 473 r.I:1' ([...] NG i-na-sum Ga-nu-um dumu-nita En-ár-Li-im NI-da-dum^{ki}); 508 r.III:6' ([...] Bù-gú-nu La-a-iš11-ru12 lú Zi-NI-a Ur-ne NG Íl-zi šeš-II-ib [...]); 583 r.I:3' (1 t. NG šu-mu-tag4 A-ha [...]); 627 v.I:4' (21+21+21 t. lú-kar-lú-kar NG [...]); 629 r.IV:5' ([...] t. [n+]1 siki na4 Iš-ra-II wa Ib-du-II NG lú [...]); 641 r.III:3' ([...] TAR 1 dib Iš11-gi-PI-AŠ NG); 743 r.V:1' ([...] NG); 857 v.III:2' ([...] NG)

ARET IV: 2 r.X:10 (1+1 t. 1 gú. agr. kg. ab-si-II Bù-da-NI NG); 13 v.VIII:17 (10 é-duruš^{ki} NG)

ARET VII: 153 v.II:2 ([...] Zi-l[i]-ur_x^{ki} Za-ar^{ki} Še¹-ra¹-du^{ki} NG Mug-rí-NI^{ki} Sa-du-úr^{ki} Du-na-na-an^{ki} lú 2 šu In-gàr^{<<ki>>} [...])

ARET VIII: 522¹⁶⁹ r.VII:16 (1+1+1 t. 1 gú. agr. kg. ab-si-II Du-bí lú En-na-NI NG šu-du8 Ur-sá-um^{ki} 1 t. šu-du8-sù Ar-mi^{ki} in Ha¹-lab_x^{ki} šu-ba4-ti); 525¹⁷⁰ v.VI:18 (2+2+2 t. Du-bí NG šu-du8 in 'A-da-bar^{ki} Ma-PI-gi Gàr-ga-mi-iš^{ki} šu-du8 in Ga-rí-u9!!^{ki})

ARET XII: 1 r.?II':4' (1 gú. kbg.-II [D]aš-na NG); 536 r.II':3' ([...] šu-du8 in NG [...]); 1010 r.VIII:5' (1+1 t. Ša-na-NI-lu NG sag:ne [...]); 1248 r.?III':2' ([...] lú-kar NG);

¹⁶⁴ = MEE II, 19.

¹⁶⁵ = MEE II, 21.

¹⁶⁶ = MEE II, 20.

¹⁶⁷ = MEE II, 22.

¹⁶⁸ = MEE X, 40

¹⁶⁹ = MEE V, 2.

¹⁷⁰ = MEE V, 5.

1286 v.II':6' ([...]-^rx¹ 2 KIN 「siki¹ *Ru₁₂-zú-rum* 1+1 t. dumu-nita-sù lú-kar NG
DU.DU *si-i[n]* [...]); **1337** r.II':1' ([...]) NG 2 [...])

ARET XV,1: 25 v.III:1 (1 t. NG)

Ad-da-li-NI^{ki}

Ad-da-li-NI^{ki}

ARET XIII: 4 r.VII:8 (ù Ša-dab₆^{ki} ù NG ù *A-ri-sum^{ki}* kalam^{tim} kalam^{tim} *Bur-ma-an^{ki}* lú
Si-gú-rúm^{ki} *Ib-lul-IIl* àga-kár[!](ŠÈ))

Am₆-ma^{ki}

Am₆-ma^{ki}

ARET XVI: 27 v. VIII:14 (wa ì-na-sum en ugula-sù wa uzu-sù NG *Za-mi-um^{ki}* *Ur-lu^{ki}*
Gi-ri)

Am₆-ma-šu^{ki}

A-ma-šu^{ki}

ARET III: 588 r.III:11 (1+1+1 t. *I-ri-hi-NI* *Ib-al₆^{ki}* hí-mu-DU 4 gu₄ 4+4+4 t. maškim-sù
šu-du₈ in NG šu-ba₄-ti)

ARET XII: 751 r.I':16' (1 t. *hu-ba-an* ugula bìr-BAR.AN en in NG 「šu¹-「ba₄-ti¹ [...]」)

Am₆-ma-šu^{ki}

ARET I: 15¹⁷¹ v.VII:9 (1+1 t. *En-na-Ba-al₆* maškim *Il-zi* šu-mu-tag₄ igi-du₈ in NG šu-
ba₄-ti)

ARET III: 249 r.V:5 (1+1+1 t. [...] *Kum-zé* in u₄ húl-sù in NG šu-ba₄-ti); **448** r.II:
2' [...] 7 KIN siki *ba-ra-i* NG [...]); **459** v.III:1 (1+1+1 t. dumu-nita *A-a-lu* *Ib-al₆^{ki}*
in NG šu-ba₄-ti)

ARET IV: 7 v.II:13 (1+1 t. Puzur₄-ra-Be maškim *Il-zi* BE.É šu-mu-tag₄ igi-du₈ *maliktum*
si-in NG); **11** r.I:11 (1+1+ t. *I-nu-ud-Da-mu* ugula *Kak-mi-um^{ki}* in NG [šu-b]a₄-[t]i);
12 r.X:3 (1+1+1 t. en NI-ra-ar^{ki} in NG šu-ba₄-ti);

¹⁷¹ = MEE II, 2.

*ARET IX: 75 v.I:8 (3-½ sìla šu-ì guruš-guruš *Hu-za-an^{ki}* wa NG)*

*ARET XII: 149 r.III':3' ([...] agà-úš in NG šu-ba4-ti); 734 r.V':4 ([...] *Ba-ga-ma* šu-ba4-ti in NG); 835 v.I:6' ([...] t. [...] -rí- [...] -lu [*Ar?*]-*mi^{ki}* [l]ú [*A-h*]u-na-se₁₁ [i]n NG [šu-b]a4-[t]i); 1197 v.IV':4' (1 [...] *Bù-da-NI* lú [*A-lum* NG); 1241 r.III:2' ([...] i[n] NG šu-ba4-ti)*

*ARET XVI: 27 r. VI:5 (wa ì-na-sum *Gi-ir-Da-mu Zi-li* «ur₄» wa *Bu₁₄-du* «ur₄» wa é NG é Šè-la-du^{ki} é Ū-gul-za-du^{ki} é *Ar-ra-mu^{ki}* é *Kap-pa-lu^{ki}* é *Mu-ra-ru₁₂^{ki}* é Giš^{ki} é Za-lu-lu^{ki} é Sa-zax^{ki} é *Da-rí-pa-nu^{ki}*)*

*MEE II: 39 v.VI:16 (1+1 t. [...] lú *A-da* in NG šu-ba4-ti)*

*MEE XII: 35 v.XII:33 (šú+ša kb. 1 *bu-DI* ì-giš-sag dam *I-bí-Zi-kir* NG)*

A-ma-su^{ki}

ARET III: 197 r.VI:5' (1+1 t. šu-du₈ NG)

*ARET XV,1: 30 r.VII':1 (1+1 t. 1 gír mar-tu *ba-du-i* kb. 1 gú. agrgr. kg. *A-a-bar-ru₁₂* NG); 31 v.V:4 (1+1 t. *Ir-am₆-Da-mu* lú *A-ra-hi-su* níg-AN.AN.AN.AN.pú NG) 38 v.VI: 11 (5+1+1 t. šu-du₈ NG)*

An-ga-i^[ki?]

An-ga-i^[ki?]

ARET XIII: 4 r.III:6 (in kur^{ki} NG du₆-[SAR] gar)

Ar-ga^{ki}

Ar-ga^{ki}

*ARET I: 5¹⁷² v.X:20 (1+1+1 t. *I-ti-dAš-dar* dumu-nita *A-šu-u[r-]Ma-lik* NE-di šu-du₈ in NG)*

*ARET III: 183 r.I:6' (1 é NG); 494 r.V:1' ([...] NG lú *A-bar-sal₄^{ki}*); 687 r.II:3' ([...] t. 'A-daš NG)*

*ARET VII: 94 r.II:2 (1 lá-1-½ mn. kb. *Ar-ga^{!!ki}*); 111 r.IV:5 (mu-DU šur_x-su^{!!} NG in u₄ níg-mu-sá *Ti-a-da-mu*); 130 v.I:4 (1+1 t. *I-ti-a-gú* NG maškim *I-bí-Zi-kir* ì-ti áš-du *I-bí-Zi-kir*); 156 v.II:8 (40 [...] Sa-zax^{ki} {x} 'A-da-ša ki *I-ki-a-mu^{ki}* *Ga-na-du^{ki}* NG *A-ba-um^{ki}* *Si-da-mu^{ki}* *Da-i-sa[r]^{ki!!}* [...])*

¹⁷² = MEE V, 10.

*ARET VIII: 523¹⁷³ r.VII:1 (1+1+1+1 t. *I-ti-LUM* NG); v.III:24 (4+4+4 t. 2 *gú. sa¹¹-ha-wa-II* 2 *gú.* ab-si-II *En-na-NI IGI^{ki}* šu-du₈ *Ar-³-à-mu^{ki} Gú-gi-a-nu Ti-in^{ki}* šu-du₈ NG *bù-du₁₀ Mu-ru₁₂^{ki}* šu-du₈); 529¹⁷⁴ v.II:4 ([...] *Ti-in^[ki]* šu-du₈ *in* NG) 538¹⁷⁵ v.V: 19' (1+2+5+10 t. *En-na-NI I-lum-BAL Mi-ga-NI I-ti-LUM Ti-la-NI Mi-ga-NI ³À-NE Bù-da-NI TÚL^{ki}* šu-du₈ *in* NG [...])*

*ARET XII: 369 r.?III':3' ([...] 1 t. *A.*); 1200 r.?II':3' ([...] šu-[du₈] *i[n]* NG)*

*ARET XIII: 5 r.III:8 (NG *in* šu en *Ib-la^{ki}*)*

ARET XV,1: 4 r.I:6 (1+3 t. NG)

ARET XV,2: 49 r.III:4 (1+2+1 t. NG); 51 r.VI:7' (1 t. NG 1 t. maškim-sù kaskal [...]); 53 r.IV:4' (2+2 t. NG)

*ARET XVI: 7 v.VI:1 (ap *kam4-mu* lú *igi-tùm e₁₁ ù-ma-nu in A-daš^{ki}* wa *zà-ús-sù* NG); 17 v.I:6 ([a]p *I-ti iš-má-ma in-ma* NG [al₆]-^rgír¹-[šu]m [...])*

MEE III:

*MEE X: 2 r.VII:3 (1+1+1 t. *Taš-tá-má-ù* NG *in Ar-³-à-NI-i^g^{ki}* šu-ba₄-ti)*

Ar-ga^{ki}

*ARET VII: 151 r.I:3 (uru^{ki} *Gàr-sa-nu^{ki}* NG *A-a-ga-ru₁₂^{ki} Na-ti-bù^{ki} Ba-zì-mu^{ki} Du-da^{ki} Mi-ti-ir^{ki} ^rUš¹-du^{ki} ^rT¹-ti-šè-LUM^{ki} I-mi-nu^{ki} Na-a-nu^{ki})**

MEE IV: 57 r.I:3

Ar-mi^{ki}

Ar-mi^{ki}

*ARET I: 1 v.XII:2 (1+1+1 t. NG [š]u-mu-tag₄ kg. *Ú-hu-hu-ga*); 4 r.X:10 (2+2+2 t. 2 NG 1+1+1 t. *mazalum-[s]ù*); v.X:21' (2+2+2 t. 2 NG UNKEN-ak *gišban-gišban*); 6 v.VI:10 (2+2+2 t. 1 dib 1' mn. 1 dib ša-pi *Dar-zì-mu* HAR-hu-nu 2 NG); 8¹⁷⁶ r.XV:5 (27+27+27 t. *A-ma-za-rí-um^{ki}* *Li-ti-gi-NE-um^{ki}* *Ba-NI-um^{ki}* *Du-uš-ti-um^{ki}* *Ba-u9-ra-su^{ki}* *Gur/Giš-ru₁₂-uš-dam^{ki}* *Gu₄-ba-rí-um^{ki}* *Ib²-ba-NE-um^{ki}* *Ba-ga-ra^{ki}* *Du-sa-tum^{ki}* *La-zá^{ki}* *Ga-zì-da-nu^{ki}* HAR-ba-LUM^{ki} *Ab-ba-i^{ki}* *A-ba₄-ga^{ki}* [...] *A-mu-rí^{ki}* *Šu-mu-ru₁₂^{ki}* *Ù-ru₁₂-mu^{ki}* NG *kas₄-kas₄* *Ki-ti-ir w[a]* Ha-r[a]-NI); 10¹⁷⁷ r.V:3 (1+1+1 t. 1 *gú.* kb. šú +ša-II *Ba-ba-ù* maškim-e-gi₄ NG kaskal-II); 11¹⁷⁸ r.VIII:13 (2+2 t. *A-dam-Ma-lik* wa*

¹⁷³ = MEE V, 3.

¹⁷⁴ = MEE V, 9.

¹⁷⁵ = MEE V, 18.

¹⁷⁶ = MEE VII, 3.

¹⁷⁷ = MEE II, 17.

¹⁷⁸ = MEE II, 19.

Ab-da-nu maškim *Zé-Ma-lik Kak-mi-um^{ki}* hí-mu-DU maškim-e-gi₄ *En-na-Da-mu* en *Ma-nu-wa-ad^{ki}* DU.DU *si-in* NG); **13**¹⁷⁹ r.IV:2 (2+2+2 t. *Dar-zi-mu Šar-mi-lu* 1+1+1 t. *Iš-bù-du mazalum-sù* NG); r.V:9 (2+1+2+1+3 t. 3 NG al₆-tuš *Gi-za-an^{ki}* UNKEN-ak *Ša-mu*); **14**¹⁸⁰ r.VI:5 (1+1+1 t. *Gi-bar-gú-ne I-bu₁₆-bu^{ki}* šu-du₈ NG *in Za-’à-ar^{ki}*); **15**¹⁸¹ v.IX:1 (5 *mi-at* 50 KIN siki NG al₆-tuš *Gi-za-an^{ki}* D.-ku₅ še-gur₁₀-sù); **16**¹⁸² r.II:6 (1+2+3+3 t. 1 *gú*. kb. tar-II 2 *gú*. kb. šú+ša-II Ni-mi-ir-na *A-la-lu-PI-du Ba-ba-ù* NG ì-tí *mi-nu* mè *Dar-ha-ti^{ki}*); r.IV:2 (1+1+1 t. *Ì-sa-dum* simug DU.DU *si-in* NG šu-bal-ak kg.); r.VI:4 (2+2+2 t. *Ù-la-ma-du UR-ma-lu* maškim-e-gi NG

ARET II: **14**¹⁸³ r.IX:3 (1+1 t. NG hí-mu-DU níg-kas₄ *si-in A-da-bí-ig^{ki}*); v.I:12 (1 t. *Mu-rí* NG); **34** r.I:1 (NG ì-tí *si-in* 1 šu uru^{ki})

ARET III: **6** v.II:4' (2[...]+2 t. *Ma-za-um* DU NG); v.III:5' (1+1+1 t. *Kab-lu-ul^{ki}* DU NG); **8** r.II:4' (1 t. ^den-ki *Gur-ad^{ki}* [...] *Gal-la-dum^{ki}* ba₄-ti *mi-nu* NG); **31** r.III:7' (1+1+1 t. *Mu-rí* NG); **59** r.VI:2' (1+1+1 t. 3 [...] 'DU.DU¹ NG); **77** r.II:4' (1 t. LÚ×GÁNATENÚ NG lú 'À-sé [...]); **105** r.III:3 (1 t. NG 1+1 t. 'wa¹ [...]); **131** r.I:5' ([...]*Zi-ki-ra-ku Gú-rí-iš^{ki}* šu-ra *in* NG [...]); **169** r.III:3' (2+2+2 t. [...] -*si-nu* NG); **171** r.II:2' ([...]'2¹ NG); **193** r.V:6 (1+1 t. 1 íb-lá 3 bar₆ túg gada 1 guruš NG u₅ *Ha-ra-an^{ki}* gibil *mazalum* šu-mu-tag₄); r.VII:8 (2 t. NG 2 dumu [...]); **194** v.I:12 (4 siki KIN 4 NI-na-bù *Ru₁₂-bù-ga* [...] *En-na-Be Ìr-NI-ba Gàr-sa-LUM* DU NG); v.II:1 (dùltúg *Ib-la^{ki}* NG); **215** v.VII:5' (3 t. ì-na[-sum] *in* NG); **225** v.III:4' (1+1 t. *Ha-si-ti-lu* NG); **232** r.I:4' ([...][1]+[n]+[n] t. 1 íb-lá kb. en NG); **358** r.I:3' ([...]-*ru₁₂-LUM mi-nu* NG [...]); **368** r.II:3 ([...]*DU.DU si-in* NG); r.III:3 ([...]) DAR maškim-sù NG nídba ì-gjš); **417** r.I:8 (8 gín-D. kb. níg-kaskal *Zi-li-ti-um^{ki}* DU.DU NG); **449** r.II:3' (28 t. NG); r.II:4' (1 t. NG); **467** v.VII:10 (1+1 t. *I-bu₁₆-bu^{ki}* ì-tí *mi-nu* NG); **509** r.II:4' (2+2+2 t. NG [...]); **514** r.II:4' ([...]*šu-du₈* *in* NG); **584** r.V:8' (1+1 t. NG gi₄ *si-in A-bar-ru₁₂^{ki}* *Na-ga-um* lú *A-šum* [...]); **686** v.I:3 ([...]*en* NG); **735** r.V:5 ([...]) maškim *Za-ba-rúm* šu-du₈ *mi-in* NG); **737** r.V:12 ([...]) maškim *Za-ba-rúm* níg-AN|AN.AN|AN *Ib-rí-um* mè NG DU.DU *in Ni-si-gú^{ki}* šu-ba₄-ti); **770** r.III:6' ([...]) dumu-nita *Ti-in-da-mu Ni-ra-ar^{ki}* è NG [...]); **881** v.IV:2' (1 t. EN-mar *Kak-mi-um^{ki}* *mazalum* NG maškim *Zi-la-Da-mu*); **882** r.III:5' ([...]*Ma-u₉-um Ra-’à-ag^{ki}* ì-tí *mi-nu* NG [...]); **937** v.II:10 (1+1+1 t. *Ab-ba-zi* lú EN-KIR-DIB-ù *Ni-si-gú^{ki}* šu-du₈ NG); **940** r.II:5' ([...]-*ra-šum* maškim *Ha-za-an^{ki}* šu-du₈ NG); **967** r.I:8' (3 NG [...])

ARET IV: **2** r.III:5 ([...]) è *mi-nu* NG); r.III:9 (1+1 t. *A-šu-iš₁₁-dar* lú-kar NG); r.IV:10 (2+2 t. 'Ìr¹-an-*Gú-nu A-ru₁₂-lu^{ki}* 'À¹-zu-rí [x]-'x¹-*tum^{ki}* è 'mi¹-nu NG); r.VII:4 (1+n t. 1 *gú*. agr. kg. ab-si-II *Ha-ra-NE-iš* lú-kar NG); r.VIII:11 (1+1 t. *A-ga-bù* lú *En-na-NI* tar eme gu₄-si-dili NG); r.VIII:23 (1+1 t. 1 *gú*. agr. kg. ab-si-II *mi-nu* lú-kar NG); r.XII:6 (3+1+2 t. 3 *gú*. agrgr. kg. ab-si-II *A-du A-NE-’à Šè-NI-bù* lú-kar NG); v.I:13 (1+1 t. 1 *gú*. agr. kg. ab-'si¹[-II] *Ba-'x¹-šu* lú-kar NG); **3** r.IV:19 (2+2 t. lú-kar NG);

¹⁷⁹ = MEE II, 7.

¹⁸⁰ = MEE II, 20.

¹⁸¹ = MEE II, 2.

¹⁸² = MEE II, 8.

¹⁸³ = MEE II, 30.

r.VI:11 (1+3+1+3+1+3 t. *I-lum^{ki}* KA.DIB lú i-tí *mi-nu* NG); r.VIII:8 (1+1+1 t. *Gàr-gàrì* maškim *Ru₁₂-zi-Ma-lik* níg-AN.AN|AN.AN *Ma-’as-lum* lú NG TIL in *Ni-la-ga^{ki}* lú *Ra-’à-ag^{ki}*); r.IX:7 (1+1+1 t. *Mi-ga-NI* *I-ša-ne-ki-mu* Sa-zax^{ki} šu-du₈ NG); r.IX:14 (1+1+1 t. 1 dib-10 *Dur-Ma-lik* lú *I-da-az Ra-’à-ag^{ki}* šu-du₈ NG); r.X:26 (1 t. *I-ti-lum A-ba-um^{ki}* è in NG); v.II:20 (1+1 *Bù-da-NI* *Za-ne-du^{ki}* è in NG in IGI.SAL^{ki} IGI.KEŠDA<-ki> šu-ba4-ti); v.IV:22 (1+1+1 t. *A-ša-rí-gú ’À-ba-ra-rí-ù^{ki}* è in NG in *A-’a¹-du^{ki}*); v.VII:2 (2+2+2 t. lú-kar NG šu-ba4-ti III); 4¹⁸⁴ r.VII:2 (3+3+3 t. 1 *gú*. kb. TAR-II 1 *gú*. kb. šú+ša-II 1 *gú*. kg. 10-1 *A-la-lu A-ša-NE-ra Im-mar-nu* maškim-e-gi₄ NG); 5 r.IX:10 (2 *mi-at* t. tág-mu NG al₆-tuš *Gi-za-an^{ki}*); 6 r.II:14 (1+1+1 t. *Iš-má-Da-mu Ni-za-ar^{ki}* DU.DU *si-in* NG); r.III:7 (1+1+1 t. 1 dib ša-pi *Mi-mi-a-du* NG); r.XIV:11 (3+3+3 t. 2 dib-50 1 dib ša-pi *Ù-mi-nin-uš^{mušen}* *Ba-mi-a-du Mi-mi-a-du* NG); v.III:8 (4+8+6 t. 1 ugula býr-BAR.AN 7 maškim *En-na-Ma-lik* 4 maškim 2 ugula býr-BAR.AN *Du-bù-hu-Ma-lik* DU.DU *si-in* NG); v.VIII:16 (2+2+2 t. 1 *gú*. kb. šú+ša-II *A-li-’ha¹-da Ù-rí-ig-’x¹* NG); 8 v.II:13 (2+2+2 t. *A-da-nu-mi Ni-rí-mu* NG UNKEN-ak gišban-gišban en *I-bí-Zi-kir*); v.III:10 (1 *li-im* 34 KIN siki tág-tág NG al₆-tuš *A-a-lu^{ki}*); 10 v.I:12 (5+5 t. *Du-bù-Ma-lik* lú *Iš-da-má wa Na-zu* lú *Iš-má-Da-mu Iš₁₁-gàr-du* lú *Íl-zi-du Rí-i-Ma-lik* lú *En-na-NI-Il Ib-hur-Ma-lik* lú *Bar-za-ma-ù Sa-zax^{ki}* šu-ra in NG); 11 v.VI:4 (1+1+1 t. *I-rí-gú-nu* maškim *Di-bí* šu-du₈ NG [giš?-dug?]-DU *A-ba-la* NG); v.VI:7 (1+1+1 t. *I-rí-gú-nu* maškim *Di-bí* šu-du₈ NG [giš?-dug?]-DU *A-ba-la* NG); 16 r.VIII:12 (1+1+1 t. *Ni-za-ra-ù* NG); r.IX:7 (1 t. *En-na-NI Za-ma-LUM* DU áš-ti *Gàr-da-um In-Da-mu* NG); 17 r.III:10 (2 t. NG *En-na-^dUtu*); r.VIII:2 (1+1 t. guruš NG tuš *Du-lu^{ki}*); v.XIV:1 (2 t. NG); 20 r.I:4 (1+1+1 t. 1 dib-50 *Dar-zi-mu* NG); r.II:10 ([2+2+1]+1+2 t. tág-mu *Na-zu-mu Iš-má-Da-mu* ša-pi kb. níg-kaskal-sù 11+11 t. maškim-maškim-sù 1+1+1 t. *mazalum-sù* DU.DU *si-in* NG); 25¹⁸⁵ v.III:3 (1 *li-im* 1 *mi-at* 40 KIN siki tág-tág NG al₆-tuš *Gi-za-an^{ki}* in *’À-ma-du^{ki}* šu-ba4-ti ŠÈ SI-LU-UR₄ udu-udu^{!!})

ARET VII: 22 r.I:5 (1 mn. kb. en *hu-ma-K[A]b[ù]^{ki}* en NG [š]u-mu-tag₄ wa i-na-sum *Iš-má-gàr-du* wa mu-DU en); 54 r.II:1 (1 dib *Mi-gi-NE* NG); 79 v.I:3 (12 GÍN-D. kb. Zú-zú-ba-tum 2 býr-BAR.AN en NG šà-ág-sù); 130 r.II:1 (1+1+1 t. *Du-hi-a* lú-kar NG)

ARET VIII: 522¹⁸⁶ r.I:13 (40+40 2 é-durus^{ki} *Ma-nu-wa-ad^{ki}* lú mu-DU al₆-tuš *si-in* Sa-zax^{ki} lú mè NG); r.VII:1 (1+1+1 t. *Rí-i-^dÀ-da* lú AN-da-NI šu-du₈ NG); r.VIII:1 (1+1+1 t. 1 *gú*. *Du-bí* lú *En-na-NI Áb-šu^{ki} ’šu¹-du₈ Ur-sá-um^{ki}* 1 t. šu-du₈-sù NG in *’Ha¹-lab_x^{ki}* šu-ba4-ti); v.I:19 (1+1 t. 1 [d]ib 16 *In-gàr Gal-dum^{ki}* *Ku-lú* in NG); v.II:3 (1+1+1 t. *I-lum-bal* NI-a-bù-du^{ki} šu-du₈ NG); v.III:13 (1+1+1 t. *Du-bí-Zi-kir* lú *Rí-ga-NI* maškim *’À-zi* šu-du₈ NG); v.IV:7 (1+1 t. *Mi-ga-NI l Da-zi-ma-ad* níg-AN|AN.AN|AN en šeš *Ba-^dEš₄-dar* šu-du₈^{!!} wa 1 *mi-at* 20 *na-se₁₁* NG wa 1 *mi-at* 80 *na-se₁₁* *A-ba-dum^{ki}* TIL in *uru^{ki}-uru^{ki} Gú-da-da-núm^{ki}*); v.VI:15 (2+2+2 t. *Šu-Ì-lum* lú Puzur₄-ra-NI šu-du₈ NG *Bù-i-šar A-nu^{ki}* šu-du₈ *’À-du^{ki}*); 527¹⁸⁷ r.IX:24 (2+2+2 t. 2

¹⁸⁴ = MEE II, 3.

¹⁸⁵ = MEE X, 44.

¹⁸⁶ = MEE V, 2.

¹⁸⁷ = MEE V, 7.

KA.DIB NI-*ti mi-nu* NG); r.X:7 (1+1+1 t. 1 dib šú+ša *I-ti-LUM* lú NI-BAD *Gur-ad*^{ki} TUŠ.LÚ×TIL in NG); r.X:14 (3+3+3 t. NG al₆-tuš é-ir₁₁); r.XI:3 (1 t. NG+1+1 t. 1 dib šú+ša *En-na-NI-NI* 2 *Ha-ra-an*^{ki} níg-AN|AN.AN|AN *Ù-ti-gú*^{ki} wa NG *Ha-ra-an*^{ki} TIL); r.XI:11 (1 t. NG+1+1 t. 1 dib šú+ša *En-na-NI-NI* 2 *Ha-ra-an*^{ki} níg-AN|AN.AN|AN *Ù-ti-gú*^{ki} wa NG *Ha-ra-an*^{ki} TIL); r.XII:13 (1+1+1 t. 1 gú. agr. kg. *sa-ha-wa-II I-ti-um Ab-ra-ri-ù*^{ki} maškim *Bar-zi* TUŠ.LÚ×TIL in NG); v.I:13 (1+1+1 t. *A-birs-da-ba-an Ur-sá-um*^{ki} DU.DU *si-in* NG); v.IV:5 ([1]+1+1 t. maškim *A-mu-ti* è NG); **528**¹⁸⁸ r.V:7 (1 t. NG); v.I:6 (4 mn. ša-pi kg. mu-DU NG iti i-nun); v.I:12 (1 mn. kg. 1 *ti-gi-na* níg-ba *I-rí-ig-NI* in NG [...]); **529**¹⁸⁹ r.XII:7 (1 t. NG); **533**¹⁹⁰ v.IV:15 (1+1+1 t. NE-NE-a NG); **534**¹⁹¹ r.IX:3' [...] *I-rí-ig-NI* DU.DU NG iti *Ha-li*); r.XII:10' (2½ gín-D. kg. 2 geštug_x-lá!! *Mu-lu-wa-du* NG níg-AN|AN.AN|AN en NG *mi-nu* níg-kas₄ NI-*ti*); r.XII:13' (2½ gín-D. kg. 2 geštug_x-lá!! *Mu-lu-wa-du* NG níg-AN|AN.AN|AN en NG *mi-nu* níg-kas₄ NI-*ti*); **535**¹⁹² r.II:5 ('4¹ mn. kg. 2 *ti-gi-na* [níg]-ba 'Iš₁₁-má-Da-mu *I-rí-ig-NI* [i]n NG); r.IV:1 (4 mn. ša-pi kg. mu-DU NG iti i-nun!!); r.IV:7 (1 mn. kg. 1 *ti-gi-na* níg-ba *I-rí-ig-NI* NG); **538**¹⁹³ v.III:18' (1+1 t. *Da-rí-ib*^{ki} è *mi-nu* NG); **539**¹⁹⁴ v.V:9' (šú+ša kb. níg-kaskal *Iš-má-Da-mu A-mur-Li-im* DU.DU *si-in* NG iti *I-ba4-sa*); **542**¹⁹⁵ r.III:6 (1+1+1 t. Lugal-’à-BAD *I-bu-ib*^{ki} níg-AN|AN.AN|AN níg-kas₄ NG al₆-tuš *Za-bur-rúm*^{!!ki} TIL); r.V:3 [...] 1 t. NE-LUM NG *Kum-a-NE* šu-ba₆-ti-sù); v.V:20 (2+2+2 t. NE-NE-a-a lú-kar NG *wa Ar-šum A-na-ra-NE-du*^{ki} šu-du₈ NI-NE-in^{ki})

ARET IX: **3** r.I:6 (1 *mi-a[t]* 10 še [bar] še-ba d[am] iti še-[gur₁₀-ku₅] lú NG *Nab-r[a-mu]* *si-i[n] uru*^{ki}); **5** r.III:3 (7 še bar ninda 7 še bar ŠE+TIN NG); **6** r.II:7 (14 še bar ninda NG); **8** r.II:11 (7 še bar ninda 7 še bar ŠE+TIN NG); r.VI:12 (14 še bar ninda ŠE+TIN NG); v.IV:8 (14 še [bar] ninda wa ŠE+TIN NG); v.V:12 (50 é-duru₅^{ki} kú 15 u₄ 60 'é-duru₅^{ki} k[ú] 15 u₄ iti še-gur₁₀-[ku₅-mín?]) lú ib-šeš NG *si-in Sa-zax*^{ki}); **9** r.III:10 (2 ninda-dílim NG); r.III:12 (1 ninda NG gibil al₆-tuš *Du-bù-ju-^dÀ-da*); v.I:11 (4 ninda-u₉ še 3 dug ŠE+TIN 1 u₄ NG); v.II:5 (7 še bar ninda 7 še bar ŠE+TIN NG 1 iti); v.V:8 (7 še bar ninda 7 še bar ŠE+TIN NG); **10** r.II:2 (3 níg-sagšu NG); r.V:9 (6-½ še *gú-bar* lú ŠE+TIN NG 1 iti); r.VI:1 (4 ninda 3 dug ŠE+TIN è 1 u₄ NG [...]); **11** v.II:4 (14 še *gú-bar* ninda ŠE+TIN NG in 1 iti); **13** r.IV:6 (3 dar-áb maškim en-en *wa* NG); **14** r.IV:1 (2 ninda 1 dug ŠE+TIN NG); **16** v.I:6 (1 ninda NG); **19** r.III:10 (4 gišASAR 10 ninda ku-li en-en NG); r.IV:7 (2 ninda *A-ša-da-ra* *wa* ku-li NG); **21** r.II:1 (7 še bar NG); **22** r.VI:7 (7 še bar gibil ninda NG); v.VI:4 (18 še bar gibil šu-ra *wa* NG); **23** r.III:5 (5 še bar ninda NG); v.II:5 (14 še bar ninda NG iti nídba ^dÀ-da); **27** r.III:5 (AN.ŠE.GÚ [5+]4 *mi-at gú-bar za-la-dum* è 5 iti 3 mu i-ti NG *si-in* NG); **33** r.III:7 (1

¹⁸⁸ = MEE V, 8.

¹⁸⁹ = MEE V, 9.

¹⁹⁰ = MEE V, 13.

¹⁹¹ = MEE V, 14.

¹⁹² = MEE V, 15.

¹⁹³ = MEE V, 18.

¹⁹⁴ = MEE V, 19.

¹⁹⁵ = MEE V, 22.

$\frac{1}{2}$ gú-bar za ninda NG); **41** r.III:8 (2 še gú-bar Zi-la-li NG); **61** v.II:5 (1 dar-áb En-na-NI NG); **66** v.III:9 (2 gú-bar lú kar NG); **68** r.I:7 (10 lá 3 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{4}$ gú-bar še-ba lú-kar NG Mi-na-NI i-na-sum); **69** v.I:5 (AN.ŠÈ.GÚ 6 $\frac{1}{2}$ <gú-bar> 2 sìla GIŠGAL-titab è in i-ti NG); **77** r.I:8 (6 sìla lú-kar NG); v. I:3 (3 sìla lú-kar NG); **79** v.I:1 (3 sìla šu-ì NG 1 iti); **80** v.III:10 (3 sil[a] 'i-[giš du₁₀] šu-'i¹ NG 1 iti); **82** r.IV:12 (2 [sìla] lú kar NG); r.IV:16 ([...]) sìla lú kar NG); r.V:11 (2 sìla I-ti-gú NG); r.V:15 (3 sìla [l]ú-'kar¹ NG); r.VI:14 ([...]) sìla I-ti-gú NG); r.VI:17 (3 sìla lú-kar NG); r.VIII:9 (2 sìla I-ti-gú NG); r.VIII:12 (3 sìla lú-kar NG); v.II:3 (2 sìla I-ti-gú NG); v.II:6 ([... sìla lú-kar] NG); v.III:11 (3 sìla lú-kar NG); v.IV:13 (3 sìla lú-kar NG); v.VII:1 (3 sìla I-ti-gú NG); v.VII:4 (3 [sìla] l[ú-k]ar NG); **83** r.II:1 (6 sìla lú-kar NG); **84** v.I:5 (6 sìla lú-kar NG); v.III:8 (6 sìla lú-kar NG); v.IV:12 (5 sìla lú-kar NG); v.VI:5 (6 sìla lú-kar NG); **95** r.I:7 (23 gú-bar GIŠGAL-titab In-Ma-lik wa Du-bù-hu-Ma-lik i-na-sum lú nab¹-la-mu NG); r.II:5 (27 gú-bar GIŠGAL-titab Ba-za-a i-na-sum Sa-za_x^{ki} lú nab-la-mu NG 1 mu ga-tim iti še-gur₁₀-ku₅); **104** r.II:1 (i-ti NG si-in Sa-za_x^{ki} iti ^dA-dam-ma-um 3 mu); r.IV:4 (iti ^dAš-da-bíl DU NG); v.II:3 (nab-ra-mu NG si-in uru^{ki}); v.IV:4 (iti kur₆ 2 mu 5 iti i-ti NG si-in Sa-za_x^{ki})

ARET XII: **34** v.IV:10 (1+1+1 t. 'šè¹ è si-in níg-kas NG); **75** r.?II':4' ([...]) 'U¹-ru₁₂-LUM^{ki} I-ti in NG); **151** r.?III':3' ([...]) 'Du-bí¹-šum DU NG); **294** r.?II':4' ([...]) [A-da]-pi-zu al₆-tuš S¹ NG [...]); **334** r.?I':2' ([...]) [TUŠ.L]Ú×TIL NG [...]); **343** b.inf.3 (gaba-ru 2 níg-kas₄ 3 NG uru-bar); **350** r.I:7 (1 í[b-lá] TAR kg. Du-bí lú I-ti-^dGa-mi-iš TUŠ.LÚ×TIL NG áš-ti Ba-ti-in^{ki}); **358** r.?IV':II ([...]) in NG); **373** v.V':4' ([...]) 2+2 t. ninda-u₉ en NG); v. V':12' (1 mn. kb. mazalum in u₄ nídba i-giš NG); v.VI':1' ([...]) NG [i]_n zà-me [i]ti i-nun -gl₄ [...]); **375** r.?I:7' (1 t. Du-'u¹ i-t[il] NG); **446** r.II':1' ([...]) NG [...]); **475** r.I':2' ([...]) 'Dar¹-z[i]-mu NG GIŠ-ib nig-kas₄ Ha-za-ma-an^{ki}); **511** r.I':3' ([...]) t. [x]-BAD NG [...]); **585** r.I';1' ([...]) NG gi₄); **623** r.II':2' ([...]) in NG); **624** r.I:4 ([l]ú gi₆-an [š]u-du₈ in NG); **658** r.III':3' (n [...] níg-sagšu DU NG [...]); **672** v.III':7' (1+1+1 t. 1 gú kbg. TAR-II La-lum maškim-sù NG i-til áš-ti [...]); **699**; v.V:4 ([...]) Kab-lus-ul^{ki} i-til mi-nu NG [...]); **776** r.III':2' ([...]) 'li-'u¹ [...]) NG); **785** r.II':1' ([...]) NG); **793** r.II':3 ([...]) šu-du₈ in NG); r.III':11 (1 t. Šu-Ma-lik Sa-za_x^{ki} è in NG); v.III:6' (3 kb. 1 dib 8 Ni-NE-du^{ki} šu-du₈ in NG); v.IV:6' ([...]) t. 'U¹-NE-zí [N]a-gár^{ki} [DU].DU [si-i]_n NG [...]); **796** r.IV':11 (1+1+1 t. 1 dib ša-pi geštug_x-lá 2-½ kg. Mu-lu-wa-du 2+2 t. maškim-sù níg-AN.AN.AN.AN en NG mi-nu níg-kas₄ 'si¹-in uru^{ki}-sù i-til); r.VI':3' ([...]) 1 bìr-BAR.AN si'[in] NG); **825** r.VI':7 ([...]) níg-kaskal En-'á-um wa In-tí DU.DU si-in NG kaskal-II tag₄); **829** r.III':4' ([...]) 1 gú. kbg. ša-pi-II La-lu 'x¹ NG 'ki¹ 1+1+1 t. mazalum-sù [...]); **835** v.I:3' ([...]) t. [...] -ri- [...] -lu NG [l]ú [A-h]u-na-se₁₁ [i]_n Am₆]-ma-šu^{ki} [šu-b]a4-[t]i); **874** r.II:12 ([...]) t. NG +1+1+1+2 t. níg-ba en Na-gár^{ki}); **907** r.II':7' (1 t. I-ti-gú-nu Šu-ì-lum^{ki} è in NG); **910** r.II':7' (2+2+2 t. 2 lú-kar NG); **912** r.IV':7' ([...]) 1 an-[zam_x?] kg. Ab-ba lú Bù-ti TUŠ.LÚ×TIL in NG áš-da [...]); **914** r.I':6' ([...]^{ki} [...] -'du ^{ki} [...] -du [E]N-ti šu-du₈ NG); **924** r.I':4' ([...]) t. 'è¹ [m]i-nu NG); **946** r.II:9' ([...]) 'Gur-da¹-LUM lú Ru₁₂-zú-NI ugula bìr-BAR.AN 1+1 t. maškim-sù hi-mu-DU 1 bìr-BAR.AN en NG [...]); **947** v.VI':1 (AN.ŠÈ.GÚ 1 túg-gùn NG 41+70+54 t. [...]); **949** r.IV':7' ([...]) A-luk^{ki} Ir-da-lum Dur-BAD 2 ugula bìr-BAR.AN si-in NG Ga-da-na maškim En-na-NI šu-mu-

tag⁴); **1001** r.I':2' ([...] NG); r.VI':11 (1 t. *mazalum* NG lú *in Da-ra-um^{ki}* ba4-DU); **1048** r.I':5' (1 t. i-til *áš-du* NG); **1066** r.III:2 [...] NG); **1110** r.I:3' (1+1+1 t. *Šar-mi-lu* NG [...]); **1286** v.IV:5' (1 t. *Ù-ti-ig^{ki}* i-til *mi-nu* NG); **1411** r.II':2' [...] 'mi-nu¹ NG)

ARET XIII: 9 v.VIII:6 ([DU.DU] *si-in* níg-kas₄ *Hal-sum^{ki}* NG *Lam-mi^{ki}* šu-ba4-ti); **16** r.I:1 (NG i-til *si-in* 1 šu uru^{ki} wa al₆-tuš nu šu-ra ^dAn-gub-[m]a nu íl); **17** r.I:1 (NG [i]-til [si]-in '1' 'šu¹ uru^{ki} wa al₆-tuš nu šu-ra ^dAn-gub-[m]a nu íl); **18** r.II:1 ([1] 'mu¹ wa [i]-giš kalam-tim^{ki} kalam<-tim>^{ki} kalam-tim^{ki} kalam<-tim>^{ki} nídba-sù NG *wa-ad wa-ad-ma i-na-su* nu ug₇ ug₇)

ARET XV,1: 5 r.X:111 (1 gír mar-tu kb. maš-maš kg. *En-na-NI Ma-za-um* NG); **6**¹⁹⁶ r.II:10 (2+2+2 t. 1 dib TAR kg. *Ni-za-ra-an* 1+1+1 t. šeš-sù 2+2 t. maškim-sù); v.II:8 (2+2 t. 2 guruš NG); **7**¹⁹⁷ v.I:12 (1+1 t. NG *En-na-*^d*Utu* dam en); **8** r.III:7 (50+14+50+1+1 t. *A-NE-*^à *mazalum* 1 t. maškim-sù NG); r.III:13 (1 t. *Zé-kam₄* 4 t. maškim-sù DU NG); **9**¹⁹⁸ r.IV:16 (1 t. NG maškim *I-rí-ig* lú kas₄-kas₄ DU *Na-gár^{ki}*); **10**¹⁹⁹ r.IX:8 (1+1+1 t. *Ni-za-ra-nu* NG 2 t. maškim-sù); r.IX:16 (1 t. *Ir-ib-ga-ma-al* DU NG); r.X:3 (1+1 t. *Ni-a-su* gi-di DU NG); r.XI:6 (3 t. níg-AN.AN.AN.AN *Da-ra-hat^{ki}* en NG i-ti); v.IX:3 (1+1+1 t. *A-bù-lu* NG hí-mu-DU níg-kas₄-kas₄ NG); v.IX:6 (1+1+1 t. *A-bù-lu* NG hí-mu-DU níg-kas₄-kas₄ NG); **11** r.V:2 (1 t. NG šu-mu-tag₄ A.HA); r.VII:15 (2 t. NG en); r.VII:17 (1 t. NG *I-in-*^d*À-da* dumu-nita en); r.VIII:8 (1+1+1+1 t. *Iš₁₁-Da-m[u]* DU NG); r.XII:13 (1+1 t. 1 an-zam_x GÁ×LÁ šú+ša kb. 1 *ti-ki-na* GÁ×LÁ šú+ša kb. 1 *ba-na-ù* GÁ×LÁ 6 (gín) kb. dam a-su¹ NG É×PAP); **13**²⁰⁰ r.II:14 (1+1 t. *En-na-NI Ma-za-um* DU NG); **14** r.VII:12 (1 t. *Ar-mi* šuku gišuštíl NG en); r.VIII:16 (2+2 t. *Ha-áš-ti-lu* NG); **16** r.VII:10 (1+1+1 t. níg-AN.AN.AN *Kak-mi-um^{ki}* en igi-du₈ me NG); v.V:8 (2+2 t. *Ir-am₆-Ma-lik* HÍ×MAŠ[?]-kam₄ DU NG); v.IX:10 (1+1 t. *Ib-du-ra* DU NG); **17** r.II:6 (2+2+2 t. *I-ti-um* ugula bìr-BAR.AN NG 3+3+3 t. maškim-sù); r.III:8 (1 t. *Ù-la-ma* šu-mu-tag₄ GÁNA[?].UD en NG); r.III:11 (1+2+1 t. NG giš-dug-DU Ar-ru₁₂-LUM); v.I:15 (1 t. *Ù-la-ma* NG); v.II:1 (3+3 t. NG DU *Na-ša^{ki}* *Ga-ga-ba-an^{ki}* *Ša-nab-zu-gím^{ki}*); v.II:10 (3+2 t. *Ma-za-um* DU áš-ti NG); v.III:4 (100+400+200+300+10+10+2+10 t. níg-ba en NG *in ud* kas₄-kas₄); v.VI:6 (2 t. *Ù-mu* NG); **18** r.IV:7 (1+1+1 t. 'II'-sar lú [x]-ba-ra [D]U NG); r.V:7 (2+2+2 t. 2 guruš NG DU 'Du-lu^{ki}'); r.VI:4 (1+1+1 t. *Na-gár^{ki}* DU NG); r.VI:11 (1+1+1 t. *I-ti-*^d*Ra-sa-ap* *Ma-za-um* DU áš-ti *I-sar* NG); **20** r.X:2 (1+1+1 t. NG *mi Ib-su^{ki}* šu-ba4-ti); r.XII:9 (1+1+1 t. NG šu-mu-tag₄ gír mar-tu dingir); v.II:14 (1+1 t. *Ad-dar-NE-lu* NG); **22** v.IV:17 (2 t. NG); **23** r.V:12 (1+1+1 t. *Mu-ri* ur_x *Ar-mi-um^{ki}* níg-AN.AN.AN en NG); r.X:16 (2+2 t. *I-ti-[M]a-lik* RI-'ri¹ *Kak-mi-um^{ki}* šu-mu-tag₄ igi-du₈ *I-ni-ib-du-lum* in NG); **24** r.VII:7 (1+2 t. *Zu-ha-ri-iš* NG u₅ 'À-ma^{ki}'); r.IX:7 (4 kú-SAL 2 níg-anše-aka *zi-ki-ra-tum* gišgígir-II 1 bìr-BAR.AN <<GIŠ[?]>> 12 (gín) kg. GÁ×LÁ bar-uš *a-sa-ra-nu*

¹⁹⁶ = MEE II, 29.

¹⁹⁷ = MEE II, 32.

¹⁹⁸ = MEE II, 33.

¹⁹⁹ = MEE II, 37.

²⁰⁰ = MEE II, 41.

10 kb. GÁ×LÁ níg-ba dumu-nita en *Du-bí-šum* ur₄ šu-mu-tag₄ in ud *I-ne-éb-du-lum* i-ti NG); **25** r.I:11 (1+1+1 t. Šu-mi-a NG); r.II:3 (1+1+1 t. Ni-za-ra-nu NG); r.VIII:10 (1+1 t. *Gú-li* bìr-BAR.AN en NG 1+1 t. maškim-sù); r.IX:8 (1+1 t. dumu-nuta Šu-mi-a NG); v.I:4 (1+1+1 t. 1 dib ša-pi kg. *Mu-rí-lu* NG níg-AN.AN.AN.AN šu-ba₄-ti Ša-ra-bí-ig^{ki}); **26** r.IV:15 (4+2+4 t. 1 dib 50 (gín) kg. 4 kù-sal 1 mn. kb. *La-wu-u₉* 1+1 t. guruš tuš gišuštil 1 t. 1 dam 10+10 t. maškim-sù NG); r.VII:12 ([...]+1 t. *Ma-rí[ki]* 3 guruš *Ma-rí^{ki}* 2 guruš *A-bar-sal₄^{ki}* 2 guruš *Dar-áb^{ki}* 6 guruš *Ha-zu-wa-an^{ki}* 1 guruš *I-bu₁₆-bu^{ki}* hi-m[u-D]U NG); r.X:9 (1+1+1 t. *En-na-II* lú NE-zi-ma-II DU *Áš?i-ti-b[u^{ki}]* NG); r.X:12 (1 t. *En-na-II* ur₄ NG); **27** v.VI:11 (1+1 t. NG *Ib-dur-i-šar* lú KA-rí-NE-um^{ki}); v.XI:18 (1+1 t. *x¹-[...]* [...] NG); v.XII:7 (2 KIN siki *Du-bí* šu-ba₄-ti *hu-lu* 2 bìr-BAR.AN DU NG); v.XII:22 (3 KIN siki gišgígir-II-i šeš-II-eb bìr-BAR.AN en NG); **28** r.VII:10 (1 t. maškim *Ha-mar-áš-da* NG); v.I:10 (2 t. maškim:e-gi₄ *Ha-mar-áš-da* NG); **30** v.VI:6' (1 t. *Ma-za-um* NG); **31** r.IV:28 (1 t. NG *Du-bí* ugula BAR.AN-BAR.AN); r.V:2 (1 t. NG [DU₈?].TÚG-Da-mu) r.XII:22 (1 t. NG *Rí-i-Ma-lik* lú *En-na-Be*); v.I:15 (1+1+1+1 t. *En-na-II* hi-mu-DU NG); v.II:2 (1+1 t. *Iš₁₁-Da-mu* DU NG); **32** r.X:4 (1+1+1+1+1 t. *Iš-má-gàr-du* DU NG); **33** r.XI:6 (1+1+1 t. *Mu-rí* NG); **34** r.X:7 (2+2+2 t. KASKAL-ti-lu NG 4 t. maškim-sù); r.XVI:11 (1 t. *En-na-II* DU NG) **36** r.II':4 (2+2 t. 2 maškim:e-gi₄ *A-bù-rí* NG); r.VII':2 (1 t. NG 1+1 t. NG *A-mu-ra*); v.VIII:9' (8+6+6 t. NG *En-na-Be* šu-mu-tag₄); **37** r.I:4 (1 t. NG 1+1 t. 1 íb-lá kg. GÁ×LÁ 1 mn. kg. SAG-Da-mu dumu-nita *En-na-Be*); r.II:4 (2+2 t. šu-mu-tag₄ A.HA NG); r.III:3 (2 t. NG *En-na-d^dUtu*); **38** r.VIII:2 (1 t. *Ha-zu-wa-an^{ki}* DU NG); v.I:12 (1 t. *Ki-nam-ki-iš mazalum* NG); v.VI:8 (2 t. 4 *bu-DI a-ra-su* GÁ×LÁ TAR kg. *maliktum* dumu-mí NG); **39** r.VII:10 (2+2+2+2+1 *Ir-a-mu* DU NG); v.II:12 (1 t. NG šu-mu-tag₄ *ki-ba-um*); v.IV:16 (4 siki KIN gišgígir-II-i *Mu-rí* ur₄ NG); **40²⁰¹** r.VII:1 (1 t. NG *In-gàr* NE-di *Ha-zu-wa-an^{ki}*); v.III:4 (1+1 t. NG)

ARET XV,2: **41²⁰²** v.IV:8 (1+1 t. *Bù-ma-li-a* lú *A-si-ar-ru₁₂* du NG); v.V:13 (1+1+1 t. *Bar-i* DU NG); **42** r.XI:7 (1+1 t. NG 1 t. maškim-sù); v.VI:5 (1+1+1 t. NG sagi); v.XI:1 (1+1 t. NG); **43** v.III:2 (4+4 t. maškim mun[u₄] NG); v.IV:17 (1+1+1 t. *En-na-NI Ma-za-um* NG); **44** r.III:14 (2+2+2 t. 1 dib 1 mn. kg. NG níg-AN.AN.AN.TUM×SAL *A-bar-sal₄^{ki}* 2+2 t. maškim-sù); r.IV:6 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ gišban *Ar-ru₁₂-LUM*); r.IV:11 (1+1+1 t. NG giš-dug-DU *I-zí-Ma-lik* dumu-nita *Ar-ru₁₂-LUM*); r.V:2 (1+1+1 t. NG mu-DU *A-bar-sal₄^{ki}* 1+1 t. maškim-sù); r.VI:6 (1 t. NG *hi¹-mu-DU* 1 KA-zi); r.XII:9 (1 t. NG *Ir-am₆-Da-mu* lú *I-rí-gú-nu*); r.XII:12 (1 t. NG *I-tí-mu-ud* dumu-mí en); v.II:8 (1 t. NG *Ir-lum-a-b[i?]* dumu-nita en); **45** r.III:10 (1+1+1 t. 1 dib ša-pi kg. *A-dar-NE-lu* 4 t. maškim-sù 1 t. *dam-sù* NG); v.II:11 (2 t. *dam* NG azlag₄); v.VI:10 (2+2 t. *Ir-NI-ba* AN.MAH NG); **46** r.IX:13 (1+1+1 t. *Iš-má-gàr-du* nagar NG); v.IV:10 (1 t. maškim *Du-bí* níg-AN.AN.AN.AN NG [i]-til); **47** r.IX:3 ([...]
NE¹-ha-du 3+3 t. maškim-sù NG); r.IX:12 (2 t. ugula bìr-BAR.AN *Ar-ru₁₂-LUM* DU NG); **49** r.IX:3 (1 t. NG *I-rí-ig*); v.IX:14 (1 t. muhaldim NG); **50** r.IX:17 (1 t. NG šu-mu-tag₄ A.HA); **58** v.VIII:6 (1+1+1 t. maškim:e-gi₄ NG u₅ *Á-ma^{ki}* 1+1 t. maškim-sù)

²⁰¹ = MEE X, 24.

²⁰² = MEE X, 26.

ARET XVI: 4 r.II:15 (ap ad-da-ba-al₆-ma in zé áš-du-nu NG Sa-za_xki šu mu nígin ní-ti al₆-tuš in Das-nu-gú^{ki} zi-ga-ma 'kam¹-'mu¹ Du-na^{ki}); r.IV:9 (ap zà-ús lú áš-da en è 'ga¹-lu wa àga-ús-ma NG); 7 v.IV:5 (1 na-se₁₁ è in NG); v.IV:10 ('wa¹ 'du₁₁¹-[ga] su-[wa]-'ti¹ en NG); 8 r.IV:2 (ap ù-ma i-giš nídba áš-da NG mi-na i-na-sum en NG 'a¹ ša kb. ^dÀ-da a nu-sa-ha-ra-lu mu-ti); 10 r.I:5 (i-na ma-na 1 li-im NG Sa-za_xki šu-mu-nígin in iri hu-mu-lu); r.III:10 (su-ma NG uš-da-ki-du šu-mu-nígin uru^{ki} iti ^dA-dam-ma kalam-tim^{ki} kalam-tim^{ki} i-ti); 14 v.IV':3' ([...]) 'maškim¹-e-gi si-in NG 1 du₁₁-ga-ma lú a-nu-ra-am₆ [...])

MEE II: 39 r.X:19 (1+1+1 t. Wa-sa-na Ar-ħa-du^{ki} lú DU.DU di-ku₅ al₆ Zu-ħa-lum^{ki} NG [...] Ib-la^{ki}); r.XI:10 (10+10 t. maškim-maškim 1+1 t. nagar Na-zú-mu Iš-má-Da-mu DU.DU si-in NG di-ku₅ al₆ Zu-ħa-lum^{ki})

MEE IV: 56 r.X:5? (Ar-me)

MEE VII: 13 v.II:1 (80 giš-gu-kak:(gíd):šub NG an-gál); 14 r.VI:11 (2+1+3+3+6+6 t. NG); 23 r.I:16; r.V:5 (1 dib ša-pi <kg.> 1 gír mar-tu 30 kg. en I-bu-tum^{ki} LÚ:TUŠ in A-lum^{ki} lú SI NG); 26 r.V:9 (1+1 t. En-na-Il ugula SI NG maškim En-na-Il ur₄); 38 r.IV:8 (3 mn. ša-pi gín-D. kb. 52+26+22 mu-DU 'A¹-bu tág-tág'(ku) hi-gar NG); r.VI:6 (4 mn. kb. 40+6 t. mu-DU Ig-rí-sa tág-tág hi-gar NG); r.VIII:5 (10 t. mu-DU Ha-ra-Il hi-gar-tág NG); r.VIII:11 (34+3+54 t. mu-DU Iš-má-Da-mu hi-gar-tág NG); r.IX:4 (22+10+88 t. mu-DU En-a-mar hi-gar-tág NG); v.I:2 ([...]) 5 t. NG)

MEE X: 20 r.XV:11 (šú+ša gín-D. kb. níg-kaskal Ma-gal Ba-zi-mu^{ki} DU.DU si-in NG); 25 v.I:14 (2+1 t. Sa-nab-zu-gúm^{ki} ba₄-ti mi-nu NG in [...]); 27 r.VII':2 ([...]) en NG [...] -ti [...]); r.VIII':5 (1 kú-SAL GÁ×LÁ 5-½ gín-D. kg. 2 bu-DI GÁ×LÁ 10 gín-D. kg. níg-ba dumu-mí en NG); r.IX':6 (gišdub gišpa BAR.AN gišpa BAR.AN 1 sila GÁ×LÁ 1 gín-D. kg. níg-ba Šar-da-la níg-ág en NG Ar-ru₁₂-LUM šu-mu-tag₄); v.III:2 (1 dib GÁ×LÁ 1 mn. kg. níg-ba Ša-ma-an níg-ák en NG I-mur-Li-im Bù-ù-ma šu-mu-tag₄); 29 r.V:12 (3 mn. kb. EN-³à-um 10 gín-D. kb. Wa-ba-rúm mazalum-sù a-dè níg-ba-sù lú in NG šu-ba₄-ti); r.V:23 (10 mn. kb. šu-bal-ak 2 mn. kg. 1 gú. 3 gišpa níg-ba en NG); r.VI:12 (2 mn. TAR kb. šu-bal-ak TAR kg. 1 dib A-ra-lu NG); r.IX:17 (2 mn. šú+ša gín-D. kb. šu-bal-ak ša-pi gín-D. kg. 1 dib Mi-mi-a-du NG i-ti mi-nu éren:me:ud +2 Dar-ħa-tum^{ki}); r.IX:34 (50 gín-D. kb. Dur-BE A-ru₁₂-gú En-na-NI A-wa-šum En-na-ba-al₆ maškim Ha-ra-NI a-dè níg-ba-sù lú šu-ba₄-ti in NG i-ti áš-da [M]i-mi-a-du maškim); r.XXI:7 (šú+ša gín-D. kb. Ir-kab-ar ³À-wa-ra maškim Ha-ra-NI a-dè níg-ba-sù lú in NG šu-ba₄-ti kaskal-III); r.XXIII:28 (3 mn. šú+ša gín-D. kb. šu-bal-ak ša-pi gín-D. kg. 1 dib Mi-mi-a-du NG in ³À-za-an^{ki} šu-ba₄-ti); r.XXIV:30 (2 mn. kb. níg-kaskal Nab-ħa-NI Iš-má-Da-mu En-na-Ma-lik Du-bú-ħu-Ma-lik DU.DU si-in NG); v.V:18 (10 mn. kb. šu-bal-ak 2 mn. kg. 2 dib Dar-zi-nu wa U-mi-nin-ušmušen NG i-ti áš-da Nab-ħa-NI); v.IX:34 (3 mn. kb. Nab-ħa-NI 3 mn. kb. Iš-má-Da-mu En-na-Ma-lik Du-bú-ħu-Ma-lik a-dè níg-ba-sù lú in NG šu-ba₄-ti); v.XVIII:13 (3 mn. šú+ša gín-D. kb. šu-bal-ak ša-pi gín-D. kg. 1 dib ḤAR-ħu-nu NG); 35 r.III:2 (1+1+1 t. 1 íb-lá si-di-tum gír kun GÁ×LÁ 1 mn. kg. 1 dib GÁ×LÁ 1 mn. kg. 1 giššilic GÁ×LÁ 16 gín-D. kg. 1 gír mar-tu kg. níg-ba en NG); r.III:6 (1 t. 2 bu-DI GÁ×LÁ 10 gín-D. kg. níg-ba maliktum NG); r.IV:4 (1 [...] 2 kú-SAL GÁ×LÁ 10 lá-½ gín-D. kg. 2 bu-DI 10 gín-D.

kg. níg-ba dumu-mí [en NG] [...]); r.V:6 ([...] 3+3+3 t. níg-ba dumu-nita-dumu-nita en NG); v.I:6 (1 gír mar-tu kg. níg-ba Ša-ma-an níg-ák en NG *I-mur-[Li-im]* [...])

MEE XII: 3 r.II:7 (1 t. NG); r.IX:17 (55 (gín) kb. 1 *ti-gi-na* níg-ba 'À-daš kaskal libir-rá *in* NG); r.X:4 (1+1+1+1+1 t. 1 íb-lá-gí₆ mu-DU *Da-gú-ra* NG); v.II:8 (ša-pi 5 (gín) kg. 1 *ti-gi-na* *Na-zu-mu* ša-pi 4 (gín) kg. 1 *ti-gi-na* *Iš-má-Da-mu* *in* NG iti *Ga-sum*); v.II:17 ([ša-pi] 4 (gín) kg. 1 *ti-gi-na* *Zu-ša-NAM* šú+ša 9 (gín) kg. 1 *ti-gi-na* 'À-daš *in* NG); v.VI:6 (ša-pi 6 (gín) kg. 1 *ti-gi-na* *Iš-má-Da-mu* ša-pi 6 (gín) kg. 1 *ti-gi-na* *Zu-ša-NAM* *in* NG iti MA×GÁNATENÚ-sag); **7** r.I:4 (1 mn. kg. 1 dib *Da-ra-mu-ru*₁₂ NG iti MA×GÁNATENÚ-úgur); r.II:7 (6 (gín) kg. nu₁₁-za 1 gú. kb. TAR-II *A-rí-lu* NG hí-mu-DU *Hu-sa-um*^{ki} Ša-ra-bí-ig^{ki} iti *Za-'à-dum*); r.III:7 (ša-pi kg. 1 dib *Ni-a-lu* NG iti *gi:NI*); r.IV:3 (TAR kg. 1 dib *Da-gú-ra* NG al₆-du₁₁-ga 1 bír-BAR.AN iti *I-rí-sá*); r.V:5 (TAR kg. 1 dib *Mi-mi-a-du* NG ša₁₁ húl *I-bí-Zi-kir* *in* *Da-ra-um*^{ki} šu-ba₄-ti iti [...]); v.II:2 (ša-pi kg. 1 dib *A-wa* NG MA×GÁNATENÚ-sag); **26** v.II:21 (15 udu lú-kar-lú-kar NG nídba ^d*Ra-sa-ap* *in* u₄ ^dAMA-ra); v.V:13 (8 udu kú *Bú-li wa Ar-šè-ti-lu* NG); v.V:17 (38 udu kú la-kar-lú-kar NG ša₁₁ 'à-bil); v.VIII:7 (8 udu níg-mu-sá dam NG *Dubù-hu-^dÀ-da* 'à-bil šu-du₈); **35** r.V:9 (ša-pi gín-D. kb. níg-kaskal *Na-zu-mu Iš-má-Da-mu* DU.DU *si-in* NG); r.V:15 (4 mn. 10 gín-D. kb. šu-bal-ak 60 gín-D. kg. 1 dib *Sar-mi-lu* NG iti MA×GÁNATENÚ-sag); r.VII:25 (1 mn. kb. *Na-zu-mu Iš-má-Da-mu a-dè* níg-ba-sù ša₁₁ *in* NG šu-ba₄-ti); r.XII:35 (2 mn. TAR kb. šu-bal-ak TAR kg. 1 dib *Muri-a* NG lú DU.DU 'si-in¹ ki-sur *Na-bú*^{ki}); r.XIII:9 (ša-pi gín-D. kb. níg-kaskal *Na-zu-mu Iš-má-Da-mu* DU.DU *si-in* NG di-ku₅ al₆ uru^{ki}-uru^{ki} *Ib-la*^{ki}); r.XXI:39 (5 mn. kb. šu-bal-ak 1 mn. kg. 1 dib *Sar-mi-lu* NG lú i-ti áš-da *Na-zu-mu wa Iš-má-Da-mu*); r.XXVII:30 (5 gín-D. kb. níg-kaskal *Wa-ba-rúm mazalum* DU.DU *si-in* NG); r.XXIX:29 (1 dib NG); v.VII:44 (3 (gín) nagga ru *si-in* TAR agrgr. *Né-zi-mu* 6 gín-tur-tar 10 šum-12 (gín) NG al₆-tuš *Gi-za-an*^{ki}); v.XVIII:33 (2 mn. TAR kb. šu-bal-ak TAR kg. 1 dib *Ša-li-lu* NG iti MA×GÁNATENÚ-sag); **36** r.I:23 (TAR kb. níg-kaskal *Hal-za-um* DU.DU *si-in* NG); r.II:4 (TAR 3-½ gín-D. kb. šu-bal-ak 6-⅔ gín-D. kg. 2 gú. ^dKU-ra šú+ša 5 gín-D. kb. šu-bal-ak 5 gín-D. kg. nu₁₁-za 2 an-zam_x-si NG en); r.XIV:16 (TAR kb. 1 gú. 6 gín-D. kg. níg-ki-za en nu₁₁-za-sù *A-rí-lu* NG DU.DU áš-da *Da-ru*₁₂-mu-ru₁₂ *wa Da-gú-ra-du* NG hí-mu-DU KU-tu-KU-tu *Hu-sa-um*^{ki} *wa Ša-ra-bí-ig*^{ki} iti *Za-'à-dum*); r.XIV:22 (TAR kb. 1 gú. 6 gín-D. kg. níg-ki-za en nu₁₁-za-sù *A-rí-lu* NG DU.DU áš-da *Da-ru*₁₂-mu-ru₁₂ *wa Da-gú-ra-du* NG hí-mu-DU KU-tu-KU-tu *Hu-sa-um*^{ki} *wa Ša-ra-bí-ig*^{ki} iti *Za-'à-dum*); r.XXVIII:21 (šú+ša gín-D. kb. níg-kaskal *Zu-ša-NAM* *wa* 'À-daš DU.DU *si-in* NG iti *Ha-li*); v.VII:8 (šú+ša gín-D. kb. níg-ba *Zu-ša-NAM a-dè* níg-ba-sù ša₁₁ *in* NG šu-ba₄-ti); v.VII:15 (šú+ša gín-D. kb. níg-kaskal *Zu-ša-NAM* DU.DU *si-in* NG); v.XXV:23 (šú+ša gín-D. kb. níg-kaskal *Iš-má-Da-mu wa I-ri-ig-NI* DU.DU *si-in* NG iti MA×GÁNATENÚ-sag); **37** r.VII:34 (2-¼ nagga RU *si-in* 18 gín-D. agrgr. 1 gír mar-tu-ti 15 gín-D. kb. šu-bal-ak 3 gín-D. kg. *zi-du-sù A-gú-šum* maškim *I-bí-Zi-kir* *in* níg-kas₄ *Ib-al*₆^{ki} 'Ù¹-ti [...] [-l]um DU.DU *si-in* NG); r.VIII:20 (1 mn. kb. *Na-zu-mu Iš-má-Da-mu a-dè* níg-ba-sù ša₁₁ *in* NG šu-ba₄-ti); r.XXIII:25 (2 mn. kb. šu-bal-ak TAR kg. 1 dib *Hu-da-hu* NG iti *I-rí-sá*); r.XXIII:33 (šú+ša gín-D. kb. níg-kaskal *Na-zu-mu Iš-má-Da-mu* DU.DU *si-in* NG iti *I-rí-sá*); v.XIII:29 (1 mn. kb. níg-ba *Na-zu-mu Iš-má-Da-mu a-dè* níg-ba-sù lú *in* NG šu-ba₄-ti); v.XIV:

3 (1 mn. šú+ša gín-d. kb. níg-šám 2 bar.an 4 gín-d. nagga ru si-in šú+ša 6 gín-d. agrgr. 1 giš-^rsù¹ 1 zà 1[?] gišgigir-II 5 gín-D. kb. 3 zú-zú-ba-tum Da-ru₁₂-mu-ru₁₂ NG); v.XIV:11 (šú+ša gín-D. kb. níg-kaskal Iš-má-Da-mu wa Na-zu-mu DU.DU si-in NG iti Za-LUL); v.XVII:18 (10 gín-D. kb. níg-kaskal Hal-za-um DU.DU si-in NG iti Za-LUL); v.XXI:2 ([...] 'mn.¹ [g]ín-D. kb. níg-šám 6 na4-síg NG); v.XXIV:7 ([2 mn. ša-pi] kb. šu-bal-ak ša-pi gín-D. kg. 1 dib Da-gú-ra NG lú DU.DU al₆-du₁₁-ga [1?] bír-BAR.AN); v.XXIV:20 (1 mn. kb. níg-ba Iš-má-Da-mu Na-zu-mu a-dè níg-ba-sù lú in NG šu-ba4-ti šú+ša gín-D. kb. níg-kaskal-sù iti I-si)

Ar-mi^(ki)-Ar-mi^{ki}

MEE VII: **44** v.II:6 (15 udu kú NG wa 4 udu in ud ^dAMA-ra ^dRa-sa-ap NG nídba gibil); v.II:12 (15 udu kú NG wa 4 udu in ud ^dAMA-ra ^dRa-sa-ap NG nídba gibil); v.II:17 (13 udu kú NG libir-rá wa 2 udu in ud ^dAMA-ra libir-rá NG nídba)

MEE XII: **5** r.XI:23 (7 udu kú NG)

Ar-mi-um^{ki}

ARET III: **170** r.II:2 ([...] 8+6 t. NG); **172** v.II:4' ([...] kg. 4 dib ní-ba NG); **343** r.III:2 (1 níg-TUR kg. 1 hu-NE-a-AN kg. NG 1 t. UŠ.ḪU kg. [...]); **526** r.IV:2' (4 [...] NG DU Ma-ri^{ki})

ARET IV: **16** r.VII:9 (1+1+1 t. ḥi-mu-DU kas₄-kas₄ maškim Ha-mar-áš-da NG); r.XII:9 (1+1+1 t. 1 [dib] GÁ×LÁ 'ša¹-pi kg. Bar-i DU NG); r.XIII:4' ([...] 3+3 t. 1 dib GÁ×LÁ TAR-VI kg. Ha-ra-na-ù NG 4+4 t. maškim-sù DU áš-ti Bar-i); **17** r.VII:6 (1+1 t. En-na-Ma-lik níg-AN|AN.AN|AN en mi-nu NG ba4-ti); r.VIII:12 ([2+2]+2 t. NG DU Da-ga-na-am^{ki} Ša-bar-dum^{ki}); r.X:10 (1+1 t. NG DU áš-ti guruš Ma-ri^{ki})

ARET VII: **17²⁰³** v.IV:4 (5 gín-D. kb. gú. NG); **110** v.I:3 (2 mn. šú+ša gín-D. kg. níg-ba Ib-du-ru₁₂ NG)

ARET XII: **1143** r.?I':1' ([...] NG ḥi-mu-DU ir₁₁-ir₁₁ géme Ar-ru₁₂-LUM [...])

ARET XV,1: **4** v.I:9 (1 t. NG šu-mu-tag₄ mušen-mušen En-na-Be); **5** r.VII:5 (1+2+1+2+3 t. 1 dib GÁ×LÁ ša-pi kg. Ha-ra-na-ù 1+2+3 t. maškim-sù NG in ud níg-AN.AN.AN TUM Dar-áb^{ki} iti Ha-li-NI); r.IX:5 (1+1+1 t. A-dar-NE-lu NG); r.X:1 (1+1+1 t. NG e₁₁ áš-ti Ma-ri^{ki}); v.III:11 (1 KIN siki-sa₆ su gišuštil en NG); **6²⁰⁴** r.XI:3 (1+2+2 t. 1 dib ša-pi gín-D. kg. Su-mi-a 1+1+1 t. dumu-nita-sù 4+4 t. maškim-sù NG); v.III:13 (3+3+3 t. Da-ri-ib^{ki} DU áš-ti NG); **7²⁰⁵** r.VII:10 (1 t. maškim NG); v.I:6 (1+1+1 t. NG 2 t. maškim-sù); **9²⁰⁶** r.III:5 (2+2+2 t. 1 dib TAR kg. A-dar-NE-li NG 5 t. maškim-sù); r.XI:16 (1 t. I-šar DU NG); v.XIII:3 (1 t. NG); **15** r.X:12 (1+1 t. NG A-ku-^dUtu lú Du-bí-Zi-kir); **17** r.I:3 (3 t. A-la-li-a NG); **19** r.VIII:3 (1 t. NG Du-ri-

²⁰³ = MEE II, 6.

²⁰⁴ = MEE II, 29.

²⁰⁵ = MEE II, 32.

²⁰⁶ = MEE II, 33.

um); **21** r.VI:14 (1 t. maškim *Ha-mar-aš-da* NG); v.I:2 (1+1 t. 1 gú. agrgr. kg. maškim *Gàr-da-um* níg-AN.AN.AN *Ha-su-wa-an^{ki}* DU NG šu-du₈); v.III:4 (1 t. níg-AN.AN.AN *Ha-su-wa-an^{ki}* šu-du₈ NG); **23** r.III:5 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ *Ki-ba-um*); r.V:9 (1+1+1 t. *Mu-ri* ur_x NG níg-AN.AN.AN en *Ar-mi^{ki}* LAK-390 *Ti-rla²¹*); **27** r.IV:3 ([...] 1 t. guruš NG DU *Ša-bar-ti-ni-lu-tum^{<ki>}* 2+2 t. maškim-sù); r.IX:8 (1+1+1+1 t. *A-PI-ru* NG DU *Ma-ri^{ki}*); v.VIII:21 (1+1+1+1 t. NG *Puzur₄-ra-Ma-lik* gišti); **28** r.III:10 ([...][1] t. *mazalum* NG DU *Ma-ri^{ki}*); r.V:2 (1+1 t. NG DU *A-bar-sal₄^{ki}*); r.VIII:8 (1 t. NG šeš ugula kas₄-kas₄); v.VII:1 (2+2 t. NG TIL *Ha-su-wa-an^{ki}*); **31** r.VIII:18 (3+3+6+6 t. 1 íb-lá GÁ×LÁ 1 mn. kg. 1 dib GÁ×LÁ 1 mn. kg. 1 gír mar-tu kg. 1 gišsílig GÁ×LÁ 13 (gín) kg. níg-ba en NG *I-gú-uš* šu-mu-tag₄); **32** r.I:2 (3+2+1+3 t. NG u₅ *Za-bur-rúm^{ki}* 1+1+1 t. maškim-sù mah 2+13 t. maškim-sù); v.III:13 (1 t. NG); v.IV:4 (1+2+2+1 1 šu-kešda *In-Da-mu* DU NG 1+1 t. ugula bìr-BAR.AN); **36** r.V:10 (1 t. NG +1 t. *En-na-Be*); v.V:13 (1 t. NG *Ar-ru₁₂-LUM*); v.II:13 (1+1+1 t. 1 gú. GÁ×LÁ TAR kb. maškim *A-ra-da* tuš gišuštil 1+27+27 t. maškim-maškim-sù NG); **38** r.XI:1 (1+1+1 t. TAR kb. guruš dam a-zu NG); r.XII:13 (1+1 t. NG me-sig gišTÚG); v.IV:5 (1 t. NG); **40**²⁰⁷ r.III:9 (1+1+1 t. 2 guruš NG); r.IV:17 (1 t. [En]-*na¹-Il Ma-za-um* NG)

ARET XV,2: **41**²⁰⁸ r.IX:11 (1+1 t. NG); r.X:4 (3+3+3+3 t. 3 *Ma-za-um* NG); **44** r.V:11 (1+1 t. *Gú-li* ugula bìr-BAR.AN DU NG 2+2 t. maškim-sù); r.VII:1 (4+4 t. 1 dib GÁ×LÁ 50 gín-D. kg. *La-wu-ù* 5+7+3+5 t. maškim-sù NG šu-mu-tag₄ gišuštil ù geštin-a [*ù¹* GIŠGAL×MUNU₄.ZÌ.A]); **49** r.IX:12 (11 t. NG me-sig kas₄-kas₄); v.I:12 (3 t. šu-mu-tag₄ A.*HA* NG); **50** r.II:3 (1+1+ [...] t. ugula guruš-guruš NG); r.IX:13 (1 t. NG i-til *Na-gàr^{ki}*); r.XI:14 (2+2 t. NG DU *Na-gàr^{ki}*); **51** r.IX:3 (1 t. NG u₅ *À-ma^{ki}*); r.X:11 (1+1 t. NG me-sig gištaškarin *Iš-da-má* šu-ba₄-ti); r.X:16 (4 e-gi₄:maškim NG u₅ *À-ma^{ki}* gištaškarin šu-mu-tag₄); **52** r.IV:4' (t. NG 1 t. *mazalum-sù*); **53** r.XIII:12 (1 t. pa4-šeš dumu-nita en NG); **53** v.I:23 (1 t. [...] en NG [...] 1 gu₄); v.II:21 (2 t. dam *Ar-ra-da* NG); v.III:7 (2 t. ugula bìr-BAR.AN en NG); v.III:13 (); v.IV:2 (1 t. *Du-da-ra-ù* NG in u₄ *'In-Da¹-mu* DU *si-in* NG níg-ba); **54** r.IV:9 ([...] 2 dumu-mí 1 dumu-nita *mi-nu* NG i-til); **56** r.IV:3 (1+1+1 t. *Ir-am₆-Ga-ma-al₆* in [*ud¹*] DU NG); r.IV:7 (1+1+1 t. *Ir-am₆-Da-mu* DU NG); r.VII:7 (2+2+1+1+1 t. 2 bar²-DU *Ib-du-ru₁₂* DU NG); r.IX:3 ([...][níg-AN].AN.AN.AN *Kak-mi-um^{ki}* NG TIL.TIL); v.III:6' ([...] *A-ù Ib-dur-i-śar* DU NG); v.IV:8 (2+2 t. *Ib-dur-II Iš-má-gàr-du* šu-mu-tag₄ 2 mn. ša-pi an NG); v.IX:14 (1 t. *Ib-du-ru₁₂* *Ma-za-um* DU NG); **58** r.I:6 (1+1 t. *Ma-za-um* NG in ud sag en [*Su¹-NE-du^{ki}* ù sag en *Za-ma-rúm^{ki}* šu-mu-tag₄]); r.XIII:4 (1+1 t. NG u₅ *À-ma^{ki}* 1 t. šeš-sù *Ba-ha-¹ga¹* mu-ti); v.IV:9 (2+2+2 t. *A-na La-ga-ab* DU NG)

MEE X: **27** v.III:9 (1 dib GÁ×LÁ TAR kg. níg-ba *Kum-ti-ni* NG in ud 1 sag en *Šu-NE-du^{ki}* ù 1 sag en *Za-ma-rúm^{ki}* níg-gù-du); v.IV:8 (2 dib GÁ×LÁ 1 mn. kg. níg-ba *A-dar-NE-a* NG 2 kaskal)

²⁰⁷ = *MEE X*, 24.

²⁰⁸ = *MEE X*, 26.

Ar-ra-mu^{ki}

Ar-ra-mu^{ki}

ARET III: **795** r.III:11' (1 *mi-at* gána-kešda-ki *Ib-dir-I-šar* nagar túg-du₈ NG 'dumu¹-nita Ša-da)

ARET XVI: **27** r.VI:16 (*wa* i-na-sum *Gi-ir-Da-mu Zi-li* «ur₄» *wa Bu₁₄-du* «ur₄» *wa* é *Am₆-ma-šu^{ki}* é *Šé-la-du^{ki}* é *Ù-gul-za-du^{ki}* é NG é *Kap-pa-lu^{ki}* é *Mu-ra-ru₁₂^{ki}* é *Giš^{ki}* é *Za-lu-lu^{ki}* é *Sa-zax^{ki}* é *Da-rí-pa-nu^{ki}*)

Áš-al₆-du^{ki}

Áš-al₆-du^{ki}

ARET XIII: **4** r.III:14 (kalam-tim kalam-tim *Ra-²à-ag^{ki}* ù *Ni-rúm^{ki}* ù NG ù *Ba-ul^{ki}* [Sá]-'*ù¹-mu* en *Ma-ri^{ki}* àga-kár!(ŠÈ))

Ba-²à-ma-an^{ki}

Ba-²à-ma-an^{ki}

ARET XVI: **27** v. VIII:19 (ugula NG *wa* gišgeštin *Gi-rí* i-na-sum)

MEE X: **33** r.III:9 (*Dar-áb^{ki}* NG ugula-sù *wa* gišgeštin-sù)

Ba-ra-ma-a-II^{ki}

Ba-ra-ma-a-II^{ki}

ARET XIII: **4** v.III:3 (ù NG ù *A-bù-ru₁₂^{ki}* ù *Ti-ba-la-ad^{ki}* kalam^{tim}-kalam^{tim} [*Ba-²l]a-an^{ki}* àga-kár!(ŠÈ) *En-na-Da-gan* en *Ma-ri^{ki}*)

Ba-ti-in^{ki}

Ba-ti-in^{ki}

ARET XII: **343** r.VI:5 ([...] *Ir-Da-mu Iš₁₁-Da-mu* ḥI-TIL áš-ti NG); **350** r.I:9 (1 í[b-lá] TAR kg. *Du-bí* lú *I-ti-dGa-m[i-]iš* TUŠ.LÚ×TIL *Ar-mi^[ki]* áš-ti NG)

ARET XIII: 14 r.I:7 (10 lá-1 la-ḥa ì-giš lú NG [in-na-sum]); r.II:4 (wa A-sum 'ér¹ NG si-in gù-dé gù-dé [i-na-sum]); r.II:17 (wa DU.DU B. si-in Im-ma-[ra]-r'an^{1ki}); r.III:11 (wa ì-na-sum NG 10 gín-D. kb. níg-du₈-s[U] [si-in] Ib-gi-tum Ma-ri^{1ki})

ARET XV,1: 8 v.I:14 (1 t. 3 KIN siki Wa-bar-tum pa4:šeš ^dutu NG); v.IX:11 (3 KIN siki Wa-bar-tum pa4:šeš ^dutu NG)

Ba-ti-ne^{ki}

ARET XV,1: 10²⁰⁹ v.VIII:5 (1+1 t. In-ti ugula NG níg-AN.AN.AN.AN TIL en Kak-mi-um^{ki})

Ba-ti-nu^{ki}

ARET III: 5 v.III:8 (1+1 t. 1 gó. agrgr. kg. 1 guruš I-rí-gu NG 2 maškim Ha-ra-NI)

ARET VIII: 522²¹⁰ v.I:4 (6 t. Puzur₄-ra-Ma-lik Ḥ-lum-BAL NG Ḥ-lum-BAL NI-ba-NI Ḥ-lum-BAL-II du-hi^{ki} Ḥr-raz¹-NI NE-²Ar-a-du^{ki} šu-du₈ A-te-na-du^{ki}); 523²¹¹ r.VII:23 (2+2+2+ t. 2 o. Iš₁₂-gi-bar-zú U-nu-ub^{ki} TUŠ.LÚ×TIL A-la^{ki} Ba-ti-núm NG maškim Ki-ti-ir šu-du₈ NI-a-NE-nu^{ki})

ARET XV,2: 59 (1 t. Wa-bar-tum pa4:šeš ^dUtu NG)

Ba-ul^{ki}

Ba-ul^{ki}

ARET XIII: 4 r.IV:1 (ù Aš-al₆-du^{ki} ù NG [Sá]-r'ù¹-mu en Ma-ri^{ki} àga-kár'(ŠÈ))

Ba'-la-an^{ki}

Ba'-la-an^{ki}

ARET XIII: 4 r.I:12 (A-bù-ru₁₂^{ki} ù Íl-gi^{ki} kalam-tim kalam-tim Ba'-la-an^{ki} A-nu-r'bù¹ en Ma-ri^{ki} àga-kár'(ŠÈ)); v.III:9 (ù Ba-ra-ma-a-II^{ki} ù A-bù-ru₁₂^{ki} ù Ti-ba-la-ad^{ki} kalam-tim kalam-tim NG àga-kár'(ŠÈ) En-na-Da-gan en Ma-ri^{ki})

²⁰⁹ = MEE II, 37. Tuttavia Pettinato non legge il determinativo, e interpreta il toponimo come nome proprio.

²¹⁰ = MEE V, 2.

²¹¹ = MEE V, 3.

Bar-ga-u₉^{ki}

Bar-ga-u₉^{ki}

ARET XVI: 27 r.VIII:12 (wa i-na-sum Ir-Da-mu In-gàr wa La-dab₆^{ki} é Ha-la-zu^{ki} é Ni-ba-ra-at^{ki} é Gi-za-nu^{ki} Ga-ra-ma-nu^{ki} Ma-du-lu^{ki} é Ma-du^{ki} giš-nu-kiri₆ Mar-bat^{ki} lú <lul->gu-ak nin-ki Gi-NE-ù^{ki} in NG)

MEE II: 39 r.XIII:4 (1+1 t. Ga-a-ba₄ Ni-la-ar^{ki} šu-mu-tag₄ nam-RAD en NG šu-ba₄-ti)

MEE X: 2 v.II:5 (2 t. Ti-dì-nu šu-ba₄-ti in NG); 25 v.I:9 (2 t. lú giš-nu-kiri₆ Zi-la-Da-mu šu-ba₄-ti in NG)

Bar-ga^{ki}

MEE XII: 25 r.X:7 (šú+ša-5 (gín) kb. níg-AN|AN.AN Ma-ri^{ki} NG gín-šè)

Bù-sa^{ki}

Bu-sa^{ki}

ARET XIII: 13 v.II:12 (wa KA.UNKEN ugula-ugula Ib-al₆^{ki} igi-tùm in NG ba-ma-a i-bí-ra-an a)

Bù-sa^{ki}

ARET III: 159 r.II:4' ([...] Du-bí šu-du₈ in NG in Ša-dab₆^{ki} šu-ba₄-ti); 193 r.III:9 (1 t. 1 gír mar-tu kb. Bù-zi TUŠ:LÚ NG maškim I-rí-ik-Da-mu [...])

ARET VIII: 525²¹² v.V:7 (1+1+1 t. I-na-ad-birs NG TUŠ:LÚ×TIL in Ga-du-hu^{ki} in Ha-lab_x^{ki} šu-ba₄-ti)

ARET XII: 103 v.?IV':3 ([...] En-na Gú-na-Ma-lik NG)

Bù-gi^{ki}

Bù-gi^{ki}

ARET VII: 152 r.I:4 ([...] [Mu-ri-g]ú^{ki} Me-dùm^{ki} Á-a^{ki} NG Ar-ra^{ki} UR-hi-[b]ù^{ki} x-[x-]a-du^{ki} A-mi-sa-du^{ki} Ú-du-zu^{ki} Ni-gi-mu^{ki} Ib-su^{ki} Du-ru₁₂-ba^{ki} La-gú^{ki} Sa-na-`à-gúm^{ki} Da-ma-za^{ki} Gú-ra-bal_x^{ki} Pi-NE-du^{ki} Ar-a-lu^{ki} A-zú^{ki} Za-ar^{ki} Ú-du^{ki} Mu-ru₁₂^{ki} [rasura di una linea]^{[k]i} uru^{ki} Nab-ha-NI)

²¹² = MEE V, 5.

ARET XVI: 27 r.IX:10 (wa ì-na-sum Nab-ha-II En-na-BAD ur₄ wa é Mu-rí-ig^{ki} é Mi-túm^{ki} é Á-a^{ki} é NG é La-gú^{ki} é Sa-na-ru₁₂-gúm^{ki} é Gú-ra-ra-ab^{ki} é Ib-su^{ki})

MEE III: r.I:4

Bur-ma-an^{ki}

Bur-ma-an^{ki}

ARET I: 1 v.V:13 (1+1+1 t. TAR kg. 1 íb-lá 1 si-ti-tum 1 gír kun ì-giš-sag en NG); 2 r.V: 2 (1+1+1 t. NG 12+12+12 t. 'Á-zi Ir-ti 'Á-da-šé En-na-Ma-lik [...]); 3 r.III:3 (1+1+1 t. en NG 2+2+4+4 t. ábba-sù); 4 r.II:8 (1+1+1 t. en NG 2+2+4+2+2 ábba-sù); 5²¹³ r.II:8 (1+1+1 t. en NG 2+2+2+2+2 t. ábba-sù); v.XI:25 (1+1+1 t. I-ti-^dAš-dar dumunita Wa-ra-an NG); 6 v.IV:19 (1 t. en NG U-ti si-in é-sù šu-ba4-ti); 7²¹⁴ r.I:13 (1+1+1 t. en NG 2+2+2+2+2 t. 'ábba¹-sù); 8²¹⁵ r.II:3 ([1+]1+1 t. en NG 1+1+2+1+1 t. 2 maškim-sù), 9 r.I:8 (1+1+1 t. en NG 1+1 t. ábba-sù); v.III:4 (6 t. Ab-ri-a-ḥu [...] Iš₁₁-Ma-lik Gàr-mu^{ki} Iš₁₁-D[a]-mu¹ NG Mu-ḥu U-na-^dDa-gan Gi-li-šu^{ki} I-lum^{ki}); 10²¹⁶ r.IV:2 (3+3+6+6 t. en Ra'ā-^dag^{ki} en Du-lu^{ki} en I-mar^{ki} en NG en Lum-na-an^{ki} en Gàr-mu^{ki} Iš₁₁-ga-um ugula Kab-luṣ-ul^{ki} šu-ba4-ti); 11²¹⁷ r.III:6 (1+1 t. Šu-Ma-lik NG šu-mu-tag₄ góna-góna); r.III:11 (1+1+1 t. en NG Ib-du-Ma-lik šu-mu-tag₄); 30²¹⁸ r.X: 3 (1+1+1 t. 1 GIŠ.ŠÚ 2 lá-5 gín-D. mn. kb. mu-DU NG); 32 r.I:11 (1 mn. kg. 1 dib en NG 10 kg. 1 dib ábba-sù)

ARET II: 13²¹⁹ v.V:9 (5 mn. kg. GIŠ.ŠÚ 1 níg-tur lú limlulim^{lu} 1 níg-tur gíd kg. 12 mn. kb. 4 níg-tur 20 an-zam_x mu-DU En-ar-ḥa-lam en NG in u₄ DU.DU nídba ì-giš é-^dKU-ra é-siki al₆-gál); 14²²⁰ r.III:1 (1+1 t. NG)

ARET III: 3 r.II:4' (1[?]+1+1 t. En-ar-ḥa-lam en NG in Sa-zax^{ki}); 35 v.II:4 (2+2+2 t. ì-giš-sag en NG wa Du-bí-Da-mu dumu-nita-sù I-si-lum šu-mu-tag₄); 50 r.III:1' ([...] NG); 63 r.II:15 (2+2+2 t. Da-ne EN-gi-su NG); 119 v.II:1' (uduax en NG ḥi-mu-DU); 145 r.IV:3' ([...] šu-mu-tag₄ 'as-na NG); 154 r.II:6' (1+1+1 t. Gú-ša NG giš-dug-DU); 175 r.I:3' (1+1+1 t. Gú-ša NG); 200 r.III:2 ([...] en NG É×PAP 'Á-gi en Ra'ā-^dag^{ki} Iš₁₁-Da-mu [...]); 322 r.XII:5 (1+1+1 t. Gú-ša 1 t. maškim-sù NG); 335 r.V:10 (1+1+1 t. A-šum NG); 340 r.I:5' (1+1+1 t. en NG 1+1+5+2 ábba-sù); 382 r.I:3' ([...] maškim A-šum lú-kar NG); 387 r.I:1' ([...] ugula NG); 398 r.I:10 (1+1+2+2 t. ti^{túg}

²¹³ = MEE V, 10.

²¹⁴ = MEE X, 14.

²¹⁵ = MEE VII, 3.

²¹⁶ = MEE II, 17.

²¹⁷ = MEE II, 19.

²¹⁸ = MEE VII, 30.

²¹⁹ = MEE X, 40.

²²⁰ = MEE II, 30.

[...]dùl dar dumu-nita [A-]šum NG [...]]; **420** v.I:3' ([...] 2 t. Da-NE NG h̄i-mu-DU); **441** r.I:5' (1+1+1 t. dumu-nita en NG); **470** r.VII:9 (1+1 t. Gú-ša NG); **471** r.II:7 (1+1+1 t. Gú-ša NG); **506** r.I:4' ([...] t. En-ar-ha-lam en NG); **527** v.II:7' (1 t. Bú-da-LUM 1 Na-da-LUM IGI-nita en NG 'En¹-n[a-]NI lú A-da-ra-ag); **584** r.VII:3' (5+5+5 t. Ra-’à-gu^{ki} en NG en Du-ub^{ki} en Gàr-mu^{ki} en Lum-na-an^{ki}); **628** r.VI:5' (1+1 t. Da-NE NG giš-dug-DU); **636** v.II:4' (15 KIN siki Ni-za-ù Zi-mi-ni-BAR₆.KÙ maliktum NG I-lus₅-za_x-Ma-lik); **666** r.II:1' ([...] NG lú-kar ama-gal en šu-mu-tag₄ si-in Má-NE^{ki} [...]]); **719** r.IV:1' ([...] NG); **734** v.II:6' (2+2 t. Gú-ša wa maškim-sù NG); **801** r.III:3' (1 t. NG Ha-lab_x^{ki} šu-ba4-ti in ^dKU-ra); **895** r.III:4' ([...] 1+1 t. i-giš-sag en NG Šum-ra-NE-lu maškim I-bí-Zi-kir šu-mu-tag₄ [...]'); **915** r.II:6 (3+3+3 t. en NG wa en Du-ub^{ki} [...]'); **940** r.I:4' ([...]-sù [i]-giš-[s]ag en NG en 'T̄-bu-[i]^bk^{ki} T̄-ri-[i]g-Da-mu [...])

ARET IV: **3** r.VIII:22 (1+1+1 t. Iš₁₁-a-Da-mu NG lú-kar); **5** r.XI:2 (1+1 t. NG 1+1 maškim-sù); **7** r.XII:8 (1 t. TAR kb. 2 bu-DI 2 sag-sù kg. zi-mi-UD.KÙ maliktum NG); **10** r.VI:13 (1 t. IGI.NITA en NG); **11** r.IV:16 (1+1 t. LÚ×GÁNAtenu¹ ’À-ma^{ki} in-na-sum en NG); **13** r.VII:3 (1+1+1 t. en NG); **15** r.II:2 ([...] maliktum NG); **17** v.V:17 (1+1+1 t. En-ha-ha-lam NG); v.VIII:11 (1 t. NG UNKEN-ak [gešt]in?); **19²²¹** r.II:5 (1+1 t. Gu₄-da-ne-šu NG 1+1 t. maškim-sù)

ARET VII: **16²²²** r.IV:12 (šu NG 1+1 maškim-sù TAR kb. u₅ NG)

ARET VIII: **523²²³** r.I:14 (1+1+1 t. en NG 1+1+1+1+1+1 t. ábba-sù); **524²²⁴** r.IX:1 (1+1+1 t. 1 gú. agr. kg. sa-ha-wa-II En-na-NI-NI NG šu-du₈ in U-ti-gú^{ki}); **525²²⁵** v.X:7' (2+2+2 t. Bar-i NG A-mi-zi-ni Gàr-dum^{ki}); **527²²⁶** r.XV:25 (1+1+1 t. 1 dib-16 ’À-ti NG TUŠ.LÚ×TIL in NI-NE-zi-gú^{ki}); r.XVI:1 (1+1+1 t. ’À-gi-bù-um NG šu-du₈); v.IV:9 (1+1+1 t. 1 gú. agr. kg. ab-si-II I-bù-um TUŠ.LÚ×TIL NG); **529²²⁷** r.XIII:3 (1+1+1 t. en NG 1+1+1 t. ábba-sù); v.IX:10 (1+1+1 t. en NG 2+2+2 t. ábba-sù); **533²²⁸** r.VI:4 (1+1+1 t. 1 gú. agrgr. kg. ab-si-II ’À-da-ša NG šu-du₈ in U-ti-gú^{ki}); v.III:3 (9+9+9 t. 1 Ra-’à-ag^{ki} 2 NG 2 I-mar^{ki} 2 Lum-na-an^{ki} 2 Gàr-mu^{ki} 4+4+4 t. 4 maškim-sù)

ARET IX: **74** r.II:8 (1 sìla NG); **81** r.I:6 (1 sìla NG); **82** r.I:4 (1 sìla NG)

ARET XII: **85** r².I':3' ([... ša-p]i kg. mu-DU NG níg-ba [...]'); **91** r.[?]III':6' (1+1 t. KU.TU NG); **95** r.V':2' (1 t. en NG in u₄ TUŠ.LÚ×TIL in [...]'); **146** r.V':3 ([... 1 t. en NG in gi₆-sá šu-ba4-ti); **189** r.V:1' ([...] NG [...]'); **309** v.II':6' (1+1+1 t. Gú-sa NG); v.II':10' (1+1+1 t. 1 íb-lá GÁ×LÁ 50 kg. en NG in u₄ na-ru-sú [...]'); **447** r.III':6' ('3¹+3+3 t. 1 gú. agr. kg. sa-ha-wa-II ’À-da-ša En-na-NI Ti-in^{ki} Iš₁₁-ga-um NG [...]'); **497** r.III':

²²¹ = MEE VII, 24.

²²² = MEE II, 43.

²²³ = MEE V, 3.

²²⁴ = MEE V, 4.

²²⁵ = MEE V, 5.

²²⁶ = MEE V, 7.

²²⁷ = MEE V, 9.

²²⁸ = MEE V, 13.

2 ([...]) NG; **509** r.III':5' ([...]) 1 t. *Ir-am₆-da-ar* NG šu-mu-tag₄ [...]); **613** r.I':3' ([...]) [Ra]-^à-ag^{ki} [e]n NG en [D]u-ub^{ki} en [...]^{ki} [...]); **677** r.I':1' ([...]) NG šu-du₈ LU_x); **750** v.III':6' (1+1 t. NG); **801** v.II':5' (2+2+2 t. *Ir-i-ib* NG); **874** v.XII:10 (1+1+1 t. *Iš₁₁-a-Da-mu* NG [...]); **976** r.III':4 (1+1 t. *Wa¹-la-kir-lu* NG níg-AN|AN.AN.AN *En-ar-ha-lab_x* TUŠ.LÚ×TIL); **1092** r.I':1' ([...]) NG šu-mu-tag₄ [...]); **1141** r.I':3' (1 t. NG [...]); **1246** r.I:3 (1+1+1 t. *Gú-ša* NG šu-mu-tag₄ [...]); **1359** r.II':3' ([...]) *Za-zu ábba-ábba* NG

ARET XV,1: **6²²⁹** r.III:16 (1 t. NG ḥi-mu-DU a); **12** r.IX:13 (1 t. NG ḥi-mu-DU ur); **15** r.VIII:13 (1+1+1 t. en GN); r.X:3 (1+1+1 t. *A-šum* NG); **18** r.VIII:12 (1+1 t. NG); v.VI:8 (1+1+1 t. *A-šum* NG); **19** r.I:8 (1+1 t. šu-du₈ más NG); **20** r.VI:5 (1+1 t. NG); **21** r.III:7 (1+1+1 t. en NG); **22** r.II:8 (1+1+1 t. en NG); **23** r.XII:13 (1 t. NG); **24** r.I:11 (1+4+1 t. NG); **26** v.I:14 (1+1+1 t. *Kún-nu-a-da-ù* NG 2 dug-dug mu-DU); **28** r.VIII:4 (2+1+1+1 t. šu-du₈ NG); v.V:13 (1+1 t. NG); **31** r.IX:17 (1+1+1 t. *A-šum* NG); r.X:20 (1+1+1 t. en NG); **34** v.XIII:1' ([...]) NG [...]); **36** r.IV':11 (1 t. 1 *mága-da-ma-tum* giš-ir-zú 2 *bu-DI* 10 (gín) kg. *Za-a-du* NG 5 t. pa4-šeš-mí pa4-šeš-mí-sù); **37** v.III:11 (1+1+1 t. *A-šum* 1+1 t. maškim-sù NG); **40²³⁰** r.X:13 (1+1+1 t. en NG 2+2 t. maškim-sù)

ARET XV,2: **41²³¹** r.VII:12 (1+1 t. NG); **42** r.IV:6 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ igi-du₈); r.VII:4 (1+1 t. *Íl-ba-Ma-lik* NG); r.VIII:13 (1 t. *Ku-tu* NG šu-mu-tag₄ igi-du₈); r.XII:10 (2 t. *A-rí Ni-sa-du* NG šu-mu-tag₄ ŠE+TIN); v.VII:8 (1+1 t. *A-ti-ir* NG); v.VII:15 (2 t. NG kin₅-ak ŠE+TIN); **43** v.III:14 (1+1 t. *A-ud* NG giš-dug-DU); v.VI:22 (1+1 t. *Ku-tu* NG ḥi-mu-DU-sù); **45** v.III:2 (2+2+2 t. 2 íb-lá kb. NG TUŠ.LÚ×TIL in *A-bar-sal₄ki* 1+1 t. maškim-sù); **46** r.II:13 (1+1 t. NG níg-AN.AN.AN.AN til); r.IX:15 (1+1+1 t. NG); **47** r.VI:16 (1+1+2 t. 1 íb-lá kb. šu-du₈ NG); **48** r.VIII:18 (1 t. *Gú-ša* NG); **49** r.VI:5 (1+1+1 t. en NG 5+5 t. maškim-sù); v.I:10 (1 t. NG); **51** r.VII:15 (1+1+1 t. 1 *dè-li* 1 *gú*. agr. kg. 1 íb-lá kb. en NG [...] šu-mu-tag₄ in ud nídba É×PAP *a-bù-sù*); **51** r.VII:7 (1+1 t. giš-dug-DU NG); **53** r.VII:1' ([...]) NG *I-ga-iš-ru₁₂* šu-mu-tag₄); **56** v.VI:2 (1 t. NG šu-mu-tag₄ giš-*ha-ra-nu*); v.VII:10 (1+1+1 t. *lugal* NG 2+2 t. maškim-sù); v.VIII:3 (1 t. *A-zi-Ma-lik* šeš *Gú-ša* NG ḥi-mu-DU še gu₄); **59** r.IV:5 (1+1+1 t. en NG 1+4+4 t. maškim-sù)

ARET XVI: **13** v.III:3 (*'su^{1?}-ma¹ àr² wa* *'na¹-gi-ba* *'si¹-in¹* [...] *lu-ma-du-ma¹(NA)* še NG *wa* *uru^{ki}-uru^{ki}* lú šu [...]^{ki} [...] *'si¹-[i]n* *Du-ub^{ki}* šu-mu-tag₄)

MEE II: **25** r.III:1 (1+1 t. *Kum-a-da-ù* NG); **35** r.VII:7; r.VIII:7

MEE VII: **29** v.IX:6 (3 gín-D. kb. nu₁₁-za 2 zà *Ib-rí-um* wa en NG); **35** r.VII:1 (2+2+2 t. NG); **48** v.I:6 (1 t. 1 íb-lá-dar NG in *Ha-lam^{ki}* šu-ba₄-ti)

MEE X: **2** v.IX:2 (6+6+6 t. *Íl-a-i-šar A-dam-Ma-lik Ba²-hu-ri* ⁴*Nab-ha-II Na-an-ma-II HAR-hu-EN* maškim *Du-bí-Da-mu* dumu-nita en NG in *Ša-dab₅ki* šu-ba₄-ti); **3** v.IX:2 ([...]) *ḥúl-sù i-giš-sag* en NG *Ib-dur-i-šar* lú *Za-gi-ti-ma* šu-mu-tag₄); **8** r.II:2 (1 t.

²²⁹ = MEE II, 29.

²³⁰ = MEE X, 24.

²³¹ = MEE X, 26.

[blank line] 1 dumu-nita *Bù-uš-gi* 2 t. *Za-mu-lum* NG DU.DU kaskal); **21** v.III:6 (1+1 t. *Ib-dur-i-šar* NG šu-mu-tag₄ gišhašhur)

MEE XII: **5** v.VI:23 (9 udu kú *Ra-’à-ag^{ki}* wa NG *Ti-la-NI* šu-du₈); **7** v.II:8 (50 (gín) kg. 1 dib dumu-nita en NG); **35** r.II:18 (2 mn. TAR kb. šu-bal-ak TAR kg. 1 íb-lá 1 *si-di-tum* 1 gír kun i-giš-sag en NG *Iš₁₁-gi-ba-ır* šu-mu-tag₄); r.V:36 (10 gín-D. kb. 1 *bu-DI* 1 dam *Hu-lu* dumu-nita en NG *si-in* É×PAP *Hu-ma-ra* šu-mu-tag₄); **36** v.XIX:18 (1 mn. ša-pi gín-D. kb. šu-bal-ak šú+ša gín-D. kg. 1 íb-lá 1 *si-di-tum* 1 gír kun en NG *si-in* É×PAP)

Da-bí-na-ad^{ki}

Da-bí-na-ad^{ki}

ARET IV: **11** r.II:6 (1 t. *Sa-mu-nu-du* dam *Ib-rí-um* NG); r.VII:16 (1 t. *Ba-ga-ma* ugula bìr-BAR.AN *Ib-rí-um* in NG šu-ba₄-ti)

ARET IX: **91** v.II:3 (1½ *gú-bar za-la-dum* 2 *gú-bar* [...] 3 *gú-bar* ninda-bappir 3 *gú-bar* i-giš du₁₀ *maliktum* NG)

ARET XV,1: **8** r.XI:8 (1 t. ugula NG)

ARET XV,2: **42** r.I:8 (1+1 t. NG šu-du₈)

ARET XII: **220** r.I:3' (1 t. NE-di NG)

ARET XIII: **10** r.VII:3 (*Ha-zu-wa-an^{ki}* ù *Kak-mi-́um^{7ki}* ́ù [Ni-ra-ar^{ki}] [2 u₄] [ù] [3 u₄] e₁₁ *al₆-ma* NG DU *ar-hi-iš ar-hi-iš* ́bàd^{7ki}-bàd^{ki} [*Ra-’à-ag^{ki}*])

MEE II: **25** v.II:5 (1 t. *Ga-sur^{ki}* *En-na-II* lú *hu-nu* *Da-núm* NG)

Da-bí-na-du^{ki}

ARET I: **13²³²** r.XIII:6, v.II:1, v.II:13 (45 t. 45 KIN siki *Sá-mu-um* *In-BÀD^{ki}* *Da-gu₄^{ki}* *Ir-NI-ba* *I-si-lum* *En-na-NI* NG *Áš-da-NI* *Mi-ga-ni* *Sa-du-úr^{ki}* *Ù-ša-lu* *I-ti-ib* *Za-la-ma^{ki}* *A-du-gu* *Ik-su-ud* *A-lum* NE-NE-*du^{ki}* *A-du-gu* *Sal-ba-ù^{ki}* *Ir-ib-NI* *’A-ru₁₂-gú^{ki}* *En-na-a-gú* *Uš-ti-um^{ki}* *Dab₆-da-ar* *Dab₆-da-ar-II* *Zi-kir-ra-ar* EN-zu-mu *Sa-zax^{ki}* *A-da-a-at* *Ba-NI-gú^{ki}* *Ha-ba-rí-a* *Ù-lum* *An-ba-núm^{ki}* *Ir-PÉS-za-NI* *Za-ra-mi-šu^{ki}* *’A-wa-ra* *Zu-ra-mu^{ki}* *Ib-da-ra-gú* *Ar-rí* *A-za-ga-nu* *A-du-i-gú^{ki}* *Ma-NI* EN-zé *’A-bí* *A-ba-ti-mu^{ki}* *Ì-lum-BAL* *Sa-du-úr^{ki}* *A-da-gi-na* *A-zi-du-gur?* *Zi-ba-da* *A-a-za-du^{ki}* *Bar-i* *Ti-na-gú^{ki}* *I-lus-zax-Ma-lik* *Ma-a-i^{ki}* *Ì-lum-a-ħu* NG *Puzur₄-ra-ħa-al* *Šu-du-nu^{ki}* *Ir-an-da-ar* *Wa-ti-nu^{ki}* EN-gi-lum *Da-’à-zu^{ki}* *Ib-dur-i-šar* *Má-NE^{ki}* *Ma-na-a-a-mu* *Ì-NAM-gú^{ki}* *En-na-ni* NG *I-ib-Ma-lik* *Ba-u₉-ra-du^{ki}* *Rí-tum* *Ti-na^{ki}* GIŠ.LUM in *Ùr-lu^{ki}*)

ARET III: **584** r.VIII:16' (1 t. *I-ti-a-gú* NG)

²³² = *MEE II*, 7.

*ARET IV: 4²³³ v.III:10 (1+1 t. *Nab-ha-NI* lú *hu-nu* NE-di NG *in Du-si-gú^{ki}* šu-ba₄-ti); v.IV:12 (1 t. *I-ib-Ma-lik* lú *EN-ir-Ma-lik* *Sa-za_x^{ki}* *in NG* šu-ba₄-ti)*

*ARET VII: 24 r.III:7 (1 *mi-at* 5 t. *in NG A-zi* šu-ba₄-ti)*

*MEE VII: 44 v.IX:25 (1 udu šu-du₈-máš *Du-bí in NG*); 48 r.VI:11 (2+2 t. *Mi-ga-NI I-da-ne Sa-du-úr^{ki}* GIŠ.LUM *in NG* šu-ba₄-ti)*

Da-ma-du^{ki}

Da-ma-ad^{ki}

*ARET XIII: 13 r.III:14 (wa ká Ša-da-ba-an^{ki} *lu-wu-a* šu-ba₄-ti NG *wa* 'udu¹-udu¹ en lú àga-kár'(ŠÈ) *Íl-wi-i-um^{ki}*)*

Da-ma-da^{ki}

*ARET III: 377 v.I:2 (1 *li* še NG BÍL-x-du-[(-x)])*

Da-ma-du^{ki}

*ARET III: 377 r.II:5' (1 *li* du₁₀ ki NG lú [x]-x^{ki} [x]-da-[x-(x)])*

*ARET VIII: 524²³⁴ r.XIII:8 (1+1+1 t. 1 *gú*. agr. kg. ab-si-II *En-na-NI Du-ji^{ki}* šu-du₈ *in NG*); 526²³⁵ r.XIV:11 (2+2 t. 2 *gú*. agrgr. kg. ab-si-II NI-sa-an *Ti-in^{ki}* šu-du₈ *in I-li-NE^{ki}* *Bar-zi* NG šu-du₈ *in Iš₁₁-la-lu^{ki}*)*

Da-mi^{ki}

Da-mu^{ki}

*ARET XIII: 11 v.V:15 (nam-ku₅-ma en wa NG); v.VII:2 (*an-na* en *Ib-al₆^{ki}* *na-se₁₁* *na-se₁₁* NG); v.VII:10 (*me-na-a la da-nù-du ni-a-ti-ga* dingir-ga *na-se₁₁* *na-se₁₁* NG)*

Da-mi^{ki}

*ARET I: 17²³⁶ v.I:6 (1 t. *KU-tu* ugula NG 1 t. maškim-sù)*

*ARET III: 938 r.III:10' (1+1+1 t. *Dab₆-da-ar Si-zú^{ki}* šu-du₈ NG)*

²³³ = MEE II, 3. Pettinato ad v.III:10 legge *Da-bí-na-ad^{ki}*.

²³⁴ = MEE V, 4.

²³⁵ = MEE V, 6.

²³⁶ = MEE II, 22.

*ARET XV,1: 7²³⁷ r.IV:11 (1 t. NG+1+1 t. *Lu-ba-nu^{ki}*)*

Da-ri-pa-nu^{ki}

Da-ri-pa-nu^{ki}

*ARET XVI: 27 r.VII:4 (wa ì-na-sum *Gi-ir-Da-mu Zi-li* «ur₄» wa *Bu₁₄-du* «ur₄» wa é *Am₆-ma-šu^{ki}* é *Šè-la-du^{ki}* é *Ù-gul-za-du^{ki}* é *Ar-ra-mu^{ki}* é *Kap-pa-lu^{ki}* é *Mu-ra-ru₁₂^{ki}* é *Giš^{ki}* é *Za-lu-lu^{ki}* é *Sa-za_x^{ki}* é NG)*

Da-za-ba₄^{ki}

Da-za-ba₄^{ki}

*ARET XIII: 5 r.IV:5 (NG in šu en *Ib-la^{ki}*)*

Da-za-ba₄^{ki}

*ARET III: 412 r.V:6' ([N+]1 t. 1 *gú*. agrgr. kg. TUŠ.LÚ 3+3 t. maškim-sù šu-du₈ NG)*

ARET XV,2: 47 r.VI:20 (1 t. NG 'šu-du₈')

Da₅-nu-gú^{ki}

Da-nu-gú^{ki}

*ARET III: 358 r.VII:3' (1 an-dùl šú+ša lá-½ gín-D. kb. 9 gín-D. kg. *Ha-bu níg-ba* ^d*M[a-...]* níg-kaskal *Mi-Da-mu* NG)*

Da₅-nu-gú^{ki}

*ARET VIII: 527²³⁸ r.XII:25 (5+5+5 t. *Iš-la-NI Zu-ba Hu-ti-mu^{ki} Ti-la-ni* NG šu-du₈ in *Mar-tu^{ki} I-mi-iš-Li-im Na-mu-du Ib-al₆^{ki}*)*

*ARET XVI: 4 r.II:9 (wa *an-da i-ti ša-ma al₆-tuš* en *du₁₁-ga* in NG); r.III:6 (*ap ad-da-ba-al₆-ma* in *zé áš-du-nu Ar-mi^{ki} Sa-za_x^{ki}* šu *mu-nígin* ní-ti *al₆-tuš* in NG *zi-ga-ma* 'kam₄¹-mu¹ Du-na^{ki}');* r.III:12 (*wa šu-du₈-ma* NG); r.VII:9 ([...] [...] 'mu¹ki *Gi-a-bí-du^{ki}* *wa* ní-ti *gíd* *al₆-tuš* in NG); r.VIII:6 (*ap udu a-da-[ba]-la-[am₆] [...] 'gi¹-bí-la-du* *ib-x¹* [...] [...] *a(-)nu-...* *b[ù-su]-g[u]* NG [...] *w[a]* 2 'dumu¹-[nita] *bù-su-gu su-*

²³⁷ = MEE II, 32.

²³⁸ = MEE V, 7.

w[a] [...] g[i₄] 1 du₁₁-g[a]); 6 r.II:5 (al₆-tuš 'uru^{!1}(EN)^{<ki>} [wa] [ir₁₁-ir₁₁] [en] in NG an-na-ga [...] NG); r.III:4 (al₆-tuš 'uru^{!1}(EN)^{<ki>} [wa] [ir₁₁-ir₁₁] [en] in NG an-na-ga [...] NG); v.I':2 (ba-[x]-a-[x] i-[...] [...] si-'in¹ NG [...] in uru^{ki} wa àga-ú[s] [...] wa-gi-lu-na mu-DU-'ma¹ [...]); 10 v.I:9 (wa iš-bí-na hí-mu-DU áš-da-a ša-ti ì-ti-ma kam₄-mu wa ti-na-hu-zu mi-nu NG)

Dam-mi-um^{ki}

Dam-mi-um^{ki}

ARET XIII: 4 r.VIII:8 (ù Ša-ra-an^{ki} ù NG Ib-lul-II lugal Ma-ri^{ki} àga-kár!(šÈ))

Dar-da-ù^{ki}

Dar-da-ù^{ki}

ARET II: 27a r.III:4 (2 li gána-kešda NG)

ARET XIII: 8 v.II:9 ('mi¹-nu¹ NG è dam šeš:pa₄ ^{drgÁ×SIG₇1-iš¹} [...] 'al₆¹ mi-nu-[ma] diri-um in 2 šu-sù)

Dar₅-ru₁₂-la-ba^{ki}

Dar₅-ru₁₂-la-ba^{ki}

ARET XIII: 5 r.III:16 (NG in šu en Ib-la^{ki})

DU^{ki}

DU^{ki}

ARET I: 5²³⁹ r.X:7 (13+13+13 t. 2 NG 3 A-šu^{ki} 2 Zu-na-mu-an^{ki} 2 Na-hi^{ki} 2 Du-du-lu^{ki} 2 Za-wa-ti-ru₁₂^{ki}); 30²⁴⁰ v.III:6 (1+1 t. mu-DU dumu-nita H̄AR-ri'!!-à-ar NG)

²³⁹ = MEE V, 10.

²⁴⁰ = MEE VII, 28.

*ARET II: 28 v.VII:6 (En-na-a-gú lú *Gul-Da-mu Ma-gal*²⁴¹ lú EN-da-sur_x *Hu-na-bù* lú *En-na-gàr-du I-š[ar]* lú *Du-bí En-na-gú-nu* lú *Za-zu Du-bí* lú *I-ni-zé Hu-’à-ba₄ki En-na-II NG AN.ŠÈ.GÚ 7 na-se₁₁ ’À-da-ra-tum^{ki}* ká *Ir-ni-ba* [...])*

*ARET III: 183 r.III:4’ ([...]-bù Ni-’à-lu^{ki} níg-sa₁₀ NG *Ša-du* [...]); 231 v.III:4’ (3 t. NG)*

ARET IV: 16 r.II:1 (2 t. NG)

*ARET VII: 9 v.IX:4 (AN.ŠÈ.GÚ 3 mi-at 4 mn. ½ kb. 19 mn. ša-pi kg. lugal *Ma-ri^{ki}* NG); 11 r.VIII:5 (šú+ša gín-D. kb. 2 t. 9 [sik]i KIN [sa₆?] áš-ti NG)*

*ARET VIII: 527²⁴¹ v.II:15 (1+1+1 t. *Si-gi* maškim *Du-bù-hu-ᵈ’À-da* šu-mu-tag₄ *mi-nu* níg-kas₄ NG); v.X:23’ (1 t. al₆ túg-túg é-ti^{túg} *Du-bù-hu-ᵈ’À-da* en níg-gú-DU *si-in* níg-kas₄ NG)*

*ARET XII: 455 r.II’:3’ ([...]-ig^{ki} al₆-tuš NG); 1362 r.I’:3’ ([...]-ig^{ki} al₆-tuš NG); 1373 v.II’:5 (^r46¹+34+80 t. *na-se₁₁-na-se₁₁ A-ha-za-NE-ig^{ki}* al₆-tuš NG [...]);*

ARET XIII: 14 r.I:4 (dub lú ‘U¹-šu-rí NG)

ARET XV,1: 19 r.IV:11 (1+1 t. NG hí-mu-DU); 40²⁴² r.VIII:13 (2 t. NG)

*ARET XV,2: 42 v.VII:11 (1+1 t. *Du-bí-šum* NG šu-mu-tag₄ A.ḪA); 54 r.VIII:2 (1 t. NE-di NG); 56 r.IX:8 (1 t. giš-dug-DU NG)*

*ARET XVI: 22²⁴³ v.II:1 (2 KU.TU NG *wa 1* KU.TU *Ma-ri^{ki} wa ha-mi-zu in ’À-du^{ki}* wa zàḥ *si-in* ki-sur *Ha-ra-an^{ki}* wa šu-du₈-sù igi!(ME)-sig kur^{ki} wa ì-na-sum-sù *Gi-da-na-im si-in* 2 šu *Ma-ri^{ki}*); v.IV:8 (1 mn. kb. níg-sa₁₀ 1 gišmá 4 gín-D. kb. mun lú in 1 gišmá TIL *Ma-ri^{ki}* 2 KU.TU NG *wa Sa-mu-za^{ki!}*); v.IV:12 (2 KU.TU NG *in ’ki Hal-sum^{ki}* wa hí-mu-DU 4 IGI.NITA-sù *wa šu-du₈* IGI.NITA-IGI.NITA-sù *wa ì-na-sum si-in* 2 TIL-sù)*

*MEE II: 40 v.IV:14 (11+11+11 t. *Mi-ti A-ba-da-nu Ir²-bù-ga-ma-al Hu-zi-mi Mi-na-lum Še-li-ti I-ti-da-mi-gu Ti-ba-ù^{ki} I-gi-da-ga-mu Du-ba-an^{ki} Ha-mu-šúm É-ba-ri-um^{ki} HUŠ-ra a-ù-zu Ba-zi-ru₁₂^{ki}* NG lú DU.DU nídba ì-giš *wa nam-ku₅ é dKU-ra*)*

MEE III: 56 r.V:4

*MEE XII: 25 r.III:4 (šú+ša kb. níg-AN|AN.AN lugal NG gín-še); v.III:3 (4 (gín) kb. NG); 37 v.XVIII:25 (12 gín-D. níg-du₈ 1 dumu-nita *Na-gàr^{ki} áš-da* NG)*

Du-du-lu^{ki}

Du-du-la^{ki}

*ARET IV: 15 r.V:13 (1+1+1 t. *Rí-i-ha-lam* dumu-nita [*I*]-gi níg-AN|AN.AN|AN *Du-si-gú Ib-ri-um* igi-du₈ *wa Ib-la^{ki}* [*igi*]-du₈ [DU[?]].DU NG); r.VIII:1 (1+2 t. 3 dumu-ní-dumu-*

²⁴¹ = MEE V, 7.

²⁴² = MEE X, 24

²⁴³ = ARET II, 29 = MEE VII, 42.

mí níg-ba ^dBe NG *Ib-rí-um* ba₄-DU); r.VIII:6 (1 t. kur₆ 1 an-dùl kb. ^dBe NG); r.IX:1 (4 gín-D. kb. kù-sal buru₄^{mušen} níg-ba *in Ša-dab₆ki wa in* NG); r.XI:9 (1+1 t. *Ga-sa-nu maškim Za-ba-rúm* šu-du₈ i-na-sum *in kaskal* NG)

ARET XII: 243 r.?II':6' ([...] 'igi¹-du₈ Ir-Da-mu dumu-nita Ib-rí-um [m]i-nu NG); 1070 r.II':1' ([...] NG)

ARET XV,1: 23 v.VIII:2 (1-½ KIN siki níg-sa₁₀ sila₄ ^dBe NG)

Du-du-la-a^{ki}

*ARET VII: 1 r.VII:2 (1 mn. kg. *Ir-da-Ma-lik Ti-ti-na* lugal Ni-zi šu-mu-tag₄ NG); 79 r.I: 5 (3 mn. ^{TAR¹} kb. níg-sa₁₀ [...] 21 t. [...]^{ki} NG *En-na-II Na-zi* níg-sa₁₀)*

*MEE II: 48 r.V:9 (28 gín-D. kb. UNKEN-ak *ha-bú* níg-ba ^dBe NG); v.III:3*

Du-du-la-lu^{ki}

*ARET IV: 25²⁴⁴ r.VIII:7 (1+1+1 t. 1 *gú.* agrgr. kg. 10-1 NI-LUM giš-dug-DU NG)*

Du-du-lⁱki

*MEE X: 29 v.IV:7 (TAR 4 gín-D. kb. nu₁₁-za 1 an-dùl 1 mn. ša-pi gín-D. kg. šu-bal-ak šú +ša gín-D. kg. nu₁₁-za 1 igi-dub 2-šu 1 íb-lá 1 *si-di-tum* 1 gír kun 1 t. 1 gír mar-tu-sù níg-ba en ^dBe NG *Du-bù-hu-^dÀ-da* šu-mu-tags₅)*

Du-du-lu^{ki}

*ARET I: 5²⁴⁵ r.X:11 (13+13+13 t. 2 DU^{ki} 3 *A-šu^{ki}* 2 *Zu-na-mu-an^{ki}* 2 *Na-hi^{ki}* 2 NG 2 *Za-wa-ti-ru₁₂ki*); 10²⁴⁶ r.II:12 (1+1+1 t. *gú.* agr.gr. kg. 10-I NI-LUM giš-dug-DU du₁₁-ga nídba ^dBe NG)*

*ARET II: 12²⁴⁷ r.I:5 (5 mn. kb. lú *Gú-rí-ù in* ki:lam₇ NG *A-bu* i-na-sum); 15 v.VI:4 (40 KIN siki níg-sa₁₀ *A-gú* 30 KIN siki níg-sa₁₀ gišma-ir 4 KIN siki *hu-lu* bìr-BAR.AN *wa* 4 KIN siki unken-ak 1 gišgigir-II *I-bí-Zi-kir in* NG 6 KIN siki 2 dumu-mí NE-di *Da-da-NE^{ki}*)*

*ARET III: 316 r.II:1' ([...] NG níg-AN|AN.AN|AN *Ag-[...]*); 530 r.II:3' ([...] t. [níd]ba ^dbe NG)*

*ARET VIII: 524²⁴⁸ v.III:11 (1+1 t. *Dab₆-ba-*^dKU-ra íl *Ir-à-ag-Da-mu* ^dBe); 533²⁴⁹ v.IV: 6 (1+1+1 t. 1 *gú.* agrgr. kg. *sa-ha-wa-II Ba-ba* NG TUŠ.LÚ×TIL *in Mar-tu^{ki}*); 541²⁵⁰ r.IV:12 (2 t. 2 dumu-nita íl níg-ba *Ir-à-ag-Da-mu* ^dBe NG)*

²⁴⁴ = MEE X, 44.

²⁴⁵ = MEE V, 10

²⁴⁶ = MEE II, 17.

²⁴⁷ = MEE VII, 25.

²⁴⁸ = MEE V, 4.

²⁴⁹ = MEE V, 13.

²⁵⁰ = MEE V, 21.

ARET IX: 79 v.III:5 ([2 sìla Gú-gi-a-nu DU NG); 80 v.V:1 (2 sìla Gú-gi-^Γa¹-nu DU NG)

ARET XII: 163 r.[?]I':1' ([...] NG in [?]A-za-an^{ki} šu-ba4-ti); 452 r.I':6' (1[+1] t. Zi-lu^{ki} Ga-sùr^{ki} in NG [l]ú [...]); 568 r.I':5' [...] i-til níg-kas₄ Ma-ri^{ki} áš-ti NG [...]); 786 r.I':5' ([...]-su en Na-gár^{ki} in NG šu-ba4-ti); 1230 r.[?]I':3' [...] en níg-ba ^dBAD NG [...])

ARET XIII: 15 v.V:25; v.VI:7 (Ma-an-[?]à-ù Sa-za_x^{ki} si-in NG DU.DU nídba in u₄ dumunita lugal nídba é ^dBad NG)

ARET XVI: 22²⁵¹ r.IV:8, r.V:4, v.I:2 (4 gu₄ lú nin-ni[!](KAK) Mi-na-núm NG wa šu-ba4-ti-sù áš-da KU.TU nin-ni[!](KAK) Mi-na-núm NG wa i-na-sum-sù Gi-da-Na-im si-in 2 šu Mi-na-núm NG)

*MEE VII: 20 r.V:1 (1+1 t. AN.ŠÈ túg-túg en I-bí-Zi-kir si-in NG I-ti-^dNi-lam šu-mu-tag₄ lú níg-kas₄ Ma-ri^{ki}); v.VI:4 (4 KIN siki *ḥu-lu* bír-BAR.AN wa 4 KIN siki UNKEN-ak 1 gišgígir-II I-bí-Zi-kir in NG); 47 r.V:6 ([...] šub si-in UNKEN-ak-sù lú i-na-sum Sa-za_x^{ki} in NG in níg-kas₄ Ma-ri^{ki}); r.VIII:4 ([...] TUŠ.LÚ Ma-ri^{ki} áš-ti NG); r.X:3 ([...] Ib-rí-um níg-ba ^dBe NG); r.X:13 (1 mn. šu+š[a 5] gín-D. kb. šu-bal-ak 17 gín-D. kg nu₁₁-za sag-sù 2 šu-sù 2 du-sù níg-ba ^dSa-a-ša si-in NG Ib-rí-um šu-mu-tag₄); v.XIII:24 (10 gín-D. kb. níg-ba Iš-dub-NI maškim raš-ga NG ḥi-mu-DU mušen-babbar); 48 r.V:17 (1+1 t. Iš-má-NI UNKEN-ak NG)*

MEE X: 20 v.III:10 (13 gín-D. kb. níg-šám 93 ba-ba lam₇-ki ^dGa-mi-iš lam₇-ki ^dÁš-ta-xx lam₇-ki NG lam₇-ki ^dÀ-da); 29 r.XI:32 (10 gín-D. kb. níg-ba Ga-rí-ù wa Šu-NI 2 maškim Má-ḥu NG)

MEE XII: 3 v.III:18 (1+1+1 t. mu-DU Iš-má-NI UNKEN-ak NG Ma-ri^{ki}); 5 r.II:15 (1 udu ^dLugal-NG in sikil en nídba); 35 r.XIX:20 (5 mn. kb. Iš-má-NI MÁ.ḤU NG in Úr-lu^{ki} šu-ba4-ti lú DU.DU en); r.XXV:18 (8 gín-D. kb. Ur-na wa maškim-sù Ma-ri^{ki} šu-mu-tag₄ udua_x ^dBe NG); 36 v.VI:15 (3 mn. kb. níg-ba Iš-má-NI MÁ.ḤU NG); 37 r.VIII:26 (10 mn. kb. Iš-má-NI MÁ.ḤU NG); r.XXI:27 (6 mn. šú+ša gín-D. kb. šu-bal-ak 1 mn. 16 gín-D. kg. wa ½ (gín) kb. nu₁₁-za 1 an-dùl níg-ba Íl-[?]à-ag-Da-mu ^dBe NG); r.XXIV:4 (5 mn. kb. níg-ba Iš-má-NI MÁ.ḤU NG lú I-bí-Zi-kir DU.DU nídba)

Du-lu^{ki}

Du-lu^{ki}

ARET I: 1 r.IV:4 (1+1+1 t. NG); v.IX:11 (1+1+1 t. En-na-NI mazalum NG šu-mu-tag₄); 3 r.V:12 (1+2+2 t. NG); v.X:22 (1+1+1 t. Mu-si-ra-du NG 2+2+2 t. maškim-sù); 4 r.V:5 (1+1+1 t. en NG 2+4+6+2+4 t. ábba-sù 20+20 t. maškim-sù); 5 r.IV:10 (1+1+1 t. en NG 2+2+2+2+2+2 t. ábba-sù 20+20 t. guruš-guruš-sù); 6 r.VI:10 (1+2+2 t. NG); 7 r.V:2 (1+1+1 t. en NG 2+4+2+4+2+4 t. ábba-sù 20+20 t. guruš-guruš-sù); 8

²⁵¹ = ARET II 29 = MEE VII, 42.

r.IX:12 (1+1+1+2 t. NG 1+[1] t. *mazalum-sù*); **10²⁵²** r.III:15 (3+3+6+6 t. en NG); r.VI:3 (1+1+1 t. *I-ti-^dGa-mi-iš* 1+1 t. *Ir-a-NI mazalum-sù* NG); v.XI:6 (1+1+1 t. *A-ku-gú-nu* lú *Iš₁₁-ga-KÁ* DU.DU *si-in* NG); **12²⁵³** v.IV:7 (1 t. *Du-lu* NG); **14²⁵⁴** r.II:5 (2+2+2 t. NG UD-du₁₁-ga sim^{mušen}); r.VII:9 (2 t. *Kak-mi-umki* wa NG UD-du₁₁-ga sim^{mušen}); **15²⁵⁵** r.X:8 (1+1 t. *En-na-NI* NG šu-mu-tag₄); **16²⁵⁶** r.V:5 (1+1+1 t. *A-ra-ti-lu* 3+4+7+3+4 t. ábba-ábba-sù 1+1 t. *Ir-a-ba₄* *mazalum-sù* 20+20+40 t. maškim-maškim-sù NG)

ARET II: 14²⁵⁷ v.III:1 (1 t. NG)

ARET III: 2 r.II:2” ([2]+2+2 t. NG *wa Ar-ha-du^{ki}*); **3** r.IV:3’ (1+1 t. *En-na-NI* NG giš-dug-DU); **35** r.VIII:3’ ([x]+1 t. *En-na-NI* NG giš-dug-DU); **78** v.V:2 (2+2 t. NG e-gi-maškim-sù); **93** r.IV:5’ (4 t. en NG šeš-šeš-sù); **94** r.I:4 (2 mn. an-na níg-sa₁₀ 20 t. *in* NG); **169** r.II:2’ (1+1 t. NG); **215** v.VIII:6’ (1+1 t. NG); **224** r.II:1’ ([...] NG *Iš-máda-mu* šu-mu-tag₄); **261** r.I:1’ ([...] NG); **268** r.I:3’ ([n]+[n]+1 t. *Ar-ra-du-lum* NG); **275** r.I:3’ ([...]) t. [E]n-na-NI NG); **296** r.II:3’ ([...]) 1+1 t. *Ru₁₂-zi-du-du* lú *A-ga-ab* šeš en NG); **370** r.II:5’ (1+1 t. *En-na-NI* NG šu-mu-tag₄ gada^{túg} en); **412** r.III:4’ (2+2+2 t. NG); **439** r.V:2 ([...]) 1+1 t. NG); **468** r.VII:8 (1 t. *A-mu?* *mazalum* NG); **531** r.VI:3’ (1+1 t. NG); **532** r.III:2’ (1+1+1 t. NG); **595** r.IV:3’ ([...] *En-na-NI* NG); **609** v.V:9’ (1 KIN siki UNKEN-ak 1 kíri:éš 2 níg-gírpak gišgigír-II en NG); **644** r.IV:3’ (1+ [...] t. *I-ti-Ga-mi-iš* NG *wa Ru₁₂-zi-Ma-lik Ar-ha-du^{ki}*); **692** r.II:3 (1+1+1 t. en NG); **699** r.II:3’ ([...]-šar² *Ir-a-NI* NG); **816** r.I:2’ ([...]) en NG); **829** r.I:3’ ([...] *I-ti-^dGa-mi-iš* maškim-sù NG); **858** v.I:3 (1+1 t. *En-na-Il* NG); **866** r.II:2’ (NG *wa Ar-ra-du-lum* [...]); **887** r.VII:3’ (1+1 t. *Lu-PI-ša-ša-du* NG); **937** r.III:10’ (1+1+1 t. NG)

ARET IV: 1 r.III:18 (1+1+1 t. en NG 2+2+4+2+2 t. ábba-sù 20+20 t. guruš-guruš-sù); **3** v.VI:2 (1+1+1 t. *Ar-a-lu* NG); **4²⁵⁸** r.IV:3 (1+1+1 t. *Mu-ša-ra-du* 1+1 t. *En-na-NI mazalum-sù* NG); v.II:2 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ KIŠ TI A. ḪA); **5** r.IX:6 (1+1+1 t. *Hati-lu* 1+1 t. *En-na-NI* maškim-sù NG giš-dug-DU); **7** v.VI:2 (1+1+1 t. *Mu-ša-ra-du* NG 1+1+1 t. *I-ti-^dGa-mi-iš mazalum-sù*); **8** r.V:9 (1+1+1 t. en NG 1+1+1 t. *Ar-ra-ti-lu* maškim-sù); v.II:3 (1+1+1 t. *En-na-NI* NG níg-AN|AN.AN|AN É×PAP a-mu-sù en NG ḫúl); v.II:8 (1+1+1 t. *En-na-NI* NG níg-AN|AN.AN|AN É×PAP a-mu-sù en NG ḫúl); **15** r.VI:10 (1 t. Puzur₄-ra-Ma-lik NG ud-du₁₁-ga muš); **17** r.III:13 (1+1+1 t. NG 1 t. maškim-sù); r.VIII:4 (1+1 t. guruš *Ar-mi^{ki}* TUŠ NG); v.VI:4 (5+5+4 t. NG ḥi-mu-DU kas₄-kas₄ *Du-ne-ib^{ki}*); v.VII:5 (1+1+1 t. en NG *'Súr-da-kam₄'* šu-mu-tag₄); **18** r.IV:3 (1+1+1 t. *En-na-NI* *mazalum* NG); r.VIII:3 (1+1 t. *En-na-NI* NG *in Du-ne-ib^{ki}* šu-ba₄-ti); **19** v.V:9 (1+1 t. *En-na-NI* NG); **20** v.V:6 (1+1 t. *I-ti-^dGa-mi-iš mazalum* NG *'šu'*—)

²⁵² = MEE II, 17.

²⁵³ = MEE II, 21.

²⁵⁴ = MEE II, 20.

²⁵⁵ = MEE II, 2.

²⁵⁶ = MEE II, 8.

²⁵⁷ = MEE II, 30.

²⁵⁸ = MEE II, 3.

mu-tag₄ gišti-ḪAR); **21** r.II:15 (1+1+1 *I-ti-A-gú* NG); **24** r.V:6 (1+1+1 t. *A-ra-ti-lu* NG); **25** r.VIII:10 (1+1 *En-na-NI* NG šu-mu-tag₄ igi-du₈)

ARET VIII: **521**²⁵⁹ r.VIII:21 (1+1+1 t. *A-bù-Ma-lik* NG šu-du₈-máš 2 KIN siki 1 dam-sù); **523**²⁶⁰ r.VII:8 (2+2+2 t. *Ar-si-a-hu* Gàr-ga-mi-iš^{ki} maškim *Ru₁₂-zi-Ma-lik* *A-si-Ma-lik* NG šu-du₈-máš); **524**²⁶¹ v.VIII:22 (60? t. guruš-guruš níg-kas₄ si-in NG); **527**²⁶² r.X:18a (4+4+4 t. *Sa-u₉* NG); v.VII:9 (1+1+1 t. *Ba-ha-su* NG TUŠ.LÚ×TIL *in Hu-ḪAR-du^{ki}*); v.VIII:13 (1+1+1 t. *Ib-hur-li-im* NG); v.IX:6 (1+1 t. NG *in Ḵa-da-NI^{ki}* šu-ba₄-ti); **528**²⁶³ v.V:12 (2 t. mu-DU NG); v.V:18 (2+22+4+1 t. mu-DU NG en); v.VI:4 (1+2+2 t. mu-DU NG *maliktum in Ḵa-da-NI^{ki}*); **532**²⁶⁴ v.VI:5 (2+2+2+2+2 t. *Ib-dur-I-šar Si-da-ti* Ù-ša *A-si-Ma-lik* kas₄-kas₄ NG *in Ḵa-ma-du^{ki}*)

ARET IX: **77** r.II:7 (2 sìla *En-na-Ma-lik* 6 sìla *Ar-mi^{ki}* 1 sìla *Da-da-NI* 1 sìla lú-máš *Ar-ha-du^{ki}* 1 sìla NG 1 sìla dumu-nita en *Ni-la-ar^{ki}*); v.II:2 (½ sìla dumu-nita en *Ni-la-ar^{ki}* 1 sìla *En-na-Ma-lik* 3 sìla lú-kar *Ar-mi^{ki}* ½ sìla *Da-da-NI* ½ sìla lú-máš *Ar-ha-du^{ki}* ½ sìla NG); **80** r.II:2 (10 gú-bù i-giš gišád *In-gàr* lú-še íl *si-in* NG); **82** r.VI:2 (2 sìla i-giš 2 *na-se₁₁* lú-máš *Ar-ha-du^{ki}* NG); r.VII:2 ([...] *Ar-ha-du^{ki}* NG); v.I:4 (2 sìla lú-máš *Ar-ha-du^{ki}* NG); v.II:15 (2 sìla lú-máš *Ar-ha-du^{ki}* NG); v.III:14 (3 sìla *Ar-ha-du^{ki}* NG); v.IV:16 (3 sìla *Ar-ha-du^{ki}* NG); v.VII:11 (1 sìla NG); **83** r.III:1 ([1 sìla] NG); **84** r.VII:3' (1 sìla NG); v.I:12 (1 sìla NG); v.III:15 (1 sìla NG); v.V:1 (1[+1?] sìla lú-máš *Ar-ha-du^{ki}* [NG]); v.VI:12 (1 sìla NG)

ARET XII: **41** r.?II':1'([...] NG); **136** v.IV':9' (1+1+2+1+1 t. NG); **218** r.?I':2' ([...] t. NG [...]); **237** r.?I':5' (1+1 t. *maliktum* NG); **243** r.?I':4' ([...-L]UM šeš en NG [...]); **303** r.III':2 ([...] *En-na-NI* NG [...]); **492** r.I':1' ([...] NG ḥi-mu-DU gišti-ḪAR [...]); **501** r.I':6' ([...] simug *wa* nagar *wa* šubur NG kin₅-ak šè-li); **559** r.III:2 ([...] en NG *Bù-da-Ma-lik* šu-mu-tag₄ [...]); **560** r.III':3' ([...] i-giš-sag en NG *wa Ar-ra-du-LUM*); **708** r.I':3' ([...] mu-[DU] *Mu-s[a]-ra-d[u]* NG iti *za¹-[a-tum]*); **713** r.I':4' (1+1+1+1 t. *I-ti-dGa-mi-iš* maškim-sù NG [...]); **740** r.IV':6' (1+1 t. NG); **751** r.II':4' ([...] t. i-giš-sag en NG *wa Ar-ra-du-LUM* maškim-sù níg-kaskal *Ar-ṣi¹-a-dar* šu-mu-tag₄); **759** v.V:1' ([...] NG 1+1 t. maškim-sù šu-mu-tag₄ [...]); **821** r.II':2' (*Ar-[ra]-ti-[lu]* ¹KI NG *Ni-zu-ma-IN* lú kas₄-kas₄ šu-mu-tag₄ [...]); **1058** v.II':4' (1+1 t. NG); **1064** r.III':1' ([...] NG); **1082** r.II':2' ([...] NG); **1160** r.I':5' (1 t. 1 šu-kéšda 1 dib na₄ 3 anzam_x si NG); **1371** r.III':3' ([n]u₁₁-za 1[?] gír mar-tu en NG *Ud-ra-nu* [...])

ARET XIII: **21** r.I:4 (1 mn. TAR kb. 1 gu₄ niga 1 udu-niga [...] NG *Ib-la^{ki}* níg-ki-za-sù i-na-sum); v.IV:9 (dub *nídba¹* [i]-giš NG *Ib-la^{ki}* [^{GIŠ}sur_x])

²⁵⁹ = MEE V, 1.

²⁶⁰ = MEE V, 3.

²⁶¹ = MEE V, 4.

²⁶² = MEE V, 7.

²⁶³ = MEE V, 8.

²⁶⁴ = MEE V, 12.

*ARET XV,1: 7²⁶⁵ r.VI:5 (2 udu NG); v.III:5 (1+1 t. en NG *Bar-i šu-mu-tag₄*); v.III:8 (2 t. NG); 10²⁶⁶ r.VIII:4 (1+1 t. NG); 11 r.I:5 (1+1+1 t. en 1+1+1 níg-ág-sù NG *Dùl-dàl šu-mu-tag₄*); r.I:9 (1+1+1 t. NG 2+2 maškim-sù); r.IV:15 (1+1 šú+ša kb. geštug_x-lá *maliktum* NG); 13²⁶⁷ r.IX:3 (1 t. *maliktum* NG); r.IX:5 (2+2 t. NG); 15 r.VIII:1 (2 t. NG); 18 r.V:12 (2+2+2 t. 2 guruš NG); r.V:15 (1 t. *mazalum* NG); 19 r.XII:12 (1+1+1 t. šeš en NG 1+3+3 t. maškim-sù); v.II:3 (2+2+2 t. en NG); v.II:6 (2 t. *maliktum* NG *wa ama-sù Rì-da-kam₄ šu-mu-tag₄*); 31 v.I:8 (5+5 t. [...] 4 guruš NG 1 guruš *Du-gú-ra-zu^{ki}*); 31 v.I:8 ([...] 4 guruš NG 1 guruš *Du-gú-ra-zu^{ki}*); v.II:4 (1+1+1 t. NG 1+1 t. maškim-sù); v.V:10 (1+1 t. i-giš-sag en NG *A-du-ul*); v.VIII:4 (1 t. NG níg-AN.AN.AN.AN bád^{ki}-bád^{ki} šu-ba₄-ti); 33 r.VI:7 (1+1+1 t. en NG 1+1+1 t. maškim-sù); r.VI:13 (1+1 t. be kaskal NG)*

*ARET XV,2: 46 r.I:3 (1+1+1 t. dumu-nita en NG *I-ib-Ma-lik* šeš *Iš-má-gár-du* šu-mu-tag₄ 1+1 maškim-sù); 53 r.V:7' (1+1 t. NG); r.V:10' (2 t. DU NG); 59 r.VII:1 (1+1+2 NG)*

*MEE II: 1 v.VII:11 (16 t. 5 zú 9 gu-si₄-si₄ mu-DU *Ar-ra-ti-lu^{ki}* NG) 39 r.III:17 (2+2+2 t. en NG *wa Ar-ra-ti-lu* túg-du₈)*

*MEE X: 3 r.IX:2 (1+1+1 t. *Lu-ša-ra-du^{ki}* NG); 14 r.V:2 (1+1+1 t. en NG); 25 v.III:1 (1 zi-rí-sig du₁₁-ga 'nídba' [...] NG); 30 r.V:6 (1+1+1 t. *Ar-ra-ti-lu* NG); 44 r.VIII:10 (1+1 t. *En-na-NI* NG šu-mu-tag₄ igi-du₈)*

*MEE XII: 3 r.VIII:14 (3 t. mu-DU NG); r.X:7 (2 t. mu-DU NG); r.XI:3 (1+2 t. NG *Íl-²á-ag-Da-mu in* níg-kas₄ *Si-da-ù^{ki}*); v.I:7 (21+5+1+1 t. 7 mn. urudu 1 izi-gar 3 mn. urudu 1 níg-bànda 1 giš-šú 1 ḥar-ra na₄ 2 an-zam_x-si 7 zú-ENGUR 1 KA-ma 5 gu-si₄ 5 gu *wa-ru₁₂-ga-tum* mu-DU en NG); v.VI:13 (1 t. NG); 18 r.II:6 (1+1 t. *I-ti-^dGa-mi-iš* NG); 26 v.V:21 (6 udu kú NG *wa Ar-ha-du^{ki}*); 35 v.XI:13 (10 (gín) kb. šu-bal-ak 2 (gín) kg. 1 kú-SAL níg-ba *Ar-ra-ti-lu* NG lú tu-ra-sù)*

Du-nu^{ki}

Du-na^{ki}

*ARET XVI: 4 r.III:9 (ap ad-da-ba-al₆-ma in zé áš-du-nu *Ar-mi^{ki}* Sa-za_x^{ki} šu mu-nígin níti al₆-tuš in *Da₅-nu-gú^{ki}* zi-ga-ma 'kam₄'-'mu' NG); r.VI:5 (su-ma uru^{ki} šu mu-nígin maškim-e-gi₄ an-na si-la-ga wa du-du a na'-a₅-rí a wa-ki-lu-na è-ma kam₄-mu NG)*

Du-nu^{ki}

ARET XII: 1040 r.I':4' (2+2 t. NG)

²⁶⁵ = MEE II, 32.

²⁶⁶ = MEE II, 37.

²⁶⁷ = MEE II, 41.

ARET XV,2: 42 r.X:16 (3+3 t. NG šu-mu-tag₄ geštin-a); 51 r.IX:16 (1+1+1 t. en NG 2+2 t. maškim-sù); r.X:6 (1 t. IGI.NITA en NG)

Du-ub^{ki}

Du-ub^{ki}

*ARET I: 1 r.II:5 (1+1+1 t. en NG 2+2+4+2+2 t. ábba-sù); 2 r.II:11 (1+1[+1] t. [en NG] [...] ábba-sù); 3 r.III:8 (1+1+1 t. en NG 2+1+5+2+3 t. ábba-sù); r.X:12' (2+2+2 t. 2 dumu-nita en NG); 4 r.III:1 (1+1+1 t. en [NG] 2+1+3+[2]+1 t. ábba-sù); 5 r.III:5 (1+1+1 t. en NG 3+1+3+1+3+1 t. ábba-sù); 6 r.II:5 (1+1+1 t. en NG 2+2+2 t. [ábba-sù]); 7²⁶⁸ r.II:4 (1+1+1 t. en NG 3+1+3+1+3+1 t. ábba-sù); 8²⁶⁹ r.II:8 (1+1+1 t. en NG 3+3+3 t. ábba-sù 1+5+5 t. 'maškim'-sù'); v.IX:3 (1+1 t. *I-i-bù* maškim *Ir-ne* níg-AN|AN|AN [dam] en NG tu-da); v.XI:22 (2+2 t. *maliktum* NG wa dumu-mí-sù 1+1+1+1 t. dumu-nita-sù); 9 r.II:3 ([N t.] 'en' NG 1+1 t. ábba-sù); 10²⁷⁰ v.I:11 (2 t. *Íl-d^dDa-gan Iš₁₁-da-mar-d^dDa-gan* 2 dumu-nita en NG); v.IV:14 (1+1+1 t. 'A-za-za-hir NG 1+1+1 t. maškim-sù 1+1 t. *mazalum-sù*); v.VII:11 (1+1+1 t. *Ab-ri-a-hu* NG 2+2 t. maškim-sù); v.VIII:5 (2+1+3+2+1 t. NG); 11²⁷¹ r.XII:9 (1+1+1 t. *Ag-ga* NG); v.I:9 (1+1+1 t. en tur NG 2+2 t. *Hal-ru*₁₂ wa 'A-zi-LUM ábba-sù 3+2+2+4 t. maškim-sù *in* u₄ nam-ku₅ é d^dA-da); 14²⁷² r.II:10 (1+1 t. *Iš-da-mah* NG); r.V:16 (1+1+1 t. *Zi-zu* NG šu-mu-tag₄ geštin); 17²⁷³ v.V:7 (1 t. *Iš₁₁-a-Ma-lik* NG šu-mu-tag₄ geštin 1 t. *A-mu-ra* maškim-sù); 30²⁷⁴ v.IX:4 (TAR kg. 1 mu-DU 1 *gú-bù* 10 mn 50 gín-D. zabar 1 bur-ni 1 pad 50 lá-2 gín-D. kg. 2 mu-DU NG); 32 r.I:18 (1 mn. kg. 1 dib en NG 10 kg 1 dib ábba-sù); 45 r.VIII:3' (2 t. *Iš₁₁-ki* NG)*

ARET II: 14²⁷⁵ r.II:9 (1 t. NG); r.VIII:14 (1 t. NG šu-mu-tag₄ geštin)

*ARET III: 2 r.III:10' (2+2+2 t. 'A-da-hu wa Ír-am₆-Ma-lik NG); 58 r.II:3' (1 t. NG šu-mu-tag₄ geštin); 63 r.III:9 (2+2+2 t. 'A-d[a-hu] wa Ír-am₆-Ma-lik NG); 134 v.?VI: 6' (1+1 t. en NG); 159 r.VI:4' (6 t. NG šu-ra *in* [...]); r.VII:15' (1 t. NG); 192 v.I:4 (1 t. NG è é-ir₁₁); v.IV:4 (1+1+1 t. en NG *Ig-ri¹¹-iš* 2 šu-mu-tag₄); 196 r.II:10 (1+1 t. *A-mu-ra* NG šu-mu-tag₄ geštin); 197 r.IV:5 (1+1 t. NG); 202 r.II:2' ([...] NG giš-dug-DU [...]); 208 r.II:4' ([...] t. *Ir-ga* wa maškim-sù NG); 216 r.VIII:4' (1 t. NG); 290 r.I:3' ([...] en NG [...]); 322 r.IX:4 (1+1 t. *Ir-am₆-Ma-lik* maškim-sù NG); 360*

²⁶⁸ = MEE X, 14.

²⁶⁹ = MEE VII, 3.

²⁷⁰ = MEE II, 17.

²⁷¹ = MEE II, 19.

²⁷² = MEE II, 20.

²⁷³ = MEE II, 22.

²⁷⁴ = MEE VII, 28.

²⁷⁵ = MEE II, 30.

r.II:2 ([...] *Tar_x-ha-dum*^{ki} SAL^{túg} NG šu-mu-[tag4]); r.IV:3 (2 t. *Ir-am₆-Ma-lik-II* NG); **427** r.II:1' ([...] NG); **452** r.I:1' ([...] NG); **498** v.III:4' (1+1+1 t. *Hal-ru₁₂* NG); **514** r.III:3' (1+1+1 t. *'A-za-za-hir* NG); **529** r.III:5' (2+1 t. NG); **584** r.VII:5' (5+5+5 t. *Ra-'à-gu*^{ki} en *Bur-ma-an*^{ki} en NG en *Gàr-mu*^{ki} en *Lum-na-an*^{ki}); r.VIII:1' (2+2+2 t. *Zi-zú*^{!!} wa *Iš₁₁-a-Ma-lik* NG lú C723 *si-in GABA-Da-mu in Má-bar*^{!!-d[u^{!!ki}!!]} šu-ba4-ti); **768** r.II:2' ([...] e[n] NG); **800** r.III:9' (1+1 t. *Ir-am₆-Ma-lik* NG); **805** r.II:5' (1+1+1 t. en NG šà? [...]); **915** r.II:9 (3+3+3 t. en *Bur-ma-an*^{ki} wa en NG [...]); **938** r.II:5' ([...] t. [1 g]ú. [ag]r. kg. [a]b-si-II NI-ba-NI *Lu-ba-ù*^{ki} šu-du₈ NG); r.III:5' ([...] dar [1 g]ú. [agr.] kg. *sa-ha-wa-II*^{!!} *l-lum-BAL Mug-rí-du*^{ki} šu-du₈ NG)

ARET IV: **4**²⁷⁶ v.V:1 (1+1+1 t. *Zu-zú-um* NG 1+1 t. *Zu-du* maškim-sù lú-kar *si-in GABA-Da-mu in A-te-na-du*^{ki} šu-ba4-ti); **6** r.X:22 (1+1+1 t. en NG 2+2+2 t. 2 ábba-sù); **7** v.III:5 (1+1+1 t. *Ab-rí-a-hu* 1+1+1 t. maškim-sù 1+1 t. *mazalum-sù* NG šu-mu-tag₄ níg-ki-za *maliktum*); **9** v.II:1 ([1+1+1] t. *Ab-rí-a-hu* NG 1+1+1 t. maškim-sù); v.III:11 (1+1+1 t. en NG in *Má-bar-rá*^{ki} šu-ba4-ti); **10** r.XI:5 (1+1 t. *Hu-su* NG šu-du₈); v.V:2 (1 t. *Zi-zu* NG šu-mu-tag₄ geštin); **12** r.I:8 (1+1+1 t. *Ir-an-Ma-lik* 1 t. *A-mu-ra* maškim-sù NG giš-dug-DU); r.III:1 (1 mn. 10 gín-D. kg. 1 dib mu-DU NG *wa i-na-sum Iš₁₁-a-NE-HAR* lú-kar *Ma-nu-wa-ad*^{ki}); **13** r.VI:13 (1+1 t. *A-ba-ù* NG NE-di); r.VII:6 (1+1+1 t. en NG); **16** r.I:4 (3+2+2 t. NG); **17** r.II:10 (1+1+1 t. NG); r.VII:13 (1+1+1 t. š[eš] e[n] NG 3+3 t. maškim-sù); v.VII:16 (3+3 t. NG); **18** v.IX:10 (1+1+1 t. NG 1+1+1 t. maškim-sù); **19**²⁷⁷ r.I:8 (2+1+1 t. *'A-da-hu* wa *Ir-an-Ma-lik* NG); r.VI:2 (1+1+1 t. *Ir-an-Ma-lik* NG šu-mu-tag₄ a-UD in *Má-bar-rá*^{ki} šu-ba4-ti); **23** r.II:2' ([...] [2]+2+1+1 t. 2 NG); **25**²⁷⁸ v.I:11 (1+1+1 t. *I-na-NE-gi* NG)

ARET VII: **16** v.I:10 (1 t. 4 *ra-'à-dum* šu-mu-tag₄ TAR kb. *Sá-ba u*₅ NG NE-zi-*Ma-lik* lú *Ig-na-Da-mu* UL-KI šu-ba4-ti); **19** r.II:1 (1 *hu-NE-a-AN* GÁ×LÁ '1' mn. kg. NG); **94** r.V:2 (48 kg. NG)

ARET VIII: **522**²⁷⁹ r.III:2; r.III:9 (1+1+1 t. 1 dib-10 Ni-'à-da-bir₅ NG 1+1+1 ábba-sù 3+5+8+8 t. maškim-sù šu-du₈ in NG); r.IV:2 (1+1+1 t. *En-na-NI* *Gàr-mu*^{ki} šu-du₈ in *Sisi-ù*^{ki}); r.V:7 ([N] t. [in] NG); r.IX:12 (2+2+2 t. *I-na-dEš4-dar Tal-za-gú-NE* NG); **523**²⁸⁰ r.II:4; r.III:9 (1+1+1 t. en NG 8+6+8+6+8+6 t. a-mu-sù dumu-nita-dumu-nita-sù al₆ 5 t. šeš-šeš-sù 20+20+20 ábba-sù 1+1 t. *mazalum-sù* 3 t. dumu-mí-sù 13 t. dam 8 t. dumu-mí tur NG); **525**²⁸¹ r.III:10 (1+1+1 t. *Ab-rí-a-hu* 1+1 t. *mazalum-sù* NG); **526**²⁸² r.IX:7 (1+1+1 t. *Kum-dŠa-ma-gan* NG šu-du₈ in *U-lu-mu*^{ki}); r.XIV:24; r.XIV:27 (1+1 t. *A-wa*^{!!-i-šar NG šu-du₈ in NG lú *A-ba-dum*^{ki}); v.V:18 (3+3 t. 1 gú. *sa-ha-wa-II* 1 gú. agrgr. kg. ab-si-II *Du-bí* in NG *Ir-NI-ba A-a-lu*^{ki} šu-du₈ in *Ni-ga-ar*^{ki} *I-bí-*}

²⁷⁶ = MEE II, 3.

²⁷⁷ = MEE VII, 24.

²⁷⁸ = MEE X, 44.

²⁷⁹ = MEE II, 2.

²⁸⁰ = MEE II, 3.

²⁸¹ = MEE II, 5.

²⁸² = MEE II, 6.

*šum Da-ša-ba⁴ki šu-du₈ in Kab-lus-ul^{ki}); 528²⁸³ r.VIII:4 (3 mn. 50 gín kb. NG); 529²⁸⁴ v.VII:5 (1+1+1 t. *Hu-su* NG); v.VII:25 (10+10 maškim-maškim en NG); 531²⁸⁵ r.II:4 (1+1+1+1+1 t. NG); v.XI:12 (1+1+2+2 t. 1 dib-10 hul *Ga-ba-d^dDa-gan Hu-su* NG šu|d[a]-[...] lá-[...]); 540²⁸⁶ r.XIII:15 (1+1 t. é-tu^{túg} en NG *maliktum* šu-ba⁴-ti); v.X:9 (4+4+8+8+20+20+40 t. šu-du₈-šu-du₈ NG); 541²⁸⁷ v.IV:4' ([1]+1+1 t. *En-na-NI Ma-a-lum* NG šu-du₈ in *sag^{ki}*); 542²⁸⁸ v.VII:11' (2+2 t. *Ba-ti EN-zu-PI-AŠ!!* šu-mu-tag⁴ zax en in NG 'šu¹-ba⁴-ti)*

ARET IX: 74 r.II:6 (2 sìla NG); 81 r.I:4 (1 sìla NG); 82 r.I:6 (2 sì[la] NG)

ARET XII: 20 r.?IV':1' ([...]) NG; 91 r.?IV':2' ([x]+1+1 t. NG 1+1+1 t. maškim-sù [...]); 103 v.?III':3 (9 íb-gùn šu-du₈-šu-du₈ NG); 157 r.?II':2' [...] en NG 3+3+3 t. ábba-sù [...]); 233 r.?IV':2' [...] lú en NG ama-gi₄); 251 r.?III':3' ([1]+1+1 t. en NG i[n] *Ha-*[... ^{ki}] šu-ba⁴-ti); 333 r.?III':2' [...] en NG); 372 r.?II':2' (1+3+1+3 t. NG [...]); 613 r.I':5' [...] [Ra]-'à-ag^{ki} [e]n [Bu]r-ma-an^{ki} en NG en [...] ^{ki} [...]); 698 r.IV':4' (2+2+1 t. NG); 722 r.II':4' ([1]+1 t. *Ir-am₆-Ma-lik* NG); 740 r.V':3' (1+1+1 t. *Ir-am₆-Ma-lik* NG); r.X:1' [...] NG in *Má-bar-rá^{ki}* šu-ba⁴-ti); 749 v.II:5 (1+1+1 t. *Ir-am₆-Ma-lik* NG šu-mu-tag⁴ geštin); 750 v.II':5' [...] 2+2 t. en *I-mar^[ki]* en NG en *Gár-muk^{ki}*); 759 v.III:6' (1+1+1 t. *Bil-li* NG); 860 r.V':5' (1+1+1 t. šeš en NG TUŠ.LÚ×TIL 1+1 t. *mazalum-sù*); 874 v.XII:4 (1+1 t. *En-na-NI mazalum* NG in *Salba-du^{ki}* šu-ba⁴-ti); 914 r.II':8' (1+1+ t. 1 dib šú+ša 3 *Iš-da-má* lú gi₆-an šu-du₈ in NG); 962 r.III':3' [...] t. en NG); 972 r.I:3' [...] t. en NG); 980 r.I:2' (1+1 t. NG); 1032 v.II':7' (1+1 t. *'A-da-hu* NÍG.ZA.MU en NG [...]); 1043 r.VII:7' (1+1 t. *Ir-am₆-Ma-lik* NG); r.XIV:2' [...] Z[i-mi]-g[a] NG 1 t. maškim-sù); 1047 v.II':3' ([... 1 íb-lá 1] 'si-ti¹ 1 gír-kun GÁ×LÁ TAR kg. en NG šeš-sù); 1119 v.II':9' [...] *Du-ur-¹NI¹* *En-na-a-gú I-ri-ig-zé 'A-ba-ra-ri-ù^{ki}* šu-du₈ *Hu-su 'A-da-hu* NG); 1233 r.?IV':4' (1 t. *Ir-am₆-Ma-lik* NG); 1287 v.?II':6' (1+1 t. en NG); 1408 v.IV:5 (1+1+1 t. šeš:pa₄ en NG)

ARET XV,1: 7²⁸⁹ v.II:15 (1+1 t. en NG 1+1 maškim-sù); 8 r.V:18 (1+1+1 t. NG); r.VIII: 11 (1+1 t. NG šu-mu-tag⁴ 1 níg-bànda GÁ×LÁ 1 mn. kb.); 9²⁹⁰ r.IV:12 (1+1 t. giš-dug-DU NG); 10²⁹¹ v.IX:13 (1+1 t. NG); 11 r.III:14 (1+1+2 t. NG); 12 r.IV:12 (1+1 t. NG); r.XI:4 (1+1+2 t. *Ir-am₆-Ma-lik* ù maškim NG); 15 r.III:2 (1+1 t. NG); 16 v.II: 12 (1+1+1 t. NG 2+2+3 t. maškim); 17 v.I:3 (1+1+1 t. en NG); 18 r.VIII:4 (1+1 t. NG); 19 r.I:2 (1+1 t. NG šu-mu-tag⁴ geštin); 20 r.III:12 (1+1 t. NG in *Igi^{ki}* šu-ba⁴-ti); r.III:17 (2+2 t. NG giš-dug-DU in *Ù-ru₁₂-mu^{ki}*); r.IV:14 (1+1 t. *Ir-am₆-Ma-lik* ugula

²⁸³ = MEE II, 8.

²⁸⁴ = MEE II, 9.

²⁸⁵ = MEE II, 11.

²⁸⁶ = MEE II, 20.

²⁸⁷ = MEE II, 21.

²⁸⁸ = MEE II, 22.

²⁸⁹ = MEE II, 32.

²⁹⁰ = MEE II, 33.

²⁹¹ = MEE II, 37.

kas₄-kas₄ NG); r.IX:8 (1+1 t. NG); v.X:11 (2 KIN siki šu-mu-tag₄ geštin-a libir NG); **21** r.I:3 ([2]+2+2 t. en NG 1+1+1 t. maškim-sù); r.III:10 (2+2+2 t. šeš-en NG); **22** r.II:3 (2+1+3 t. NG h̄i-mu-DU 1 gu₄ 30 dug geštin); r.IX:3 (1+1+1 t. en NG *Bù-ma-lik* šu-mu-tag₄); **23** r.XI:6 (2+2 t. giš-dug-DU NG); v.I:13 (3+3 t. NG h̄i-mu-DU 50 g[u₄?]); v.III:10 (2+1+3 t. NG); **25** r.IV:7 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ geštin en); **27** v.I: 14' (1+1 t. NG); **28** r.II:5 (1+1 t. NG); r.X:9 (1 t. NG); v.VI:14 (1+1 t. NG); **31** r.XIV:6 (6+2+9 t. NG h̄i-mu-DU kas₄-kas₄); v.XII:2 (1+1+1 t. [...] NG); v.XII:4 (2+2 t. NG h̄i-mu-DU BAR.AN); **32** r.VII:10 (1+1+1 t. NG); r.XI:9 (1+1+1 t. en NG); **34** v.VI:5 (1+1+1 t. Zi-me-ga-hu NG); **37** r.I:3 (1 t. NG); r.XI:8 (1 t. 'A-da-gú-bí NG); **38** r.X:5 (1+1 t. 'A-da-gú-bí NG); **40**²⁹² r.VIII:11 (2+2+2 t. NG); r.XI:11 (1+2+1 t. NG)

ARET XV,2: **42** r.I:2 (1+1 t. NG); r.V:6 (1 t. NG); r.VII:10 ([1+1] t. šeš en NG); r.VII: 16 (1+1 t. *ma-za-um* NG); v.XI:14 (1+1 t. *Ir-am₆-Ma-lik* NG); **43** v.VII:8 (1+1 t. níg-AN.AN.AN.AN en NG); v.X:13 (30 siki KIN níg-sag₁₀ giš-ti-HAR ki:lam₇ NG); **44** v.VII:4 (1+1 t. 'A-da-gú-nu NG); **46** r.X:1 (1 t. NG); **47** r.VI:18 (1 t. NG); v.III:6 (2+2+2 t. NG h̄i-mu-DU kas₄-kas₄ *si-in Kak-mi-um^{ki}* 2 t. maškim-sù); **49** r.X:1 (1+1+1 t. NG 1+1+1 t. maškim-sù); **52** r.VI:5' (1+1+1 t. [še]š en NG); **53** r.IX:15 (1+1 t. šeš en NG 1+1 t. maškim-sù); v.IV:5 (3+2+4 t. NG); **54** r.VI:10 (1+1+1 t. NG); **55** v.XI:10 ([1]+1 t. 2 bar-DU šeš en NG *in ud DU*); v.XII:12 (2+1+2 t. NG); v.XII:19 (1 gu 'Ma¹-za-du dam šeš en NG); **56** r.VIII:9 (1 t. *U₉-du-gú-bí mazalum* NG); **58** r.XII:3 (2+[...]+2 t. NG); v.III:2' ([...] ma[škim?]-s[ū?]) NG šu-mu-tag₄ šú+ša 2 gín-D. kg.); **59** r.I:3 (1+1+1 t. šeš en NG 2+1+2 t. maškim-sù)

ARET XVI: **7** v.V:7 (*ap ù!(IGI.ŠÈ)-ma* 2 *si-in* NG i-ti); **13** v.III:13 ([...] 'si¹-[i]n NG šu-mu-tag₄)

MEE II: **1** v.I:5 (TAR 7 (gín) kg. 1 níg-tur TAR 3 (gín) kg. BAR.BAR mu-DU NG); **14** v.VI:4 (1 t. *Iš-má-Da-mu* lugal NG); **25** r.I:3 (1+1 t. *Zi-zu* NG); r.IV:7 (1 t. NG šu-mu-tag₄ geštin)

MEE X: **2** r.X:10 (1+1+1 t. *Ir-^dMa-lik* NG); v.VII:11 (1+1+1 t. ^dŠa-ma-gan-BE lú-kar NG DU.DU *si-in Íl-gú-uš-ti*); **3** v.I:16 (1+1 t. *Ir-^dMa-lik* NG); **4** v.V:8' (TAR kg. 1 íb-lá 1 *si-di-tum* 1 gír kun en NG); **29** r.XXIV:5 (ša-pi 7 gín-D. kb. *gú-ba-tum* 2 lú *Ma-ri^{ki}* lú GABA-Da-mu *in* NG kéš-da)

MEE VII: **2** r.X:1 (1 mn. 16 gín-D. kg. [mu-DU] NG); v.VII:7 (3 mn. [...] šú+ša gín-D. kb. *wa* 7 mn. zabar 4 mn. ša-pi gín-D. urudu lú níg-du₈ 7 lú *Ti-mi-za-ù^{ki}* *wa* 1 lú *Lu₅-a-tum^{ki}* AN.ŠÈ.GÚ 20 mn. šú+ša-4 gín-D. kb. níg-ki-za en *wa* lú níg-du₈ 50 t. mu-DU ugula ki:lam₇ NG); **23** r.III:12 (1+1 t. *En-na-NI mazalum* NG); **34** v.XVIII: 5' (13+160 t. ki:lam₇ ^dÁš-da-bíl NG *Ir-ku^{ki}*); **35** r.VII:4 (1+1+1 t. 'A-da-^rhu¹ NG)

²⁹² = MEE X, 24.

EN-NE^{ki}

EN-NE^{ki}

ARET XIII: 14 r.VII:6' ([...] uš-a-na-ga al₆ kur^{ki} tag₄ A-na-LUM NG); r.IX:3 ([...] al₆-tuš NG dingir ma-da); r.IX:7 (wa h̄i-zu NG)

MEE II: 1 v.II:12 (1 t. 1 NE.LI zabar mu-DU NG)

Ga-da-mu^{ki}

Ga-da-mu^{ki}

ARET XVI: 22²⁹³ r.II:5 (2 mn. kb. lú 2 KU.TU til NG mun ar-kir-ra-tum wa i-na-sum kb. bur tar); r.III:2 (1 BAR.AN-mí NG Puzur₄-ra-Ma-lik TIL wa lul-gu-ak-sù 2 mn. kb.)

Ga-kam₄^{ki}

Ga-kam₄^{ki}

ARET VIII: 534²⁹⁴ r.X:17' (2 mn. TAR kb. šu-bal-ak 50 gín-D. kg. 1 dib en NG in Da-ra-um^{ki} šu-ba4-ti)

ARET XII: 34 r.X:8 (1+1+1 t. NG 1+1+1 t. maškim-sù in NI-si-ga-u₉^{ki})

ARET XIII: 11 r.III:3 (al₆-du I-ga-Li-im Puzur₄-ha-al₆ A-ba₄-Il Bí-ni-Ma-ni en Ib-la^{ki} en NI-la-ar^{ki} wa en NG i nídba); r.III:9 (wa i-na-sum Ib-al₆^{ki} en NG); 13 v.II:2 (wa h̄i-mu-DU NI-ra-ar^{ki} wa Ma-nu-wa-ad^{ki} wa NG áš-da-ga da-ga-bir₅ GÌR.GUR.LU.GÚ)

ARET XV,1: 1 r.VI:9 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ šuš (ŠE+NÁM) 'NE?¹-[...]); 2 r.III:4 (1+1 1 giššilig 1 gír mar-tu Iš₁₁-Da-mu NG); v.II:2 (1 t. šu-mu-tag₄ kú NG); v.IV:4 (1 t. I-gi-da-ar NG); v.VII:9 (1 t. I-ni-nu NG); v.IX:3 (1 t. A.ḥA šu-mu-tag₄ A-da-mu NG)

MEE XII: 25 v.I:2 (šú+ša kb. '...¹ gištaškarin NG (ELLes17)^{ki})

Ga-la-la-bí-ł^{ki}

Ga-la-la-bí-ł^{ki}

²⁹³ = ARET II, 29 = MEE VII, 42

²⁹⁴ = MEE V, 14.

ARET XIII: 4 r.V:15 (ù NG [ù] [x-(x)] 'ú¹ Ga-nu-um šu-du₈ Ib-lul-II en Ma-ri^{ki} ù A-bar-SAL₄^{ki} àga-kár^l(ŠÉ) in Za-hi-ra-an^{ki})

ARET XV,1: 4 r.X:9 (1+1 t. Puzur₄-ra-II NG); 12 r.VI:7 (2 t. 2 dumu-nita Puzur₄-ra-II NG kaskal é ^dÀ-da); 37 v.XII:3 (2 siki na₄ Puzur₄-ra-II NG)

Ga-la-la-bí-tú^{ki}

MEE X: 38 r.III:9 (3 na-se₁₁ NG Lu-la-NI Da-na Kul-bù-sum En-na-ni-II [...])

Ga-na-ne^{ki}

Ga-na-ne^{ki}

ARET XIII: 4 v.II:8 (ù Na-hal^{ki} [ù] Nu-ba-ad^{ki} ù Ša-dab₆^{ki} kalam^{tim} kalam^{tim} Ga-súr^{ki} àga-kár^l(ŠÉ) in NG)

Ga-nu-um

Ga-nu-um

ARET XII: 178 v.I':3' (10 t. dumu-mí NG Si-gi-ir^{ki} [...])

ARET XIII: 4 r.V:1 (ù I-mar^{ki} ù La-la-bu₁₆-um^{ki} ù NG Ib-la^{ki} Iš-dub-šar lugal Ma-ri^{ki} àga-kár^l(ŠÉ)); r.VI:3 (ù Ga-la-la-bí-l^{ki} [ù] [x-(x)] 'ú¹ NG šu-du₈ Ib-lul-II en Ma-ri^{ki} ù A-bar-SAL₄^{ki} àga-kár^l(ŠÉ) in Za-hi-ra-an^{ki})

Ga-ra-ma-an^{ki}

Ga-ra-ma-an^{ki}

ARET I: 8 v.IX:12 (1 t. Íl-ba-Ma-lik Da-^rri¹-t[um^{ki}] al₆-tuš NG)

ARET II: 16 r.II:3 (1 mi 60 še gú-bar zàḥ NG)

ARET III: 83 r.I:2' [...] ugula NG); 241 r.II:2' [...] 4+4+[2 t.] in NG [...]); 255 r.IV: 3' (1+1+1 t. [...] Da-da-ar lú-giš-nu-kiri₆ Kak-mi-um^{ki} šu-mu-tag₄ [...] maškim Ír-PÉŠ-zé ugula NG); 265 r.VI:2' (1+1+1 t. 2 níg-lá-DU 1 gír mar-tu ti kg. lú mu-DU Ib-ri-um Sa-mu-ù NG hí-mu-DU-sù [...]); 323 v.V:19' (1 t. Ha-ra-NI maškim Ír-PÉŠ-zé ugula NG šu-mu-tag₄ NE.É); 441 v.III:7' (1+1 t. Sá-ù-bù Áb-zu^{ki} in NG šu-ba₄-ti); 535 r.I:3 (1+1+1 t. Ír-PÉŠ-[z]é [ugula] NG [...]); 562 r.II:2' [...] Ír-PÉŠ-zé ugula NG); r.VI:2' (1+1 t. Iš-ba-al₆-Ma-lik maškim Du-bí šu-du₈ [Ír]-PÉŠ-zé ugula NG);

860 v.IV:14 (1+1 t. *A-zú-gú-ra* maškim *Zi-la-Da-mu in NG* [...]); **897** r.III:1' ([...]
ugula NG DU.DU *si-in* [...]); **908** r.III:2 ([...]) ugula NG [...])

ARET IV: 16 r.XI:15 (1+1 t. du₁₁ nídba ^d*Ga-mi-iš* NG)

ARET XII: 139 r.?II':1' ([...]) ugula NG); **243** r.?I':10 ([...]-m]u *á-lu^{ki}* in kaskal NG
šu-ba4-ti); **441** v.II':3' ([...][l]ú *Ni-ti-ba^{ki}* *si-in* NG); **1287** v.?III':4' ([...]) en *Ma-nu-wa-ad^{ki}* in NG); **1302** r.?II':4' ([...]) *’A-ma* maškim *Ir-PÉŠ-zé* ugula NG)

ARET XIII: 13 r.VII:1 (*wa šu-ba4-ti* NG *Ib-la^{ki}* *wa Ma-ri^{ki}* *ku-bu_{16-a}*); v.III:5 (*wa ni-zaba-at* NG); v.III:11 (*wa ne-sa-bar si-in Ma-ri^{ki}* gá-nu₁₁ NG *ne-zi-bu₁₄-’ud^l-kum* ab-
diri lál *wa še wa [n]a-se₁₁ [w]a ’a^l-’à-wa-a* MIN *ba-da-ga Áb-zu^{ki}* *ša-a sag Bi-ne-’Li^l-[i]m in Ma-ri^{ki}*)

ARET XV,1: 19 v.VIII:15 (1 *zi-rí* siki du₁₁ nídba ^d*Ga-mi-iš* NG); **37** r.III:8 (1 t. du₁₁
nídba ^d*Ga-mi-iš* NG)

MEE X: 3 r.XI:9 (1+1+1 t. dumu-nita *Zú-ga-du* ugula-ugula *Ib-al₆^{ki}* in NG šu-ba4-ti); **20**
r.XVIII:10 (10 gín-D. kb. lú-giš-nu-kiri₆ *Ir-PÉŠ-zé* ugula NG šu-ba4-ti)

Ga-rá-ba-an^{ki}

ARET XV,1: 28 r.VI:15 (1 t. du₁₁ nídba ^d*Ga-mi-iš* NG)

Ga-rá-ma-an^{ki}

ARET III: 468 v.II:9' (1+1+1 t. *Ga-mu-lum* ugula NG 9+9 t. maškim-sù); **522** r.I:
3' ([...]) 2 t. NG lú-giš-nú [...]); **751** r.I:1' ([...]) NG 2+2 t. maškim-sù [...])

ARET IV: 10 r.VIII:7 (1+1 t. *Gi-a-Da-mu* maškim *Ib-ri-um* níg-AN|AN.AN|AN NG TIL);
r.IX:1 (1+1+1 t. 1 íb-lá TAR kg. *En-na-ni-Il* lú *Rí-ì-Ma-lik* lú-kar TÙŠ.LÚ×TIL NG);
r.X:3 (1+1+ t. *La-a-Zi-kir* dumu-nita NI-PI-LUM šu-du₈ in NG); v.III:13 (1+1 t.
Puzur₄-a-gú maškim *Ha-ra-NI* šu-du₈ in NG); v.IV:15 (1+1 t. *Du-bí* maškim *En-na-Il*
šu-du₈ in NG)

ARET XII: 88 r.?II':3' ([...]) 1+3 t. NG); **369** r.?IV':4' (7 t. NG)

ARET XV,1: 7²⁹⁵ r.IV:2 (1+1 t. NG)

MEE VII: 15 v.II:3; v.II:6 (1 mušen-babbar GÁ×LÁ 1 mn. šú+ša-5 kg. mu-DU *A-ba zú-ti-ni^{ki}* *Al₆-du-bù^{ki}* ’x^l-’bú-nu^{lki} *’A-am-ga-ba-ú<ki>* *A-zú^{ki}* *Ti-ik-’ma-nu-um^{lki}* *Ga-ha-tí^{ki}*
A-la-la-x-hu^{ki} *La-’ar-ma^{lki}* *Ù-ri-NE^{ki}* *Ga-za-hu^{ki}* ’x^l-[(x)]-da-g[a]-ù^{ki} Šu-uš-da-ga-
ù^{ki} *A-bar^{ki}* *Da-mi^{ki}* *Mu-zú-gú^{ki}* *Wa-’ad^l-’à-’nu^{lki}* *Zi-a-’an^{lki}* *Zú-da-NE^{ki}* [...] *Mu-ra-
ru₁₂^{ki}* *Ba-zi-ù^{ki}* NG lú giš-’x^l *Ù-’ri^l-NE^{ki}* NG ki:lam₇ *Ší-zú^{ki}* *Sa-na-šu^{ki}* *Hu-ti-mu^{ki}* *Lu-
ba-nu^{ki}* *Ši-da-rí-in^{ki}* [...] [...] *[La]-ar-ma-lu^{ki}* *Si-na^{ki}* *Ga-MES^{ki}* *Ar-’à-mu^{ki}* AN.ŠÈ.GÚ
4 mn. šú+ša-6[?] kb.)

Ga-ra-ma-nu^{ki}

ARET VII: 155 r.II:3 (ki é NG)

²⁹⁵ = MEE II, 32. Pettinato legge il segno DU come *du*, non *rá* (*Ga-du-ma-an^{ki}*)

ARET XVI: 27 r.VIII:1 (wa ì-na-sum Ir-Da-mu In-gàr wa La-dab₆^{ki} é Ha-la-zu^{ki} é Ni-ba-ra-at^{ki} é Gi-za-nu^{ki} NG Ma-du-lu^{ki} é Ma-du^{ki} giš-nu-kiri₆ Mar-bat^{ki} lú <lul->gu-ak nin-ki Gi-NE-u^{ki} in Bar-ga-u₉^{ki})

Ga-ra-mu^{ki}

Ga-ra-mu^{ki}

ARET III: 540 r.I:6' (2 t. ^dPi-da-³à-an wa ^dSa-a-sa lú NG); 719 r.III:4' (3+2+1+3 t. A-da-da-su NG A-a-bù-uš-gu uru^{ki} A-si-Ma-lik túl^{!!ki} [...])

ARET VII: 156 r.II:6 (ki gu₄ udu! še NG)

ARET XII: 1177 r.?IV':1' ([...] Bù-da-NI lú A-ga-ma-al₆ [...])

ARET XIII: 5 r.IV:9 (NG in šu en Ib-la^{ki})

Gàr-ra-mu^{ki}

ARET XVI: 28 r.I:1 (NG wa ugula-sù wa 3 uru^{ki} kur^{ki} wa ugula-sù Šu-a-gú^{ki} lú A-tar_x-Gú-nu wa ugula-sù Ha-zu-wa-nu^{ki} wa ugula-sù Ša-ba-ha^{ki} wa ugula-sù I-za-ra-du^{ki} wa Wi-rí-gúm lú Kul-ba-an^{ki} ki A-a-su^{ki} ki A-mi-du^{<ki>} in Sa-za_x^{ki} ki 'A₅-a-bí-tum^{ki} ki A-sa-ra^{ki} ki Na-pa-ku-tu^{ki} lú níg-á-gá-II Da-mur-Li-im dumu-mí I-rí-ig-Da-mu dampingir)

Ga-sùr^{ki}

Ga-su-lu^{ki}

MEE XII: 26 v.VI:2 (4 udu kú NG)

Ga-sùr^{ki}

ARET XII: 452 r.I':4' (1[+1] t. Zi-lu^{ki} NG in Du-du-lu^{ki} [l]ú [...])

ARET XIII: 4 v.II:5 (ù Na-hal^{ki} [ù] Nu-ba-ad^{ki} ù Ša-dab₆^{ki} kalam^{tim} kalam^{tim} NG àga-kár! (ŠÉ) in Ga-na-ne^{ki})

ARET XVI: 2 v.V:3 (a nídba ì-giš NG maškim-e-'gi₄' an-da); v.V:16 ([nídba] [i]-giš NG i-ti an-da); 5 r.IV:8 (wa lu àga-kár!(ŠÉ) udu-udu NG in e-še-sù è udu-nu); 13 v.II:7 (ap du₁₁-du₁₁ Ù-ti 'al₆'? NG wa Ma-ri^{ki}); 20 r.IV':11' (du₁₁-g[a] é-ne ì-na-[sum] zà-ú[s] wa du-[du] si-in NG wa ì-dím [...])

Ga-sur_x^{ki}

ARET II: 4²⁹⁶ r.VI:8 (1 DU₈ kg. 2 mn. TAR kg. 1 níg-sagšu 1 mn. TAR kg. 1 GIŠ.ŠÚ 3 mn. kg. 1 íb-lá si-ti-dum gír kun kg. 1 mn. kg. [n mn. 20+]30 gín-D. kg. 6 mn. 10 gín-D. kb. 1 asar kg. i-giš-sag lugal in u₄ TIL.TIL NG); v.III:6 ([...] GIŠ.ŠÚ kg. 3 mn. kg. 1 túg-dar in u₄ kas₄-kas₄ NG Ib-dur-i-šar šu-mu-tag₄ it[i ...] [...])

ARET III: 447 r.I:4 (2 t. NG Si-lu^{ki} in Ši-a-NE-du^{ki})

MEE II: 25 v.II:1 (1 t. NG En-na-II lú īhu-nu Da-núm NG)

MEE X: 22 r.II:3 (TAR kb. Ru₁₂-si-LUM má-ḥu NG); 39 r.VI:2 ([...] TUŠ.[LÚ?]) NG)

MEE XII: 25 v.I:11 (1 mn. kb. Ib-ki-tum UNKEN-ak NG ábba-ábba ḥi-DU); v.II:4 (3 mn. ša-pi kb. Ib-ki-tum igi-gùn UNKEN-ak NG 6 kaskal-kaskal); v.II:10 (‘3¹ mn. ša-pi kb. níg-ba NG); v.III:1 (10 gín-D. kb. A-ba-a² [UNKEN-ak] NG)

Gá-la-mu^{ki}

Gá-la-mu^{ki}

ARET XIII: 11 v.V:11 (en-ma A-bí-a-¹su¹ e-gi₄-¹mu¹-DU en Ma-nu-wa-du^{ki} ²a₅-na En-sa-du ugula NG)

Gàr-ga-mi-iš^{ki}

Gàr-ga-me-iš^{ki}

ARET XII: 1119 r.I':3' (SAG-¹x¹-[...] Háb-ri NG šu-du₈ Zu-ga-du^{ki} Na-NI-du Ab-la-du^{ki} D[a-...])

Gàr-ga-mi-iš^{ki}

ARET VIII: 523²⁹⁷ r.VII:4 (2+2+2 t. A-si-a-hu NG maškim Ru₁₂-zi-Ma-lik A-si-Ma-lik Du-lu^{ki} šu-du₈-máš); 524²⁹⁸ r.I:22 (2+2+2 t. Ar-šè-a-hu in-na-DU NG [...]'); r.III:3 (1+1+1 t. 1 gú. agrgr. kg. ab-si-II NE-zi-LUM NG šu-du₈ in Il-la-ga^{ki}); r.XII:21 (2+2+2 t. Iš-la-NI I-da-ne-ki-mu NG maškim Ru₁₂-zi-Ma-lik šu-du₈ in Ma-ša-du^{ki}); v.VII:7 (1+1+1 t. Ar-šè-a-hu lú Ba-ga-mu NG); 525²⁹⁹v.VII:4 (2+2+2 t. Du-bí Áb-šu^{ki} šu-du₈ in Á-da-bar^{ki} Ma-pi-gi NG šu-du₈ in Ga-rí-u₉^{!!ki}); 526³⁰⁰ r.XI:20 (1+1 t. 1 gú. agrgr. kg. sa-ha-wa-II I-lum-BAL NG šu-du₈ in Ú-ti-gú^{ki}); r.XII:12 (1+1 t. Mu-ga-

²⁹⁶ = MEE VII, 17.

²⁹⁷ = MEE V, 3.

²⁹⁸ = MEE V, 4.

²⁹⁹ = MEE V, 5.

³⁰⁰ = MEE V, 6.

lum NG šu-du₈ *in U-ti-gú^{ki}*); v.IV:22 (1+1+1 t. *Zi-mi-na-Ma-lik* NG); v.VII:6 (1+1 t. 1 gú. agrgr. kg. *sa-ha-wa-II I-da-NI* NG TUŠ.LÚ×TIL *in Birš-bí-ra-nu^{ki}*); **527**³⁰¹ v.II:21 (1+1+1 t. *I-lum-BAL* NG šu-du₈ *in NG*); v.II:24 (1+1+1 t. *I-lum-BAL* NG šu-du₈ *in NG*); **529**³⁰² v.III:18 (1+1+1 t. *Ha-za-nu* NG šu-du₈ *in Ga-rí-u₉^{ki}*); **532**³⁰³ r.VI:16 (1+1+1 t. *A-na-Ma-lik* NG 1 dumu-nita engar *Ib-du-lu* [š]u-du₈); **533**³⁰⁴ r.XIII:8 (1+1+1 t. 1 gú. *sa-ha-wa-II* agr. kg. *I-ti-LUM Ti-in^{ki}* TUŠ.LÚ×TIL áš-da NG); v.V:7 (1+1 t. 1 gú. agr. kg *sa-ha-wa-II I-lum-BAL* NG TUŠ.LÚ×TIL *U-ti-gú^{ki}*); **538**³⁰⁵ v.VI:22' (8+8 t. *Am-mi En-na-NI* NG šu-du₈ *in [...]*); **540**³⁰⁶ r.VI:16 (1+1+1 t. 1 gú. agrgr. kg. ab-si-II *Ar-si-a-hu* lú *Lu-ti-ma-du* NG maškim [*E*]n-àr-[*Ar*]-mi^{ki} šu-du₈ *in [...]*); v.IX:2³⁰⁷ (3+3+3 t. *In-na-du* NG šu-du₈ *in Ni-la-ri^{ki}* *Dam-mu^{!!}-dum Zu-ša-ga-bù^{ki}* šu-du₈ *in Ni-ga-lu^{ki}* *in! Ga-ga-li₉-iš^{ki}*); **542**³⁰⁸ v.V:8 ([N+N+N] t. [N] gú. [agr. kg. *sa-ha-wa*] *Ni-sa-du* NG šu-du₈ *Mu-zu-gú^{ki}*)

ARET XII: **789** r.III':4' (5+5+5 t. *Zi-i-šar* NG *I-ti-d^d A->da-bal^l Ir-i-bí-du^{ki} A-da-ša Hu-ti-mu^[ki] I-da-N[E] l[ú ...]); **1320** r.V':2' ([...] A-[...] NG TUŠ.[LÚ×TIL])*

Gàr-ga-mi-su^{ki}

ARET IV: **1** v.II:11 (1+1+1 t. *A-ti-lu* NG šu-du₈ *in Ur-sá-um^{ki}*)

ARET XII: **937** r.II:2' ([...] NG šu-du₈ *U-ti-gú^{ki}*); **1177** r.?II':1' ([...] NG šu-du₈ *in U-ti-[g]ú^{ki}* [D]a-ba-[...]))

Gàr-gàr-mi-iš^{ki}

ARET XIII: **5** r.II:19 (NG *in* šu [en] [*Ib-la^{ki}*])

Gi-a-bí-du^{ki}

Gi-a-bí-du^{ki}

ARET XVI: **4** r.VII:3 (*wa* šu-ba₄-ti *Zu-ra-mu^{ki}* *wa a il-gu-sú Ki-ti-ir wa A-zu-ma-an wa [...] [...] mu^{lki}* NG *wa* ní-ti gíd al₆-tuš *in Das-nu-gú^{ki}*)

³⁰¹ = MEE V, 7.

³⁰² = MEE V, 9.

³⁰³ = MEE V, 12.

³⁰⁴ = MEE V, 13.

³⁰⁵ = MEE V, 18.

³⁰⁶ = MEE V, 20.

³⁰⁷ In questo passo il toponimo presenta il segno GA reduplicato (*Gàr-ga-ga-mi-iš^{ki}*), ma data la grafia *Gàr-ga-mi-iš^{ki}* che ricorre nello stesso testo a r.VI:16, si tratta probabilmente di un errore dello scriba, non di una variante grafica.

³⁰⁸ = MEE V, 22.

Gi-daški

Gi-da-su^{ki}

ARET I: **7³⁰⁹** r.IX:10 (9+9+9 t. *Sa-ù[-x]* NG *I-rí-x[(-x)] A[N-...]* [...] x-x-*Li-im Si-dadu^{ki}* *Na-zu-bú A-na-ga-r^{ki} Su-a-NI Lu-ma-an^{ki} Ib-’à-lu Ša-ha-a^{ki} Bù-ar PA-x[...])*

Gi-daški

ARET I: **5** v.XII:4 (1+1 t. 1 *gú. En-na-NI* NG šu-du₈ in *Hu-la-zak^{ki}*); **30³¹⁰** v.VIII:2 (10 gín-D. kb. mu-DU NG)

ARET II: **28** r.IV:10 ([...] *I-bí-um [x]-da-[r]a-ag I-ti-a-gú En-na-Il Bù-ga-mu Ib-bu-Malik Ba-da-nu* [...] *Ru₁₂-zi-um Ì-lum-BAL-II* lú *Ìr-ba-ša Iš₁₁-a I-ti-NE Zi-kir-ra-na-im I-ti-^dRa-sa-ap Zi-mi-na-NI Iš₁₁-gàr-du Šu-i-lum A-’à-mu-gú^{ki} Ìl-ba-sá-mu U₉-mi-lu^{ki} Rí-za- Ar-ar^{!!}-ru₁₂^{ki} Du-bí-zi-kir lú *Bu₁₄-ba-da En-na-gú-nu* lú *Bu¹-su-um A-ma-za* lú *Ni-[x]-r^x Du-bí lú A-’à-lu Ha-la-bu₁₄^{ki} Ù-ba-an D[a]-mi-gu^{ki} Puzur₄-ra-a-ža* lú *Wa-da-a-i-bù NG Šu-NE* lú *r^x-du A-si-ir^{ki}* AN.ŠÈ.GÚ 29 *na-se₁₁* ká LAGAB×ÚŠ-ra-ar)*

ARET III: **103** v.II:5' ([...] 1 é *Bù-da-ba-ù^{ki}* 1 é NG lú [T]*i-in^{ki}*); **377** r.II:3' (1 *li* ki NG); **779** r.II:3' (4 *mi-at* še *gú-bar* 4 *gu₄* NG lú *Gú-ra-’bal_x^{1ki}*)

ARET VIII: **538³¹¹** v.IV:6' (30 t. *En-na-NI|NI^{!!}* NG šu-ba₄-ti); v.VII:16' ([...] *wa i[n] Na-ù-nu^{ki} Iš₁₁-ru₁₂-ud En-na-a-gú Ti-in^{ki}* šu-du₈ *I-li-NE^{ki} Nab-ža-NI Gú-la-bal_x^{ki}* šu-du₈ in *Da-ri-ù-sa-ba₄^{ki} En-na-NI-NI Ni-si-gú^{ki} Mi-ga-NI* NG šu-du₈ in *Ba-{x}-u₉^{ki}*); **540³¹²** v.XI:12' (1+1+1 t. 1 *gú. sa-ža-wa* agr. kg.-II *Ha-NE* NG šu-du₈ *Ù-ti-gú^{ki}*)

ARET XII: **937** r.IV':10 (2+2+2 t. *I-ti-LUM* NG šu-du₈ in *zi-da-rí-nu^{ki} Ni-zi-ma-ah ša-a-duk^{ki}* [...])

ARET XIII: **14** v.VI:6' ([w]*a* [DU].DU *si-[i]n* NG); v.VI:10 (*w[a]* *r^é mi-nu* NG)

Gi-NE-ù^{ki}

Gi-NE-ù^{ki}

ARET VII: **153** r.I:3 (*A-a-lu^{ki} [x-]r^a-[m]u^{ki}* NG [T]*i-na^{ki} [D]a-r-áb^{ki} [D]a[?]-ra-du^{<ki>}* *A-la^{ki} Mu-’ru₁₂^{1ki}* lú *Gi-ri*); **155** r.V:1 ([...] NG)

ARET XIII: **9** v.IX:10 (diri *ì-til [Mu-úr^{ki}]* [wa] *Ù-’nu¹-bù^{ki} si-in* NG *nu-da-bí-an*); v.IX: 17 (*wa al₆-’du₁₁¹-ga na-se₁₁ Ib-la^{ki} al₆-tuš* NG NE-*sa^{ki}* lú *al₆-tuš*)

³⁰⁹ = MEE X, 14.

³¹⁰ = MEE VII, 28.

³¹¹ = MEE V, 18.

³¹² = MEE V, 40

ARET XVI: 27 r.VIII:10 (wa ì-na-sum Ir-Da-mu In-gàr wa La-dab₆^{ki} é Ha-la-zu^{ki} é Ni-ba-ra-at^{ki} é Gi-za-nu^{ki} Ga-ra-ma-nu^{ki} Ma-du-lu^{ki} é Ma-du^{ki} giš-nu-kiri₆ Mar-bat^{ki} lú <lul->gu-ak nin-ki NG in Bar-ga-u₉^{ki})

MEE X: 33 r.IV:4 (NG Dur-NE-du^{ki} GIŠ^{ki} wa ugula-sù)

Gi-za-an^{ki}

Gi-za-an^{ki}

ARET I: 13³¹³ r.V:11 (2+1+2+1+3 t. 3 Ar-mi^{ki} al₆-tuš NG UNKEN-ak Ša-mu); 15³¹⁴ v.IX: 3 (5 mi-at 50 KIN siki Ar-mi^{ki} al₆-tuš NG DILMUN-ku₅ še-gur₁₀-sù)

ARET IV: 5 r.IX:12 (2 mi-at t. túg-mu Ar-mi^{ki} al₆-tuš NG); 25³¹⁵ v.III:5 (1 li-im 1 mi-at 40 KIN siki túg-túg Ar-mi^{ki} al₆-tuš NG in Ḵa-ma-du^{ki} šu-ba₄-ti ŠÈ SI-LU-UR₄ udu-udu!!)

ARET VIII: 529³¹⁶ v.IX:17 (33 šu-kešda al₆-tuš NG)

ARET XII: 846 r.II':2' ([...] al₆-[tuš] NG An-na-i); 1249 r.?III':8' (3 KIN siki Maš-NI-ba ugula NG al₆-tuš Ma-li-NI^{ki})

MEE X: 29 v.VII:22 (1 mn. an-na RU si-in ni-zi-mu 2 ur 5 mn. šu-ra pú NG);

MEE XII: 35 v.VII:46 (3 an-na šub si-in ni-zi-mu 4 ha-zi-mah wa 3 gín-gal-mah 2 dub-nagar-mah lú É×PAP)

Gi-za-nu^{ki}

ARET IX: 66 v.II:12 (1 gú-bar NG)

ARET XVI: 27 r.VII:16 (wa ì-na-sum Ir-Da-mu In-gàr wa La-dab₆^{ki} é Ha-la-zu^{ki} é Ni-ba-ra-at^{ki} é NG Ga-ra-ma-nu^{ki} Ma-du-lu^{ki} é Ma-du^{ki} giš-nu-kiri₆ Mar-bat^{ki} lú <lul->gu-ak nin-ki Gi-NE-ù^{ki} in Bar-ga-u₉^{ki})

MEE X: 34 v.IV:2 (1 NG)

Gír-ra-da-a^{ki}

Gír-ra-da-a^{ki} (ra:gír-da-a^{ki})

ARET XIII: 5 r.IV:13 (NG ù bàd-bàd^{ki} in šu en Ib-la^{ki})

³¹³ = MEE II, 7.

³¹⁴ = MEE II, 2.

³¹⁵ = MEE X, 44.

³¹⁶ = MEE V, 9.

Giš^{ki}

Giš^{ki}

ARET XVI: 27 r.VI:17 (wa ì-na-sum Gi-ir-Da-mu Zi-li «ur₄» wa Bu₁₄-du «ur₄» wa é Am₆-ma-šu^{ki} é Še-la-du^{ki} é U-gul-za-du^{ki} é Ar-ra-mu^{ki} é Kap-pa-lu^{ki} é Mu-ra-ru₁₂^{ki} é NG é Za-lu-lu^{ki} é Sa-za_x^{ki} é Da-rí-pa-nu^{ki})

MEE X: 33 r.IV:6 (Gi-NE-ù^{ki} Dur-NE-du^{ki} NG wa ugula-sù)

MEE XII: 5 v.III:20 (2 udu kú Sa-za_x^{ki} in NG)

Gú-da-da-núm^{ki}

Gú-da-an^{ki}

ARET XIII: 9 v.VIII:10 (wa NG en-ma-sù i-`na¹-`a¹ [...] `A-`ba¹-[ra]-rí-a-ga^{ki} šu-ba4-ti)

Gú-da-da-núm^{ki}

*ARET I: 1 r.V:9 (1+1+1 t. en NG 1+1+2+1 t. ábba-sù); 3 r.VII:3 (1+[1+1 t. en] NG 1+1+2+2 t. ábba-sù); 4 r.VII:5 (1+1+1 t. *badalum* NG 1+1+2+1+1 t. ábba-sù); 5 r.V:7 (1+1+1 t. en NG 2+1+2+1+2+1 t. ábba-sù); 6 r.VIII:7 (1+1+1 t. en NG 2+2+2 t. ábba-sù); 7³¹⁷ r.VI:10 (1+1+1 t. *badalum* NG 2+1+2+1+2+1 t. ábba-sù); 8³¹⁸ r.X:9 (2+1+3+3 t. NG); 9 r.IV:10 (1+1+1 t. en NG); 11³¹⁹ r.II:1 (1+1+1+1+2 t. en NG *Ibgi-Da-mu* šu-mu-tag₄); 30³²⁰ v.I:3 (1[+1]+1 t. 1 NE-*li* zabar 1 zabar 1 ^{giš}gu-gíd-kak šub ša-pi gín-D. kb. mu-DU NG); v.VI:8 (1 mn. kb. mu-DU NG 1 kaskal); 32 r.IV:4 (ša-pi kg. 1 dib en NG 10 kg. 1 dib ábba-sù)*

ARET II: 14³²¹ r.II:11 (t. NG šu-mu-tag₄ geštin)

*ARET III: 270 r.III:4' (1+1 t. NG); 354 r.III:2' (1+1+1 t. NG); 358 r.III:2' (TAR-5 gín-D. ^dKU-ra NG); 360 r.III:4 (1+1+1 t. en NG [...]); 439 r.VI:3 ([...] *badal[um]* NG [...]); 458 r.I:2' ([N] t. NG); 529 r.V:2' ([...] en NG Za-a-ti šu-mu-tag₄); 800 r.VI:3' (1+1+1 t. NG); 938 r.IV:8' (2+2 t. í-giš-sag en wa Ma-áš^{!!}-Ma-lik NG)*

ARET IV: 1 v.X:12 (1+1+1 t. Ma-`à-Ma-lik NG 1+1+1 t. maškim-sù); 6 r.XIII:7 (1+1+1 t. NG 1+1+1 t. maškim-sù); 7 r.XIII:7 (1+1+2+1+1 NG 1+1 t. mazalum-sù); 16 r.IV:

³¹⁷ = MEE X, 14.

³¹⁸ = MEE VII, 3.

³¹⁹ = MEE II, 19

³²⁰ = MEE VII, 28.

³²¹ = MEE II, 30

2 (2 t. NG); **19³²²** r.II:9 (2+2 t. NG) **20** r.III:3 (1+1+1 t. *Bù-du-su* NG 1+1 t maškim-sù šu-mu-tag₄ geštin)

ARET VIII: **522³²³** v.II:13 (1+1 t. *I-lum*-BAL maškim *I-bí-Zi-kir* hí-mu-DU šeš *Ba-dEš4-dar Kab-lus-ul^{ki}* in NG); v.IV:14 (1+1 t. *Mi-ga-NI* lú *Da-zí-ma-ad* níg-AN|AN.AN|AN en šeš *Ba-dEš4-dar* šu-du₈!! wa 1 *mi-at* 20 *na-se₁₁* *Ar-mi^{ki}* wa 1 *mi-at* 80 *na-se₁₁* *A-ba-dum^{ki}* TIL in *uru^{ki}-uru^{ki}* NG); v.IV:18 (1+1+1 t. 1 dib 1!! mn. en NG šu-du₈ šeš *Ba-dEš4-dar* 1+1+1 t. ábba-sù 10+10 *guruš-sù*); **523³²⁴** r.IV:10 (1+1+1 t. NG 1+1 *mazalum-sù*); r.V:11 (1+1+1 t. 1 dib 16!! *I-lum*-BAL maškim *I-bí-Zi-kir* TUŠ.LÚ×TIL NG); r.VI:2 (21+21 t. NG maškim *I-lum*-BAL); v.IV:11 (3+3 t. lú-kar *Kak-mi-um^{ki}* NG DU.DU kaskal *En-na-NI* lú *Bù-PI*); **529³²⁵** r.XIV:7 (1+1+1 t. en NG); **533³²⁶** v.III:18 (2+2+2 t. en NG *wa ábba-sù* 3+3+3 t. maškim-sù); v.V:18 (3+4+4 t. *Maš-Ma-lik* *wa x*!! maškim-sù NG); **542³²⁷** r.I:3 (1+1+1 t. en NG 2+2+2+2+2 t. ábba-sù)

ARET IX: **74** v.II:2 (1 sila NG); **81** r.II:7 (1 sila NG); **82** r.II:4 (1 sila NG)

ARET XII: **95** r.III':5' (2 t. NG [...]); **136** v.I':2' ([...] t. NG); **146** r.II':3 (1+1 t. *badalum* NG [...]); r.VI':6 (1+1+1 t. NG [...]); **162** r.?III':1' ([...] NG 1+1+ t. maškim-sù [...]); **698** r.VI':5' (1+1+1 t. NG šu-mu-tag₄ geštin-geštin); **793** v.II:13' (1 t. *Ša-mi* NG); **935** r.III':4' ([...] *D[a-...]* šu-d[u₈] *i[n]* NG); **961** r.V':2 ('1'+1 t. NG); **1197** v.III':2' ([...] *Sa-zu-ga-lu* NG *Ib-ga-iš-lu* *Ti-sum^{ki}* *si-in* É×PAP); **1287** v.?VIII':1 ([...] NG šu-mu-tag₄ geštin); v.?IX:1' ([...] NG šu-mu-tag₄ geštin); **1312** r.II':1' ([...] NG šu-mu-tag₄ geštin)

ARET XIII: **5** r.I:17 (NG [ù bàd-bàd^{ki}] [*i*]n šu en *Ib-la^{ki}*)

ARET XV,1: **8** r.XI:6 (2 t. 2 NG); **9³²⁸** v.IV:1 (1+1 t. en NG *A-da-ar* šu-mu-tag₄ lú); **14** r.IX:7 (2 t. NG); **18** r.IX:1 (2 t. NG); **19** r.I:11 (1+1+1 t. en NG 2+2 t. maškim-sù); **20** v.IV:3 (1+1 t. NG); **23** r.XII:6 (2+2 t. NG); **28** r.II:1 (2+2 t. NG); **32** r.VII:15 (1+1+1 t. en NG 1+1 t. maškim-sù); **33** r.I:13 (2+2[+2] t. NG); **34** v.III:9 (1+1+1 t. en NG 3+2+5 t. maškim-sù); **35** v.I:8 (1 t. NG); **36** v.IV:16 (1+1 t. NG); **37** r.I:2 (2+2 t. NG); **40³²⁹** r.I:8 ([N] t. NG); r.VIII:17 (1+1 t. NG)

ARET XV,2: **42** v.X:8 ([1] t. [...] NG); **43** v.VII:17 (1 t. NG); **47** v.III:4 (1+1+1 t. en NG); **48** r.I:9' (1 t. *'A-da-hu* šu-mu-tag₄ geštin-a NG); v.IX:4 ([...] [...] -^rx¹-zu É×PAP NG); **49** r.V:17 (2+2+1 t. NG); **53** r.VI:6' (1+1+1 t. NG); **54** r.V:3 ([...] ^rGú-ra¹-ra-ab^{ki} 1+1 t. NG maškim-sù); **55** v.VII:10 (1+1 t. NG); **58** r.VII:4' (1+1+2 t. NG)

MEE II: **36** v.IV:4 (1 mn. kb. mu-DU NG)

³²² = MEE VII, 24.

³²³ = MEE V, 2.

³²⁴ = MEE V, 3.

³²⁵ = MEE V, 9.

³²⁶ = MEE V, 13.

³²⁷ = MEE V, 22.

³²⁸ = MEE II, 33.

³²⁹ = MEE X, 24.

MEE VII: 27 v.I:5 (1 gú. 1 guruš šú+ša agr. 2 gú. 1 guruš 10 agr. guruš-guruš Sa-zax^{ki} in ud è níg-kas₄ NG); v.III:13 (19 gín-D. kg. ni-zi-mu nu₁₁-za 2 gír mar-tu guruš-guruš in ud è níg-kas₄ NG); 35 r.XI:6 (2+2+2 t. NG 1+1 t. mazalum-sù); 48 r.XI:3 (1+1+1 t. dumu-nita en NG 1+1+1 t. ábba-sù 1+1 t. mazalum-sù)

MEE X: 2 v.VI:15 (1+1+1 t. en NG A-šum šu-mu-tag₄); 3 v.III:3 (1+1+1 t. en NG); 21 v.X:3 (2 t. NG hí-mu-DU geštin)

Gu-du-ma-an^{ki}

Gú-du-ma-an^{ki}

ARET I: 9 v.I:3 (10 t. Ab-rí-a-hu Zu-ti^{ki} Ba-ba-uš-gú 'Al₆¹-du-bù^{ki} I-na-gi-ba i-[x]-i-maš^{ki} 'à-la-áš-NE-gi NG 'u₉¹-[...] 'u₉²-[...] [...] A-d[a]-Ma-l[ik] 'A-[da]-áš^[ki] Si-bù Ti-a-du A-'zu¹ki A-na-Ma-lik Al₆-du-bù^{ki})

ARET VIII: 538³³⁰ v.VII:27' (1+1 t. Mi-ga-NI ugula NG); 540 r.IX:21 (4+3+3+7+3+7+3 t. ábba-ábba NG)

ARET XVI: 13 r.II':11 (an-na maškim-e-gi₄-ma si-la-ga šè mi-nu NG wa [...] 'mu¹-[DU] ir₁₁-ir₁₁ 'ar¹-za šu-du₈-ma mè kaskal wa è ir₁₁-ir₁₁)

MEE XII: 26 v.VIII:3 (1 udu NG 8 udu níg-mu-sá dam Ar-mi^{ki} Du-bú-hu-^dA-da 'A-NE šu-du₈)

Gú-du-ma-nu^{ki}

ARET III: 776 v.IV:3' ([...] [D]a-ša-^rba₄¹ki NG Si-zú^{ki} Zu-ti^{ki} Du-la-lu^{ki} Ga-du-hu^{ki})

ARET VIII: 532³³¹ v.VIII:15 (5+4+3+5+7+5+7 t. NG)

ARET XV,1: 10³³² r.VIII:8 (1 t. NG)

Gú-du-na-nu^{ki}

ARET XV,2: 46 v.IX:5 (1 t. ugula NG 1 t. maškim-sù)

Gu-ha-ti-um^{ki}

Gú-ha-ti^{ki}

ARET III: 471 r.V:5 (2+2+2 t. Ih-ra-Ma-lik ugula NG wa Ig-na-da-ar maškim-sù)

³³⁰ = MEE V, 18.

³³¹ = MEE V, 12.

³³² = MEE II, 37.

*ARET XVI: 13 r.I':4' ([...]-^r*wa*^{1?} [...] -*da*-[(x-)]*šu* in NG [...])*

Gú-ha-ti-um^{ki}

*ARET III: 2 r.VI:7' ([...][1]+1+1 t. dumu-nita-sù 1+1+1 t. šeš-sù 1+1 t. maškim-sù NG); 85 r.II:2' ([...]*Ih-ra-Ma-lik* NG); 420 v.III:4' ([...]) šeš-sù 2 dumu-nita *Ih-ra-Ma-lik* ugula NG 6+6+6 t. maškim-sù [...]); 468 v.II:4' (2+2+2 t. [*I-da*]-*Ma-lik* *wa* Šè-bù *U-si-gú^{ki}* *Ih-ra-Ma-lik* *wa* šeš-sù NG 4+4 t. maškim-sù); 859 v.I:3' ([...]) t. *Ih-ra-Ma-lik* NG)*

ARET XII: 369 r.?II':7' (1 t. NG)

*MEE VII: 2 r.XI:6 (ša-pi gín-D. kb. mu-DU *Ih-ra-Ma-lik* NG)*

Gú-ra-bal_x^{ki}

Gú-la-kul^{ki} = Gú-la-bal_x^{ki}

*ARET IV: 6 v.III:15 (2+5+5 t. *Ba-a-ḥu* Ni-LUM *Hu-mi-zú* Šu-šè *U₉-na-na* NG NE-di in ¹Ā-za-an^{ki} šu-ba4-ti)*

*ARET VIII: 526³³³ r.XI:8 (1+1 t. 1 *gú*. agrgr. kg. *sa-ha-wa-II* ¹Ā-da-ša NG); 538³³⁴ v.VII:9' ([...]) *wa i[n] Na-ù-nu^{ki} Iš₁₁-ru₁₂-ud En-na-a-gú Ti-in^{ki} šu-du₈ I-li-NE^{ki} Nab-ha-NI NG šu-du₈ in Da-rí-ù-sa-ba₄^{ki} En-na-NI-NI NI-si-gú^{ki} Mi-ga-NI Gi-daš^{ki} šu-du₈ in Ba{-x}-u₉^{ki})**

Gú-la-la-bal^l(KUL)^{ki} = Gú-la-la-bal_x^{ki}

*ARET I: 15³³⁵ r.IX:6 (2 *gú*. agr. kg. TAR-2 *Ba-a-ḥu wa* Ni-LUM NE-di NG); 16³³⁶ r.X:14 (1 t. *Bu-ma-NI* NG)*

*ARET IV: 4³³⁷ r.VII:11 (1 t. *Bu-ma-NI* NG); 7 v.I:10 (2 t. *Má-za-gú* lú *Bu-ma-NI* NG ¹Ā-da-ša lú *Ir-am₆-Da-mu* šeš-II-ib ¹dag_x¹ ^dBara₇-ra en)*

*ARET XII: 830 r.II':5' (1+1+1 t. *Bu-ma-NI* NG [...])*

Gú-ra-bal^{ki}

*ARET VIII: 524³³⁸ r.V:4 (1+1 t. i-giš-sag *Bu^l-ma-NI* NG)*

ARET XII: 891 r.I':3' (¹1+1+1 t. en NG [...])

³³³ = MEE V, 6.

³³⁴ = MEE V, 18.

³³⁵ = MEE II, 2.

³³⁶ = MEE II, 8.

³³⁷ = MEE II, 3.

³³⁸ = MEE V, 4.

ARET XV,1: 2 r.VI:7 (1+2 t. NG)

Gú-ra-bal^l(KUL)^{ki} = Gú-ra-bal_x^{ki}

ARET III: 103 v.III:6' (1 é NG Ḵ-¹na¹-NE[(-x)] ḴA¹-x-NE-gú A-šum i-na-sum); 464 v.III: 8' (1+1+1 t. Bu_x(MUNU4)-ma-NI NG); 498 v.I:8' (4+6 t. maškim Iš₁₁-a-Ma-lik NG); 779 r.II:4' (4 mi-at še gú-bar 4 gu⁴ Gi-das^{ki} lú NG); 858 v.VIII:5 (1+1 t. I-ni^{!!}-hi-Li-im ugula Kab-lus-ul^{ki} in NG [...])

ARET IV: 3 r.XI:9 (3+3 t. Iš₁₁-a-Ma-lik Nab-ha-NI NG Bar-za-ma-ù Zu-ša-ga-bù^{ki}); 9 r.VII:13 (6 t. Ba-a-hu wa 1 dumu-nita-sù Ni-LUM wa 2 dumu-nita-sù Ra-i-zú NE-di NG in gi₆-sá šu-ba4-tí)

ARET VII: 152 r.III:4 ([Mu-rí-g]u^{ki} Me -tùm^{ki} Á-a^{ki} Bù-gi^{ki} Ar-rakⁱ Ur-hu-[b]u^{ki} x-[x-]a-du^{ki} A-mi-sa-du^{ki} Ú-du-zu^{ki} Ni-gi-mu^{ki} Ib-su^{ki} Du-ru₁₂-ba^{ki} La-gú^{ki} Sa-ma-²à-gúm^{ki} Da-ma-za^{ki} NG Wa-NE-du^{ki} Ar-a-lu^{ki} A-zú^{ki} Za-arⁱ Ù-du^{ki} Mu-ru₁₂^{ki} [un segno cancellato] uru^{ki} Nab-ha-NI)

ARET VIII: 523³³⁹ v.IX:25 (1+1+1 t. 1 gú. agr. kg. ab-si-II Gú-gi-a-an NG); 524³⁴⁰ r.V: 4 (1+1 t. i-giš-sag Bu^l-ma-NI NG) 534³⁴¹ v.IV:11 (1½ gín-D. kb. wa 9 gín-D. kb. šu-bal-ak 3 gín-D. kg. ni-zi-mu 2 gú. TAR Puzur₄-ra-Ma-lik lú I-ti-^dNi-lam Bu^l-ma-NI NG 1 gú. šú+ša-2 A-ba-ga lú Kam₄-Da-mu)

ARET XII: 673 v.II':13' (6 KIN siki Bu_x(MUNU4)-ma-NI NG Ti-la-NI [...]); 759 r.IV':3 ([...]) A-bì NE-di NG); 1211 r.?II:3' ([...]) [-ga-AN-^rX¹] Bu_x(MUNU4)-ma-NI NG [...]); 1287 v.?IX:7' (1 t. Bu_x(MUNU4)-ma-NI NE-di NG [...])

ARET XIII: 7 r.I:6 (mi-nu-ma ki-ki níg-sa₁₀ níg-sa₁₀ Ír-PÉŠ^{ki} wa NG Ír-kab-Da-mu Ti-šé-Li-im in-na-sum)

ARET XV,2: 52 r.VIII:1' ([...]) NG)

MEE VII: 14 v.I:8 (1 níg-lá-sag Bu_x(MUNU4)-ma-NI NG); 47 r.VI:18 (5 gín-D. kb. níg-sa₁₀ 1 gír mar-tu ba-du-u₄ kbg. Bu-ma-NI NG)

MEE XII: 36 r.XVII:14 (12 gín-D. kb. šu-bal-ak 3 gín-D. kg. 2 geštug_x-lá Bu-ma-NI NG)

Gú-ra-ra-ab^{ki}

ARET III: 322 r.I:5' (4+4 t. NE-di lú A-šum NG); 506 r.IV:5' ([...]) t. guruš mah 2+2 t. maškim-sù NG)

ARET XII: 298 r.II:19 (1 t. NE-di NG); 372 r.?I':3' (1+1+1 t. dumu-nita en NG [...]); 808 r.IV':6' (1+1 t. NG); 885 r.II':6' ([...]) agrgr. kg. I-ti-LUM lú En-ba-u₉ šu-du₈ in NG [...]); 1277 r.?I':1' ([...]) NG)

³³⁹ = MEE V, 3.

³⁴⁰ = MEE V, 4.

³⁴¹ = MEE V, 4.

ARET XV,1: 3 r.IV:7 (1+[N] t. NG); 13³⁴² r.III:8 (1+1 t. NG); 19 v.VII:8 (1 gú. agrgr. kg. Ra-ì-zú NG); 22 r.IX:7 (1 t. En-na-I[l] NG); 32 r.XI:17 (1 t. Ra-ì-zú NE-di NG); 35 r.V':12 (1+1+1 t. 1 íb-lá TAR-TAR kg. Gàr-da-um in ud TUŠ.LÚ×TIL NG); 36 r.VII':16 (1 t. 1 dumu-mí en NG); r.IX':9 (1+1+1 t. I-ri-ig-zé be-kaskal NG); 38 v.I:8 (1 t. I-ri-ig-zé du NG); v.VIII:11 (1+1+1 t. 1 siki zi-rí en-li NG)

ARET XV,2: 41³⁴³ r.I:4 (1 t. NG); 42 r.VIII:4 ([1+1] t. NG šu-mu-tag₄ igi-du₈); r.XI:11 (1+1 t. NG giš-dug-DU); v.III:5 (1+1 t. En-na-II NG); v.VIII:10 (1+1 t. giš-dug-DU NG); v.IX:2 (1+1 t. NG àga-ús Ar-ru₁₂-LUM); v.X:16 (1+1 t. Ki-ru₁₂ NG); 43 r.VIII:19 (1+1 t. NG giš-dug-DU); 45 r.X:9 (2 t. 'maškim¹ A-da ur₄ níg-AN.AN.AN.AN NG TIL); r.XI:4 (1+1 t. Ra-'à-ag^{ki} níg-AN.AN.AN.AN TIL NG); 50 r.VII:11 (2 t. 4 bu-DI 12 kb. 2 dumu-mí en NG in ud DU Ra-'à-ag^{ki}); 52 v.II:5 (2 t. dumu-mí-dumu-mí NG); 54 r.V:3 ([...] NG 1+1 t. Gú-da-da-núm^{ki} maškim-sù); r.VIII:9 (2+1+3 t. NG); 56 v.VII:6 (1+1+1 t. lugal NG 2+1+3 t. maškim-sù); 58 r.IX:2 ([3]+3+3 t. NG [š]u-mu-tag₄ 15 kb.)

MEE VII: 46 v.II:2 (1+1 t. mu-DU NG)

Gú-ra-ra-bal^{ki}

ARET I: 30 v.V:8 (2+3+1 t. 1 íb-lá dar 3 NE-li zabar 1 gír 15 gín-D. kb. mu-DU NG 4 kaskal)

ARET XII: 551 r.III':3' ([...] 1 t. Bu_x(MUNU4)-ma-NI NG); 936 r.III':4' (2+2+2 t. 2 du[mu-nita] N[E-di] NG)

ARET XV,2: 48 r.II:9' (1 t. Gú-ù-lum NG); 53 r.X:11 (1+1 t. NG) v.IV:9 (3+2+1⁵¹ t. NG); 57 v.VII:4 (2+2² t. NG)

MEE VII: 31 v.II:2 (TAR lá-2 kg. 1 mn. kb. an-na mu-DU Ni-sa-ba₄ in ud nam-ku₅² NG mu-DU 2 mu)

Gú-ra-ra-bal'(KUL)^{ki} = Gú-ra-ra-bal_x^{ki}

ARET I: 30³⁴⁴ v.V:8 (2+3+1+1 t. 3 NE-li zabar 1 gír 15 gín-D. kb. mu-DU NG 4 kaskal)

ARET III: 23 r.I:4' ([...] Ne-zi-ma-NI NE-di NG in 'Da¹-na-NE^{ki} [...]'); 232 r.IV:2' ([...] en NG É×PAP); 937 v.IV:5 (1+1 t. i-giš-sag Bu¹-ma-NI NG)

ARET IV: 18 r.VI:13 (2+6+[3+]3 t. Ba-a-hu wa 3 dumu-nita-sù NI-LUM 1 dumu-nita-sù NE-di NG in gi₆-sá šu-ba₄-ti)

ARET XII: 347 r.?I':1' ([...] NG)

ARET XIII: 8 r.I:7; r.IV:2 (ap níg-sa₁₀ níg-sa₁₀ ī-mar^{ki} ša-du [...] al₆-gír-šum NG [...] in 2 šu Ti-[ša]-L[i-im])

ARET XV,1: 28 v.II:10 (1 t. NG maškim En-na-Be)

³⁴² = MEE II, 41.

³⁴³ = MEE X, 26.

³⁴⁴ = MEE VII, 28.

*ARET XV,2: 41³⁴⁵ r.VII:7 (1+1+1 t. *Sag-Da-mu* 'lú' *En-na-Be* in ud níg-AN.AN.AN NG TUM×SAL)*

MEE II: 36 v.IV:7 (1 mn. kb. mu-DU NG)

Gú-šè-bù^{ki}

Gú-šè-bù^{ki}

*ARET II: 8 v.IV:5 (1 kg. 1 *gú-za-ra-dum* ḥA DA NE NA DU lú NG)*

*ARET III: 106 r.VII:3 (1 bír-BAR.AN *I-ti-ᵈAš-da-bíl* NG); 795 r.V:1' ([...] NG)*

*ARET XII: 1353 r.I':2 ([...] lú-kar NG è Ša-ra-bì-ig^{ki} DU.DU *si-in Háb-ra-ar*)*

*ARET XVI: 27 v.VIII:2 (*wa ir₁₁-sù ugula* NG nam-ku₅)*

Gú-šè-bu₁₆^{ki}

*ARET II: 27 r.II:2 (1 *li gána-ki* NG)*

Gú-si-bù^{ki}

*ARET XV,1: 34 v.IV:17 (1+1 t. *Zi-ki-ar* ugula NG); v.X:7' (1+1 t. 1 *gú. Ḥr-ni-ba šú+ša* kb. 4 kg. *En-na-Ma-lik* ugula NG)*

*ARET XV,2: 43 r.IV:2; r.IV:5 (1+1 t. *En-bú-Ma-lik* NG šu-du₈ *mi-ma* NG) r.VII:17 (3+3 t. 'guruš' [...] ḥi-mu-DU dumu-nita al₆-gál tuš *Si^{ki} Ar-ra^{ki}* NG) r.VIII:4 (1 t. *I-nu-ud* maškim *A-Da-mu* níg-AN.AN.AN NG nídba i-giš); 45 r.III:4 (1+1+1 t. 1 dib 10 kg. *En-na-Ma-lik* ugula NG)*

Ha-a-bí-du^{ki}

Ha-a-bí-du^{ki}

*ARET I: 5³⁴⁶ r.X:15 (1+1+1 t. *I-da-NI* NG)*

*ARET XII: 121 r.[?]III':6 (1+1+1 t. *I-da-NI* šeš:pa₄ ^d*Aš-dar* NG); 694 r.II':5' ([...] t. [šu]-DAG 'T-bí-[Z]i-kir lú è *si-in* NG [...])*

*ARET XVI: 4 r.IV:15 (*wa TIL ba a-na mi-a-gú lú si-in* NG è); r.V:5 (*wa du-ba an-da mi-nu* NG *bù-šu a-gú-nu*)*

³⁴⁵ = MEE X, 24. Nell'edizione di Pettinato, l'intero passo è in lacuna.

³⁴⁶ = MEE V, 10.

MEE XII: 35 r.XVIII:19 (5 mn. 50 gín-D. kg. 1 níg-bánda 2 šu 5 mn. 50 gín-D. kb. šu-bal-ak 1 mn. 10 gín-D. kg. 1 dib šú+ša 5 gín-D. kb. šu-bal-ak 5 gín-D. kg. 1 gú-zu-ratum TAR kb. šu-bal-ak 6 gín-D. kg. nu₁₁-za 1 kun lugal Ma-ri^{ki} si-in NG U-ti šu-mu-tag⁴); r.XIX:14 (5 gín-D. kb. Gi-ra-dum húb in NG U-ti in-na-sum)

Ha-la-bí-du^{ki}

MEE II: 1 v.I:11 (1 t. Ma-ri^{ki} mu-DU NG mu-DU-mu-DU ud-ud Ib-ri-um)

Ha-la-zu^{ki}

Ha-la-zu^{ki}

ARET XVI: 27 r.VII:12 (wa ì-na-sum Ir-Da-mu In-gár wa La-dab₆^{ki} é NG é Ni-ba-rat^{ki} é Gi-za-nu^{ki} Ga-ra-ma-nu^{ki} Ma-du-lu^{ki} é Ma-du^{ki} giš-nu-kiri₆ Mar-bat^{ki} lú <lul->gu-ak nin-ki Gi-NE-ù^{ki} in Bar-ga-u₉^{ki})

Ha-ma-zi-im^{ki}

Ha-ma-zi-im^{ki}

ARET XIII: 3 r.V:2 (Ir-kab-Da-mu en Ib-la^{ki} šeš Zi-zi en NG); r.V:5 (Zi-zi en NG šeš Ir-kab-Da-mu en Ib-la^{ki})

Ha-ra-an^{ki}

Ha-ra-an^{ki}

ARET I: 1 r.IV:8 (1+1+1 t. NG 2+2+5+2+2 t. ábba-sù); 3 r.VI:8 (1+1+1 t. badalum NG 2+2+4+4 t. ábba-sù); 4 r.VI:6 (1+1+1 t. badalum NG 2+2+2+2 t. ábba-sù); 5³⁴⁷ r.VI:4 (1+1+1 t. badalum NG 2+2+2+2+2 t. ábba-sù); 6 r.VII:5 (1+1+1 t. badalum NG 2+2+5+2+3 t. ábba-sù wa mazalum-sù); 7³⁴⁸ r.V:14 (1+1+1 t. badalum NG 3+2+3+2+3+2 t. ábba-sù); 8³⁴⁹ r.VI:14 (1+1+1 t. badalum NG 2+2+2 t. ábba-sù); 12³⁵⁰ r.IV:8 (1+1 t. NG giš-dug-DU)

³⁴⁷ = MEE V, 10.

³⁴⁸ = MEE X, 14.

³⁴⁹ = MEE VII, 3.

³⁵⁰ = MEE II, 21

ARET II: 13³⁵¹ v.VII:3 (2 NE-li zabar mu-DU NG)

*ARET III: 63 r.III:12 (1+1+1 t. *badalum* NG); 193 r.V:8 (1+1 t. 1 íb-lá 3 bar₆ túg gada 1 guruš *Ar-mi^{ki}* u₅ NG gibil *mazalum* šu-mu-tag₄); 277 r.I:1 ([...] NG [...]); 367 r.II:4' ([...]+2+2 t. *badalum* NG *wa* [...]); 467 r.V:16 (1+1 t. NG giš-dug-DU); 471 r.IX:4 (2+2+2 t. NG); 629 r.II:2' (1+1+1 t. *En-na-ni-II* šeš *In-gàr* lú-kar *Ga-nu-um* NG); 822 r.I:1' [...] NG); 860 v.VII:7 [...] *-hu* [N]E-di NG *wa Iš-da-má* dumu-nita *Ir-am₆-Da-ar* NE-di *A-da-áš^{ki}*); 868 r.I:4' (1 NE-*lu* zabar dumu-nita *badalum* NG É×PAP [...])*

*ARET IV: 1 v.XI:1 (1+1+1 t. *badalum* NG 1+1+1+1+1 ábba-sù); 6 r.I:3 ([2+2] t. *badalum* NG *wa Hu-ha-da-nam* 4+4+8+4+4+4+8 t. ábba-sù); r.XII:3 (1+1+1 t. *badalum* NG 1+1+2+1+1 2 maškim-sù); 12 r.XI:16 (1+1 t. *am₆-mu-tum* NG giš-dug-DU); 19³⁵² v.V:12 (1+1+1 t. *Gu-gàr* NG)*

*ARET VIII: 524³⁵³ v.VII:3 [...] *badalum* NG); 526³⁵⁴ r.XII:22 (2+2 t. *Sa-sa-NI Si-a-um* maškim!! NG); 527³⁵⁵ r.XI:7; r.XI:12 (1+1+1 t. 1 dib ša-pi *Sa-sa-NI* 1+1+1 t. 1 dib šú +ša *En-na-NI-NI* 2 NG níg-AN|AN.AN|AN *Ù-ti-gú^{ki}* *wa Ar-mi^{ki}* NG TIL); r.XIII:11 (1+1+1 t. en NG lú *Ù-ti-gú^{ki}* TIL *En-ár-Ar-mi^{ki}* šu-mu-tag₄); v.III:9 (80 t. NG *Na-ga-um* šu-ba₄-ti); 531³⁵⁶ r.III:17 (1+1+1 t. [*bada*]lum NG [...])*

*ARET XII: 332 v.IV':3' [...] [e-gi₄:]^rmaškim¹ šú+ša 4 gín-D. kb. *A-ša^{ki}* e-gi₄:maškim NG 7 kaskal); 732 r.I':1' [...] NG); 763 r.I':3' [...] t. *badalum* NG); 772 r.III':5' (1+1+1 t. *Mi-na-NI* NG); 789 r.II':6 [...] Sá-da-nu *Ù-nu-bù^{ki}* *Bar-za-ma-ù Zu-ša-ga-bù^{ki}* kas₄ NG); 1002 v.III':6' (1 t. NG 1 t. maškim-sù [...]); 1167 r.?III':3' (1 gír [...] en NG [...]); 1320 r.III':5' (2+2+2 t. 2 kas₄ NG *in Za-NE-du^{ki}* šu-ba₄-ti)*

*ARET XV,1: 13³⁵⁷ r.V:4 (2 t. NG 1+1 t. 1 gú. agrgr. kg. 1 íb-lá zabar *En-nu-lum* TUŠ.LÚ×TIL); 19 r.IV:15 (1+1+1 t. NG 3+4 t. maškim-sù); 31 r.III:4 (1+1 t. NG); 36 r.VII':6 (1+1 t. dingir NG); r.VIII':4 (1 t. NG); v.III':13 (1+1+1 t. en NG *Ib-su-ul-Da-mu* šu-mu-tag₄); v.IV:3 (1 t. maškim:e-gi₄ en NG); 40³⁵⁸ r.I:2 [...] NG); r.X:6 (1 t. NG)*

ARET XV,2: 59 r.VI:13 (2+2 t. NG)

*ARET XVI: 13 r.IV':6 (ap maškim-e-gi₄ *si-la-*^r*ga¹* DU.DU *wa gaba-ru ir₁₁-ir₁₁* [zà]-[ú]s [...] mè-ma DU.DU *si-in* NG *wa i-t[i] uru^{ki}-uru^{r^{ki}}* *Ir-i-ib^{ki}* *wa* ^ré¹ zà-ús *Ib-la^{ki}*); r.V':10 [...] [...] *-rib¹-*[...] m[è] *Kir-mi-n[a^{ki}]* *A-baa-z[i]-tum^{r^{ki}}* ^rwa¹* DU.DU *si-in* NG); 15 r.III:7 (ap *badalum* NG [...]); 19 r.I:8 (*su-ma* DU.DU kam₄-mu *gú-wu-na si-in* NG

³⁵¹ = MEE X, 40.

³⁵² = MEE VII, 24.

³⁵³ = MEE V, 4.

³⁵⁴ = MEE V, 6.

³⁵⁵ = MEE V, 7.

³⁵⁶ = MEE V, 11.

³⁵⁷ = MEE II, 41.

³⁵⁸ = MEE X, 24.

w[a] Na-g[ār^{ki}] w[a] 'a^l-NE-NE-ma Ib-la^{ki} wa du₁₁-ga maḥ nu gaba-ru¹ Na-zī-du-nu^{ki} [wa] 'an^l-na [dir]i ša tur wa nu i-na-sum gaba-ru); r.IV:1 (ap i-ti kam₄-mu si-in NG wa Na-gā[r]^{ki} al₆-[d]u); 22³⁵⁹ r.I:7 (2 mi-at lú Gi-da-Na-im i-na-sum si-in NG áš-da NG šu-ba₄-ti-sù); v.II:13 (2 KU.TU 'DU^{ki} wa 1 KU.TU Ma-ri^{ki} wa ha-mi-zu in 'A-du^{ki} wa zāḥ si-in ki-sur NG wa šu-du₈-sù igi!(ME)-sig kur^{ki} wa i-na-sum-sù Gi-da-Na-im si-in 2 šu Ma-ri^{ki})

MEE II: 1 r.X:5 (1 mn. kb. mu-DU NG); v.V:12 (2+2+2 t. 2 NE-li zabar mu-DU NG) v.VI:1 (1 mn. kb. mu-dU NG)

MEE VII: 2 v.II:7 (57 gín-D. kb. mu-DU NG); 29 v.X:10 (4 gín-D. kg. NG); 48 r.XII:2; (1+1+1 t. NG 1+1+1 t. ábba-sù 1+1+1 t. mazalum-sù); 50 r.XIV:12 (1+1+1 t. Hu-'ha^l-da-nam NG maškim Iš₁₁-gi-bar-zú)

MEE X: 20 r.XII:7 (1-½ gín-D. kb. 1 ma-da-hu Bu₁₄-ka-LUM maliktum NG); r.XIII:20 (šú+ša gín-D. kb. šu-du₇ 2 bu-DI níg-ba Daš-má-^dUtu dam I-bi-Zi-kir wa šu-du₇ níg-ba dam-dam NG Bu₁₄-ka-LUM šu-mu-tag₄)

MEE XII: 35 r.VIII:36 (3 mn. šú+ša gín-D. kb. šu-bal-ak ša-pi gín-D. kg. 1 dib badalum NG); 36 v.III:3 (šú+ša gín-D. kb. bu-DI 8 gín-D. kb. šu-bal-ak 2 gín-D. kg. nu₁₁-za 2 sag-sù maliktum NG lú níg-kas₄ Aš-dar-lum^{ki})

Ha-ra-nu^{ki}

ARET XV,2: 50 r.XI:8 (1+1 t. NG)

Har-ra-an^{ki}

MEE XII: 3 v.I:16 (1 mn. kb. mu-DU NG in A-ru₁₂-ga-dù^{ki})

Ha-zu-wa-an^{ki}

Ha-zu-wa-an^{ki}

ARET I: 17³⁶⁰ r.III:5 (1 t. Ti-rí-ig-Da-mu dam en NG DU.DU kak-mi-um^{ki})

ARET III: 127 r.I:3' ([...] lú ba-ru₁₂-gú lú-kar-lú-kar NG); 284 r.III:1 ([...] NG [...]]; 369 r.III:1 ([...] NG); 398 r.II:6 (1+1+1 t. īr-kab-ar lú-kar NG); 467 r.IV:14 (2+2 t. Du-bú-Ma-lik En-na-Ma-lik Kak-mi-um^{ki} ḥi-mu-DU lú-kar Ib-la^{ki} wa dumu-nita en NG wa dumu-nita en Ma-nu-wa-ad^{ki} ugula [maškim] Ha-r[a]-Il TUŠ.LÚ in Ša-nu-gú^{ki}); 468 r.VII:11 (3 t. 3 dumu-nita NG lú è é-še In-gàr ugula é Ib-rí-um šu-ba₄-ti); 506 r.III:7' (1+1 t. I-ba-zi-nu šu-du₈ guruš NG Mug-rí-NI^{ki}); 531 r.II:6' (20 gišti ḥAR 1 t. lú-kar NG); 610 r.II:3' ([...] Bù-da-Il lú-kar NG [...]-'gi|gi₄]); 629 r.II:6' (1+1 t. še-numun lú-kar NG [...]'); 938 v.II:3' ([...] U-mi-zu^{ki} TUŠ.LÚ NG)

³⁵⁹ = ARET II, 29 = MEE VII, 42

³⁶⁰ = MEE II, 22

ARET IV: 17 r.XIII:10 (1+1 t. Na-ma-Da-mu lú-kar NG); r.XIII:18 (1 t. Ib-ki-Da-mu dar t. NG); v.III:19 (1 t. Za-a-mi NG); v.XI:15 (1 siki KIN Ib-ki-Da-mu dar t. NG)

ARET XII: 185 r.?I':6' (1 t. lú-kar NG [...]); 194 r.?II':4' (1+1+[1] t. I-šar ur₄ NG é nagar); 325 v.III':1' ([...]) NG [...]); 343 r.III:17 (1 t. Za-zu NG); r.V:6 (2 gír tu:mar ba-du-u₉ kb. Ib-dur-i-šar Zi-bù lú-kar NG); 363 r.?III':6' (8 níg-bar-DU 4 guruš NG); 370 v.II':4' (1 t. Ba-t[i] l[ú-kar]-lú-k[ar] NG); v.II:6 (1 t. NG maš[kim] Sá-g[u-šum?]); 465 r.II':7' (1 t. lú-kar NG); 553 v.I':1' ([...]) NG); 770 r.III':2 ([...]) A-’à-NE NG [...]); 918 r.III':2' ([...]) NG); 923 v.I:2' ([...]) NG); 974 r.I':1' ([...]) NG); 1048 r.I':8' (1 t. A-ti NG [...]); 1052 v.III':4' ([...]) KIN siki 1 dam Il-Da-mu NG); 1055 r.I':3' ([...]) Puzur₄-Ma-lik lú-kar NG [...])

ARET XIII: 4 r.IX:6 (in NE-ra-ad^{ki} ù in é-na NG é Ib-lul-Il lugal Ma-ri^{ki}); 5 v.III:11 (Kak-mi-um^{ki} NG Ni-ra-ar^{ki} in-i šeš-šeš 2 u₄ 3 u₄ me-na-`ma¹ [’as-na] [kalam^{tim}] kas₄-kas₄ ’à-na-sa nu kas₄-kas₄ i a-è); 10 r.VI:2 (NG ù Kak-mi-um^{ki} `ù¹ [Ni-ra-ar^{ki} 2 u₄ ù 3 u₄] e₁₁ al₆-ma Da-bí-na-ad^{ki} DU ar-hi-iš ar-hi-iš `bàd¹[ki]-bàd^{ki} [Ra-’à-ag^{ki}])

ARET XV,1: 3 r.VII:3 (1 t. Īr-da-Ma-lik šu-mu-tag₄ NIN.UŠmušen NG); v.III:9 (1+1 t. Iš₁₁-a-Ma-lik giš-dug-DU Kak-mi-um^{ki} NG); 4 r.VII:4 (1+1+1+1 t. A-a-ga-lu NG); 5 v.II:5 (1 t. dumu-nita en NG); 6³⁶¹ r.I:8 (3+3+3 t. 1 dib GÁ×LÁ 50 gín-D. kg. 4 kù-SAL GÁ×LÁ 1 mn. kb. 50 gín-D. urudu sīla A-sar-a-nu A-dar-la-PI hī-mu-DU guruš-guruš NG); r.XI:6 (1+1 t. NE-di NG); 7³⁶² r.II:15 (3 t. lú-kar NG); 8 r.IV:7 (3 t. TUŠ.LÚ×TIL mi NG); r.V:14 (1 t. maškim Īr-da-Ma-lik TUŠ.LÚ×TIL NG); 9³⁶³ r.XI:4 (4 t. NE-di NE-di NG); v.VIII:3 (2 siki KIN dam A-tum NG); 10³⁶⁴ r.I:6 (1+1 t. 1 íb-lá TAR kg. Ib-dur-i-šar lú La-ga-ab TUŠ.LÚ×TIL NG); v.VII:7 (1+1+1 t. Rè-í-Ma-lik ugula-BAR.AN-BAR.AN níg-AN.AN.AN.AN TIL NG); 11 v.III:6 (1 t. Šu-a-sar muḥaldim NG); 13³⁶⁵ r.III:2 (1+1 t. En-bù-Ma-lik NG maškim A-’à-lu); r.IV:16 (2 t. A-ti dumu-nita en I-si-rím NG); r.VII:3 (1 t. LÚ×GÁNATENÙ NG); r.XIII:9 (1 t. I-da-Ni-ki-mu NG); 15 r.VI:9 (1+1 t. šu-ra NG); v.I:2 (1+1+2 t. `Ni¹-ba-ni lú NG); 19 r.VIII:11 (1+1 t. maškim:e-gi₄ dumu-nita en NG e₁₁ Ma-ri^{ki}); 20 r.IX:11 (1+1 t. Zi-ki-ra-a-bù NG); r.XII:6 (1+1 t. Zi-ki-ra-a-bù NG); 24 r.IV:13 (1+1 t. 1 íb-lá kb. Iš-šur_x-`ga¹-lu Ni-[r]a?-ar^{ki} Zi-bir₅-ir NG); v.III:4 (1 t. NG du₁₁ ^dAMA-ra); 26 r.I:4 (1+1+1 t. Ib-du-ru₁₂ níg-AN.AN.AN.AN TIL NG); r.VII:8 ([n]+1 t. Ma-ri^{ki} 3 guruš Ma-ri^{ki} 2 guruš A-bar-sal^{ki} 2 guruš Dar-áb^{ki} 6 guruš NG 1 guruš I-bu₁₆-bu^{ki} hī-m[u-D]U `Ar-mi¹ki); 27 r.XI:4 (1+1 t. A-da-ar NG); r.XI:19 (1+1+1 t. Ib-da-u₉ NG lú-kar 2 t. maškim-sù); r.XI:25 (3+3 t. lú-kar NG); 29 r.XV:16 (1 t. Ib-da-u₉ NG); 31 r.IV:22 (1 t. `À-bí lú-kar NG); r.IV:18 (1 t. kid-sag ká en NG); v.III:5 (3+3 t. LÚ×GÁNATENÙ NG); 34 r.IX:12 (1+1 t. 1 íb-lá ša-pi kb. 1 dib TAR kg. Ib-da-am TUŠ.LÚ×TIL NG); r.X:4 (1+1 t. Zi-ki-ra-a-bù NG); r.XI:18 (1+1 t. Ī-lum-ag NG); r.XII:22 (2+1 t. Ki-i-šar Gu-ud-D[a]-mu NG); v.XI:14' (1+1 t. In-gàr NG); 35 r.IV:15 ([...]) t. 1 íb×lá 1 mn. kb. 2 gú. kb. 1 gír mar-tu

³⁶¹ = MEE II, 29.

³⁶² = MEE II, 32.

³⁶³ = MEE II, 33.

³⁶⁴ = MEE II, 37.

³⁶⁵ = MEE II, 41.

kg. níg-ba *Dub-Da-mu* lú *I-ti-ig* in ud TUŠ.LÚ×TIL NG); **36** r.III':16 (1+1+1 t. *En-ne* NG); r.IV':1 (1+1 t. 10 geštugx-lá [...] *bu-DI* [...] NG); v.V:15 (4 t. gùn NG); **38** r.VII:18 (1 t. NG du *Ar-mi^{ki}*); r.IX:4 (1 t. lú-kar NG); **40**³⁶⁶ r.III:17 (1+1 t. *Za-zú* NG); r.IV:2 (1 t. *I-su-rúm* NG); r.VII:4 (1 t. *Ar-mi^{ki}* *In-gàr* NE-di NG); r.VII:7 (5 t. lú-kar NG níg-^rba¹ d^aAMA-ra d^aRa-sa-ap); v.I:2 (1+1 t. lú-kar NG kaskal é d^aÀ-da); v.IV:4 ([1+1] t. *I^r-ba-zí-nu* NG)

*ARET XV,2: 41*³⁶⁷ r.I:15 ([N t.] 1 'dib¹ kg. GÁ×LÁ 1 mn. kg. 4 kù-SAL 2 níg-anše-ak GÁ×LÁ 1 mn. kb. 'Zé¹-Ma-lik in ud TUŠ.LÚ×TIL NG); r.III:4 (1+1 t. 1 íb-lá kb. 1 gú. agr. kg. *I-bí-um* lú 'Γ-bí-iš in ud TUŠ.LÚ×TIL NG); r.III:13 (1+1+1+3 t. 1 gír mar-tu kg. *En-na* NG); r.IV:10 (1+1+1 t. Íl-ba-igi-du₈ 5 t. maškim-sù in ud kas₄-kas₄ NG); r.VI:9 (1+1+1 t. *Gul-lu* NG); r.XII:3 (4 t. *A-^rtum^{?1}* *En-na* NG); v.VIII:5' (1 KIN siki maškim *En-bù-uš-Li-im* hí-mu-DU dumu-nita NG); v.IX:6 (8 KIN siki maškim-maškim *Iš₁₁-a-II* šu-mu-tag₄ 'zú!(SAG)-rum¹ NG); **42** r.VI:14 (1+1 t. 'Γ-zí-[u]m šeš *I-bax-zí-nu* níg-AN.AN.AN.AN NG TIL); r.XI:3 (1+1+1 t. *I-bí-ù Mu-nu-ti-um^{ki}* níg-AN.AN.AN.AN NG TIL); **42** v.IX:7 (2 t. *Zi-ki-ra-a-bù* NG); **44** r.IX:5 (1+1+1 t. *A-tum* NG); r.IX:8 (2 t. *Ar-Zi-kir* NG); r.IX:12 (1 t. NG ir₁₁-ir₁₁ d^aRa-sa-ap); r.X:7 (1+1+1 t. *I-da-ni-ki-mu* NG); r.XI:10 (1 t. *Bù-da-II* kin₅-ak Ša-mu NG); v.II:4 (1+1+1 t. *Za-amí* NG); v.VI:13 (1+1 t. *A-a-da-ar* NG); **46** r.V:3 (1+1 t. *Ù-ti-mu* NG); **47** r.II:6 (3 gír mar-tu kg. *En-bù-Ma-lik* 'En¹-a-[mi]-ir [Pu]zur₄-ra-Ma-lik NG); r.XI:14 (1+1 t. lú-kar NG); r.XII:8 (1+1 t. *Ib-du-d^aRa-sa-ap mazalum* DU NG); v.V:11 (1+1+1 t. 1 íb-lá 10 kb. *A-i-bù Ma-nu-wa-ad^{ki}* 6 t. maškim-sù hí-mu-DU 6 guruš *Ma-ri^{ki}* *Kak-mi-um^{ki}* NG); v.V:15 (2 t. maškim *Si-dib* hí-mu-DU NG); **48** r.VI:6 (1+1 t. *Du-bí-Zi-kir* šu-mu-tag₄ kú NG); r.VII:17 (3+3 t. dumu-nita sub-sar NG); r.X:12 (1+1 t. giš-dug-DU NG); v.III:9 (1+1+1 t. *I-ga-Da-mu* dumu-nita en NG 2 t. maškim-sù šu-mu-tag₄ [...]]; v.V:7 (1 t. *A-a-šum* šu-mu-tag₄ gišMA×GÁNATen₄ NG); v.VI:8 (1+1 t. *Du-bí-šum* šu-mu-tag₄ kú NG); v.VII:6 (1 t. *I-zi-gú-ur* NG); **49** v.IX:20 (1 t. *I-da-ni-ki-mu* NG); v.X:5 (1 t. lú-kar NG); **52** r.V:8' (1+1+1 t. NG); r.VIII:8' (1+1+1 t. 1 giššilig 1 gír mar-[t]u *Ri-ti* dug-NI-si NG); r.XI:9' (1 t. NE-li šu-ba4-ti NG); v.II:2 (3+3 t. dumu-nita NG dub-sar); v.III:2 ([...] *Da-sa* NG giš-dug-du); **56** v.III:10' (1+1+1 t. 1 giššilig 1 gír mar-tu kb. *A-ba-ù* NG); v.IV:7 (1 t. Puzur₄-ra-Ma-lik šu-mu-tag₄ gišha-ra-nu NG); **57** r.VII:5 (1+1 t. níg-AN.AN.AN.AN *Kak-mi-um^{ki}* guruš NG TIL); **59** v.IX:4 (1 t. *A-da-ar* NG)

MEE II: 25 v.X:5 (15 siki na₄ *Bù-da-Ma-lik* wa *GIBIL-Ma-lik* wa *A-ti* lú-kar NG)

MEE VII: 27 r.IV:2 (2 gín-D. kg. *ni-zi-mu Ib-ga-II* NG); **29** r.VIII:4' ([...] in ud dumu-nita en NG al₆-ug₇ 'in¹ *Ga-ra-ma-an^{ki}* lú *Har-šúm^{ki}*)

MEE X: 21 r.XII:4 (1+1 t. *Wa-da-...* lú-kar NG); v.II:2 (1 t. *Bù-da-il* NG); **25** v.VI:6 (1+1 t. *maliktum* NG)

Ha-zu-wa-nu^{ki}

³⁶⁶ = *MEE X*, 24.

³⁶⁷ = *MEE X*, 26.

ARET XVI: 28 r.II:2 (Gàr-ra-mu^{ki} wa ugula-sù wa 3 uru^{ki} kur^{ki} wa ugula-sù Šu-a-gú^{ki} lú A-tar_x-Gú-nu wa ugula-sù NG wa ugula-sù Ša-ba-ha^{ki} wa ugula-sù I-za-ra-du^{ki} wa Wi-rí-gúm lú Kul-ba-an^{ki} ki A-a-su^{ki} ki A-mi-du^{<ki>} in Sa-zax^{ki} ki 'A5-a-bí-tum^{ki} ki A-sa-ra^{ki} ki Na-pa-ku-tu^{ki} lú níg-á-gá-II Da-mur-Li-im dumu-mí I-ri-ig-Da-mu dampingir)

Ha-su-wa-an^{ki}

ARET I: 31³⁶⁸ r.V:3 (1+1 t. 1 íb-lá-III dar túg sa₆ 1 íb-lá si-ti-dum gír kun kg. 1 gír mar-tu kg. 1 banšur kg. mu-DU en NG)

ARET III: 38 r.II:5' ([...]) [n+]20 gín-D. kb. 2 bu-DI dam A-'à-NE NG); 217 r.IV:1' ([...]) NG); 789 r.I:2' ([...]) en NG)

ARET IV: 16 r.V:5 (1+1 t. Ar-Zi-kir NG); r.VIII:6 (1 t. I-da-ni-ki-mu NG)

ARET VII: 10 v.IV:4 (12-½ mn. kb. šu-bal-ak 2-½ mn. kg. 2 mn. 15 kb. šu-bal-ak šú +ša-7 kg. ma-da-na simug UNKEN-ak gišMA×GÁNAtenu BAR.AN ù UNKEN-ak gišha-bù dRa-sa-ap Du-ni-ib^{ki} ù kešda íb-lá dumu-nita en NG 3 mn. ša-pi kb. gišúr 41 mn. šú +ša kb.); 16³⁶⁹ v.III:4 (9 gín-D. kb. níg-du₈ dumu-mí áš-ti NG níg-sa₁₀ I-da-Il Ma-ri^{ki})

ARET XII: 91 r.?I':3' ([...]) Ti-NI-n[u]^{ki} lú gur₈ NG); 210 r.III:4' (1+1+1 t. A-da-ar NG); r.IV:2 ([...]) NG); 807 v.?IX':1' ([...]) NG šu-mu-tag₄ kú); 923 v.III:2' ([...]) 'lú' [...] a NG); 972 r.III:2' ([...]) NG)

ARET XV,1: 3 r.VI:11 (1 t. 'x¹-bar-lum šu-mu-tag₄ gukkal-gukkal NG); 5 r.II:7 (1 t. maškim Ar-si-a-ha níg-AN.AN.AN NG TIL); r.III:7 (1 gír mar-tu kg. Za-a-mi dumu-nita en NG); 11 r.X:10 ([N] t. [...] lú-kar NG DU Ma-ri^{ki}); 13³⁷⁰ v.II:4 (2+2 t. En-a-mi-ir maškim-sù NG); 16 r.VI:12 (1 t. Mi-gi-Il NG); 21 r.VII:5 (1 t. ugula Ša-na-ru₁₂-gú^{ki} NG); r.XII:12 (1+1 t. 1 gó. agrgr. kg. maškim Gàr-da-um níg-AN.AN.AN NG DU Ar-mi-um^{ki} šu-du₈); v.III:2 (1 t. níg-AN.AN.AN NG šu-du₈ Ar-mi-um^{ki}); v.III:8 (1 gír mar-tu ti kg. 2 gó. agrgr. kg. A-a-da-ar NG šu-du₈ dumu-nita En-ki-iš-ar); 22 r.II:13 (1+1 t. NE-Ma-lik dumu-nita Ib-gi NG); 23 r.VII:8 (1+1+1 t. 1 íb-lá TAR.TAR kg. 1 gír mar-tu kg. níg-ba I-bí-um Ma-nu-ti-um^{ki} níg-AN.AN.AN Ma-nu-ti-um^{ki} 1 bád^{ki} NG TUM); r.XIII:4 (1+1+1 t. Iš-má-Da-mu lú A-da-mu in ud níg-AN.AN.AN TIL.TIL NG); v.III:5 (3+5 gún-gún NG); 28 r.IV:9 (1+1 t. 1 šu-kéšda Za-a-ne NG); r.VI:11 ([...]) [...] d]a-ri^{ki} hí-mu-DU 2 guruš NG); v.III:3 (1+1 t. hí-mu-DU dumu-nita en NG); v.VII:3 (2+2 t. Ar-mi-um^{ki} TIL NG); 33 r.IX:1 (1+1 t. A-da-si-in NG); 37 r.IV:2 (4+4¹ t. lú-kar NG DU Iš-má-Da-mu); r.IV:8 (1+1 t. A-su igi NG); r.VIII:1 (1 t. lú-kar NG); r.X:9 (1 t. Du-bí-ar G)

³⁶⁸ = MEE II, 5.

³⁶⁹ = MEE II, 43.

³⁷⁰ = MEE II, 41.

*ARET XV,2 : 41³⁷¹ r.XII:14 (1 t. *Gú-ù-su* NG); v.II:2' ([...]) 43 r.II:9 (1 t. *Bù-a-ru*₁₂ maškim *I-am-Da-mu* NG); r.XII:8 (1 t. TUŠ.LÚ×TIL *U₉-ba-u^{ki}* in NG)*

MEE VII: 46 r.VII:6 (1+1+1 t. mu-DU en NG)

MEE X: 23 r.VII:3 ([...] ḥi-mu-DU guruš-guruš NG)

MEE XII: 25 v.VIII:6 (ša-pi kb. *Iš-má-Il Ni-du-gán^{ki}* [...] sukkal NG)

Háb-rá^{ki}

Háb-rá^{ki}

ARET XIII: 8 r.V:1 ([ap al₆] NG wa al₆ 'x¹-x¹-mu^{ki} DU₆^{ki} [l]ú 'Hu¹-ra-zu^{ki} *Ti-ša-Li-im* di-ku₅ šu-mu-tag₄)

Hal-sum^{ki}

Hal-sum^{ki}

ARET I: 2 v.VII:4' ([...] 'Li¹-ma-d^d*Da-gan* *Ti-iš-ga-núm* 'A-ti-ir NG); **8³⁷²** v.IV:8' (2+2+2 t. *Ti-iš-ga-nu* 'A-ti-ir šeš *badalum* NG); **11** r.X:13 (1 t. NG); **13** r.IV:21 (1+1+1 t. 1 gú. kbg. šu+ša-2 *Li-ma-Da-gan* NG)

ARET III: 53 r.I:5' ([...] en wa *badalum* NG); **100** v.IV:6 (NE-di-NE-di *Sa-za_x^{ki}* in u₄ šu-du₈ *mi-nu* NG i-ti é *Ib-rí-um* šu-ba₄-ti); **199** v.I:3' (1+1+1 t. en NG *A-ag* [...]); **236** v.III:5' (2+2 t. NG); **345** r.III:10 ([...] t. en NG wa *badalum* *Li-ma-d^d*Da-gan** *Ti-iš-ga-núm* 'A-ti-ir NG *A-bir₆* *Ma-ri^{ki}* [...]); v.I:3 ([...] t. en NG wa *badalum* *Li-ma-d^d*Da-gan** *Ti-iš-ga-núm* 'A-ti-it NG *A-bir₆* *Ma-ri^{ki}* [...]); **377** r.III:5' (1 li ki NG); r.IV:7' (1 li ki NG); **458** v.III:4 (5+5+5 t. en NG wa *badalum* *Li-ma-d^d*Da-gan** *Ti-iš-ga-nu* 'A-ti-ir NG); v.III:10 (5+5+5 t. en NG wa *badalum* *Li-ma-d^d*Da-gan** *Ti-iš-ga-nu* 'A-ti-ir NG) **469** r.II:12 (1+1+1 t. šeš *badalum* NG); **868** r.II:6' ([...] *I-bí-Zi-kir* dumu-nita *Ib-rí-um* in u₄ TUŠ.LÚ NG); r.III:6' ([...] *Ib-dur-I-šar* lú *Du-da-ar* *sa-za_x^{ki}* šu-du₈ in NG)

ARET IV: 18 r.XIII:3 (1+1+1 t. 1 dib ša-pi *Hu-ḥa-da-nam^{ki}* NG)

ARET XII: 278 r.?I':4' ([...] TUŠ.LÚ×TIL in NG); **371** r.?II':4' (1+1 t. *Ša-nab-zu-gúm^{ki}* wa NG); **732** r.II':4' ([...] en *I-bí-Zi-kir* TUŠ.LÚ×TIL NG [...]); **883** r.I:5' ([...] gú. kb. NE-[x]-gi-[x] l[ú] *Bí[l-...]* šu-d[u₈] NG); **1112** r.I':3 ([...] *Ti-iš-ga-núm* 'A-ti-ir NG *A-bir₅* [*Ma-r*] *t^{ki}* [...]); **1400** r.X:5' ([...] *Sal-ba-[u^{ki}]* šu-du₈ in NG)

³⁷¹ = MEE X, 26.

³⁷² = MEE VII, 3.

ARET XIII: 9 v.VIII:5 ([DU.DU] si-in níg-kas₄ NG Ar-mi^{ki} Lam-mi^{ki} šu-ba₄-ti)

ARET XV,1: 9 v.I:8 (2+2 t. NG); 13³⁷³ r.VIII:3 (1+1 t. en NG 2+2+2 t. maškim-e-gi₄-sù); 27 r.IV:17 (1+1 t. NG); 34 r.II:5 (1+1+1 t. en NG); v.VII:2 ([N]+2+5 t. NG)

ARET XV,2: 47 v.IX:7 (1 t. NG)

ARET XVI: 22³⁷⁴ v.IV:15 (2 KU.TU DU^{ki} in ki NG wa hi-mu-DU 4 IGI.NITA-sù wa šu-du₈ IGI.NITA-IGI.NITA-sù wa i-na-sum si-in 2 TIL-sù)

MEE VII: 26 r.I:6 ([1+1+1] t. [x]-ša-um [...] -i^{ki} šu-du₈ [...] NG); r.III:9 (1+1+1 t. Si-gi lú A-gú-ra šu-du₈ NG); r.V:2 (1+1+1 t. Ba-^rx-x¹ A-^rba₄?¹-^rz¹i^{ki} šu-mu-tag₄ [igi]-du₈ guruš-guruš in níg-kas₄ NG)

MEE XII: 18 r.V:9 (3+3+3 t. ļgi wa Ma-si lú Da₅-da-ar wa Ru₁₂-si-a-hu lú Iš-má-Da-mu lú-kar A-da-bí-ig^{ki} ŠE.GI mi-nu NG); r.VI:5 (1+1+1 t. En-är-Da-mu dumu-ni[ta] Za-ba-rúm TUŠ.LÚ×TIL in NG); r.VII:4 (1+1+1 t. 2 gú. agrgr. kg. TAR-1 lú An-na-ah in-na-sum En-na-Il lú Ne-zí-ma-NI lú Ša-ba-ad [Sa-z]ax^{ki} šu-du₈ in NG); r.VIII:8 (1+1+1t. 2 gú. kb. kg šú+ša-1 Ib-dur-i-šar lú Du-da-ar Sa-zax^{ki} šu-du₈ in NG)

Hal-šum^{ki}

ARET XV,1: 17 r.III:9 (2 t. NG); 19 r.II:9 (1+1 t. I-šar NG)

ARET XV,2: 44 v.VII:12 (1 t. NG) 50 r.V:9 (1 t. NG)

HAR-ba-tum^{ki}

HAR-ba-ad^{ki}

ARET III: 243 r.I:2' ([...] [N+]1 t. NG 2 dug geštin mu-DU)

ARET XV,1: 23 v.IV:19 (1 t. níg-AN.AN.AN NG na-rú DU¹); 33 r.III:17 (1 t. ^rKA?-nu¹-ra-kur-kur NG)

ARET XV,2: 54 v.VI:15 (3 siki KIN Iš₁₁-ga-um ³à-ma-tum NG)

HAR-ba-du^{ki}

ARET II: 27 r.I:4 (1 li góána-ki NG)

ARET IV: 8 r.VIII:10 (2 t. Du-bù-hu-Ma-lik lú Ni-a-BE Za-zí lú ļr-da-Ma-lik šeš-II-ib kés-da in NG šu-ba₄-ti)

ARET XII: 427 r.I:6' ([...] [^rIr-]^raz¹-NI ^rA¹-za-g[i]-ir^[ki] Ti-[da-]na-^rù¹ A-te-[na-]ad^rki¹ In-ri-u[m] NG); 533 r.II':2' ([...] in NG); 769 v.I':2' ([...] i[n] NG)

HAR-ba-tum^{ki}

³⁷³ = MEE II, 41.

³⁷⁴ = ARET II, 29, = MEE VII, 42.

ARET I: 4 v.IX:16 (1+1+1 t. 1 dib 16 A-bù-uš-gú Zu-gú-lu^{ki} šu-ra in NG); 15³⁷⁵ v.I:4 (4+1+5+4+1 t. NG Si-nam^{ki} Ti-gi-na-u₉^{ki} nídba i-giš)

ARET III: 711 r.III:3' ([...] en NG 3+3+3 t. maškim-sù [...]); 719 r.V:7' ([...] En-na-ni- Il maškim Ir-NE šub NE si-in NG)

ARET IV: 2 r.IV:7 (2+2 t. ḫIr-am₆-gú-nu A-ru₁₂-lu^{ki} ḫA¹-zu-rí NG è ḫmi¹-nu Ar-mi^{ki})

ARET VIII: 534³⁷⁶ v.XIII:23' (16 kg. 1 dib 16 A-a-bù-uš!!-gú Zu-gú^{ki} šu-ra in NG)

ARET XII: 868 v.I':2 ([...] in NG); 934 r.V':4 (3+3+3 t. 2 NG 1 Ti-gi-na-u₉[^{ki}])

ARET XIII: 13 r.V:8 (ap NG in šu-šu-sù na-a-ma KÍD-sag-KÍD-sag)

Hu-ba-du^{ki}

Hu-ba-du^{ki}

ARET XIII: 14 v.IV:2' ([...] ḫI-[x] NG wa Ša-da-bù^{ki} [...]); 19 r.I:10 (wa è si-in NG); r.V:2 (wa gaba-ru Su-wa-ma-wa-ba-ar [si-in] NG)

Hu-ra-zu^{ki}

Hu-ra-zu^{ki}

ARET II: 27a r.II:1 (9 mi-at gána-ki NG wa Da-ma-rúm wa in-na-sum še-ba Ti-ša-Li-im)

ARET XIII: 8 r.V:6 ([ap al₆] NG wa al₆ ḫx¹-ᬁx¹-mu^{ki} du₆^{ki} [l]ú NG)

I-za-ra-du^{ki}

I-za-ra-du^{ki}

ARET XVI: 28 r.II:8 (Gàr-ra-mu^{ki} wa ugula-sù wa 3 uru^{ki} kur^{ki} wa ugula-sù Šu-a-gú^{ki} lú A-tar_x-Gú-nu wa ugula-sù Ha-zu-wa-nu^{ki} wa ugula-sù Ša-ba-ha^{ki} wa ugula-sù NG wa Wi-ri-gúm lú Kul-ba-an^{ki} ki A-a-su^{ki} ki A-mi-du<^{ki}> in Sa-za_x^{ki} ki ḫA₅-a-bí-tum^{ki} ki A-sa-ra^{ki} ki Na-pa-ku-tu^{ki} lú níg-á-gá-II Da-mur-Li-im dumu-mí I-ri-ig-Da-mu dampingir)

³⁷⁵ = MEE II, 2.

³⁷⁶ = MEE V, 14.

l-mar^{ki}

l-ma-ar^{ki}

ARET XII: 95 r.IV':3' (1+1 t. *Ib-Da-mu* NG)

ARET XV,1: 23 r.III:17 (1 t. *Ib-da-mu* en NG); **24** v.I:5 (1+1 t. *Du-bù-lu-ù* NG)

MEE X: 39 v.IV:3 (4 é-duru₅ [...] *na-se₁₁* nu-DU NG)

l-mar^{ki}

ARET I: 1 r.I:9 (1+1+1 t. en NG 2+2+2+ t. ábba-sú); v.VI:4 (1 t. 20 kb. 2 *b[u-DI]* i-giš-sag *Ti-ša-Li-im maliktum* NG); v.VII:18 (1+1+1 t. NG maškim-e-gi₄ *Ti-ša-Li-im si-in maliktum*); v.X:20 (1+1+1 t. *I-ti-dAš-dar* NG giš-dug-DU); **2** r.II:6 (1+1+1 t. en NG 2+[2]+2 t. ábba-sú); **3** r.II:9 (1+1+1 t. en NG 2+2+2 t. ábba-sú); **4** r.II:3 ([1]+1+1 t. en NG 2+2+2 t. ábba-sú); **5³⁷⁷** r.II:13 (1+1+1 t. en NG 4+4+4 t. ábba-sú); **6** r.II:10 [...] t. [en NG] [2+]2+4+4 t. ábba-sú NG); r.III:3 [...] t. [en NG] [2+]2+4+4 t. ábba-sú NG); **7³⁷⁸** r.II:9 (1+1+1 t. en NG 4+4+4 t. ábba-sú); **8³⁷⁹** r.VIII:3 (1+1+1 t. en NG 2+2+2 t. ábba-sú 12+12 t. nar-sú); v.I:13 (1+1+1 t. en NG *in gi₆-sá šu-ba4-ti*); v.XVI:15 (1+1+1 t. *Puzur₄-ra-a-hu* NG giš-dug-DU); **9** r.II:8 (1+1+1 t. en NG 1+1 t. ábba-sú); **10³⁸⁰** r.III:17 (3+3+6+6 t. en *Ra'-à-ag^{ki}* en *Du-lu^{ki}* en NG en *Bur-ma-an^{ki}* en *Lum-na-an^{ki}* en *Gàr-mu^{ki}* *Iš₁₁-ga-um* ugula *Kab-lu₅-ul^{ki}* šu-ba4-ti); r.VI:8 (1+1+1 t. *Wa-sum* NG); r.X:13 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ *Ha-ra-NE* en); v.X:8 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ gišMAXGÁNATENÚ); **15³⁸¹** r.X:15 (1+1 t. TAR kg. 2 *bu-DI* *Ti-šè-Li-im maliktum* NG); **16³⁸²** v.II:3 (1+1+1 t. *Bù-da-NI* NG šu-mu-tag₄ *Ra'-à-tum*); **32** r.II:7 (1 mn. kg. 1 dib en NG 10 kg. 1 dib ábba-sú)

ARET II: 15³⁸³ v.II:5 (1+1 t. *Puzur₄-ra-Ma-lik* NG šu-mu-tag₄ NE.É *maliktum*)

ARET III: 3 r.V:8' (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ LAK-727); **63** r.I:11 [...] t. en NG); **74** r.I:1' [...] NG [...]); **107** v.IV:2' (1+1+1+ [...] +1+1 t. NG *in ir-mi* šu-ba4-ti); **300** r.II:3' [...] 1+1 t. *Ba-lu-zú* ur_x NG [...]); **323** v.IV:10' (1 t. i-giš-sag *Ù-gú-ba* en *Kéš-Ma-lik* ugula ká *Kak-mi-um^{ki}* wa ká-sú TIL.TIL *in Má-NE^{ki}* lú NG šu-ba4-ti); **326** r.II:5' [...] 'šú+ša' gín-D. kg. 2 *bu-DI* níg-ba *Ti-ša'-Li-im maliktum* NG); **331** r.III:3' [...] *Ib-du-Ma-lik* šeš en NG); **439** r.II:4 (1+1+1 t. en NG); **440** v.VII:4 [...] nam-ku₅ é-dKU-ra NG *Lu-mu-na-an^{ki}*); **467** r.VI:14 (1 t. NG níg-AN|AN.AN|AN); v.III:9 (1+1+1 t. *A-sa-du* NG níg-AN|AN.AN|AN dam en [...]); **469** r.III:12 (1+1 t. *Puzur₄-ra-a-ba₄* GIŠ.GID.DU NG); **471** r.II:4 (1+1+1 t. *Ar-šum* NG); **522** r.II:1' [...] NG);

³⁷⁷ = MEE V, 10.

³⁷⁸ = MEE X, 14.

³⁷⁹ = MEE VII, 3.

³⁸⁰ = MEE II, 17.

³⁸¹ = MEE II, 2.

³⁸² = MEE II, 8.

³⁸³ = MEE VII, 20.

584 r.VIII:13' (1 t. AN.ŠÈ tûg-tûg en en NG); **659** r.I:2' ([...] Zé-bù NG hî-mu-DU); **673** r.II:4' ([...] t. dumu-nita en NG *in Maš-ga-du^{ki}* šu-ba4-ti); **730** v.II:9' (1 t. 2 *bu-DI* dumu-mí en NG *Da-r[a]-um^{ki}* šu-ba4-ti); **743** r.III:5' (1 t. za-ra-an maškim-sù NG); **797** r.II:1' ([...] NG); **861** r.III:5' (1+1+1 t. *Ar-šum* NG)

ARET IV: **3** r.III:7 (1+1+1 t. 1 dib šú+ša *En-na-NI* lú *Ar-šum* TUŠ.LÚ *Ba-ū^{ki}* lú NG); **4** ³⁸⁴r.IV:8 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ NE.É *malikturn*); **5** r.VIII:5 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ NE.É *malikturn*); **6** r.XI:5 (1+1+1 t. en NG); **7** r.VI:14 (1+1+1 t. *Íl-ba-sa-mu* 1+1+1 t. maškim-sù NG mu-DU níg-ki-za *Ru₁₂-zi-Da-mu* en NG lú tu-da *malikturn*); r.VII:2 (1+1+1 t. *Íl-ba-sa-mu* 1+1+1 t. maškim-sù NG mu-DU níg-ki-za *Ru₁₂-zi-Da-mu* en NG lú tu-da *malikturn*); **9** r.VI:11 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ NE.É *malikturn*); r.IX:2 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ NE.É áš-du *Ti-ša-Li-im*); **18** v.IX:8 (1+1+1 t. UR-ne NG); **19**³⁸⁵ r.X:13 (1+1+1 t. en NG); **20** r.IV:1 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ *mu-ḥu-du*); **23** r.VII:9' ([...] t. *Ir-NI-ba* NG šu-mu-tag₄ 'NE'.É); v.VIII:2 ([...] en NG é-⁴be *ga-na-na* šu-ba4-ti); v.VIII:8 (1+1 t. *Puzur₄-ra-Ma-lik* NG šu-ba4-ti); **24**³⁸⁶ r.I:4 ([1]+¹1+1 t. *Ru₁₂-zi-Da-mu* en NG)

ARET VIII: **521**³⁸⁷ r.II:9 (1 t. *Bil-za-NI* NG šu-mu-tag₄ NE.È en); **522**³⁸⁸ r.IX:17 (2+2+2 t. *Ti-la-NI A-da-bí-gu^{ki}* UR-NE NG); **524**³⁸⁹ r.VI:6; r.VI:9 (1+1+1 t. *Rí-i-Ma-lik* NG níg-AN|AN.AN|AN en NG *Mar-tu^{ki}* TIL *in kur^{ki}*); v.V:20 (2+2+2 t. en NG en *I-bu-ib^{ki}*); **525** ³⁹⁰v.V:15 (1+1+1 t. NG); **529**³⁹¹ r.XIII:7 (1+1+1 t. NG); v.VI:22 (3+3+3 t. en *Du-ub^{ki}* en NG en *Ra-’á-ag^{ki}*); v.VIII:19 (1+1+1 t. en NG); **533**³⁹² v.III:4 (9+9+9 t. 1 *Ra-’á-ag^{ki}* 2 *Bur-ma-an^{ki}* 2 NG 2 *Lum-na-an^{ki}* 2 *Gàr-mu^{ki}* 4+4+4 t. 4 maškim-sù); **540**³⁹³ v.II:11 (2 t. en NG *wa sumu-nita-sù* 3+3+3 t. ábba-sù [...]); v.II:19 ([...] *malikturn* NG *wa* 2 dumu-mí); v.VIII:11 (1+1+1 t. *Rí-i-Da-mu* dumu-nita en NG *in ’A-da-NI^{ki}* šu-ba4-ti); **541**³⁹⁴ r.III:5 (1+1+1 t. en NG 2+2+2 t. ábba-sù)

ARET IX: **74** r.II:4 (2 sìla NG); **81** r.II:3 (1 sìla NG); **82** r.I:8 (2 sìla NG)

ARET XII: **37** r.?II':4' ([...] nu₁₁[-za] 2 *sag-sù Ti-ša-Li-im malikturn* NG *Na-am-í-giš* šu-mu-tag₄ [...]'); **134** r.II:5' (1+1+1 t. en NG 1+1+1 t. maškim-sù); **136** v.VI':3' ([...] [*Ti-ša-L*]i-i[m] *malikturn* NG); **190** r.?II':1' ([...] ugula NG); **201** r.?I:2' ([...] dumu-nita en NG); **232** r.VII:4 ([...] [...]um dam en NG dumu-nita tu-da); **243** r.?I':16' (1 t. *Ha-na-ba-du* lú é en NG [...]); **333** r.?II':1' ([...] NG); **369** r.?II':5' (1+1 t.

³⁸⁴ = MEE II, 3.

³⁸⁵ = MEE VII, 24.

³⁸⁶ = MEE X, 30.

³⁸⁷ = MEE V, 1.

³⁸⁸ = MEE V, 2.

³⁸⁹ = MEE V, 4

³⁹⁰ = MEE V, 5.

³⁹¹ = MEE V, 9.

³⁹² = MEE V, 13.

³⁹³ = MEE V, 20.

³⁹⁴ = MEE V, 21.

Ru₁₂-zi-du-du NG); 382 r.?I':3' ([... t. Dam-da-II NG); 390 r.I:5' (1+1 t. Ru₁₂-zi-du-du NG šu-mu-tag₄ i-nun); 501 r.II':7' (1+1 t. 2 níg-lá-DU Za-ra-an NG); 506 r.I':4' ([... Na-am₆-Da-mu en NG É×PAP [...]]); 572 r.II':6' (1+1 t. Za-ra-nu 'x¹ NG [...]); 613 r.II':5' [...] t. 4 geštug_x-lá 2 kg. Rí-i-Da-mu en NG 1 dumu-nita en 'Ra¹-'à-'ag^{1ki} [...]); 686 r.II':5' (1+1 t. NG šu-mu-tag₄); 688 r.I':3' ([... [Ti-ša-Li-i]m maliktum NG [...]]; 689 r.I:3' ([... Ti-[ša-]Li-[im] maliktum NG); 750 v.II':3' ([... 2+2 t. en NG en Du-ub^{ki} en Gàr-mu^{ki}); 814 v.III:8 (7 kb. [ša-p]i '45¹ lú Šè-NI-LUM al₆ A-ga-da NG wa [...]]; 961 v.I:3' (1+1+1 t. en NG); 962 r.II':3' ([... [Ti-ša-Li]-'im¹ maliktum NG lú i-til mi-nu ^dAMA-ra 'À-da-NI^{ki}); 970 r.II':4' ([... kù 3 t. šu-du₈ NG); 1100 r.I':3' ([... [...] NI Ba-da NG [...]]; 1233 r.?VI':1' ([... NG); 1299 r.?I':2' ([... Ib-hur-II NG [...]]; 1300 r.?I':3' ([... 1 t. Wa-da-ra-im NG [...]]; 1302 r.?III':2' ([... 'en¹ NG é ^dAš-dar i-til); 1386 r.I':2' ([... [l]ú níg-sikil NG [...]]; 1408 v.II:2 ([... en NG); 1416 r.I:6' (1+1 Ù-zu ur₄ NG)

ARET XIII: 4 r.IV:14 (ù NG ù La-la-bu₁₆-um^{ki} ù Ga-nu-um Ib-la^{ki} Iš-dub-šar lugal Ma-ri^{ki} àga-kár!(ŠÈ)); r.V:8 (in NG ù in La-la-bu₁₆-um^{ki} du₆-SAR gar); v.I:5 (ù NG TUM×SAL du₆-SAR gar Ib-lul-II lugal Ma-ri^{ki}); 7 r.IV:1; r.V:1 (ap na-se₁₁ na-se₁₁ NG lú 2 šu Ti-ša-Li-im áš-da en di-ku₅ di-ku₅ al₆-ma ga-ma-lum NG al₆-tuš); 8 r.III:2 (ap su-ma si-mi Ti-ša-[Li-i]m [en] in-na-sum NG [k]ú níg-sa₁₀ ní-s[a₁₀] in [2 šu Ti-ša-Li-im]); r.III:10 (ap níg-sa₁₀ níg-sa₁₀ NG ša-du [...] al₆-gír-šum Gú-ra-[r]a-bal_x^{ki} [...] in 2 šu Ti-[ša]-L[i-im]); 14 r.XI:18' ([N na-se₁₁] A-la-ga^{ki} in Ša-NE-u₄^{ki} sa-gáz 2 na-se₁₁ Kab-lus-ul^{ki} in Zà[r]-'da¹-mu^{ki} sa-gáz 1 na-se₁₁ 'A5-a-ra-bí-gú^{ki} 1 gír mar-tu-sù kg. in NE-a-lu^{ki} sa-gáz Dur-ti NG [...]]; r.XII:5' (níg-sa₁₀ Murgu^{ki} NG áš-da Ib-la^{ki} še); r.XII:11' (en-ma Dur-ti NG 'a₅-na ugula)

ARET XV,1: 14 r.VIII:1 (1+ t. 1 mn. šu+ša gín-D. kb. i-giš-sag maliktum NG 1 t. Ma-ri^{ki} dumu-nita-sù KA-SU šu-mu-tag₄); r.XI:10 (1 t. NG dumu-nita In-Da-mu); 15 r.V:14 (1+1 t. NG); 19 v.V:9 (1+1 t. Ib-Da-mu NG); 21 r.II:9 (1+1 t. Ib-Da-mu en NG); 28 r.X:14 (1 t. NG); 37 v.III:3 (1+1+1 t. en NG); 40³⁹⁵ r.XI:5 (1+1+1 t. en NG 1+1 t. maškim-sù); v.II:13' (1+1+1 t. NG)

ARET XV,2: 45 r.V:1 (3+3+3 t. 3 dè-li zabar 3 en Lu-mu-na-an^{ki} NG Gàr-mi-um^{ki} šu-mu-tag₄ KA-du In-Ma-lik I-HAR-Da-mu); 46 r.IV:11 (1 ib-lá GÁ×LÁ TAR kg. EN-mar ugula NG); 49 r.XI:8 (1+1+1 t. Lá-da 1+1 t. maškim-sù NG); 59 r.IV:12 (1+1+1 t. en NG 5+5 t. maškim-sù)

ARET XVI: 9 r.III:2 (wa kb. en Ra-'à-ag^{ki} kb. en NG an-da nam-ku₅ su-nu-du še-SAG! (KA)×HA-mul wa lul-gu-ak)

MEE II: 12 r.V:11 (50 gín-D. kg. dib TAR kg. 1 íb-lá En-mar ugula NG); 25 r.II:7 (1+1 t. Dam-da-II ugula NG); 40 r.X:9 (1 t. 2 bu-DI kg. Ti-ša-Li-im maliktum NG lú i-ti níg-kas₄ Ib-al₆^{ki})

MEE VII: 14 r.VII:10 (1++1 t. Šur_x-si dumu-nita en NG); r.VIII:10 (1+1 t. En-na-NI NG šu-mu-tag₄ NE.É en); 26 r.V:5 (1 t. en NG); 34 v.VI:2 (TAR kb. 2 bu-DI 'Ti¹-ša-[Li-im] maliktum NG in ud DU.DU mi-nu 'À-da-NI^{ki}); v.IX:32 (šu+ša gín-D. kb. 2 bu-DI Ti-ša-

³⁹⁵ = MEE X, 24.

Li-im maliktum NG in ud DU.DU mi-nu Ni-ab^{ki} si-in Sa-za_x^{ki}); v.XXII:11' (1 mn. 10 kb. níg-sa₁₀ gír mar-tu kg. en NG *Ib-rí-um šu-mu-tag₄*); **35** r.VIII:6 (2+2+2 t. *Ib-hur-ni wa Daš-ni* NG); **50** r.I:3 (1+1+1 t. lú en NG); r.II:12 (1+1 t. maškim *Ti-ša-Li-im maliktum* NG níg-AN|AN.AN NE.É); v.III:2 (1+1 t. *En-na-NI* NG šu-mu-tag₄ NE.É *in Du-si-gú^{ki} šu-ba4-ti*)

*MEE X: 2 r.IX:9 (5+5+5 t. NE-di NG); 20 r.XVI:24 (1 gín-D. kb. nu₁₁-za 1 zà 1 gišgígir-2 en NG); 21 r.XII:12 (4 t. NE-di NG); 29 r.XXII:28 (šú+ša gín-D. kb. 2 bu-DI 10 gín-D. kb. šu-bal-ak 2 gín-D. kg. nu-za₁₁ 2 sag-sù *Ti-ša-Li-im maliktum* NG); 38 v.VII:9' (AN.ŠÈ.GÚ 32 na-se₁₁ a-ur₄ NG lú nu DU.DU *si-in A-la-ga^{ki}*); v.IX:6 (šu-nígin 1 *mi-at* 70 na-se₁₁ na-se₁₁ *Ib-la^{ki} wa Sa-za_x^{ki} wa* NG [nu DU.DU] *si-in A-la-ga^{ki}*)*

*MEE XII: 3 v.VI:11 (1+1+1 t. mu-DU en NG); 5 r.IX:26 (2 udu en NG); 35 r.II:30 (šú+ša gín-D. kb. 2 bu-DI 10 gín-D. kb. šu-bal-ak 2 gín-D. kg. nu₁₁-za 2 sag-sù i-giš-sag *Ti-ša-Li-im maliktum* NG lú ug₇ *Daš-má-dUtu*); 36 r.I:15 (10 gín-D. kb. 1 bu-DI dumu-mí en NG *si-in* É×PAP); r.II:14 (TAR kb. 2 bu-DI 12 gín-D. kb. šu-bal-ak 3 gín-D. kg. nu₁₁-za 2-sag-sù i¹-giš-sag *maliktum* NG lú úš dumu-mí-sù); r.XV:20 (ša-pi gín-D kb. 2 bu-DI 16 gín-D. kb. šu-bal-ak 4 gín-D. kg. nu₁₁-za 2-sag-sù *Ti-ša-Li-im maliktum* NG in 'A-da-Ni^{ki} lú dAMA-ra šu-ba4-ti); r.XVIII:3 (TAR kb. 2 bu-DI 12 gín-D. kb. šu-bal-ak 3 gín-d. kg. nu₁₁-za 2-sag-sù *Ti-ša-Li-im maliktum* NG in u₄ *Ti-iš-te-Da-mu tu-da*); v.XXI:2 (ša-pi gín-D. kb. 1 bu-DI 16 gín-D. kb. šu-bal-ak 4 gín-D. kg. nu₁₁-za 2-sag-sù *Ti-ša-Li-im maliktum* NG *si-in* É×PAP); 37 v.XVIII:41 (ša-pi gín-D. kb. 1 bu-DI 16 gín-D. kb. šu-bal-ak 4 gín-D. kg. nu₁₁-za 2-sag-sù *Ti-ša-Li-im maliktum* NG in u₄ al₆-tuš-sù in-na-sum dumu-nita-dumu-nita *I-bí-Zi-kir*)*

Ib-al₆^{ki}

Ib-al₆^{ki}

*ARET I: 1 r.VIII:4 (4+4+8+4+4 t. NG); 3 r.IX:4 ([4+4+8+4+4 t.] NG); 4 v.V:6 (4+4+8+4+4 t. NG); v.VII:19 (5+[5+5]+5 t. libir-rá kaskal-kaskal NG); 5 r.XI:9 (3+3+3 t. NG lú edin^{ki}); r.XI:15 (8+8+8 NG lú pa₅); 6 v.IX:8 (1 t. 1 gišti NG); 7³⁹⁶ v.X:7' ([...] 3 t. *Su-m[a-x] Iš-la-NI En-na-NI-NI* lú-kar edin lú NG); v.XII:1 (2+2+2 t. 2 maškim-sù NG šu-du₈ in KÉŠ-bù^{ki} in *A-NI-la-du^{ki}* šu-ba4-ti); 8³⁹⁷ r.X:11 (11+11+11 t. ugula NG); 12³⁹⁸ r.I:5 (2+2 t. 'A¹-rí-hi-II wa I-lum-à-bí 1 ugula 2+10 t. maškim-maškim-sù šu-mu-tag₄ gišgu-kak-gíd); r.II:6 (1+1+1+1 gír mar-tu zú šú+ša gín-D. an-na *A-ti-an* en NG 1+1 t. dumu-nita-sù); r.III:1 (1+1+1 t. *Na-zú-ù* NG *En-na-Ma-lik* šu-mu-tag₄); 14³⁹⁹ r.VII:13 (2 t. NG maškim *Na-zú-ù* šu-mu-tag₄ gaba udu en); v.V:6*

³⁹⁶ = MEE X, 14.

³⁹⁷ = MEE VII, 3.

³⁹⁸ = MEE II, 21.

³⁹⁹ = MEE II, 20.

(1 t. *Ku-tu* NG šu-mu-tag₄ geštin gibil); **17⁴⁰⁰** r.VII:13 (4+4 t. *Bu₁₄-ga-du wa A-ba-nu wa I-ga-Li-im wa* 1 dumu-nita *Na-zú-ù* NG 2 t. maškim-sù); r.VIII:17 (1 t. *Da-na-II* NG); v.IX:4 (7+7 t. 7 gír mar-tu zú-ak nu-du₁₁ DU.DU NG)

ARET III: **9** r.I:1' ([...]) NG; **14** v.I:2 (*A-ga-Li-im* ugula NG hi-mu-[DU] [...]); **31** r.V:2' (5 t. 2 gú. agrgr. kg. šu-du₈ *Na-zú-ù* NG); **44** r.I:1' ([...]) NG; **60** r.VIII:1' ([...]) NG; **185** r.VI:7' (3 gín-D. kg. 2 geštug_x-lá *Ra-i-zu* níg-AN|AN.AN|AN *Dur-du^{ki}* lú NG šu-ba₄-ti *maliktum* in-na-sum); **207** r.II:3' (1+2 t. NG); **243** r.III:4' (2+2 t. NG); **273** r.II:1' ([...]) NG; **322** r.II:2' ([...]) *Da-na-II* NG in *Bar-ga-u₉^{ki}* šu-ba₄-ti<-ki>); **335** r.IV:2 (2 t. 1 tún urudu NG); **404** r.IV:3' (1+1+1 t. *A-ba-Il* ugula NG i-giš-^rsag¹); **420** r.II:3' ([...]-DU NG); **441** v.II:5' ([...]) *La-a^{!!} Ib-[?]à En-sa-gi-su I-ga-Li-im* ugula NG); **458** r.I:4' (6+5+9+9 t. ugula NG); **459** v.II:19 (1+1+1 t. dumu-nita *A-a-lu* NG in *Am₆-ma-šu^{!!ki}* šu-ba₄-ti); **469** r.IV:11 (1+1+1 t. *Rí-ba^{!!}-du* ugula NG); **471** r.VII:2 ([...-r]_a ugula NG); **500** r.III:3' (1 t. NG [...]); **511** r.I:2' ([...]) NG [...]); **562** r.VII:4' (1 t. [...]gi- [...] maškim *Iš₁₁-a-Ma-lik* ugula NG šu-mu-tag₄ geštin gibil *wa* giš-še-geštin [...]); **577** r.II:2' ([... m]aškim-sù NG); **588** r.III:4' (1+1+1 t. *I-rí-hi-NI* NG hi-mu-DU 4 gu₄ 4+4+4 t. maškim-sù šu-du₈ in *A-ma-šu^{ki}* šu-ba₄-ti [...]); **630** r.II:6' ([...]) in giškiri₆ NI.PI šú+ša gín-D. an-na *I-ti-dingir* NG *En-na-Ma-lik* šu-mu-tag₄); **746** r.II:3' (1+1+1 t. *Na-zú-ù* NG); **805** r.I:3' ([...]) maškim *I-ga-Li-im* NG); **830** r.I:3' ([...]) *A-ba-Il wa* ugula-ugula NG [...]); **860** v.IV:3 ([...]) i-giš-sag *Rí-ba-du* NG 1+[...] t. ^rmaškim^l-sù); **862** r.I:1' ([...]) NG in níg-kas₄ [...]); **937** r.II:14' (3 t. dumu-nita *I-ti-A-gú* šu-i *Du-si* NG lú *Da-zi-ad^{!!ki}* [...] 20 šu-kešda hi-mu-DU *ma-ri^{ki}* *I-b[i]-Zi-[kir]*); **952** r.II:2' ([...]) NG *Na-zi-a* é *Gur-du* [...])

ARET IV: **1** v.V:1 (4+5+4+5+4+5 ugula NG); v.V:3 (1+1+1+1+1++1 NG lú edin); **3** v.VI:7 (2+2+2 t. *Ar-si-a-hu Ar-ha-du^{ki}* *I-gi-NI* NG); **6** r.VI:12 (5+5+5+5 *A-ba-NI* *Ir-hi-NI* *Ir-a-NI* *Rí-bad* *Ip-dur-NI* EN-gi-lum *Ib-[?]à Ra-ù* *I-ti-lu* *Mar-za-NI* ugula-ugula NG); **9** r.VI:3 (1+1+3+1+2 t. *À-rí-zu^{ki}* lú NG lú eden); **12** r.II:5 (7+3 NG hi-^rmu¹-DU 4 gu₄); r.IX:17 (1+1+ t. maškim *Na-bu₁₄-ù* NG); v.I:9 (1+1+1 t. *Nab-ha-Il* maškim *Na-bu₁₄-ù* NG šu-du₈ in *il-PI-um^{ki}*); **13** v.III:17 (1 t. maškim *Na-bu₁₄-ù* NG); **16** r.IV:20 (1 t. NG); **17** v.V:9 (10+2+2+^r10¹ t. NG hi-mu-DU kas₄-kas₄ *Du-ne-ib^{ki}*); **23** r.VI:7' ([...]) [Ku]m-da-ba-an *En-na-Ma-lik* Sa-za_x^{ki} 2 KUL-ba-an^{ki} 2 ^rNu[?]-ga-mu^{ki} 2 *Ig-du-lu^{ki}* NG [...]ki [giš-du]g-DU); **24⁴⁰¹** r.X:7 (3 t. 1 na-s[e₁₁?] wa 2 dam zu₅-a NG)

ARET VII: **130** v.I:1 (1+1 t. *Za-ù-su Ir-ib-a-hu* NG)

ARET VIII: **521⁴⁰²** v.IX:6 (1+1+1 t. 1 gú agr. kg. ab-si-II NG TUŠ.LÚ×TIL); **524⁴⁰³** r.I:10 (1+1+1 t. *Ti-sum-tu* NG); r.I:15; r.I:18 (4+4+4 t. *Ig-la-Li-im* *Da-a-NI-lu* *A-ma-du* NG *À-rí-šu* *À-rí-zu^{ki}* lú NG); r.X:12 (1+1+1 t. 1 gú. *sa-ha-wa-II* NI-bù-ul-NI *Da-rí-ib^{ki}* al₆-tuš áš-da *I-rí-hi-NI* NG); r.XIII:20 (2+2+2 t. NI-ba-mu NG *Mi-sa-lu* *Ar-ha-du^{ki}*);

⁴⁰⁰ = MEE II, 22.

⁴⁰¹ = MEE X, 30.

⁴⁰² = MEE V, 1

⁴⁰³ = MEE V, 4.

527⁴⁰⁴ r.X:23 (4+4+4 t. *Sa-u₉* *Du-lu^{ki}* *Ni-ba-NI Ar-ħa-du^{ki}* an-tuš *Du-si-Li-im* NG); r.XII:31 (5+5+5 t. *Iš-la-ni Zu-ba Ḥu-ti-mu^{ki}* *Ti-la-NI Dab₆-nu-gú^{ki}* šu-du₈ in *Mar-tu^{ki}* *I-mi-iš-Li-im Na-mu-du* NG); v.III:30 (2+2+2 t. *A-mi-iš-Li-im KA-DU-KU-tu Zu-du^{ki}* lú NG); v.VIII:16 (1+1+1 t. *Mi-sa-lu* NG); v.IX:1 (2+2+2 t. NG lú edin^{ki}); **531⁴⁰⁵** r.VII:9 (3+3+3 t. NG lú edin^{ki}); r.VII:16 (8+[8+]8 t. NG lú [pas]); r.VII:27 (6+6+6 t. *Ma-sa-nu^{ki}* *’A-ma-li-im^{ki}* *I-ti-ū^{ki}* *A-’ā-ga-’KU^{ki}* *’A-za^{ki}* *A-da-ad-du^{!!ki}* NG); r.VIII:3 (1 t. *Ba-ha-NI* NG); r.VIII:6 (1+1+1 t. *I-gi-NI* NG šu-du₈); v.II:20 (2+2+2 t. *Iš₁₁-gi-ba-ír* maškim *Ir-ti* níg-AN|AN.AN|AN NG TIL wa *Puzur₄-dŠa-ma-gan I-gu-[...]*); **533⁴⁰⁶** r.IX:11 (6+7+7 t. NG šu-du₈-šu-du₈); **534⁴⁰⁷** r.IV:4' (2-½ gín-D. kb. šir-za 1 gír mar-tu NG [...]); r.V:4' ([...] tún-še udu-udu *Pi-za-ru₁₂ki* 1 NG); **539⁴⁰⁸** v.VIII:16' (4 kg. šir-za-sù *Du-bí-Zi-kir* maškim *’A-gu-LUM TUŠ.LÚ* in NG)

ARET IX: **26** v.II:6 (1 pisan bappir Kiš^{ki} wa NG 10 gišASAR); v.III:10 (4 ninda-sig₁₅ Kiš^{ki} NG); **67** v.I:5 (šu-nígin 58 ½ *gú-bar* GIŠGAL-titab šu-ba₄-ti *Sa-za_xki* wa NG 20 u₄ iti ^d*A-dam-ma-um*)

ARET XII: **57** r.?I':2' ([...] *Zu-ga-du* NG); **138** r.?I':3' ([...-]na-’tu^{?1} *mazalum* NG in *’A-da-Nl^{ki}* šu-ba₄-ti); **211** r.?III':3' ([...] 1 gír mar-tu zú kg. en NG); r.?III':7' (1+1 t. maškim *A-ba-an* NG [...]); **232** r.XI:15 (1 t. *ni-ba-II* maškim *Rí-ba-du* NG šu-du₈ [...]); **262** r.?I':1' ([...] NG è *Ma-lik-ma-su^{ki}*); **265** r.?II':3' ([...] wa *Rí-ba-du* NG [...]); **282** r.?II':2' ([...] ’*T*-[*ti*]-*Ga-[mi-]iš* NG maškim *Ir-am₆-Ma-lik* [...]); **302** v.II:9 (1+1+1 t. 2 *gú*. agrgr. kg. dumu-nita *Du-bù-uš-Da-mu* NG); **330** r.?I':3' ([...] t. *[A]l₆-rí* [l]ú NG [...]); **366** r.IV':4' ([...] ’*l*¹ t. NI-AN en NG); **465** r.I':3' ([...] 6 t. šu-du₈ NG)

ARET XIII: **11** r.I:2 (mah-mah NG *’a₅-na* en *Ma-nu-wa-du^{ki}*); r.III:7 (wa i-na-sum en *Ga-’kam₄ki*); v.VI:7 (*me-na-a an-da ba šu-du-mu* NG *an-da*); v.VI:13 (*an-na* en NG *na-se₁₁ na-se₁₁ Da-mu^{ki}*); **13** r.I:3 (^{dub¹} *’ù¹-su-rí* NG); v.II:9 (wa KA.UNKEN ugula-ugula NG igi-du in *Bu-sa^{ki}* *ba-ma-a i-bí-ra-an a*)

ARET XV,1: **4** r.VI:11' (2+2+2 t. NG) r.VII:12 ([N] t. NG šu-mu-tag₄ si-am gišiš₁₁ *ar-gi-im* 1 t. maškim-sù); r.IX:5 (1 t. *I-rí-iš-zé* be-kaskal-kaskal); v.IV:7 ([1+]’*l*¹ t. *Da-mu* en NG); **6⁴⁰⁹** v.III:8 (3+3 t. 1 gír mar-tu-zú NG); **7⁴¹⁰** r.I:4; r.II:3 (2+2+2 t. 2 íb-lá GÁ×LÁ 1 mn. kb. 4 *gú*. GÁ×LÁ 1 mn. šú+ša gín-D. kb. GÁ×LÁ 16 gín-D. kg. *Ir-ib-NI Ga-la-ku^{ki}* ugula NG 6+6+6+19+19 t. maškim-sù NG in ud nam-ku₅ é ^dKU-ra); **9⁴¹¹** r.I:5 (2+2+2 t. *Ga-la-mu-ud* ù *I-rí-ib-II* ugula NG 40+2 t. maškim-sù); r.I:10 (1 *mi-at* 25 siki na₄ ú-íla NG hí-mu-DU 1 *mi-at* 60 gišti-ḥAR 1 *mi-at* gišgu-gíd-si 7 gu₄); r.X:17;

⁴⁰⁴ = MEE V, 7.

⁴⁰⁵ = MEE V, 11.

⁴⁰⁶ = MEE V, 13.

⁴⁰⁷ = MEE V, 14.

⁴⁰⁸ = MEE V, 19

⁴⁰⁹ = MEE II, 29.

⁴¹⁰ = MEE II, 32.

⁴¹¹ = MEE II, 33.

r.XI:2 (1 *dè-li* zabar níg-ba ^d*Ga-mi-iš* NG 6 t. pa4-šeš-pa4-šeš-sù NG); v.VII:3 (1 *mi-at* 25 siki na4 NG ú-íla gišti-HAR); **10**⁴¹² r.X:12 (1+1 t. 1 íb-lá 1 gír-kun GÁ×LÁ šú+ša 5 gín-D. kb. TUŠ.LÚ×TIL 5 t. šu-du8 NG); v.II:1 (2 t. NG šu-mu-tag₄ gišban-gišban); **11** r.XI:13 (4+3 t. NG); v.I:10 (1+1+1 t. *I-ti-a-nu* NG 1+1 t. maškim-sù); **12** v.IX:8 (2 KIN siki kin-ak gišti NG); **13** r.X:5 (1 t. NG); **14** r.XII:11 (2 t. NG); **15** v.II:2 (7+3+1+2 t. šu-du8 NG dub kas₄-kas₄ *Ir-PÉŠki*); **16** r.XI:8 (6+6 t. NG); v.VI:7 (2+1 t. 1 tún-tur 19 urudu NG); **19** r.XI:14 (1+1+1 t. 5 mn. agrgr. 1 gír mar-tu-zú [kg.[?]] TAR 8 an-na *Na-du-ru*₁₂ šeš *Na-bu*₁₄-ù 1+9 t. maškim-sù NG); v.IV:5 (1 t. NG šu-mu-tag₄ gišban); **20** r.VII:2 (2+2+[1?]+2 t. [maš]kim [*Na*]-*bu*₁₄-ù]); r.VII:9 (5 gír 5 *zi-bar* zabar 1 mn. TAR ⁴¹[+2] kb. ¹šú+ša¹ an-[na] šu-mu-tag₄ *Na-bu*₁₄-ù ¹en¹ NG); v.IX:12 (2 KIN siki *Za-lu-mu* NG); v.IX:17 (5 KIN siki NG mu-DU gišban); **21** r.VII:2 (2 t. NG); r.IX:7 (1 t. NG šu-mu-tag₄ 5 gišban 10 gišti); **22** r.III:13 (2 t. NG šu-mu-tag₄ gišban gišti maškim *I-ti-II*); r.V:11 (1 t. NG al₆-du₁₁-ga ^d*Ga-mi-iš Das-rímki*); v.IV:10 (2+2 t. NG); v.IV:13 (1 gír mar-tu-hul *Za-lu-mu* NG); **23** r.VII:10 (2 t. NG); **24** v.III:8 (5+5 t. NG); **25** r.III:4 (2 t. NG šu-mu-tag₄ 1 gu₄ en); **31** v.II:8 ([N] t. NG); v.VI:9 (1+1 t. NG); v.VIII:13 (2+10+10+2 t. ugula NG *En-bù-uš-Li-im* šu-ba4-ti); **32** r.VI:18 (1 t. *Iš*₁₁-^a₁-*Da-mu* šu-du8 más NG); r.XIII:2 (4 t. NG; v.III:4 (1 t. *Na-bù* 3 t. maškim:e-gi₄-sù NG); **33** r.VII:8 (2 t. NG); r.VII:11 (1+1+1 t. *Na-zú-ù* ugula NG); v.VI:4 (1+1+1 t. *Il-Il* 25 t. maškim-sù NG); **34** r.VI:8 (11+1+11 t. šu-du8 NG); v.I:8 (2+2+2 t. 2 íb-lá 1 mn. kb. 4 gú. agrgr. kg. *Mi-la-ba-nu* Puzur₄-NI 13 t. maškim-sù NG); v.II:14 (1+1 t. NG); v.V:10 (4 gú. ša-pi kb. kg. *Ir-ib-NI* NG); **35** v.I:7 (2 t. NG); **36** v.IV:5 (1+1 t. NG); **38** r.VII:7 (2 t. NG); **40**⁴¹³ v.IV:8 (1 t. NG)

ARET XV,2: **42** b.s.:6 (1 gír mar-tu NG); **45** r.XII:6 (2+2 t. Ni-*Da-mu En-’à-Da-mu* šu-mu-tag₄ KA NG 23 t. šu-du8 maškim-sù); v.V:4 (1+¹+1 1 íb-lá zabar šu-du8 NG); **46** r.XI:2 (2+1+2 t. šu-du8 NG); v.VII:15 (2+2 t. NG); **47** r.III:10 (5+1+5 t. šu-du8 NG); v.IV:1 (3 t. NG); v.VII:6 (2+2+1+6 t. 1 gú. agrgr. kg. NG šu-du8); **50** r.III:20 (2 t. *Za-lu-mu A-bí-lu* šu-mu-tag₄ 1 mn. an-na *Nu-zú-ù* NG); r.III:18 (2 t. NG šu-mu-tag₄ 20 gišti 2 gišban); r.V:11 (5 t. NG); **54** r.VII:6 (1+1+²1 t. NG); **59** v.III:3' (1+1 t. NG 1 t. maškim-sù); v.VI:14 (1+1+1 t. *Na-zú-ù* NG 2+1 t. maškim-sù)

ARET XVI: **7** v.II:3 ([...] [...]]-*ma?* [da]-sa-[da]-an *an-da* Mar-tu^{ki} àga-kár'(TÚG) udu NG lú eden^{ki})

MEE II: **25** v.IV:10 (1+2+2 t. NG šu-mu-tag₄ giš-gu-kak-gíd); v.VIII:2 (3+3 t. *Ir-a A-da-[x] U-ti-mu* NG šu-mu-tag₄ giš-gu-kak-gíd); **39** r.VI:11 (1+3+4+4+3+4 t. *Iš*₁₁-*ma-NI A-za-la-Il Íb-lu Hal-da-NI Kas-ba-NI A-mu-*^d*Ga-mi-iš [U]š-mi-NI* ugula-ugula *Wa-za-ru*₁₂^{ki} lú NG); **40** r.X:9 (1 t. 2 *bu-DI* kg. *Ti-ša-Li-im maliktum I-mar*^{ki} lú ití níg-kas₄ NG)

MEE X: **3** r.XI:7 (1+1+1 t. dumu-nita *Zú-ga-du* ugula-ugula NG *in Ga-ra-ma-an*^{ki} šu-ba4-ti); **25** v.I:2 (1+1 t. *A-ba*₄-*Il* NG giš-dug-DU); v.III:6 (2+2 t. NG); v.IV:14 (1 t.

⁴¹² = MEE II, 37.

⁴¹³ = MEE X, 24.

maškim *A-ba₄-Il NG*); **43** r.II:3 (3 *li-im* 2 *mi-at na-se₁₁* TIL *Ba-da-nu^{ki} wa Ma-sa-nu^{ki}* lú NG iti *Ig-za*)

MEE VII: 23 r.V:13 (1+1+1 t. 1 dib ša-pi *Bù-ar* maškim *En-ár-Ar-mi^{ki}* TUŠ.LÚ *in NG*); **34** v.VIII:24 (10 gín-D. an-na RU *si-in* 1 mn. 10 gín-D. agrgr. kin-ak 3 gír mar-tu ugula NG DU.DU *Du-gú-ra-su^{ki}* šu-mu-tag₄ šú+ša [...] mn. kb. níg-kas₄-sù); **40** v.VI:12 (12 gír mar-tu *ga-me-ù* kb. i-na-sum *Ir-sa-bar-ru₁₂* 7 gír mar-tu [*ga-me-ù*] kb. *A-mu-du Rí-tum Šu-Ma-lik Ma-ra-ba-du^{ki}* *Ib-hur-ni A-i-du^{ki}* *Iš-la-NI Má-NE^{ki}* lú *Ig-du-lu^{ki}* *Du-bí NG Ib-rí-um Mu-rí-gu^{ki}* [...]'); **48** r.III:21 (1+1+1 t. *Ti-a-ga-mu* maškim [*I-bí-Zi-kir*] níg-AN|AN.AN en *Gi-da-NI* ugula NG TIL)

MEE XII: 18 r.I:4 (1+1+1 t. dumu-nita [...] NG); r.I:13 (7+7 t. *A-ba-Il Ir-a-Il La-ù Ib-dur-Il I-si-i I-rí-Il NG*); **35** r.VII:33 (10 gín-D. kb. šu-bal-ak 2 gín-D. kg. 2 gišgeštugx-lá *I-ti-^dNi-lam* níg-AN|AN.AN NG šu-ba₄-ti *maliktum* in-na-sum); r.VIII:7 (5 mn. kb. šu-bal-ak 1 mn. kg. 1 íb-lá *si-di-tum* 1 gír kun 15 gín-D. kb. šu-bal-ak 3 gín-D. kg. 1 giš-sal 1 mn. kb. níg-sa₁₀ 1 gír mar-tu kg. 15 gín-D. kb. šu-bal-ak 3 gín-D. kg. 2 gišgeštugx-lá *I-bí-Zi-kir* TUŠ.LÚ×TIL *in NG*); r.VIII:23 (5 mn. kb. šu-bal-ak TAR kg. 1 dib ša-pi gín-D. kb. 1 íb-lá 1 gír kun TAR 5 gín-D. kb. šu-bal-ak 7 gín-D. kg. maš-maš-sù *Gu-sa* dumu-nita *Ir-am₆-Ma-lik* TUŠ.LÚ×TIL *in NG*); r.VIII:45 (3 mn. šú+ša gín-D. kb. šu-bal-ak ša-pi gín-D. kg. 1 dib *badalum Ur-sa-um^{ki}* *in níg-kas₄* NG šu-ba₄-ti); r.X:27 (1 mn. ša-pi gín-D. kb. šu-bal-ak šú+ša gín-D. kg. *Ti-ša-Li-im* lú i-ti níg-kas₄ NG); r.X:35 (šú+ša gín-D. kb. 1 gú.-2 4 gín-D. kg. nu₁₁-za-sù *Ni-la-bar* NG lú DU.DU *si-in Sa-za_x^{ki}* nídba i-giš); r.XVII:15 (3 gín-D an-na RU *si-in* 6 mn. šú+ša gín-D. agrgr. 1 gír mar-tu-máh 4 mn. ša-pi gín-D. kb. šu-bal-ak 57 gín-D. kb. nu₁₁-za-sù *Ga-mi-iš* NG); r.XXVIII:29 (1 mn. 50 gín-D. 2 níg-anše-ak 4 kù-SAL 1 mn. ša-pi gín-D. kb. šu-bal-ak šú+ša gín-D. kg. máš-máš-sù *Du-bù-hu-^dÀ-da* dumu-nita *I-bí-Zi-kir* lul-gu-ak 2 níg-anše-ak 4 kù-SAL A.ḤA *in níg-kas₄* NG); v.X:17 (šú+ša 1 kb. níg-kaskal *Bù-da* [...] DU.DU *si-in* NG); v.X:27 (šú+ša kb. šu-bal-ak 4 kg. nu₁₁-za igi-UM 2-šu 2-DU-sù níg-ba *Ṅi-da-KUL* NG); **37** r.IV:45 (10 gín-D. kb. šu-bal-ak 2 gín-D. kg. 2 gišgeštugx-lá *Ib-gi Daš-te-Da-mu* in-na-sum níg-AN|AN.AN NG šu-ba₄-ti); r.VI:42 (šú+ša gín-D. kb. 1 gú. šú+ša gín-D. kb. šu-bal-ak 4 gín-D. kg. nu₁₁-za-sù *En-na-ni-Il* maškim túg-du₈ TUŠ.LÚ×TIL *in NG*); r.VII:28 (2-½ an-na RU *si-in* 18 gín-D. agrgr 1 gír mar-tu-ti 15 gín-D. kb. šu-bal-ak 3 gín-D. kg. *zi-du-sù A-gú-šum* maškim *I-bí-Zi-kir* *in níg-kas* NG ḲU^t-ti [...] DU.DU *si-in Ar-mi^{ki}*); r.XXII:18 (šú+ša gín-D. kb. šu-bal-ak 4 gín-D. kg. *zi-du-sù Bù-di* maškim túg-du₈ TUŠ.LÚ×TIL *in NG*); v.XX:5 (6 gín-D nagga RU *si-in* 1 mn. agrgr. 2 gír mar-tu 7 gín-D. kb. 6 gín-D. kb. šu-bal-ak 1-½ gín-D. kg. nu₁₁-za-sù níg-ba en *Gá-mi-iš* NG wa ḲHAR-*si-in*)

Ib-su^{ki}

Ib-su^{ki}

ARET III: 138 r.I:2' ([...] al₆-tuš NG); **627 v.II:6'** ([...] dumu-^rnita¹-siù lú-^rkar¹ ma-nu-wa-ad^{ki} al₆-tuš NG)

ARET IV: 12 r.IX:4 (1 t. 5 siki na₄ *I-ti-nu wa* 2 dumu-nita-siù lú-kar ma-nu-wa-at^{ki} al₆-tuš NG)

ARET VII: 152 r.II:5 ([...] [Mu-rí-g]ú^{ki} *Me-dùm*^{ki} Á-a^{ki} *Bù-gí*^{ki} *Ar-ra*^{ki} UR-*hi-[b]*ú^{ki} x-[x-]a-du^{ki} A-mi-sa-du^{ki} Ù-du-zu^{ki} Ni-gi-mu^{ki} NG *Du-ru*₁₂-ba^{ki} *La-gú*^{ki} Sa-na-²à-gúm^{ki} Da-ma-za^{ki} Gú-ra-bal_x^{ki} Pi-NE-du^{ki} *Ar-a-lu*^{ki} A-zú^{ki} Za-ar^{ki} Ù-du^{ki} *Mu-ru*₁₂^{ki} [rasura di una linea]^{[k]ji} uru^{ki} *Nab-ha-NI*)

ARET VIII: 538⁴¹⁴ v.VIII:6' (1+1 t. 1 gú. agr. kg. *sa-ha-wa* ¹Á-pi-ra *Hu-ti-mu*^{ki} in NG šu-ba₄-ti)

ARET IX: 35 v.IV:6 (5 *mi-at* še-ninda *Ma-gal-lu* NG)

ARET XII: 831 v.IV':4' ([...] [da]m [ki]n₅-ak še-munu₄ NG); **977 r.VI':5'** ([...] *Du-bí-šum Mar-rúm* níg-mul-an a NG); **1010 r.IX:6'** ([...] dumu-mí gaba-ru *Ib-rí-um* in é NG); **1267 r.?II':2'** ([...] al₆-tuš NG)

ARET XV,1: 7⁴¹⁵ r.II:18 (1 t. *A-du-ul-Li-im* NG); **20 r.X:4** (1+1+1 t. *Ar-mí*^{ki} mi NG šu-ba₄-ti); **33 v.IV:12** (1 t. *A-tum-Li-im* NG É×PAP)

ARET XV,2: 52 r.VII:6 (1+1 t. *Ha-da-lum* en NG)

ARET XVI: 27 r.X:2 (wa i-na-sum *Nab-ha-II En-na-BAD* ur₄ wa é *Mu-rí-ig*^{ki} é *Mi-túm*^{ki} é Á-a^{ki} é *Bù-gí*^{ki} é *La-gú*^{ki} é *Sa-na-ru*₁₂-gúm^{ki} é *Gú-ra-ra-ab*^{ki} é NG)

MEE XII: 25 r.III:8 (10 gín-D. *Ma-tum-ì-giš* NG)

Ig-du-ra^{ki}

Ig-du-ra^{ki}

ARET I: 6 v.X:3 (1+1+1+1+1+1 t. en *Kak-mi-um*^{ki} Ír-PÉŠ-zé šu-mu-tag₄ [...] áš-da ugula NG *Da-nu-LUM* áš-da ugula *A-lu-lu*^{ki} Ù-gu-ša-nu áš-da ugula *A-ba-zu*^{ki} *Ib-dur-NI* áš-da ugula *KUL-ba-an-{dar}*^{ki} *I-i-bu*₁₆ *I-rí-gu Dag-ba-al*₆^{ki} *Du-bù-hu-NI* áš-da *Ha-ra-NI* Ír-NI-ba áš-da ugula *Nu-ga-mu*^{ki} *Da-bù-šè* áš-da ugula *A-da-áš*^{ki} Šu-NI-HAR *Ib-KA* ká ^d*Ra-sa-ap!* gú-nu)

ARET III: 111 r.III:2' (2 *mi-at* gána-kešda-ki *Iš-ma-Da-mu* Ni-za-ar^{ki} *Ma-ba-ar-ad*^{ki} Ša-dab₆^{ki} lú NG)

ARET VII: 121 r.II:3 (*En-na-II Si-ne*^{ki} lú NG)

ARET XII: 79 r.?IV':5' (*Mu-rí-ig*^{ki} lú NG *A-bí-za-mu Mu-ti-gi-lu* [...])

⁴¹⁴ = MEE V, 18.

⁴¹⁵ = MEE II, 32.

ARET XIII: 9 v.VI:9 (wa A-ba-ti-mu^{ki} wa Má-NE^{ki} NG si-in uru^{ki-sù} šà Ib-la^{ki} nu-u₉-nu-ma)

ARET XVI: 24 r.III:3 (wa še kb. níg-sa₁₀ in A-da-áš^{ki} wa NG)

MEE VII: 29 r.I:8 (5 mn. kb. níg-sa₁₀ še Rí-i-Ma-lik ugula NG)

MEE X: 38 r.V:4 (10 na-se₁₁ Má-NE^{ki} lú NG Da-da-si-ma Ib-u₉-mu-ut Kul-ba-II A-du-gu Gi-NE-rí Si-mi-na-NI A-za-gàr-ti-lu Šur_x-su En-na-NI A-lu-ju [...])

I GI^{ki}

IGI^{ki}

ARET VIII: 523⁴¹⁶ r.VIII:7; v.IV:5 (1+1+1 t. 1 gú. agr. kg. ab-si-II I-ti-Ma-lik NG šu-du₈ Du-ub^{ki}); v.III:18 (4+4+4 t. 2 gú. sa^{!!}-ha-wa-II 2 gú. ab-si-II En-na-NI NG šu-du₈ Ar-’-a-mu^{ki} Gú-gi-a-nu Ti-in^{ki} šu-du₈ Ar-ga^{ki} Bù-du₁₀ Mu-ru₁₂^{ki} šu-du₈ ’A-du^{ki} Ib-hur-NI NG sag^{ki})

ARET XIII: 5 r.V:11 (NG in šu en Ib-la^{ki}); 15 r.II:17 (‘wa¹ è dam-gàr Ib-la^{ki} al₆ NG 1 ninda-gur₄ i-na-sum)

ARET XV,1: 11 v.IV:1 (2 t. NE-di NG); 20 r.III:14 (1+1 t. Du-ub^{ki} in NG šu-ba₄-ti)

ARET XV,2: 56 r.III:13’ (1 gu Ìr-ba-su NG)

MEE II: 35 v.V:1 (1 mn. kb. NG)

Il-la^{ki}

Il-la^{ki}

ARET XIII: 19 r.I:6 (Su-wa-ma-wa-ba-ar Ma-ri^{ki} wa DU.DU si-in NG); v.III:8 (mi-ne-iš du-ba-ra-ù še NG); v.III:9 (NG ba-a šeš ’A-du^{ki}); v.IV:4 (a-ab-ra-a an-na nu šeš NG); v.IV:9 (DU.DU-ma Ib-la^{ki} al-kur₆ še NG wa nu i-na-sum an-na)

Íl-gi^{ki}

Íl-gi^{ki}

ARET XIII: 4 r.I:10 (A-bù-ru₁₂^{ki} wa NG kalam^{tim} kalam^{tim} Ba'-la-an^{ki} A-nu-’bù¹ en Ma-ri^{ki} àga-kár!(ŠÈ))

⁴¹⁶ = MEE V, 3.

Íl-wu-um^{ki}

Íl-wi-u_x(NI)^{ki}

ARET XIII: 4 r.II:12 (*Ti-ba-la-ad^{ki}* ù NG *Sá-ù-mu* en *M[a-ri^{ki}]* àga-kár!(ŠÈ))

Íl-wu-um^{ki}

ARET I: 1 v.III:9 (11+11+11 t. lú-kar NG *Rí-ti* ugula *Sa-mu-du^{ki}* šu-ba4-ti-sù); v.VII:2 (1+1+1 t. 1 gír mar-tu kg. *Na-mu-ru₁₂* lú-kar NG); 8 v.XII:9 (1+1+1 t. 1 íb-lá 1 *si-ti-dum* 1 gír kun kg. mu-DU NI-ra-ar^{ki} ŠÈ šu-ba4-ti NG *wa i-na-sum Ír-am₆-Da-mu* lú *Íl zi-Da-mu in u₄ hùl-sù I-bí-Zi-kir* šu-mu-tag₄); 10⁴¹⁷ v.IX:3 (1+1+1 t. *Ib-gi* NG in *Du-u₉^{ki}* šu-ba4-ti); 16⁴¹⁸ r.IX:2 (1+1+1 t. 1 gú. agr. kg. TAR-2 LUM-x-x NG in *NE-a-ù^{ki}* šu-ba4-ti)

ARET III: 23 v.II:3' ([...] x-ù-lu NG x-DU [...])

ARET IV: 6 v.VII:18 (3+1+1 t. *Dur-’à-NE-zu* lú ’A-NE *Bar-i Í-lum-bal Bù-sum* ’A-nu-LUM *En-na-NI* maškim *Gi-rí Ba-du-lum* lú *Ša-ša-nu Gú-ba* lú *Ma-za-ru₁₂* *Ba-NE-ù* lú *Iš₁₁-ga-um Bù-da-NI* lú *Ma-gal En-na-NI* lú *Ib-dur-i-šar En-wa-i-šar* lú šubur *Ír-az_x-NI* lú *Kab-da-nu NI-ba-NI* NG *Ar-rí* lú *En-na-a-gú dumu-nita Ib-dur-NI* HÚB.KI *Rad-nuki in Sa-du-úr^{ki}* šu-ba4-ti); 12 v.I:12 (1+1+1 t. *Nab-ħa-II* maškim *Na-zú-ù Ib-al₆^{ki}* šu-du₈ in NG); 22 v.IV:8 (1+1+1 t. *Ib-gi* NG in *NE-a-ù^{ki}* šu-ba4-ti); v.V:8 (1+1+1 t. LUM-a-nu NG in *NI-za-ar^{ki}* šu-ba4-ti); 24 v.II:4 (1+1+1 t. *Íl-mi-NI* lú *Na-mu-ru₁₂* NG); v.II:10 (4+4+4 t. *Ig-ħè-bù Bù-da-NI Du-bí-ga-lu Iš-ù-lu* NG)

ARET XII: 34 v.I:3 (1+1+1 t. LUM-a-nu NG maškim *Rí-ti* in *NE-a-ù^{ki}* šu-ba4-ti); 161 r.[?] I':1' ([...] NG); 743 r.III':2' ([...] *in NG A-mur-Da-mu i-na-sum*); 744 v.II':1' ([...] NG); 826 r.III:1' ([...] NG)

ARET XV,1: 36 r.III':5 (1 t. NG)

MEE II: 40 r.VIII:14 (1 gú. kg 11 (gín) 1 gír mar-tu *ba-du-u₄* kb. *Na-mu-ru₁₂* NG *si-in* É×PAP)

Íl-wi-i-um^{ki}

ARET XIII: 13 r.IV:5 (*wa ká Ša-da-ba-an^{ki}* *lu-wu-a* šu-ba4-ti *Da-ma-ad^{ki}* *wa ́udu*¹-^{’udu}¹ en lú àga-kár!(ŠÈ) NG)

Im-ma-ra-an^{ki}

Im-ma-ra-an^{ki}

⁴¹⁷ = MEE II, 17.

⁴¹⁸ = MEE II, 8.

ARET XIII: 14 r.II:19 (wa DU.DU Ba-ti-in^{ki} si-in NG); r.VI:7' (wa DU.DU si-in lam₇:ki NG níg-sa₁₀1 gu₄ 'en¹-[ma] 'lam¹7:'ki¹ lú ki-ná [in] lam₇:ki)

Ir-ga^{ki}

Ir-ga^{ki}

ARET III: 429 r.I:2' ([...] mu-DU NG)

Ir-ga-a^{ki}

ARET XVI: 25 r.III:8 (wa DU.DU si-in NG lú 'A-ma^{ki} wa ug₇ kúm-tum); r.V:3 (wa šu-ba₄-ti ki ša-ti En-na-NI wa Puzur₄-ra-ha-al₆ ga-bí-ra-a ug₇ in NG)

Ir-i-tum^{ki}

Ir-i-tum^{ki} (o Ir-i-ib^{ki})

ARET I: 1 r.IV:6 (1+1+2+1+1 t. NG); 3 r.VI:3 (1+1+[1] e[n] NG); 4 r.VI:1 ([1]+1+1 t. en NG); 5 r.V:4 (2+2+2 t. NG); r.XII:12 (1+1+1 t. NG giš-dug-DU); 6 r.VII:2 (3+1+2 t. NG); 7⁴¹⁹ r.V:9 (1+1+1 t. en NG 1+3+1+3 t. ábba-sù); 8 r.VII:3 (1+1+1 t. badalum NG 1+1+4+1 t. ábba-sù); 12⁴²⁰ r.VII:10 (1+1 t. NG giš-dug-DU Ib-ri-um); 14⁴²¹ r.VII:3 (1+1+1 t. i-giš-sag en NG A-šum šu-mu-tag₄); 32 r.VII:9 (šú+ša kg. 1 dib dumu-nita en NG)

ARET II: 13⁴²² v.IV:9 (1+1+1 t. 1 NE-li-zabar mu-DU NG); 14⁴²³ r.V:3 (1+1 t. šeš badalum NG)

ARET III: 60 r.V:7' (2+2+2 t. NG [...]); 191 r.I:2' ([...] badalum NG); 215 v.I:12' (1+1 t. Zú-zú NG); 216 r.VIII:2' (1 t. NG); 261 r.III:1'([N] t. NG); 379 r.II:3' [...] šeš en NG [...]); 439 r.V:4 (1+1+ 3. NG [...]); 459 r.V:5' (1+1+1 t. NG 1+1+1 t. maškim-sù); 466 v.II:15 (1+1+1 t. Su-ma-nu NG); 525 r.I:1' [...] NG [...]]; 615 r.II:1' [...] NG); 618 r.II:2' (2 [...] NG [...]); 743 r.IV:4' (1+1+1 t. KA-zu maškim-sù NG); 763 r.IV:3' (2[+N] mn. kb. mu-DU NG); 880 r.III:2' [...] NG šu-mu-tag₄); 898 r.II:2' [...] badalum NG Za-ba-rúm šu-mu-tag₄)

⁴¹⁹ = MEE X, 14.

⁴²⁰ = MEE II, 21.

⁴²¹ = MEE II, 20.

⁴²² = MEE X, 40.

⁴²³ = MEE II, 30.

*ARET IV: 1 v.X:17 (1+1+1 t. *badalum* NG 1+1+1+1 t. ábba-sù); 3 r.VI:5 (1+1 t. *Ir-mi^dŠa-ma-gan* dumu-nita en NG); 6 r.XII:8 (2+2+2 t. 2 NG 1+1+1 t. 2 maškim-sù); 10 r.XI:2 (1+1 t. KA-zu NG); 13 r.VIII:1 (1+1+1 t. *badalum* NG 1+1 t. KA-zu maškim-sù); r.IX:1 (1+1 t. KA-zu NG *in Ha-lab_xki* šu-ba4-ti); 16 r.III:8 (1+1+1 t. en NG); r.III:11 (1+1+1 t. *badalum* NG); r.III:14 (1+1 t. šeš *badalim* NG); r.IV:9 (1+1 t. NG); v.II:5 (1+1 t. NG); 17 r.I:12 (1+1+1 t. NG); 18 v.V:3 (1+1+1 t. NG 1+1+1 t. maškim-sù); 25⁴²⁴ r.VI:7 (1+1+1 t. *Sa-sa-ma-nu* NG giš-dug-DU en)*

*ARET VIII: 523⁴²⁵ r.X:19 (4+4+4 t. *Lugal-a-ba₄* *Ma-ri^{ki}* šu-du₈ *Ma-nu-wa-ad^{ki}* Ša-ma! NG EN-zú-PI-AŠ!! lú *A-na-ba* šu-du₈ *Si-zú-gú^{ki}* *Mi-na-NI Da-ra-um^{ki}* šu-du₈ *Gur-da-NE-du^{ki}*); v.I:11 (1+1+1+1+2 t. en NG 1+1+1 t. dumu-nita-sù); 528⁴²⁶ r.VII:6 (2 mn. kb. NG); v.II:6 (1 mn. kb. mu-DU NG); 531⁴²⁷ r.III:7 (1+1+1 t. en NG 2+2+2+2+2 t. ábba-sù); 532⁴²⁸ v.IV:6 (1+1+1 t. *Su-da-mi-gu* NG giš-dug-DU); 533⁴²⁹ r.VII:5 ([...]) 2 t. 2 maškim dumu-nita en NG); 540⁴³⁰ r.VIII:19 (1+1+1 t. *En-na-ba-al₆* maškim *Iš₁₁-gi-bar-zú* níg-AN.AN.AN.AN en NG še ɻ-na-sum); v.VI:12 (1 t. en NG 2+2+2 t. dumu-nita *wa* šeš-mu-sù 1+[1]+1 t. ábba-sù)*

*ARET XII: 20 r.?IV':8' (1+1+1 t. *I-ti-ba-i-šar* 1+1 t. maškim-sù 1 t. *mazalum-sù* NG); 93 r.IV':3' ([...]) t. *badalum* NG 1+1+1 t. ábba-sù); 243 r.?II':9' (1+1 t. *A-za-ba* NG giš-dug-DU); 310 r.?II':1' ([...]) NG 1 t. maškim-sù); 529 r.III':1' ([...]) NG níg-mulan dam en dumu-nita tu-da); 561 r.V':1' ([...]) NG [...]); 737 r.II:3 ([...]) 5 gú. *sa-ha-wa-II* 5 gú. agr. kg. ab-si-II *si-in* NG *ni-ba-NI* [...]); 780 r.II':2' ([...]) en NG *in Ha-lab_xki* lú ^dAMA-ra šu-ba4-ti); 1001 v.I:14 (1+1+1 t. *Zú-zu* NG giš-dug-DU); 1071 r.II:1' ([...]) NG); 1118 r.III':1' ([...]) NG); 1416 r.I:3' ([...]+1 t. *badalum* NG)*

*ARET XIII: 9 v.VIII:23 (guruš NG *si-in Za-ba-rúm* DU.DU)*

*ARET XV,1: 2 v.IV:6 (1 t. NG); 4 r.I:2 (1+1+2 t. NG); 7⁴³¹ r.VII:1 (1 t. NG); 8 r.VI:9; (2 t. NG); v.III:7 (1+1 t. 1 *dè-li* zabar en 1+1 t. 1 *dè-li* lugal NG *A-ga* šu-mu-tag₄ maškim *A-mu-ra*); 11 v.IV:14 (1+1+1+2 r. NG); 12 r.X:14 (1+1 t. NG 1+1 t. maškim-sù); 13⁴³² r.VIII:13 (1+1+2 t.); 16 r.XII:6 (2+2 t.); v.IX:14 (2+2+5+2+5 t. NG); 19 r.II:6 (4 t. NG); 20 r.II:12 (5+2+1 t. NG); v.II:16 (2+2 t.); 21 r.XI:9 ([N] t. NG); v.II:15 (2 t. NG); 22 r.I:7 (1+1 t. NG); v.IV:8 (1+1 t. KA-su NG); 23 r.XII:1 (2+2+5+7 t. NG *in ud nam-ku5 é-^dKU-ra*); 25 v.V:7 (1+1 t. NG); 27 r.IV:19 (1+1 t. NG); 28 r.I:12' (1+1 t. NG); 31 r.II:18 ('1¹ t. NG); r.XI:13 (1+1 t. NG); 32 r.VIII:4 (1+1+1 t. NG 1+2+3 t. maškim-sù); 33 r.II:2 (1+1 t. NG); v.VI:11 (1+1 t. NG); 34*

⁴²⁴ = MEE X, 44.

⁴²⁵ = MEE V, 3.

⁴²⁶ = MEE V, 8.

⁴²⁷ = MEE V, 11.

⁴²⁸ = MEE V, 12.

⁴²⁹ = MEE V, 13.

⁴³⁰ = MEE V, 20.

⁴³¹ = MEE II, 32.

⁴³² = MEE II, 41.

v.IV:11 (1+1 t. KA-KA NG); **37** r.XI:9 (1 t. NG); v.VI:11 (1 t. NG); **40⁴³³** r.III:11 (1 t. NG); v.II:7' (1+1 t. NG)

ARET XV,2: **41⁴³⁴** r.VI:6 (1+1+ t. [...] NG); r.XIII:12' (2 t. NG); **42** r.VI:8 (2+2 t. NG); **43** v.V:5 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ gišMA×GÁNAtenu); **44** v.VIII:8 (4 t. NG); **45** r.VII:2 (1+1+1 t. NG 4 t. maškim-sù); r.VIII:9 (1 'gírl-m[ar-tu] NG); **49** r.VIII:8 (1+1+1 t. NG 4+4 t. maškim-sù); **52** v.XI:4 (1+1+5+6 t. NG); **54** r.VII:4 (1+1 t. NG); **58** v.IV:11 (1+1 t. NG); v.V:14 (1+1 t. HAR-na NG); **59** r.V:8 (1+1+1 t. badalum NG); r.VI:2 (2+5+5 t. NG)

ARET XVI: **13⁴³⁵** r.IV':10 (*ap* maškim-e-gi₄ si-la-'ga¹ DU.DU wa gaba-ru ir₁₁-ir₁₁ [zà]-[ú]s [...] mè-ma DU.DU si-in Ha-ra-an^{ki} wa i-t[i] uru^{ki}-uru^{1'ki} NG wa 'è¹ zà-ús Ib-la^{ki}); **22** r.III:9 (70 udu NG wa i-na-sum-sù Gi-da-Na-im si-in Nab-ra-la-du^{ki})

MEE II: 1 r.X:2 (1 mn. kb. mu-DU NG); v.VII:14 (1+1+1 t. mu-DU NG)

MEE X: **2** r.X:4 (1+1+1 t. NG); 3 v.IV:2 (1+1+1 t. Ša-ri NG)

MEE XII: **3** r.VII:4 (2 mn. kb.mu-DU NG); v.III:3 (1 mn. kb. mu-DU NG *in Ha-lab_xki* iti Ni-num); v.III:9 (2 mn. kb. mu-DU NG *in Da-ra-um^{ki}* lú húl I-bí-Zi-kir); v.VI:16 (2 mn. kb. mu-DU NG *in níg-kas₄* Ni-li-ga-ù^{ki})

Ir-PEŠ^{ki}

Ir-PÉŠ^{ki}

ARET I: **30⁴³⁶** v.VI:12 (TAR 5 gín kb. mu-DU NG 3 kaskal)

ARET III: **225** v.II:8' ([níd]ba 1 gír mar-tu ti kg. *A-bù-na-im* in-na-sum *Du-bí* lú *I-ti-Ga-mi-iš* TUŠ.LÚ NG); **236** v.II:6' (1+1 t. NE-li zabar NE-LUM NG É×PAP)

ARET IV: **3** v.III:17 (1+1+1 t. 1 gú. agr. kg. ab-si-II *Su-ma-NI Za-gu^{ki}* TUŠ.LÚ *in Mu-ru₁₂ki* lú NG); **16** r.I:2 (1+5+3 t. NG); r.II:15 (1+1 t. dumu-nita en NG); **17** r.II:3 (1+1+1 t. dumu-nita en NG); v.VII:10 (1+1+1 t. dumu-nita en NG [...]sù hi-mu-DU kas₄-kas₄ *Du-ne-ib^{ki}*)

ARET VII: **1** v.III:9 (1 mn. kb. 1 *zi-bar* kg. an-dùl 10 gín-D. kg. *Gul-la* u₅ NG); **11** v.VII:3 (TAR kb. u₅ NG); **16** r.II:7 (ša-pi gín-D. kb. *Gul-la* u₅ NG); **94** r.III:4 (2 mn. kb. NG)

ARET XII: **228** r.?II':1' ([...] NG-III šu-mu-tag₄); **392** r.?I':4 ([...] t. [e]n NG); **978** v.II':1' ([...] NG 2+1+3 maškim-sù); **1071** r.I:2' (1 t. NG); **1125** r.IV':3' (1+1 t. KA-gan NG)

⁴³³ = MEE X, 24.

⁴³⁴ = MEE X, 26.

⁴³⁵ = ARET II, 28, = MEE VII, 42

⁴³⁶ = MEE VII, 28.

ARET XIII: 7 r.I:4 (mi-nu-ma ki-ki níg-sa₁₀ níg-sa₁₀ NG wa Gú-ra-bal_xki Ḥr-kab-Da-mu Ti-šè-Li-im in-na-sum); 8 r.I:5 (mi-nu-ma ki-ki ša-ti níg-sa₁₀ níg-sa₁₀ NG wa Gú-ra-ra-bal_xki ša-ti [Ḥr-kab-Da-mu] [in-na-sum] Ti-ša-Li-im in 2 šu Ti-'^rša¹-[Li-i]m); 9 r.III:5 (‘wa¹ il bād^{ki}-bād^{ki} Du-bí si-in ša-ti NG); r.IV:17 (wa dib-ù nin-ki kalam^{tim} ki Za-’-är^{ki} še i-giš Du-bí il si-in bād^{ki}-bād^{ki}-sù lú NG)

ARET XV,1: 2 v.VIII:8 (1+1 t. maškim NG); 4 v.II:11 (2+1+3 t. NG); 6 r.VIII:3 (1+1+1 t. dumu-nita en NG); 7 r.V:14 (1 t. NG šu-mu-tag₄ Ki-ba-um); r.X:9 (1 t. NG); r.XI:11 (1 t. NG); v.III:15 (2+1+3 t. NG); 11 r.VII:7 (1+1 kin-ak Ḥar-ì-ba-tum NG); 12 r.V:12 (1+1+1 t. dumu-nita NE-lum NG); r.XI:11 (1+1+2 t. dumu-nita NE-lum ù maškim-sù NG kaskal A-bar-sal₄ki); 14 r.II:11 (1 t. 1 íb-lá kb. maš-maš kg. 1 dib kg. Ni-a-ga-lu in-na-sum Du-bí-Zi-kir lú I-rí-ig-Ma-lik TUŠ.LÚ×TIL NG); 15 r.V:3 (1+1 t. Bū-hi NG); r.VIII:10 (1+1 t. 1 íb-lá kb. 1 gír mar-tu kb. ugula La-bù-ki^{ki}); v.II:5 (7+3+1+2 t. šu-du₈ Ib-al₆ki dub kas₄-kas₄ NG); 17 r.VII:3 (1+1+1 t. šeš-en NG 1+1 maškim-sù); 18 r.I:9 (13+1 t. maškim-sù igi-dus en in ud TUŠ.LÚ×TIL NG); 20 r.XIII:15 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ Ḥar-ì-ba-tum); v.III:5 (1+1t. ’À-a-lum šu-mu-tag₄ Ḥar-ì-ba-tum NG); 21 r.I:8 (1+1 t. dumu-nita en NG 2+2 t. maškim-sù); 22 r.III:5 (1+1+1 t. Ib-du-Ma-lik NG); v.IV:4 (1+1+1 t. dumu-nita NE-lum NG 1 t. maškim-sù); 23 r.III:9 (1+1 t. šu-mu-tag₄ Ḥar-ì-ba-tum); 24 r.I:3 (1+1+1 t. šeš en NG 4+4 t. maškim-sù); 28 v.V:10 (1+1 t. dumu-nita en NG 1 t. maškim-sù); 31 r.IV:6 (1+1+1 t. Zú-mu-na-an lú I-gi níg-AN.AN.AN.AN NG ‘TUM’); 32 r.VIII:14 (6+5+7 t. NG); 40⁴³⁷ r.I:10 ([N] t. NG); r.IV:4; (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ Ḥar-ì-ba-tum) r.VIII:9 (2+2 t. NG); r.XI:9 (1+1+1 t.NG); v.III:2 (1+1 t. NG); v.V:4’ ([N] t. [dumu-ni]ta [e]n NG [...])

ARET XV, 2: 41⁴³⁸ r.I:2 ([N] t. NG); v.III:16 (1+1+1 t. šeš [...] 3+1+2 t. maškim-sù); 42 r.III:12 (1+1 t. Gú-ma-su NG); r.VIII:2 (1+1 t. Du-bí-Zi-kir Ti-mi-lum^{ki} níg-AN.AN.AN.AN NG TIL); r.XI:20 (3+3 t. En-zi-rúm Íl-ba-šar A-a-šar NG); v.VI:16 (1+1 t. dumu-nita en NG 1+1 t. maškim-sù); v.VIII:12 (1+1 t. NG me-sig Ar-ru₁₂-LUM 1+1 t. maškim-sù); v.X:11 (3+3 t. Hi-da-a[r] NG); 43 r.XI:15 (2 t. NG); 44 r.X:4 (1+1 t. NG); 47 r.VII:11 ([1+]1 t. ’À-ma-si-g[ú] Í-lum NG); 49 r.VI:12 (1+2+1 t. NG); 50 r.XIV:14 (1 t. 2 bu-DI GÁ×LÁ šú+ša kb. maliktum NG Ib-dur-i-[š]ar di-ku₅ šu-mu-tag₄); 52 r.VII:9’ (1+1 t. šu-mu-tag₄ geštín NG); 53 r.X:7 (1+1 t. NG); 54 r.VI:14 (2+2 t. NG); 55 v.IX:3 (2 t. NG); 56 r.VI:4 (1 t. šu-mu-tag₄ gi-ba-um NG); r.IX:4 (2 t. NG šu-mu-tag₄ SAR-i-ba-tum)

MEE XII: 25 v.I:8 (1 mn. kb. I-ti-[d]aAMA [...] kb. [G]ul-la ma:hu-3 kaskal NG)

Iš-la^{ki}

Iš-la^{ki}

⁴³⁷ = MEE X, 24.

⁴³⁸ = MEE X, 26.

ARET XIII: 13 r.II:8 (wa dam-dam a-a wa diri é en in NG é-nam-ak wa á-dab₆ am-ma-ak)

Kab-lu₅-ul^{ki}

Kab-lu-ul^{ki}

ARET II: 14⁴³⁹ v.VII:2 (2 t. NG)

ARET III: 6 v.III:3' (1+1+1 t. NG DU Ar-mi^{ki}); 176 r.I:1' ([...] NG); 197 r.IV:7 (2+2 t. NG); 335 r.VI:4 (1+1 t. Ni-NE-na-Ma-lik NG)

ARET IV: 17 v.VIII:3 (2+1+1 t. NG ḥi-mu-DU kas₄-kas₄)

ARET XII: 88 r.²III':7' (2 t. Ba-ba Ma-da-na NG); 428 r.II':4' ([N+]1 t. i-giš-sag Ni-sa-ba₄ NG [...]]; 922 r.I:4' (1+1 t. 1 dè-li en NG É×PAP Iš-da-má Íl-gú-uš šu-mu-tag₄)

ARET XV,1: 6⁴⁴⁰ v.II:12 (1+1 t. A-ba-Ma-lik giš-dug-DU NG); 8 v.II:6 (1+1 t. 1 dè-li zabar en NG I-ga-iš-ru₁₂ šu-mu-tag₄ É×PAP); 10⁴⁴¹ v.V:13 (1 t. A-ba-Ma-lik NG); 12 r.I:9 (2+1[+1]+[2] [x]-sa-[x-]ra [N] t. maškim-sù NG); r.X:9 (1+1+2 t. NG šu-du₈); 13⁴⁴² r.II:5 (1+1+1 t. A-sa-ra NG 2+2 t. maškim-sù); 18 r.VII:13 (2+2 t. NG); 19 r.II:4 (1+1 t. Sa-ba-ù šeš A-sa-ra NG); 21 r.III:4 (1+1 t. Ma-da-na NG); 22 r.V:10 (1+1+1 t. A-sa-ra NG); 28 r.II:7 (1 t. NG); 29 r.XV:7 (1+1 t. šu-mu-tag₄ kú); 31 r.XIV:10 (1+1 t. NG); 31 r.XIV:14 (3 t. NG); 34 r.II:3 ([...] A-ba-Ma-lik NG); 36 v.I:14 (1 t. NG); v.VI:7 (1 t. NG DU Ga-NE-iš^{ki} níg-sa₁₀ na-AN.AN.AN^{mušen}); 39 r.VI:14 ([4+4] t. 'Ma¹-da-'na¹ 'I'-na-Ma-lik Ga-da-NE In-'a²-ha² 30 mn. kb. 3 mn. 'kg¹ TAR.TAR 1 níg-šú-sag GÁ×LÁ 2 mn. kg. šu-mu-tag₄ NG)

ARET XV,2: 41⁴⁴³ r. VII:17 (1+1 t. Ma-da-na NG); 46 r.X:3 (1 t. NG); 59 r.VI:11 (2+2 t. NG)

Kab-lu₅-ul^{ki}

ARET I: 1 r.VIII:2 (1+1+2+1+1 t. NG); 3 r.IX:2 (1+1+[2+2+2 t. NG]); 4 r.X:1 (1+1+2+1+1 t. NG); 5 r.VIII:8 (20+20+3+3+3 t. NG); 6 r.XI:9 (1+1+2+1+1 t. NG [...]]; 7⁴⁴⁴ r.VIII:10 (1+2+2+1+2 t. NG); 8⁴⁴⁵ r.IV:9 (1+1+1+1 t. NG); 10 r.IV:8 (3+3+6+6 t. en Ra'-a-ag^{ki} en Du-lu^{ki} en I-mar^{ki} en Bur-ma-an^{ki} en Lum-na-an^{ki} en

⁴³⁹ = MEE II, 30.

⁴⁴⁰ = MEE II, 29.

⁴⁴¹ = MEE II, 37.

⁴⁴² = MEE II, 41.

⁴⁴³ = MEE X, 26.

⁴⁴⁴ = MEE X, 14.

⁴⁴⁵ = MEE VII, 3.

Gàr-mu^{ki} Iš₁₁-ga-um ugula NG šu-ba₄-ti); 12⁴⁴⁶ r.VIII:10 (1+1 t. en NG); 15⁴⁴⁷ v.II:8 (1+1+1 NG); 17⁴⁴⁸ r.II:16 (1 t. Ar-si-ah NG); v.X:11 (4+4 t. Sur_x-si lú Ba₄-a-sa En-na-NI lú BAD-É En-na-NI lú Gàr-ra-nu Īr-ga-bù lú Du-bí-šum na-se₁₁ Ša-ba₄ NG)

ARET III: 2 r.V:6' (2+2+2 t. I-ni-hi-Li-im wa Zi-za maškim-sù NG); 64 r.II:6' (1[+2]+3+3 t. I-da-lum wa Za-ba-ne Gú-za NG); 232 r.II:6' (5+5 t. NG [...]); 300 r.I:1' ([... NG [...]]; 355 r.III:3' (1+1+2+1+1 t. NG); 429 r.I:7' (1 t. mu-DU NG [...]); 441 r.IV:2' ([...]+1+2+1+2 NG); 508 r.II:3' (1+1+1 t. Ga-da-NE NG); 552 r.I:4' ([Sa]-zax^{ki} TUŠ.LÚ NG); 858 v.VIII:3 (1+1 t. I-ni!!-hi-Li-im ugula NG in Gú!!-ra-bal_x^{ki1}); 938 r.VII:5' (6+6 Nab-ħa-NI dar-’Ā-ba₄^{ki} šu-du₈ Ša-[...] Du-[...] šu-du₈ in NG ’Ā-ga-[...] Rí-du^[ki] šu-du₈ in ’Ā-d[u^{ki}] Ti-[la]-NI maškim-maškim Iš-má-Da-mu A-šu^{ki} TUŠ.LÚ Zi-gi-zu^{ki}); 953 r.III:3' ([...] NG)

ARET VII: 11 r.V:7 ([...] áš-ti NG); r.VI:8 (5 mn. kb. níg-sa₁₀ 5 gír mar-tu kg. sa₁₀ áš-ti NG); r.X:9 ([...] m[u-x] áš-t[i] ma-[...] NG); 18 r.I:3 (5 lá-5 mn. kg mu-DU NG); r.IV:3 (5 mn. kg. mu-DU NG)

ARET VIII: 522⁴⁴⁹ v.II:11 (1+1 t. Ī-lum-BAL maškim I-bí-Zi-kir hí-mu-DU šeš Ba-^dEš₄-dar NG in Gú-da-da-núm^{ki}); 526⁴⁵⁰ r.IX:22 (3+3 t. 3 gú. agrgr. kg. ab-si-II Iš₁₁-gi-bar-zú Ù-nu-ub^{ki} In-Ma-lik A-nu^{ki} šu-du₈ in-ma Ù-nu-ub^{ki} In-Ma-lik A-nu^{ki} šu-du₈ in NG Ga-ba-LUM Da-ša-ba₄^{ki}); v.VI:3 (3+3 t. 1 gú. sa-ħa-wa-II 1 gú. agrgr. kg. ab-si-II Du-bí [x]-x^{ki} šu-du₈ in Du-ub^{ki} Īr-NI-ba A-a-lu^{ki} šu-du₈ in Ni-ga-ar^{ki} I-bí-šum^{ki} Da-ša-ba₄^{ki} šu-du₈ in NG); v.VI:17 (3+3 t. Īr-am₆-gú-nu KAS-ar Rí-NI-ri^{ki} 1+1 t. A-zi NG); v.VII:22 (1+1 t. Sa-mu-ù Ha-lab_x^{ki} šu-du₈ in NG); v.X:20 (1+1 t. 1 gú. agr. kg. sa-ħa-wa-II I-bí-šum Da-ša-ba₄^{ki} šu-du₈ in NG); 527⁴⁵¹ r.XIV:7 (2+2+2 t. Hal-da-ba AN-da-ar Da-ša-ba₄^{ki} šu-du₈ in NG); 528⁴⁵² r.VII:1 (5 mn. kg. NG); 531⁴⁵³ r.V:6 (2+2+2+2+2 t. NG); 535⁴⁵⁴ r.I:3 (2 mn. kg. [1!!] mu NG); r.III:4 (5 mn. kg. NG); v.I:3 (10 kg. mu-DU NG); 541⁴⁵⁵ v.III:13' (1+1+1 t. I-šar NG TUŠ.LÚ×TIL ḤAR-zu-um^{ki}); 542⁴⁵⁶ v.IX:14' (4+4+4 t. A-bù-du Īr-NI-ba A-ah-du^{ki} Du-bí Ni-NE-du^{ki} šu-du₈ A-zu^{ki} Ib-ħur-lu ’Ā-ša-rí-gú^{ki} šu-du₈ NG in Lu-ba-an^{ki} šu-ba₄-ti)

ARET XII: 34 v.III:7 (2+[2+2] t. Za-ba-ne wa maškim-sù NG); 103 v.?II':9 (1+2+2 t. Bù-da-NI Ša-dab₆^{ki} TUŠ.LÚ×TIL in NG ’Ru₁₂-ZI'[...] [...]); 146 r.IV':2 (2+2 t. NG); 212 r.?P':2' ([...] en NG); 325 v.II':1' ([...] NG [...]); 494 v.III':4' ([...] 5 KIN siki

⁴⁴⁶ = MEE II, 21.

⁴⁴⁷ = MEE II, 2.

⁴⁴⁸ = MEE II, 22.

⁴⁴⁹ = MEE V, 2.

⁴⁵⁰ = MEE V, 6.

⁴⁵¹ = MEE V, 7.

⁴⁵² = MEE V, 8.

⁴⁵³ = MEE V, 11.

⁴⁵⁴ = MEE V, 15.

⁴⁵⁵ = MEE V, 21.

⁴⁵⁶ = MEE V, 22.

Ga-da-NE NG); 699 v.V:1 ([...]) NG i-til mi-nu Ar-mi^{ki} [...]); 746 r.I':3' ([...]) [...] 'gùn¹ En-da-núm NG [...]); 937 r.IV':7 ([...]) Ur-sá-um^{ki} du-bí Ni-NE-du^{ki} nu-KA šu-du₈ in NG); 978 v.II':8' (1+1 t.) Al₆-ma NG); 1050 r.II':2' ([...]) A-ša-^rra¹ NG); 1062 r.II':4 (1 íb TAR kb. šeš en NG); 1078 r.II':1' ([...]) NG); 1102 r.I':2' ([...]) en NG [...]); 1206 v.II':1' [...] NG [...]); 1209 r.I:1' ([...]) NG); r.IV:4' ([...]) 3 níg-sa₁₀ 30 t. [áš]-ti NG); r.V:4' (1 níg-sa₁₀ 2 gu₄-gu₄ áš-ti NG); r.VI:1' ([...]) NG); 1218 r.?I':1' ([...]) NG [...]); r.?III':1' ([...]) NG); 1232 r.IV':4' ([...]) [...] -NE A-a-lu Da-rí-NE NG [...]); 1289 r.?I':3' (1+1 t. I-na-ah-Li-im NG)

ARET XIII: 2 r.II:2; 5 r.I:6; 14 r.XI:7' ([N na-se₁₁] A-la-ga^{ki} in Ša-NE-u₄^{ki} sa-gáz 2 na-se₁₁ NG in Zá[r]-^rda¹-mu^{ki} sa-gáz 1 na-se₁₁ 'A₅-a-ra-bí-gú^{ki} 1 gír mar-tu-sù kg. in NE-a-lu^{ki} sa-gáz Dur-ti ^rT-mar^{ki} [...])

ARET XV,1: 2 v.III:1 (1+1+1 t. NG); 4 r.XIII:12 (1+1+1 t. NG); 12 r.XI:7 (1+1 t. šeš Wa-sa-ra NG); 19 v.VII:13 (1 t. NG); 21 r.IX:2 (1+1 t. A-sa-ra NG); 33 r.X:18 (1+1+1 t. NG DU áš-ti-sù)

ARET XV,2: 41⁴⁵⁷ r.VII: 17 (1+1 t. Ma-da-na NG); 42 v.II:14 (1+1+1 t. Ni-^rá-gá 5+5 t. maškim-sù NG); 56 r.I:11 (1+1+[1] t. 1 íb-lá kb. Wa-sa-ra 5+5 t. maškim-sù [i]n ud 3 mn. an-na 1+1 t. mu-DU NG)

MEE II: 1 r.X:14 (5 mn. kg. mu-DU NG); v.II:15 (ša-pi 5 gín kg. mu-DU NG in níg-kas₄ Ma-ri^{ki}); v.V:3 (TAR kg. mu-DU NG); v.VI:4 (10 kg. mu-DU NG in Ha-lam^{ki}); 44 r.I:3 (1 mi-at 20 +60 t. 6 t. NG 3 t. Ma-ri^{ki} 4+40 t. mu-DU La-da-ad di-ku₅); r.IV:5; v.V:1 (2 mi-at 48 t. 20 t. NG 6 t. NG 1 t. 8 t. Ma-ri^{ki} 5 t. Ma-ri^{ki} 10+20 t. mu-DU Ti-ir); v.VI:3 (65 t. NG); 49 r.V:3 (10 gín-D. kb. níg-sa₁₀ udu:nita:ša₁₀ áš-ti NG)

MEE VII: 2 r.X:8 (1 mn. kg. TAR.TAR mu-DU NG); 31 v.V:2 (1 zi-bar GÁ×LÁ 14 kg. níg-ba en É×PAP 6 mn. kg. 30 mn. kb. mu-DU NG 2 mu); 34 v.X:21 (55 gín-D. kb. níg-sa₁₀ 2 gu₄ ki:lam₇ NG šu-mu-tag₄ [...]); 35 r.XII:4 (3+3+3 t. NG 1+1 t. mazalum-sù); 47 v.XI:1 (šú+ša gín-D. kb. A-a-lu NG al₆-tuš Mi-da-^rhi^{ki}); v.XII:9 (10 mn. kb. níg-sa₁₀ 26+6 t. I-na-ni-gi NG [in ud] [...] wa maškim-gí₄ DU.DU)

MEE X: 2 r.X:7 (1+1+1 t. I-nu-^rhi-li-im NG); 22 r.IV:3 (1 mn. 10 gín-D. kb. níg-sa₁₀ 1 gír mar-tu kg. áš-ti Ma-da-na NG)

MEE XII: 3 r.VIII:11 (5 mn. kg. mu-DU NG); 18 r.IX:9; r.X:6 (1+1+1 t. I-ni-^rhi-Li-im ugula NG 4+3+1 t. maškim-sù in u₄ nam-ku₅ na-se₁₁ NG al₆-tuš Za-búr-rum^{ki} wa Ur-sá-um^{ki} wa Hu-sá-um^{ki} wa Lu₅-a-tum^{ki}); 33 v.IV:8 (3 gu₄ Gi-gi I-bí-Zi-kir Ma-da-na NG tag₄); 36 v.XXI:16 (šú+ša gín-D. kb. 1 gú. 16 gín-D. kb. šu-bal-ak 4 gín-D. kg. nu₁₁-za-sù Íl-ba-um maškim Iš₁₁-gi-bar-zú TUŠ.LÚ×TIL lú Har-zú^{ki} [...])

Kak-mi-um^{ki}

Kak-me-um^{ki}

⁴⁵⁷ = MEE X, 26.

ARET IV: 6 r.IV:13 (1+1+1 t. en NG)

Kak-mi^{ki}

MEE X: 3 II:1; r.VIII:2; v.II:4

Kak-mi-um^{ki}

*ARET I: 1 r.I:6 (2+2+2 t. NG); 2 r.II:1 ([1+1+1 t. en] NG 2+2+2 t. ábba-sù); v.VI: 2' (2+2+2 t. 2 NG in *A-ha-sum^{ki}* šu-ba4-ti); 3 r.II:4 (1+1+1 t. en NG 1+1+2+2 t. ábba-sù); 4 r.I:5' ([1+1+1 t.] en NG [2+2]+2 t. ábba-sù); 5 r.III:11 (1+1+1 t. NG); 6 r.VI:6 (2+2+2 t. NG); v.VII:17 (1+[1 ... t.] NG DU.DU *Du-gú-ra-su^{ki}*); v.IX:26 (1+1+1+1+1 t. en NG *Ir-PÉS-zé* šu-mu-tag₄ [...] áš-da ugula *Ig-du-ra^{ki}* *Da-nu-lum* áš-da ugula *A-lu-lu^{ki}* *Ù-gu-ša-nu* áš-da ugula *A-ba-zu^{ki}* *Ib-dur-NI* áš-da ugula *KUL-ba-an-{dar}^{ki}* *I-i-bu₁₄* *I-rí-gu* *dag-ba-al₆^{ki}* *da-bù-hu-NI* áš-da *Ha-ra-NI* *Ir-NI-ba* áš-da ugula *Nu-ga-mu^{ki}* *Da-bù-šè* áš-da ugula *A-da-áš^{ki}* *Šu-NI-HAR* *Ib-KA* ká ^d*Ra-sa-ap!* *gú-nu*); 7⁴⁵⁸ r.IV:11 (1+1+1 t. en NG 2+2+2 t. ábba-sù); v.XIII:17 ([1]+1 t. en NG in *A-ru₁₂-ga-du^{ki}* šu-ba4-ti); 8⁴⁵⁹ r.I:7 (1+1+1 t. en NG [x] t. [ábba-sù] [...] [maški]m-[S]Ù); v.XVI:12 (1+1+1+1+1 t. en NG); 10⁴⁶⁰ r.X:20 (1+1 t. šú+ša kg. 1 *bu-DI* 2 sag-sù kg. *maliktum* NG *si-in* 'É×PAP'); v.I:20 (1+1+1 t. en NG); 11⁴⁶¹ r.IV: 15 (2+2+2 t. *Ì-lum-la* wa *Ha-na-da* lú-kar NG maškim *Ha-ra-II*); r.VI:11 (1+1+1 *I-ti-Ma-lik* NG in u₄ *Ib-rí-um* du₁₁-ga *si-in* *La-ru₁₂-ga-du^{ki}*); r.VII:6 (1 t. Si-ir-Ma-lik maškim *Zé-Ma-lik* NG šu-mu-tag₄ 1 zàh); r.VIII:5 (2+2 t. *A-dam-Ma-lik* wa *Ab-danu* maškim *Zé-Ma-lik* NG hí-mu-DU gi₄-e maškim *En-na-Da-mu* en *Ma-nu-wa-ad^{ki}* DU.DU *si-in* *Ar-mi^{ki}*); r.XI:4 (1+1+1 t. *I-nu-ud-Da-mu* ugula NG 1+1+1 t. *Rí-i-Ma-lik* maškim-sù 1 t. ugula bír-BAR.AN *I-nu-ud-Da-mu*); r.XII:1 (1 t. maškim *Zé-Ma-lik* NG šu-mu-tag₄ BU.A-BU.A in *Gi-ti-NE^{ki}* šu-ba4-ti); v.I:3 (4 t. 4 guruš NG [ní]g-AN|AN.AN|AN en šeš-II-ib); v.II:7 (1+1+1 t. *I-nu-ud-Da-mu* ugula NG 1+1+1 t. *Rí-i-Ma-lik* 'maškim¹-sù in *Sa-za_x^{ki}* šu-ba4-ti); v.III:11 (1 t. *Du-bí-Zi-kir* lú-kar NG); 12⁴⁶² v.I: 10 (1+1 t. 'À-NE NG tuš *Ù-ra-KUL^{ki}*); 14⁴⁶³ v.II:4 (1 t. EN-mar NG in 'À-da-NI^{ki} šu-ba4-ti); v.VII:16 (3 gišKIN siki EN-mar NG); 15 r.V:5 (2+2 t. *Íl-ba-Zi-kir* wa *Du-bí-Zi-kir* 2 NG é *I-bí-Zi-kir* šu-ba4-ti); 17⁴⁶⁴ r.III:7 (1 t. *Ti-rí-ik-Da-mu* dam en *Ha-zu-wa-an^{ki}* DU.DU NG); r.VII:1 (1+1 t. *Zé-da-ar* NG šu-mu-tag₄ geštin); r.VII:17 (1 t. *I-ti-Ma-lik* NG šu-mu-tag₄ geštin a-UD *Šu-a-da* dumu-nita *Ib-rí-um* in u₄ [t]u-ra); r. XI:10 (1 t. *I-ti-Ma-lik* NG); 30⁴⁶⁵ r.IX:3 (1+1+1 t. 1 íb-lá *si-ti-tum* gír kun kg. 1 gír mar-tu kg. níg-ba mu-DU NG); v.VIII:9 (1 íb-lá *si-ti-tum* gír kun 1 gír mar-tu kb. *Bù-ma-ù**

⁴⁵⁸ = MEE X, 14.

⁴⁵⁹ = MEE VII, 3.

⁴⁶⁰ = MEE II, 17.

⁴⁶¹ = MEE II, 19.

⁴⁶² = MEE II, 21.

⁴⁶³ = MEE II, 20.

⁴⁶⁴ = MEE II, 22.

⁴⁶⁵ = MEE VII, 28.

šu-ba4-ti NG); **31⁴⁶⁶** r.II:4 (1+1+1 t. 1 íb-lá *si-ti-dum* gír kun kg. 1 banšur kg. 1 gír mar-tu kg. mu-DU en NG)

ARET II: 14⁴⁶⁷ r.III:7 (1+1 t. Puzur₄-*ra-a-gú^{ki}* NG); v.VIII:4 ()1+1 t. *I-ti-LUM* šu-du₈ en NG)

ARET III: 4 r.II:10' ([...] 'gú.¹ bar₆ kg. guruš-I ša-pi GÁ×LÁ lú *Ha-zu-um* i-na-sum *Du-bí-šum* lú *Gú-ma-NI-du* maškim *I-bí-Zi-kir* TUŠ.LÚ NG áš-ti *Šu-ra-an^{ki}* lú NG); r.II: 13' ([...] 'gú.¹ bar₆ kg. guruš-I ša-pi GÁ×LÁ lú *Ha-zu-um* i-na-sum *Du-bí-šum* lú *Gú-ma-NI-du* maškim *I-bí-Zi-kir* TUŠ.LÚ NG áš-ti *Šu-ra-an^{ki}* lú NG); r.III:3' ([...] Kéš-Ma-lik ugula ká NG); r.III:9' (1+1+1 t. *Ga-si-[du]* ug[ula ...] šu-du₈ in NG); **5** v.V: 5' ([...] t. *Bad₆-bù-ul* 2 KIN siki dam-sù 1 t. šeš-sù NG); **46** r.I:1' ([...] NG); **50** r.II: 3' ([...] t. en NG); **59** r.VI:6' (1+1+1 t. *Du-bí-Zi-kir* ugula ká NG); r.VII:1' ([...] NG); **60** v.IV:1' ([...] NG); **63** r.II:1 ([...] t. NG); **76** r.II:1' ([...] NG hí-mu-DU 1 guruš *Áb-šu^{ki}*); **87** r.III:1 ([...] NG al₆-tuš NI-ti-ba^{ki}); **89** r.II:1' ([...] NG); **90** r.II: 8' (1+1+1 t. *I-ti-um* lú-[k]ar NG); **91** r.II:1' ([...] NG); **128** r.I:5' ([...] 2 gú. agr. kg. 1 guruš *En-na-ni-II* maškim-sù lú-kar NG); **137** r.II:3' (1+1 t. *Ir-am₆-Ma-lik* NG šu-mu-tag₄ geštin); **155** r.I:1' ([...] NG DU.DU *si-in En-na-II*); **157** v.II:6' ([...] NG); **196** r.III:3 ([...]+1 t. *Rí-i-Ma-lik* NG); r.III:7 (1+1 t. *Iš₁₁-ar-Li-im* lú-kar NG); **211** r.I:3' ([...] *Du-bí-Zi-kir I-ti-Ma-lik* NG šu-mu-tag₄); **214** v².III:10 (1 [...] šú+ša kb. 2 *bu-DI* i-giš-sag *maliktum* NG *Iš₁₁-gur-Li-im* šu-mu-tag₄); **217** r.V:3' (2+2+2 t. *Ib-za-...*-ha-lam dumu-nita en NG šu-mu-tag₄ udu_x en); **226** r.III:2' ([...] 2+2 t. NG šu-ra MI *Ma-r^{ki}*); **242** r.III:3' ([...] en NG in *A-ru₁₂-ga-du^{ki}* [...]); **255** r.III:3 (1+1+1 t. [...] *Da-da-ar* lú-giš-nu-kiri₆ NG šu-mu-tag₄ [...]); r.V:4 (1 gír mar-tu kg. *Íl-ba-Da-mu* en NG 'A-da-du [...]'); r.VI:2 ([...] še NG); **259** r.III:8' ([...]-um in u₄ i-ti *mi-nu* níg-kas₄ D.-kur₆ še NG²); **263** r.III:2' ([...]-'*Da-mu¹* ugula NG); **269** v.I:4' ([...] *A-ra-i-im^{ki}* gi₄ *mi-nu* NG); **274** r.III:7 (12 gín-D. kb. níg-sa₁₀ 2 *gàr-su* MI *I-'nu¹-ud-Da-mu* ugula NG [...]); **283**; r.IV:6 ([...] 'maškim¹-sù *Gú-rí-iš^{ki}* lú 'A-ma^{ki} šu-du₈ in NG [...]); **303** v.IV:2' ([...] 'lú¹-kar NG); **316** r.I:3' ([...] Šu-ša-mi lú-kar NG); **322** r.VIII:2 ([...] GABA-*Li-im* NG giš-dug-DU); **323** v.III:4' ([...] Zi-'mí¹-ne lú-kar NG); v.IV:4' (1 t. i-giš-sag *Ù-gú-ba* en Kéš-Ma-lik ugula ká NG wa ká-sù TIL.TIL in *Má-NE^{ki}* lú *I-mar^{ki}* šu-ba4-ti); **360** r.III:1 ([...] NG); **380** r.I:3' ([...] t. *Du-bí-Zi-kir* NG); **389** r.II:2' ([...] NG šu-mu-tag₄ geštin [...]); **421** r.II:2 ([...] lú-kar NG); **422** r.I: 8' (1+1+1+1 t. 1 dib GÁ×LÁ ša-pi gín-D. kg. *Du-bí-ab* lú-kar NG); **441** v.I:1' ([...] NG *A-ru₁₂-ga-du^{ki}* šu-ba4-ti); **467** r.IV:12 (2+2 t. *Du-bù-Ma-lik* *En-na-Ma-lik* NG hí-mu-DU lú-kar *Ib-la^{ki}* wa dumu-nita en *Ha-zu-wa-an^{ki}* dumu-nita en *Ma-nu-wa-ad^{ki}* ugula [maškim] *Ha-r[a-]II* TUŠ.LÚ in *Ša-nu-gú^{ki}*); **468** r.VI:18 (1+1+1 t. *A-na-hu* ugula *Ù-gul-za-du^{ki}* lú-kar NG [...]); **473** r.II:1' (1 t. [...] NG); **507** r.II:1' (1+1 t. 1 gišASAR 1 gír [mar-tj]u [...] NG); r.IV:4' ([...] en *maliktum* šu-mu-tag₄ NG); **510** r.I:3 (2 *li-im* 5 *mi-at* udu *Ù-il* NG); **543** r.I:3' ([...] wa mu-PI NG šu-mu-tag₄ [...]); **558** r.I:4' ([...] '3[?]1 t. *Ru₁₂-zi-Ma-lik* lú-kar NG); **580** r.I:3' ([...] 2 t. NG šu-mu-tag₄ [...]"); **584** r.VI:3' ([...]+1+1 t. en NG); **595** r.II:2' ([...] lú-kar NG); **596** r.III:4

⁴⁶⁶ = MEE II, 5.

⁴⁶⁷ = MEE II, 30.

(1+1+1 t. *Íl-ba-Da-mu* en NG); **598** r.V:2' (1 t. TAR.TAR [...] [si]-in NG); **602** r.III:2' ([...] maškim NG šu-du8 wa ká-sù [...]); **616** v.I:4' (*Bù*¹-[...]-ra-[...] lú-[kar²] NG); **628** r.III:4' (1+1+1 t. *En-na-Ma-lik* lú-kar NG *in Du-si-ig^{ki}* šu-ba4-ti); **644** r.II:9' (1+1 t. *A-a-lu* a-mu *In-gàr* lú-kar NG); r.III:10' (1+1+1 t. *In-gàr* lú-kar NG); **732** r.I:8' ([...] t. *Šu-dar-nu* lú-kar NG DU.DU *si-in* [...]'); **734** v.I:6' ([...] 1+1 t. *mazalum* maškim NE-zi-*Ma-lik* lú-kar NG DU-D[U] *si-i[n]* *H[a?...]*^[ki]); **736** r.III:6 (60+60 t. *Íl-ba-Da-mu* en NG); **741** r.III:1' ([...] NG lú-giškiri₆); **752** r.II:3' ([...] níg-AN|AN.AN|AN *Ti-ma-dum^{ki}* lú NG [...]); **799** v.III:5' ([...]-iš₁₁-a *I-šar Zi-la-Ma-lik* lú-kar NG 'DU.DU¹ [...]'); **800** r.I:7' (5+5+5 t. *Ru₁₂-zi-Ma-lik* [...-]*I*l *Zé-kam₄* NG *in u₄* nídba i-giš é-^dKU-ra); **802** v.I:3' ([...] en NG šu-du8 *in Ša-ra-NE-ig^{ki}* [...]'); v.III:7' (1 kíri:éš 2 níg-gír-ak 1 gišgígir-II *I-nu-ud-Da-mu* NG ugula é šu-ba4-ti); **821** r.I:1' ([...] NG); **823** r.II:2' ([...] lú-kar NG šu-du8 *in* [...]'); **834** r.I:1' ([...] NG maškim [...]'); **837** r.II:3' ([...] *Gu-ga* lú-kar NG [...]); **850** r.I:1' ([...] NG šu-mu-tag₄ [...]'); **858** v.VI:2' ([...] lú-kar NG DU.DU *si-in za-ba-rúm* [...]'); **860** v.VIII:7' ([...]+1+1 t. MUNU4-*ma-II* lú-kar NG DU.DU *si-in* [...]'); **862** r.III:5' ([...]+1+1 t. *Ku-ra-gàr-ru₁₂* dumunita *I-nu-ud-Da-mu* NG); **864** r.III:4' ([...] gír [m]ar-t[u] zú AN.LAGAB×AN kg. *I-lum-BAL* lú-kar NG); **865** r.I:4' (*Ar-zi-ga-muk^{ki}* šu-du8 *in* NG); r.II:6' ([...] *A-da-mi* KU.BA *A-lu-nu* sig₄-ki *Mu-úrk^{ki}* lú NG); **871** r.III:6' ([...] t. [...] *La-h[a]-NE-i[g]* mašk[im] *Ha-r[a-]I[I]* šu-du8 *in* NG); **880** r.V:5' (1 gú. agrgr. kb. 1 guruš-I *Hu-na-lum* lú-kar *HAR-ba-LUM^{ki}* šu-du8 *in Šu-ma-du-gú^{ki}* *i[n]* è *si-in* níg-kas₄ NG); **881** v.III:11' (1 t. EN-mar NG *mazalum Ar-mi^{ki}* maškim *Zi-la-Da-mu*); **882** r.II:1' ([...] ugula NG šu-du8 *in* NG *wa na-se₁₁* LÚ×GÁNATEN₄ [...]'); r.II:4' ([...] ugula NG šu-du8 *in* NG *wa na-se₁₁* LÚ×GÁNATEN₄ [...]'); **888** r.III:2' ([...] lú-kar NG maškim *Ba-ga-ma*); **893** r.III:5' ([...] 'maškim¹ *Bù*-[...]-ma-[...] GIŠ.[...]-mi[-nu] NG D[U.DU] [...]'); **895** r.II:7' (2+2+2 t. *Zi-la-II* *wa En-na-NI* lú-kar NG [...]); **923** v.I:4' ([...] *in u₄* šu-ra *in* NG); **932** r.I:1 (NG DU.DU *si-in In-M[a]-lik* [...]'); **961** r.I:1' ([...] NG)

ARET IV: **1** r.III:12 (1+1+1 t. *A-ma-Ma-lik* NG); v.VI:5 (1+1+1 t. *Zé-kam₄* NG); **2** r.IX:18 (2 t. *En-na-ni-II* NG); **3** r.V:20 (1+1+1 t. 1 dib 10 *Ir-i-NE-du^{ki}* maškim *À-zi* šu-du8 NG); r.IX:22 (1+1+1 t. *I-ti-^dNI-^rda¹-KUL* [*Ir-*]i-NE-du^{ki} šu-du8 NG); r.X:15 (1+1+1 t. 1 dib 10 *À-da-ša* lú *En-na-ni-II* NG TUŠ.LÚ *Ti-sum^{ki}* *in Mu-si-lu^{ki}* šu-ba4-ti); **6** r.V:12 (1+1 t. *Íl-ba-Zi-kir* NG); **7** r.II:12 (4+4+4 t. *Íl-ba-Zi-kir* *Du-bí-Zi-kir* *Íl-ba-Ma-lik* *Iš₁₁-gur-Da-mu* NG šu-mu-tag₄ níg-ba *maliktum*); **10** r.III:11 (1+1+1 t. 2² gú. kb. kg. TAR 1 guruš lú *I-da-Ma-lik* lú *Mu-ti* *in-na-sum* *Bil-zi-Ma-lik* lú-kar NG); r.XII:4 (1 t. *Šu-Ma-lik* NG šu-mu-tag₄ geštin); r.XII:15 (2+2 t. *I-nu-ut-Da-mu* *wa Rí-ì-Ma-lik* NG); v.IV:8 (1+1 t. *Zé-ba-kam₄* NG); v.V:10 (1 t. NG šu-mu-tag₄ geštin); v.VI:9 (1 gír mar-tu zú-ak *Iš-má-Ma-lik* lú-kar NG); **11** r.I:3 (1+1+1 t. *I-nu-[u]t-Da-[m]u* NG *in A-a-su^[ki]* šu-ba4-ti); r.I:9 (1+1+1 t. *I-nu-ut-Da-mu* ugula NG *in Am₆-ma-šu^{ki}* [šu-b]a4-[t]i); r.II:1 ([...].t. [...] NG); r.V:13 (1 t. EN-mar NG); r.VIII:19 (1+1 t. *Ar-ra-Ma-lik* NG šu-mu-tag₄ geštin); r.X:3 (1+1+1 t. 2 níg-lá-DU *I-ti-um* lú-kar NG); v.IV:11 (1+1+1 t. EN-mar NG); v.VII:9 (1+1+1 t. *Zé-ba-kam₄* NG); **12** r.I:12 (1+1+1 t. *A-šum* NG giš-dug-DU); r.II:12 (1+1+1 t. *Rí-ì-Ma-lik* NG); r.III:12 (50 gín-D. kg. 1 dib lú *Iš₁₁-a-NE-HAR* *in-na-sum* *En-na-ni-II* lú-kar NG); **15** r.XI^{!!}:12 (1 t. *Mi-NE* NG šu-mu-tag₄ geštin); v.VI:6 (1+1+1 t. 1 gú. agrgr. kg. 1 guruš 1 gír mar-tu *ba-du-u₄*

kb. kg. *Ib-hu[r]-M[a-li]k* lú-kar NG); v.VII:6 (1 t. NG šu-mu-tag₄ geštin); **16** r.X:9 (1+1 t. šu-du₈ NG); **17** r.III:8 (1+1 NG giš-dug-DU); r.V:5 (1+1 t. šu-du₈ NG); r.VII:17 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ giš-dug-DU); r.X:3 (1+1 NG šu-mu-tag₄ geštin NG); r.X:6 (1+1 NG šu-mu-tag₄ geštin NG); v.III:2 (1+1+1 t. *Du-[bi]-š[um]* NG); v.IV:11 (2 t. NG šu-mu-tag₄ i-giš du₁₀ kas₄-kas₄); **18** v.X:3 (1+1+1 t. *I-ti-NI* NG hi-mu-DU níg-kas₄ *si-in Na-bù^{ki}*); **21**⁴⁶⁸ r.I:6 (4+4+4 t. *Ru₁₂-zi-Ma-lik Zé-kam₄ Īr-am₆-Ma-lik A-ma-Ma-lik* NG lú DU.DU nam-ku₅ é-dKU-ra); v.I:9 (3+3+3 t. *Zé-kam₄ Īr-am₆-Ma-lik A-ma-Ma-lik* NG); **25**⁴⁶⁹ r.VII:3 (1+1+1 t. en NG)

ARET VIII: **521**⁴⁷⁰ v.VI:22 (2+2+2 t. *Zé-kam₄!! A-a-ba₄* NG *in A-ru₁₂-ga-du^{ki}*); **523**⁴⁷¹ r.V:3 (1+1+1 t. en NG *si-in* É×PAP); v.III:15 (1+1 t. *En-na-NI* maškim-sù Šu-bù-gú^{ki} lú NG); v.IV:10 (3+3 t. lú-kar NG *Gú-da-da-núm^{ki}* DU.DU kaskal *En-na-NI* lú *Bù-PI*); **531**⁴⁷² r.II:10 (2+2+2 t. NG); **540**⁴⁷³ v.II:8 (2+2+2 t. 2 kas₄ NG)

ARET XII: **25** r.?I':3' ([...] lú *Wa-NE-lu* lú-kar NG in-na-sum [...]); **33** r.II:2 ([...] en NG [...]'); **56** r.?I':3' (1+1 t. *Am-da-du* NG šu-mu-tag₄ lú Šu-NI-LUM); **63** r.?III':1' ([...] NG šu-mu-tag₄ [...]); **129** r.?III':3' (1+1+1 t. en NG); **136** v.V':4' (1+1+1 t. *Īl-ba-Zi-kir* NG); **193** r.II:4' (1 t. maškim *I-gi* NG); **300** v.I:2' ([...]-*Ma*]-lik NG šu-mu-tag₄ geštin-geštin); **302** v.VI:3' ([...]-1 t. *I-nu-ud-Da-mu* NG); **308** r.?II':4' (1+1+1 t. en NG); **316** r.?II':2' ([...]-NG); **322** v.I':1' ([...]-NG); **343** r.I:11 (1 gír tu:mar kg. *É-ba-kam₄* dumu-nita *Ma-na-Da-mu* NG); **355** r.II:4' (1 t. *Īr-ib-II* NG maškim-sù); **357** v.V:4' (1 t. NG); v.V:10' (1+1 t. *I-ti-Ma-lik* NG); **371** r.?I':3' ([...]-*Ib-du-Da-mu* lú-kar NG); r.?III':4' (1+1+1 t. *É-kam₄* NG); **491** r.II':2' ([...]-*I-nu-ud-Da-mu* NG); **494** v.III':8' (5 KIN siki *Ba-ra-i I-ti-Ma-lik* NG); **498** r.II':4 ([...]-*Zi-mi-ne* lú-kar NG); **532** r.I:2' ([...]-*Ar*-[...]-NG šu-mu-ta[gi₄] gešt[in]); **563** r.II:2' ([...]-*I-nu-ud-Da-mu* NG šu-du₈ *in Ša-ra-bí-ig^{ki}*); r.IV':4' ([...]-*īr-am₆-Ma-lik* šu-du₈ *in* NG); **570** v.II':1' ([...]-NG); **573** r.I':2' ([...]-*Ma-lik* NG [...]); **612** v.I':3' ([...]-*Ha-za-an* šu-du₈ NG); **646** r.I:2' ([...]-e[n] NG); **651** r.II':1 ([...]-NG); **666** r.VI':2' ([...]-en NG); **714** r.I':5' ([...]-1 bìr-BAR.AN níg-ba *Īl-ba-Da-mu* en NG); r.II':7' ([...]-kaskal lú é d^o Ā-da *si-in Kéš-Ma-lik* ugula ká NG hi-mu-DU); **716** v.III':5' (1+1+1 t. *I-ti-Ma-lik* NG); **718** r.IV':3' ([...]-*I-[rī]-ig-řzé¹* nídba i-giš NG); **736** v.IV':5 ([...]-*NI-bù¹-úr* lú *A-ru₁₂-ga-du^{ki}* TUŠ.LÚ×TIL *in* NG); **747** r.II':1' ([...]-NG); **756** r.II':3' ([...]-1 níg-l[á-DU] 1 *gàr-su* gi₆ en NG [...]); **807** v.?III':4 (1+1 t. *Ib-dur-Ma-lik* šu-mu-tag₄ giš-taskarin NG); v.?IV':5 (1+1 t. 1 giš-silig 1 gír mar-tu kg. *Ib-du-du-lum* dumu-nita en NG); v.?VI':10 (1 t. *En-na-BAD* maškim *Dab₆-ki-dUtu* NG); **808** r.V':2' ([...]-NG šu-mu-tag₄ geštin); **809** r.IV:6 (1+1+1 t. *En-Ma-lik* NG); **829** r.II':4' (1+1+1 t. en NG); **832** r.I':1 ([...]-NG); **868** v.II':4 (1+1+1 t. en NG); **949** v.II:6 (1+1+1 t. dumu-ni[tā] en NG); **954** r.III':4' ([...]-t. *Lu-la-Ma-lik* lú-kar NG

⁴⁶⁸ = MEE VII, 49.

⁴⁶⁹ = MEE X, 44.

⁴⁷⁰ = MEE V, 1.

⁴⁷¹ = MEE V, 3.

⁴⁷² = MEE V, 11.

⁴⁷³ = MEE V, 20.

[...]); **961** v.II:5' ([1]+1+1 t. en NG [...]); **968** v.II':3' ([...] t. en NG); **1001** r.VI':17 (1+1 t. *A-baa-*še-numun¹ NG šu-mu-tag₄ zāh); **1007** r.III':1 ([...] NG h̄i-mu-DU dam-dam [...]); r.V':1' ([...] NG); **1010** r.XIII:2' ([...] [Zé?]-*Ma-[lik?*] NG šu-mu-tag₄ h̄urin_x-h̄urin_x); **1019** r.I':2' ([...] 'Ir¹-ka[b]-ar NG); **1028** v.II':1' ([...] NG níg-mul-an en NG šeš-II-ib); v.II':4' ([...] NG níg-mul-an en NG šeš-II-ib); v.II':7' (1+1 t. NG šu-mu-tag₄); v.IV':1' ([...] NG šu-mu-tag₄ zāh); **1035** r.II':3' (1 t. *I-nu-ud-Da-mu* ugula NG); **1039** r.III':4' (1 t. NG šu-mu-tag₄ dùltúg ZI:ZI.ÉŠ:ÉŠ); **1050** r.II':9' (1 níg-lá-sag en NG [...]); r.III':7' (1 t. NG [...]); **1062** r.I':3' (1 t. NG [šu]-mu-[ta]g₄ [...]); **1144** r.II':2' ([...] 1 t. NG [...]); r.III':2' ([...] en NG [...]); **1241** v.III':1' ([...] NG 'in u₄¹ [...]]; **1248** r.²III':10' (1+¹t. NG h̄i-mu-DU [...]); **1285** v.II':1' ([...] NG); **1286** v.III':5' (1 t. 1 ½ KIN siki *I-za-iš-lu* lú-kar NG); **1293** v.IV':7' (1 ½ KIN siki túg dam *I-lum-bal* lú-kar NG wa níg-sa₁₀ še-in kù gu₄-S[Ù]); **1294** v.II:4 ([...] wa *I-ti-Ma-lik* lú-kar NG [...]); **1307** r.I':5' (1 ½ KIN siki Puzur₄[-ra]-*Ma-lik* [lú-]kar NG [...]); **1356** r.III:6' ([...] Zi-mi-ne *En-mar* lú EN-zú-úr lú *I-bi-zi-im* lú-kar NG); **1399** r.I':2' ([...] *I-nu-u[d]-Da-mu* NG)

ARET XIII: **5** v.III:10 (NG *Ha-zu-wa-an^{ki}* Ni-ra-ar^{ki} in-i šeš-šeš 2 u₄ 3 u₄ me-na-^rma¹ [’a₅-na] [kalam^{tim}] kas₄-kas₄ ’à-na-sa nu kas₄-kas₄ i a-è); **10** r.VI:4 (*Ha-zu-wa-an^{ki}* ù NG 'ù¹ [Ni-ra-ar^{ki}] 2 u₄ ù 3 u₄ e₁₁ al₆-ma *Da-bí-na-ad^{ki}* DU ar-h̄i-iš ar-h̄i-iš 'bàd¹ki-bád^{ki} [*Ra*-’à-ag^{ki}])

ARET XV,1: **3** r.III:4 (1 t. šu-mu-tag₄ 'ki¹-ba-um NG); r.IV:5 (1+1+2 t. *I-gi* ur₄ NG); r.IV:11 (1+1+1 t. 1 giš-siligr 1 gír mar-tu kb. *Ar-si-a-ha* NG); r.V:8 (1+1+1 t. *Zu-mu-da* šu-mu-tag₄ ki-ba-um NG); r.VIII:6 (1 t. *Bù-ti* šu-mu-tag₄ ki-ba-im NG); v.III:4 (1+1+1 t. *Ga-mu* giš-dug-DU NG); v.III:8 (1+1 t. *Iš₁₁-a-Ma-lik* giš-dug-DU NG *Ha-zu-wa-an^{ki}*); **4** r.II:3 (1+1+1 t. 1 gír mar-tu kg. NG); r.VI:4 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ geštin-geštin-a); r.IX:12 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ geštin-geštin-a); r.XII:14 (1 t. *Gibil-Ma-lik* lú-kar NG); r.XIII:8 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ nag); **5** r.III:9 (1+1 t. NG); **6**⁴⁷⁴ r.IX:13 (1+1+1 t. 1 íb-lá kb. 1 gír mar-tu kg. *Lu-a-Ma-lik* TUŠ.LÚ×TIL NG); r.XI:12 (1+1+1 t. 1 íb-lá kb. *I-ti-ig-Li-im* NG šu-mu-tag₄ níg-ba en); **7**⁴⁷⁵ r.VII:11 (1 t. maškim *Ar-mi-um^{ki}* dab₅ NG); r.X:8 (1+1 t. NG); **8** r.VI:12 (1+1+1 t. *Iš_x-ga-ù* NG); r.XII:2 (1+1+1 t. *Ir-am₆-Ma-lik* NG); v.X:2 (1 siki zi-rí e-gi-maškim níg-AN.AN.AN.AN šu-mu-tag₄ A.ḥA NG); **9**⁴⁷⁶ r.IV:7 (1 t. NG šu-mu-tag₄ húl); **10**⁴⁷⁷ r.I:13 (1+1 t. 1 íb-lá TAR kg. *Du-bí-šum* maškim *Iš-da-má* TUŠ.LÚ×TIL NG); r.II:6 (1+1 t. 1 íb-lá GÁ¹×LÁ¹ ša-pi kb. maš-maš kg. 1 dib GÁ×LÁ šú+ša gín-D. kg. šu-du₈ en NG); r.III:3 (1+1 t. *En-da-N[E]* šu-du₈ *Dur-du-lum* NG); r.III:8 (1+1 t. *En-da-za* šu-du₈ *Al₆-ra-kam₄* NG); r.IV:8 (1+1 t. *Du-bí-šum* maškim *Nab-ha-Il* šu-du₈ dumu-nita en NG); r.XI:18 (1 t. tiúg sag en NG); v.I:11 (1+1+1 t. šu-du₈ dumu-nita en NG); v.VIII:2 (1+[1]+[1] t. *Du-bí* lú *I-ti-Ga-mi-iš* šu-mu-tag₄ sag en NG); v.VIII:9 (1+1 t. *In-ti* ugula *Ba-ti-NE^{ki}* níg-AN.AN.AN.AN TIL en NG); v.VIII:14 (1 t. 1 gó. agrgr. kb. šu-mu-

⁴⁷⁴ = MEE II, 29.

⁴⁷⁵ = MEE II, 32.

⁴⁷⁶ = MEE II, 33.

⁴⁷⁷ = MEE II, 37.

tag₄ me-te en NG); v.VIII:17 (1 t. libir-ra en NG *in ud TIL-^rsù¹*); **11** r.IV:2 (1+1 t. NG giš-dug-DU è ^d*A₅-da-bal_x*); v.III:11 (1+1+1 t. [giš]-^rdug¹-[DU] NG); **12** r.IV:4 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ 2 LAGAB geštin-^rkur¹); r.VIII:15 (1+1+1 t. NG); **13**⁴⁷⁸ r.XI:4 (1+1+1 t. *I-ku-NI ur₄ níg-AN.AN.AN.AN NG Dars₅-kab-du-lum šà-zu dumu-mí*); r.XII:5 (1 t. šu-mu-tag₄ gukkal-gukkal NG); **16** r.III:3 (2+2 t. *Iš-má-Da-mu Du-bí-Da-mu* NG hí-mu-DU geštin[-a]); r.III:9 (2+2 t. NG); r.VII:6 (1+1+1 t. níg-AN.AN.AN NG en igi-du₈ me *Ar-mi^{ki}*); v.V:11 (1+1 t. *I-kum-lum šu-mu-tag₄ NIN.UŠ^{mušen}*); v.VIII:5 (1+1 t. *Du-bí-šum ur_x NG*); **17** v.I:12 (1 t. *I-ti-lum* NG); **19** v.II:12 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ zì-gibil); **20** r.VIII:12 (1+1 t. NG níg-AN.AN.AN *I-ne-éb-du-lum* ^ìti); **21** r.II:2 (1+1+1 t. giš-dug-DU NG); r.II:11 (1+1 t. NG giš-dug-DU enku ^d*A₅-da-bal_x^{ki}*); r.IV:11 (1+1 t. NG); r.IX:11 (1 t. ^rdam¹ [...] NG hí-mu-DU udu-udu nídba níg-AN.AN.AN); r.XII:6 (1+1+1 t. 1 íb-lá GÁ×LÁ tar kb. šu-du[u₈] NG); v.I:6 (1[+2[?]]+1 t. šu-du₈ NG); v.II:9 (1+1 t. 1 íb-lá kb. *Ib-har-Da-mu* šu-du₈ NG); v.VII:4 (1 KIN siki šu-mu-tag₄ [...]); **22** r.V:7 (1+1 t. šu-mu-tag₄ zì-gibil kú NG); r.X:6 (2+2+2 t. giš-dug-DU NG); v.I:7' (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ geštin-a A.ḥA); **23** r.III:13 (1+1 t. NG DU *Ar-ru₁₂-LUM*); r.VI:19 (1+1 t. *Du-bí-šum ur₄ NG*); r.X:3 (1+1 t. *Iš₁₁-ga-um* NG); r.X:11 (2+2 t. *I-ti-[M]a-lik RI-^rti¹* NG šu-mu-tag₄ igi-du₈ *I-ni-ib-du-lum in Ar-mi^{ki}*); **24** r.V:6 (1+1 t. *Du-bí-šum ur₄ NG*); r.V:10 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ kú); v.II:8 (1+1+1 t. *I-rí-ig-da-si-in* dumu-nita-en NG); v.IV:3 (1+1+1 t. 1 íb-lá TAR.TAR kg. 1 mn. kb. 1 gír mar-tu kg. níg-ba 1 gišsilih kg. šu-du₈ kb. *Du-si* NG *in ud kas₄-kas₄ áš-ti Ib-la^{ki} ^a₅-na Mu-ur^{ki} TIL A-bar-sal₄^{ki}*); v.IV:15 (1+1+1 t. 1 íb-lá TAR kb. *Za-bú-ru₁₂* NG *in ud TUŠ.LÚ×TIL mi Ma-ri^{ki} áš-ti Mu¹-ur^{ki}*); **26** r.III:1 (1+1 t. *Di-bí-šum* NG); r.III:5 (1+1+1 t. dumu-nita en NG 1+1 t. maškim-sù); r.VIII:8 (2+2 t. NG); r.XII:14 (1+1 t. *A-si-Ma-lik* NG); v.I:11 (^r1¹ [...] NG); v.III:8 (1 t. NG šu-mu-tag₄ gišha-ra-nu); **27** r.VIII:21 (1 t. šu-du₈ NG); **28** r.VII:7 (1+1+1 t. ^rGa-nu-um¹ šu-du₈ NG); r.XI:3 (1+1+1 t. tág *Du-bí-šum ur₄ NG*); v.II:3; (1+1+1 t. *Du-bí-šum ur₄ NG* níg-ba-sù) v.II:8 (1+1 t. ur_x níg-AN.AN.AN NG); **29** r.I:17 (1+1 t. lú-kar NG); r.IV:7 (1 t. *Ki-a-ar* šu-du₈ NG); **31** r.II:1 (1+1+1+5 t. 1 dib 1 mn. kg. 1 íb-lá GÁ×LÁ [N+]2 mn. ^rkg.¹ 1 šu-^rkešda¹-gún *Ar-ru₁₂-lum in-na-sum DU-si* NG); r.XI:20 (1 t. NG); r.XII:11 (1 t. šu-m[u-tag₄] ^rgeštin¹ NG); v.XIII:6 ([...] kaskal kas₄-kas₄ NG); **32** r.XI:3 (1+1 t. *Ar-si-a-ḥa* NG); r.XIII:10 (1+1+1 t. *Du-bí-šum ur₄ NG*); **33** r.VIII:6 (1+1 t. maškim *I-rí-ig-Da-mu* níg-AN.AN.AN.AN ^À-m[u²] NG TIL); **36** r.IV':2 (1 t. NG šu-mu-tag₄ ninda-tin); v.I:2 (1+1+1 t. NG); v.IV:10 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ geštin-a); v.VI:13 (1+1+1 t. 1 gír mar-tu kg. 1 gišsilih kb. dumu-nita en NG 1+1 t. maškim-sù [...] [du]g geštin-kut ^r50¹ ninda-gal šu-mu-tag₄); v.VIII:3' ([1+1] t. giš-dug-DU gišgu-gíd-kak-si ^d*A₄-da-bal La-ru₁₂-ga-du^{ki}* mu-DU); **37** r.III:2 (1+1 t. NG); r.VIII:3 (1+1 t. NG šu-m[u-tag₄] [^{giš}?ti?]-^rHAR¹); r.XI:2 ([...] NG šu-mu-tag₄ geštin-a ^{giš}MA×GÁNAtenu³ dug geštin); r.XI:11 (1+1 t. NG giš-dug-DU izi:gar); v.V:9 (1+1 t. NG); v.VIII:1 (1+1 t. *I-ti-Ma-lik* šu-mu-tag₄ uzu izi:gar NG); r.VIII:4 (1+1 t. NG); r.IX:10 (1+1 t. 1 gú. agr. kg. *I-rí-ig-Ma-lik* šu-du₈ *Ù-gul-za-du^{ki}*); **39** r.XI:2 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ gišgu-gíd-kak-si

⁴⁷⁸ = MEE II, 41.

BAR.AN); r.XI:13 (1+2 t. DU-si NG); r.XII:8 (1+1 t. šu-mu-tag₄ kú); v.II:4 (1+1 t. Du-bí-šum ur₄ NG); **40**⁴⁷⁹ r.IV:8 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ kù:ba-um); v.II:6 (1+1+1 t. NG)

ARET XV,2: 43 r.X:3 (1 t. *I-gi* ur₄ NG 1 t. maškim-sù šu-mu-tag₄ geštin-^aha-ra-na); **45** v.III:13 (1+1+1 t. 1 íb-lá TAR kb. *Wa-da-ni-bù* níg-AN.AN.AN.AN *Ma-nu-wa-ad*^{ki} NG TIL); **47** v.III:10 (2+2+2 t. *Du-ub*^{ki} hí-mu-DU kas₄-kas₄ si-in NG 2 t. maškim-sù); v.V:10 (1+1+1 t. 1 íb-lá 10 kb. *A-i-bù* *Ma-nu-wa-ad*^{ki} 6 t. maškim-sù hí-mu-DU 6 guruš *Ma-ri*^{ki} NG *Ha-zu-wa-an*^{ki}); **48** r.V:3 ([...] *Ib-dur-Li-im* giš-dug-DU NG); r.V:8 (1+1 t. *I-nu-Li-im* šu-mu-tag₄ kú NG); r.VI:12' ([1]+1 t. 1 giššilig 1 gír mar-tu *I-gi* ur₄ NG šu-mu-tag₄ gišuštíl [...]); r.X:5 (1+1 t. 1 giššilig [...] [šu-mu-ta]g₄ [k]ú *Iš₁₁-Da-mu*); r.X:8 (1+1 t. š[u-m]u-[t]ag₄ gišh[a]-ra-n[u] NG); r.XI:13 (1+1+1 t. 1 íb-lá kb. 1 giššilig 1 gír mar-tu *Gú-ba-zú* níg-AN.AN.AN NG 'šu?-du₈? [...]'); v.IV:7 (2 dug geštin-a kú dumu-dumu-nita en NG); v.V:3 (2+2 t. ^aWa-BAN-¹-Ma-^alik? šu-mu-tag₄ kú 2 dug en *malikturn* NG); v.IX:7 (1+1 t. ^aIr-am₆-Ma-lik); **49** r.VIII:6 (1+1+1 t. NG); v.II:18 (1 t. e-gi₄-maškim níg-AN.AN.AN.AN NG); v.III:15 (1+1 t. NG); v.VI:14 ([1+1] t. [D]u-bí-šum NG); v.VIII:10 (1+1 t. šu-du₈ NG); v.IV:5 (1 t. ^aIr-am₆-Ma-lik); **50** r.VI:16 (1+1+1 t. 1 íb-lá kb. ^aIr-am₆-Ma-lik šu-du₈ NG); r.VIII:7 (1 t. NG hí-mu-DU 3 guruš *Ir-i-bí-Ni*^{ki}); r.XI:4 (1+1 t. šu-du₈ NG); **51** r.VIII:18 (1+1 t. *Iš₁₁-gur-Da-mu* NG [níg-AN.A]N.AN.AN gišMA×GÁNATENÚ); **52** r.VIII:4 (1 gír mar-tu KÉSDA-Ma-lik dumu-nita *Iš₁₁-a-Ma-lik* NG); r.IX:5 (1+1 t. 1 íb-lá kb. 1 giššilig 1 gír mar-tu kb. *Su-rúm-Ma-lik* NG); **53** r.VII:5' (1+1 t. NG gišMA×GÁNATENÚ ha-zi-na-NE kú); r.XIII:14 (2 t. *Í-li-iš-Da-a-in* NG); v.VIII:2 (2+2 t. NG šu-mu-tag₄ [...]); **54** v.IX:12 (1+1 t. šu-mu-tag₄ mušen-babbar NG); v.III:4 (1 siki KIN šu-mu-tag₄ si:gíd-gíd NG); v.VI:4 (1-½ siki kin šu-mu-tag₄ si:gíd-gíd NG); **55** v.X:13 (1+1+1 t. NG); **56** r.IX:2 ([...]) [níg-AN].AN.AN.AN NG *Ar-mi-um*^{ki} TIL.TIL); **57** r.I:3 (1+1+1 t. *Ré-i-Ma-lik* NG); r.VI:8 (1+1+1 t. 1 gír mar-tu [...] kb. *Dub-da-ar* níg-AN.AN.AN.AN NG); r.VII:3 (1+1 t. níg-AN.AN.AN.AN NG guruš *Ha-zu-wa-an*^{ki} TIL); v.I:6 (1+1+1 t. *I-gi* NG); v.III:2 (1+1 t. NG); r.VIII:5 (1+1 t. NG); **58** r.III:3' ([...] *I-ti-nu* NG mu-DU ^dA₅-da-bal *La-ru₁₂-ga-du*^{ki}); r.VI:10' (1+1+1 t. *I-nu-ud-ha-lab_x* NG); v.IV:4 (1+1 t. *Dub-da-ar* giš-dug-DU NG); v.VI:13 (1 t. NG šu-mu-tag₄ geštin-a)

ARET XVI: 27 v.VIII:7 (*wa* gi₄ si-in NG)

MEE II: 25 r.VI:11 (1 t. Šu-Ma-lik nagar NG UNKEN-ak); r.VII:3 (1+1+1 t. *I-nu-ud-Da-mu* ugula NG); v.I:10 (1+1+1 t. *Ar-šum* [...] dub-sar i-na-sum si-in NG); **39** r.I:16 (1+1+1 t. *Íl-Zi-kir* NG šu-mu-dúb gišMA×GÁNATENÚ en); r.III:9 (2+2+2 t. *Íl-ba-Zi-kir* *Íl-ba-Ma-lik* NG šu-mu-dúb mìn gišMA×GÁNATENÚ *malikturn* malikturn i-na-sum); r.VIII:16 (1+1+1 t. *Íl-ba-Zi-kir* NG šu-mu-dúb gišMA×GÁNATENÚ en); v.IV:3 (2+2+2 t. MUNU₄-ba-[x]-lu wa *Íl-ba-Zi-kir* 2 NG in *A-ha-sum*^{ki} šu-ba₄-ti); **40** r.IX:5 (1+1+1 t. ^aIr-am₆-Ma-lik NG); **45** v.II:3 (na-rú in DIŠ mu DU *Ir-kab-du-lum* ^as-na NG simug-simug na-rú)

MEE VII: 23 v.III:10 (1+1+1 t. en NG); **26** r.VI:7 (1+1 t. *Du-bù-Ma-lik* NG in *A-ru₁₂-ga-du*^{ki} šu-ba₄-ti); **34** r.XII:15' ([...] TUŠ.LÚ *Ti-^ama¹-tim*^{ki} lú NG); r.XII:19' ([...] *I-*

⁴⁷⁹ = MEE X, 24.

*bí-Zi-kir TUŠ.LÚ NG áš-ti [...]]; r.XV:7 (4 gín-D. kb. 1 zú-zú-ba-tum Íl-ba-Da-mu en NG in Sa-za_x^{ki} šu-ba₄-ti); r.XVI:9 (1 mn. kb. níg-sa₁₀ 1 gír mar-tu kg. Ib-rí-um in ud è níg-kas₄ DILMUN-kur₆ še NG); **35** r.III:10 (1+1+1 t. Íl-lum-BAL lú-kar NG DU.DU si-in Du-gú-ra-su^{ki}); r.VI:7 (1+1+1 t. en NG 3+3+3 t. maškim-sù); **47** r.VIII:8 (TAR kb. 1 íb-lá si-di-tum 1 gír kun níg-ba Ib-ḥur-Ma-lik NG TUŠ.LÚ in Ar-ḥa-du^{ki}); v.XV:8 ([2] mn. kb. šu-bal-ak TAR kg. 1 dib NE-Ma-lik lú-kar NG); **48** r.II:14' ([...] e^rn¹ NG si-in É×PAP Bar-za-ma-ù ugula A-ru₁₂-ga-du^{ki} šu-mu-tag₄); v.III:14 (1+1+1 t. 1 íb-lá 1 si-di-tum 1 gír kun TAR kg. [i-giš]-sag en NG); v.IV:13 (1 t. Ti-ga wa 3 maškim-sù NE-di NG)*

*MEE X: **2** r.III:5 ([N] t. Iš-ra-[...] lú-kar NG šu-du₈ [...]]; v.IV:14 (1 t. Dur-NE lú-kar NG in Ar-’ā-NI-ig^{ki} šu-ba₄-ti); **4** v.VI:7 ([...] Ír-da-Ma-lik lú Ba-ḥa-ga in ud TUŠ.LÚ NG); **20** r.XVIII:16 (ša-pi gín-D. kb. 4 bu-DI 2 dam en NG É×PAP Nab-ḥa-NI wa Iš-má-ga-lu šu-mu-tag₄); **21** v.I:16 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ geštin); **25** v.V:11 (1+1 t. 1½ KIN siki I-ti-ki-Ma-lik a-mu In-gàr lú-kar NG); **29** v.II:7 (šú+ša gín-D. kb. níg-kaskal Íl-lum bal NG ’Á-bil Ma-gal lú-kas₄ DU.DU Du-gú-ra-su^{ki}); v.VI:25 (2 gín-D. kg. nu-za₁₁ 1 sag-sù maliktum NG si-in É×PAP In-Ma-lik šu-mu-tag₄); v.VIII:29 (2 mn. kb. šu-bal-ak TAR kg. 1 íb-lá 1 si-di-tum 1 gír kun i-giš-sag en NG Iš₁₁-gur-Li-im šu-mu-tag₄)*

*MEE XII: **18** r.II:9 (1+1 t. I-ti-Ma-lik MG 1+1 t. Du-bú-ḥu-Ma-lik maškim-sù); **35** r.XX:13 (2 mn. kb. šu-bal-ak TAR kg. 1 íb-lá 1 si-di-tum 1 gír kun i-giš-sag en NG Iš₁₁-gur-Li-im šu-mu-tag₄); **36** v.VII:22 (2 mn. kb. šu-bal-ak TAR kg. 1 íb-lá 1 si-di-tum 1 gír kun i-giš-sag en NG Bar-za-ma-ù ugula A-ru₁₂-ga-du^{ki} šu-mu-tag₄)*

Kap-pa-lu^{ki}

Kap-pa-lu^{ki}

*ARET XVI: **27** r.VI:13 (wa i-na-sum Gi-ir-Da-mu Zi-li «ur₄» wa Bu₁₄-du «ur₄» wa é Am₆-ma-šuki é Šé-la-du^{ki} é Ù-gul-za-du^{ki} é Ar-ra-mu^{ki} é NG é Mu-ra-ru₁₂^{ki} é Giš^{ki} é Za-lu-lu^{ki} é Sa-za_x^{ki} é Da-rí-pa-nu^{ki})*

Kir-mi-na^{ki}

Kir-mi-na^{ki}

*ARET XVI: **7** v.IV:18 (ap 2 NG in A-bar^{ki}); **13** r.V':5 ([...]-ib¹-[...] m[è] NG A-ba₄-z[i]-tum¹[ki] ḫwa¹ DU.DU si-in ḫHa¹-ra¹-a[n]¹[ki])*

Kir-mi-nu^{ki}

MEE X: 3 v.IV:11 (1+1+1 t. NG)

Kiš^{ki}

Kiš^{ki}

ARET III: 76 r.III:1' ([...]) NG En-na-Il šu-mu-tag₄); 107 v.V:3' (1+1+1 t. NG); 117 r.III:1' ([...]) NG; 214 v.?III:20 (1 t. Ma-ri^{ki} 5 kb. níg-kaskal En-na-NI lú Bıl-za-NI DU.DU si-in NG); 403 r.II:3' ([...]) si-in NG); 445 r.II:2' ([...]) si[-in] NG); 471 r.X:6 (1+1+1 t. Sa-mu-nu NG); 534 r.III:1' ([...]) NG wa Ma-ri^{ki} [...]); 937 v.I:7' ([...]) I[š-...] l[ú ...] Ma-r[i^{ki}] Iš-L[AM-...] lú h[i-mu-DU] NG l[ú] e[n] [...])

ARET VII: 9 r.IV:1 (8 mn. kb 〈šu>-mu-tag₄ '6' kaskal-kaskal NG)

ARET VIII: 540⁴⁸⁰ r.VII:25; r.VIII:2; (3+3+3 t. 2 mn. 11 kg. 1 dib na₄ 50 kg. 1 dib na₄ ša-pi-5 kg. 1 dib na₄ 5 níg-ba en NG wa dumu-nita-sù Uš-kùn-nu-nu NG In-Ma-lik lú Ib-rí-um šu-mu-tag₄); r.X:22 1(1+1+1 t. Zi-NE- HAR NG); r.XIV:10 (2+2 t. 2 ugula bı̄r-BAR.AN In-x lú Ib-rí-um DU.DU si-in NG [casella vuota] gaba-ru Sa-za_x^{ki}); 541⁴⁸¹r.V:4 ([1]+1+1 t. A-hu-šu[(-x)] NG); 542⁴⁸² r.VI:3 ([...]) U-sa^{!!}-nu dUtu-lu_x NG)

ARET IX: 26 v.II:5 (1 pisan bappir NG wa Ib-al₆^{ki} 10 giš ASAR); v.III:9 (4 ninda-sig₁₅ NG Ib-al₆^{ki}); 94 v.II:6 (dub-gar níg-kaskal I-bí-Zi-kir lú DU si-in NG wa Na-gàr^{ki})

ARET XII: 103 v.?I':2' ([...]) NG); 232 r.XII:1' ([...]) NG); 602 r.III':2' ([...]) 'šu-du₈' NG in i-giš[-sag?] [...]); 790 r.VI':1' ([...]) NG); 859 r.III':3' ([...]) si-[in] NG); 935 r.I':2' ([...]) DU.DU NG hı̄-mu-DU níg-kas₄); 1249 r.?IV':4' ([...]) Na-zu-mu níg-kas₄ si-in NG 5+5+5 t. maškim-maškim-sù); 1251 r.?I':6' ([...]) 6+6 t. maškim īr-NI-ba níg-kas₄ si-in NG); 1307 r.V':2' ([...]) 'DU¹.[DU] NG); 1383 r.II':1 ([...]) NG [...]); 1407 r.II':2' ([...]) 'Zi¹-[ne]-är NG Ga-zu-um PÉŠ-NI 'x¹-du^{ki})

ARET XIII: 15 r.I:13 (dam-g[är] Ib-la^[ki] mi-n[u] Ma-ri^{ki} si-in Ib-la^{ki} DU.DU ù-ma si-in NG DU.DU 'mi¹-nu Ma-ri^{ki} wa šu-ba₄-ti [...])

ARET XVI: 8 r.II:9 (ap giš-ib lugal NG wa en Na-gàr^{ki} i-ti mi-na i-na-sum); 15 v.IV:8 (an-da iti hu-mu wa-'as-da mi-na DU.DU Ib-la^{ki} wa NG [...]); v.V:2 (lu[gal] NG [a]-'hu¹-lu [...])

MEE VII: 34 r.VI:2' ([...]) si-in NG [...]); 47 v.XIII:5 (1 mn. kb. [níg-ba] Daš-na Ma-ri^{ki} níg-AN|AN.NAN NG TIL); v.XIII:13 (10 gín-D. kb. níg-sa₁₀ 1 gır mar-tu ba-du-u₄ UD.KÚ.GI En-na-NI lú GIBIL.ZA.NI DU.DU si-in NG [...]an-na sagi Ma-ri^{ki} En-na-NI)

MEE X: 29 v.IX:16 (šú+ša gín-D. kb. níg-kaskal Wa-na wa A-da-ar DU.DU NG); v.XVII:5 (11 gín-D. kb. níg-sa₁₀ 1 mi-at 2 ba-ba lam₇:ki NG wa lam₇:ki Ma-ri^{ki})

⁴⁸⁰ = MEE V, 20.

⁴⁸¹ = MEE V, 21

⁴⁸² = MEE V, 22

MEE XII: 25 v.VII:12 (½ kb. Sa-ù-mu-um níg-AN|AN.AN 2 kaskal-kaskal dumu-dumu-nita lugal NG šu-du8); 26 v.VI:7 (2 udu kú Na-gár^{ki} wa NG)

KUL-*ba-an*^{ki}

KUL-*ba-an*^{ki}

ARET II: 18⁴⁸³ r.IV:2 (1 ri-bab 1 li 6 mi še gú-bar 12 ugula še-sù NG); 28 v.VIII:7 (AN.ŠÈ.GÚ 3 na-se₁₁ NG lú [I]r-am₆-[M]a-lik)

ARET III: 278 r.I:1' ([...] ugula NG al₆ TIL Ša-da-du^{ki}); 781 v.II:5' (1 m[i-at] gír mar-[tu] gišSAL bar₆ [...] mu-DU 4 mu U-ti ugula NG)

ARET IV: 23 r.VI:4' ([...] [Ku]m-da-ba-an En-na-Ma-lik Sa-za_x^{ki} 2 NG 2 'Nu?¹-ga-mu^{ki} 2 Ig-du-lu^{ki} [Ib]-al₆^{ki} [...]ki [giš-du]g-DU)

ARET VII: 145 v.III:4 (4 'mi¹-at 87 TIL NG)

ARET IX: 61 v.III:4 (7+N la-ḥa libir 5 la-ḥa gibil NG)

ARET XII: 18 r.?IV:3' ([...] 3 KIN [siki] Ib-u₉-Da-mu NG DU.DU si-in In-Ma-lik); 335 v.VIII:9' ('8¹ mi-at gišgu-kak-gíd NG); 943 r.I':2 ([...] A-mu-rí NG)

ARET XVI: 28 r.II:11 (Gàr-ra-mu^{ki} wa ugula-sù wa 3 uru^{ki} kur^{ki} wa ugula-sù Šu-a-gú^{ki} lú A-tar_x-Gú-nu wa ugula-sù Ha-zu-wa-nu^{ki} wa ugula-sù Ša-ba-ḥa^{ki} wa ugula-sù I-za-ra-du^{ki} wa Wi-rí-gúm lú NG ki A-a-su^{ki} ki A-mi-du^{<ki>} in Sa-za_x^{ki} ki 'A₅-a-bí-tum^{ki} ki A-sa-ra^{ki} ki Na-pa-ku-tu^{ki} lú níg-á-gá-II Da-mur-Li-im dumu-mí I-rí-ig-Da-mu dam-dingir)

MEE X: 39 v.I:3 (10 na-se₁₁ NG)

La-ba-na-an^{ki}

La-ba-na-an^{<ki>}

ARET I: 11⁴⁸⁴ v.VI:10 (11 t. Bar-zi lú I-bí-šum I-rí-ig lú Ha-bù-zu lu_x lú Gul-Da-mu Rí-ti ugula Ḥr-a-núm I-rí-ig-Da-mu Za-mi-lu lú Ḥ-ša-du NG wa Da-a-dum)

ARET XIII: 4 r.II:8 (du₆-SAR in kur^{ki} NG gar)

⁴⁸³ = MEE VII, 22.

⁴⁸⁴ In questo passo è il toponimo é interpretato come nome proprio.

La-da-i-nu^{ki}

A-da-i-nu^{ki}

ARET XII: **93** r.III':10' ([1]+1+1 t. *En-na-dRa-sa-ap* 1+1 t. *Iš₁₁-ru₁₂-ud Ti-in^{ki}* šu-du₈ *in Zi-ra-ba₄^{ki}* wa NG [...])

La-da-i-in^{ki}

ARET III: **232** r.III:8' (2 t. NG [...])

La-da-i-nu^{ki}

ARET XII: **1071** r.II:3' (1+1 t. NG)

ARET XIII: **5** r.III:12 (NG *in* šu-en *Ib-la^{ki}*)

ARET XV,1: **4** r.II:9 (1+6 t. NG)

ARET XV,2: **42** r.XI:5 (2+1 t. NG); 54 r.VIII:14 (2+1 t. NG)

La-gú^{ki}

La-gú^{ki}

ARET VII: **152** r.III:1 ([...] [*Mu-ri-g*]ú^{ki} *Me-dùm^{ki}* *Á-a^{ki}* *Bù-gi^{ki}* *Ar-ra^{ki}* *UR-hi-[b]ú^{ki}* x-[x-]*a-du^{ki}* *A-mi-sa-du^{ki}* *U-du-zu^{ki}* *NI-gi-mu^{ki}* *Ib-su^{ki}* *Du-ru₁₂-ba^{ki}* NG *Sa-na-à-gúm^{ki}* *Da-ma-za^{ki}* *Gú-ra-bal_x^{ki}* *Pi-NE-du^{ki}* *Ar-a-lu^{ki}* *A-zú^{ki}* *Za-ar^{ki}* *U-du^{ki}* *Mu-ru₁₂^{ki}* [rasura di una linea]^[kli] *uru^{ki}* *Nab-ha-NI*)

ARET XVI: **27** r.IX:12 (*wa i-na-sum Nab-ha-II En-na-BAD ur₄ wa é Mu-ri-ig^{ki} é Mi-túm^{ki} é Á-a^{ki} é Bù-gi^{ki} é NG é Sa-na-ru₁₂-gúm^{ki} é Gú-ra-ra-ab^{ki} é Ib-su^{ki})*

La-la-bu₁₆-um^{ki}

La-la-bu₁₆-um^{ki}

ARET XIII: **4** r.IV:16 (*ù I-mar^{ki} ù NG ù Ga-nu-um Ib-la^{ki} Iš-dub-šar lugal Ma-ri^{ki} àga-kár!(ŠÈ))*; r.V:11 (*in I-mar^{ki} ù in NG du₆-SAR gar*

La-da-ba₄^{ki}

La-dab₆^{ki}

ARET XVI: 27 r.VII:10 (wa ì-na-sum Ir-Da-mu In-gàr wa NG é Ha-la-zuk^{ki} é Ni-ba-ra-at^{ki} é Gi-za-nu^{ki} Ga-ra-ma-nu^{ki} Ma-du-lu^{ki} é Ma-du^{ki} giš-nu-kiri₆ Mar-bat^{ki} lú <lul->gu-ak nin-ki Gi-NE-ù^{ki} in Bar-ga-u₉^{ki})

Lá-da-ba₄^{ki}

ARET VII: 94 r.I:2 (1 mn. kb. NG)

ARET XV,1: 40⁴⁸⁵ r.X:8 (1 t. NG 2 kaskal¹ Ar-ru₁₂-LUM)

ARET XV,2 : 49 r.VIII:2 (1+1+1 t. 1 gú. UD.KÙ.GI 1 gír mar-tu maš-maš kg. ugula NG 1+19+1 t. maškim-maškim-sù)

Lam-mi^{ki}

Lam-mi^{ki}

ARET XIII: 9 v.VIII:7 ([DU.DU] si-in níg-kas₄ Hal-sum^{ki} Ar-mi^{ki} NG šu-ba₄-ti)

Lu-a-tum^{ki}

Lu-a-tim^{ki}

ARET XII: 873 v.III:2 ([...] in NG); 978 v.III':6' (5+5 t. Ti-ir šu-ba₄-ti bàd NG)

ARET XIII: 5 r.XIII:8 (me-nu níg-sa₁₀ Ib-la^{ki} in šu A-bar-sal₄^{ki} [gi₄ ù-ma me-nu níg-sa₁₀ NG] in šu Ib-la^{ki} gi₄ 'as-na NG maškim nu du maškim 'as-na Ti-ir lú du)

ARET XV,1: 7⁴⁸⁶ r.VI:12 (2+2 t. NG)

MEE X: 34 v.V:2 (AN.ŠÈ.GÚ 50 bàd NG)

Lú-a-tim^{ki}

MEE X: 19 v.I:2 (1 li-im 3 mi-at en gàr-ra NG)

Lu-a-tum^{ki}

ARET I: 10⁴⁸⁷ v.V:5 (3+3+8+6+6 t. ábba-ábba NG lú 2 šu Ki-ti-ir); v.V:10 (3+3+8+6+6 t. ábba-ábba NG lú 2 šu Iš₁₁-gi-bar-zú); v.VIII:8 (4+4+3+8+3 t. ábba-ábba NG)

⁴⁸⁵ = MEE X, 24.

⁴⁸⁶ = MEE II, 32.

⁴⁸⁷ = MEE II, 17.

*ARET VIII: 521⁴⁸⁸ v.I:8 (1+1+1 t. *Lu-a-NI* maškim *Du-bù-ḥu-d̥A-da* níg-AN.AN.AN.AN *Du-bù-ḥu-d̥A-da* TUŠ.LÚ×TIL *in uru^{ki}-uru^{ki}* NG); 540⁴⁸⁹ r.IX:11 (2+2+2 t. *A-ti* lú *Rí-i-Ma-lik* níg-AN.AN.AN.AN *uru^{ki}-uru^{ki}* NG šu-ba4-ti *Du-bí-Zi-kir* lú *Ki-ti-ir* níg-AN.AN.AN.AN *uru^{ki}-uru^{ki}* edin šu-ba4-ti)*

Lu₅-a-tum^{ki}

ARET III: 367 r.II:1' (1 t. [...] NG); 391 r.II:3' ([...] [I-l]u₅-za_x-Ma-lik maškim [x-g]àr[-...] níg-AN|AN.AN|AN NG [...])

*ARET IV: 19⁴⁹⁰ r.III:5 (1+1 t. *Ti-la-NI* maškim *U-ti* šu-du₈ *in* NG); r.IV:15 (1+1 t. *Arda-ša* maškim *Ki^{!!}-ti-ir* šu-du₈ *in* NG); r.V:8 (1+1 t. 2 gú. agr. kg. LAGAB×LÁ šú+ša *En-na-Be* maškim *U-ti* šu-du₈ *in* NG *in* Ni-ab^{ki} šu-ba4-ti)*

*ARET VIII: 522⁴⁹¹ r.V:19 (1+1+1 t. 1 dib-10 *I-da-i-nu* lú *Ha-za-an* šu-du₈ NG)*

*ARET XII: 60 r.[?]III':1 ([...] NG); 492 r.III':6' ([...] A-mi-du 'maškim' Za-ba-rúm šu-du₈ *in* NG [...]); 750 v.V':3' ([...] 5+5 t. ugula-ugula NG); 758 r.II:6 ([...] A-da-si-in 2 maškim *U-ti* šu-du₈ *in* NG [...])*

ARET XV,1: 2 r.III:6(3+4 t. NG); v.IX:5 (1 t. NG); 3 r.V:3 (15+1+15 t. NG)

*MEE VII: 2 v.IV:2 (10 gín-D. kb. mu-DU *Gi-za-nu^{ki}* lú NG); v.VI:10 (3 mn. [...] šú+ša gín-D. kb. wa 7 mn. zabar 4 mn. ša-pi gín-D. urudu lú níg-du₈ 7 lú *Tin-mi-za-ù^{ki}* wa 1 lú NG); 26 r.VII:7 (1+1+1 r. 'Ḁ-da-ša maškim *Za-ba-rúm* šu-du₈ *in* NG); 35 r.I:11 (1+1+1 t. *Ib-ka-NI* maškim *Ti-ir* TUŠ.LÚ NG); r.II:18 (1+1+1 t. *Bar-zi* maškim Ki-TI-IR TUŠ.LÚ NG)*

*MEE XII: 18 r.X:14 (1+1+1 t. *I-ni-ḥi-Li-im* ugula NG 4+3+1 t. maškim-sù *in* u₄ nam-kus na-se₁₁ *Kab-lu₅-ul^{ki}* al₆-tuš *Za-búr-rum^{ki}* wa *Ur-sá-um^{ki}* wa *Hu-sa-um^{ki}* wa NG); 37 r.VI:23 (šú+ša gín-D. kb. 1 gú. šú+ša gín-D. kb. šu-bal-ak 4 gín-D. kg. nu₁₁-za-sù 'Ḁ-du-uš-Ma-lik ugula *Sa-mi-du-gú^{ki}* lú NG); v.VIII:19' (2¹ [gí]n-D. nagga RU *si-in* 18 gín-D. agrgr. 1 gír mar-tu 2 gín-D. kb. wa 2-½ gín-D. kb. šu-bal-ak ½ kg. *ba-du-u₉-sù* 10 gín-D. kb. 1 gú. 10 gín-D. kb. šu-bal-ak 2 gín-D. kg. nu₁₁-za-sù *I-rí-bu¹* [...] *bi-ti-lum^{ki}* lú NG šu-du₈ *in* *Da-gú-ra-i^{ki}* lú *Hu-sa-um^{ki}*)*

Lum-na-an^{ki}

Lum-na-an^{ki}

ARET I: 1 r.III:2 (1+1+2+1+1 t. NG); 2 r.III:8 (1+1+1+[1] en NG 1+[1?+2?+2? t.] [2? ábba-sù]); 3 r.IV:5 (1+1+1 t. en NG 2+2+2 t. ábba-sù); 4 r.III:11 (1+1+1 t. en NG

⁴⁸⁸ = MEE V, 1.

⁴⁸⁹ = MEE V, 20

⁴⁹⁰ = MEE VII, 24.

⁴⁹¹ = MEE V, 2.

1+1+2+1+1 t. ábba-sù); **5** r.III:14 (1+1+1 t. en NG 2+1+2+1+2+1 t. ábba-sù); **6** r.IV:1 ([...] [en] NG 2+2+2 ábba-sù); **7⁴⁹²** r.III:5 (1+1+1 t. en NG 2+1+2+1+2+1 t. ábba-sù); **9** r.III:7 (1+1+1 t. en NG 1+1 t. ábba-sù); **10⁴⁹³** r.IV:4 (3+3+6+6 t. en Ra'à-ag^{ki} en Du-lu^{ki} en I-mar^{ki} en Bur-ma-an^{ki} en NG en Gàr-mu^{ki} Iš11-ga-um ugula Kab-lu5-ul^{ki} šu-ba4-ti); **32** r.III:1 (1 mn. kg. 1 dib en NG 10 kg. 1 dib ábba-sù)

ARET III: **8** r.III:5' (1+1+1 t. en NG); **247** r.I:4' ([...] en NG en I-bu₁₆-bu^{ki} en [...]]; **322** r.XII:1 ([...] NG); **323** v.VI:12' (1+1+1 t. en NG); **420** r.I:3' ([...]-su NG [...]); **584** r.VII:9' (5+5+5 t. Ra'-à-gu^{ki} en Bur-ma-an^{ki} en Du-ub^{ki} en Gàr-mu^{ki} en NG); **627** v.IV:8' (1 t. Ma-ri^{ki} 1-½ GÍN-D. kg. [...] kù-sal [...] -SAL [x]-ti-[x]-[t]u [ma]likum NG [...]); **849** r.III:2' ([...] E[n-na]-I[l] NG [...])

ARET IV: **11** r.XIV:6 (1+1 t. Šu-Ma-lik ur₄ NG); **13** r.IV:1 (1+1 t. i-giš-sag en NG); **15** v.V:6 (1 t. Ù-ti-mu NG šu-mu-tag₄ SIKI+LAK 778)

ARET VIII: **529⁴⁹⁴** v.XIII:9 (1+1+1 t. NG); v.IX:5 (1+1+1 t. en NG); **531⁴⁹⁵** r.II:8 (1+1+1+1+1 t. NG); **533⁴⁹⁶** v.III:5 (9+9+9 t. 1 Ra'-à-ag^{ki} 2 Bur-ma-an^{ki} 2 I-mar^{ki} 2 NG 2 Gàr-mu^{ki} 4+4+4 t. 4 maškim-sù)

ARET XII: **440** r.II':5' (1+1 t. 'A-bí šeš Ib-dur-Ma-lik NG [...]); **575** r.I':3' ([...] 1 t. en NG)

ARET XVI: **9** r.II:8; (*ap ne-si-in tur ma-na-su an-da i-zu kb. en NG wa-ad*)

MEE II: **25** r.II:4 (1+1+1 t. En-na-II ugula NG)

MEE VII: **29** r.III:8' ([...] kb. šu-bal-ak [...] ḫ gín-D. kg.¹ ni-zi-mu [...] [da]-ti [...] [malikum NG [...]]; **34** r.XII:1 ([...] [...] bu]-DI malikum NG ama-gal en šu-mu-tag₄ in ud DU.DU si-in U₉-gú-a-áš^{ki}); **35** r.VII:14 (1+1+1 t. En-na-NI NG)

Lum-na-nu^{ki}

ARET III: **63** r.III:2 ([...] U₉-ne-a-nu NG 1+1 t. maškim-sù); **466** v.II:8 (1+1+1 t. U₉-ne-a-nu šeš en NG)

ARET VII: **141** v.III:3 (6 mn. ša-pi urudu šu-GÁ mah 3 mn. šú+ša zabar Ni-ti SÌLA.ŠU 5 mn. šú+ša zabar Ni-ti šu-GÁ 6 mn. urudu 6 šu-GÁ mah 5 tún tur 1 tún tur urudu 3 urudu 6 šu-GÁ zabar 5 an-na TUK šu i-ti NG 4 mn. zabar 25 i-ti SÌLA.ŠU tur)

ARET IX: **74** v.I:4 (1 sìla NG); **81** r.II:5 (1 sìla NG); **82** r.I:10 (2 sìla NG)

ARET XII: **133** r.?II':2' ([...] d[am] en é-NG)

ARET XV,1: **7⁴⁹⁷** r.VIII:7 (1 t. NG ḥi-mu-DU 1 udu ^dKU-ra)

⁴⁹² = MEE X, 14.

⁴⁹³ = MEE II, 17.

⁴⁹⁴ = MEE V, 9.

⁴⁹⁵ = MEE V, 11.

⁴⁹⁶ = MEE V, 13.

⁴⁹⁷ = MEE II, 32.

*ARET XV,2: 49 r.XI:13 (1+1+1 t. *Sag-da-mu* 2+2 t. maškim-sù NG)*

*MEE VII: 44 v.III:15 (1 udu en *Ur-sa-um*^{ki} 5 udu en NG *Du-bù-hu-dA-da* ì-na-sum níg-sikil šu-ra)*

Lum-na-am^{ki}

*ARET XV,2: 41⁴⁹⁸ r.XIII:10' (1+1 t. *Sag-da-mu* en NG);*

Lu-mu-na-nu^{ki}

ARET XII: 310 r.?I':1' ([...] NG)

Lu-mu-na-an^{ki}

*ARET III: 207 r.I:1' ([...] NG); 339 v.II:5' ([...] níg-du₈ dam *U₉-ba-ru₁₂* NG *nagar*); 440 v.VII:5 ([...] nam-ku₅ é-^dKU-ra *l-mar*^{ki} NG); 552 r.II:2' ([...]-il NG)*

*ARET IV: 16 r.III:3 (1+1 t. *En-na-II* NG *hi-mu-DU* *kas₄-kas₄*); r.XI:16 (1 t. NG); 17 r.I:5 (1+1+1 t. *SAG-Da-mu* NG)*

ARET XII: 1090 r.I':1' ([...] NG šu-mu-tag₄ [...])

*ARET XV,1: 14 r.VIII:8 (1 t. *Ma-ri*^{ki} dumu-nita en NG); r.IX:15 (1+1 t. *Ib-dur-Ma-lik* NG); 15 r.III:11 (1 t. en NG); r.VI:2 (1+1 t. NG); 23 r.IX:14 (1+1 t. *SAG-Da-mu* en NG); 27 r.XI:7 (1+1 t. *giš-dug-DU* NG); 31 r.I:8 (1+1+1 t. en NG); 37 v.III:6 (1+1+1 t. NG); 40 r.VIII:15 (1+1 t. NG)*

*ARET XV,2: 45 r.IV:14 (3+3+3 t. e *dè-li* zabar 3 en NG *l-mar*^{ki} *Gàr-mi-um*^{ki} šu-mu-tag₄ *KA-du In-Ma-lik I-har-Da-mu*); 59 r.V:14 (1+1+1 t. en NG 4+4 t. maškim-sù)*

Ma-du^{ki}

Ma-du^{ki}

ARET I: 7⁴⁹⁹ v.XIV:8 (1+1+1 t. ì-giš-sag EN-KA-NI ugula bír-BAR.AN in NG šu-ba₄-ti)

*ARET III: 118 v.III:1 (*Ma-du*^{ki} 1 zi-rí siki du₁₁-ga nídba ^d*Ga-mi-iš*); 140 r.III:6 ([...] *A-NI-a-ù-du A-ru₁₂-ga-du*^{ki} *Maš-gú-du!* *Nu-ru₁₂-ud Mi-kum-*^d*KU-ra* NG); 459 v.II:14 (2+2 t. 4 níg-lá-DU *Ma-gal Sa-zAx*^{ki} *wa Ma-gal* *kas₄-kas₄* in NG šu-ba₄-ti)*

*ARET VIII: 531⁵⁰⁰ v.XI:32 (1+1 t. *Ni-ra-ar*^{ki} in NG šu-ba₄-ti šu-mu-tag₄); 541⁵⁰¹ v.VII:8' ([...]-d]a^{ki} in NG šu-ba₄-ti); 542⁵⁰² v.II:6 (4 t. *maliktum A-ma-ga Kéš-du-ud**

⁴⁹⁸ = MEE X, 26.

⁴⁹⁹ = MEE X, 14.

⁵⁰⁰ = MEE V, 11.

⁵⁰¹ = MEE V, 21.

⁵⁰² = MEE V, 22.

Daš-má-Da-mu En-na-^dUtu I-šar-dum Da-ba-a-du Mi-li-ga-ti I-du-NI-na Si-na-ì-ma-du Da-dub En-na-^dUtu šeš-pa₄ ^dKU-ra Bù-kb. Da-dub A-NI-a-ù-du A-ru₁₂-ga-du^{ki} Maš-gú-du Kir-su-ud Mi-kum-^dKU-ra NG Ma-za-a-du Daš-má-Zi-kir Nu-ru₁₂-ud [’]A-za-an^{ki} Tal-du-ud Ha-su-ud Lu-ub^{ki} Na-das-ba-du Má-bar-rá^{ki} dam en)

ARET IX: 52 r.III:6 (1 še gú-bar dam Ih-su-ub-Da-mu NG)

ARET XII: 167 r.I':2 ([...]) NG [šu-b]a₄-[t]i); 181 r.?I':6' ([...]) ^rpad¹ giš-uštin gišnà giššilig si-in NG [...]); 1162 r.?II':3' ([... gú.]) agr. kg. sa-ħa-wa-II lú Ar-si-a-hu NG ì-na-sum [’]A-da-ša [...])

ARET XV,2: 43 r.VI:11 (1+1+1 t. I-ħar-Li-im níg-AN.AN.AN.AN NG A-^rba¹-bù^{ki} è); v.VI:9 (1 t. Gú-ra-za níg-AN.AN.AN Kam₄-Da-mu TUŠ.LÚ×TIL mi NG)

ARET XVI: 7 r.II:3 (wa nu ^rgi₄¹-ma maškim-^re¹-gi ^ra¹-ti-ma I-ti Íl-ba-Zi-kir é NG lu-wu gál-tak₄ ^rká¹); r.III:10 (ap NG è); r.IV:4 (ap ì-giš-sù nu nídba 3 mn. ì-na-sum NG nídba ì-giš); 27 r.VIII:5 (wa ì-na-sum Ir-Da-mu In-gàr wa La-dab₆^{ki} é Ha-la-zu^{ki} é Ni-ba-ra-at^{ki} é Gi-za-nu^{ki} Ga-ra-ma-nu^{ki} Ma-du-lu^{ki} é NG giš-nu-kiri₆ Mar-bat^{ki} lú <lul->gu-ak nin-ki Gi-NE-ù^{ki} in Bar-ga-u₉^{ki})

MEE II: 39 r.I:13 (1+1 t. AN.ŠÈ 1 t. é ti-túg I-bí-Zi-kir in ud en wa-sù ì-ti in NG); r.III:5 (1+1+1 t. Mi-kum-^dKU-ra dam en in ud DU.DI si-in NG); v.V:17 (1+1+1 t. GIGIR-ra-ar Ni-da-tum^{ki} in NG šu-ba₄-ti); 40 v.VI:17 (40 KIN siki 20 t. si-in NG Ír-Da-mu šu-ba₄-ti)

MEE X: 46 v.IV:3 (I-in-KUR-KI NG)

Ma-du-lu^{ki}

Ma-du-lu^{ki}

ARET XVI: 27 r.VIII:3 (wa ì-na-sum Ir-Da-mu In-gàr wa La-dab₆^{ki} é Ha-la-zu^{ki} é Ni-ba-ra-at^{ki} é Gi-za-nu^{ki} Ga-ra-ma-nu^{ki} NG é Ma-du^{ki} giš-nu-kiri₆ Mar-bat^{ki} lú <lul->gu-ak nin-ki Gi-NE-ù^{ki} in Bar-ga-u₉^{ki})

Ma-nu-wa-ad^{ki}

Ma-nu-wa-ad^{ki}

ARET I: 7⁵⁰³ v.XII:30 (2+2+13 t. šeš-II-ib NG in A-NE-la-du^{ki} šu-ba₄-ti); 10⁵⁰⁴ v.IX:16 (1+1+1 t. A-ma-NI NG in Du-si-gú^{ki} šu-ba₄-ti); 11⁵⁰⁵ r.VIII:10 (2+2 t. A-dam-Ma-lik

⁵⁰³ = MEE X, 14.

⁵⁰⁴ = MEE II, 17.

⁵⁰⁵ = MEE II, 19.

wa Ab-da-nu maškim Zé-Ma-lik Kak-mi-um^{ki} hí-mu-DU gi4-e maškim En-na-Da-mu en NG DU.DU si-in Ar-mi^{ki}); 12⁵⁰⁶ v.II:3 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ NE.É); 14⁵⁰⁷ r.I:6 ([2+2+2 t.] Ni-ba-II wa Iš-a-II lú-kar NG maškim I-bí-Zi-kir); r.IV:13 (1+1+1 t. EN-’á-ud maškim I-bí-Zi-kir i-ti NG); r.XI:14 (1 dib GÁ×LÁ ša-pi gín-D. kg. lú Ib-lus-zú lú-kar NG i-na-sum En-na-be A-a-lu^{ki})

ARET II: 14⁵⁰⁸ r.VII:1 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ geštin); r.VII:6 (1+1+1 t. en NG); r.VII:10 (1 t. NG níg-AN.AN geštin-gibil); v.I:16 (1 t. NG šu-mu-tag₄ É-NE); v.V:16 (1 t. NG šu-mu-tag₄ É-NE); v.VII:4(2+2 t. NG šu-mu-tag₄ geštin ginil)

ARET III: 3 r.V:15’ (2+2+2 t. I-ti-lum wa Mi-ga-II NG maškim Ha-’ra-II¹ [...]); 29 r.IV:2 (1 t. NG [...]); 31 r.I:3’ ([...] t. en NG 1+1 t. maškim-sù); 72 r.IV:2’ (3 t. A-zi NG); r.VI:1’ (1 t. A-du-na NG [...]); 74 r.II:3’ ([...] NG); 87 r.II:2’ ([...] lú NG al6-tuš Zú!!-ša!!-ga-bú^{ki}); 93 r.II:8’ ([...] KIN siki [níg]-sa₁₀ [(x-)]in lugal-na-i-iš dumu-nita en NG); 128 r.IV:3’ (1+1+1 t. Mi-ga-II lú-kar NG); 134 v.?V:7’ (1+1+1 t. Mi-ga-II NG); v.?IX:12 (1+2 t. gišKIN siki Puzur₄-ra-NI Ga-da-NE lú-kar NG maškim I-bí-Zi-kir); v.?XI:5 ([...] 18 t. gu-mug^{túg} níg-sa₁₀ 2 gu₄ [Ib]-’lu₅¹-zú lú-kar NG); 192 v.IV:9 (2+2+2 t. 2 en NG NI-PI-LU šu-mu-tag₄); 193 r.I:4 (1+1+1 t. 1 íb-lá 10 kg. en NG ’Á-da-NI^{ki} šu-ba4-ti); r.I:9 (1+2+3 t. NG); r.V:14 (1 níg-lá-sag en NG); 197 r.IV:2 ([...]) 2 t. NG 2 Mi-ga-II); 201 r.II:1’ ([...] NG); 202 r.I:3’ ([...] t. Za-zú!! NG [...]); r.III:4’ ([...]+1+1 t. Mi-ga-NI lú-kar NG); 207 r.II:1’ ([...] NG); 221 v.I:2’ ([...]+3 t. NG šu-mu-tag₄ kalam); v.II:3’ (1 dib TAR 1 íb-lá maš-maš kb. 1+1+1 t. Ma-gal-lu NG); 270 r.I:4’ ([...]) 1+1 t. Ru₁₂-zi lú-kar NG); 271 r.III:3’ ([...] A-NE-dum 2 en NG in NE-a-ú^{ki} šu-ba4-ti); 286 r.I:3’ ([...]+1 t. En-na-be NG giš-dug-DU [...]); 322 r.II:8’ (1 t. I-hir-Ma-lik NG in [...]); r.VI:1 ([...] NG); 329 r.IV:4’ (1+1+1 t. dumu-nita en NG); 337 v.II:5’ (2 gó. kb. kg. 20 GÁ×LÁ En-na-Ma-lik lú-kar NG); 338 r.I:6’ (2 íb-lá kg. sag|sag 2 en NG [x-b]ù-x^{ki}); 385 r.I:2’ ([...] lú-kar NG wa Ib-gi [...]); 402 r.IV:2’ (8+8 t. En-n[a]-be NG níg-AN|AN.AN|AN NE-’á); 465 r.VI:4 (1+1 t. NG [...]); 467 r.IV:23 (2+2 t. Du-bú-Ma-lik En-na-Ma-lik Kak-mi-um^{ki} hí-mu-DU lú-kar Ib-la^{ki} wa dumu-nita en Ha-zu-wa-an^{ki} wa dumu-nita en NG ugula [maškim] Ha-r[a]-II TUŠ.LÚ in Ša-nu-gú^{ki}); 468 r.IV:7 (1 dib ša-pi gín-D. kg. lú I-za-iš-lu lú-kar NG wa in-na-sum Ti-ti-nu maškim Ib-ri-um); r.V:3 ([...] Ru₁₂-zi-Da-mu lú-kar NG); 470 r.I:9 (1 t. 3 siki na₄ dam-sù lú-kar NG al6-tuš ’Á-ma-ad^{ki}); r.II:5 (1+1+1 t. 2 KIN siki Ar-si-a-ha lú-kar NG maškim Bur-ha-áš); r.II:11 (1 t. Ru₁₂-zi-Da-mu dumu-nita en NG lú-kar); r.III:12 (8+8+8 t. 12 KIN siki Me-ga-NI I-šar-Ma-lik Ig-rí-iš-kam₄ Dab₆-al6-i-la Na-zu-mu Iš₁₁-Da-mu [...] Dam-da-II lú-kar NG); r.VI:3 (1+1+1 t. Ra-bù-šum NG giš-dug-DU Ib-ri-um si-in Mi-sa-ga-ti dumu-nita En-na-Da-mu); 512 r.II:3’ ([...] t. En-na-Ma-lik lú-kar-lú-kar NG); 520 r.I:3’ ([...] Ni-ba-ad-II lú-kar NG [...]); 527 v.IV:11’ (5 t. En-na-Da-mu lú Du-bí A-nu-ud-ha-lam dumu-nita en NG Zú-ba Du-bí-Zi-kir Ni-a-ra-NE-gt^{ki} Am₆-mu-ti); 546 r.II:2’ ([...] en NG in ’Á-da-NI^{ki} šu-ba4-ti [...]); 562 r.IV:5’ ([...] Iš₁₁-a-NE-HAR wa Ga-si-du NG); 564 r.I:2’ ([...] hí-mu-DU EN-ga-

⁵⁰⁶ = MEE II, 21.

⁵⁰⁷ = MEE II, 20.

⁵⁰⁸ = MEE II, 30.

*am); 591 r.II:7' (1 t. [...] *Ib-dur-i-šar* guruš-guruš Sa-za_x^{ki} ḥi-mu-DU *En-na-Da-mu* en NG é); 605 r.II:2 ([...] en NG); 612 r.I:5' (1+1 t. *En-na-Ma-lik* lú-kar NG [...]); 615 r.I:1' ([...] NG al₆-tuš *Ma-li-NI*^{ki} [...]); 627 v.II:4' ([...] dumu-‘nita¹-sù lú-‘kar¹ NG al₆-tuš *Ib-su*^{ki}); 646 r.II:1' ([...] NG); 651 r.I:1' ([...] NG maškim-sù kaskal *A-ku-tu* ugula); 657 r.I:5' ([níg]-AN|AN.AN|AN *En-na-Da-mu* en NG šu-du₈ [...]]; r.II:6' ([...]+1+2 t. *Ib-rí-um* in u₄ i-ti níg-kas₄ NG [...]]; 732 r.III:6' ([...] dumu-nita SAG-*Da-mu* dumu-nita en NG É×PAP); 735 r.II:3 ([...] wa *En-na-Be* NG [...]]; r.VI:1 ([...] in u₄ DU.DU *si-in* Sa-za_x^{ki}); 747 r.II:5' (1+1+1 t. *Ar-si-a-ha* NG ḥi-mu-DU [...]); 802 v.V:3' ([...] é ká NG [šu]-ba₄-ti); 821 r.II:2' ([...] lú-kar NG wa in-na-sum [...]]; 831 r.I:1' ([...] NG); 842 r.II:1' ([...] NG DU.DU [i]n [...]]; 890 v.I:8' (*A-mu-[x]* *Bad₆-ba-[x]* *I-ti-NI* *Ha-lab_x* maškim-sù lú-kar NG [...]]; 934 r.II:4' (l[ú] *Zi[-x]-Da[-mu]* TUŠ.L[Ú] NG [...])*

ARET IV:10 r.VII:11 (1+1 t. *Iš₁₁-ba-um* NG šu-mu-tag₄ NE.É); 11 r.X:9 (1 t. *KU-ir-Ma-lik* dumu-nita *Gú-ma-da* lú-kar NG); 12 r.II:2 (1+1+1 t. LAGAB×ÚŠ-ra-ar NG giš-dug-DU); r.III:6 (1 mn. 19 gín-D. kg. 1 dib mu-DU *Du-ub*^{ki} wa i-na-sum *Iš₁₁-a-NE-ḤAR* lú-kar NG); r.IV:7 (50 gín-D. kg. 1 dib lú *En-na-ni-II* in-na-sum *A-ma-II* lú-kar NG); r.V:3 (4+4+2+2+6 t. 15 gišKIN siki *I-ni-ud-Da-mu* *Ar-si-a-ha* *Zi-NI-šum* *Ga-nu-um* *Za-ku-tu* *Ar-ra-II* lú-kar NG al₆-tuš in Sa-za_x^{ki}); r.V:13 (3+3+3 t. 4-½ gišKIN siki *Ar-si-a-ha* *A-da-pi-zu* *Zi-i-šar* lú-kar NG); r.VI:12 (6+6 t. 6 gišKIN siki *A-ga-ab* *Ir-am₆-da-‘ar¹* *Ma-a-Da-mu* *Ib-dur-i-šar* Puzur₄-ra-NI *A-ba₄-II* lú-kar NG DU.DU *si-in* *Za-ba-rúm*); r.VII:6 (5+5 t. 5 gišKIN siki *Ni-ba-II* *Ra-ga-ma-II* *Za-zú* *Ni-da-sa* *Zi-mi-nu* lú-kar NG DU.DU *si-in* *Iš₁₁-a-NE-ḤAR*); r.VIII:12 (1+1 t. 3 siki na₄ *En-nu-LUM* lú-kar NG al₆-tuš *Še-ra-du*^{ki}); r.IX:2 (1 t. 5 siki na₄ *I-ti-nu* wa 2 dumu-nita-sù lú-kar NG al₆-tuš *Ib-su*^{ki}); r.IX:6 (1 t. NG du₁₁-ga nídba ^d*Ra-sa-ap* ^d*En-ki* in *Du-si-gú*^{ki} šu-ba₄-ti); r.XII:12 (2+2 t. 3 gišKIN siki *Za-zú* EN-zú-mu lú-kar NG DU.DU *si-in* *Za-ba-rúm*); v.V:7 (3 siki na₄ níg-sa₁₀ in *En-na-NI* wa *Da-ru₁₂-bú* lú-kar NG al₆-tuš); v.V:13 (3 siki na₄ níg-sa₁₀ in *A-ma-II* lú-kar NG); v.VI:14 (5 siki na₄ *Ni-za-ù* gu-dùl^{túg} *A-ma-II* lú-kar NG); 13 r.II:15 (12+12 t. 18 gišKIN siki *Zu-ma-NI* *Za-ba-ru₁₂* *Dab₆-rí-lu* *Gi-li* *Ba-la-mu-du* *Zu-gú* *Bù-da-a-ḥu* UR-na *Zi-li-ku-tu* *In-NE-pa₄* *I-si-rúm* *Rí-ib-a-‘ḥu*²¹ lú-kar NG DU.DU *si-in* *Iš₁₁-a-NE-ḤAR*); r.III:10 (6+6 t. 9 gišKIN siki Puzur₄-ra-a-ḥu *Ga-si-du* *Ni-zi-ma-II* EN-TI za-NE-ru₁₂ *A-na-II* lú-kar NG DU.DU *si-in* *Iš₁₁-gi-ba-ṛ*); r.XIII:4' ([...] 1 t. *A-ma-II* lú-kar NG); r.XIV:6' ([...] *İ-sa-du* EN-zu-mu *Ib-dur-II* lú-kar NG [DU.DU *si-in*] *Iš₁₁-a-NE-ḤAR*); v.V:2 (5+5 t. 9 gišKIN siki *I-rí-ib-a-ḥu* *Ar-si-a-ha* *A-bí-du* EN-ga-u₄ *Ir-ba-‘x*¹ lú-kar NG DU.DU *si-in* *Iš₁₁-a-NE-ḤAR*); v.V:9 (1+1 t. 3 siki na₄ *Mìn-na-II* lú-kar NG DU.DU *si-in* *Za-ba-rúm*); 15 r.VI:7 (1+1+1 t. 1 gú. agrgr. kb. 1 guruš *A-ga-ma-al* 2 lú-kar NG); v.IV:12 (1+1+1 t. *Gú-bù-zu* lú-kar NG)

ARET VII: 15⁵⁰⁹ r.IV:8 (1 gír mar-tu *ga-me-ù* kb. ²Ā-NE NG lú-kar *Ma-r[i]*^{ki} *Ir-ṣe-bar-ru₁₂* ugula é-duru^{ki}-x *Ir-a-núm* *I-ti-NE*); 19 v.I:5 (1 íb-lá kb. *Bíl-Ma-lik* lú ir₁₁-ir₁₁ šu-ba₄-ti in NG)

⁵⁰⁹ = MEE VII, 37.

*ARET VIII: 522⁵¹⁰ r.I:7 (2 é-duru^{ki} NG lú mu-DU al₆-tuš *si-in Sa-za_xki* lú mè *Ar-mi^{ki}*); 523⁵¹¹ r.X:17 (4+4+4 t. Lugal-*a-ba*₄ *Ma-ri^{ki}* šu-du₈ NG Ša-ma! *Ir-i-dum^{ki}* *En-zú-PI-AŠ!* lú *A-na-ba* šu-du₈ *Si-zú-gú^{ki}* *Mi-na-NI Da-ra-um^{ki}* šu-du₈ *Gur-da-NE-du^{!ki}*); v.II:21 (3+3+3 t. *A-na-lugal Ma-ri^{ki}* níg-AN|AN.AN|AN NG TIL *Gú-la Gàr-mu^{ki}* *En-na-Be Si-zú^{ki}* šu-du₈ *I-li-NE^{ki}*); v.IX:7 ([...] *Iš-[I]a-NI Puzur₄-ra-NI* níg-AN|AN.AN|AN *Du-bù-hu^dÀ-da* TUŠ.LÚ×TIL NG); 532⁵¹² v.II:14 (1+1+1 t. *En-na-Malik* NG lú-kar)*

*ARET XII: 239 r.?III':4' ([...] šu-du₈-máš *si-in* níg-kas₄ NG Ni-bar-zú); 251 r.?II':3' ([...] '1+2 t. *Ar-si-a-ha* NG giš-dug-DU); 298 r.V:5 (1+1 t. NG); 309 v.V':5 (2+2 t. NG); 349 r.?I':3' ([...] t. *Mi-ga-II* NG [...]); 371 r.?III:1' ([...] NG); 382 r.?I':6' (1+1+1 t. lugal-na-i-iš NG [...]); 386 r.?II':2' (2 t. NG); 497 r.II':1 ([...] NG); 522 r.IV':4' ([...] 2 t. *Su-ma-II* lú-kar NG [...]); 557 r.I':7' (1+1+1 t. *Ì-lum-bal* maškim 'A¹-ma-II lú-kar NG [...]); 563 r.I':5' ([...] *En-na-II* šeš *I-bí-du-lum* en NG al₆-tuš *Ma-li-du^{ki}* [...]); 570 v.I':1 ([...] NG al₆-tuš Ni-NE-du^{ki}); 672 v.II':3' ([...] dumu[nita] en NG in u4 húl-sù *badalum* lú *Ib-rí-um* šu-mu-tag₄); 683 r.III:3' ([...]+1 t. *Ar-si-a-ha* NG); 891 r.II':4 (1 t. NG hí-mu-DU geštin-geštin [...]); 910 r.III':8' (1+1 t. *Du-bí-šu[m]* NG mašk[im] [...]); 912 r.I':1' ([...] NG šeš-ib-II wa *Kéš-Ma-lik I-ti-ga-Ma-lik* 2 šeš:pa₄ [d]^dÀ-da-bal' *A-ru₁₂-ga-du^{ki}*); 954 r.II':2' ([...] lú-kar NG); 1010 v.I:1 ([...] NG); 1044 r.II':3' ([... i]b-[l]á¹ TAR kb. *Il-Da-mu* NG níg-an|an.an [...]-'mu^{ki} TIL uru-bar šu-ba₄-ti [...]); 1059 r.III':5' (5 GÍN-D. kb. níg-ba NG É×PAP *Ir-am₆-da-ar* di-kus [...]); 1243 r.?II':4' ([...] níg-sa₁₀ še-in *A-ma-NI* lú-kar NG); 1251 r.?II':1' ([...] NG DU.DU *si-in Ig-rí-su*); 1266 r.IV:3 ([...] *Ma-gal-lu* lú-kar NG); 1281 r.II':1' ([...] NG [...]); 1287 v.?III':2' ([...] en NG in *Ga-ra-ma-an^{ki}*); v.?III':11' (6+6 t. *Ib-al₆^{ki}* šu-du₈ in NG [...]); v.?IV':12' (1 t. *I-rí-ig-da-si-in* dumu-nita *En-na-Da-mu* en NG); v.?V':11 (1+1 t. *Maš-bar* lú-kar NG); v.?VI':5 ([...] lú *A-ma-za Iš₁₁-ar-Da-mu* níg-an|an.an *A-a-du-lum* en NG šu-du₈); v.?VI':10 (1 t. *Su-ma-II* lú-kar NG); v.?VII':14 (1+1 t. *I-lu₅-za_x-Ma-lik* ur₄ níg-an|an.an *Iš₁₁-ar-Da-mu* NG [...]); 1294 r.I':3' ([...] [dumu-ni]ta-[d]umu-nita en NG 34 KIN siki ama-gal-ama-gal-sù [...]); 1315 r.?I':2' ([...] NG [...]); 1363 r.I':6' ([...] [En]-na-[I]l lú *Zi-ba-da* in u4 TUŠ.LÚ×TIL NG [...]); 1372 r.I':1' ([...] NG DU.DU *si-in* [...])*

*ARET XIII: 10 r.III:1 ('en¹-ma 'En¹-na-[Da-m]u [en] NG 'as-na en *Ma-ri^{ki}*); r.III:9 (*su-ma in ki-k[i]* NG [dingir nu i-dím *an-na*] gaba-[ru] gaba-[ru]-sù i-dím 'šu¹-]ba₄-ti); r.V:5 ([...] [...] 'x¹ [nu] 'šu¹ba₄-[t]i *Ma-ri^{ki}* ù NG [...]); v.III:4; v.III:6 ; ([ki-ki NG en] NG bád^{ki}-bád^{ki} *Ra-*'á-*ag^{ki}* en [*Ma-ri^{ki}*]); 13 v.I:13 (wa hí-mu-DU Ni-ra-ar^{ki} wa NG wa *Ga-kam₄^{ki}* áš-da-ga da-ga-bir₅ GÌR.GUR.LU.GÚ)*

ARET XV,1: 7⁵¹³ r.III:13 (1+1 t. NG); r.VIII:13 (1+1+1 t. 1 íb-lá kb. dumu-nita en NG 1+1+1 t. maškim-sù); r.X:6 (1+1+1 t. NG); r.XI:13 (1+1+2 t. NG); v.IV:10 (1+1 t. NG nam-kus); 10 v.I:7 (1+1+1 t. 1 íb-lá tar kb. dumu-nita en NG); v.II:14 (2+2+2 t. 2

⁵¹⁰ = MEE V, 2.

⁵¹¹ = MEE V, 3.

⁵¹² = MEE V, 12.

⁵¹³ = MEE II, 32.

íb-lá GÁ×LÁ 2 mn. kg. 2 en NG *En-na-Be* pa₄-šeš *Ré-ti* šu-mu-tag₄); **13**⁵¹⁴ r.IV:18 (1+1 t. NG); **15** r.I:5 (1+1+1 t. NG); **18** v.III:8 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ 1 *gàr-su* en); **25** r.VI:2 (1+1+1 t. NG); **27** r.IV:21 (1+1+1 t. NG); r.VIII:6 (1+1 t. *Ar-mi* 2+2+1 t. 1 íb-lá GÁ×LÁ 1 mn. kg. 1 gír mar-tu kg. *En-na-Da-mu* en NG 8+5+3+10 šeš-sù 3+1 t. maškim-sù); **29** r.VI:15 (2+2 t. NG); **31** r.III:6 (1+1 t. NG); r.VII:10 (1+1+1 t. [dumu]-nita 'en¹ NG '1¹+1 maškim-sù); v.IV:2' ([...] *I-sar* NG); v.V:13 (1+1 t. NG níg-AN.AN.AN.Za-ù^{ki} šu-ba₄-ti [...] *Šu-Ma-lik* lú *Ga-ni*); v.VI:20 (1+1+1 t. dumuna-nita en NG); v.VII:14 (1+1 t. *Ib-d[ur]-I[l]* NG); v.VIII:10 (1+1 t. *Du-bí-ar* NG šu-du₈); v.IX:1 (1+1 t. *En-na-II* šeš en NG šu-mu-tag₄ kú); v.X:16 (1 t. *Ha-ra-a-lum* NG); v.XI:9 (2+2+2 t. 2 íb-lá kg. NG 3+4+3 'šeš¹-sù); **32** r.V:2 ([1]+1 t. *I-ti-ig-na-im* KA.DU NG); r.VI:5 (1+1 t. NG); r.VII:6 (1+1 t. *Šum-Ma-lik* 1+1 t. maškim-sù NG); r.X:17 (1+1 t. NG); v.I:8 (2+2 t. NG); **33** v.VII:8 (1+1 t. NG); **34** r.XI:2 (1+'1'+[1] *Šum-Ma-lik* NG 1+1 t. maškim-sù)

ARET XV,2: **42** r.I:14 (1+1 t. 'À-za-an^{ki} nu-du₁₁ šu-du₈ NG); **44** v.I:14 (1+1+1 t. NG 1+1 t. maškim-sù); **45** r.VI:5 (2+1 t. NG); r.XIV:6 (1+1+1 t en NG); v.III:12 (1+1+1 t. 1 íb-lá TAR kb. *Wa-da-ni-bù* níg-AN.AN.AN.AN NG *Kak-mi-um^{ki}* TIL); **46** r.X:9 (1+1+1 t. *Du-bí-ab* NG); v.X:3 ('1+1+1 t. NG); **47** r.X:5 (1 t. NG); v.V:4 (1+1+1 t. 1 íb-lá 10 kb. *A-i-bù* NG 6 t. maškim-sù hí-mu-DU 6 guruš *Ma-ri^{ki}* *Kak-mi-um^{ki}* *Ha-zu-wa-an^{ki}*); **53** r.VII:13' (1+1 t. [*Si*]-*ti¹*-*Li-im* níg-AN.AN.AN.AN geštin-a NG); **59** v.VIII:1 (2+2+2 t. 2 ib-lá 1 mn. kg. 2 en NG *Íl-ba-igi-du₈* šu-mu-tag₄)

ARET XVI: **14** v.VI':2' ('en¹? NG nu maškim-e-gi 'i¹-giš 'x¹ [...])

MEE II: **12** v.I:6 (1 íb-lá TAR kg. 'En-na¹-Da-mu en NG *in* ud DU *in* níg-kas₄ *Ma-ri^{ki}*); v.V:8 (1 íb-lá TAR kg. en NG *in* ud nídba na-rú-sù *Du-ri-um* [...]); **25** r.VIII:4 (2+2+2 t. 2 íb-lá [...] TAR kg. i-giš-sag 2 en NG *Ba-gá-ma* šu-mu-dúb)

MEE VII: **27** v.IV:3 (8 gín-D. kg. nu₁₁-za 5 gó. dib agr. *In-gàr* lú-kar NG); v.V:4 (1 gín-D. kg. *ni-zi-mu* *in* iti ì-nun); **29** r.VII:7' (4 gín-D. kb. lú nu-kiri₆ DU.DU al₆ dumu-nita *Ru₁₂-si-Da-mu* NG); v.XII:16 (5 mn. kb. šu-bal-ak [1 mn] kg. kin-ak 2 íb-lá kg. i-giš-sag 2 en NG *ba-ga-ma* šu-mu-tag₄ *in* ud TIL *maliktum*); **34** r.XVI:16' ([...] [Du]-bí-ga-lu *Ša-gú-bù* dumu-nita en NG); **40** v.VII:3 (1 gír mar-tu *ga-me-ù* kb. NE.É NG lú-kar *si-in Ma-ri^{ki}*); **47** r.II:13 (4 gín-D. kb. níg-sa₁₀ 1 *gàr-su* *Ib-lul-zú* lú-kar NG)

MEE X: **4** v.IV:12' (2 mn. kg. 1 íb-lá 4 *si-di-tum* 4 gír kun níg-ba 2 en NG *in* *Ma*-[...] [...]); **25** v.II:7 (1+1 *I-za-iš-lu* lú-kar NG); v.IV:5 ([...] *Zú-du Lu-a-Ma-lik* *Za-zi* lú-kar NG); v.VI:3 ([...] *En-na-Ma-lik* lú-kar NG); v.VII:4 (1+1 t. *Za-zi* lú-kar NG); **27** v.V:2 (1 íb-lá *si-di-tum* gír kun GÁ×LÁ 1 mn. kg. *En-na-Da-mu* en NG)

MEE XII: **25** v.IX:9 (1 mn. kb. en NG [it]i MA×GÁNATENÙ-sag); **37** v.I:19 (2 íb-lá 2 gír kun 'À-zi wa *Ru₁₂-zi-Da-mu* NG gi₄ é-en)

Ma-nu-wa-du^{ki}

ARET III: **35** v.VI:5 (1+1 t. *Ga-ga-ba-ù* dumu-nita en NG [...]); **665** r.I:1' ([...] NG)

⁵¹⁴ = MEE II, 41.

ARET IV: 3 r.III:22 (1+1+1 t. 1 gú. sa-ha-wa-II Bar-zi Rí-ki-AN maškim Rí-ki šu-du8 NG); 7 r.XI:10 (9+9 t. I-i-bù EN-ti Ar-rí Ír-am₆-Da-mu Ga-NE Šu-be Ru₁₂-zi-um Ar-si-a-hu Iš-a-bù ábba-ábba NG šu-mu-tag₄ igi-du₈-igi-du₈ maliktum)

ARET XII: 14 r.?I':3' ([...]) En-na-Ma-lik lú-kar NG [...]); 325 r.III':4 (1+1 t. giš-dug-DU NG [...]); 1292 v.II':4' ([...]) [Ar]-šè-'^aI-hu [l]ú Gú-ma-da lú-kar NG)

ARET XIII: 11 r.I:5 (maḥ-maḥ Ib-al₆^{ki} ^as-na en NG); r.V:6 (La-a-wa-ba4-nu e-gi4:mu-DU ^AI-ti-a-mu ^Ama-ba-du e-gi4:mu-DU I-ga-Mi-im A-bí-[a]-su [e-gi4:mu-DU en NG] [...] [e-gi4:mu-DU] Du-šu-rí-bí 1 du); r.VI:5 (en-ma en [NG ^as-na e-gi4:mu-DU I-ga-Li-im]); v.III:4 (in-na ^{nam}₁-ku₅ gar ne-^atum urudu ^{en}₁ NG); v.IV:9 (ap ne-[a]-tum urudu en Ib-la^{ki} nu-gar a-ti e-gi4:mu-DU en NG ni-a-du-lu wa A-da-a-ti e-gi4:mu-DU A-ti-a-mu 3 du); v.V:7 (en-ma A-bí-a-^{tsu}₁ e-gi4:^{mu}₁-DU en NG ^as-na En-ša-du ugula Gá-la-mu^{ki})

MUNU4-wa-du^{ki}

ARET IX: 61 v.I:14 (1 dar-áb A-a-bù-uš-gu NG)

Má-NE^{ki}

Má-NE^{ki}

ARET I: 13⁵¹⁵ v.II:9 (45 t. 45 KIN siki Sá-mu-um In-BÀD^{ki} Da-gu₄^{ki} Ír-NI-ba I-si-lum En-na-NI Da-bí-na-du^{ki} Áš-da-NI Mi-ga-ni Sa-du-úr^{ki} Ù-ša-lu I-ti-ib Za-la-ma^{ki} A-du-gu I_k-su-ud A-lum NE-NE-du^{ki} A-du-gu Sal-ba-ù^{ki} Ír-ib-NI ^A-ru₁₂-gú^{ki} En-na-a-gú Uš-ti-um^{ki} Dab₆-da-ar Dab₆-da-ar-II Zi-kir-ra-ar EN-zu-mu Sa-za_x^{ki} A-da-a-at Ba-NI-gú^{ki} Ha-ba-rí-a Ù-lum An-ba-núm^{ki} Ír-PÉŠ-za-NI Za-ra-mi-šu^{ki} ^A-wa-ra Zu-ra-mu^{ki} Ib-da-ra-gú Ar-rí A-za-ga-nu A-du-i-gú^{ki} Ma-NI EN-zé ^A-bí A-ba-ti-mu^{ki} Í-lum-BAL Sa-du-úr^{ki} A-da-gi-na A-zi-du-gur? Zi-ba-da A-a-za-du^{ki} Bar-i Ti-na-gú^{ki} I-lus₅-za_x-Ma-lik Ma-a-i^{ki} Í-lum-a-hu Da-bí-na-du^{ki} Puzur₄-ra-ha-al Šu-du-nu^{ki} Ír-an-da-ar Wa-ti-nu^{ki} EN-gi-lum Da-^à-zu^{ki} Ib-dur-i-šar NG Ma-na-a-a-mu Í-NAM-gú^{ki} En-na-ni Da-bí-na-du^{ki} I-ib-Ma-lik Ba-u₉-ra-du^{ki} Rí-tum Ti-na^{ki} GIŠ.LUM in Úr-lu^{ki})

ARET II: 27 r.II:4 (1 li góna-ki NG); 27a v.II:2 (2 li góna-ki NG)

ARET III: 230 r.II:10' (1+1 EN-bù-Ma-lik ugula NG NG [...]); 323 v.IV:9' (1 t. i-giš-sag Ù-gú-ba en Kéš-Ma-lik ugula ká Kak-mi-um^{ki} wa ká-sù TIL-TIL in NG lú Í-mar^{ki} šu-ba4-ti); v.VI:2' ([...]) ^dAMA-[iš] NG wa ^dAMA-iš zu-ra-mu^{ki}); b.inf.II:3 (ama-gal en ì-na-sum kaskal ^dAMA-iš NG); 371 r.II:5' ([...]) t. dam-dam šeš-pa4-mí ^dBara₁₀^{!!}-ra NG lú níg-ba maliktum Íl-zi BAD-É en šu-mu-tag₄); 460 v.I:4' ([...]) Da-da-ar NG Da-ša NG [...]); v.I:6' ([...]) Da-da-ar NG Da-ša NG [...]); 666 r.II:7' (1 t. [...] bur-ma-[an^{ki}] lú-kar ama-gal en šu-mu-tag₄ si-in NG [...])

⁵¹⁵ = MEE II, 7.

*ARET IV: 11 r.XIV:8 (1 t. dumu-mí níg-si ^dBe NG *Du-si-gú* in-na-sum kaskal)*

ARET VII: 156 r.IV:6 (ki še NG); v.V:13 (NG)

*ARET VIII: 534⁵¹⁶ v.IV:22 (TAR kb. níg-sa₁₀ 3 dumu-mí 1 dumu-nita níg-ba *maliktum* ^dBara₇-iš-^dBara₇-iš *Su-ra-mu^{ki}* NG *U₉-gú-šu^{ki}*)*

ARET IX: 51 r.V:5 (2[+4? dam] ú-a lú NG); v.III:3 (1 dam NG)

ARET XII: 531 r.I':2' ([...]) ^dŠÁRA¹ NG); 618 r.II':4' ([... K]IN siki 4 dam NG); 926 v.I':3' ([...]) TAR 9 kb. NG [...])

*ARET XIII: 9 v.VI:3 (*mi-ne-iš hí-mu-DU-hí-mu-DU-ne-a-ti si-in* NG *na-ní*); v.VI:8 (*wa A-ba-ti-mu^{ki} wa* NG *Ig-du-ra^{ki} si-in uru^{ki}-sù šà Ib-la^{ki} nu-u₉-nu-ma*)*

*ARET XV,2: 49 r. VIII:13 (1 t. i-giš-sag *En-bù-Ma-lik* ugula NG)*

*MEE II: 48 r.IV:8 (20 gín-D. kb. ámušen níg-ba ^dBe NG *maliktum* níg-ba)*

*MEE VII: 40 v.II:1 ([1] gír mar-tu *ga-me-ù* kb. [i-na]-^rsum^{?1} [*Iš-la-NI* NG] 'lú' al₆-tuš *Sal-ba^{ki}*); v.VI:9 (12 gír mar-tu *ga-me-ù* kb. i-na-sum *Ir-sa-bar-ru₁₂* 7 gír mar-tu [*ga-me-ù*] kb. *A-mu-du Rí-tum Šu-Ma-lik Ma-ra-ba-du^{ki} Ib-ħur-ni A-i-du^{ki} Iš-la-NI* NG lú *Ig-du-lu^{ki} Du-bí Ib-al₆^{ki} Ib-ri-um Mu-ri-gu^{ki} [...]*); 44 v.X:10 (1 udu NG šu-du₈ *in Ba-lu-du^{ki}*); 45 r.IV:3 (3 mi 10 gána-ki diri NG)*

*MEE XII: 5 r.VIII:6 (1 udu izi-gar ^dBARA₁₀-iš NG); 36 r.IV:16 (8 gín-D. kb. šu-bal-ak 3 gín-D. kg. nu₁₁-za igi-UM 2-šu 2-du-sù níg-ba *maliktum* *ša-ti* NG *wa ša-ti Zu-ra-mu^{ki} wa U-gu-a-šu^{ki} Íl-zi be* é šu-mu-tag₄)*

Má:NE^{ki}

*ARET VII: 3 v.IV:3 (10 mn. kb. níg-^rba¹ lugal *Ma-ri^{ki} Ig-na-Da-mu Ib-u₉-mu-ud* šu-mu-tag₄ NG); v.IV:8 (šú+ša gín-D. kg. 2 *bu-DI* níg-ba PAP.GÁ NG *Ib-dur-i-šar En-na-NI* šu-mu-tag₄); 6⁵¹⁷ r.IV:2 (1 mn. kb. ^rDu¹-[b]í níg-AN|AN.AN NG TUM); r.VI:3 (11 mn. kb. šu-mu-tag₄ *Ig-na-Da-mu* *ù Ib¹-u₉¹-mu-ud* ábba-ábba *Ma-ri^{ki}* NG); r.VI:4 (40 AK.AK mn. šú+ša *Ig-na-Da-mu* šu-mu-tag₄ NG); v.II:1 (40 mn. kb. *Ig-na-Da-mu* *ù Ib-u₉-mu-ud* šu-mu-tag₄ lugal NG); v.III:3 (30 mn. 50 kg. níg-sagšu šú+ša-5 kg. kešda-kešda *gišgu-gíd* 2 mn. kb. kù-sal túg-du₈ en šu-mu-tag₄ lugal *Ma-ri^{ki}* NG); 7⁵¹⁸ r.II:4 (4 mn. kg. níg-sagšu šú+ša-5 kg. kešda-kešda *gišgu-gíd* 2 mn. kb. kù-sal túg-du₈ en šu-mu-tag₄ lugal *Ma-ri^{ki}* NG); r.V:1 (40 mn. kb. *Ig-na-Da-mu* *ù Ib-u₉-mu-ud* šu-mu-tag₄ lugal NG)*

*ARET XIII: 4 v.I:2 (*ù mu-DU Ib-la^{ki} šà-sù* NG šu-ba₄-ti)*

ARET XV,1: 2 r.IV:9 (1+1+1 t. NG)

*MEE X: 20 v.VIII:23 (6 gín-D. kb. 3 zi-bar níg-ba ama-gal en ^dBARA₁₀-iš NG *wa U₉-gú-a-aš^{ki} wa Zu-ra-mu^{ki}*); v.XIX:22 (8 gín-D. kb. níg-sa₁₀ 1 dumu-mí *maliktum* ^dBARA₁₀-*

⁵¹⁶ = MEE V, 14.

⁵¹⁷ = MEE X, 37.

⁵¹⁸ = MEE XII, 13.

iš NG wa d^{BARA}₁₀-iš Zu-ra-mu^{ki}); 38 r.V:3 (10 na-se₁₁ NG lú Ig-du-ra^{ki} Da-da-si-ma Ib-u₉-mu-ut Kul-ba-II A-du-gu Gi-NE-rí Si-mi-na-NI A-za-gàr-ti-lu Šur_x-su En-na-NI A-lu-hu [...]); v.IV:4 (Ni-wa NG lú Ga-du-ru₁₂^{ki}); 39 r.II:3 (3 é-duru₅ 4 na-se₁₁ NG); v.III:8 (11 na-se₁₁ nu DU NG)

MEE XII: 38 r.V:4 (42 mn. kb. 4 mn. ša-pi 5 gín-D. kg. níg-ba lugal šu-mu-tag₄ NG Ig-na-Da-mu Ib-u₉-mu-ud šu-mu-tag₄)

Má-NE^{ki}-Má-NE^{ki}

ARET XV,2: 46 (1 t. Du-bù-Ma-lik ugula NG)

MEE XII: 26 v.X:5 (3 udu kú en in NG)

Mar-ba-ad^{ki}

Mar-bat^{ki}

ARET XVI: 27 r.VIII:7 (wa ì-na-sum Ir-Da-mu In-gàr wa La-dab₆^{ki} é Ha-la-zu^{ki} é Ni-ba-ra-at^{ki} é Gi-za-nu^{ki} Ga-ra-ma-nu^{ki} Ma-du-lu^{ki} é Ma-du^{ki} giš-nu-kiri₆ NG lú <lul->gu-ak nin-ki Gi-NE-ù^{ki} in Bar-ga-u₉^{ki})

Mar-ba-ad^{ki}

ARET XV,1: 8 (4 siki KIN nu-kiri₆ NG); 16 v.X:20 (1 kin siki giškaskal-sar NG)

ARET XV,2: 54 v.III:12 ([...] NG 4 siki KIN gi₆ dam-dam-3-sù)

Mar-du^{ki}

Mar-tu^{ki}

ARET I: 5⁵¹⁹ r.XI:4 (1+1+1 t. en NG 12+12+12 t. ábba-sù); 15⁵²⁰ r.IX:8 (2+2+2 t. 2 NG ì-ti áš-da Ú-ne maškim Ib-du-ra)

ARET VIII: 521⁵²¹ r.VIII:1 (1+1+1 t. en NG); 524⁵²² r.II:12 (1+1+1 t. 1 dib šú+ša Ti-ti-nu Úr-lu^{ki} šu-du₈ in NG); r.VI:10 (1+1+1 t. Rí-i-Ma-lik Į-mar^{ki} níg-AN|AN.AN|AN en Į-mar^{ki} NG TIL in kur^{ki}); r.XI:11 (1+1 t. I-ti-lum Úr-lu^{ki} maškim Za-NI níg-AN|AN.AN|AN NG TIL áš-da Gu-du^{ki}); 526⁵²³ r.XV:6 (1+[1] t. Da-ba₄ Ne-’as-ra-du^{ki} TUŠ.LÚ×TIL

⁵¹⁹ = MEE V, 10.

⁵²⁰ = MEE II, 2.

⁵²¹ = MEE V, 1.

⁵²² = MEE V, 4.

⁵²³ = MEE V, 6.

*in NG); v.III:10 (2+2+2 t. *Ir-az-NI A-ku-sa-mu* nídba [...] NG); **527⁵²⁴** r.XII:28 (5+5+5 t. *Iš-la-NI Zu-ba Hu-ti-mu^{ki}* *Ti-la-ni Dab₆-nu-gú^{ki}* šu-du₈ *in NG I-mi-iš-Li-im na-mu-du Ib-al₆^{ki}*); **531⁵²⁵** r.VI:26 (1+1+1 t. en NG); **533⁵²⁶** r.VI:21 (1+1 t. *En-na-NI maškim Ir-’à-ag-Da-mu* níg-an.AN.AN.AN NG TIL); v.IV:9 (1+1+1 t. 1 *gú*. agrgr. kg. *sa-ha-wa-II Ba-ba Du-du-lu^{ki}* TUŠ.LÚ×TIL *in NG*)*

*ARET XII: **124** r.?I':3' ([...]+1+1 t. en NG); **580** r.II':3' ([...] udu-udu IGI.NITA NG [...])*

*ARET XIII: **20** r.I:3 (dub nídba i-rgiš NG *w[a] Ib-la^{ki}*); r.I:9 (1 mu-ma nídba i-giš udu-udu¹ NG e[n] *Ib-[la^{ki}] á-g-II*); r.III:2 (*Ma-ti-lum bù-su-ma* en *Ib-la^{ki}* du₁₁-ga NG ú-sim); r.IV:14 (*Ib-lik:Ma KU.TU mè Ib-la^{ki} si-in* NG kéš-da-sù i-na-sum-sù); r.V:11 (*in ’a5-hi-rí ša-ma-la* [...] nu [šu-du₈] NG lú zé-sù en *Ib-’la^{1[ki]}*)*

*ARET XVI: **7** v.I:11 ([...]-ma? [da]-sa-[da]-an an-da NG àga-kár!(TÚG) udu *Ib-al₆* lú eden^{ki})*

Mar-tum^{ki}

*ARET XII: **952** v.IV':1' ([...]) NG ugula *Áš-da-gú^{ki}* *Dam-da-NI Za-zu^{ki}*; **1354** r.I':4' (1 KIN siki NG šu-mu-tag⁴)*

*MEE VII: **46** r.VIII:1 (1+1 t. mu-DU *A-mu-ti* lugal NG)*

Me-dùm^{ki}

Me-dum^{ki}

*ARET III: **941** r.IV:9' (1+1 t. *I-ti-NE* NG [...])*

Me-dùm^{ki}

*ARET III: **511**: r.IV:1'; r.IV:5' ([...]) NG maškim ’Á-zi šu-du₈ NG)*

*ARET VII: **152** r.I:2' ([...]) [*Mu-rí-g*]ú^{ki} NG Á-a^{ki} *Bù-gí^{ki}* *Ar-ra^{ki}* UR-*hi-[b]*ú^{ki} x-[x-]a-du^{ki} *A-mi-sa-du^{ki}* *Ù-du-zu^{ki}* Ni-gi-mu^{ki} *Ib-su^{ki}* *Du-ru₁₂-ba^{ki}* *La-gú^{ki}* *Sa-na-’à-gúm^{ki}* *Da-ma-za^{ki}* *Gú-ra-bal_x^{ki}* PI-NE-*du^{ki}* *Ar-a-lu^{ki}* *A-zú^{ki}* *Za-ar^{ki}* *Ù-du^{ki}* *Mu-ru₁₂^{ki}* [rasura di una linea]^{[k]ji} *uru^{ki}* *Nab-ha-NI*]; **155** v.I:9*

*MEE VII: **50** v.II:2 (1 t. *Ma-gal-*[...] NE-di NG)*

Mi-tùm^{ki}

⁵²⁴ = MEE V, 7.

⁵²⁵ = MEE V, 11.

⁵²⁶ = MEE V, 13.

ARET XVI: 27 r.IX:6 (wa ì-na-sum Nab-ḥa-Il En-na-BAD ur₄ wa é Mu-rí-ig^{ki} é NG é Ḥ-a^{ki} é Bù-gū^{ki} é La-gū^{ki} é Sa-na-ru₁₂-gúm^{ki} é Gú-ra-ra-ab^{ki} é Ib-su^{ki})

Mu-ra-ru₁₂^{ki}

Mu-ra-ar^{ki}

ARET IV: 12 r.II:9 (4+1 t. NG)

Mu-ra-ru₁₂^{ki}

ARET III: 776 v.V:2' (1+1+1 t. NG in Ni-na-ra-NE-du^{ki} šu-ba4-ti)

ARET VII: 19 r.IV:2 (TAR-7 kb. NG)

ARET XV,2: 59 r.VI:9 (1+4 t. NG)

ARET XVI: 27 r.VI:15 (wa ì-na-sum Gi-ir-Da-mu Zi-li «ur₄» wa Bu₁₄-du «ur₄» wa é Am₆-ma-šu^{ki} é Še-la-du^{ki} é Ù-gul-za-du^{ki} é Ar-ra-mu^{ki} é Kap-pa-lu^{ki} é NG é Giš^{ki} é Za-lu-lu^{ki} é Sa-zax^{ki} é Da-rí-pa-nu^{ki})

MEE VII: 15 v.II:1 (1 mušen-babbar GÁ×LÁ 1 mn. šú+ša-5 kg. mu-DU A-ba zu-ti-ni^{ki} Al₆-du-bu^{ki} 'x¹-bú-nu^{1ki} Ḥ-am-ga-ba-ú^{<ki>} A-zú^{ki} Ti-ik-'ma-nu-um^{1ki} Ga-ha-ti^{ki} A-la-la-x-hu^{ki} La-''ar-ma^{1ki} Ù-rí-NE^{ki} Ga-za-hu^{ki} 'x¹-[(x)]-da-g[a]-ù^{ki} Šu-uš-da-ga-ù^{ki} A-bar^{ki} Da-m^{ki} Mu-zú-gú^{ki} Wa-'ad¹-'à-'nu^{?1ki} Zi-a-'an^{?1ki} Zú-da-NE^{ki} [...] NG Ba-zí-ù^{ki} NG lú giš-'x¹ Ù-'rí¹-NE^{ki} NG ki:lam₇ Ší-zú^{ki} Sa-na-šu^{ki} Hu-ti-mu^{ki} Lu-ba-nu^{ki} Ši-dá-rí-in^{ki} [...] [...] [La]-ar-ma-lu^{ki} Si-na^{ki} Ga-MES^{ki} Ar-'à-mu^{ki} AN.ŠE.GÚ 4 mn. šú +ša-6[?] kb.)

MEE X: 33 r.III:5 (Du-ma-šu^{ki} NG še-sù šu hí-mu-tag₄)

Mu-rí-gú^{ki}

Mu-rí-ig^{ki}

ARET XII: 79 r.?IV':4' ([...] NG lú Ig-du-ra^{ki})

ARET XV,1: 12 v.VI:2 (1 kin siki gišgu-gíd-kak-si ^dRa-sa-ap NG)

ARET XV,2: 55 v.IX:8 (1+1+1 t. NG)

ARET XVI: 27 r.IX:4 (wa ì-na-sum Nab-ḥa-Il En-na-BAD ur₄ wa é NG Mi-tùm^{ki} é Ḥ-a^{ki} é Bù-gū^{ki} é La-gū^{ki} é Sa-na-ru₁₂-gúm^{ki} é Gú-ra-ra-ab^{ki} é Ib-su^{ki})

Mu-rí-gú^{ki}

ARET I: 8⁵²⁷ v.X:5 (14+14+14 t. Puzur₄-ra-NI Ša-gú-mu I-i-bu₁₆ I-ti-NI Ib-zu^{ki} Ni^{!!}-ne-ba₄ I-ti-ni [x?-]x-^rša[?]-ra-mu^{ki} Bu₁₄-du ^rZi¹-[i]-šar KA-[x]-x NG Ha-za-bù x-ri-x-gú-za^{ki} A-lu-a EN-du Da-mi-lu^{ki} ábba-ábba [x]-x-du^{ki})

ARET VII: 152 r.I:1 ([...] NG Me-dùm^{ki} Á-a^{ki} Bù-gi^{ki} Ar-ra^{ki} UR-^rhi-[b]ù^{ki} x-[x-]a-du^{ki} A-mi-sa-du^{ki} U-^rdu-zu^{ki} Ni-gi-mu^{ki} Ib-su^{ki} Du-ru₁₂-ba^{ki} La-gú^{ki} Sa-na-^rà-gúm^{ki} Da-ma-za^{ki} Gú-ra-bal_x^{ki} PI-NE-du^{ki} Ar-a-lu^{ki} A-zú^{ki} Za-ar^{ki} U-^rdu^{ki} Mu-ru₁₂^{ki} [rasura di una linea]^{[k]li} uru^{ki} Nab-ha-NI)

ARET VIII: 526⁵²⁸ v.III:18 (2+2 t. Dab₆-da-ar Sa-za_x^{ki} A-bu₁₄-gú-ra NG)

ARET XII: 1320 r.IV':12' (1 [...] 1 [...] m[i-...] NG šu-du₈ Ar-si-d[u^{ki}])

MEE VII: 40 v.IV:9 ([5] gír mar-tu [ga-me-ù] kb. Ba-gu-tum Du-i-ni-ri-a-gu Šum-a-ri-mu ^rA-wa-ra A-da-i-gu^{ki} wa En-mar NG al₆-tuš Sal-ba^{ki}); v.VI:14 (12 gír mar-tu ga-me-ù kb. i-na-sum ^rIr-sa-bar-ru₁₂ 7 gír mar-tu [ga-me-ù] kb. A-mu-du Rí-tum Šu-Malik Ma-ra-ba-du^{ki} Ib-hur-ni A-i-du^{ki} Is-la-NI Má-NE^{ki} lú Ig-du-lu^{ki} Du-bí Ib-al₆^{ki} Ib-ri-um NG [...])

Mu-ru₁₂^{ki}

Mu-ru₁₂^{ki}

ARET III: 942 r.II:6' (6+6 t. I-ti-LUM NG En-na-Be Gú-ri-su^{ki} [...])

ARET IV: 3 v.III:16 (1+1+1 t. 1 gú. agr. kg. ab-si-II Su-ma-NI Za-gu^{ki} TUŠ.LÚ in NG lú ^rIr-PÉŠ^{ki})

ARET VII: 152 r.IV:4 ([...] [Mu-ri-g]ú^{ki} Me-dùm^{ki} Á-a^{ki} Bù-gi^{ki} Ar-ra^{ki} UR-^rhi-[b]ù^{ki} x-[x-]a-du^{ki} A-mi-sa-du^{ki} U-^rdu-zu^{ki} Ni-gi-mu^{ki} Ib-su^{ki} Du-ru₁₂-ba^{ki} La-gú^{ki} Sa-na-^rà-gúm^{ki} Da-ma-za^{ki} Gú-ra-bal_x^{ki} PI-NE-du^{ki} Ar-a-lu^{ki} A-zú^{ki} Za-ar^{ki} U-^rdu^{ki} NG [rasura di una linea]^{[k]li} uru^{ki} Nab-ha-NI); 153 r.I:8 (A-a-lu^{ki} [x-]^ra¹-[m]u^{ki} [Gi-N]E-^rù^{ki} [T]i-naki [Da]r-áb^{ki} [D]a[?]-ra-du^{ki} A-la^{ki} NG lú Gi-ri); r.III:8 (NG ^rA¹-[z]ú^{ki} ^rUR¹-^rhu¹-[b]ù^{ki} Mu-ù-la-mu^{ki} A-mi-sa-du^{ki} uru^{ki}-uru^{ki} Nab-ha-NI)

ARET VIII: 523⁵²⁹ v.IV:1 (4+4+4 t. 2 gú. sa^{!!}-ha-wa-II 2 gú. ab-si-II En-na-NI NG šu-du₈ Ar-^rà-mu^{ki} Gú-gi-a-nu Ti-in^{ki} šu-du₈ Ar-ga^{ki} Bù-du₁₀ NG šu-du₈ ^rA-^rdu^{ki} Ib-hur-NI IG^{ki} Sag^{ki}); 527⁵³⁰ v.I:22 (2+2 t. PI-su-LUM NG ^rI-lum-BAL Ba-šu-u₉-nu^{ki} šu-du₈ in Za-ru₁₂-du^{ki}); v.X:1' ([...] NG [i]n Da-[t]i-gú^{ki} šu-ba₄-ti); 533⁵³¹ v.II:10 (1+1+1 t. Bù-du₁₀ NG TUŠ.LÚ×TIL Za-ba-ù^{ki})

⁵²⁷ = MEE VII, 3.

⁵²⁸ = MEE V, 6.

⁵²⁹ = MEE V, 3.

⁵³⁰ = MEE V, 7.

⁵³¹ = MEE V, 13.

ARET XII: 909 v.II':6 (2+2 t. A-daš NG A-nu-ud-Da-mu Ū-lu-lu-ba₄^{ki})

Mu-ru₁₂^{ki} (ru₁₂:mu^{ki})

ARET I: 8⁵³² v.III:12' (3+3 t. NG [...])

ARET VII: 1 v.VIII:3 ([...] Ru₁₂-z[i]-lum u₅ NG); 77 r.II:5 (7 gín-D. kb. 1 níg-sa₁₀ si-si Ni-bar-si áš-ti NG); r.III:1 (9 gín-D. kb. 2 níg-sa₁₀ si-si Ni-bar-si áš-ti NG); r.III:7 (5 gín-D. kb. 3 níg-sa₁₀ si-si Ni-bar-si áš-ti NG)

ARET VIII: 524⁵³³ r.II:18 (1+1+1 t. 1 dib 10-5 A-na-NE lú I-da-ne-ki-mu šu-du₈ in NG); r.VI:3 (1+1 t. Pi-su-LUM maškim I-rí-ig-ni šu-du₈ in NG); v.V:13 (1+1+1 t. maškim Rí-ti níg-AN|AN.AN|AN NG é in A-ba-ab^{ki} šu-ba₄-ti); 542⁵³⁴ v.III:19 (1+2+2+3 t. Īl-ba Zi-ku-tu wa Aš-ku-tu NG DU.DU níg-sa₁₀ kuš-kuš)

ARET XIII: 12 r.I:4 (en-ma I-rí-ig-NI si-in NG); r.II:8; r.III:3 (su-ma inim hul al₆ I-rí-ig-ni NG du₁₁ wa nam-ku₅ I-rí-ig-NI wa NG áš-da-ma Ib-rí-um ni-si [hul]¹ šu-mu-tag₄); r.IV:1 (NG kb.-sù gu₄-gu₄-sù udu-udu-sù BAR.AN-BAR.AN-sù níg-du₈ I-rí-ig-NI); r.IV:9; r.V:8 (ap NG ib-rí hul I-rí-ig-NI urudu-sù gu₄-gu₄-sù udu-udu-sù BAR.AN-BAR.AN-sù dumu-nita-dumu-nita-sù níg-du₈ NG)

ARET XV,1: 5 r.VI:4 (1 t. be-kaskal NG); 26 r.XII:4 (18+5+2¹ t. šu-du₈ NG)

ARET XVI: 21⁵³⁵ r.III:2 (6 mn. TAR kb. 7+53+4+2+3+40+40+20 t. 1 mi-at udu-udu 1 niga:gu₄ 2 mi-at bára-bára Ú-naga níg-ki-za Ma-wa-gi-lu ugula NG); r.III:8 (Ma-wa-gi-lu še apin gu₄ in ki NG wa du₁₁-ga Ha-zu-um kb. níg-sa₁₀ še wa níg-sa₁₀ 3 mn. TAR kb. su-wa-du); r.IV:10 (ap 2 mn. kb. 'à-ba-du NG 1 mn. kb. Ma-zú-úr in-na-sum 1 mn. kb. Ha_x(HAL)-ra-NI in-na-sum); r.VI:1 (1 mn. kb. zi-du₈ NG A-du-gu šu-ba₄-ti); r.VI:6 (3 mi-at udu-udu zi-du₈ NG I-bí-iš-lu šu-du₈)

MEE II: 35 v.III:9 (1 mn. Su-ma-a-ba₄ má-hu NG)

MEE XII: 25 r.VIII:5 (ša-pi kb. má:hу NG); 37 v.XIV:39 (2 mn. kb. šu-ba[l-ak] TAR kg. 1 dib Ga-du-um NG lú [...]x-[l]um [...]D]U- [...] [in A-r]u₁₂-ga-du^{ki} šu-[ba₄-ti])

Mú-ru₁₂^{ki} (ru₁₂:mú^{ki})

ARET XV, 1: 27 v.I:19' (1 t. NG [...]); 29 r.IV:10 (1 t. ^dAš-dar NG Sa-ti-ir šu-mu-tag₄); r.VI:2 (1+1+1 t. NG); 32 r.X:8 (3+3+3 t. NG nídba i-giš)

ARET XV,2: 47 r.VII:17 (1 t. NG)

⁵³² = MEE VII, 3.

⁵³³ = MEE V, 4.

⁵³⁴ = MEE V, 22.

⁵³⁵ = MEE VII, 10 = ARET II, 32.

Mu-úr^{ki}

Mu-úr^{ki}

ARET I: 3 v.II:13 (2+2+2 t. NG)

*ARET III: 737 r.VII:12 (1 t. *I-bu₁₆-bu^{ki}* in NG šu-ba₄-ti); 865 r.II:5 ([...] *A-da-mi* KU.BA *A-lu-nu sig₄-ki* NG lú *Kak-mi-um^{ki}*); 894 r.I:3' ([...] *I-lu₅-za_x-Ma-lik* ur_x níg-AN| AN.AN|AN NG TUM wa *Ù-nu-bù^{ki} i-giš-sù* nídba)*

*ARET IV: 10 r.I:5 (1+1+1 t. 2 gú. kb. kg. TAR guruš *Ru₁₂-ga-šum* TUŠ.LÚ×TIL NG); r.II: 13 (5+4+1+5 *Bar-zi* lú *Mi-ga-Il* lú *I-ti-ig-šum Du-bí-ab* lú *Ir-a-ad I-ti-NE* lú *Puzur₄-ra-ni Zi-ba-lum* ugula bìr-BAR.AN *Ib-rí-um* šu-du₈ in NG)*

*ARET XIII: 9 v.IX:6 (diri i-til [NG wa] *Ù-^rnu¹-bù^{ki} si-in Gi-NE-ù^{ki} nu-da-bí-an*)*

Mu-ur^{ki}

ARET XII: 299 r.?I':1' ([...] NG)

*ARET XV,1: 24 v.IV:9 (1+1+1 t. 1 íb-lá TAR.TAR kg. 1 mn. kb. 1 gír mar-tu kg. níg-ba 1 gišsilih kg. šu-du₈ kb. *Du-si Kak-mi-um^{ki}* in ud kas₄-kas₄ áš-ti *Ib-la^{ki} a₅-na* NG TIL *A-bar-sal₄^{ki}*); v.IV:21 (1+1+1 t. 1 íb-lá TAR kb. *Za-bú-ru₁₂ Kak-mi-um^{ki}* in ud TUŠ.LÚ×TIL *mi Ma-ri^{ki} áš-ti* NG); 34 r.XI:12 (2+2 t. NG); r.XV:15 (1 gír mar-tu kb. 1 gú. agrgr. kg. ugula NG 5 t. maškim-sù)*

*ARET XV,2: 45 r. IX:6 (1 t. *Gú-^r a¹-ma-ru₁₂* NG šu-mu-tag₄ tu^{mušen}-tur)*

Murgu^{ki}

Murgu^{ki}

*ARET XIII: 14 r.XII:4' (níg-sa₁₀ NG *Ù-mar^{ki} áš-da Ib-la^{ki} še*)*

Na-gàr^{ki}

Na-gàr^{ki}

*ARET I: 6 v.VIII:21 (1+1+1 t. 1 gú. agr. kb. 10-1 *A-ga* NG 2+2+2 t. maškim-sù HÚB.KI 1+1+1 t. DU.DU áš-da-sù); 9 r.VI:3 ([1]+1+1 t. Šu-a-hu NG); 13⁵³⁶ r.VII:16 (1+1+1 t. 1 gú. kbg. šu+ša-II Ša-na-ha-an HÚB); r.XI:8 (11+11+11 t. *Za-la-li Ir-NI-sù SUM-ir Ù-gú Zi-ru₁₂-dab₆ Zi-gi Ga-da-na A-ga-iš Zi-lu I-ti-ma-Il Kir-zu* HÚB NG); 44 r.II:3 (19 mn. kb. 1 mi 50 guruš-III 1 mi 50 dam-III 80 dam-III NG EN-TI lú *Iš₁₂-gi-bar-zu*);*

⁵³⁶ = MEE II, 7.

r.II:8 (15 mn. kb. 1 *mi* 40 guruš-III 1 *mi* 40 dam-III 20 dam-III NG *Du-bí-Zi-kir*); r.III:4 (37 mn. TAR kb. 3 *mi* 40 guruš-III 3 *mi* 40 dam-III 70 guruš-III NG *En-na-Ma-lik* lú *Íl-Da-mu*); r.IV:16 (TAR kb. níg-kaskal *I-ni-LUM Ḥr-kab-ar* lú-^rgi₆¹ 4 maškim-sù sa-zax^{ki} DU.DU *si-in I-bí-Zi-kir si-in* NG *Ha-zu-lu* maškim *Du-bù-hu-d^dĀ-da* šu-ba₄-ti); r.VI:3 (5 kb. še-ba [...] simug DU.DU NG); **45** v.V':4 (40 mn. kb. en NG 3 šu-ba₄-ti); v.VI':3 (11 kaskal en NG)

ARET III 108 r.III:3' (12 KIN siki *Ba-ra-i* 12 KIN siki NG 12 [...]); **338** v.VI:3 ([...] zag gišgígir-4 NG); **673** r.I:3' ([...])1+1+1 t. *Sá-ù-um* NG); **691** v.V:4' (92 KIN siki NG wa 8 KIN gu GIŠ.TUM 2 t. tág-nu-tag 4 t. ^rĀ-ki-a mn. šu-^rba₄¹-ti [...]); **718** r.I:1 (6 KIN siki NG 1 t. ^dKU-ra [...]); **959** v.II:1 ([...] 2 KIN siki NG); v.II:3 (3 KIN siki NG *Ha-lu-ud*)

ARET IV: 14 r.VII:11 (7+7+7 t. dumu-nita-dumu-nita maškim-maškim-sù HÚB.KI NG)

ARET VII: **6**⁵³⁷ v.IV:4 (5 kb. maškim NG); **16**⁵³⁸ r.VIII:11 (1 gada sa₆ *Ma-ra-an* en NG); **64** r.I:4 (10 kg. 1 *ma-da-a-um* NG); **75** v.I:2 (5 mn. kb. *si-in* NG šu-mu-tag₄); **78** r.I:4 (ša-pi 3 kb. maškim-maškim *Ib-du-lu* DU.DU NG); v.II:6 (šú+ša kb. še-ba ir₁₁ é *Ni-za-ar*^{ki} DU.DU NG); **80** v.II:5 (4 kb. níg-kaskal *Gi-la-Ma-lik* DU.DU NG); **122** r.II:5 (16 t. *Lu-ma-NI* šu-ba₄-ti šé DU.DU *I-bí-Zi-kir si-in* NG)

ARET VIII: **523**⁵³⁹ v.VI:4 (1+1+1 t. *Iš₁₁-ga* NG); **525**⁵⁴⁰ r.I:3 (1+1+1+1+1 t. *Iš₁₁-ga* NG šu-mu-tag₄); **528**⁵⁴¹ v.V:4 (1 t. *Ma-ri^rki* 1+1+1+1 t. 10 *ra-^rā-um* 30 ba mu-DU *Ni-zi* NG iti *i-si*); **532**⁵⁴² v.X:14; v.X:17 (2 KIN siki NG 2 KIN siki *Ba-ra-i Da-kún-Da-mu* 2 KIN siki NG 2 KIN siki *Ba-ra-i In-ba-Li-im* 2 dam *I-bí-Zi-kir*); **533**⁵⁴³ v.XII:2' (27 na₄ siki NG 50 na₄^{!!} siki SI-LU-UR₄ 1 *mi-at* *I-bí-Zi-kir*); v.XII:12' (AN.ŠÈ.GÚ 2 *mi-at* 35 na₄ siki NG 2 *mi* 60 na₄ siki SI-LU-UR₄ *Ir-a-núm mah*); v.XIII:1 ([N *mi-at*] 2 na₄ siki NG 1 *mi-at* 26 na₄ siki SI-LU-UR₄ *Ir-a-núm Za-a-na*); v.XIII:5' (40 na₄ siki NG 1 *mi-at* 3 na₄ siki SI-LU-UR₄ *Ir-a-núm SAG-Da-mu*); v.XIII:9' (60 na₄ siki NG 1 *mi-at* 20 na₄ siki SI-LU-UR₄ *Ir-a-núm Ib-u₉-mu-du*); v.XIV:3' ([...] [...] *-ad* NG [...]); **542**⁵⁴⁴ v.I:1 (2+2 t. *Bù-PI-nu A-bù-NI* maškim *Íl-zi* Be-é šu-mu-tag₄ geštin *wa i-giš si-in* NG)

ARET IX: **66** v.III:3 (2 *gú-bar* NG); v.IV:11 (1-½ *gú-bar* *Mi-na-NI* NG); **79** r.V:7 (1 sìla *In-Ma-lik* DU NG); **80** r.II:15 (16 sìla íl *si-in* NG); v.III:7 (1 sìla i-giš du₁₀ *In-Ma-lik* DU NG); **82** r.VII:1 (1 sìla DU NG); **83** v.I:6 (*ne-m[i]-lum A-bu* šu-ba₄-ti lú DU *I-bí-Zi-kir* NG); **84** v.III:19 (2 sìla *Iš₁₁-Da-mu* DU NG); **93** v.I:2 (5 *gú-bar* GIŠGAL-titab *A-mu-tum* šu-ba₄-ti níg-kaskal *I-bí-Zi-kir* lú DU NG); **94** v.II:8 (dub-gar níg-kaskal *I-bí-*

⁵³⁷ = MEE X, 37.

⁵³⁸ = MEE II, 43.

⁵³⁹ = MEE V, 3.

⁵⁴⁰ = MEE V, 5.

⁵⁴¹ = MEE V, 8.

⁵⁴² = MEE V, 12.

⁵⁴³ = MEE V, 13.

⁵⁴⁴ = MEE V, 22.

Zi-kir lú DU *si-in* Kiški wa NG); **95** v.II:9 (6 *gú-bar* GIŠGAL-titab *A-mu-tum* šu-ba4-ti níg-kaskal *I-bí-Zi-kir* lú DU NG)

ARET XII: **10** r.II':3' ([...] *I-b[il]-Zi-[kir]* *si-in* NG); **107** r.III:4' ('53¹ kg. 2 ½ 1 an-zam_x 1 pad 1 *ma-da-a-um* 2 *zi-bar* níg-ba en NG); **130** r.II:2 ([...] [HÚ]B.KI NG); **170** r.?II':3' (6 *mi-a[t]* 22 ½ KI[N siki] NG); **332** v.II':3' ([...] níg-[mu]l til *ma-ri^{ki}* NG); **355** r.IV:4' ([...]-*Il Sa-za_x^{ki}* i-til NG); **452** r.I':1' ([...] NG); **614** r.II':4' ([...] GABA-*Da-mu* DU.DU *si-in* NG); **633** r.I':3' ([...] [mašk]im-sù [mi]-nu NG); **683** r.II:3' ([...] áš-du NG); **786** r.I':3' ([...] [...] -*su* en NG in *Du-du-lu^{ki}* šu-ba4-ti lú nídba); **793** v.II:5' (1+1+1 t. 1 dib *Sal-ma-kéš-sù* NG); v.IV:3' ([...] t. 'U¹-NE-*zi* NG [DU]-DU [si-i]n [A]r-mi^{ki} [...]); **809** r.III:5' ([...] 1 dib TAR HAR-*ha-mu* dumu-nita en NG); **846** r.I':6' ([...] šú+ša 1 dub-bulug₄ 10 1 šum TAR níg-ba húb NG); **861** r.III':2' (6 [...] NG azu_x [...]); **874** r.II:15 ([...]+1+1+1+2 t. níg-ba en NG); r.V:22 (1+1+1+1 t. lú é ti^{túg} *Dag-rí-iš-Da-mu* dumu-mí en *maliktum* NG [...]); **947** v.II':8' (1 KIN siki NG [...]); **961** v.IV:7' (1+1 t. 'A-mu-ru₁₂-gú húb NG [...]); **1152** v.II':1 (1 na₄ 'siki¹ NG); v.II':5 (88 na₄ siki NG); v.III':7 (1[?] *mi-at* na₄ siki NG); **1179** v.II':7' (20 na₄ siki NG)

ARET XIII: **14** v.IV:2'' ([...] 1 *n[a-se₁₁* NG [...]]; v.V:1' ([...] NG *si-in* *Nap-ra-ra-du^{ki}* DU.DU-*ma*); v.VIII:3 ([...]-x NG *Ma-NE-a* géme-¹kar¹-¹kid¹); v.VIII:IX (*en-ma-sù* [du₁₁]-*ga* [si]-*ma* NG [*Ma-NE*]-*a* géme¹-¹kar¹-¹kid¹)

ARET XV,1: **6⁵⁴⁵** v.IV:1 (3+3+3 t. *Da-rí-ib^{ki}* DU áš-ti *Ar-mi-um^{ki}* NG); **9⁵⁴⁶** r.V:4 (1 t. *Ar-mi^{ki}* maškim *I-rí-ig* lú kas₄-kas₄ DU NG); **14** r.XII:14 (1+1+1 t. *Ma-ri^{ki}* 1+1 t. šubur NG); **16** v.IV:10 (2+2+2 t. NG); **18** r.VI:2 (1+1+1 t. NG DU *Ar-mi^{ki}*); **28** r.X:8 (1 gír mar-tu 1 *gú*. agrgr. kb. *I-ti-bù-Il* DU NG); **32** r.IV:16 (2 t. 2 zú-AN.A.GÁ×AN en NG *NE-zi-ma-Il* šu-mu-tag₄); r.XII:18 (1+1 t. NG); **36** r.VIII:13' (1 t. 1 gír mar-tu kg. en NG *NI-zi-ma-Il* *Ir-am₆-ga-ma-al₆* šu-mu-tag₄); **37** v.VI:10 (1 t. *Il-da-ga-ás* lú kas₄-kas₄ DU NG)

ARET XV,2: **45** r.VII:7 (1+1 t. en NG *Ir-am₆-ga-ma-al₆* šu-mu-tag₄); **50** r.IX:15 (2 t. *Ar-mi^{ki}* i-til NG); r.XI:16 (2+2 t. *Ar-mi-um^{ki}* DU NG)

ARET XVI: **8** r.III:3 (ap giš-ib lugal Kiški wa en NG i-ti *mi-na* i-na-sum); **15** r.I:3' ([...] [DU.D]U [si]-[i]n NG); r.III:2' ([...] *in-[x(-x)]* NG NI-¹x¹-[...] *I-[bi]-Zi-[kir]*); **19** r.II:2 (*su-ma* DU.DU kam₄-mu *gú-wu-na* *si-in* *Ha-ra-an^{ki}* *w[a]* NG *w[a]* 'a¹-NE-NE-*ma* *Ib-la^{ki}* wa du₁₁-ga mah nu gaba-¹ru¹ *Na-zi-du-nu^{ki}* [wa] 'an¹-na [dir]i ša tur wa nu i-na-sum gaba-ru); r.IV:3 (ap i-ti kam₄-mu *si-in* *Ha-ra-an^{ki}* wa NG al₆-[d]u)

MEE X: **29** v.I:10 (20 mn. kb. níg-sa₁₀ 4 BAR.AN in NG *Ru₁₂-à-Da-mu Da-si-ma-du*)

MEE XII: **16** v.I:4 (2 mn. kb. níg-sa₁₀ IGI.NITA 6 kb. níg-kas₄ *Íl-ba-sum* *Íl-ba-um* maškim *Ib-du-lu si-in* NG); **26** v.VI:5 (2 udu kú NG wa Kiški); **35** r.I:13 (10 mn. kb. níg-sa₁₀ 2 BAR.AN *Ru₁₂-à-Da-mu si-in* NG šu-mu-tag₄ 5 gín-D. kb. níg-kaskal-sù); r.I:22 (1 mn. kb. 2 mn. agrgr. níg-ba 'A-mu-ru₁₂-gú húb NG [U]M[?].LU.LU dumu-nita-dumu-nita *Sa-za_x^{ki}*); r.I:35 (2 mn. kb. 5 mn. agrgr. 3 gín-D. an-na RU *si-in* TAR agr. 1

⁵⁴⁵ = MEE II, 29.

⁵⁴⁶ = MEE II, 33.

gín-tur šú+ša 1 DUB.NAGAR 1 šum šú+ša níg-ba húb-húb NG me-SIG); r.X:46 (3 gín-D. kb. níg-kaskal *Ru₁₂-'A-da-mu* DU.DU *si-in* NG); r.XIV: (AN.ŠÈ.GÚ 1 *mi-at* 19 mn. 10 gín-D. kb. 2 *mi-at la-ha* i-giš NI-zí- UR_x NG šu-ba4-ti); r.XIV:22 (TAR kb. 10 mn. agrgr. *'A-mu-ru₁₂-gú* húb NG *si-in* uru^{ki}-sù níg-gú-du); v.XIV:15 (šú+ša kb. níg-kaskal [...] DU.DU *si-in* NG); v.XIX:25 ([...] [...] *-da-Ma-lik* níg-ba húb-húb NG); v.XXIV:1 ([...]) 1 *gú*. 1 šú+ša kb. šu-bal-ak 4 kg. nu₁₁-za-sù *'A-mu-ru₁₂-gú* húb NG lul-gu-ak 1 *gú.-sù* A.ḤA); **36** r.II:20 (3 mn. kb. níg-sa₁₀ 3 BAR.AN NG en iti *I-si*); r.XXX:9 (5 gín-D. kb. níg-kaskal *Ir-NI-ba* ugula bìr-BAR.AN en DU.DU *si-in* NG); v.XVIII:6 (šú+ša gín-D. kb. níg-kaskal engar-kínda NG iti *Za-LUL*); v.XXIII:28 (10 gín-D. kb. *Ru₁₂-'A-da-mu* DU.DU *si-in* NG); **37** r.XIX:38 (5 gín-d. kb. níg-kaskal *Ru₁₂-'A-da-mu* DU.DU *si-in* NG); r.XIX:41 (14 mn. kb. níg-sa₁₀ 5 BAR.AN NG); v.XIII:19 (5 gín-D. kb. níg-kaskal *Ru₁₂-'A-da-mu* DU.DU *si-in* NG iti *Za-LUL*); v.XVIII:23 (12 gín-D. kb. níg-du₈ 1 dumu-nita NG áš-da DU^{ki}); v.XXIII:20 (15 gín-D. kb. níg-kaskal *Ru₁₂-'A-da-mu* DU.DU *si-in* NG)

Na-hal^{ki}

Na-hal^{ki}

ARET III: **549** r.VI:3' ([...] i-giš-sag *Har-ra-II* NG [...])

ARET XIII: **4** r.IV:10 (*in* [z]ag [x]-an *in* NG du₆-SAR gar); v.I:13 (ù NG [u] *Nu-ba-ad^{ki}* ù *Ša-dab₆^{ki}* kalam^{tim} kalam^{tim} *Ga-sùr^{ki}* àga-kár!(ŠÈ) *in* *Ga-na-ne^{ki}*)

Na-pa-ku-tu^{ki}

Na-pa-ku-tu^{ki}

ARET XVI: **28** r.III:12 (*Gàr-ra-mu^{ki}* wa ugula-sù wa 3 uru^{ki} kur^{ki} wa ugula-sù *Šu-a-gú^{ki}* lú *A-tar_x-Gú-nu* wa ugula-sù *Ha-zu-wa-nu^{ki}* wa ugula-sù *Ša-ba-ha^{ki}* wa ugula-sù *I-za-ra-du^{ki}* wa *Wi-rí-gúm* lú *Kul-ba-an^{ki}* ki *A-a-su^{ki}* ki *A-mi-du^{<ki>}* *in* *Sa-za_x^{ki}* ki *'A₅-a-bi-tum^{ki}* ki *A-sa-ra^{ki}* ki NG lú níg-á-gá-II *Da-mur-Li-im* dumu-mí *I-rí-ig-Da-mu* damdingir)

Nap-ra-ra-du^{ki}

Nab-ra-la-du^{ki}

ARET XVI: 22⁵⁴⁷ r.III:14 (70 udu Ir-i-dum^{ki} wa i-na-sum-sù Gi-da-na-im si-in NG)

Nap-ra-ra-du^{ki}

ARET XIII: 14 r.IV:4 ([wa i-na-sum n la-ḥa-i-giš] gaba-ru-su-ma NG); r.X:4 (ma-ri¹ri¹ki mu-DU si-in NG); r.X:10 (wa ti-da-lu-su NG [...]); v.V:3' (Na-g[ar^{ki}] si-in NG du-du-ma); v.V:3'' (en-m[a] NG); v.VI:2 (7 na-se₁₁ NG); v.VII:7 (šu-[mu]-ta[g₄] 10 lá-3 aktum-TÚG wa 12 gín-DILMUN bar₆:kù si-in NG níg-sa₁₀ na-se₁₁); v.VIII:13 (en-ma NG); v.IX:2 (Si-mi-a-am al₆-tuš ma-ri^{ki} I-ti al₆-tuš Ib-la^{ki} àga-kár'(ŠÈ) ša-da-ga bù-ne-iš [...] NG Si-<mi->a-Am); v.IX:5 (géme-kar-kid NG i-i d^oÀ-da wa áš-du₁₁ d^oÀ-da); v.IX:17 (wa mu¹-DU-[e]-gi [I]r-am₆-Ma-lik [Ib]-ri-um [i]-na-sum 1 na-se₁₁ NG i-i d^oÀ-da wa áš-du₁₁ d^oÀ-da); v.X:9 (wa¹ nam-ku₅ nam-ku₅ Bar-à-ti uru^{ki}-sù ká NG i-na-sum [...]); v.X:5' (1 na-se₁₁ nu nam-ku₅ NG)

MEE XII: 36 r.XXII:10 (ša-pi 2 gín-D. kb. níg-du₈ 3 dumu-nita Ib-la^{ki} áš-da A-zí NG)

NE-a-u^{ki}

NE-a-lu^{ki}

ARET XIII: 14 r.XI:15' ([N na-se₁₁] A-la-ga^{ki} in Ša-ne-u₄^{ki} sa-gáz 2 na-se₁₁ Kab-lus-ul^{ki} in Zà[r]-ra¹-mu^{ki} sa-gáz 1 na-se₁₁ A₅-a-ra-bí-gú^{ki} 1 gír mar-tu-sù kg. in NG sa-gáz Dur-ti rìl-mar^{ki} [...])

NE-a-u^{ki}

ARET I: 16 r.IX:4 (1+1+1 t. 1 gú. agr. kg. TAR-2 Lum-x-nu Íl-PI-UM^{ki} in NG šu-ba₄-ti)

ARET III: 45 r.II:1' [...] NG); 183 r.II:6' (1 é NG [...]); 271 r.III:5' [...] A-NE-dum 2 en Ma-nu-wa-ad^{ki} in NG šu-ba₄-ti); 468 r.V:10 (1+1+1 t. I-šar NG); 533 r.III:3' (1 t. Ar-ḥa-du^{ki} in NG šu-ba₄-ti)

ARET IV: 7 v.IV:15 (1+1 t. Ru₁₂-zi-Ma-lik mazalum Ar-ḥa-du^{ki} in NG); 18 r.VIII:14 (1+[1] t. i-giš-sag Ib-ga-NI ugula-bír-BAR.AN en in NG šu-ba₄-ti); 22 v.IV:10 (1+1+1 t. Ib-gi Íl-PI-um^{ki} in NG šu-ba₄-ti)

ARET VIII: 524⁵⁴⁸ r.XI:20 (2+2+2 t. Sa-mu-um Ha-lab_x^{ki} šu-du₈ in NG I-ti-LUM Bù-ra-ša-du^{ki} šu-du₈ in Si-zi-gú^{ki}); v.V:2 (4+4 t. 4 íb-lá agr. kg. sa-ḥa-wa-II 4+4+4 t. Íl-ba-um TUŠ.LÚ×TIL Pi-ra-am^{ki} Mu-a-nu TUŠ.LÚ×TIL A-ba-a-nu^{ki} Da-zi-ma-du maškim Zu-NI TUŠ.LÚ×TIL NG Ír-ni-ba TUŠ.LÚ×TIL A-sa-su^{ki}); 527⁵⁴⁹ v.VIII:3 (1+1+1 t. 1 gú. agrgr. kg. sa-ḥa-wa-II En-na-Be NG šu-du₈ in A-NE-la-du^{ki})

⁵⁴⁷ = ARET II, 29, = MEE VII, 42.

⁵⁴⁸ = MEE V, 4.

⁵⁴⁹ = MEE V, 7.

ARET XII: 34 v.I:7 (1+1+1 t. LUM-a-nu Íl-wu-um^{ki} maškim Rí-ti in NG šu-ba4-ti); 751 r.I':9' ([...] mazalum-sù in NG šu-ba4-ti); 1330 r.I':3'([...] Du-ur-Il lú-kar NG [...]); 1356 r.II:9' (1+1+1 t. I-da-nu DUR lú áš-ti In-gár in NG šu-ba4-ti)

MEE X: 25 r.IV:10 (1 t. Ha-zu-um šu-ba4-ti in NG)

MEE XII: 18 r.III:7 (1+1+1 t. en Ni-ra-ar^{ki} in NG šu-ba4-ti)

NE-ra-ad^{ki}

NE-ra-ad^{ki}

ARET XII: 923 r.II':2 (10 t. NG)

ARET XIII: 4 r.IX:2 (in NG ù in é-na Ha-zu-wa-an^{ki} é Ib-lul-Il lugal Ma-ri^{ki})

ARET XV,1: 12 r.IV:17 (1 t. NG šu-du8 éren+x); v.IV:8 (10 KIN siki gi₆ maš-kaskal ur₄ šu-ba4-ti 1 KIN siki maškim-sù šu-du8 éren+x NG)

NE-sa^{ki}

NE-sa^{ki}

ARET III: 78 v.IV:4 (2+2+2 t. NG [...])

ARET XIII: 9 v.IX:18 (wa al₆-rdu₁₁¹-ga na-se₁₁ Ib-la^{ki} al₆-tuš Gi-NE-ù^{ki} NG lú al₆-tuš)

Ni-a-ra-bí-gu^{ki}

Ni-a-ra-bí-ig^{ki}

ARET XII: 1253 v.II':3' ([...] I-bí-Zi-kir lú Ki-ti-ir NG)

Ni-a-ra-bí-gú^{ki}

ARET III: 527 v.IV:14' (5 t. En-na-Da-mu lú Du-bí A-nu-ud-ha-lam dumu-nita en Ma-nu-wa-ad^{ki} Zú-ba Du-bí-Zi-kir NG Am₄-mu-ti [casella vuota] A-a-bù-du^{ki} šu-ba4-ti)

ARET IV: 3 v.IV:6 (1+1 t. EN-su-hu NG)

ARET XIII: 14 r.XI:12' ([N na-se₁₁] A-la-ga^{ki} in Ša-ne-u₄^{ki} sa-gáz 2 na-se₁₁ Kab-lus-ul^{ki} in Zà[r]-rda¹-mu^{ki} sa-gáz 1 na-se₁₁ 1 gír mar-tu-sù kg. in NE-a-lu^{ki} sa-gáz Dur-ti r̄l-mar^{ki} [...])

Forse variante grafica di ¹à-ra-NE(bí)-ig^{ki} da leggere ¹as-a-ra-bí-gú^{ki}?

Ni-ba-ra-ad^{ki}

Ni-ba-ra-ad^{ki}

ARET XV,2: 51 v.VIII:9' (1 siki na₄ níg-AN.AN.AN.AN a NG)

ARET XVI: 27 r.VII:14 (wa ì-na-sum Ir-Da-mu In-gär wa La-dab^{ki} é Ha-la-zu^{ki} é NG é Gi-za-nu^{ki} Ga-ra-ma-nu^{ki} Ma-du-lu^{ki} é Ma-du^{ki} giš-nu-kiri₆ Mar-bat^{ki} lú <lul->gu-ak nin-ki Gi-NE-ù^{ki} in Bar-ga-u₉^{ki})

Ni-ra-ar^{ki}

Ni-la-ar^{ki}

ARET II: 14 v.VII:10 (2+2 t. 2 dumu-nita en NG 3 t. maškim-sù)

ARET III: 630 r.I:3' ([...] šub giška 1 gišgígir-2 en NG)

ARET IV: 6 r.V:9 (1+1+1 t. en NG)

ARET VIII: 526⁵⁵⁰ r.XV:23 (1+1 t. 1 gú. agrgr. kg. sa-ha-wa-II 6+6 t. En-bu-NI Ga-si-lu En-a-mi-lu NE-’as-ra-du^{ki} Ib-NI Ga-’à-ku-tu En-na-NI-NI Ni-a-du Da!!-sa-du^{ki} šu-du₈ in NG [...]); 527⁵⁵¹ v.III:5 (2+2+2 t. Šè-bù lú-kar Ma-ri^{ki} šubur NG šu-mu-tag₄ Gu-la-’à-dum); v.VI:20; v.VI:24 (2+2+2 t. 2 dib 1 mn. En-na-Ma-lik NG I-ri-ig-da-šè-li šeš-mu en NG); v.VII:6 (1+1+1 t. ugula za_x en NG); 532⁵⁵² r.VIII:9 (1+1 t. En-ga-Da-mu NG maškim Du-bù-ḥu-^dÀ-da); 533⁵⁵³ r.XI:2 (1+1 t. en NG)

ARET IX: 66 v.VI:4 (2 gú-bar NG); 72 v.V:1 ([...] NG); 75 r.II:1 (1 sìla En-na-Ma-lik 1 sìla dumu-nita en NG 1 sìla dumu-nita en-en 1 sìla lú-máš iti Kur₆); r.III:6 (1 sìla En-na-Ma-lik 1 sìla dumu-nita en NG 1 sìla dumu-nita en-en 1 sìla lú-máš); v.III:2 (1 sìla En-na-Ma-lik 1 sìla dumu-nita en NG 1 sìla dumu-nita en-en 1 sìla lú-máš); 76 r.I:6; r.II:3 (1 sìla En-na-Ma-lik NG 1 sìla dumu-nita en NG 1 sìla dumu-nita en-en 1 sìla Da-da-NI wa lú-máš iti Ir-me); r.III:7; v.I:3 (1 sìla En-na-Ma-lik NG 1 sìla dumu-nita en NG 1 sìla dumu-nita en-en 1 sìla Da-da-NI wa lú-’máš¹ iti Hu-lu-mu); v.II:8 (1 sìla En-na-Ma-lik 1 sìla dumu-nita en NG 1 sìla dumu-nita en-en 1 sìla Da-da-NI wa lú-’máš¹ iti è); 77 r.III:2 (2 sìla En-na-Ma-lik 6 sìla Ar-mi^{ki} 1 sìla Da-da-NI 1 sìla lú-máš Ar-ha-du^{ki} 1 sìla Du-lu^{ki} 1 sìla dumu-nita en NG); r.V:3 (½ sìla dumu-nita en NG 1 sìla En-na-Ma-lik 3 sìla lú-kar Ar-mi^{ki} ½ sìla Da-da-NI ½ sìla lú-máš Ar-ha-du^{ki} ½ sìla Du-lu^{ki}); 81 r.III:3 (1 sìla En-na-[M]a-lik NG); v.I:1 (1 sìla dumu-nita en NG); 82 r.IV:4 (21 sìla ì-giš du₁₀ è en 7 sìla En-na-’Ma¹-lik NG 1 la-ḥa 12

⁵⁵⁰ = MEE V, 6.

⁵⁵¹ = MEE V, 7.

⁵⁵² = MEE V, 12.

⁵⁵³ = MEE V, 13.

sila kas₄ iti ^d*A-dam-ma-^rum*¹); r.V:8 (2 sìla *En-na-Ma-lik* NG); r.VI:11 (2 sìla *En-na-Ma-lik* NG); v.I:13 (2 sìla *En-na-Ma-lik* NG); **83** r.I:5 (2 sìla *E[n]-na-[M]a-lik* NG)

ARET XII: 149 r.III':7' (1+1+1 t. en NG *in Bar-ru₁₂^{ki}* šu-ba₄-ti); **961** r.III':6 (1+1 t. *Ù-za-NI* NG [...])

MEE XII: 35 r.XII:13 (1 mn. ša-pi gín-D. kb. šu-bal-ak šú+ša gín-D. kg. 2 *bu-DI maliktum* NG); .XXV:26 (12 gín-D. lul-gu-ak kb. [°]*À-sum Ìr-ku^{ki}* Ni-ba-NI *Wa-la-nu^{ki}* lú NG *Ti-di-nu I-šar Ì-lum-BAL Ib-bí-NI nu-du₁₁ A-lu^{ki}*); r.XXVI:11 (šú+ša gín-D. 2 *bu-DI ama-gal-en* NG *si-in* É×PAP); r.XXVI:20 (3 mn. gín-D. kb. šu-bal-ak ša-pi gín-D. kg. 1 íb-lá 1 *si-di-tum* 1 gír kun ì-giš-sag en NG); r.XXVI:27 (2 mn. TAR kb. šu-bal-ak TAR kg. 2 *bu-DI ì-giš-sag maliktum* NG)

Ni-ra-ar^{ki}

ARET I: 1 r.I:2 (1+1+1 t. NG); **2** r.I:3 (1+1+1 t. en NG 4+4+4 t. 4 ábba-sù); **3** r.I:3 ([1]+1+1 t. en NG 3+2+5+5 ábba-sù); **5** r.I:10 (1+1+1 t. en NG 5+5+5 t. ábba-sù); v.V:2 (1+1+1 t. en NG *maliktum ì-na-sum*); v.XIII:25 (1+1 t. NG *in À-za-an^{ki}* šu-ba₄-ti); **6** r.VI:8 (1+1+1 t. NG); **7⁵⁵⁴** r.I:3 ([1+1+1 t. e]n [NG] 7+7+7 t. [ábba-]-^rsù¹); v.XII:15 (1+1+1 t. x[-x]-zu NG); v.XIII:6 (3+3+3 t. ì-giš-sag *Na-am₆-Da-mu Ha-ba-sum Ga-a-ba₄* NG); v.XIII:29 (1+1+1 t. NG šu-mu-tag₄ *Gu-la-a-tum^{ki} in A-ba-ad^{ki}* šu-ba₄-ti); **8** r.VII:10 (1+1+1 t. en NG 3+2+5+3+2 t. [ábba-sù]); v.XI:10 (1+1+1 t. 1 íb-lá 1 *si-ti-tum* 1 [gír-]k[un...] mu-D[U] NG ì-giš-sag en *wa ì-na-sum Ki-ti-ir in u₄ húl-sù túg? I-bí-Zi-kir* šu-mu-tag₄); v.XII:6 (1+1+1 t. 1 íb-lá 1 *si-ti-tum* 1 gír kun kg. mu-DU NG ŠÈ šu-ba₄-ti *Íl-PI-um^{ki}* *wa ì-na-sum Ìr-an-Da-mu lú Íl-zi-Da-mu in u₄ húl-sù I-bí-Zi-kir* šu-mu-tag₄); **11⁵⁵⁵** r.IX:7 (1+1+1 t. *A-dub-Da-mu* NG); **12⁵⁵⁶** r.IV:12 (1+1 t. *Du-bí-šum* NG šu-mu-tag₄ [°]*A-bí*); r.V:4 (1+1+1 t. en NG *in À-ma-ad^{ki}* šu-ba₄-ti); r.VI:8 (1+1 t. *Ga-li-im* NG šu-mu-tag₄ [°]*A-bí*); r.VIII:5 (1+1 t. *En-na-Ma-lik* NG šu-mu-tag₄ [°]*A-bí*); v.III:7 (1 t. NG šu-mu-tag₄ NE.É); **17⁵⁵⁷** r.X:12 (1+1 t. *Hal-za-um* šu-mu-tag₄ udua_x en); **30** v.II:4 (1+1+1 t. 1 íb-lá *si-ti-tum* gír kun kg. mu-DU NG)

ARET II: 14⁵⁵⁸ r.VI:13(1+1 t. NG šu-mu-tag₄ udua_x^{!!} en); **15** r.III:7 (1+1+1 t. NG šu-mu-tag₄ NE.É en); **32** v.II:2 (46 mn. kb. 50+160 t. 1 *mi-at* 60 udu-udu 7 t. NG *Ha-zu-um*)

ARET III: 35 r.VIII:7' (1+1+1 t. *Ar-ra-bar-zú* NG šu-mu-tag₄ NE.É); **63** r.I:3 (1+1+1 t. en NG); **93** r.V:4' (1+1+1 t. NG [...]); **107** v.I:2' ([...]) NG šu-mu-tag₄ *Ar-ja-du^{ki}*); **134** v.?V:1' ([...]) NG; v.V:4' (1+[1+1] en NG); **141** r.II:2' ([...]) NG šu-mu-tag₄ *Gu-la-à^{!!}-dum* en [...]); **142** r.II:1' [...] NG); **145** r.III:6' ([...]) gín-D. kb. nam-kus *A-Ma-lik às-na* NG [...]); **226** r.II:3' ([...]) 1+1 t. *Mi-sa-du* NG); **261** r.V:6' (1+1 t. ì-giš-sag *I-rí-ig-NI ugula* NG [...]); **332** r.II:3' ([N] t. *HAL-za-mu* NG šu-mu-tag₄ NE.É); **398** r.III:7 (1+1 t. [lú]-^rkar¹ *Ab-ba-da-an^{ki}* *wa gi₄ si-ma* en NG); **405** r.II:3

⁵⁵⁴ = MEE X, 14.

⁵⁵⁵ = MEE II, 19.

⁵⁵⁶ = MEE II, 21.

⁵⁵⁷ = MEE II, 22.

⁵⁵⁸ = MEE II, 30.

(1+1 t. *A-mi-NI* NG giš-dug-DU *Ib-rí-um*); **406** v.I:4' ([...] [...] N+] 2 *mi-[at]* ^{giš}KIN siki 2 *mi-at* t. *Ki-li-im* ugula NG); **412** r.VI:1' ([...] NG giš-dug-DU *Ib-rí-um*); **463** r.I:3' (1+1+2+2 t. en NG 1+ [...] t. ^á*bbal-[sù]* 22+22 t. maškim-*sù*); r.II:6 (1 t. 1 *bu-DI* šú+ša kg. *maliktum* NG); **465** r.III:3 (1+1 t. giš-dug-DU NG [...]); **501** r.III:1' ([...] NG šu-mu-tag₄ *Za-PÉŠ* [...]]; **506** r.II:2' ([...] 1 t. NG šu-mu-tag₄ É-NE); **510** v.IV:2' ([...] 1 gu *I-ti-il* NG); **679** r.I:1' ([...] NG); **770** r.III:4' ([...] dumu-nita *Ti-in-Da-mu* NG è *Ar-^rmi^{1[ki]}* [...]]; **788** r.II:2' ([...] ^r*Ma¹-rí^{ki}* [N]+1+1+1 t. NG); **800** r.II:3' ([...] ^r*1*t. *Ar-ra-Da-mu* NG *hi-mu-DU-sù*); **815** v.I:3 ([...] dumu-mí en NG *in ^Àda-NI^{1[ki]}* šu-ba4-t[i] [...]]; **838** r.II:3' ([...] t. *I-ša[r]-Il* NG šu-mu-t[ag₄])); **887** r.I:3' ([...] en NG *mi-nu* [x-d]a[-...]) [...]]; **937** v.III:7' (1+1+1+1+1+2+6 t. *Ga-a-ba4* NG)

ARET IV: **1** r.XI:1 (1+1+1 t. *Ar-bar-zu* NG); r.XI:4 (1+1+1 t. *Ha-ra-NI* NG); v.II:5 (1+1+1 t. *En-na-Ma-lik* NG); v.VI:8 (1+1+1 t. en NG); **3** r.II:5 (4 t. *En-na-Ma-lik* lú-kar NG); **4559** v.VI:13 (2+2 t. *Íl-e-Da-mu Sa-ab-za-ir-Ma-lik* NG šu-mu-tag₄ NE.É *Aru₁₂-ga-du^{ki}* šu-ba4-ti); **6** r.V:6 (1 t. 2 *bu-DI* šú+ša kg. *maliktum* NG); **8** r.VI:6 (1+1 t. *I-šar-Ma-lik* NG šu-mu-tag₄ ^{giš}MA×GANATENÙ in *Bar-ru₁₂^{ki}* šu-ba4-ti); **9** v.II:6 (1+1 t. *I-šar* NG šu-mu-tag₄ NE.É in *Lu-ba-an^{ki}* šu-ba4-ti); **10** v.XIII:4 (12 t. NG); **12** r.X:1 (1+1+1 t. en NG in *Am₆-ma-šu^{ki}* šu-ba4-ti); v.I:3 (1+1+1 t. *I-da-ba-hal* NG šu-du₈); **13** v.I:10 (1+1 t. *HAL-za-mu* NG); **16** r.VIII:15 (1 t. NG šu-mu-tag₄ É-NE); r.XI:3 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ É-NE); r.XII:10 (1 t. NG šu-mu-tag₄ É-NE); v.III:9 (1 t. NG [šu-]mu-tag₄ [É-N]E); **17** r.IX:1 (1 t. ^À*KA-núm* NG); r.XI:16 (1+1+1 t. NG); v.I:5 (1+1 t. ^À*KA-nu* *hi-mu-DU* BAR.AN NG); v.V:14 (1 t. lú-kar NG); v.IX:3 (1+1+1 t. *I-bí-Zi-kir* NG *hi-mu-DU* bar.an 1 t. maškim-*sù*); **18** v.VIII:6 (1+1+1 t. *En-na-Ma-lik* NG 1+1+1 t. *á**bbal-sù* 1+1 t. maškim-*sù* šu-mu-tag₄ i-giš *I-bí-Zi-kir* en *I-NI-sù^{ki}*); **20** r.VI:3 ([...] 1 maškim-*sù* lú-kar NG); v.IV:7 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ *ha-ra*-NE en); **23** v.I:20 (1+1 t. *En-na-NI* NG šu-mu-tag₄ NE.É); v.VII:1 ([...] NG šu-mu-tag₄ *Gu-la-dum* in *Bar-ga-u₉^{ki}* šu-ba4-ti); v.IX:3 (1 t. *I-šar-Ma-lik* NG šu-mu-tag₄ NE.É in *Lu-ba-an^{ki}*)

ARET VII: **11** v.VI:6 (10 gín-D. *ma-ba-ju* *Dar-am₆-Ma-lik* NG)

ARET VIII: **521⁵⁶⁰** r.I:11 (1+1+1 t. [casella vuota] NG šu-mu-tag₄ NE.É); r.VIII:9 (1 t. *En-na-Ma-lik* NG in *Túlkí* šu-ba4-ti); **522⁵⁶¹** r.V:13 ([N] t. [*i-gi*]š-sag [...] -ù [...] -ti-x *Na-am₆-Da-mu* NG); **524⁵⁶²** v.I:25 (1+1 t. *Ma-la-ju* NG šu-mu-tag₄ NE.É); v.III:18 (2+2+2 t. *En-na-Ma-lik* NG *wa* ugula? *Ni-da-dum^{ki}*); **525⁵⁶³** r.VII:2 (1+1+1 t. *Da-zi-ma-du* NG šu-mu-tag₄ *Gu-la-à-dum*); r.XII:3 (1+1 t. [casella vuota] NG šu-mu-tag₄ *za_x-za_x* *wa* *Gu-la-à-dum*); **529⁵⁶⁴** r.VII:11 (1+1+1 t. šubur NG šu-mu-tag₄ NE.É en NG); r.VIII:23 (1+1+1 t. *En-na-Ma-lik* NG); v.IV:20 (1+1+1 t. dumu-nita *En-na-*

⁵⁵⁹ = MEE II, 3.

⁵⁶⁰ = MEE V, 1.

⁵⁶¹ = MEE V, 2.

⁵⁶² = MEE V, 4.

⁵⁶³ = MEE V, 5.

⁵⁶⁴ = MEE V, 9.

Ma-lik NG); **531⁵⁶⁵** r.I:3 (1+1+1 t. en NG); v.III:3 (1+1+1 t. *En-na-Ma-lik* NG); v.XI:24 (1+1+1 t. NG šu-mu-tag₄ *Gu-la-*’-à-*du*); v.XI:30 (1+1 t. NG *in Ma-du*^{ki} šu-ba₄-ti šu-mu-tag₄); **532⁵⁶⁶** r.IX:11 (1+1+1 t. šubur NG šu-mu-tag₄ *G[u-la]-dum*); **533⁵⁶⁷** r.IX:7 (2+2+2 t. en NG 4+4+4 t. ábba-sù); **541⁵⁶⁸** r.IV:15 (1+1+1 t. NG šu-mu-tag₄ NE-É); **542⁵⁶⁹** v.V:14 (1+2+2 t. Šu-i-lum *Ga-a-ba*₄ NG šu-mu-tag₄ *Gu-la-*’-à-dum)

ARET XII: **20** r.?VI':3' ([...] e[n] NG [...]); **136** v.V':1' ([...] NG); v.V':9' (1 t. šú+ša kg. *maliktum* NG); **146** v.V:3' ([...] t. en NG); **175** r.?I':1' ([...] NG šè níg-mu-sá bur-NI [...]); **298** r.IV:14 (1 t. NG šu-mu-tag₄ É.NE); **302** v.I:3 ([...] *Ig-mul-da-mu* NG); v.I:8 (1 t. *I-ti-ki-Li-im* NG); v.II:4 ([...] dumu-nita en NG); **303** v.III:1' ([...] NG [...]); **369** r.?II':1' ([...] NG); **389** r.?I':3' ([...] 1+1 t. en NG [i]n? [...]]; **438** v.III':3' (22 ámušen gišgu-kak-gíd NG [...]); **502** r.IV':3' ([...] *Ma-a-’da*¹-mu NE-di NG); **582** r.I':2' ([...] en NG [...]); **587** r.I':2' ([...] en NG); **592** r.II':1' ([...] NG); **614** r.III':1' ([...] NG *in ir-mi* šu-ba₄-ti); **669** v.II:12 ([...] Ša-li NG *in Bar-ru*₁₂^{ki} šu-ba₄-ti); **687** v.I:2' ([...] [e]n NG); **699** r.II:3 (1+1+1 NG é *I-bí-zi-kir* šu-ba-ti₄); r.II:9 (1+1 t. Puzur₄-ra-BAD NG); **748** v.II:3' (1+1 t. Ša-i-lu NG šu-mu-tag₄ sum-kur *in ’À-da-Nl*^{ki} šu-ba₄-ti [...]); **817** r.II':3' ([1]+1 t. *En-na-Ma-lik* NG); **835** r.II':6' (1+1+1 t. *I-bí-Zi-kir* dumu-nita *Iš-má-da-mu* NG); **910** r.III':4' ([...] nig-’AN|AN¹.AN uru^{ki}-uru^{ki} NG i-giš nídb[a]); **949** v.IV:2 ([...] en NG *wa* 5+5+5 t. *I-ri-ig-da-šé-in* [...]); **973** r.II':1' ([...] NG); **976** r.IV:4 ([...] ugula NG); **1000** r.IV':7' (2+2+2 t. *Gi-ba-zi-mi-mu wa I-ti-ga-da-mu* 2 dumu-nita en NG [...]); **1059** r.I':1' ([...] NG *in u*₄ ’ama¹-ra [...]); **1125** r.III':2' ([...] [šu]-mu-tag₄ NG); **1364** r.II':1' ([...] NG šu-du₈ *in Íl-wi-*t^{ki})

ARET XIII: **5** v.III:12 (*Kak-mi-um*^{ki} *Ha-zu-wa-an*^{ki} NG *in-i* šeš-šeš 2 u₄ 3 u₄ *me-na-’ma*¹ [’as-na] [kalam^{tim}] kas₄-kas₄ ’à-na-sa nu kas₄-kas₄ i a-è); **10** r.VI:6 (*Ha-zu-wa-an*^{ki} ù *Kak-mi-um*^{ki} ’ù¹ [NG 2 u₄ ù] 3 u₄ e₁₁ al₆-ma *Da-bí-na-ad*^{ki} DU ar-hi-iš ar-hi-iš ’bàd¹’-bád^{ki} [*Ra-*’-à-ag^{ki}]; **11** r.II:8 (al₆-du *I-ga-Li-im* Puzur₄-ha-al₆ *A-ba*₄-Il *Bí-ni-Ma-ni* en *Ib-la*^{ki} en NG *wa* en *Ga-kam*₄^{ki} i nídba); **13** v.I:11 (*wa* hí-mu-DU NG *wa Ma-nu-wa-ad*^{ki} *wa Ga-kam*₄^{ki} áš-da-ga da-ga-bir₅ GÌR.GUR.LU.GÙ)

ARET XV,1: **4** v.II:13 (1+1 t. NG); **6⁵⁷⁰** r.VIII:9 (1+1 t. *I-ti-NI* NG); **7⁵⁷¹** v.II:12 (1+1 t. NG); **8** r.I:8 (1+1 t. *Ni-ba-Il* giš-dug-DU NG); r.V:7 (1 t. šu-mu-tag₄ NE.É NG); r.XII: 4 (1 t. NG šu-mu-tag₄ NE.É); v.V:12 (1 t. NG); **9⁵⁷²** r.IX:4 (1+1 t. *Dar-ma-áš* ù maškim-sù NG); v.I:1 (2 t. *A-’Aš-’dar*¹ NG); **10⁵⁷³** r.IX:2 (1+1 t. 1 íb-lá GÁ×LÁ šú+ša

⁵⁶⁵ = MEE V, 11.

⁵⁶⁶ = MEE V, 12.

⁵⁶⁷ = MEE V, 13.

⁵⁶⁸ = MEE V, 21.

⁵⁶⁹ = MEE V, 22.

⁵⁷⁰ = MEE II, 29.

⁵⁷¹ = MEE II, 32.

⁵⁷² = MEE II, 33.

⁵⁷³ = MEE II, 37.

gín-D. kg. en NG É×PAP *Wa-ba-rúm* ur₄ šu-mu-tag₄); **16** v.VI:4 (1+1 t. NG); **18** r.IX:11 (1 t. NG); **20** r.II:15 (1 gír mar-tu *Mi-sa-du* NG); r.X:11 (1+1 t. *Ni-ba-II* NG šu-mu-tag₄); v.I:13 (1+1 t. giš-dug-DU NG NG); **21** r.IV:2 (2+3 t. NG); r.V:7 (1 t. NE-di G); r.VI:2 (1+1 t. dumu-nita en NG); r.VIII:8 (1 t. NG hi-mu-DU); **22** r.III:2 (1 t. NG); r.VII:8 (1 t. NG šu-mu-tag₄ NE.É); v.I:4 (1 t. 2 *bu-DI* GÁ×LÁ 15 kb. 1 giš-du GÁ×LÁ 6 kb. *A-ba-a-gú* NG); v.V:2 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ NE.É); **23** r.IV:2 (1 t. *Za-ba-ru*₁₂ dumu-nita en NG 1+1 t. maškim-sù); v.III:13 (1+1 t. giš-dug-DU NG); v.IV:2 (1 t. du₁₁ nídba ^dEn.zu NG); **24** r.IV:11 (1+1 t. 1 íb-lá kb. *Iš-shur_x-^rga¹-lu* NG *Zi-bir₅-ir* *Ha-zu-wa-[an]*^{ki}); v.III:3 (1 t. 2 *bu-DI* 15 zabar *A-na-*³ à NG); **26** r.V:1 (1 t. NG); **27** r.XIV:7 (1 t. NG); r.XIV:7 (2+2 t. NG); **28** r.IX:8 (1 t. NG); v.V:14 (1 t. NG); **29** r.III:3 (1+1 t. *Iš-má-ga-lu* NG 2 t. maškim-sù); r.III:10 (1+1+1 t. en NG *En-bù-uš-Li-im* šu-mu-tag₄); r.XI:13 (3+3 t. NG); **31** r.VI:2 (1 t. NG); v.II:13 (1+1 t. NG); v.XI:2 (1+1+1 t. *En-zí-ar* NG); **32** r.III:12 (1+! t. NG); **33** r.VI:17 (5+5+5 t. *Dar-ma-áš* maškim-sù NG hi-mu-DU *A-dab₆-II* ugula *Ba-li*^{ki}); r.XI:12 (1+1+1 t. NG 1+1 t. maškim-sù); **34** r.I:8 (1+1+1 t. 1 *gú*. agrgr. kg. *A-da-ba-du*); r.XI:5 (2 t. NG); r.XII:11 (1 t. NG); v.I:10 (2 t. NG); v.XI:3' (1 t. NG); **36** v.I:4 (1+1 t. NG); **39** r.XI:10 (2+1+7 t. NG); r.XII:5 (10+4+5 t. NG šu-du₈); **40**⁵⁷⁴ v.I:3' (1+1+1 t. dumu-nita en NG 1+1 t. maškim-sù)

ARET XV,2: **41**⁵⁷⁵ v.II:10 (1+1 t. 1 íb-lá kb. *I-^rdu¹* NG šu-du₈); v.III:14 (1+1 t. NG); **42** r.II:14 (1+1 t. *I-lum-ag* šu-du₈ NG); v.V:2 (1+1 t. gùn-gùn-túg NG); v.XIII:17 (1+1+1 t. *Iš-má-ga-lú* šu-du₈ NG); **44** r.XI:12 (2+4+5 t. NG 20 gu₄ 30 udu mu-DU); **46** v.X:5 (1+1 t. 1 gír mar-tu-zú NG); **47** r.VII:19 (2 t. NG); **48** v.VIII:4 (1 t. [x-m]^{a²}-II šu-mu-tag₄ kú NG); **49** r.VII:1 (1+1 t. NG); v.X:16 (1 t. NG hi-mu-DU gu₄-udu); **50** r.VIII:15 (1 t. NG šu-mu-tag₄ NE.É); r.IX:10 (1 t. NG šu-mu-tag₄ si-am); **52** r.VII:5' (1+1 t. šu-mu-tag₄ É:NE NG); v.IV:5 ([N] t. [N] t. *Ma-ri^{ki}* níg-ba *Da-am₆-Ma-lik* NG 3 t. maškim); **53** r.II:5' (1+1 t. NG); r.IX:2 (1+1 t. 2 dumu-ita-dumu-nita *Mu-udar* NG lú-kar); **55** r.IV:12 (1+1+1 t. 1 íb-lá kg. en NG *Ar-si-a-ha* šu-mu-tag₄); r.VII:10 (1+1+1 t. dumu-nita en NG 3+3+3 t. *'maškim¹-sù*); v.XIII:14 (1+1 t. ur₄ NG); **57** r.IV:9 (1+1 t. NG); r.VIII:3 (2+1 t. NG); **58** r.V:10' (2+1 t. *Dar-ma-áš* *En-bù-uš-Da-mu* NG *in* ud nam *'é¹* ^dKU-ra); **59** v.VIII:5 (1 t. NG)

ARET XVI: **21** v.II:2 (6 mn. kb. 50+160+160 t. 7 *gàr-su* níg-ki-za NG *Ha-zu-um*)

MEE II: **1** v.IV:10 (1+1+1 mu-DU en NG ì-giš-sag en); v.VIII:9 (2+2 t. 26 kg. 4 *bu-DI* NG ama-gal en *wa maliktum*); **25** r.IX:3 (1 t. *A-za-ba* NG); v.IV:16 (1 t. NG); **39** r.VI:17 (1+1+1 t. NG)

MEE X: **3** r.VIII:20 (1+1+1 t. *Ar-ra-Da-mu* NG); **29** r.XXIII:1 (1 mn. ša-pi gín-D. kb. šu-bal-ak šú+ša gín-D. kg. 2 *bu-DI* *maliktum* NG šú+ša gín-D. kb. 2 *bu-DI* 15 gín-D. kb. 2 *bu-DI* šú+ša gín-D. kb. 4 *bu-DI* dumu-mí-dumu-mí-sù); v.XXVIII:27;

⁵⁷⁴ = *MEE X*, 24.

⁵⁷⁵ = *MEE X*, 26.

(TAR kb. 2 *bu-DI* 12 gín-D. kb. šu-bal-ak 3 gín-D. kg. nu₁₁-za 2 sag-sù i-giš-sag *maliktum* NG *Hal-za-um* šu-mu-tag₄); **37** r.XV:3 (1 mn. ša-pi gín-D. kb. šu-bal-ak šú +ša gín-D. kg. 2 *bu-DI* *maliktum* NG)

NI-*rúm*^{ki}

NI-*rúm*^{ki}

ARET IV: **3** v.III:6 (1+1+ t. 1 dib-10 *’A-lum* NG TUŠ.LÚ *in Sal-ba-ù*^{ki} lú *Ra-’à-ag*^{ki}); **7** v.III:16 (1+3+1+3 t. *Iš-da-má Mi-ga KU-Ma-lik Ìr-ni-ba Ag-da-ru*₁₂^{ki} *in NG* šu-ba4-ti)

ARET XII: **134** r.I:3' ([...] [l]ú [...-g]*i-lum* NG); **136** r.IV':9 (1 t. 15 kb. dam en *Ra-’à-ag*^{ki} *si-in* É×PAP *Šu-Ma-lik* NG [...]'); **318** r.II:2' ([...] *Ìr-ni-ba* NG); **569** r.VI:4' ([...]-z[i]-k[ir] šeš *Šu-Ma-lik* NG šu-du₈); **740** r.XI':4' (2 t. Puzur₄-ra-*Ma-lik* NG *Íl-da-kas* [...]); **793** r.II':8 (3 kb. 1 dib šú+ša lá-1 *Íl-da-kas zu-ri-gu*^{ki} šu-du₈ NG); **873** v.IV:4 ([...] en *Ur-sá-um*^{ki} *in NG* šu-ba4-ti); **1255** r.?I':3' ([...] TUŠ.LÚ×TIL *in NG* [...])

ARET XIII: **4** r.III:12 (kalam^{tim} kalam^{tim} *Ra-’à-ag*^{ki} ù NG)

MEE VII: **47** r.XVII:2 (*in NG* šu-ba4-ti)

Nu-ba-ad^{ki}

Nu-ba-ad^{ki}

ARET XIII: **4** v.II:1 (ù *Na-hal*^{ki} [ù] NG ù *Ša-dab*₆^{ki} kalam^{tim} kalam^{tim} *Ga-sùr*^{ki} àga-kár! (ŠÈ) *in Ga-na-ne*^{ki})

ARET XV,1: **27** r.III:14' (5+5 t. šu-du₈ *Ša-dab*₆^{ki} ù NG); v.I:9' (2 t. NG šu-mu-tag₄)

Nu-ba-du^{ki}

ARET II: **24** r.III:3 (2 gu₄ lú NG níg-sa₁₀ *wa šu-ba4-ti Ìr-am*₆-*Ma-lik*)

ARET XII: **738** r.II':8' ([N] t. *Du-bí* lú *Si-ga-ma-al*₆ níg-AN|AN.AN.AN *Ru*₁₂-*zi-M[a]-l[ik]* TUŠ.LÚ×TIL *in NG* [...]); 927 r.II':5' ([...] *I-da-NE* maškim *Ù-ti* šu-du₈ NG); 977 r.VI':15' (2 t. *Bíl-za-NI* maškim *Bù-Ma-lik* ugula *Úr'-lu*^{ki} *wa ’A-da-ša* maškim *ha-NE-du* ugula NG níg-AN|AN.AN)

Ra- *'a-ag^{ki}*

Ra- *'a-ag^{ki}*

ARET I: **1** r.I:4 (2+1+3+3 t. NG); **2** r.I:8 (1+1+1 t. en NG 2+[2+2 t. 2 ábba-sù]); **3** r.I:8 (1+1+1 t. en NG 2+2+4+2+2 t. ábba-sù); **4** r.I:2' ([1+1+1 t.] NG); **5⁵⁷⁶** r.II:3 (1+[1]+1 t. en NG 2+2+2 t. ábba-sù); **6** r.I:3 ([...][en] NG); **7⁵⁷⁷** r.I:8 ([1+1+1] t. en NG 3+3+3 t. ábba-sù); **8⁵⁷⁸** r.IX:5 (1+1+1 t. en NG 1+1+1 t. dumu-nita-sù 3+2+5+5 ábba-sù); **9** r.I:3 ([1+1]+1 en NG 1+1 ábba-sù); **10⁵⁷⁹** r.III:13 (3+3+6+6 t. en NG en *Du-lu^{ki}* en *I-mar^{ki}* en *Bur-ma-an^{ki}* en *Lum-na-an^{ki}* en *Gàr-mu^{ki}* *Iš11-ga-um* ugula *Kab-lu5-ul^{ki}* šu-ba4-ti); **14⁵⁸⁰** r.IX:15 (1+1+ t. *A-wa-ra-su* NG šu-mu-tag₄ siki ùz); **30⁵⁸¹** v.III:1 (1+1+1 t. 1 íb-lá *si-ti* -<tum> gír kun kb. NG); **32** r.I:4 (1 mn. kg. 1 dib en NG 10 kg. 1 dib ábba-sù)

ARET II: **13⁵⁸²** v.III:10 (ša-pi gín-D. kg. 1 dib mu-DU en NG)

ARET III: **2** r.III:3' (1+1+1 t. *Bur-tar-ti-lu* NG); **50** r.III:5' (1 t. *Ni-a-ru₁₂* NG giš-dug-DU *Ib-^{rí}-[um]* maškim-sù); **63** r.II:11 (2+2+2 t. *I-bí-ù wa Ib-dur-i-šar* NG); **139** r.I:3 (1+1+1 t. 'en¹ NG [...]); **171** r.III:2' ([...]+1+2+1+1 t. NG); **175** r.II:2 ([...]+2 t. NG); **197** r.VII:3' (1+1+1 t. en NG [...]); **200** r.III:6 ([...]) en *Bur-ma-an^{ki}* É×PAP *'Agi* en NG *Iš11-Da-mu* [...]); **213** r.I:3' ([...]) t. giš-gid-DU NG [...]); **215** v.III:6' (2 t. NG šu-mu-tag₄ gišsim); **219** r.II:3' ([...]) NE-[x]-ù-ra *maliktum* NG *Ir-Da-mu* šu-mu-tag₄); **232** r.II:4' (2+2 t. 2 šeš en NG); **236** v.VI:5' (1+1 t. NG); **322** r.XI:8 (1+1+1 t. *I-bí-Zi-kir* maškim-sù NG [...]); **362** r.II:2' ([...]+1+1 t. NG [...]); **412** r.III:7' (1 t. *Ib-dur-i-šar* NG [šu-]mu-[tag²]); **420** v.IV:2' ([...]-da-an NG); **440** v.VIII:7 (10 gín-D. kb. nam-ku₅ *Ib-dur-i-šar* šu-mu-tag₄ *'as-na* NG); **459** r.V:3'; (2+2+2 t. NG) v.III:17 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ gišpèš-gíd); **464** r.VI:1 ([...]) NG en [...]); **480** r.III:1 ([...]) NG *in* [...]); **537** r.III:3' ([...]) 3 dumu-mí en NG *maliktum* [...]); r.IV:4' ([... g]ín-D. kg. šir-za 2 sag 2 *bu-DI maliktum* NG É×PAP [...]); r.V:1' ([...]) NG *EN-mar* šu-mu-tag₄); **689** r.III:5' (1+1+1 t. i-giš-sag en NG [...]); **703** r.III:2' ([...]) 1 t. NG); **730** r.II:3 (1+1+1 t. en NG); **788** r.II:4' ([...]+4+4 t. NG); **860** v.VI:17 (1+1 t. *Du-bù-uš-Li-im* giš-dug-DU NG [...]); **882** r.III:2' ([...]) *Ma-u9-um* NG i-ti *mi-nu ar-mi^{ki}* [...]); **885** r.I:3' (1+1 t. *I-bí-Zi-kir* NG); **915** r.II:3 (1+1 t. en NG); **966** r.II:2' ([...]) e[n] NG *mi-n[u] úr-[x] Hu-m[i-]u[m]* šu-mu-t[ag₄])

ARET IV: **1** v.XI:10 (1+1+1+1+1 t. NG); **3** r.VII:9 (1+1+1 t. *Ga-ba-LUM* NG 1+1 t. maškim-sù); r.VIII:12 (1+1+1 t. *Gàr-ga-rí* maškim *Ru₁₂-zi-Ma-lik* níg-AN|AN.AN|AN *Ma-'a-lum* lú *Ar-mi^{ki}* TIL *Ni-la-ga^{ki}* lú NG); r.IX:12 (1+1+1 t. 1 dib-10 *Dur-Ma-lik* lú

⁵⁷⁶ = MEE V, 10.

⁵⁷⁷ = MEE X, 14.

⁵⁷⁸ = MEE VII, 3.

⁵⁷⁹ = MEE II, 17.

⁵⁸⁰ = MEE II, 20.

⁵⁸¹ = MEE VII, 28.

⁵⁸² = MEE X, 40.

Ir-da-az NG šu-du₈ *ar-mi^{ki}*); r.XI:13 (17+17 t. NG šu-du₈); v.III:10 (1+1+1 t. 1 dib-10 'À-LUM Ni-rúm^{ki} TUŠ.LÚ *in Sal-ba-ù^{ki}* lú NG); **5** r.X:11 (1+1+1 t. en NG 1+1+1 t. dumu-nita-sù); **13** r.VI:17 (1+1+1 t. en NG); **15** v.II:14 (1 t. *A-pi-ra-su* NG šu-mu-tag₄ SIKI+LAK 778); v.III:6 (1+1 t. íl alan_x NG); **16** r.IV:7 (1+1 t. 'À-gú-ri NG); **17** r.II:8 (1+1+1 t. šeš en NG); **19⁵⁸³** r.II:2 (2+2 t. NG); **23** v.II:18 (1+1+2+2+1+3+1 t. 1 mn. kg. 1 GIŠ.ŠÚ 58 kg. 1 níg-tur lú 2 šu 1 mn. 10 kg. 1 dib TAR-7 kg. 1 an-zam_x 1 kur₆-sù 14 kg. 1 *zi-bar* 1 kur₆-sù lú mu-DU en NG '7¹ kg. šir-za 1 kun 13 kg. šir-za 1 si am 5 kg. 1 *gú-zu-r[a?]-du[m]* AN.ŠÈ.GÚ 5 mn. šú+ša-4 kg. lú en i-na-sum); **25⁵⁸⁴** v.VI:2 (1+1 NG šu-mu-tag₄ *Ha-ra-NE*)

ARET VII: **94** r.III:2 (1 dib 50 kg. NG)

ARET VIII: **525⁵⁸⁵** v.IV:9 (1+1+1 t. giš-dug-DU NG); v.X:4' ([...][...]-NE^{ki} [*Ib-d]u-Ma-lik Ir-da-PÉš* NG); **526⁵⁸⁶** v.X:25 (1+1 t. *Zi-la-NI* NG); **529⁵⁸⁷** v.VI:24 (3+3+3 t. en *Du-ub*^{kien} *Ì-mar^{ki}* en NG); v.VIII:9 (1+1+1 t. en NG 2+2+2 t. ábba-sù); **531⁵⁸⁸** r.I:8 (1+1+1 t. [e]n NG 4+4+4 t. ábba-sù); **533⁵⁸⁹** v.III:2 (9+9+9 t. 1 NG 2 *Bur-ma-an^{ki}* 2 *Ì-mar^{ki}* 2 *Lum-na-an^{ki}* 2 *Gàr-mu^{ki}* 4+4+4 t. 4 maškim-sù); **542⁵⁹⁰** r.XI:8 (1+1+1 t. NG giš-dug-DU)

ARET IX: **74** r.II:2 (2 sìla NG); **81** r.I:2 (1 sìla NG); **82** r.I:2 (2 sìla i-giš du₁₀ NG)

ARET XII: **20** r.?V':5' ([...]+1 t. *Ib-dur-iš-lu* 1+1 t. maškim-sù NG); **134** r.III:2' ([...]) 1+1+1 t. 2 NG); **136** r.II':1 ([...]) NG *in 'A'-ri-[g]ù^{ki} [šu]-ba4-ti*); r.IV':5 (1 t. 15 kb. dam en NG *si-in* É×PAP *Šu-Ma-lik* Ni-rúm^{ki} [...]); **201** v.?III:3 ([...]) t. en NG); **210** r.I:3 (1+1 t. *A-'à-mu* NG); **212** r.?II':4' (1+1 t. *Ib-dur-i-šar* NG [...]); **302** v.III:5 (1 t. ú-háb 2 *bu-di* kb. 2 sag kg. GÁ×LÁ šú+ša *maliktum* NG *En-mar* šu-mu-tag₄); **355** r.IV:7' (2 t. *Uš-ga* NG [w]a [G]ú-la *Ba-sa-gú^{ki}* i-til [...]); **357** v.V:7' (1+1 t. *Ga-ga-da-nu* NG); **613** r.I':1' ([...]) NG); r.II':8' ([...]) t. 4 geštug_x[lá] 2 kg. *Rí-i-Da-mu* 1 dumu-nita en *Ì-mar^{ki}* 1 dumu-nita en NG [...]); **681** r.II':2' ([...]) dumu-n[ita] e[n] NG); **807** v.?III':5 (1 t. NG); **892** r.III':5' ([...])kg. 1 dib KU.TU en NG); **991** r.I':2' ([...]) [... *Du-bù-uš]-Li-im* NG giš-dug-DU en); **1034** r.I':5 (1+1 t. NG); **1047** v.I':4' (1+1 t. šu-mu-tag₄ gišgudu₄ NG); **1233** r.?IV':1' ([...]) NG); **1241** r.II:8 (1+1 t. *Na-nu-um* NG šu-mu-tag₄); **1284** r.V':1 (1+1 t. *Ni-bar-zú* lú *I-rí-su-um* Sa-za_x^{ki} NG); **1287** v.?II':3' (1+1+1 t. en NG)

ARET XIII: **10** r.VII:7 (*Ha-zu-wa-an^{ki}* ù *Kak-mi-um^{ki}* 'ù¹ [Ni-ra-ar^{ki} 2 u₄ ù 3 u₄] e₁₁ *al-6-ma Da-bí-na-ad^{ki}* DU *ar-ji-iš ar-ji-iš* 'bàd¹^{ki}-bàd^{ki} [NG]); v.III:8 ([ki-ki] [*Ma-nu-wa-ad^{ki}* en] [M]a-[nu]-wa-ad^{ki} bàd^{ki}-bàd^{ki} NG en [*Ma-ri^{ki}*])

⁵⁸³ = MEE VII, 24.

⁵⁸⁴ = MEE X, 44.

⁵⁸⁵ = MEE V, 5.

⁵⁸⁶ = MEE V, 6.

⁵⁸⁷ = MEE V, 9.

⁵⁸⁸ = MEE V, 11.

⁵⁸⁹ = MEE V, 13.

⁵⁹⁰ = MEE V, 22.

ARET XV: 4 r.I:4 (2+2+2 t. NG); 7⁵⁹¹ r.V:12 (2 t. šu-mu-tag₄ gišMA×GÁNAtenu NG); v.IV:5 (1+1 t. Íl-ba-igi-du₈ NG); 10⁵⁹² v.IV:10 (1+1+1 t. 1 an-zam_x TAR kg. en NG); 11 v.II:7 (1+1 t. Mi-lu giš-dug-DU NG); 12 r.VII:18 (1 t. Ti-in-a-ha šu-mu-tag₄ NE.É NG); 14 r.X:17 (1+1 t. NG); 16 r.I:5 (1+1+1 t. Íl-ba-igi-du₈ 3+3 t. maškim-maškim-sù NG); r.III:16 (2 t. dumu-nita-dumu-nita en NG); 17 r.VII:10 (1+1+1 t. Íl-ba-šar NG Da-zi-ma-ad šu-mu-tag₄); v.IV:14 (1+1+1 t. 2 bu-DI 10 kb. dam É×PAP Íl-ba-šar NG Ib-dur-i-šar di-ku₅ šu-mu-tag₄); 18 r.VIII:6 (1+1 t. NG); r.X:10 (2+2 t. Za-ba-zu NG maškim-sù); v.IV:9 (1+1+1 t. Íl-ba-igi-du₈ NG); 20 r.VII:15 (1+1 t. ḫA-gú-ri NG šu-mu-tag₄ KA[?]); v.I:7 (1+1 t. giš-dug-DU NG); 21 r.V:5 (1 t. NG); 22 v.II:5 (1+1+1 t. Íl-ba-igi-du₈ 1+1 t. maškim-sù NG); 23 r.VIII:9 (1 t. Íl-ba-igi-du₈ NG); r.XI:13 (1+1 t. NG); 24 r.III:3 (1+1+1+1 t. 1 íb-lá GÁ×LÁ!! 1 mn. kg. 1 dib GÁ×LÁ!! 50 gín kg. Íl-ba-igi-du₈ 5+5+10 maškim-sù NG); 27 r.X:14 (1+1 NG hí-mu-DU BAR.AN); 28 r.IX:7 (1+1+1 t. Ír-am₆-da-ar šu-mu-tag₄ i-giš-sag KU.TU en NG); r.X:13 (2+2 t. NG); v.I:5 (1+1+1 t. Íl-ba-igi-du₈ 2+2 t. NG); 30 r.III':5' ([1+1+1] t. [en] NG); 31 r.I:3 (1+1+1 t. NG); v.VII:16 (1+1+2 t. NG šu-mu-tag₄ kú); 32 r.IX:13 (1+1 t. NG šu-mu-tag₄ kú); r.XI:13 (2 t. NG); 33 r.VIII:16 (1+1+1 t. Za-ba-lu_x giš-dug-DU NG); 34 r.VII:5 (1+1+1 t. 1 íb-lá 1 mn. kg. i-giš-sag en NG Dub-da-ar šu-mu-tag₄); r.XIV:8 (2 t. NG); 36 r.VII':18 (1+1+1 t. NG); 38 v.VIII:7 (1+1 t. NG); v.IX:3 (2 t. NG); 39 2 t. 2 dumu-nita en NG); 40⁵⁹³ v.II:5' (1+3 t. NG)

ARET XV,2: 42 r.I:4 ('1+1 t. NG hí-mu-DU BAR.AN); v.VIII:2 (2+4+2 t. [...] túg-túg NG); v.VIII:18' (1+1 t. NG šu-mu-ta[g₄] [...]]; v.XI:11 (1 t. En-na-da-ar kin₅-ak ŠE +TIN NG); v.XIII:13 (1+1 t. ḫA-da-um NG); 45 r.XI:1 (1+1 t. NG níg-AN.AN.AN.AN.TIL Gú-ra-ra-ab^{ki}); 46 v.II:9 (1+1+1 t. níg-AN.AN.AN.AN NG Wa-ra-nu^{ki} šu-ba⁴-ti); 47 r.VI:9 (1 t. NG); 49 r.XI:1 (2+2+2 t. Íl-ba-igi-du₈ 1+1+1 t. [š]eš-[sù] 2+2 t. maškim-sù NG); v.V:3 (2 t. NG); v.XII:16 (4 siki KIN hul 2 siki KIN sag gišgígir-2 Ku-tu NG); 50 r.VII:14 (2 t. 4 bu-DI 12 kb. 2 dumu-mí en Gú-ṛra¹-ra-ab^{ki} in ud DU NG); 53 r.IX:7 (1+1 t. NG); v.VI:4 (1 t. NG); 55 r.XI:6 (1+1+1 t. dumu-nita-en NG); 56 r.V:10 (1+1 t. Nu-ma-II hí-mu-DU udu-udu NG); v.VI:8 (1+1+1 t. 1 íb-lá kb. Íl-ba-šar NG); v.VI:15 (1+1+1 t. 1 íb-lá kg. 1 gišsiliq 1 gír mar¹-tu kg. 1 an-zam_x kg. TAR kg. en NG 10+10 [m]aškim-sù hí-mu-DU kas₄-kas₄); 58 r.XI:4 (1+1+1 t. Í[l]-ba[-igi-du₈] [...] maškim-sù NG in ud nam^r-ku₅ é dKU-ra); 59 r.III:11 ([1[?]]+2+1 en NG); r.V:11 (2+2+2 t. šeš Ku-tu NG)

ARET XVI: 9 r.II:13 (wa kb. en NG kb. en Í-mar^{ki} an-da nam-ku₅ su-nu-du še-SAG! (KA)×HA-mul wa lul-gu-ak); 24 r.II:1 (13 mn. kb. níg-sa₁₀ 7 mi-at udu-udu in NG wa in Ib-la^{ki})

MEE II: 1 v.IV:3 (1+1+2 t. 1 dib TAR kg. 1 íb-lá TAR 5 kg. mu-DU en NG i-giš-sag en); 12 v.III:10 (1 íb-lá TAR kg. Ku-tu en NG in níg-kas₄ Ír-huš^{ki} i-na-sum); 25 r.II:1 (1+1 t. Ír-a-II NG)

⁵⁹¹ = MEE II, 32.

⁵⁹² = MEE II, 37.

⁵⁹³ = MEE X, 24.

*MEE VII: 14 r.VIII:7 (1+1+1 t. *Ir-da-PÉŠ* NG); 29 v.X:6 (4 mn. kb. níg-sa₁₀ 1 BAR.AN
áš-ti en NG *Íl-ba-Ma-lik* šu-mu-tag₄); 35 r.VI:11 (1+1+1 t. NG 1+1+1 t. maškim-sù);
48 v.I:4 (2+2+2 t. NG)*

*MEE X: 27 v.V:8 (TAR-6 gín-D kg. 2 dib 4 ba-ga-ne-sa-a dumu-nita en NG wa dumu-
nita en Il-ba-igi-du₈)*

*MEE XII: 35 r.XXIV:22 (2 mn. kb. šu-bal-ak TAR kg. 1 íb-lá 1 si-di-tum 1 gír kun en
NG si-in É×PAP *Na-zu-mu* šu-mu-tag₄); 36 r.XIII:10 (15 gín-D. 2 bu-DI maliktum NG
si-in É×PAP)*

Ra-’à-gu^{ki}

*ARET III: 584 r.VII:1’ (5+5+5 t. NG en *Bur-ma-an^{ki}* en *Du-ub^{ki}* en *Gàr-mu^{ki}* en *Lum-
na-an^{ki}*); 722 r.II:7’ (1+1 t. NG [šu]-mu-tag₄ gišMA×GÁNATenû)*

ARET IV: 6 r.XIII:11 (1+1+1 t. NG)

*ARET XII: 664 r.III’:5’ (1+1 t. *Gi-iš-na-im* NG); 750 v.III’:4’ (1+1 t. NG)*

*MEE X: 2 r.IX:12 (1+1+1 t. en NG); 29 v.XII:28 (1 mn. kb. 2 bu-DI maliktum NG in
Úr-lu^{ki} šu-ba₄-ti)*

*MEE XII: 5 v.VI:21 (9 udu kú NG wa *Bur-ma-an^{ki}* *Ti-la-NI* šu-du₈); v.VI:29 (2 udu kú
en NG in *Ú-du-hu-du^{ki}* wa Ni-ab^{ki})*

Ra-áš^{ki}

Ra-ás^{ki}

*ARET XIII: 5 r.V:3 (NG in šu en *Ib-la^{ki}*)*

Sa-mu-za^{ki}

Sa-mu-za^{ki}

*ARET XVI: 22⁵⁹⁴ v.IV:10 (1 mn. kb. níg-sa₁₀ 1 giš-má 4 gín-D. kb. mun lú in 1 giš-má
TIL *Ma-ri^{ki}* 2 KU.TU DU^{ki} wa NG)*

Sa-na-ru₁₂-gúm^{ki}

Sa-na-ru₁₂-gúm^{ki}

⁵⁹⁴ = ARET II, 29, = MEE VII, 42.

ARET IV: 16 r.XII:14 (1. t. ugula NG)

ARET XVI: 27 r.IX:14 (wa ì-na-sum Nab-ha-II En-na-BAD ur₄ wa é Mu-rí-ig^{ki} é Mi-tùm^{ki} é Á-a^{ki} é Bù-gi^{ki} é La-gú^{ki} é NG é Gú-ra-ra-ab^{ki} é Ib-su^{ki})

Sa-na-ru₁₂-gú^{ki}

MEE X: 34 v.II:5 (1 NG)

Sa-ra-bú^{ki}

Sa-ra-ab^{ki}

MEE II: 27 r.IX:4 (9+7+4+1+1+3+2+1+10+34+16 t. mu-DU Iš₁₁-gi-Da-mu lugal NG)

Sa-ra-bú^{ki}

ARET XIII: 19 r.II:1; r.II:5 (wa gaba-ru-sù NG lú 'Á-du^{ki} wa Zàr-rúm ugula NG)

Sa-ra-bu₁₆^{ki}

ARET II: 5 v.I:11 (1 udu NG lú Mar-za-u₉)

Sal-ba^{ki}

Sal-ba^{ki}

ARET III: 404 r.III:3' ([...] t. A-rí-NE NG al₆-tuš Ša-NE-a-du^{ki} in [...] -r^{ti}l- [...^{ki}]); 861 r.I: 2' ([...]-ga NG al₆-tuš áš-r^{ti}l [D]u-bí in Du-ne-ib^{ki} [šu]-ba4-ti)

ARET VIII: 524⁵⁹⁵ r.IV:18 (1+1+1 t. 1 gú. agrgr. kg. sa-ha-wa-II A-gú-zu NG maškim 'Á-zi šu-duš U₉-ru₁₂^{ki}); r.XI:36 (2+2 t. Ih-da-ar Gàr-ru₁₂^{ki} šu-duš in A-ha-da-mu^{ki} Íl-ba-Ma-lik Gur-ad^{ki} šu-duš in NG)

ARET XIII: 14 r.VI:2' (wa [...] NE-da-ar NG)

MEE VII: 40 r.IV:7 (7 gír mar-tu kg. 2 gír mar-tu kg. 'Á-lum 9 gír mar-tu-ti kg. 3 gír mar-tu zu-AN.ENGUR kg. 15 gír mar-tu [ga-me-ù kb.] 4 gú. agrgr. kg. TAR 2 6 gú. agrgr kg. 10 1 3 gú. agrgr. kb. TAR 1 5 gú. agrgr. kb. 10 1 lú al₆-tuš NG); v.II:4 ([1] gír mar-tu ga-me-ù kb. [ì-na]-r^{sum}? [Iš-la-NI Má-NE^{ki}] r^{lú}l al₆-tuš NG); v.IV:11 ([5] gír mar-tu [ga-me-ù] kb. Ba-gu-tum Du-i-ni-rí-a-gu Šum-a-rí-mu 'Á-wa-ra A-da-i-gu^{ki} wa En-mar Mu-rí-gu^{ki} al₆-tuš NG)

⁵⁹⁵ = MEE V, 4.

Sal-ba-du^{ki}

Sal-ba-ad^{ki}

ARET XII: 1408 v.III:1 ([...] NG šu-ba4-ti)

MEE XII: 19 v.IX:12 ([AN.ŠE.GÚ] 10+ [...] na-se₁₁ na-se₁₁ šu-du₈ NG); v.X:5 (šu-nígin [1]+1 mi-at 40 na-se₁₁ na-se₁₁ šu-du₈ Sur-ub^{ki} wa NG)

Sal-ba-du^{ki}

ARET VIII: 529⁵⁹⁶ v.VII:20 (1+2+2 t. Za-NE Ag-ga Zi-ti-lu^{ki} in NG šu-ba4-ti)

ARET XII: 874 v.XII:6 (1+1 t. En-na-NI mazalum Du-ub^{ki} in NG šu-ba4-ti)

ARET XVI: 22⁵⁹⁷ v.I:7 (šú+ša gín-D. kb. níg-du₈ ir₁₁ Ma-ri^{ki} NG níg-du₈-sù)

MEE X: 38 r.IX:3 (7 na-se₁₁ NG Ma-na-NI Iš-a-gú-nu I-da-NI En-gu-lu)

Sar-ra-bù

Sar-ra-bù

ARET XIII: 15 r.III:4 (wa è al₆ NG lú kur^{ki} al₆ ma-na-ì na-se₁₁ na-se₁₁-sù ninda-gur₅ 'x^{1?} i-na-sum 10 na-se₁₁-sù 10 ninda-gur₅ 'x^{1?} i-na-'sum¹); r.III:14 (NG Puzur₄-ri¹ dam-gàr 1 ad-gi₄ hí-mu-DU si-in Ma-ri^{ki})

Si-da-ri-in^{ki}

Si-da-ri-in^{ki}

ARET I: 11⁵⁹⁸ v.III:4 (2+2+2 t. Ša-mah wa Ab-na-an I-bu₁₆-bu^{ki} šu-du₈ in NG 1 t. mazalum-sù)

ARET III: 239 v.II:1' ([...] NG); v.III:5' (2 t. NG); 271 r.II:4' ([...] si-KA šu-du₈ in NG); 281 r.I:3' (šu-du₈ in NG in Da-ra-um^{ki} šu-ba4-ti); 295 r.I:4 (Du-bí šu-du₈ in NG [...]); 337 v.IV:2' (1 t. Da-da-NI maškim NG); 398 r.IV:5 ([...] šeš en NG); 469 r.III:5 (1+1+1 t. 2 níg-lá-DU Hu-na-lu dumu-nita Bù-du-du ugula Ar-à-mu^{ki} TUŠ.LÚ in NG 1+1+1 t. A-na-lu maškim-sù); 531 r.III:4' (1+1 t. en NG); 827 r.II:2' ([...] uru^{ki} NG [...]); 852 r.I:1' ([...] NG); 924 r.II:2' ([...] níg-AN|AN.AN|AN NG [...]); 933 r.I':1' ([...] NG 1+[...] t. Bù-du-mi maškim-sù)

⁵⁹⁶ = MEE V, 9.

⁵⁹⁷ = ARET II, 29, = MEE VII, 42.

⁵⁹⁸ = MEE II, 19.

ARET XII: 135 v.II':3' ([...]) ḫHu^l-sa-um^{ki} ḫAR-ba-LUM^{ki} NG Zàr-ru₁₂^{ki} Zi-mi-lu_x^{ki} Uš-du-mu^{ki} U-zu-zu-lu_x^{ki}); 238 r.I':3' ([...]) šu-du₈ in NG); 592 r.I':2' ([...]+1 t. NG [...]); 890 v.I:4 (2+2 t. NG [...])

ARET XIII: 9 r.I:10 (4 mi-at udu-udu 40 gu₄-gu₄ [N] mi-at la-ḥa ì-giš še ziz gig-gùn a-`ā-wa 3 li-im gú-bar lú en NG lú `A-ma^{ki} íl si-in bád^{ki}-bád^{ki} Du-bí); r.II:5 (diri é en NG ba-lu gišná gišušti(n) gišzé giššu₄ gišgušur e la-ḥa Wa-na); v.VII:20 ([wa ug₇] e[n] níg-mul Du-bí lú Ib-rí-um si-in NG i-na ma-na-a tuku_x áš-du a-rí inim [du₁₁-ga])

ARET XV,1: 6⁵⁹⁹ v.II:2 (1+1+1 t. NG); 7⁶⁰⁰ r.V:2 (1+1 t. NG 2+2 t. maškim-sù); 17 r.IV:7 (1+1 t. NG); 32 v.III:8 (1+1 t. 1 dib TAR kg. en NG 4 t. maškim-sù); 33 v.V:2 (1 t. Iš-ra-NI maškim Ib-rí-um¹ níg-AN.AN.AN.AN TIL NG)

ARET XV,2: 44 r.XII:8 (2 t. NG); 47 r.XI:5 (1+1 t. NG); 51 r.VII:9 (1+1+1 t. NG 18 kb. šu-mu-tag₄); 52 r.I:3' (1+1+1 t. dumu-nita-en NG); 55 r.IX:16 (3+1 t. NG šu-du₈)

MEE VII: 15 v.III:6 (1 mušenbabbar GÁ×LÁ 1 mn. šú+ša-5 kg. mu-DU A-ba Zú-ti-ni^{ki} Al₆-du-bú^{ki} ḫx¹-bú-nu^{1ki} `A-am-ga-ba-ú^{<ki} A-zú^{ki} Ti-ik-`ma-nu-um^{1ki} Ga-ha-tí^{ki} A-la-la-x-hu^{ki} La-`ar-ma^{ki} U-rí-NE^{ki} Ga-za-hu^{ki} ḫx¹-[(x)]-da-g[a]-ù^{ki} Šu-uš-da-ga-ù^{ki} A-bar^{ki} Da-mi^{ki} Mu-zú-gú^{ki} Wa-`ad-`ā-`mu^{9ki} Zi-a-`an^{7ki} Zú-da-NE^{ki} [...] Mu-ra-ru₁₂^{ki} Ba-zi-ù^{ki} Ga-rá-ma-an^{ki} lú Giš-`x¹ ù-`rt¹-NE^{ki} Ga-rá-ma-an^{ki} ki:lam₇ Ší-zú^{ki} Sa-na-šu^{ki} Hu-ti-mu^{ki} Lu-ba-nu^{ki} NG [...] [...] (La)-ar-ma-lu^{ki} Ší-na^{ki} Ga-MES^{ki} Ar-`ā-mu^{ki} AN.ŠÈ.GÚ 4 mn. šú+ša-6⁷ kb.)

MEE X: 3 r.VII:3 (1+1+1 t. [...] ugula-k[á] Du-bí-LAK 672 in NG); v.VIII:7 (1+1+1 t. Iš-ba-AN maškim GIBIL-Ma-lik TUŠ.LÚ in NG)

Su-gú-rúm^{ki}

Su-gú-ru₁₂^{ki}

ARET VIII: 531⁶⁰¹ v.II:3 ([...]) Ar-[...] Ga-du-GIM^{ki} NG Iš₁₁-gi-bar-zú šu-ba₄-ti)

Su-gú-rúm^{ki}

ARET XIII: 4 r.VII:13 (ù Ša-dab₆^{ki} ù Ad-da-li-NI^{ki} ù A-ri-sum^{ki} kalam^{tim} kalam^{tim} Bur-ma-an^{ki} lú Si-gú-rúm^{ki} Ib-lul-II àga-kár!(ŠÈ))

Ša-ba-ḥa^{ki}

Ša-ba-ḥa^{ki}

⁵⁹⁹ = MEE II, 29.

⁶⁰⁰ = MEE II, 32.

⁶⁰¹ = MEE V, 11.

ARET XVI: 28 r.II:5 (Gàr-ra-mu^{ki} wa ugula-sù wa 3 uru^{ki} kur^{ki} wa ugula-sù Šu-a-gú^{ki} lú A-tar_x-Gú-nu wa ugula-sù Ha-zu-wa-nu^{ki} wa ugula-sù NG wa ugula-sù I-za-ra-du^{ki} wa Wi-ri-gúm lú Kul-ba-an^{ki} ki A-a-su^{ki} ki A-mi-du^{<ki>} in Sa-za_x^{ki} ki 'A5-a-bí-tum^{ki} ki A-sa-ra^{ki} ki Na-pa-ku-tu^{ki} lú níg-á-gá-II Da-mur-Li-im dumu-mí I-ri-ig-Da-mu dampingir)

Ša-da-ba-an^{ki}

Ša-da-ba-an^{ki}

ARET XIII: 13 r.III:11 (wa ká NG lu-wu-a šu-ba₄-ti Da-ma-ad^{ki} wa 'udu¹-'udu¹ en lú àga-kár'(ŠÈ) Íl-wi-i-um^{ki}); r.V:1 (wa dumu-nita Bu₁₄-ga-da I-ga-Li-im wa A-ba-NI wa du₁₁-du₁₁ gaba ^dGa-mi-iš NG)

Ša-da-bu^{ki}

Ša-da-bù^{ki}

ARET XIII: 14 v.IV:4' ([...] ḥI-[x] Hu-ba-du^{ki} wa NG [...])

Ša-da-du^{ki}

ARET III: 278 r.I:4' ([...] ugula KUL-ba-an^{ki} al₆ TIL NG)

ARET IV: 2 v.III:9 (1+1 t. En-na-NI NG); 10 v.V:15 (1+1 t. Zi-i-šar ugula NG); 18 v.X: 10 (2 KIN siki dam NG malikturn i-na-sum)

ARET XII: 201 v.?II:1' ([...] NG)

ARET XV,1: 15 r.XII:8 (1 t. Ré-i-Ma-lik NG); 24 r.VII:4 (1+1 t. Íl-uš-Da-mu lú Íl-da-ga-áš NG); 39 v.I:2 (1 t. NG šu-mu-tag₄ Ga-sa-a-tum)

ARET XV,2: 43 r.XI:20 (1 t. ugula NG in ud Du-bí-šum ur₄ É×PAP)

MEE VII: 46 r.VIII:6 (1+1 t. mu-DU Ib-su-ul-Da-mu lugal NG)

Ša-dab₆^{ki}

Ša-dab₆^{ki}

ARET II: 27a r.I:2 (1 li-im 7 mi-at gána-ki NG)

ARET III: 111 r.III:1' ([...] NG lú Ig-du-ra^{ki}); 159 r.II:6' ([...] Du-b[i] šu-du₈ in Bi-ša^{ki} in NG šu-ba₄-ti); 740 r.II:5' ([...] Ha-na-ba-du lú é-en NG šu-ba₄-ti [...])

ARET IV: 11 r.VI:5 (1 t. A-ha-a-du NG lú-é-en); 15 r.VIII:14 (4 gín-D. kb. kù-SAL buru₄^{mušen} níg-ba in NG wa in Du-du-la^{ki})

ARET VII: 155 r.I:6 (ki é NG)

ARET VIII: 522⁶⁰² r.VI:3 (1+1+1 t. 1 gú. agr. kg. sa-ha-wa-II Īr-ni-ba NG šu-du₈ Ur-sá-um^{ki}); 538⁶⁰³ v.IV:13' (1+1+1 t. 1 dib šú+ša Ru₁₂-gi-iš-ká Sa-za_x^{ki} TUŠ.LÚ×TIL in NG)

ARET XII: 103 v.?II':6 (2+2+2 t. Bù-da-NI NG TUŠ.LÚ×TIL in Kab-lus-ul^{ki} 'Ru₁₂-zi¹⁻ [...]]; 332 v.III':6' (šú+ša gín-D. kb. e-gi₄:maškim NG 5 kaskal); 524 r.II':2' ([...] [i]n NG šu-ba₄-[ti]]; 716 v.I':6' (2 gú. agrgr. kg.-1 esi Ti-ra-NI NG [...]); 809 r.V:6 ([...] Iš₁₁-i-lum šè-la-du^{ki} šu-du₈ da-ma-lu^{ki} I-da-ni-ki-mu NG šu-mu-tag₄ igi-du₈); 996 r.III':6' ([...] BAR.AN Ib-rí-um in kaskal NG); 1233 r.?VI':6' (1+1 t. I-ti-M[a]-l[ik] [...] NG šu-ba₄-ti)

ARET XIII: 4 r.VII:6 (ù NG ù Ad-da-li-NI^{ki} ù A-rí-sum^{ki} kalam^{tim} kalam^{tim} Bur-ma-an^{ki} lú Si-gú-rúm^{ki} Ib-lul-Il àga-kár!(ŠÈ)); v.II:3 (ù Na-ħal^{ki} [ù] Nu-ba-ad^{ki} ù NG kalam^{tim} kalam^{tim} Ga-sùr^{ki} àga-kár!(šè) in Ga-na-ne^{ki})

ARET XV,1: 27 r.III:12' (5+5 t. šu-du₈ NG ù Nu-ba-ad^{ki})

MEE VII: 29 v.VIII:10 (1 mn. 2 gín-D. kb. níg-ba Ib-gi-tum wa maškim-sù Ma-ri^{ki} in NG šu-ba₄-ti); 33 r.III:2 (2 li góna-ki NG); 47 v.VIII:11 (6 mn. 10 gín-D. kb. níg-sa₁₀ 38 gu₄ in NG 'x-x-x?lki wa [...]'^{ki'})

MEE XII: 40 r.II:2 (1 áb NG nídba)

Ša-NE-u₄^{ki}

Ša-NE-u₄^{ki}

ARET XIII: 14 r.XI:4' ([N na-se₁₁] A-la-ga^{ki} in NG sa-gáz 2 na-se₁₁ Kab-lus-ul^{ki} in Zà[r]-da¹-mu^{ki} sa-gáz 1 na-se₁₁ 'A₅-a-ra-bí-gú^{ki} 1 gír mar-tu-sù kg. in NE-a-lu^{ki} sa-gáz Dur-ti 'T̄-mar^{ki} [...])

Ša-ra-an^{ki}

Ša-ra-an^{ki}

ARET XIII: 4 r.VIII:6 (ù NG ù Dam-mi-um^{ki} Ib-lul-Il lugal Ma-ri^{ki} àga-kár!(ŠÈ))

⁶⁰² = MEE V, 2.

⁶⁰³ = MEE V, 18.

Šè-la-du^{ki}

Šè-la-du^{ki}

ARET VIII: 524⁶⁰⁴ r.III:23 (3+3+3 t. [rasura di una linea] Ib-NE-HAR Ir-i-NE-du^{ki} šu-du₈ in U₉-ru₁₂^{ki} I-lum-BAL NG šu-du₈ in A-’à-u₉^{ki} Ar-ra-ti-lu^{ki} Ni-a-bù-du^{ki} šu-du₈ in A-la^{ki})

ARET IX: 35 v.V:1 (4 mi-at 30 še ninda-bappir Mi-ga-NI NG)

ARET XII: 809 r.V:2 ([...] Iš₁₁-i-lum NG šu-du₈ da-ma-lu^{ki} I-da-ni-ki-mu ša-dab₆^{ki} šu-mu-tag₄ igi-du₈)

ARET XVI: 27 r.VI:7 (wa i-na-sum Gi-ir-Da-mu Zi-li «ur₄» wa Bu₁₄-du «ur₄» wa é Am₆-ma-šu^{ki} é NG é U-gul-za-du^{ki} é Ar-ra-mu^{ki} é Kap-pa-lu^{ki} é Mu-ra-ru₁₂^{ki} é Giš^{ki} é Za-lu-lu^{ki} é Sa-zax^{ki} é Da-rí-pa-nu^{ki})

Šè-ra-du^{ki}

ARET IV: 12 r.VIII:14 (1+1 t. 3 siki na₄ En-nu-LUM lú-kar Ma-nu-wa-ad^{ki} al₆-tuš NG)

ARET VII: 153 v.II:1 ([...] Zi-l[i]-ur_x^{ki} Za-ar^{ki} NG Áb-šu^{ki} Mug-rí-Ni^{ki} Sa-du-úr^{ki} Du-na-na-an^{ki} lú 2 šu); 155 r.V:5 (ki é NG); 156 r.IV:9 (1 li 1 mi ki A-da-bí-gú^{ki} NG A-la^{ki} ḫNi^l-ab^{ki} ḫ^{ki} [...])

Šu-a-gú^{ki}

Šu-a-gú^{ki}

ARET XII: 908 r.II':3' ([...] gú. agr. kg. ab-si-II Ga-du-um NG maškim ḫ-da-ša lú A-ti A-ba₄ lú Kas-si-du [...])

ARET XVI: 28 r.I:8 (Gàr-ra-mu^{ki} wa ugula-sù wa 3 uru^{ki} kur^{ki} wa ugula-sù NG lú A-tar_x-Gú-nu wa ugula-sù ḫa-zu-wa-nu^{ki} wa ugula-sù Ša-ba-ḥa^{ki} wa ugula-sù I-za-ra-du^{ki} wa Wi-ri-gúm lú Kul-ba-an^{ki} ki A-a-su^{ki} ki A-mi-du<^{ki}> in Sa-zax^{ki} ki ḫA5-a-bí-tum^{ki} ki A-sa-ra^{ki} ki Na-pa-ku-tu^{ki} lú níg-á-gá-II Da-mur-Li-im dumu-mí I-rí-ig-Da-mu dam-dingir)

Šu-ra-an^{ki}

Šu-ra-nu^{ki}

⁶⁰⁴ = MEE V, 4.

*ARET XIII: 10 v.II:2 (wa du₁₁-ga ¹Ma¹-[nu]-¹wa¹-ti-iš^{ki} Ma-ri^{ki} e₁₁ áš-du-na i-til [si-in]
NG wa zi-ga-¹ma¹ ¹an¹-na)*

Šu-ra-an^{ki}

ARET III: 4 r.II:12' ([...]) ¹gú.¹ bar₆ kg. guruš-I ša-pi GÁ×LÁ lú Ha-zu-um i-na-sum Du-bí-šum lú Gú-ma-NI-du maškim I-bí-Zi-kir TUŠ.LÚ Kak-mi-um^{ki} áš-ti NG lú Kak-mi-um^{ki}); 93 r.III:2' ([...]) NG; 807 r.II:5' ([...]) Ib-rí-um in u₄ TUŠ.LÚ NG

ARET VIII: 524⁶⁰⁵ v.IV:1 (1+1+1 t. 1 gú. agr. kg. sa-ha-wa-II Šu-ì-lum NG TUŠ.LÚ Dam-mi-lum^{ki})

ARET XII: 1249 r.?III':5' (3 KIN siki I-nu-ud NG); 1287 v.?V':7' (1 t. Gi-NI-šar ugula NG)

MEE X: 3 v.VII:5 (2+2+2 t. 3 KIN siki Iš-la-NI wa In-ni-PAP NG DU.DU Ma-li-du^{ki})

Ti-a-ma-du^{ki}

Ti-a-ma-du^{ki}

ARET XIII: 14 v.III:4' (wa è mi-nu NG)

Ti-ba-la-ad^{ki}

Ti-ba-la-ad^{ki}

ARET XIII: 4 r.II:10 (NG ù Íl-wi-i^{ki} Sá-ù-mu en M[a-ri^{ki}] àga-kár'(ŠÈ)); v.III:7 (ù Ba-ra-ma-a-II^{ki} ù A-bù-ru₁₂^{ki} ù NG kalam^{tim}-kalam^{tim} [Ba¹-]a-an^{ki} àga-kár'(ŠÈ) En-na-Da-gan en Ma-ri^{ki})

Ti-in^{ki}

Ti-in-nu^{ki}

ARET XII: 1408 r.IV:2' ([...]) [...] -kir NG šu-du₈ in Ba-u₉-ra-du^{ki} [...])

ARET XIII: 5 r.III:3 (NG ù bàd-bàd^{ki} in šu en Ib-la^{ki})

Ti-in^{ki}

⁶⁰⁵ = MEE V, 4.

ARET III: 103 v.II:6' (1 é *Gi-daški* lú NG); *v.III:2'* (1 *li-im* gána-ki NG *Hu-su šu-ba4-ti*);
511 v.IV:1 ([...]) NG [...]); **939** r.III:3' ([...]) [...]ki NG lú *Ù-gú-ra-dum^{ki}*); **940** r.IV:
5' (2 lú *En-na-^rNI¹* šu-du8 NG)

ARET IV: 3 v.VII:18 (1+1+1 t. *A-na-Ma-lik* lú *EN-zú-PI-AŠ* NG)

ARET VII: 105 r.II:1 ([...]) 1 *gú. sa-ha-wa-II* ^r*al6¹* *Ti-la-NI* NG maškim *Ù-ti* [...])

ARET VIII: 523⁶⁰⁶ v.III:22 (4+4+4 t. 2 *gú. sa^{!!}-ha-wa-II* 2 *gú.* ab-si-II *En-na-NI* NG šu-du8 *Ar-[?]à-mu^{ki}* *Gú-gi-a-nu* NG šu-du8 *Ar-ga^{ki}* *Bù-du₁₀* *Mu-ru₁₂^{ki}* šu-du8 *À-du^{ki}* *Ib-hur-NI* *Igi^{ki}* *Sag^{ki}*); v.IX:27 (1+1+1 t. *Šu-ì-lum* NG); **524⁶⁰⁷** r.II:21; r.II:24 (1+1+1 t. *Ba-zi-LUM* NG šu-du8 *in* NG lú *Ù-gu-ra-dum^{ki}*); v.I:1 (2+2+2 t. *Ba-ha-da* NG maškim *Ru₁₂-zi-Ma-lik* *Puzur₄-ra-NI* *À-šu^{ki}* maškim *À-zi* šu-du8); **525⁶⁰⁸** v.VI:12 (1+1+1 t. 1 *gú.* agr. kg. *sa-ha-wa-II* *Si-ti-ì-lum* NG šu-du8 *in* *À-da-bar^{ki}* *Ma-PI-gi* *Gàr-ga-mi-iš^{ki}* šu-du8 *in* *Ga-rí-u₉^{!!ki}*); **526⁶⁰⁹** r.XI:5 (2+2 t. 1 *gú.* agr. kg. 1 *gú.* agrgr. kg. ab-si-II *Si-ti-ár-ru₁₂* *À-nu-ga-du^{ki}* *En-na-NI* NG); r.XIV:6 (2+2 t. 2 *gú.* agrgr. kg. ab-si-II *Ni-sa-an* NG šu-du8 *in* *I-li-NE^{ki}* *Bar-zi* *Da-ma-du^{ki}* šu-du8 *in* *Iš₁₁-la-lu^{ki}*); v.III:4 (1+1 t. *Si-ti-ì-lum* *Mu-na-gi* NG); **529⁶¹⁰** v.II:1 ([...]) NG šu-du8 *in* *Ar-ga^{ki}*); v.IV:6 (1+1 t. *Ma-da-mu* NG); **533⁶¹¹** r.III:2' ([...]) NG [šu]-du8 *in* *Du-ma-na^{ki}*); r.XIII:5 (1+1+1 t. 1 *gú. sa-ha-wa-II*); **538⁶¹²** v.I:9' (3+3+6 t. *Ba-ha-da* *Puzur₄-ra-a-gú* NG TUŠ.LÚ *in* *Ba-u₉-ra-du^{ki}* *wa in* *Ù-nu-z[a]-lu^{ki}* *Ki-t[i-ir]*); v.III:4' ([...]) maškim *Gi-ra-Ma-lik* *Ti-la-NI* NG šu-du8 *À-za-m^{ki}* *Du-bí* lú Á-KAB); v.VII:5' (*wa i[n] Na-ù-nu^{ki}* *Iš₁₁-ru₁₂-ud* *En-na-a-gú* NG šu-du8); **540⁶¹³** r.XII:6 (2+2+2 t. *Na-mi* *Gàr-mu^{ki}* maškim *Da-zi-ma-du* *Ù-gú-mu* NG maškim *En-ár-ar-mi^{ki}* šu-du8); v.III:3 (1+1+1 t. *A-wa-i-šar* NG šu-du8 *in* *I-li-NE^{ki}*); v.VII:6 (2+2+2 t. *Ig-na-um* *Bar-za-ma-ù* 2 dumunita *Ha-bù-zú* NG)

ARET XII: 93 r.III':5' (1+1 t. *Iš₁₁-ru₁₂-ud* NG šu-du8 *in* *Zi-ra-ba₄^{ki}* *wa A-da-i-nu^{ki}* [...]); **428** r.I':4' ([...]) ^rkg.¹ *Dub-da-ar* šu-du8 NG [...]); **447** r.III':4' ('3¹+3+3 t. 1 *gú.* agr. kg. *sa-ha-wa-II* *À-da-ša* *En-na-NI* NG *Iš₁₁-ga-um* *Bur-m[a]-an^{ki}* NG)

ARET XV,1: 4 r.IV:13 (1+1 t. *I-šar* *Sa-za_x^{ki}* TUŠ.LÚ×TIL NG); r.XII:11 (1+1 t. lú-kar NG); **20** r.X:20 (1 t. ^d*Aš-dar* NG); **23** r.XII:11 (1+1 t. siki du₁₁ nídba ^d*Aš-dar* NG); v.VI:15 (2 *zi-rí* siki du₁₁ nídba ^d*Aš-dar* NG); **36** r.IX':5 (1+1+1 t. 1 íb-lá TAR.TAR kg. 3 *gú.* kb. kg. *A-na* ugula NG); **40⁶¹⁴** (1+1 t. NG)

⁶⁰⁶ = MEE V, 3.

⁶⁰⁷ = MEE V, 4.

⁶⁰⁸ = MEE V, 5.

⁶⁰⁹ = MEE V, 6.

⁶¹⁰ = MEE V, 9.

⁶¹¹ = MEE V, 13.

⁶¹² = MEE V, 18.

⁶¹³ = MEE V, 20.

⁶¹⁴ = MEE X, 24.

ARET XV,2: 42 v.VIII:6 (1+1 t. dumu-nita *A-si-ar* níg-AN.AN.AN.AN NG DU); *47 r.X:11* (1+1+1 t. 1 íb-lá kb. *A-da-ar* ugula NG); **51 r.IV:1** ([...] NG [...]); **54 r.IX:5** (1 t. NE-di in-na-sum kaskal NG)

MEE VII: 16 v.III:4 (AN.ŠÈ.GÚ 1 *rí-bab* 1 *li-im* 7 *mi-at* guruš-guruš TUŠ áš-ti NG iti *I-rí-sa*)

MEE X: 3 v.VI:3 (1+1+1 t. NG maškim *Za-ba-rúm*)

MEE XII: 23 r.V:3 (2 *mi-at* 10 udu-udu NG)

U-gú-na-am₆ki

U-gú-na-am₆ki

ARET III: 215 v.IV:4' (1+1 t. 1 *gú*. agrgr. kg. ugula NG)

ARET XV: 12 r.VI:3 (1 t. *Bar-zú* NG)

ARET XVI: 24 v.I:2 (šè šu mu-nígin Sa-za_x^{ki} dam *Du-bí in* NG al₆-tuš *ap Du-bí in* ká 'A-da-ra-tum^{ki} al₆-tuš *wa e-gi₄:*maškim *Du-bí è* dam-sù *wa nu i-na-sum uru^{ki}*); *v.IV:2* (*wa a-ba-da-ra-ar* NG)

U-gú-a-am₆ki

MEE X: 20 v.XIV:3 (6 gín-D. [...] *ni-zí-mu* [...] NG)

U-gul-za-du^{ki}

U-gú-za-du^{ki}

ARET II: 27 r.III:2 (4 *mi* góána-ki NG)

U-gul-za-du^{ki}

ARET III: 239 v.I:3' ([...] BAD-É NG); **467 v.VI:4** ([...] *sa-za-bù^{ki}* TUŠ.LÚ *in* NG); **468 r.VI:16** (1+1+1 t. *A-na-hu* ugula NG lú-kar *Kak-mi-um^{ki}* [...]); **665 r.II:2'** ([...] NG); **941 r.II:8'** (1 t. *Rí-i-uru^{ki}* NG maškim *I-bí-Zi-kir* [...])

ARET IV: 17 v.VIII:10 (3+3 t. NG)

ARET XII: 501 r.III':8' (1 t. *Du-rí* lú-kar NG [...]); **1327 r.II':3'** ([...] kg. TAR esi 1 *A-na-ah* ugula NG [...])

ARET XV,1: 11 v.VII:6 (2 t. *Áb-su^{ki}* šu-du₈ anše NG); **27 v.XI:6** (2 t. *A-ù-za_x-Il Ga-si-da* NG); **31 v.XI:15** (2 t. NG); **38 r.IX:8** (1+1 t. 1 *gú*. agrgr. kg. *I-rí-ig-Ma-lik* NG)

ARET XVI: 27 r.VI:9 (wa i-na-sum Gi-ir-Da-mu Zi-li «ur₄» wa Bu₁₄-du «ur₄» wa é Am₆-ma-šu^{ki} é Še-la-du^{ki} é NG é Ar-ra-mu^{ki} é Kap-pa-lu^{ki} é Mu-ra-ru₁₂^{ki} é Giš^{ki} é Za-lu-lu^{ki} é Sa-za_x^{ki} é Da-rí-pa-nu^{ki})

MEE VII: 45 v.I:1 (2 mi 30 gána-ki lú NG)

MEE III: 58 r.I:1

MEE X: 33 r.I:2 ([...] NG)

U-nu-bu^{ki}

U-nu-bu^{ki}

ARET III: 426 r.II:1' ([...] NG i-na-sum NAM-ah_x-hu [...]]; 894 r.I:6' ([...] I-lu₅-za_x-Ma-lik ur_x níg-AN|AN.AN|AN mu-úr^{ki} TUM wa NG i-giš-sù nídba)

ARET XII: 258 r.?I':3' ([...] t. NE-di NG); 491 r.III':5' (1+1 t. Ad-da ábba NG); 789 r.II':2 ([...] Sá-da-nu NG Bar-za-ma-ù zu-Ša-ga-bu^{ki} kas₄ Ha-ra-an^{ki})

ARET XV,1: 31 r.XIV:18 (5+5 t. nídba [i-gi]š NG A-ra^{ki}); 34 r.VII:18 (3 t. NG); r.XII: 18 (4+1 t. NG)

ARET XV,2: 46 r.VIII:5 (2+2+2 t. ugula NG); 47 r.XIV:7 (1+1+1 t. NG)

ARET XIII: 9 v.IX:8 (diri i-til [Mu-ur^{ki} wa] NG si-in Gi-NE-ú^{ki} nu-da-bí-an)

U-nu-bu₁₄^{ki}

ARET III: 467 r.III:7 (11+11+11 t. Ar-BAD A-TAG₄-BAD NG al₆-tuš Gi-ne^{ki} wa A-LUM Dab-a-ru₁₂ A-bu-Ma-lik I-ti-NI A-šu-gú-da A-LUM-II DU.DU si-in Ír-am₆-Ma-lik wa Si-ib-Da-mu DU.DU si-in Du-b[i(-x)]])

U-nu-bu₁₆^{ki}

ARET III: 948 r.I:4' ([...] [’A-d]a-ša Da-rí-ib^{ki} I-ba-zí-mi-nu NG En-na-NI Ga-tí-nu^{ki} [...])

ARET VIII: 523⁶¹⁵ v.I:4 (2+2+2 t. NG Iš-má-NI lú-kar Ma-ri^{ki})

U-nu-ub^{ki}

ARET VIII: 523⁶¹⁶ r.VII:19 (2+2+2+ t. 2 gú. agr. kg. ab-si-II Iš₁₂-gi-bar-zú NG TUŠ.LÚ×TIL A-la^{ki} Ba-ti-núm Ba-ti-nu^{ki} maškim Ki-ti-ir šu-du₈ Ni-a-NE-nu^{ki}); 526⁶¹⁷ r.IX:14; r.IX:17 (3+3 t. 3 gú. agrgr. kg. ab-si-II Iš₁₁-gi-bar-zú NG In-Ma-lik A-nu^{ki} šu-du₈ in-ma NG In-Ma-lik A-nu^{ki} šu-du₈ in Kab-lu₅-ul^{ki} Ga-ba-LUM Da-ša-ba₄^{ki});

⁶¹⁵ = MEE V, 3.

⁶¹⁶ = MEE V, 3.

⁶¹⁷ = MEE V, 6.

527⁶¹⁸ v.X:12' (1+1+1 t. *En-na-ni-II* maškim *I-bí-Zi-kir* níg-AN|AN.AN|AN *A-ha-Da-mu^{ki}* wa NG TIL)

U-šu-mu^{ki}

U-šu-mu^{ki}

ARET XVI: **22⁶¹⁹** r.IV:2 (1 udu 3 gu₄ 3 IG.I.NITA *U. Puzur₄-ra-Ma-lik lul-gu-ak-sù*)

U-zi-la-du^{ki}

U-zi-la-du^{ki}

ARET XIII: **5** r.I:12 (*Za-³à-ar^{ki}* NG ù bàd-bàd^{ki} *in* šu en *Ib-la^{ki}*)

Ur-lu^{ki}

Ul-lu^{ki}

ARET II: **17⁶²⁰** r.I:2 (55 ir₁₁ NG); **19** v.III:5 (12 še-numun NG)

ARET III: **313** r.I:4' (1 t. NG [...])

Ur-lu^{ki}

ARET XVI: **27** v.VIII:16 (*wa i-na-sum* en *ugula-sù wa uzu-sù Am₆-ma^{ki} Za-mi-um^{ki}* NG *Gi-ri*)

Ur-lu^{ki}

ARET I: **13⁶²¹** r.VII:11 (1 t. *Ni-za-ma Sa-za_x^{ki} i-ti áš-ti* en *mi-nu* NG); v.III:2 (45 t. 45 KIN siki *Sá-mu-um In-BÀD^{ki} Da-gu₄^{ki} Ìr-NI-ba I-si-lum En-na-NI Da-bí-na-du^{ki} Áš-da-NI Mi-ga-ni Sa-du-úr^{ki} U-ša-lu I-ti-ib Za-la-ma^{ki} A-du-gu Ik-su-ud A-lum NE-NE-du^{ki} A-du-gu Sal-ba-ù^{ki} Ìr-ib-NI ³À-ru₁₂-gú^{ki} En-na-a-gú Uš-ti-um^{ki} Dab₆-da-ar Dab₆-da-ar-II Zi-kir-ra-ar EN-zu-mu Sa-za_x^{ki} A-da-a-at Ba-NI-gú^{ki} Ha-ba-rí-a U-lum An-ba-núm^{ki} Ìr-PÉŠ-za-NI Za-ra-mi-šu^{ki} ³À-wa-ra Zu-ra-mu^{ki} Ib-da-ra-gú Ar-rí A-za-ga-nu*

⁶¹⁸ = MEE V, 7.

⁶¹⁹ = ARET II, 29, = MEE VII, 42.

⁶²⁰ = MEE VII, 19.

⁶²¹ = MEE II, 7.

A-du-i-gú^{ki} Ma-NI EN-zé 'À-bí A-ba-ti-mu^{ki} Í-lum-BAL Sa-du-úr^{ki} A-da-gi-na A-zi-du-gur? Zi-ba-da A-a-za-du^{ki} Bar-i Ti-na-gú^{ki} I-lus-za_x-Ma-lik Ma-a-i^{ki} Í-lum-a-hu Da-bí-na-du^{ki} Puzur₄-ra-ha-al Šu-du-nu^{ki} Ír-an-da-ar Wa-ti-nu^{ki} EN-gi-lum Da-'à-zu^{ki} Ib-dur-i-šar Má-NE^{ki} Ma-na-a-a-mu Í-NAM-gú^{ki} En-na-ni Da-bí-na-du^{ki} I-ib-Ma-lik Ba-u9-ra-du^{ki} Rí-tum Ti-na^{ki} GIŠ.LUM in NG);

ARET IV: 3 v.VII:14 (1+1+1 t. 1 gú. agr. kg. ab-si-II Í-lum-BAL Zu-ra-mu^{ki} šu-du₈ in NG); 5 v.I:8 (1 t. 1 lá-2 mn. kb. 2 bu-DI Ti-šè-Li-im in NG šu-ba₄-ti); 14 v.VII:18 (1 mi-at 50 KIN siki 1 t. Ki-ti-ir in NG šu-ba₄-ti)

ARET VIII: 524⁶²² r.II:9 (1+1+1 t. 1 dib šú+ša Ti-ti-nu NG šu-du₈ in Mar-tu^{ki}); r.XI:17 (1+1 t. I-ti-um NG maškim Za-NI níg-AN|AN.AN|AN Mar-tu^{ki} TIL áš-da Gu-du^{ki})

ARET XII: 121 r.?II':5 (1 BAR.AN in NG šu-ba₄-ti); 977 r.VI':10' (2 t. Bíl-za-NI maškim Bù-Ma-lik ugula NG wa 'À-da-ša maškim Ha-NE-du ugula Nu-ba-du^{ki} níg-AN|AN.AN.AN [...])

MEE VII: 48 r.II:11 (21+10 t. lú é-siki è 11 t. lú é I-bi-Zi-kir i-na-sum en I-bi-Zi-kir Du-bí Ha-ra-ni A-`a¹-da-`nu⁷¹ Mah-r[a]-Da-m[u] Ha-b[a] I-r[i]-ig-`d¹[Da]-`mu¹ Ír-an-Da-mu Iš₁₁-gi-ba-ir In-Ma-lik En-na-NI GABA-Da-mu Re-ì-Ma-lik En-na-NI-Il Du-bí-Zi-kir Zi-kir-rí Háb-ra-ar Lá-a-lum Ù-ti Ib-ki in NG šu-ba₄-ti); r.V:9 (2 t. <I>-dè-ni-ki-mu lú GIBIL-Ma-lik In-Ma-lik lú Zu-ma-na-AN šeš-ii-ib kés-da in NG); r.V:24 (3 t. Di-li-su-gu En-na-NI 'À-ša-šúm húb in NG šu-ba₄-ti)

MEE X: 29 v.XII:30 (1 mn. kb. 2 bu-DI maliktum Ra-`à-gu^{ki} in NG šu-ba₄-ti)

MEE XII: 35 r.XIX:22 (5 mn. kb Iš-ma-NI má-hu Du-du-lu^{ki} in NG šu-ba₄-ti lú DU.DU en); v.XX:26 (4 mi-at [...] NG)

Uri^{ki}

Uri^{ki}

ARET XIII: 5 r.XI:14 ([su-ma gu₄-me] `nu¹ `dùg¹ ba-li kalam^{tim} al₆-ug₇ gu₄-me dùg níg-du₈ kalam^{tim} ug₇ i-mu in NG ug₇)

Uru^{ki}-AN

Uru^{ki}-AN

ARET VIII: 527⁶²³ r.IX:17 (1+1+1 t. Ni-ba-NI NG⁶²⁴ šu-du₈ Íl-pi-ù^{ki})

⁶²² = MEE V, 4.

⁶²³ = MEE V, 7.

⁶²⁴ Interpretato come nome proprio in ARET VIII.

ARET XVI: 7 r.I:2 ([D]u-bí-šum NG maškim-e-gi lu-wu i-na-sum uru^{ki})

Uš-du-LUM^{ki}

Uš-du-LUM^{ki}

ARET III: 74 r.IV:4' (1 t. īr-ga-bù NG di-ku₅ lú ḫaššu-mu-tag₄ giššudun en)

ARET XII: 845 r.V:3 (1+1 t. NI-ba-NI NG [...])

ARET XVI: 24 r.IV:2 (6 lú níg-sikil níg-sa₁₀ si-in še NE-di NG in si-gi-rí-im áš-da-su)

Za-’a-ar^{ki}

Za-’a-ar^{ki}

ARET I: 14⁶²⁵ r.VI:7 (1+1+1 t. Gi-bar-gú-NE I-bu₁₆-bu^{ki} šu-du₈ Ar-mi^{ki} in NG)

ARET III: 293 r.I:2' ([...] t. NG in ḫašša-an^{ki} šu-ba₄-ti); 537 r.II:3' ([...] īl-zi-Da-mu in u₄ NG [...])

ARET IV: 13 r.V:17 (1+1+1 t. NG 2+3 t. maškim-sù); v.III:10 (1+1 t. I-na-Ma-lik NG šu-mu-tag₄)

ARET XII: 959 r.II':1' ([...] NG)

ARET XIII: 5 r.I:11 (NG U-zi-la-du^{ki} ù bād-bād^{ki} 'in¹ šu en Ib-la^{ki}); 9 r.III:10; r.IV:10

ARET XV,1: 12 r.VII:6 (4 t. šu-du₈ NG)

ARET XV,2: 43 v.IV:6 (1+1 t. en NG) 49 r.VII:6 (1+2+1+1 t. NG)

MEE VII: 2 v.III:3 (šú+ša gín-D. [kb.] 'm[u-DU] Ni-ra-ar NG); v.V:8 (ša-pi gín-D. kg. 2 mn. TAR kb. 11 mn. zabar 15 mn. urudu 5 dè-li zabar 2 gír mar-tu zú-ak 6 gír-gu-kak-šub [zabar?] [x] giš-gu-kak-gíd urudu 5 šu-gur zabar 1 giš-gu-kak-gíd urudu 14+4+3 t. dar níg-dar é-nam-ak é Ni-ra-ar NG)

Za-a-ar^{ki}

ARET XII: 307 r.?II':3' (1 t. NG [...])

ARET XV,1: 31 r.III:13 (1 t. NG); 34 r.XIV:7 (10 t. šu-du₈ NG); v.I:9 (1 t. NG); v.II:4 (5+ t. 4 gú. agrgr. kb. šu-du₈ NG)

Za-a-ru₁₂^{ki}

ARET III: 234 r.I:3' (3 gú. agrgr. kg. šu-du₈ NG)

⁶²⁵ = MEE II, 20.

ARET IV: 17 r.III:6 (8 t. šu-du₈ NG); r.IV:12 (1+1+1 t. 1 íb-lá kb. ugula NG 5+3+8 tn šu-du₈ maškim-sù); v.IV:6 (26 t. NG in u₄ [...])

ARET XV,1: 27 r.VI:16 (1 t. En-bù-II NG ne:sag); r.IX:15 (1 t. NG šu-mu-tag₄ KA.KA); v.III:11; v.III:14 (1 t. NG šu-mu-tag₄ KA NG); v.VI:8 (12 t. NG); v.VII:19 (1 t. NG); 29 r.VIII:2 (1+3+1 t. 1 gú. agr. kb. šu-du₈ NG); 31 v.II:11 (6 t. šu-du₈ NG); v.V:6 (4 t. NG); 34 r.IV:8 (1+1+1 t. 1 gú. agrgr. kg. I-za-iš-ru₁₂ 21 t. maškim-sù NG); r.V:8 (1 gú. agrgr. kg. EN-zí-ù NG); 38 r.VI:3 (1+1+1 t. ugula NG); r.VII:1 (1 t. Ra-ti-mu NG)

ARET XV,2: 47 r.XIV:13 (1+1 t. 1 íb-lá kb. 1 gú. agrgr. kg. Gi-ì-sar lú-dab₅ NG 2+2 t. maškim-sù) 59 r.I:14 (3 t. NG); r.XI:2 ([...]) kg. ugula NG 2+20+1 t. maškim-sù) v.IV:7 (4 t. NG)

Zi-³à-ru₁₂^{ki}

ARET VII: 94 r.IV:4 (ša-pi lá-1 kb. NG)

Za-bí-ħa-du^{ki}

Za-bí-ħa-du^{ki}

ARET XIII: 8 r.VI:3; r.VI:6 ([n]a-¹se₁₁¹ [na-s]e₁₁ Ti-ša-Li-im lú in NG si-gi-ma na-se₁₁ na-se₁₁ NG šu-ti en ki-ki kú); v.II:1 (wa A-hum-Na-im al₆ di-s[ū] al₆-tuš in NG na-se₁₁ na-se₁₁ en in é-é-sù wa in ki-sù)

Za-ħi-ra-an^{ki}

Za-ħi-ra-an^{ki}

ARET XIII: 4 r.VI:12 (ù Ga-la-la-bí-i^{ki} [ù] [...] ¹ù¹ Ga-nu-um šu-du₈ Ib-lul-II en Ma-ri^{ki} ù A-bar-sal₄^{ki} àga-kár¹(ŠÈ) in NG)

Za-lu-lu^{ki}

Za-lu-lu^{ki}

ARET XII: 809 r.IV:3 (1+1 t. Ha-da-rí NG)

ARET XVI: 27 r.VI:19 (wa i-na-sum Gi-ir-Da-mu Zi-li «ur₄» wa Bu₁₄-du «ur₄» wa é Am₆-ma-šu^{ki} é Še-la-du^{ki} é U-gul-za-du^{ki} é Ar-ra-mu^{ki} é Kap-pa-lu^{ki} é Mu-ra-ru₁₂^{ki} é Giš^{ki} é NG é Sa-za_x^{ki} é Da-rí-pa-nu^{ki})

Za-mi-um^{ki}

Za-mi-um^{ki}

ARET I: **30**⁶²⁶ v.VII:12 (šú+ša gín-D. kb. NG)

ARET XV,2: **51** r.VI:6' (1 t. NG); r.VIII:11 (1+1 t. NG); **53** v.VII:1 ([...] ugula NG)

ARET XVI: **27** v.VIII:15 (wa ɻ-na-sum en ugula-sù wa uzu-sù Am₆-ma^{ki} NG Ur-lu^{ki} Gi-ri)

MEE X: 33 r.IV:9 (NG wa ɻugula^l-sù)

Za-mi-ù^{ki}

ARET XII: **1043** r.II:4' (1+1 t. NG ɬi-mu-DU)

ARET XV,1: **4** r.I:12 (1+3 t. NG)

Za-mu-ù^{ki}

ARET XV,2: **45** v.IV:2 (1 t. Iš₁₁-gi-a-šar NG 5 udu ɬi-mu-DU)

Zàr-bad^{ki}

Zàr-bad^{ki}

ARET XV,1: **40**⁶²⁷ r.V:4 (2 gír mar-tu-ti kg. A-ga-nu A-da-wa-zú NG)

ARET XVI: **3** v.I:2 (an-da du₁₁-ga Bu₁₄-šu ninda šu-mu-tag₄ wa gaba-ru nu-u₉-nu ù-ma si-in NG ù-ma Bù-šu)

MEE XII: **35** r.XXV:9 (TAR kb. Wa-ru₁₂-tum šú+ša gín-D. kb. Šu-a-hu Ma-ri^{ki} šu-mu-tag₄ udu_x ^dAš-dar NG)

Zàr-da-mu^{ki}

Zàr-da-mu^{ki}

ARET XIII: **14** r.XI:9' ([N na-se₁₁] A-la-ga^{ki} in Ša-NE-u₄^{ki} sa-gáz 2 na-se₁₁ Kab-lu₅-u^{ki} in NG sa-gáz 1 na-se₁₁ ¹A₅-a-ra-bí-gú^{ki} 1 gír mar-tu-sù kg. in NE-a-lu^{ki} sa-gáz Dur-ti ¹T-mar^{ki} [...])

⁶²⁶ = MEE VII, 28.

⁶²⁷ = MEE X, 24.

Zu-ra-mu^{ki}

Zu-ra-am₆^{ki}

ARET III: **415** r.I:3' ([...] *wa* ^dBara₁₀!!-iš NG)

Zu-ra-mu^{ki}

ARET I: **13**⁶²⁸ r.XIV:14 (45 t. 45 KIN siki *Sá-mu-um In-BÀD^{ki} Ìr-NI-ba I-si-lum En-na-NI Da-bí-na-du^{ki} Áš-da-NI Mi-ga-ni Sa-du-úr^{ki} Ù-ša-lu I-ti-ib Za-la-ma^{ki} A-du-gu Ik-su-ud A-lum NE-NE-du^{ki} A-du-gu Sal-ba-ù^{ki} Ìr-ib-NI 'Á-ru₁₂-gú^{ki} En-na-a-gú Uš-ti-um^{ki} Dab₆-da-ar Dab₆-da-ar-II Zi-kir-ra-ar EN-zu-mu Sa-za_x^{ki} A-da-a-at Ba-NI-gú^{ki} Ha-ba-rí-a Ù-lum An-ba-núm^{ki} Ìr-PÉŠ-za-NI Za-ra-mi-šu^{ki} 'Á-wa-ra NG Ib-da-ra-gú Ar-ri A-za-ga-nu A-du-i-gú^{ki} Ma-NI EN-zé 'Á-bí A-ba-ti-mu^{ki} Ì-lum-BAL Sa-du-úr^{ki} A-da-gi-na A-zi-du-gur² Zi-ba-da A-a-za-du^{ki} Bar-i Ti-na-gú^{ki} I-lus-za_x-Ma-lik Ma-a-i^{ki} Ì-lum-a-hu Da-bí-na-du^{ki} Puzur₄-ra-ha-al Šu-du-nu^{ki} Ìr-an-da-ar Wa-ti-nu^{ki} EN-gi-lum Da-à-zu^{ki} Ib-dur-i-šar Má-NE^{ki} Ma-na-a-a-mu Ì-NAM-gú^{ki} En-na-ni Da-bí-na-du^{ki} I-lib-Ma-lik Ba-u₉-ra-du^{ki} Rí-tum Ti-na^{ki} GIŠ.LUM in Úr-lu^{ki})*

ARET III: **323** v.VI:5' ([...] ^dAMA-[iš] Má-NE^[ki] *wa* ^dAMA-iš NG)

ARET IV: **3** v.VII:11 (1+1+1 t. 1 gú. agr. kg. ab-si-II Ì-lum-BAL NG šu-du₈ in Úr![!]-lu^{ki})

ARET XVI: **4** r.VI:8 (*wa* šu-ba₄-ti NG *wa* *a* il-gu-sú Ki-ti-ir *wa* A-zu-ma-an *wa* [...] [...] -^rmu^{1ki} Gi-a-bí-du^{ki} *wa* ní-ti gíd al₆-tuš in Da₅-nu-gú^{ki})

MEE X: **20** v.VIII:27 (6 gín-D. kb. 3 zi-bar níg-ba ama-gal en ^dBARA₁₀-iš Má-NE^{ki} *wa* U₉-gú-a-aš^{ki} *wa* NG); v.XIX:25 (8 gín-D. kb. níg-sa₁₀ 1 dumu-mí *maliktum* ^dBARA₁₀-iš Má-NE^{ki} *wa* ^dBARA₁₀-iš NG)

MEE XII: **26** r.X:9 (1 udu ^dBARA₁₀-iš NG *Dar-kab-bú* nídba); **36** r.IV:19 (8 gín-D. kb. šu-bal-ak 3 gín-D. kg. nu₁₁-za igi-UM 2-šu 2-du-sù níg-ba *maliktum* ša-ti Má-NE^{ki} *wa* ša-ti NG *wa* Ù-gu-a-šu^{ki} Íl-zi be é šu-mu-tag₄)

Zú-ra-mu^{ki}

ARET XII: **1097** r.I':3' ([...] 1 kù-sal 1 kg. ^dŠára NG [...])

ARET XV,2: **42** r. III:14 (1+1 t. NG šu-du₈ [...]) r.VII:1 (1+1 t. dumu-nita *A-BAN-II* pa₄-šeš ^dBARA₇ NG)

⁶²⁸ = MEE II, 7.

4 Cluster geografici

4.1 I dati

I toponimi presenti nei testi di cancelleria, oggetto della schedatura effettuata nel catalogo dei contesti, possono essere quantificati in 175. Certo si tratta di un numero esiguo rispetto ai più di 1.400 complessivamente noti dai testi degli Archivi, tuttavia consistente è la quantità di dati ad essi relativi presente nei testi cuneiformi di Tell Mardikh.

Una prima osservazione di carattere generale sulla documentazione qui raccolta, riguarda la frequenza delle attestazioni. Alcuni toponimi, tra i quali il caso più evidente è certo Ar-mi, non sono ancora stati collocati con certezza nonostante la loro frequente menzione nei testi amministrativi. Altri invece sono talvolta citati unicamente nei testi di cancelleria: questo comporta che, nel caso in cui non vi sia nel testo un riferimento chiaro e puntuale (come può essere l'indicazione NG lú NG) non è stato possibile fornire una localizzazione geografica, neanche in modo approssimativo.

La difficoltà maggiore nel delineare la geografia storica della Siria nell'età degli Archivi consiste nel ricercare costantemente dei riferimenti che permettano di contestualizzare i dati relativi a toponimi la cui localizzazione è certa o almeno approssimativa attraverso il confronto con i dati relativi a toponimi più raramente menzionati, creando così delle aree geografiche di influenza che descrivano, anche se in modo superficiale, una geografia complessiva degli Archivi.

Nel presente studio si è cercato di limitare il riferimento a testi inediti: il presente Catalogo dei contesti considera infatti solo i riferimenti ai toponimi dei testi di cancelleria individuabili anche nei testi amministrativi pubblicati. La scelta di escludere dal presente studio il materiale inedito deriva in primo luogo dalla difficile reperibilità di parte di questa documentazione; va inoltre considerato che i testi presenti in contributi di carattere sparso, oltre a non presentare spesso alcun contesto, essendo presente solo il riferimento a passi isolati, non sono

edizioni ufficiali, e possono quindi essere oggetto di successive revisioni. Questo è il caso ad esempio di testi come la Lettera di Enna-Dagan (*ARET XIII* 4), la cui errata interpretazione iniziale⁶²⁹ è stata successivamente corretta nell’edizione ufficiale.

Il costante riferimento a testi inediti costituisce infatti un grave problema per lo studioso: non è possibile una verifica puntuale di tali dati, la cui raccolta e analisi sistematica è ancora oggi quasi impossibile. La ricerca si configura quindi come un lavoro preliminare, volto ad individuare una metodologia che permetta l’analisi sistematica dei toponimi degli Archivi: per questi motivi non è stato possibile analizzare sistematicamente tutti i toponimi presenti nei testi di cancelleria, ma si è proceduto ad analizzare alcuni contesti al fine di porre le basi per un’approccio più sistematico della geografia della Siria in questo periodo storico.

4.2 Analisi dei toponimi

4.2.1 L’Eufrate siriano e il Balikh

L’area geografica che si estende a est di Ebla, comprendendo sia il corso dell’Eufrate fino a Karkemiš che il corso del Balikh, da Tuttul al confine della regione dei *badalum*, è certo una delle regioni con le quali Ebla ebbe i contatti più frequenti: l’ingerenza di Mari a sud è certamente il motivo per cui quest’area si configura come di grande importanza per il regno di Ebla.

Tra i testi di cancelleria, quello che nel corso degli anni è stato maggiormente studiato è certo TM.75.G.2367 (*ARET XIII*, 4), noto in letteratura come “Lettera di Enna-Dagan”. Il testo, originario della cancelleria mariota⁶³⁰, è indirizzato dal sovrano mariota Enna-Dagan⁶³¹ al suo corrispettivo eblaita, non menzionato secondo la tradizione scribale degli Archivi Reali di

⁶²⁹ La prima edizione di Pettinato (Pettinato 1980b) è stata infatti, come già esposto, interamente riveduta nelle edizioni successive (Edzard 1981b), in particolare nell’edizione ufficiale di Fronzaroli in *ARET XIII*. Pettinato 1980b.

⁶³⁰ Non si tratta di un caso isolato. Alcuni dei documenti di cancelleria rinvenuti negli Archivi Reali, come precedentemente esposto, sono stati infatti ritenuti, soprattutto su base linguistica, come originariamente redatti presso altre cancellerie. Successivamente una copia degli stessi è stata poi depositata presso gli archivi di Ebla.

⁶³¹ Come precedentemente esposto, inizialmente Pettinato aveva interpretato il testo diversamente, ritenendo Enna-Dagan un generale eblaita. Gli studiosi sono tuttavia oggi concordi nel ritenere Enna-Dagan un sovrano mariota. Nella lettera i titoli en e lugal sono utilizzati in modo inconsistente: Astour 1992: 28 n. 166 ritiene giustamente tale particolare non degno di rilevanza, giustificando l’alternanza come un tentativo della cancelleria mariota di adeguarsi alle convenzioni eblaite.

Ebla: in questa lettera Enna-Dagan descrive le conquiste di Mari ai danni della città siriana, elencando le vittorie dei suoi predecessori, probabilmente a scopo intimidatorio.⁶³² Il testo si presenta come un elenco di campagne militari:⁶³³ la maggior parte sono attribuite ad Iblul-II, re di Mari contemporaneo di Irkab-Damu, al quale successe Nizi, che tuttavia non è menzionato nel presente testo e regnò probabilmente per non più di tre anni.⁶³⁴ Il motivo di questa omissione è con ogni probabilità dovuto alla brevità del regno di Nizi e all'assenza di fatti rilevanti verificatisi durante la sua reggenza. A Nizi successe Enna-Dagan, mittente della presente lettera, e con tutta probabilità contemporaneo di ArruLUM, il ministro del re Irkab-Damu. La datazione del testo è probabilmente da riferirsi quindi ai primi anni documentati dagli Archivi.⁶³⁵

Dei toponimi citati in questa lettera, solo alcuni sono noti da altri testi, sia amministrativi che di cancelleria. È verosimile ritenere che non potessero trovarsi a grande distanza dall'Eufrate, ma dal momento che l'intervento mariota si sviluppa da Imar fino alla regione dei *badalum* (Abarsal), l'orizzonte geografico è certo da ritenersi estremamente ampio.

Sovrano mariota	Territori	Titolo	Azione
<i>A-nu-bù</i>	<i>A-bù-ru₁₂^{ki} ù Íl-gi^{ki} kalam^{tim}-kalam^{tim} Ba²-la-an^{ki} kur^{ki} La-ba-na-an<^{ki}></i>	en	àga-kár'(ŠÈ) du ₆ -SAR gar
<i>Sá-ù-mu</i>	<i>Ti-ba-la-ad^{ki} ù Íl-wi-i^{ki} kur^{ki} An-ga-i^[ki?]</i> <i>kalam^{tim}-kalam^{tim} Ra-’à-ag^{ki} ù Ni-rúm^{ki} ù Áš-al₆-du^{ki} ù Ba-u^{ki}</i> <i>in [z]ag [x]-an in Na-hal</i>	en	àga-kár'(ŠÈ) du ₆ -SAR gar
<i>Iš-dub-šar</i>	<i>Í-mar^{ki} ù La-la-bu₁₆-um^{ki} ù Ga-nu-um Ib-la^{ki}</i> <i>in Í-mar^{ki} ù in La-la-bu₁₆-um^{ki} du₆-SAR gar</i>	lugal	àga-kár'(ŠÈ) du ₆ -SAR gar
<i>Ib-lul-II</i>	<i>Ga-la-la-bí-i^{ki} ù [...] Ga-nu-um</i> <i>A-bar-sal₄^{ki} in Za-hi-ra-an^{ki}</i> <i>Ša-dab₆^{ki} ù Ad-da-li-NI^{ki} ù A-ri-sum^{ki} kalam^{tim}-kalam^{tim} Bur-ma-an^{ki} lú Su-gú-rúm^{ki}</i> <i>Ša-ra-an^{ki} ù Dam-mi-um^{ki}</i> <i>in NE-ra-ad^{ki} ù in é-na Ha-zu-wa-an^{ki}</i> <i>ù Í-mar^{ki}</i>	en - lugal lugal lugal	šu-du ₈ àga-kár'(ŠÈ) àga-kár'(ŠÈ) àga-kár'(ŠÈ) è TUM×SAL / du ₆ -SAR gar

⁶³² Archi e Biga 2003: 1.

⁶³³ ARET XIII: 39.

⁶³⁴ Archi e Biga 2003: 4.

⁶³⁵ ARET XIII: 39

	<i>ù Na-hal^{ki} [ù] Nu-ba-ad^{ki} ù Ša-dab₆^{ki} kalam^{tim-} kalam^{tim} Ga-sùr^{ki} in Ga-na-ne^{ki}</i>	lugal	àga-kár'(ŠÈ)
<i>En-na-Da-gan</i>	<i>ù Ba-ra-ma-a-II^{ki} ù A-bù-ru₁₂^{ki} ù Ti-ba-la-ad^{ki} kalam^{tim}-kalam^{tim} Ba'-la-an^{ki}</i>	en	àga-kár'(ŠÈ)

Tabella 3 - Sintesi schematica delle campagne militari citate nella lettera di Enna-Dagan (*ARET XIII, 4*)

La lettera descrive in primo luogo le imprese del sovrano di Mari Anubu (*ARET XIII 4, § 2*): tutti i toponimi citati in questa sezione del testo (**Aburu**, **Ilgi**, **Ba'lan** e **Labanan**)⁶³⁶ non trovano riscontri nei testi di Ebla ad eccezione del presente. La deduzione di Bonechi che appartengano alla regione di Tuttul (Dudulu, Tuttul sul-Balikh) “where the political influence of Ebla never reached”⁶³⁷ è basata sull’ipotesi che le campagne descritte nella lettera di Enna-Dagan siano elencate secondo un criterio geografico, ben lunghi dall’essere dimostrabile, anche se accettabile come ipotesi di lavoro. Sino a quando non emergano dai testi degli Archivi ulteriori attestazioni di questi toponimi non è possibile determinarne una collocazione geografica, se non approssimativa.

La successiva campagna militare (*ARET XIII 4, §4*) è intrapresa dal successore di Anubu, Sa’umu. Per quanto riguarda **Tibalad** e **Ilwi**, la prima non trova riscontri negli Archivi: Ilwi invece è forse la stessa *Íl-wi-i-um^{ki}* citata in *ARET XIII 13, §6*, un testo riguardante problematiche connesse con il territorio di Ib’al.⁶³⁸ Neanche la montagna di **Angai** è nota in altri testi.

Di maggior interesse è invece la menzione che Sa’umu raggiunse il paese di **Ra’aq** (*ARET XIII 4, §6*), non distante da Imar:⁶³⁹ alcuni studiosi tuttavia collocano Ra’aq a monte, altri a valle di quest’ultima.⁶⁴⁰ In questo secondo caso, se si accetta l’ipotesi della continuità geografica, la lettera di Enna-Dagan avvalorerebbe l’ipotesi che Ra’aq si trovi a sud di Imar: la prima è infatti menzionata in riferimento alla campagna di Sa’umu, mentre al successore di Sa’umu, Išdub-šar, è attribuita la conquista di Imar (*ARET XIII 4 § 18*). Un riferimento inte-

⁶³⁶ La trascrizione dei toponimi qui adottata è puramente convenzionale, e si configura come basata sulla lettura della variante grafica più attestata nei documenti degli Archivi.

⁶³⁷ Bonechi 1998: 226.

⁶³⁸ *ARET XIII*: 138

⁶³⁹ Bonechi 1993: 274.

⁶⁴⁰ Bonechi 1998: 228.

ressante alle vicende che coinvolsero direttamente Ra’aq si ha in *ARET III 440*,⁶⁴¹ dove è registrata una consegna d’argento in occasione di un giuramento:

[*ARET III 440*] 10 gín-D. kb. nam-ku₅ *Ib-dur-i-šar šu-mu-tag₄ ’a₅-na Ra-’à-ag^{ki}*, “(argento) per il giuramento, Ibdur-išar ha consegnato a Ra’aq”

La formula è insolita: la preposizione *’a₅-na* ricorre assai raramente nei testi amministrativi, mentre è più frequentemente nei testi di cancelleria, ma il suo uso è limitato agli anni più antichi di vita degli Archivi. Secondo le interpretazioni di Catagnoti e Tonietti,⁶⁴² in questo passo Ibdur-išar assume l’incarico di consegnare il quantitativo d’argento a Ra’aq, in occasione di un giuramento di questa in favore di Ebla. In tale giuramento è forse da riconoscere un’alleanza: che Ra’aq avesse stretto un’alleanza con Ebla è confermato anche dalla menzione di un nam-ku₅ é-^dKU-ra in un testo amministrativo (*ARET XV*, 58).

[*ARET XV 58*] 1+1+1 t. *Í[Il]-ba[-igi-du₈]* [...] *maškim-sù Ra-’à-ag^{ki} in ud nam^r-ku₅ é-^dKU-ra*, “(tessuti) per Ilba-igi-du₈ [...] e] il suo commissario, (uomini di) Ra’aq in occasione (del) giuramento (nel) tempio di Kura”

In una lettera del re di Manuwad al re di Mari (*ARET XIII*, 10) si delinea tuttavia un quadro politico differente: in questo testo il re di Manuwad Enna-Damu si impegna infatti a riferire tempestivamente al re di Mari i movimenti degli alleati di Ebla. Se Hassuwan, Kakmi’um o Nirar (tutte situate a nord di Ebla) si muovo verso sud, Enna-Damu riferirà la notizia alle fortezze (bàd-bàd^{ki}) di Ra’aq. I castelli di Ra’aq sono, nella chiusura del testo, sotto controllo mariota (*ARET XIII 10, §15*): **Manuwad** doveva quindi essere situata in un’area geografica compresa tra la regione settentrionale caratterizzata dalla presenza degli alleati di Ebla e la regione di Ra’aq. La necessità di informare i castelli di Ra’aq, sotto controllo mariota, deriva probabilmente dal fatto che questi erano posti in una zona geografica compresa tra Manuwad e Mari. I rapporti tra Enna-Damu di Manuwad e Mari non furono tuttavia sempre pacifici, come si può evincere dal seguente testo amministrativo:

⁶⁴¹ Il riferimento ai testi amministrativi si limiterà, per particità, alla menzione della pubblicazione nel quale esso è contenuto. Per la singola attestazione e il relativo contesto, qualora non esplicitamente citato, si rimanda al Catalogo dei contesti.

⁶⁴² Catagnoti 1997: 120, Tonietti 2013: 55.

[MEE II 12] 1 íb-lá TAR kg. 'En-na¹-Da-mu en Ma-nu-wa-ad^{ki} in ud DU in níg-kas⁴ Ma-ri^{ki}, "(assegnazione) per Enna-Damu, sovrano di Manuwad, quando andò in spedizione militare (contro) Mari"

Che in questo caso la spedizione militare sia “*contro* Mari” e non “*con* Mari”, deriva dal confronto con simili contesti presenti in altri documenti degli Archivi. Enna-Damu regnò probabilmente per un lungo periodo, poiché è citato nei resoconti mensili di tessili del periodo di ArruLUM (*ARET XV*, 27) ma anche in testi datati al periodo di Ibrium (*ARET I*, 11).

Al periodo di ArruLUM è da attribuire la sconfitta di Kakmi’um ad opera di Manuwad:

[ARET XV 45] (1+1+1 t. 1 íb-lá TAR kb. Wa-da-ni-bù níg-AN.AN.AN.AN Ma-nu-wa-ad^{ki} Kak-mi-um^{ki} TIL, "(assegnazione) per Wadanibu, (per aver riferito la) notizia che Manuwad ha sconfitto Kakmi’um"

Un altro documento di cancelleria riporta la notizia che il re di Manuwad aveva pronunciato un giuramento (*ARET XIII* 11), quindi stipulato un’alleanza, con una località sita in un’area geografica posta sotto l’influenza di Ib’al, denominata Damu. Dal testo si può evincere che Abi’asu, inviato del re di Manuwad, riferisce a En-šadu, capovillaggio di Garamu, che il re di Manuwad ha stretto un’alleanza con gli abitanti del **Damu**. En-šadu, rappresentante di un villaggio posto sotto l’autorità di Ib’al, sembra contestare tale accordo (*ARET XIII* 11, §13-18): l’inviauto del re di Manuwad riporta però che il re di Ib’al ha dato il suo consenso. Nel quadro descritto da questo testo, sembra quindi che Manuwad fosse interessata a stabilire dei rapporti pacifici con un’area sotto l’influenza di Ib’al: Ebla era sicuramente a conoscenza dell’intenzione di Manuwad, come si può evincere dalla menzione del re di Ebla in questo stesso testo (*ARET XIII*, § 10). Questo documento sembra confermare l’ipotesi che Manuwad si trovasse in una zona non troppo distante dal confine mariota: la necessità di entrare in alleanza con la gente del Damu (e quindi con Ib’al) e l’estrema varietà che caratterizza i riferimenti geografici connessi al toponimo di Manuwad (gli alleati settentrionali di Ebla, Ra’aq, Kakmi’um, Ib’al) sembrerebbe avvalorare l’ipotesi che Manuwad (come la stessa Ib’al) si configuri come un gruppo tribale in via di sedentarizzazione.⁶⁴³ Per Manuwad si ha infatti anche la singolare menzione di due en (*ARET III*, 271).

⁶⁴³ *ARET XIII*: 126.

In riferimento nuovamente alla seconda campagna militare di Sa'umu di Mari menzionata nella lettera di Enna-Dagan (*ARET XIII 4, §6-7*), il re mariota si diresse quindi in direzione dei paesi di Ra'aq, Nirum, Ašaldu e Ba'ul e “in Nahal lasciò un tumulo (di cadaveri)”.⁶⁴⁴

Nirum è citata in due testi amministrativi in riferimento a Ra'aq.⁶⁴⁵ In particolare in *ARET XII 136* si fa riferimento ad un’offerta per la dam dell’en di Ra'aq in occasione delle esequie funebri in suo onore, consegnata forse da Šu-Malik, personaggio di Nirum:

[*ARET XII 136*] 1 t. 15 kb. dam en *Ra-à-ag^{ki} si-in ÉXPAP Šu-Ma-lik Ni-rùm^{ki}* [...], “1 tessuto, 15 sicli d’argento per la sposa del re di Ra'aq: per la cerimonia funebre, Šu-Malik di Nirum [...]”

Queste due attestazioni, sebbene isolate, lascerebbero intendere che la città si trovasse nella sfera di influenza di Ra'aq. Nahal, citata anche più avanti nella lettera di Enna-Dagan, trova un'unica corrispondenza negli Archivi, nella quale in un passo gravemente lacunoso è riportata la menzione della cerimonia i-giš-sag in riferimento ad un personaggio di nome Ḥarra-II di Nahal.

[*ARET III 549*] [...] i-giš-sag *Ḥar-ra-II Na-hal^{ki}* [...], “[...] la cerimonia dell’unzione, Ḥarra-II di Nahal [...]”

Che Ḥarra-II sia da identificare con uno dei lugal del periodo di Ibrium⁶⁴⁶ non è certo dimostrabile: la totale assenza di altri riferimenti a questo toponimo non permette inoltre di chiarire il riferimento alla cerimonia dell’unzione. L’ipotesi che Nahal si trovasse in una zona di confine (*ARET XIII 4, § 7*) sembra confermata da un passo successivo (*ARET XIII 4, §19*) nel quale la città appartiene ai territori di Gasur (cfr. più avanti).

Nulla è possibile dire invece riguardo ai toponimi Ašaldu e Ba'ul, mai menzionate in altri testi degli Archivi.

La successiva campagna è attribuita a Išdub-šar, che raggiunge Imar: nulla si sa di **Lababum**, mai citata altrove. Per quanto riguarda invece **Ganum**, determinata da Ebla, è proba-

⁶⁴⁴ *ARET XIII 11, § 7*.

⁶⁴⁵ *ARET IV 3 v.III:6 e ARET XII 136 r.IV':9*.

⁶⁴⁶ Astour 1992: 44. Archi 2000: 52.

bile che questo nome geografico non sia da considerarsi un vero e proprio toponimo: Fronzari propone il confronto con il sumerico GÁ×NUN, reso dagli scribi eblaiti come gá-nu₁₁, “magazzino”, che permetterebbe di inserire questo termine tra le “tipologie topografiche”.⁶⁴⁷

Imar è invece uno dei pochi toponimi presenti nei testi degli Archivi Reali la cui collocazione geografica è nota: corrisponde infatti all’attuale Tell Meskene, nella Siria settentrale, sulla riva occidentale del Lago Assad.⁶⁴⁸ La regina di Imar Tiša-Lim prese probabilmente parte ad una spedizione contro Ib^cal insieme ad Ebla (*MEE II*, 40):

[*MEE II 40*] 1 t. 2 *bu-DI kg. Ti-ša-Li-im ma-lik-tum ˘-mar_{ki} lú iti níg-kas₄ Ib-al₆^{ki}*, “(assegnazione) per Tiša-Lim, che partecipò alla spedizione militare (contro) Ib^cal”

Quanto esposto in questo testo trova forse corrispondenza in un resoconto annuale di metalli TM.75.G.2428 datato all’ottavo anno del vizirato di Ibbi-Zikir:⁶⁴⁹ come nota Tonietti⁶⁵⁰ un riferimento a 11 persone di Ib^cal che si recano ad Ebla per la cerimonia dell’offerta dell’olio in *MEE II* 40 può forse riferirsi alla stipula di un patto tra Ib^cal ed Ebla, successivo alla sconfitta della prima alla quale partecipò anche Imar.

Connesse con **Imar** sono anche le due località di IrPEŠ e Gurrabal: in due testi⁶⁵¹ infatti questi due toponimi sono citati in occasione dell’acquisto dei medesimi da parte della regina di Imar Tiša-Lim, ceduti a quest’ultima dal re eblaita Irkab-Damu.

Probabilmente il regno di **IrPEŠ** (per il quale è attestato un en già nel periodo di ArruLUM, ma non nel periodo Ibrium/Ibbi-Zikir) entrò a far parte del territorio eblaita già nei primi anni di vita degli Archivi. Nei resoconti mensili di tessili datati al periodo di ArruLUM sono infatti presenti numerosi riferimenti a interventi militari relativi a IrPEŠ (*ARET XV* 14, 18), che culminarono probabilmente nella conquista del regno:

⁶⁴⁷ *ARET XIII*: 40-41. Questo sembrerebbe conferma dal riferimento al *ganum* nel medesimo testo (*ARET XIII* 4, §10), dove però non è specificato da *Ib-la^{ki}* ed è privo del determinativo.

⁶⁴⁸ L’identificazione con Tell Meskene è stata resa possibile dalla scoperta degli Archivi di Imar, nei quali la stessa città è menzionata. Archi 1990a.

⁶⁴⁹ TM.75.G.2428, v.X:4-8: [...] *Ti-ša-Li-im / lú / ˘-til / níg-kas₄ / Ib-al₆^{ki}*, “[...] Tiša-Lim che partecipò alla spedizione (contro) Ib^cal”. Tonietti 2010: 75.

⁶⁵⁰ Tonietti 2010: 75-76.

⁶⁵¹ *ARET XIII* 7 e 8.

[ARET XV 42] 1+1 t. *Du-bí-Zi-kir Ti-mi-lum^{ki} níg-AN.AN.AN.AN Ìr-PÉŠ^{ki} TIL*, “(assegnazioni) per Dubi-Zikir di Timilum (per aver riferito la) notizia della conquista di IrPEŠ”

In ARET XIII 7 è riportato che Tiša-Lim, regina di Imar, ha acquistato dal re di Ebla dei terreni nel territorio di IrPEŠ: questo presuppone che, al momento della consegna, il re di Ebla Irkab-Damu avesse già assoggettato la regione. Infatti Dubi, lugal durante il vizirato di Ibrium, possiede delle fortezze a IrPEŠ (ARET XIII 9, §7).

Un quadro simile si può delineare anche per la città di **Gurrabal**: anche qui aveva sede un en, ma riferimenti ad eventi militari durante il periodo di ArrULUM e l'acquisto di alcuni territori presso Gurrabal da parte di Tiša-Lim, fanno supporre che la città sia passata sotto controllo eblaita già durante il regno di Irkab-Damu. Interessante inoltre è la menzione del diretto coinvolgimento di Ra'aq nella sconfitta di Gurrabal (ARET XV 45): due figlie del sovrano di questa città ricevono infatti due tessuti, quattro spille e 12 sicli d'argento per essersi recate a Ra'aq.

[ARET XV 50] 2 t. 4 *bu-DI 12 kb. 2 dumu-mí en Gú-ra-ra-ab^{ki} in ud DU Ra-'à-ag^{ki}*, “(assegnazione) per 2 figlie del sovrano di Gurrabal quando andarono a Ra'aq”

Parte del territorio di Gurrabal sarà successivamente acquisito da uno dei figli di Ibrium, Nabhani (ARET VII 152).

Dai dati presentati sembra possibile dedurre che IrPEŠ e Gurrabal non si trovassero a grande distanza da Imar: l'acquisto di territori in queste due località da parte della regina Tiša-Lim, e soprattutto il riferimento a persone di Imar che qui si sono trasferite in seguito all'acquisizione (ARET XIII 7, §4), avvalorerebbe l'ipotesi che questi due toponimi siano da collocare in un'area ad ovest dell'Eufraate, tra Imar ed Ebla. Il diretto intervento di Ra'aq nella sconfitta di Gurrabal induce a ritenere che questa fosse situata più a nord di IrPEŠ, e quindi a nord di Imar, in un'area limitrofa al regno di Ra'aq. Del territorio di IrPEŠ faceva sicuramente parte **Muru** (ARET IV, 3).

Informazioni riguardo **Muru** sono contenute in due testi: il primo di questi è ARET XIII, 12, un documento che riporta le sanzioni previste in caso di inadempienza ad un giuramento stipulato tra un personaggio di nome Irigni e il villaggio di Muru: il testo non riporta gli estremi del giuramento, e non è pertanto possibile comprendere il motivo e la necessità

della stipula di tale patto. Il figlio di Irigni è un personaggio di nome Dadi-Danu (mai citato altrove) sono i rappresentati dello stesso Irigni, per il quale pronunciano il giuramento. Ogni violazione del contratto sarà riferita a Ibrium: la penale in questa circostanza sarebbe per Muru di dover consegnare oro, buoi, argento e muli, mentre per Irigni rame, buoi, pecore, muli e i suoi stessi figli. Il secondo testo è *ARET XVI*, 21: questo è un *dossier* relativo al personaggio di Hassum, figura rilevante del periodo di Ibrium (del quale è definito *pa₄-šeš* e *maškim*), marito di una delle figlie di Ti'a'-Damu, dam di Ibrium. Il testo riporta in chiusura la dicitura *dub ù-su-ri*, “tavoletta dei problemi da chiarire”: è probabile che Muru fosse uno di quei villaggi gestiti direttamente dall’amministrazione eblaita, tanto che beni fondiari situati in questa località saranno consegnati da Ibrium a due dei suoi figli (*ARET VII* 153, *ARET VII* 152).

Un collegamento tra i due testi (*ARET XIII* 12 e *ARET XVI* 21, cfr. più avanti) sembra essere *ARET VII*, 66, nel quale sia Hassum che Irigni sono citati: è registrata la consegna di argento, stagno, oro e oggetti in oro da parte di Irigni per Hassum.

L’ugula Mawagilu, capovillaggio di Muru in *ARET XVI* 22, è citato soltanto in un altro testo (*ARET XII*, 232) dove sembra essere un mercante di Arugadu. Da *ARET IV*, 3 è invece possibile dedurre che per almeno un certo periodo, durante il vizirato di Ibrium, Muru abbia fatto parte del territorio di Irpeš. Sempre durante il vizirato di Ibrium, due figli del vizir, Giri e Nabhani, possedevano delle proprietà a Muru, come si evince da *ARET VII*, 156: sembra probabile che si tratti di proprietà (é) diverse nello stesso luogo, anche se alcuni studiosi interpretano la doppia menzione di Muru in questo testo come prova dell’esistenza di due città con lo stesso nome.⁶⁵²

Il toponimo di Muru è va distinto dalla località indicata attraverso la grafia *Mu-úr^{ki}/Mu-ur^{ki}*: **Mur** è infatti da collocarsi più a nord, poiché è determinata da *Kakmi’um* in *ARET III* 865 e risulta coinvolta in modo indiretto negli scontri tra Ebla e Abarsal:

[*ARET XV 24*] 1+1+1 t. 1 íb-lá TAR.TAR kg. 1 mn. kb. 1 gír mar-tu kg. níg-ba 1 ^{gis}silig kg. šu-duš kb. *Du-si Kak-mi-um^{ki} in ud kas₄-kas₄ áš-ti Ib-la^{ki} ^as₅-na Mu-ur^{ki} TIL A-bar-sal₄^{ki}*, “(assegnazione) per Dusi di Kakmi’um quando i messaggeri (andarono) da Ebla a Mur (in occasione della) sconfitta di Abarsal”.

⁶⁵² Per questa interpretazione vedi Bonechi 1993: 249. Per l’interpretazione adottata in questa sede vedi *ARET XVI*: 129.

La campagna di Išdub-šar è quindi seguita dalle campagne di Ib-lul-II, il sovrano mariota militarmente più attivo tra quelli menzionati nella lettera di Enna-Dagan.

Il primo dei suoi interventi militari (*ARET XIII* 4, §10) si sviluppò probabilmente a nord, al confine con la regione dei *badalum*: **Galalabi** è citata in *ARET XV*, 12 in occasione di un viaggio al tempio di Hadda di un personaggio di nome Puzur-II, mentre **Zahiran** non è mai citata altrove nei testi degli Archivi. La loro menzione insieme ad Abarsal lascerebbe tuttavia intendere che questi toponimi siano a nord di Ebla, in prossimità regione dei *badalum*.⁶⁵³

Nella sua seconda campagna, Iblul-II (*ARET XIII* 4, §12) interviene nuovamente nei territori compresi tra il Balikh e l'Eufrate. **Šadab** è citata due volte nella Lettera di Enna-Dagan: la prima in occasione della vittoria di Iblul-II presso Sugurum in questa seconda campagna, nella quale appartiene al territorio di Burman insieme ad AddaliNI e Arisum; poco più avanti nel testo appartiene invece al territorio di Gasur (*ARET XIII* 4, §19), insieme a Nahal e Nubad. Piuttosto che interpretare questi passi come testimonianza dell'esistenza di due città di nome Šadab⁶⁵⁴, è preferibile ipotizzare che la città fosse passata dal controllo di Burman a quello di Gasur nell'intervallo di tempo che trascorse tra i due interventi bellici del re mariota.⁶⁵⁵ Di certo Šadab era vicina ad Imar, essendo parte dei territori che Irkab-Damu assegnò a Tiša-Lim in occasione del suo matrimonio con Ruzi-Damu, sovrano di Imar (*ARET II* 27a).

Šadab è citata insieme a Nubad anche in un testo di assegnazioni di tessili datato al periodo di Arrulum (*ARET XV* 27), mentre è determinata da **Igdura** in *ARET III* 111: quest'ultima determina varie località⁶⁵⁶, ed è citata in *ARET XIII* 9, un *dossier* che raccoglie documenti relativi alla regione di Hama, e in *ARET XVI*, 24, *dossier* riguardante un'area ad est di Ebla. Quest'ultimo testo è un documento relativo ad un'area compresa tra Ra'aq e Tell Mardikh: i toponimi qui citati sembrano quindi riferirsi a località situate nei pressi dell'Eufrate.

Per quanto riguarda invece **Arisum**, citata nella seconda campagna di Iblul-II, se si vuole accettare la grafia *’A-ri-zu^{ki}/’A-ri-zú^{ki}* come variante della *A-ri-sum^{ki}* citata nella lettera di

⁶⁵³ Per Abarsal e la regione dei *badalum*, cfr. più avanti.

⁶⁵⁴ Bonechi 1993: 121.

⁶⁵⁵ Per l'interpretazione di Šadab come una sola città vedi Astour 1992: 33. Per un'altra interpretazione vedi Bonechi Bonechi 1993: 279.

⁶⁵⁶ Oltre alla già citata Šadab, anche *Ni-za-ar^{ki}*, *Ma-ba-ar-ad^{ki}*, *Si-ne^{ki}*, *Mu-ri-ig^{ki}* e *Má-NE^{ki}*.

Enna-Dagan, questa città apparteneva al territorio di Ib' al.⁶⁵⁷ Sembra tuttavia lecito supporre che Arisum si trovasse almeno nella zona compresa tra il Balikh e l'Eufrate, essendo appartenuta al regno di Burman all'epoca di Iblul-II.

Un altro toponimo nella lettera di Enna-Dagan si può forse individuare ad r.IX:5, dove nell'edizione del testo in *ARET XIII* si riporta la lettura é-na, “fortezza”: e Archi e Biga interpretano invece la grafia come un toponimo, *'A-as̪ki*.⁶⁵⁸ Una delle letture sillabiche possibili del segno É è infatti *'a*: il segno NA è invece interpretato diversamente da Archi e Biga, che preferiscono separare il cuneo orizzontale AŠ dal segno successivo, KI. Generalmente nel segno NA il primo cuneo orizzontale è corto, mentre nel nostro caso sembrerebbe trattarsi proprio del segno AŠ.⁶⁵⁹ Inoltre il termine é-na per “fortezza” non è attestato in altri testi di Ebla. Tuttavia il toponimo *'A-as̪ki* non è attestato in altri testi. Nulla si sa di **Sarran** e **Dammium**, mentre **Nerad** è menzionata solo in altri due testi (per Hasswan, cfr. più avanti).

Nella lettera di Enna-Dagan, tra le conquiste di Iblul-II sono menzionati anche alcuni territori di **Burman**. Questo toponimo è citato anche in un altro testo di cancelleria (*ARET XIII* 6) che descrive le clausole di un accordo tra Ebla e Burman. Il documento può essere datato ai primi anni del regno di Išar-Damu:⁶⁶⁰ il contenuto dell'accordo sembra alludere a una situazione di instabilità del regno di Burman, poiché Dubi-Damu, figlio del re di Burman Enar-ḥalam,⁶⁶¹ e il padre sono invitati entrambi a trovare rifugio presso la corte di Ebla nel caso di uno scontro armato che veda perdente uno dei due. Ebla non sembra essere interessata a sostenere il re o il principe in questa lotta interna, quanto piuttosto ad assicurarsi che lo scontro si risolva in breve tempo. La sorella del re di Ebla citata in questo documento,⁶⁶² è probabilmente la regina di Burman: Zimini-KÙ.BABBAR andò infatti in sposa a Enar-ḥalam, in virtù di un matrimonio politico il cui scopo era consolidare i rapporti tra Ebla e Burman.⁶⁶³

⁶⁵⁷ Astour 1992: 34. Astour è sicuro del fatto che le tre grafie identifichino lo stesso toponimo. Tuttavia diversamente ritiene Bonechi 1993: 167 che infatti non le accomuna, mantenendo distinte le prime dalla seconda.

⁶⁵⁸ *ARET XIII*, 4. Archi e Biga 2003: 2 n. 4.

⁶⁵⁹ *ARET XIII*: Tav. XXXVII.

⁶⁶⁰ *ARET XIII*: 79.

⁶⁶¹ Dubi-Damu come figlio dell'en di Burman Enar-ḥalam è citato nei testi amministrativi, come ad esempio in *ARET III* 35.

⁶⁶² *ARET XIII* 6, § (3') e commento.

⁶⁶³ Zimini-KÙ.BABBAR è definita *malikum Bur-ma-an^{ki}* anche in *ARET IV* 7.

Riguardo l'esito dello scontro tra il re di Burman e suo figlio, non è possibile stabilire chi fu il vincitore dal presente testo di cancelleria (*ARET XIII 6*). Un indizio tuttavia può forse essere il riferimento in *ARET II 13* al re di Burman, che si reca al tempio di Kura ad Ebla portando numerosi doni (un tributo?), in occasione dell'offerta dell'olio:

[*ARET II 13*] 5 mn. kg. GIŠ.ŠÚ 1 níg-tur lú ^{lim}lulim^{lu} 1 níg-tur gíd kg. 12 mn. kb. 4 níg-tur 20 an-zam_x mu-DU *En-ar-ha-lam* en *Bur-ma-an^{ki}* in u₄ DU.DU nídba ì-giš é-dKU-ra é-siki al₆-gál, “(assegnazione) apporto di Enar-halam sovrano di Burman, quando andò ad offrire l'olio (presso) il tempio di Kura, disponibile presso la Casa della Lana”.

In un altro documento (*ARET III 940*) è menzionata la cerimonia dell'unzione del capo dell'en di Burman e dell'en di Ibu'ib:

[*ARET III 940*] [...] -sù [i]-giš-[s]ag en *Bur-ma-an^{ki}* en 'Ī-bu-[i]b^{ki} 'Ī-ri-[i]g-Da-mu [...], “[...] la cerimonia dell'unzione del capo del sovrano di Burman (e) del sovrano di Ibu'ib, Irig-Damu [...]”

Il sovrano di Ibu'ib è citato nello stesso testo (*ARET II 13*) in cui è menzionata l'offerta dell'olio da parte di Enar-halam, dove però si riferisce che il re di Ibu'ib si è recato presso il tempio di Kura per prestare giuramento. Che anche il re di Burman abbia prestato giuramento sembrerebbe provato dalla menzione di questo in un altro testo (*ARET III 145*): la presenza della preposizione *'as-na* lascerebbe tuttavia intendere che il testo appartenga ai primi anni di vita degli Archivi, e il giuramento sarebbe quindi precedente l'offerta di olio avvenuta nel tempio di Kura durante il vizirato di Ibrium.

Dallo scontro tra il re e il principe di Burman di cui si parla in *ARET XIII 6*, sembrerebbe esserne uscito vincitore Enar-halam: Dubi-Damu non è mai menzionato altrove nei testi, ad eccezione del trattato Ebla-Burman e di due testi amministrativi.⁶⁶⁴

Da quanto appena esposto sembra dunque possibile affermare che Burman fosse alleata di Ebla almeno a partire dal vizirato di Ibrium: dai resoconti mensili di tessili datati al periodo di ArruLUM, è invece possibile ricostruire parte degli eventi che precedettero l'insediamento di Enar-halam sul trono di Burman.

⁶⁶⁴ Di questi uno è *ARET III 35* (cfr. nota 657); il secondo è invece *ARET III 97* ad v.II:6, dove è possibile che la lacuna dopo *Du-bí-Da-mu / 'en¹* / [...] sia da integrare con *Bur-ma-an^{ki}*. Il Dubi-Damu di Kami'um citato in *ARET XV 16* ad r.III:2 è probabilmente una persona differente.

In *ARET XV* 51 il sovrano di Burman riceve un ricco completo di tessili, in occasione di un'offerta per la cerimonia funebre del padre:

[*ARET XV 51*] 1+1+1 t. 1 *dè-li* 1 *gú*. agr. kg. 1 *ib-lá* kb. en *Bur-ma-an^{ki}* [...] šu-mu-tag₄
in ud nídba ÉXPAP a-bù-sù, “(assegnazione) per il sovrano di Burman [...] consegna in
occasione dell’offerta per la cerimonia funebre di suo padre”

Che il sovrano menzionato in questo testo sia Enar-ḥalam, sembra confermato da *ARET XII* 976:

[*ARET XII 976*] 1+1 t. 1 *Wa^l-la-kir-lu* *Bur-ma-an^{ki}* níg-AN|AN.AN.AN *En-ar-ḥa-lab_x*
TUŠ.LÚ×TIL, “(tessuti) per Walakiru di Burman, (per aver riferito la) notizia che Enar-ḥa-
lam si è insediato (come sovrano)”

Burman era quindi un regno importante già durante il vizirato di ArruLUM. Sempre in questo periodo, il predecessore di Enar-ḥalam venne a mancare e il nuovo re poté quindi salire al trono: il figlio di Enar-ḥalam, Dubi-Damu doveva essere già adulto all’inizio del regno di Išar-Damu, quando sappiamo che tentò di usurpare il trono paterno (*ARET XIII* 6).

Gasur è citata nella lettera di Enna-Dagan, in riferimento all’ultima campagna di Iblul-Il (*ARET XIII* 4, §19): del suo territorio facevano parte Nahal, Nubad e Šadab. Questo permette di ipotizzare che Gasur non si trovasse lontano da Imar, probabilmente nell’area geografica compresa tra l’Eufrate e il Balikh, a nord di Tuttul.

L’affermazione di Astour che Gasur fosse sede di un en, e quindi un regno,⁶⁶⁵ si basa su una errata lettura del toponimo presente in *ARET XIII*, 11 (*Ga-kam^{4ki}*)⁶⁶⁶ per il quale la menzione di un en è nota anche da un testo amministrativo (*ARET VIII* 534).

Gasur è scarsamente attestata nei testi amministrativi, ma la menzione di un’offerta dell’olio in riferimento a questa città si ha in una lettera indirizzata dal sovrano di Ebla al suo ministro Ibbi-Zikir (*ARET XVI*, 2), mentre in un’altra lettera il re chiede informazioni riguardo una carovana diretta verso Mari (*ARET XVI*, 5): vi è qui il riferimento al prelievo di alcune pecore da Gasur, destinate ad essere acquisite da Ebla. Una localizzazione geografica a est di Ebla sembrerebbe essere confermata da un testo lacunoso (*ARET XVI*, 20) che riporta proba-

⁶⁶⁵ Astour 1992: 44.

⁶⁶⁶ Bonechi 1991a: 5.

bilmente le clausole di un accordo tra Mari ed Ebla: Mari è infatti vincolata a fornire supporto militare alla città siriana, ed è qui menzionato un ordine di Ibbi-Zikir che obbliga Mari a inviare delle truppe in direzione di Gasur, anche se il contesto non è specificabile.⁶⁶⁷

L'ipotesi che la Gasur dei testi eblatiti fosse da identificarsi con Nuzi⁶⁶⁸ è stata oggi abbandonata, soprattutto sulla base della lontananza di Yorgan Tepe dall'area siriana, ma anche in virtù della sua menzione nella lettera di Enna-Dagan, che come già esposto riporta dei toponimi da collocarsi geograficamente a nord-ovest di Mari:⁶⁶⁹ Nuzi (Yorgan Tepe) è certo geograficamente troppo distante dal contesto eblaita per ritenere che in essa sia da identificare la Gasur degli Archivi. Per quanto riguarda invece **Gakam**, è citata insieme a Nirar e Manuwad in *ARET XIII*, 13, e nuovamente insieme a Nirar nella lettera dei principi di Ib'al al re di Manuwad. Entrambi i testi si possono riferire geograficamente ad una zona situata immediatamente a est di Ebla.

Per quanto riguarda **Nubad**, la conferma che non si trovasse a grande distanza da Šadab viene dalla menzione di entrambi questi toponimi in un testo amministrativo del periodo di ArruLUM:

[*ARET XV 27*] 5+5 t. šu-du₈ Ša-dab₆ ù Nu-ba-ad^{ki} “(tessuti) versamento (di) Šadab e Nubad”.

Luwatum è invece una località da porsi nell'area dell'Eufrate, citata in un altro importante documento, il trattato Ebla-Abarsal (*ARET XIII* 5): questo accordo impedisce infatti ad Abarsal di consegnare ad Ebla i proventi delle proprie attività commerciali presso Luwatum, che devono al contrario essere consegnati direttamente al lugal Tir o, se questi è gravemente malato, allo stesso re di Ebla. Tir è citato in riferimento a Luwatum anche in un testo amministrativo (*ARET XII* 978): si fa qui riferimento alle fortezze del territorio di Luwatum, elencate nell'inedito TM.75.G.2136.⁶⁷⁰ Si può anche dedurre da *MEE X* 19 che Luwatum fosse un im-

⁶⁶⁷ *ARET XVI*: 125-126.

⁶⁶⁸ Pettinato 1981.

⁶⁶⁹ Bonechi 1991a: 1-2.

⁶⁷⁰ Milano e Rova 2001: 723; Archi 1981: 1-3.

portante centro per l'allevamento: in questo testo sono infatti registrati 1300 bovini destinati al sovrano di Ebla.⁶⁷¹

Negli ultimi anni degli archivi Dubuḥu-Ada, figlio del ministro Ibbi-Zikir, sembra aver occupato i villaggi di Luwatum:

[ARET VIII 521] 1+1+1 t. *Lu-a-NI maškim Du-bù-hu-^dÀ-da níg-AN.AN.AN.AN* *Du-bù-hu-^dÀ-da TUŠ.LÚ×TIL in uru^{ki}-uru^{ki} Lu-a-tum^{ki}*, “(assegnazione) per Luani, commissario di Dubuḥu-Ada, insediato nei villaggi di Luwatum”

Questa notizia sembra trovare conferma in un altro testo, nel quale si menziona la “conquista” dei villaggi di Luwatum:

[ARET VIII 540] 2+2+2 t. *A-ti lí Rí-i-Ma-lik níg-AN.AN.AN.AN uru^{ki}-uru^{ki} Lu-a-tum^{ki} šu-ba4-ti Du-bí-Zi-kir lí Ki-ti-ir níg-AN.AN.AN.AN uru^{ki}-uru^{ki} edin šu-ba4-ti*, “(assegnazione per Ati, (l'uomo) di Ri-Malik per (aver riferito la) notizia della conquista dei villaggi di Luwatum, (e per) Dubi-Zikir, (l'uomo) di Kitir (per aver riferito la) notizia della conquista dei villaggi della steppa”

Tuttavia già durante il vizirato di Ibrium, Ebla esercitava una forma di controllo politico in quest'area:

[ARET I 10] 3+3+8+6+6 t. ábba-ábba *Lu-a-tum^{ki} lí 2 šu Ki-ti-ir*, “(assegnazioni) per gli anziani di Luwatum che (sono) nelle mani di Kitir”

[ARET I 10] 3+3+8+6+6 t. ábba-ábba *Lu-a-tum^{ki} lí 2 šu Iš₁₁-gi-bar-zú*, “(assegnazioni) per gli anziani di Luwatum che (sono) nelle mani di Išgi-barzu”

Kitir può forse essere lo stesso personaggio citato in ARET VIII 540. Luwatum è inoltre uno dei pochi toponimi per i quali si ha notizia della presenza di più ugula (ARET XII 750), mentre non è mai menzionato un en.

Sempre in un'area in prossimità dell'Eufrate, non lontano di Imar, è situato il regno di **Lumnan**: sicuramente questa località era sede di un en durante il regno di Išar-Damu, ed è frequentemente citata insieme a Ra'aq, Dulu, Imar, Burman e Garmu (ARET I 10, ARET III 584, ARET VIII 533). La conferma che Lumnan fosse un regno viene da un testo di cancelleria, ARET XVI 9, §3: questo testo è una lettera di Dubuḥu-Ada (figlio del ministro Ibbi-Zikir)

⁶⁷¹ Archi 1981: 2.

nella quale sono menzionate anche Ra'aq e Imar. L'attività di Dubuḥu-Ada nell'area di Lumnan è testimoniata anche da un testo amministrativo:

[MEE VII 44] 1 udu en *Ur-sa-um^{ki}* 5 udu en *Lu-mu-na-an^{ki}* *Du-bi-ḥu-dA-da* i-na-sum níg-sikil šu-ra, “1 pecora per il sovrano di Ursā’um, 5 pecore per il sovrano di Lumnan, Dubuḥu-Ada ha consegnato”

Un passo lacunoso cita inoltre un giuramento presso il tempio di Kura che sembrerebbe vedere coinvolte Lumnan e Imar:

[ARET III 440] [...] nam-ku₅ é-^dKU-ra *I-mar^{ki}* *Lu-mu-na-an^{ki}*, “[...] il giuramento (presso) il tempio di Kura, Imar (e) Lumnan [...].”

Sicuramente Lumnan era un regno già nel periodo di ArruLUM: il sovrano di questa città è infatti menzionato in ARET XV 23, con il nome di Sag-Damu.

Dulu è invece menzionata in una “tavoletta dell’offerta dell’olio” (ARET XIII 21, §12), dalla quale si può evincere che la città era legata ad Ebla da un’alleanza. Sia nel periodo di ArruLUM (ARET XV 11, 19, 46) che durante il vizirato di Ibbi-Zikir (testi del tipo ARET I 1-9) la città era sede di un en .

In un testo del periodo di ArruLUM (ARET XV 31) è menzionata la notizia della cerimonia dell’unzione del capo per il sovrano di Dulu e la conquista di alcune fortezze, forse a opera della stessa Dulu:

[ARET XV 31] 1+1 t. i-giš-sag en *Du-lu^{ki}* *A-du-ul*, “(tessuti) (per) la cerimonia dell’unzione del capo del sovrano di Dulu, Adul”

[ARET XV 31] 1 t. *Du-lu^{ki}* níg-AN.AN.AN.AN bàd^{ki}-bàd^{ki} šu-ba4-ti, “(tessuto) per Dulu, (per) la notizia della presa delle fortezze”

Non è chiaro dal contesto se le fortezze siano quelle della città di Dulu, ma è probabile che non appartengano al territorio di questa città. Nei testi del tipo ARET I 1-9 Dulu è spesso citata insieme ad Iritum e Ḫarran:

[ARET I 1] Ursā’um - Utigu - **Dulu** - Ir’itum - Ḫarran

[ARET I 3] Ibubu - Ursā’um Utigu - **Dulu** - Ir’itum - Ḫarran

[ARET I 4] Ibubu - Utigu - **Dulu** - Ir’itum - Ḫarran

[ARET I 5] Ursa'um - **Dulu** - Ir'itum - Gudadanum - Ibubu

[ARTE I 6] Kakmi'um - Nirar - **Dulu** - Ir'itum - Ḫarran

[ARET I 7] Ursa'um - Utigu - Kakmi'um - **Dulu** - Ir'itum - Harran

Di questi toponimi, sia Ir'itum che Ḫarran fanno parte della regione dei *badalum*: sembra quindi possibile che Dulu sia da collocare lungo il Balikh, a sud della regione caratterizzata dalla presenza dei *badalum*.

AdaNI, sede del culto di Rašap e Adamma, è stata identificata con la Atanni, nota dai testi di Alalah⁶⁷², ed era forse situata in prossimità del fiume Oronte. Qui si recò di certo la regina di Imar, Tiša-Li'im (*MEE* VII 34) per ottemperare a delle celebrazioni cultuali. Di certo AdaNI subì una sconfitta durante il vizirato di ArruLUM:

[ARET XV 43] 1 t. *Ga-nu-um* níg-AN.AN.AN 'A-da-NI^{ki} TIL, “(tessuto) per Ganum, per la notizia della sconfitta di AdaNI”.

AdaNI non era sede di un regno, ma sembra configurarsi piuttosto come un centro religioso: numerose offerte per il dio Rašap di AdaNI avevano luogo durante il mese di ^dAMA-RA (III mese), in occasione probabilmente delle celebrazioni in onore di questa divinità.⁶⁷³

In una regione più meridionale, coincidente con l'area che circonda l'intersezione tra il Balikh e l'Eufrate, è possibile collocare **Dudulu**, che compare tra le città menzionate nel *dossier* sulle attività del mercante Gida-Na'im (*ARET* XVI 22). La sua identificazione con Tuttul sul-Baliḥ (Tell Bi'a)⁶⁷⁴ sembra confermata da un testo di cancelleria (*ARET* XIII 15), una “ta-voletta dei problemi da chiarire” che descrive le problematiche affrontate da alcuni mercanti di Ebla. In questo testo infatti gli eventi narrati si riferiscono ad un'area di confine tra le sfere di influenza di Ebla e Mari, DU: questa regione è frequentemente menzionata insieme a Mari e Nagar, ed è quindi probabile che fosse situata nell'area compresa tra l'Eufrate e il Balikh, a breve distanza da Dudulu.⁶⁷⁵ La stessa Dudulu è citata insieme a Šadab (*ARET* IV, 15), Gasur (*ARET* XII 452) e Nagar (*ARET* XII 786) in alcuni testi amministrativi, dai quali si può anche

⁶⁷² Archi 1990a: 28.

⁶⁷³ Ferrero 2013: 269.

⁶⁷⁴ Archi 1990b.

⁶⁷⁵ Milano 2003: 423.

evincere che Dudulu fu coinvolta negli scontri tra Ebla e Mari durante il vizirato di Ibbi-Zikir (*MEE VII 20, MEE VII 47*).⁶⁷⁶

Adu era probabilmente sotto l'influenza eblaита durante il regno di Irkab-Damu, come si può evincere da quanto riportato nel trattato Ebla-Abarsal (*ARET XIII 5, §17*). In *ARET XIII 19*, un inviato di Mari, Šuwa-ma-wabar, si reca ad Adu per incontrare il sovrano: ma questi è alleato di Ebla, mentre l'inviato mariota evidenzia il comportamento ambiguo della città siriana, che induce il sovrano di Adu a riconsiderare i suoi rapporti con quest'ultima. Ebla ha infatti razziato la città di Illa, alleata di Adu. Il sovrano di Adu propone quindi alla sua assemblea un'alleanza con Mari.

Dal testo sembra chiaro che Adu fosse situata in una zona di confine tra la sfera d'influenza eblaита e quella mariota: **Illa** non è mai citata altrove nei testi degli Archivi, ma Adu è citata in testo amministrativo datato al decimo anno del vizirato di Ibbi-Zikir, dove si fa riferimento alla sconfitta di Adu ad opera di Mari.⁶⁷⁷

[MEE XII 36] TAR kb. *wa ša-pi gín-D. kb. 1 gu*. TAR 2 gín-D. kb. šu-bal-ak 8 gín-D. kg. nu₁₁-za-sù *Wa-ru₁₂-dum níg-AN.AN.AN.AN Ma-ri^{ki} Ḵ̄-du^{ki} TIL*, “(assegnazione) per Warutum, per (aver riferito la) notizia (che) Mari ha sconfitto Adu”

Che questo passo testimoni la sconfitta di Adu e non di Mari sembrerebbe essere dimostrato dall'inedito TM.75.G.2274, nel quale è riportata la menzione della sconfitta di Adu, anche se i due toponimi sono invertiti nell'ordine.⁶⁷⁸ Il funzionario che riferisce la notizia della sconfitta di Adu, Warutum, è inoltre un noto personaggio mariota. L'alleanza proposta da Mari ad Adu sarebbe quindi databile ad un momento precedente il vizirato di Ibbi-Zikir: se Adu era sotto l'influenza eblaita già all'epoca del trattato Ebla-Abarsal, è probabile che il tentativo di Mari di convincere Adu ad abbandonare la sua alleanza con Ebla, sia da collocarsi cronologicamente durante il regno di Išar-Damu, prima dell'avvento del ministro Ibbi-Zikir.

Adu è citata anche nel testo di cancelleria *ARET XVI 22*: questo *dossier* si riferisce alle attività del mercante Gīda-Na'im, e in particolare è presente nel testo un riferimento a due agenti fiduciari (KU.TU) di DU e uno di Mari che furono derubati ad Adu. I due agenti fuggiro-

⁶⁷⁶ Archi e Biga 2003: 11-16.

⁶⁷⁷ Archi e Biga 2003: 11-12.

⁶⁷⁸ Archi e Biga 2003: 10.

no poi verso il confine (ki-sur) di Ḫarran dove furono intercettati e ricondotti nuovamente a Mari dallo stesso Gīda-Na'im. Sembra dunque che Adu si trovasse a nord di Mari, vicino a DU, e a sud di Ḫarran, quindi probabilmente non lontano dal corso del Balikh.

DU è citata anche in una “tavoletta dei problemi da chiarire”, riferita proprio a questa regione (*ARET XIII 14*): il testo è lacunoso, ma è possibile stabilire che la regione fosse compresa tra le influenze di Mari a sud e Nagar a nord. DU sembra caratterizzarsi come una regione costituita da vari centri, i cui rappresentanti si recarono ad Ebla per prestare giuramento:

[MEE II 40] 11+11+11 t. *Mi-ti A-ba-da-nu īr[?]-bù-ga-ma-al Hu-zí-mi Mi-na-lum Še-li-ti I-ti-da-mi-gu Ti-ba-ù^{ki} I-gi-da-ga-mu Du-ba-an^{ki} Ha-mu-šúm É-ba-rí-um^{ki} ḤUŠ-ra a-ù-zu Ba-zi-ru₁₂^{ki} DU^{ki} lú DU.DU nídba ì-giš wa nam-kus é dKU-ra*, “(tessuti) per Miti, Abadanu, Irbugamal, Ḥuzimi, Minalum, Šeliti, Iti-damigu, di Tiba'u, Igi-dagamu di Duban, Ḥamšum di Ib'arium, Ḥušrazu di Baziru, di DU che andarono ad offrire l'olio e (a prestarre) giuramento (presso) il tempio di Kura”

In *ARET XIII 9* è invece menzionata la conquista di **Šidarin**: la città era sicuramente indipendente prima della conquista, poiché sede di un en.⁶⁷⁹ Dal testo sembra che le spoglie del saccheggio che consistevano in bestiame, cereali e beni di consumo, fossero state trasportate ad Hama, dove sono prelevate da Dubi, per le sue fortezze di IrPEŠ, mentre le suppellettili sono prese in consegna da Wana. Nella spartizione delle spoglie sembra coinvolta la stessa **Hama**, che riceve 1000 misure-g. di orzo: le fortezze di Hama citate in questo testo di cancelleria (*ARET XIII 9, §9*) sono menzionate anche in due testi amministrativi (*ARET XII 720, ARET XV 7*), in uno dei quali è presente il riferimento ad un'offerta (nídba, *ARET XII 720*). Il passo in questione è lacunoso, ma in esso si può forse leggere un riferimento al rito dell'offerta dell'olio. In *ARET XIII 9* Hama è spesso citata in riferimento ad **Abatum**: la sconfitta di questa città è menzionata in un testo amministrativo, dove a riferire la notizia è un commissario di Dubi:

[*ARET III 167*] [...] maškim *Du-bí níg-AN|AN.AN|AN TIL A-ba-tum^{ki}* “[...] (per) il commissario di Dubi (per aver riferito la) notizia della sconfitta di Abatum”

⁶⁷⁹ Che a Šidarin fosse insediato un en si può evincere, oltre che dal testo di cancelleria qui considerato, anche da un testo amministrativo molto lacunoso (*ARET III 531 r.III:3'*) dove è registrata un'assegnazione di tessili per il sovrano di Šidarin.

Il saccheggio di Šidarin (TUM×SAL) a cui si fa riferimento ad r.II:13 trova forse riscontro in altri testi amministrativi degli Archivi:

[ARET III 469] 1+1+1 t. 2 níg-lá-DU *Hu-na-lu* dumu-nita *Bù-du-du* ugula *Ar-³à-mu^{ki}* TUŠ.LÚ *in Si-da-rí-in^{ki}* 1+1+1 t. *A-na-lu* maškim-sù “(tessuti) per Hunalu, figlio di Bududu, l’ugula di Arramu, insediato in Šidarin; (tessuti) per Analu, suo commissario”

[MEE X 3] 1+1+1 t. *Ir-ba-AN* maškim GIBIL-*Ma-lik* TUŠ.LÚ *in Si-da-rí-in^{ki}* “(tessuti) per IrbaAN, commissario di GIBIL-Malik, insediato in Šidarin”

[ARET XV 33] 1 t. *Iš-ra-NI* maškim *Ib-ri-um¹* níg-AN.AN.AN.AN TIL *Si-da-rí-in^{ki}* “(tessuti) per IšraNI, commissario di Ibrium, (per aver riferito la) notizia della sconfitta di Šidarin”

Dei tre testi, l’unico databile con certezza è ARET XV, 33 (ArruLUM) mentre probabilmente ad Ibrium risale ARET III 469.⁶⁸⁰ Pur nell’incompletezza dei dati appena esposti, si può affermare che Šidarin abbia perso la sua indipendenza nei primi anni del vizirato di Ibrium, ipotesi che sembrerebbe confermata dalla spartizione del bottino derivante dalla sua conquista in ARET XIII, 9 e dalla totale assenza delle menzioni di questo toponimo nei testi più tardi. A riferire la notizia della morte del re di Šidarin è Dubi, inviato dallo stesso Ibrium. Archi data la spedizione contro Šidarin citata in ARET XIII 9 al tredicesimo anno del vizirato di Ibrium, sulla base dell’inedito TM.75.G.2365.⁶⁸¹

Dal momento che Dubi possiede anche dei castelli a IrPEŠ (ARET XIII 9, §7), sembra lecito supporre che l’area geografica di competenza di questo funzionario eblaита si estendesse, almeno per il periodo documentato da questi testi, nell’area a est e a nord-est di Ebla. Sia Šidarin, che Hama e Abatum sono menzionate in connessione con questo funzionario che quindi intervenne probabilmente in quest’area per conto del sovrano di Ebla. Tutte queste località sono scarsamente attestate nei testi amministrativi ed entrarono probabilmente a far parte del regno di Ebla già durante il vizirato di Ibrium.

Tra i toponimi citati nella lettera di Enna-Dagan, Ma’NE è l’unico a non essere elencato perché parte dei territori conquistati dai sovrani marioti: questo è infatti il luogo dove Ebla paga il suo tributo (mu-DU) a Mari. Un passo di difficile interpretazione accomuna Ma’NE e

⁶⁸⁰ Cfr. Bonechi 1990a: 162 nota 48.

⁶⁸¹ Archi 2011: 13.

Imar: nel testo, di datazione incerta, sono citati Uguba, sovrano di Garmu,⁶⁸² e l'ugula della porta (kà) di Kakmi'um, Keš-Malik:

[ARET III 323] 1 t. i-giš-sag *Ù-gú-ba* en *Kéš-Ma-lik* ugula ká *Kak-mi-um^{ki}* wa ká-sù TIL-TIL *in Má-NE^{ki}* lú *Ì-mar^{ki}* šu-ba4-ti, “(assegnazione) per la cerimonia dell’unione del capo del re Uguba e Keš-Malik, ugula della porta di Kakmi’um e la sua porta (?), per la sconfitta di Ma’NE (di?) Imar, ricevuti.”

Certo il passo è di difficile interpretazione. Il termine šu-ba4-ti può talvolta assumere connotazione militare, con il significato di “conquistato; conquista”, ma nel presente contesto la menzione di una sconfitta militare è già esplicitata dal termine TIL. Certo è possibile che in questo contesto lú *Ì-mar^{ki}* šu-ba4-ti indichi che Ma’NE è stata conquistata da Imar, ma ciò non spiega perché sia menzionata la cerimonia dell’unione per Uguba e Keš-Malik.⁶⁸³

Ma’NE è tuttavia determinata da Igdura nel trattato Ebla-Abarsal⁶⁸⁴ nonché da Mari in numerosi altri testi, dati che confermano la localizzazione di questo toponimo in un’area lungo l’Eufrate, tra Dudulu e Imar.

Durante il vizirato di ArruLUM era presente a Ma’NE almeno un ugula: due nomi infatti ci sono pervenuti, Enbu-Malik e Dubu-Malik, designati con questo nome di funzione. Ad una data molto alta può essere assegnato anche il saccheggio di questa città (ARET VII, 6) citato in un testo del periodo di ArruLUM che riporta anche quantità di oro e di argento devolute a Mari da parte di Ebla:

[ARET VII 6] 1 mn. kb. *'Du'-[b]í níg-AN|AN.AN Má:NE^{ki} TUM*, “(assegnazione) per Dubi (per aver riferito la) notizia di Ma’NE, saccheggiata.”

4.2.2 L’area a nord di Ebla

Nell’area a nord di Ebla, è invece possibile collocare Nirar, citata nel trattato Ebla-Abarsal (ARET XIII 5) in un passo molto significativo: “(quando) Kakmiun, Hassawan, Nirar

⁶⁸² Nel testo in questione Uguba non è chiaramente definito come en di Garmu, tuttavia le uniche due altre due attestazioni che si hanno di questo nome proprio lo definiscono come en *Gàr-mu^{ki}*. Tale informazione è riportata in ARET XII 302 v.III:10-11 e in ARET I 17 v.III:2-3. Garmu è uno dei regni citati nei testi del tipo di ARET I 1-9.

⁶⁸³ Tonietti 2010: 64-65.

⁶⁸⁴ Anche in MEE X 38 r.V:4.

fossero entrati in alleanza (con me) da due (o) tre giorni...”. Il fatto che Nirar sia citata insieme a Kakmi’um e Hassuwan, entrambe site a nord di Ebla, ad ovest della regione dei *bada-lum*, lascerebbe intendere che anche Nirar possa essere collocata a settentrione di Ebla. Durante il periodo di ArruLUM, alcuni funzionari minori di Nirar si recarono ad Ebla per prestare giuramento:

[ARET XV 58] 2+1 t. *Dar-ma-áš En-bù-uš-Da-mu Ni-la-ar^{ki} in ud nam é dKU-ra*, “(tesuti) per Darmaš ed Enbuš-Damu di Nirar quando (prestarono) giuramento (presso) il tempio di Kura”.

Anche **Kakmi’um** si trovata probabilmente a nord di Ebla, ed è uno dei toponimi maggiormente attestati negli Archivi Reali.⁶⁸⁵

Dal testo *ARET IV*, 21 si evince che quattro persone di Kakmi’um si recarono al tempio di Kura per prestare giuramento:

[ARET IV, 21] 4+4+4 t. *Ru₁₂-zi-Ma-lik Zé-kam₄ Ír-am₆-Ma-lik A-ma-Ma-lik Kak-mi-um^{ki} lú DU.DU nam-ku₅ é-dKU-ra*, “(assegnazioni) per Ruzi-Malik, Zekam, Iram-Malik e Ama-Malik di Kakmi’um che si recarono a giurare (presso) il tempio di Kura”

Ben poco è possibile dire di questi quattro personaggi: Ruzi-Malik è citato come mercante in *ARET III*, 558, ma non è possibile verificare se si tratti dello stesso personaggio. Iram-Malik è citato citato quattro volte nei rendiconti mensili di tessili datati ad ArruLUM (*ARET XV*, 8, 48, 49, 50) ma anche in questo caso non è possibile stabilire se si tratti della stessa persona. Un collegamento può essere stabilito tra il giuramento citato in *ARET IV*, 21 e quanto riportato in *ARET III*, 800, dove almeno due delle persone citate sono Ruzi-Malik e Zekam, che riferisce la notizia dell’offerta dell’olio nel tempio di Kura.

[ARET III 800] 5+5+5 t. *Ru₁₂-zi-Ma-lik [...] -I]l Zé-kam₄ Kak-mi-um^{ki} in u₄ nídba i-giš é-dKU-ra*, “(tessuti) per Ruzi-Malik [...] e Zekam di Kakmi’um quando hanno offerto l’olio (presso) il tempio di Kura”.

Si può dedurre, anche se solo per ipotesi, che alcuni personaggi di spicco di Kakmi’um si siano recati a prestare giuramento ad Ebla, probabilmente in occasione di un’alleanza.

⁶⁸⁵ Bonechi 1993: 144.

Kakmi'um Nirar e Ḫazuwan sono citate insieme sia in *ARET XIII 5* che 10. Entrambi i testi possono essere datati tra i regni di Igriš-Halab e di Irkab-Damu: in nessuno dei due è citato un en, tuttavia in alcuni rendiconti mensili di tessuti del periodo di ArruLUM è citato un en Kakmi'um, che testimonia l'indipendenza di questa città, almeno per un certo periodo, durante il vizirato di ArruLUM.⁶⁸⁶

Darkab-dulum, una delle donne della corte eblaita sicuramente già a partire dal tempo di ArruLUM, è citata in alcuni testi inediti in riferimento alla città di Kakmi'um, tanto che Archi ipotizza che Darkab-dulum sposò il re di questa città,⁶⁸⁷ fatto che proverebbe la volontà di Ebla di consolidare i suoi rapporti con i regni settentrionali in un'epoca nella quale Mari era ancora militarmente e politicamente forte nel meridione.

Hassuwan è menzionata sia nella lettera di Enna-Dagan che nel trattato Ebla-Abarsal. Nel primo testo è citata tra le conquiste di Iblul-II, re di Mari, insieme a Nerad, mentre nel secondo è menzionata insieme a Kakmi'um e Nirar: Abarsal dovrà garantire il passaggio di viaggiatori attraverso questi territori, che sembrano essere legati ad Ebla da un'alleanza. Tutte e tre queste località sono citate anche *ARET XIII 10*: in questa lettera del re di Manuwat Enna-Damu indirizzata al re di Mari, si può evincere che Manuwad aveva il compito di controllare gli alleati di Ebla posti a nord per conto di Mari.

Durante il vizirato di ArruLUM sono menzionati nei testi amministrativi numerosi mercanti di Hassuwan: i rapporti di questa città con Ebla non furono tuttavia esclusivamente pacifici, e la città fu probabilmente sede di scontri bellici più riprese:

[*ARET XV 10*] 1+1+1 t. *Rè-i-Ma-lik* ugula-BAR.AN-BAR.AN níg-AN.AN.AN.AN TIL *Ha-zu-wa-an^{ki}*, “(tessuti) per Ri’i-Malik, sovrintendente della pariglia di muli, per (aver riferito la) notizia che Hassuwan è stata sconfitta”.

[*ARET XV 26*] 1+1+1 t. *Ib-du-ru₁₂* níg-AN.AN.AN.AN TIL *Ha-zu-wa-an^{ki}*, “(tessuti) per Ibduru per (aver riferito la) notizia che Hassuwan è stata sconfitta”.

⁶⁸⁶ *ARET XV 10*. In *ARET XV 24* e 36 è citato un figlio dell'en di Kakmi'um, mentre in *ARET XV 48* oltre all'en è citata anche la *maliktum*.

⁶⁸⁷ Archi 1996a: 103.

[ARET XV 35] [...] t. 1 íb×lá 1 mn. kb. 2 gú. kb. kg. 1 gír mar-tu kg. níg-ba *Dub-Da-mu* lú *I-ti-ig in* ud TUŠ.LÚ×TIL *Ha-zu-wa-an^{ki}*, “(assegnazione) per Dub-Damu, uomo di Itig, quando si insediò in Hassawan”.

Questa città non è mai menzionata nei testi del tipo *ARET I 1-9* ed appare raramente nei testi datati al vizirato di Ibrium.⁶⁸⁸ I dati appena esposti lascerebbero dunque ipotizzare che Hassawan sia entrata presto a far parte del territorio di Ebla: il toponimo sembrerebbe essere menzionato in un testo di cancelleria relativo ai beni fondiari della figlia di uno dei lugal di Ibrium (*ARET XVI, 28*) datato, sulla base della formula di datazione in esso contenuta, all’anno nel quale Mari fu sconfitta, ovvero il quattordicesimo anno del vizirato del ministro Ibrium. Il testo, composto di due differenti documenti, descrive la problematica successione dei beni fondiari di Irig-Damu alla figlia: tuttavia Archi esclude che il toponimo *Ha-zu-wa-nu^{ki}* sia da considerare come una variante grafica di Hassawan.⁶⁸⁹

Kablul è citata in un testo (*ARET XIII, 2*) datato all’inizio del regno di Irkab-Damu⁶⁹⁰ nel quale si sancisce un’alleanza tra questa città ed Ebla: tuttavia trattato tra Ebla-Abarsal, datato probabilmente a questo stesso periodo o di poco precedente, Kablul sembrerebbe essere sottoposta ad Ebla, poiché non è citato un en. Il fatto che nel trattato tra Ebla e Abarsal non sia citato l’en di Kablul non è indice, a nostro parere, che questa città avesse perso la sua indipendenza: il trattato infatti è principalmente rivolto a delineare i rapporti tra le due città, e la posizione di svantaggio di Abarsal nei confronti di Ebla (e di fatto gli unici en ad essere menzionati sono quelli di Ebla e Abarsal). L’espressione *in šu en Ib-la^{ki}*, “nelle mani del re di Ebla”, può forse non indicare un possesso effettivo dei territori così elencati (tra i quali figura appunto Kablul), quanto piuttosto una forma di controllo esercitata su queste aree.

Le menzioni di un en di Kablul sono tuttavia molto limitate tra i testi sinora pubblicati, e quasi totalmente assenti nei rendiconti mensili di tessili datati al periodo di ArruLUM: solo in un testo (*ARET XV 8*) è citato l’en di Kablul, in occasione di una cerimonia funebre, in onore

⁶⁸⁸ Archi 2008: 91. Catagnoti e Bonechi 1990: 23-24.

⁶⁸⁹ Archi 2008: 92.

⁶⁹⁰ Tale datazione si basa sul riferimento, presente all’interno del testo, all’anno dell’offerta alla stele di Igriš-Ha-lab (DIŠ mu nídba na-^{rú} I[*g*]-[*ri-iš*]-^r*Ha^l-lab_x*): la menzione di un evento simile si ha nel testo inedito TM.75.G.1237 dove è anche citato il lugal Darmia, attivo all’epoca di Igriš-Halab. Cfr. *ARET XIII: 27*.

dello stesso en. Un'altra menzione di una cerimonia funebre è in *ARET XII*, 922:⁶⁹¹ in entrambi i testi il toponimo è reso con la grafia *Kab-lu-ul^{ki}*, che lascerebbe intendere una datazione non posteriore ad ArrULUM. La grafia *Kab-lu₅-ul^{ki}* (presente in *ARET XIII*, 2) è infatti attestata a partire dall'epoca di ArrULUM in poi, mentre la variante con il segno *lu* è abbandonata in favore di *lus* a partire dal vizirato di Ibrium.⁶⁹² Questo permette di attribuire i testi in cui Kablul si presenta con la variante *lu* non oltre il vizirato di ArrULUM: le attestazioni in cui Kablul è scritto con la variante *lu* sono in effetti inferiori in numero rispetto a quelle che presentano la grafia *lus*.

Sembrerebbe dunque che un en di Kablul sia deceduto durante del vizirato di ArrULUM, e che a breve la città sia passata sotto il controllo di Ebla. Un'ulteriore osservazione tuttavia va fatta sui testi del tipo *ARET I* 1-9, nei quali non è mai menzionato un en di Kablul, fatto che lascerebbe dunque intendere che durante il vizirato di Ibbi-Zikir, al quale questi testi sono datati, Kablul era ormai definitivamente sotto il controllo eblaita.

I dati a nostra disposizione sembrerebbero dimostrare che un en fosse presente a Kablul, fino al periodo di ArrULUM. Durante il vizirato di quest'ultimo tuttavia la città sembrerebbe essere controllata da Ebla, almeno fino al vizirato di Ibrium, momento dopo il quale un nuovo en, sebbene menzionato con certezza una sola volta (*ARET I* 12), sembra essersi nuovamente insediato.

In *MEE XII* 18 è riportata l'offerta ricevuta dall'ugula di Kablul Inih-Lim in occasione di un giuramento: si fa riferimento a delle persone di Kablul residenti in luoghi differenti, Zaburrum, Ursā'um, Ḫusaum e Lu'atum.

[*MEE XII 18*] 1+1+1 t. *I-ni-hi-Li-im* ugula *Kab-lu₅-ul^{ki}* 4+3+1 t. *maškim-sù in u₄ nam-kus na-se₁₁ Kab-lu₅-ul^{ki} al₆-tuš Za-búr-rum^{ki} wa Ur-sá-um^{ki} wa Hu-sa-um^{ki} wa Lus-a-tum^{ki}*, “(tessuti) per Inih-Lim, ugula di Kablul, (tessuti) per il suo commissario quando (prestarono) giuramento le persone di Kablul residenti a Zaburrum, Ursā'um, Ḫusaum e Luwatum”.

⁶⁹¹ Pomponio (*ARET XV/1*: 78) cita altri due testi in cui sarebbe menzionata una cerimonia funebre riferita all'en di Kablul (*ARET XII*, 212 e 1102). Tuttavia i passi sono gravemente lacunosi, e nell'edizione di *ARET XII* gli editori non leggono il segno per “cerimonia funebre”, ÉXPAP.

⁶⁹² Bonechi 1990: 22.

Generalmente le attestazioni di giuramenti nei testi amministrativi non riportano informazioni puntuale: è citato solo colui che pronuncia il giuramento ed eventualmente è riportata la menzione del tempio nel quale il giuramento ha avuto luogo. In questo caso sembra comunque possibile supporre che a pronunciare il giuramento sia l'ugula: in un testo inedito (TM.75.G.2171) è infatti registrata la consegna di un'offerta da parte di Inih-Lim, che si è recato al tempio di Kura per prestare giuramento. Il motivo che ha reso necessario specificare in *MEE XII*, 18 che il giuramento fosse *per* le persone di Kablul,⁶⁹³ in questo caso residenti al di fuori di Kablul stessa, non è chiaro. Il fatto che Inih-Lim si sia recato al tempio di Kura, farebbe ipotizzare che il giuramento in questione fosse un accordo di alleanza o sottomissione.

Armi è stata recentemente oggetto di indagine da parte di Archi e Otto:⁶⁹⁴ questo toponimo è tra i maggiormente attestati negli Archivi di Ebla e numerosi sono gli eventi riportati dai testi che la vedono attivamente coinvolta nel quadro politico siriano del III millennio a.C.

Durante il vizirato di ArruLUM Ebla ed Armi erano legate da stretti rapporti, come l'invio di numerosi messaggeri sembra dimostrare. Numerosi sono gli avvenimenti riguardanti Armi menzionati nei rendiconti mensili di tessili datati a questo periodo: non è tuttavia possibile ordinare cronologicamente tali avvenimenti, poiché i testi presentano solo la menzione del mese, non dell'anno in cui furono compilati. Sicuramente a questo periodo risale una spedizione militare di Armi contro Adabig (*ARET II* 14), il saccheggio di Darab (*ARET XV* 5) e di Abarsal (*ARET 15* 44), la cui notizia è riportata da un personaggio di Armi.

Dubbio è invece un passo che Archi interpreta come la notizia di una sconfitta subita da Armi:

[*ARET XV* 46] 1 t. maškim *Du-bí níg-AN.AN.AN.AN Ar-mi^{ki} [i]-til*, “(assegnazione) per il commissario di Dubi (per aver riferito la) notizia che (l'uomo di) Armi è presente”

Il passo in questione è stato infatti interpretato dallo studioso⁶⁹⁵ come menzione di una sconfitta ai danni di Armi: tuttavia, nell'edizione di *ARET XV*, Pomponio non condivide questa interpretazione,⁶⁹⁶ laddove il segno che segue il toponimo di Armi non è TIL ma [i]-til,

⁶⁹³ Per l'interpretazione del testo con questo significato vedi Catagnoti 1997: 127.

⁶⁹⁴ Archi 2011, Otto 2006.

⁶⁹⁵ Archi 2011: 8.

⁶⁹⁶ *ARET XV/2*: 99.

“essere presente; arrivare”.⁶⁹⁷ Questo passo è messo a confronto da Pomponio anche con *ARET XV* 10:

[*ARET XV*, 10] 3 t. níg-AN.AN.AN.AN *Da-ra-ha-ti^{ki}* en *Ar-mi^{ki}* i-til, “(assegnazione) per la notizia (che a) Darahati, il sovrano di Armi è presente”.

In entrambi i casi sarebbe quindi presente il riferimento all’en di Armi, “presente”. Un altro riferimento si ha in *ARET XII* 796:

[*ARET XII 796*] r.IV’;11 (1+1+1 t. 1 dib ša-pi geštugx-lá 2½ kg. *Mu-lu-wa-du* 2+2 t. maškim-sù níg-AN.AN.AN.AN en *Ar-mi^{ki}* *mi-nu* níg-kas₄ *si^l-in* uru^{ki}-sù i-til

Il passo è stato recentemente preso in considerazione da Tonietti, che lo traduce come “(tessuti, metalli) per Muluwadu e il suo maškim, per aver riferito la notizia che il re di Armi era presente nella sua città, (di ritorno) dalla spedizione militare”.⁶⁹⁸

Se in *ARET XV* 46 non si ha quindi la menzione di una sconfitta di Armi, questa troverebbe comunque conferma nell’inedito TM.75.G.2029⁶⁹⁹ dove a riferire la notizia sono Ḥaranu e un suo rappresentante, gli stessi due personaggi che in *ARET XV* 5 riferiscono della notizia del saccheggio di Darab.

[*ARET XV 5*] 1+2+1+2+3 t. 1 dib GÁ×LÁ ša-pi kg. *Ha-ra-na-ù* 1+2+3 t. maškim-sù *Ar-mi^{ki}* *in* ud níg-AN.AN.AN TUM *Dar-áb^{ki}* iti *Ha-li-NI*, “(assegnazione) per Ḥaranau, (assegnazione) per il suo commissario, (uomini di) Armi quando (riferirono la) notizia del saccheggio di Darab, mese di ḤaliNI”

Nello stesso testo è inoltre riportata la notizia della sconfitta di Abarsal, da datarsi allo stesso mese.

Alcuni passaggi sembrano evidenziare un rapporto conflittuale tra Armi e Kakmi’um:

[*ARET XV 16* r.VII:10] 1+1+1 t. níg-AN.AN.AN *Kak-mi-um^{ki}* en *igi-du₈* me *Ar-mi^{ki}*, “(tessuti) per la notizia che Kakmi’um il re ... lo scontro armato con (?) Armi”

⁶⁹⁷ Una nuova interpretazione, i-ti, “arrivare” è stata recentemente proposta da Sallaberger 2006.

⁶⁹⁸ Tonietti 2001: 62, nota 32.

⁶⁹⁹ *ARET XV/2*: 99.

Il passo in questione riferisce sicuramente ad uno scontro armato (me) tra Armi e Kakmi’um, ma il termine igi-du₈ è di difficile interpretazione: sono state proposte varie traduzioni, tra le quali “consegnare; consegna” e “dare provvigioni; provvigione”⁷⁰⁰ ma non è comunque possibile chiarire il significato del termine in questo contesto. Altrettanto poco chiara è l’identità dell’en qui citato: sembra si possa escludere che si tratti dell’en di Kakmi’um (in questo caso il termine avrebbe preceduto il toponimo a cui è riferito), e forse mancando la qualifica può trattarsi dell’en di Ebla. In questo caso Kakmi’um sembrerebbe essere beneficiaria di una ricompensa da parte del sovrano eblaita, in occasione di uno scontro armato con Armi. Un altro passo di dubbia interpretazione accomuna Armi e Kakmi’um:

[ARET XV 56] [...] [níg-AN].AN.AN.AN *Kak-mi-um^{ki} Ar-mi^{ki} TIL.TIL*, “[...] per la notizia che Kakmi’um e (?) Armi sono state sconfitte”.

Nuovamente non è chiaro se la sconfitta (TIL.TIL) si riferisca ad entrambe o solo ad Armi. Nonostante la lacuna che precede, confrontando questo testo con gli altri riferimenti a “notizie” menzionati negli Archivi, il beneficiario dell’assegnazione (in questo caso ignoto a causa della lacuna) avrebbe riferito la notizia della sconfitta di Kakmi’um e Armi.

Durante il vizirato di ArruLUM un personaggio di nome Mazaum originario di Armi si reca ad Ebla per portare le teste dei sovrani di Sunedu e Zamarum:

[ARET XV, 58] 1+1 t. *Ma-za-um Ar-mi-um^{ki} in ud sag en 'Su¹-NE-du^{ki} ù sag en Za-ma-rúm^{ki} šu-mu-tag₄*, “(assegnazioni) per Mazaum di Armi(um), quando consegnò la testa del re di SuNedu e la testa del re di Zamarum”

Sempre in ARET XV 58, Mazaum pronuncia un giuramento presso il tempio di KURA ad Ebla. La consegna delle due teste dei sovrani di Sunedu e Zamarum è menzionata anche in MEE X 27:

[MEE X: 27] 1 dib GÁ×LÁ TAR kg. níg-ba *Kum-ti-ni Ar-mi-um^{ki} in ud 1 sag en 'Su¹-NE-du^{ki} ù 1 sag en Za-ma-rúm^{ki} níg-gù-du*,⁷⁰¹ “(assegnazione) dono per Kuntini di Armium quando ‘consegnò’ la testa del sovrano di SuNedu e la testa del re di Zamarum”

⁷⁰⁰ Vedi ARET XII: 549 e bibliografia ivi citata.

⁷⁰¹ Il significato di níg-gú-DU non è chiaro (Cfr. ARET XV/2: 462, “un tipo di assegnazione”), ma è probabile che nel presente contesto abbia significato analogo a šu-mu-tag₄.

In questa occasione Kuntini, che Archi ipotizza essere il sovrano di Armi,⁷⁰² riceve un'offerta.

Il quadro politico appena descritto sembra dunque dimostrare che Armi si trovasse a nord di Ebla, non a troppa distanza da Kakmi’um e Ḫassuwan. Tuttavia nei resoconti di tessili del periodo di ArruLUM, è in più casi menzionata insieme a Nagar (cfr. più avanti): se Armi è da collocare ad ovest della regione dei *badalum*, il riferimento allo spostamento di persone da Armi a Nagar e viceversa lascerebbe comunque intendere che Armi si trovasse a non troppa distanza dall’Eufrate, in un’area che non troppo lontana dal regno di Nagar.

Alla regione a nord di Ebla apparteneva anche **Karkemiš**: questo toponimo è citato nel trattato Ebla-Abarsal come appartenente al territorio di Ebla (*in šu en Ib-la^{ki}*). È probabile che Karkemiš sia entrata a far parte dei territori di Ebla sin dai primi anni degli Archivi: non è mai menzionato un *en*, le occorrenze di questo toponimo sono esigue.

4.2.3 La regione dei *badalum*

Un altro importante testo è il cosiddetto trattato tra Ebla e Abarsal (TM.75.G.2420, ARET XIII, 5). Il toponimo, inizialmente letto da Pettinato come *A-šury^{ki}*, è ormai letto dalla maggior parte degli studiosi come *A-bar-sal^{4ki}*: gli ultimi due segni BAR e SÌLA sono infatti da leggersi singolarmente.⁷⁰³ Il testo si apre con un elenco di città e fortezze che appartengono al regno di Ebla, senza che siano tuttavia nominate le città poste sotto l’influenza di Abarsal. Seguono delle disposizioni nei confronti di chi “insulti” gli dèi, il paese o il re di Ebla, probabilmente un riferimento a casi di contestazione della sovranità dell’*en* della città siriana.⁷⁰⁴ Ad v.II:7 inizia una nuova sezione, nella quale sono riportate le clausole del passaggio di mercanti stranieri in territorio eblaita. **Abarsal** deve impegnarsi a rendere noto ad Ebla l’arrivo di mercanti stranieri, specificando che mercanti da Kakmi’um, Ḫassuwan e Nirar potranno entrare solo se queste ultime saranno alleate di Ebla. Un’altra clausola riguarda il commercio

⁷⁰² Archi 2011: 9.

⁷⁰³ Sollberger inoltre adduce ulteriori argomentazioni a favore della lettura *A-bar-sal^{4ki}*: non solo la lettura sillabica che si da di questo toponimo nella Lista di nomi geografici (*A-^rsu¹-x-ur*), ma anche il NP *A-šu-ur-Ma-lik* che non fa uso della grafia BAR.SÌLA per esprimere il fonema /šur/, nonché il riferimento a commerci fluviali tra Ebla e Abarsal, fatto che rende improbabile l’identificazione con Ašur. Cfr. Sollberger 1980; Milano 1994.

⁷⁰⁴ Fronzaroli ARET XIII: 59.

fluviale tra Ebla e Abarsal: secondo il trattato infatti, sebbene Abarsal possa esercitare tale forma di scambio, il commercio fluviale sarà comunque monopolio eblaita. Probabilmente vincolando Abarsal ad utilizzare le propri imbarcazioni, Ebla era intenzionata ad esercitare una forma di controllo sui commerci di Abarsal. È stato giustamente notato⁷⁰⁵ che questa città non è necessariamente da collocarsi sull'Eufrate, sulla base del suo coinvolgimento nel commercio fluviale: anche Ebla, sebbene intraprendesse questa forma di scambio, non era collocata in prossimità diretta di questo fiume, quindi non vi è motivo per ritenere che la stessa Abarsal lo fosse. Che Abarsal sia da collocarsi a nord sembra comunque accertato, vista la sua appartenenza alla regione dei *badalum*.

Il trattato tra Ebla e Abarsal è datato da Fronzaroli⁷⁰⁶ ad un periodo che intercorre tra il regno di Igriš-Halab e quello di Irkab-Damu: nel trattato è infatti citato Tir, lugal attivo durante il regno di Igriš-Halab. Fronzaroli ipotizza che Tir potesse avere avuto una posizione preminente soltanto nell'intervallo di tempo trascorso tra la morte del lugal Darmia, suo collega, e l'ascesa di ArruLUM a visir⁷⁰⁷. I lugal Darmia e Tir rivestirono sicuramente questa carica durante il regno di Igriš-Halab, ma è probabile che il primo sia morto 6 o 7 anni prima del secondo:⁷⁰⁸ anche ArruLUM era presente nell'amministrazione eblaita prima che Darmia morisse e, quando divenne ministro, Tir è menzionato nei testi sino alla sostituzione di ArruLUM con Ibrium. Come giustamente notato da Archi “in this period, the “lords”, lugal-lugal, did not yet represent a fixed group, thus the presence or absence of one of them cannot be used as a certain element in establishing dates”.⁷⁰⁹ Questo non permette di considerare la menzione del lugal Tir nel trattato Ebla-Abarsal come un valido argomento per giustificare una datazione alta.

Nel testo tuttavia va evidenziato l'uso della congiunzione *ù* al posto della più comune *wa*, ritenuta valido indicatore cronologico per l'attribuzione dei testi in cui essa è presente al

⁷⁰⁵ Ur 2004: 243.

⁷⁰⁶ ARET XIII: 56-57.

⁷⁰⁷ Nel testo in esame, Tir è citato ad r.XIII:13 e ad r.XIII:17. In particolare il suo ruolo è chiamato in causa per quanto riguarda lo scambio di somme frutto del commercio tra Ebla e Abarsal.

⁷⁰⁸ Archi 2000: 20.

⁷⁰⁹ Archi 2000: 20.

periodo di Igriš-Halab e Irkam-Damu/ArruLUM.⁷¹⁰ Sulla base di queste considerazioni, Pomponio⁷¹¹ data il trattato Ebla-Abarsal all'inizio del regno di Irkab-Damu.

Nei rendiconti mensili di assegnazioni di tessuti datati al periodo di ArruLUM si fa spesso riferimento ad attività belliche nei confronti di Abarsal: il fatto che nel trattato tra questa città ed Ebla sia menzionato più volte un un en *A-bar-sal₄^{ki}*, che era evidentemente il diretto interlocutore del sovrano eblaita, lascia intuire che questa città, sebbene non in posizione predominante, fosse ancora ufficialmente indipendente al momento del trattato con Ebla. Questa indipendenza venne probabilmente a mancare durante periodo di ArruLUM, quando non è mai più menzionato un en *A-bar-sal₄^{ki}* nei rendiconti mensili di tessili, e questa città non è neanche menzionata nei testi del tipo *ARET I 1-9*, datati al vizirato di Ibbi-Zikir.

Che non si tratti di episodi isolati sembra essere confermato non solo dall'insediamento (TUŠ.LÚ×TIL) di vari personaggi, ma anche dal saccheggio (TUM×SAL), dalla conquista (TIL), nonché e dalla menzione di un'offerta dell'olio da parte delle fortezze di Abarsal (*ARET XV 26*).

Alcuni dei rendiconti di tessuti del periodo di ArruLUM ci informano infatti che questa città fu occupata (*ARET XV 8*), almeno in un'occasione dal sovrano di Dub (*ARET XV, 43*) e dal sovrano di Burman (*ARET XV, 45*). Una cospicua ricompensa spetta invece ad un personaggio di Kakmi'um in occasione dello spostamento di alcuni messaggeri dal Ebla a Muru quando Abarsal fu sconfitta (*ARET XV, 24*).

[*ARET XV, 8*] 1+1+1 t. 1 íb-lá 1 mn. kg. *Ib-ri-um* in-na-sum *Ar-ru₁₂-LUM* in ud TUŠ.LÚ×TIL *A-bar-sal₄^{ki}*, “(assegnazione) Ibrium ha dato ad ArruLUM, quando Abarsal fu occupata” (XII mese)

[*ARET XV, 43*] 1+1 t. níg-AN.AN.AN.AN en *Du-ub^{ki}* TUŠ.LÚ×TIL *mi A-bar-sal₄^{ki}*, “(assegnazione) per la notizia che il sovrano di Dub si è insediato in Abarsal” (VI mese)

[*ARET XV, 45*] 2+2+2 t. 2 íb-lá kb. *Bur-ma-an^{ki}* TUŠ.LÚ×TIL *in A-bar-sal₄^{ki}* 1+1 t. maškim-sù, “(assegnazione) per Burman (per) l'occupazione di Abarsal, (assegnazione) per il suo commissario”

⁷¹⁰ *ARET XIII: 57*. Pomponio 1996: 10-11.

⁷¹¹ Pomponio 1996: 10.

L'ipotesi che l'occupazione di Abarsal da parte dell'en di Dub sia antecedente a quella di ArruLUM è un'ipotesi interessante, ma non verificabile: certo è lecito supporre che il re di Dub abbia temporaneamente occupato Abarsal, e che poi questa sia stata nuovamente oggetto di interventi militari diretti da parte di Ebla, ma questo dato non è verificabile con certezza sulla base di quanto riportato nei testi. Più che la reale successione degli avvenimenti, ciò che è degno di nota è che durante il vizirato di ArruLUM, Abarsal fu oggetto di ripetuti interventi militari, sia perpetrati direttamente da Ebla, sia da altre città che erano evidentemente, se non sue alleate, comunque in buoni rapporti con la città siriana.

[ARET XV, 17] 4+4+2 t. 1 dib GÁ×LÁ 50 (gín) kg. *Da-wi-du* maškim-sù níg-AN.AN.AN.AN TIL *A-bar-sal₄ki* “(consegna) per Dawidu e il suo commissario (per aver riferito la) notizia della sconfitta di Abarsal” (VI mese)

[ARET XV, 23] 1+1 t. *Du-bì-Zi-kir* lú *Za-ba-áš* 1+1 t. dumu-nita-sù in ud níg-AN.AN.AN TIL.TIL *A-bar-sal₄ki* “(consegna) per Dubi-Zikir (dipendente) di Zabaš, (consegna) per suo figlio quando (diede[ro?] la) notizia della sconfitta di Abarsal” (III mese)

[ARET XV, 23] 1+1 t. *Ar-si-a-ha* *Du-bí-šum* níg-AN.AN.AN TIL.TIL *A-bar-sal₄ki* “(consegna) per Arsiaha (dipendente di) Dubisum (per aver riferito la) notizia della sconfitta di Abarsal” (III mese)

[ARET XV, 24] 1+1+1 t. 1+1+1+1 o. *Du-si Kak-mi-um₄ki* in ud kas₄-kas₄ áš-ti *Ib-la₄ki* ^{a5-na} *Mu-ur₄ki* TIL *A-bar-sal₄ki*, “(consegna) per Dusi di Kakmi’um quando i messaggeri da Ebla verso Mur (portarono la notizia della) sconfitta di Abarsal” (V mese)

[ARET XV, 41] [...] '1 t.¹ *I-ri-šum* maškim *A-mu-ra* níg-AN.AN.AN *A-bar-sal₄ki* TIL.TIL “(consegna) per Irisum commissario di Amura (per aver riferito la) notizia della sconfitta di Abarsal” (VIII mese)

Alla luce di quanto già esposto sulla datazione del trattato Ebla-Abarsal, sembra dunque lecito supporre che successivamente Abarsal sia stata definitivamente annessa al dominio eblaita: resta tuttavia degno di nota il fatto che la maggior parte delle attestazioni di questo toponimo siano concentrate, oltre che nel suddetto trattato, nei testi di rendiconti mensili dati al periodo di ArruLUM.

Un riferimento interessante si ha in ARET XV 26: nel trattato Ebla-Abarsal sono elencate le città poste sotto l'influenza di ciascuna delle due parti, e ad esse nel loro complesso si

riferisce il plurale bād-bād^{ki}; in *ARET XV*, 26 è riferita la notizia dell'offerta dell'olio da parte delle fortezze di Abarsal da parte di un personaggio di nome Ibbi-Zikir, incaricato di Enna-II. Il testo è datato al periodo di ArrulUM, ed è forse possibile correlare quanto appena evidenziato con un altro testo (*MEE II* 25) che riporta l'offerta per il *badalum* e l'en di Abarsal, in occasione del giuramento da questi stipulato, indicato non come nam-ku₅ ma come *gi-tum*. È possibile che il testo abbia una datazione alta, probabilmente al vizirato di Ibrium,⁷¹² o anche prima: si potrebbe dunque forse ricollegare questo giuramento a quanto avvenuto precedentemente.

Gudadanum apparteneva alla regione dei *badalum*, ed è citata nel trattato Ebla-Abarsal, nel quale si dice che questa città è “nelle mani del re di Ebla” (*ARET XIII* 5, §4): come già notato, questo non implica che la città fosse sottomessa al sovrano eblaita.

Un en di questa città è attestato nei testi del tipo *ARET I*, 1-9, fatto che testimonia l'indipendenza di Gudadanum al tempo di Ibbi-Zikir. Un interessante riferimento ad eventi che coinvolsero Gudadanum di ha in *ARET VIII* 522:

[*ARET VIII, 522*] 1+1 t. *Mi-ga-NI* lú *Da-zi-ma-ad* níg-AN|AN.AN|AN en šeš *Ba-^dEš4-dar* šu-du₈ wa 1 *mi-at* 20 *na-se₁₁* *Ar-mi^{ki}* wa 1 *mi-at* 80 *na-se₁₁* *A-ba-dum^{ki}* TIL *in uru^{ki}-uru^{ki}* *Gu-da-da-num^{ki}*, “(consegna) per MigaNI, incaricato di Dazimad, (per aver riferito la) notizia che il sovrano e il fratello (del sovrano) Ba-Eštar sono stati catturati, (e per aver riferito la notizia) sia delle 120 persone di Armi, sia delle 180 persone di Abadum, morte nei villaggi di Gudadanum”.

Tale traduzione si basa sulle recenti considerazioni di Tonietti⁷¹³ riguardo il significato di šu-du₈ in connessione ad eventi militari. Il passo è di difficile interpretazione: sembra comunque lecito supporre che verso la fine del vizirato di Ibbi-Zikir, al quale questo testo può essere datato, alcuni eventi di carattere militare abbiano coinvolto Gudadanum, come sembra confermare la menzione dell'occupazione di questa città da parte di Ibbi-Zikir (*ARET VIII* 523)

⁷¹² Per quanto riguarda la datazione, degno di nota è il fatto che in questo testo sia menzionato un personaggio di nome Mawagilu: solo una persona con questo nome è nota dagli archivi, ed è l'ugula di Muru, citato nel testo *ARET XVI* 21, datato al vizirato di Ibrium. Va inoltre notato che la menzione di un en Abarsal può essere considerata conferma di una datazione alta.

⁷¹³ Tonietti 2010: 75-80.

Alcune notizie riguardo Ḫarran⁷¹⁴ sono contenute in *ARET VIII 527*:

[*ARET VIII 527*] 1+1+1 t. 1 dib ša-pi *Sa-sa-NI* 1+1+1 t. 1 dib šú+ša *En-na-NI-NI* 2 *Ha-ra-an^{ki}* níg-AN|AN.AN|AN *Ù-ti-gú^{ki}* wa *Ar-mi^{ki}* *Ha-ra-an^{ki}* TIL) “(assegnazione) per Sasa-NI, (assegnazione) per Enna-NINI, due (uomini) di Ḫarran, (per aver riferito) la notizia che Utigu e Armi hanno sconfitto Ḫarran”

Il passo è di difficile interpretazione: è chiaro che le due persone destinatarie dell'assegnazione siano originarie di Ḫarran, ma non è chiaro a chi si riferisca il termine TIL e chi sia l'autore della sconfitta.

In *MEE XII 36* sono elencate varie assegnazioni connesse con una campagna militare contro Ašdarum, alla quale partecipò lo stesso Išar-Damu. Attraverso lo studio dell'inedito TM.75.G.1979, Tonietti ha potuto riconoscere nella regina di Ḫarran citata in questo testo, una delle figlie del sovrano eblaita Irkab-Damu, ZugaLUM.

[*MEE XII 36*] (šú+ša gín-D. kb. *bu-DI* 8 gín-D. kb. šu-bal-ak 2 gín-D. kg. nu₁₁-za 2 sag-sù *maliktum Ha-ra-an^{ki}* lú níg-kas₄ *Aš-dar-lum^{ki}* “(assegnazione) per la regina di Ḫarran, che è andata in spedizione militare contro Ašdarum”.

Sulla base dell'analisi di Tonietti⁷¹⁵ è possibile ricostruire la figura della regina di Ḫarran come segue: ZugaLUM era una delle figlie di Irkab-Damu, nata forse dall'unione con Du-sigu, una delle più importanti donne della corte eblaita. Il suo matrimonio ebbe luogo probabilmente durante il primo anni del vizirato di Ibbi-Zikir. Subito dopo la regina di Ḫarran ebbe un figlio, la cui nascita è ricordata nell'inedito TM.75.G.10127. Di grande interesse è la notizia, riportata in TM.75G.10074, che ZugaLUM si recò ad Ebla per rendere omaggio alla regina in occasione della nascita del figlio di quest'ultima, insieme alla regina di Burman, Zimini-KÙ.BABBAR. Dieci anni dopo che ZugaLUM fu proclamata regina, nel decimo anno del vizirato di Ibbi-Zikir, ebbe luogo la spedizione contro Ašdarum alla quale partecipò anche Išar-Damu.

La figura di ZugaLUM e il suo ruolo come *maliktum* di Ḫarran rivestono particolare interesse soprattutto in riferimento al numero delle menzioni di un en di Ḫarran: queste sono in-

⁷¹⁴ Archi 1988b.

⁷¹⁵ Tonietti 2010.

fatti estremamente sporadiche; due volte un en di Ḥarran è citato nei rendiconti mensili di tesili del periodo di ArruLUM (forse ancor prima della nascita di ZugaLUM), mentre una menzione si ha in *ARET* VIII 527, testo probabilmente databile agli ultimi anni di vita degli Archivi. Nessun en è tuttavia menzionato nei testi del tipo *ARET* I 1-9, datati al vizirato di Ibbi-Zikir: protagonista in questi testi è il *badalum*, frequentemente menzionato in relazione ad Ḥarran.

Del territorio di Abarsal faceva parte **Arga**: quest'ultima è citata anche in *ARET* XVI, 7 in una lettera del re Ibbi-Zikir nella quale si fa riferimento a delle truppe qui stanziate. Arga è menzionata solo una volta nei testi del tipo *ARET* I 1-9 (5), in una di quelle tavolette che furono salvate dall'incendio del Palazzo, e verosimilmente considerate per questo motivo le più recenti. In due occasioni delle consegne di personaggi di Tin hanno luogo ad Arga. **Tin** appartiene al territorio di Uguradum, ed è citata in un documento molto particolare (*MEE* VII, 16): si riporta in questo testo una lista di 11.700 “dipendenti” (*guruš*) di diversi lugal e del Sa-za stanziati presso la città di Tin. Visto il numero elevato dei dipendenti si è pensato ad un contingente militare, anche se la laconicità del testo non permette di comprendere il motivo di un trasferimento così consistente di personale nella città di Tin. Certo è che una città denominata Tinnu, e forse da associare alla Tin qui presa in considerazione, è citata nel trattato tra Ebla e Abarsal come appartenente al sovrano eblaita insieme alle fortezze che la circondavano. Il termine *guruš* non indica, nei testi degli Archivi, una categoria specifica, sociale o amministrativa: il termine intende in modo piuttosto generico un individuo (o un gruppo di individui) di sesso maschile (mentre la donna è indicata come *dam*) che svolge un compito per conto dell'amministrazione eblaita.⁷¹⁶ Non è possibile chiarire dal contesto se i *guruš* menzionati qui siano elementi di un contingente militare.

4.2.4 L'area a sud di Ebla

Poche informazioni riguardo **Ib' al** possono essere desunte da un testo (*ARET* XIII 13) che si inserisce nella tipologia di testi definiti dagli stessi scribi eblaiti dub *ù-su-rí*, “tavoletta dei problemi da chiarire”. Il termine *ù-su-rí* è stato recentemente interpretato da Sallaberger⁷¹⁷ come “tavoletta dei problemi da chiarire”, derivante dalla radice **wšr*, “regolare, chiarire”,

⁷¹⁶ Milano 1995: 121-122.

⁷¹⁷ Sallaberger 2008: 95-98.

mentre in precedenza⁷¹⁸ si era ritenuto che il termine derivasse dalla radice *wtr, “istruzione”. Il testo si configura come un *dossier* che raccoglie questioni relative ad Ib’al, nel quale sono riportate alcune vicende che vedono coinvolto Iga-Lim, figlio di Ingar, sovrano di Ib’al, e che tuttavia risulta di difficile interpretazione.

ARET XIII 11 è invece l’unico testo in cui si faccia riferimento ai principi (mah-mah) di Ib’al: Iga-Lim, Puzra-ḥal, Aba-II e Bini-Mani sembrerebbero essere i quattro principi. Aba-II è citato come ugula di Ib’al (*ARET III*, 404), così come Iga-Lim (*ARET III*, 441): molti sono gli ugula stanziati ad Ib’al, e il loro numero supera di gran lunga quello di qualunque altro toponimo degli Archivi. È probabile Ib’al fosse uno stato territoriale costituito da varie unità tribali, ipotesi che sarebbe confermata dalla menzione di differenti “principi” citati in *ARET XIII* 11. Il toponimo *Ib-al₆ki* è inoltre uno dei pochi che frequentemente appare caratterizzato da diversi termini: sono noti almeno un’Ib’al della “steppa” (lú edin^{ki}) e un Ib’al del “canale” (lú pa₅). L’ipotesi di Astour che Ib’al debba essere identificata con Tell Fray, sito indagato tra il 1972 e il 1973 da una missione archeologica congiunta siro-italiana, si basa sul riferimento nei testi inediti di età medio-assira qui rinvenuti ad un canale che scorreva nelle immediate vicinanze del sito.⁷¹⁹ se tuttavia si accetta l’interpretazione che Ib’al fosse, piuttosto che un regno, una regione caratterizzata dalla presenza di unità tribali, è più logico supporre che essa debba essere identificata con un’area piuttosto che con un singolo sito. A conferma dell’ipotesi dello stato territoriale, sarebbe l’interpretazione del toponimo data da Fronzaroli: esso sarebbe infatti da intendersi come un collettivo per “signori, abitanti”.⁷²⁰

Durante il vizirato di ArruLUM, un ugula di Ib’al, IribNI, si reca con i suoi commissari presso il tempio di Kura ad Ebla per prestare giuramento:

[*ARET XV*, 7] 2+2+2 t. 2 íb-lá GÁ×LÁ 1 mn. kb. 4 gú. GÁ×LÁ 1 mn. šú+ša gín-D. kb. GÁ×LÁ 16 gín-D. kg. Ḥr-ib-NI Ga-la-ku^{ki} ugula *Ib-al₆ki* 6+6+6+19+19 t. maškim-sù *Ib-al₆ki* in ud nam-ku₅ é dKU-ra, “(assegnazione) per IribNI di Galaku ugula di Ib’al, (assegnazioni) per il suo commissario di Ib’al quando (pronunciarono il) giuramento (nel) tempio di Kura”

⁷¹⁸ *ARET XIII*: 136.

⁷¹⁹ Astour 1993: 34-35.

⁷²⁰ *ARET XIII*: 124.

Parte del territorio di Ib'āl doveva essere **Damu**, citata nella lettera dei principi di Ib'āl al re di Manuwad.

Il testo *ARET XVI 7* è composto di due lettere inviate dal sovrano di Ebla al suo vizir Ibbi-Zikir: nella seconda si fa riferimento alla razzia da parte di persone di Ib'āl delle pecore di proprietà dei **Martu**. Che questi ultimi fossero vincolati a fornire pecore all'amministrazione eblaita sembra confermato da quanto riportato in *ARET XIII 20*, il cui incipit dub nídba i-^rgiš¹ *Mar-[tu^{ki}] w[a] Ib-la^{ki}*, “tavoletta dell'offerta dell'olio di Martu e di Ebla”, alluderebbe ad una accordo vigente tra i Martu e il sovrano della città siriana. In questo testo i Martu hanno l'obbligo di fornire ad Ebla delle pecore ogni anno, di riferire eventuali attività ostili nei confronti della città siriana e di partecipare attivamente alle campagne militari del re di Ebla contro i suoi nemici.

Le grafie *Mar-tu^{ki}/Mar-tum^{ki}*⁷²¹ potrebbero tuttavia non indicare lo stesso toponimo, e non riferirsi quindi esclusivamente ai Martu:⁷²² differente è infatti l'opinione di Pettinato rispetto a Bonechi, che unifica queste varianti grafiche come riferite ad un medesimo toponimo. Pettinato giustamente nota che differenti grafie possono essere ritenute varianti dello stesso toponimo solo in virtù di uno studio onomastico e prosopografico e sull'accurata analisi dei contesti. Di certo *Mar-tu^{ki}* è, tra le due presunte varianti grafiche, la meglio documentata nei testi degli Archivi: la breve comparazione onomastica condotta da Pettinato tra i nomi propri attestati per *Mar-tu^{ki}* e *Mar-tum^{ki}* indurrebbe ad escludere che si intendesse indicare con queste due varianti il medesimo luogo. Per *Mar-tum^{ki}* infatti, sembrerebbe che l'onomastica sia di provenienza eblaita: tuttavia l'osservazione che i Martu menzionati negli Archivi di Ebla, oltre a dimostrare la presenza di una componente amorrea in Siria già a partire da questo periodo, fossero “sedentari con una forma di governo del tutto simile a quella di Ebla ai cui vertici si trovava un en”⁷²³ si rivela estremamente semplicistica.

⁷²¹ Un ulteriore variante grafica *Mar-du^{ki}* è documentata nell'inedito TM.75.G.1238, mentre una reduplicazione del toponimo (ma priva del determinativo) si avrebbe in TM.75.G.182-TM.75.G.184, contesto che, come sottolinea Bonechi (Bonechi 1993: 235) va verificato (il termine mar-tu designa spesso i “pugnali amorrei”, g̸rl mar-tu).

⁷²² Per un'interpretazione di queste varianti come riferite ad un unico toponimo cfr. Bonechi 1993: 234; Archi 1985d: 8.

⁷²³ Pettinato 1995: 244.

Di certo dai testi si può evincere che per l'entità politica (o città) denominata *Mar-tu^{ki}*, Ebla riconosceva l'autorità di un en, almeno nei periodi più tardi, e di un gruppo di anziani.⁷²⁴ Un inedito (TM.75.G.1755)⁷²⁵ menziona la cerimonia dell'unzione e il giuramento degli ugula di *Mar-tum^{ki}* presso il tempio di Kura: questo giuramento non trova tuttavia corrispondenza con *ARET XIII 20*, sulla base dei nomi dei contraenti citati nei due testi. Che gli scribi e il personale eblaita utilizzassero la terminologia amministrativa che era loro propria per identificare i loro interlocutori, anche nel caso in cui non vi fosse una diretta corrispondenza tra il sistema eblaita e quello di qualunque altro stato, regno o città, sembrerebbe essere una valida spiegazione per la menzione di un sovrano di *Mar-tu^{ki}*. È tuttavia degno di nota il fatto che nei testi di cancelleria (in particolare *ARET XIII, 7*) non sia mai menzionata una figura reggente per *Mar-tu^{ki}*, laddove gli scribi eblaiti specificano la natura delle autorità ibaliote, definendole “principi” (*mah-mah*, “i grandi”). Va ulteriormente specificato tuttavia che il testo nel quale si fa riferimento a questi principi (*ARET XIII 11*) può non essere interamente originario della cancelleria eblaita.

La notizia della sconfitta di *Mar-tu^{ki}* ad opera dell'en di Imar citata in *ARET VIII 524*, e confermata dall'inedito TM.75.G.1317⁷²⁶ alluderebbe ad un rapporto conflittuale tra la città di Imar e *Mar-tu^{ki}*, rendendo plausibile l'ipotesi che i territori di entrambe fossero limitrofi. Ad una simile vicinanza con lo stato territoriale di Ib^cal sembrerebbe alludere non solo il testo di cancelleria *ARET XVI 7*, nel quale è riportata la notizia della razzia di pecore da parte di Ib^cal ai danni di *Mar-tu^{ki}*: i dati appena esposti lascerebbero intuire una vicinanza geografica tra i territori di Imar e *Mar-tu^{ki}* da una parte, e tra lo stato territoriale di Ib^cal e *Mar-tu^{ki}* dall'altra. Se per Imar è possibile una localizzazione geografica certa (Tell Meskene), è lecito supporre che i Martu (*Mar-tu^{ki}*) dei testi degli Archivi fossero originari delle aree montuose vicine al Jebel Bišri, luogo connesso all'etnia amorrea nelle epoche successive.

⁷²⁴ Vedi le attestazioni per *Mar-tu^{ki}*, in particolare *ARET I 5*, *ARET VIII 521* e *531*, *ARET XII, 124*.

⁷²⁵ Pettinato 1995: 246.

⁷²⁶ Citato in Pettinato 1995: 237. I due avvenimenti non sono necessariamente correlati l'uno all'altro e possono avere avuto con tutta probabilità luogo i due momenti distinti.

Cluster geografici

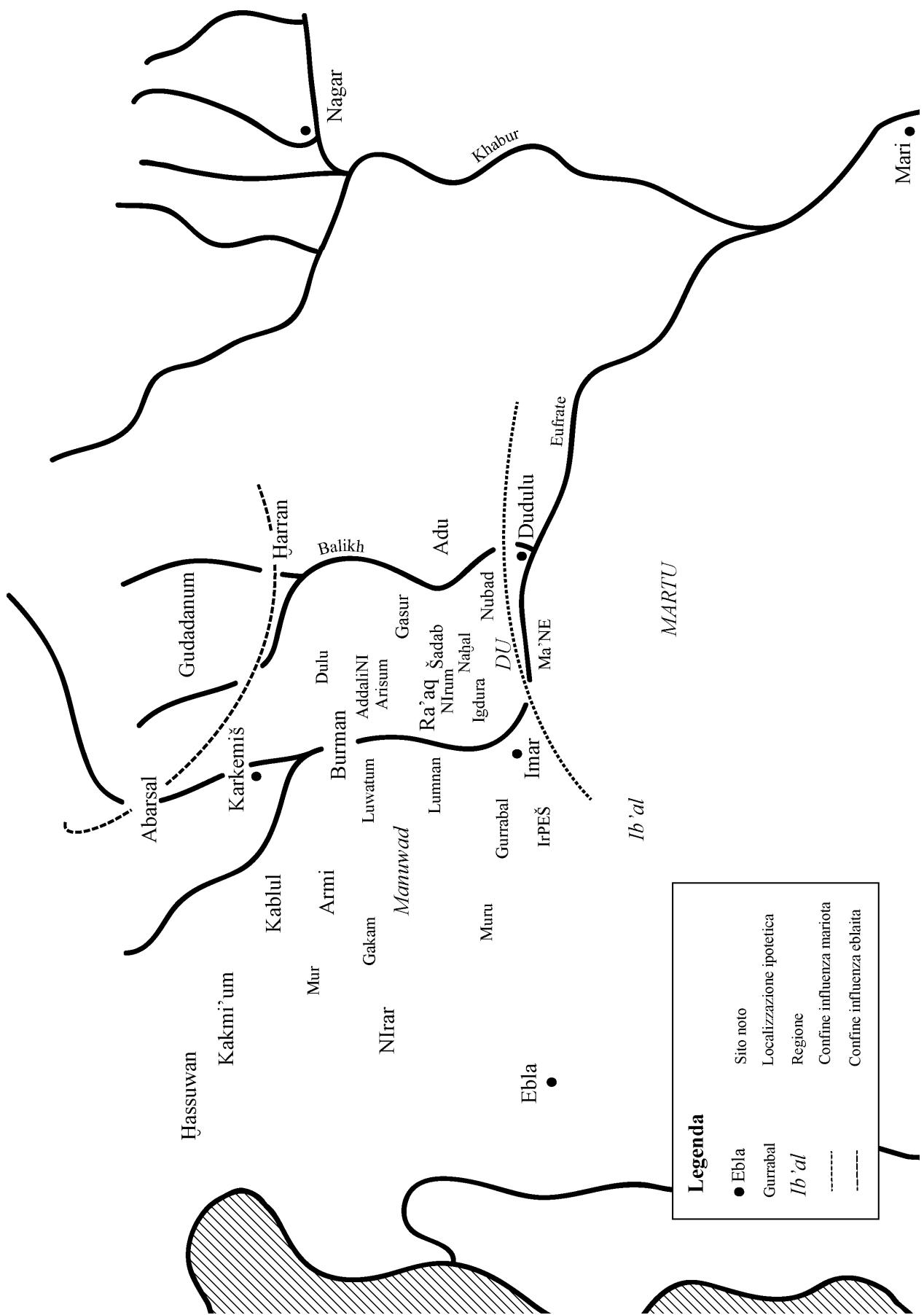


Fig. 2 - Mappa schematica dei principali toponimi citati.

4.2.5 Il triangolo del Khabur

L'identificazione di **Nagar** con Tell Brak è certo di grande aiuto per collocare alcuni toponimi dei testi degli Archivi nel triangolo del Khabur.⁷²⁷

In una lettera del ministro Ibbi-Zikir (*ARET XVI* 19), Nagar è frequentemente citata con Ḫarran: il testo sembra riferirsi ad alcuni scontri che ebbero luogo ai margini del territorio sul quale Ebla aveva controllo diretto. Il ministro sembra fare riferimento ad un gruppo di semi-nomadi (*kam4-mu*) che si sarebbero diretti verso Ḫarran e Nagar per fare razzia di scorte alimentari per conto di Ebla: tuttavia l'ordine del re prevedeva che non si dovessero impegnare in scontri militari. Contravvendendo all'ordine, il gruppo di seminomadi, alleati di Ebla, ingaggiò battaglia sul confine del territorio eblaita, che sembrerebbe quindi situato a nord, prima di Ḫarran. È quindi lecito supporre che a settentrione la regione dei *badalum* fosse solo in parte sotto il diretto controllo eblaita, come l'assoggettamento di Abarsal già in età antica sembrerebbe suggerire. Va inoltre tenuto presente che Ḫarran era alleata di Ebla, come il matrimonio politico di ZugaLUM, figlia del re Irkab-Damu, sembrerebbe dimostrare: anche se gli scontri ai quali si fa riferimento in *ARET XVI* 19 sono probabilmente posteriori al matrimonio di ZugaLUM con il re di Ḫarran (avvenuto nei primi anni del vizirato di Ibbi-Zikir), certo era necessario per Ebla mantenere lo *status quo* in questa regione, che in questo particolare contesto sembra minacciato da interventi militari non autorizzati. Sicuramente oltre Ḫarran anche Nagar era un regno autonomo, con il quale Ebla era interessata a mantenere rapporti pacifici, anche in virtù della presenza mariota a sud. L'interessa di Ebla nel mantenere un'alleanza con Nagar sembra confermato da un altro matrimonio diplomatico: Tagriš-Damu, figlia di Išar-Damu, andò infatti sposa al figlio del re di Nagar, Ultum-huhu, negli ultimi anni documentati dagli archivi.⁷²⁸

Per quanto invece riguarda il periodo di ArruLUM, Nagar è menzionata solo sporadicamente. Degno di nota è tuttavia il fatto che in quattro occorrenze Nagar sia citata insieme ad Armi:

⁷²⁷ Archi 1998.

⁷²⁸ Biga 1998: 20.

Cluster geografici

[*ARET XV 6*] 3+3+3 t. *Da-ri-i^bki* DU *áš-ti Ar-mi-um^{ki}* *Na-gàr^{ki}*, “(tessuti) per (uomini di) Darib che (vengono) da Armi e Nagar”

[*ARET XV 18*] 1+1+1 t. *Na-gàr^{ki}* DU *Ar-mi^{ki}*, “(tessuti) per (un uomo) di Nagar che è andato ad Armi”

[*ARET XV 50*] 2 t. *Ar-mi^{ki}* i-til *Na-gàr^{ki}*, “(tessuti) per (un uomo di) Armi che è arrivato a Nagar”

[*ARET XV 50*] 2+2 t. *Ar-mi-um^{ki}* DU *Na-gàr^{ki}*, “(tessuti) per (un uomo) di Armi che è andato a Nagar”

Questi contesti sembrerebbero avvalorare l'ipotesi⁷²⁹ che Armi sia da identificare con Tell Bazi, o con un sito a non troppa distanza dall'Eufrate.

⁷²⁹ Otto 2006.

Conclusioni

Il quadro appena descritto certo si configura certo come sommario: i testi di cancelleria forniscono talvolta dati puntuali, che tuttavia non trovano sempre riscontro nei testi amministrativi. Va inoltre nuovamente sottolineato che i testi degli Archivi non sono ancora stati pubblicati nella loro totalità: se molto spesso in contributi di vario genere è possibile trovare riferimenti puntuali ad eventi specifici della storia di Ebla, va tenuto presente che molti di questi sono contenuti in testi che ancora oggi non sono accessibili. Questo pregiudica gravemente l'esito di qualunque studio che intenda considerare la documentazione epigrafica di Ebla nel suo complesso: lo studioso sarà infatti obbligato a riferirsi a testi inediti, non esenti da errori interpretativi, che spesso hanno indotto a conclusioni errate.

In questo quadro apparentemente desolante, è tuttavia stato possibile fare delle osservazioni, certo di carattere preliminare, in base ai dati forniti dai testi di cancelleria.

Certamente tra i principali interlocutori politici di Ebla si possono annoverare i regni di Imar, Ra'aq, e Burman: tutti questi toponimi possono essere geograficamente collocati lungo il corso dell'Eufrate, mentre più diretti erano gli interessi di Ebla sul territorio a ovest di Imar. Una zona politicamente più instabile doveva invece essere quella che circondava il fiume Balikh: qui le ingerenze di Mari, soprattutto durante in vizirato di Ibrium, e la vicinanza del regno di Nagar più a nord, rendevano questa zona di grande interesse per Ebla, nel tentativo di consolidare il suo dominio a scapito di Mari.

Per quanto riguarda la regione dei *badalum* a nord, certamente Abarsal e Karkemiš persero ben presto la loro indipendenza: tuttavia l'influenza eblaita sembra fermarsi a queste due località, essendo sia Gudadanum che Harran indipendenti nei testi del tipo *ARETI* 1-9.

Per quanto riguarda Armi, l'ipotesi che sia da identificare con Tell Bazi⁷³⁰ è certo molto interessante, ma trova scarse conferme nei testi degli Archivi: se è pur vero che le menzioni di Armi insieme a Nagar lasciano supporre che le due non si trovassero a troppa distanza l'una

⁷³⁰ Otto 2006.

dall'altra, il coinvolgimento diretto di Armi negli eventi che caratterizzano la regione a nord di Ebla contrasta fortemente con sua localizzazione geografica lungo l'Eufrate. Al contrario, i dati qui presentati non avvalorano l'ipotesi che Armi si trovasse nella regione dell'Eufrate, poiché nessun riferimento a regni come Burman o Ra'aq testimonia la presenza di Armi in questa regione.

Sempre a nord Ḫarran, legata politicamente ad Ebla dal matrimonio di una delle figlie del re Irkab-Damu con il sovrano della stessa Ḫarran, era probabilmente situata in una zona di confine, oltre la quale era il regno di Nagar. Anche Nagar è da considerarsi alleata di Ebla in virtù di un matrimonio interdinastico, risalente tuttavia al successore di Irkab-Damu, Išar-Damu: il triangolo del Khabur era infatti pericolosamente aperto alle influenze di Mari, fatto che giustifica la politica attuata da Ebla, finalizzata a garantire un controllo indiretto di territori situati ai margini dell'area siriana.

L'attività militare di Mari lungo l'Eufrate è certo dimostrata dalla lettera di Enna-Dagan: durante i primi anni documentati dagli Archivi Mari fu infatti in grado di condurre con successo una politica espansionistica ai danni di Ebla, testimoniata anche dall'obbligo di quest'ultima a pagare un tributo presso Ma'NE. Tuttavia sembra che a partire dalla morte di Enna-Dagan, avvenuta probabilmente lo stesso anno in cui Išar-Damu divenne re di Ebla,⁷³¹ ebbe inizio per Mari un periodo di declino.

Differenti sono invece le conclusioni che si possono trarre per Manuwad, Ib'āl, Martu e DU: la localizzazione geografica di questi toponimi è estremamente sfuggente, poiché sono spesso citati in riferimento a località dalla distribuzione molto varia. È probabile quindi che si tratti di territori caratterizzati dalla presenza di più villaggi, uniti in modo più o meno istituzionale sotto la guida di una “confederazione” di carattere tribale. A favore di questa ipotesi è la menzione, almeno per Manuwad e Ib'āl di più di una autorità, come la testimonianza dell'esistenza di due sovrani (Manuwad) o di più principi (Ib'āl), e la menzione di un grande numero di ugula.

Il presente studio ha dunque permesso di impostare una metodologia per un futuro studio sistematico dei dati geografici dei testi di cancelleria: sebbene in questa sede l'analisi toponomastica sia stata limitata, la raccolta dei dati si configura come il punto di partenza indi-

⁷³¹ Archi e Biga 2003: 5.

La geografia storica della Siria nell'età degli Archivi di Ebla

spensabile per qualunque trattazione sistematica. Premessa a questo lavoro di schedatura, la valutazione quantitativa e qualitativa del materiale epigrafico e bibliografico e dei nuovi mezzi digitali a disposizione ha permesso di considerare la possibilità di un approccio più organico allo studio della geografia storica della Siria nell'età degli Archivi di Ebla.

Riferimenti bibliografici

- Akkermans, P. M. M. G., Schwartz, G.M.

2003 *The Archaeology of Syria, from Complex Hunter-Gatherers to Early Urban Societies (ca. 16,000-300 BC)*, Cambridge University, Cambridge.

- Archi, A.

- 1980 “Notes on Eblaite Geography”, *SEb* 2, pp. 1-16.
- 1981 “Notes on Eblaite Geography II”, *SEb* 4, pp. 1-17.
- 1982 “About the Organization of the Eblaite State”, *SEb* 5, pp. 201-220.
- 1985a *Testi amministrativi: assegnazioni di tessuti (Archivio L.2769) (ARET I)*, Missione Archeologica Italiana in Siria, Roma.
- 1985b “Le synchronisme entre les rois de Mari et les rois d’Ebla au III^e millénaire”, *MARI* 4, pp. 47-51.
- 1985c “L’organizzazione politica della Siria nell’età di Ebla”, *ARET* 1, pp. 219-225.
- 1985d “Mardu in the Ebla Texts”, *Or* 54, pp. 7-13.
- 1988a *Testi amministrativi: registrazioni di metalli e tessuti (L.2769) (ARET VII)*, Missione Archeologica Italiana in Siria, Roma.
- 1988b “Harran in the Third Millennium B.C.”, *UF* 20, pp. 1-8.
- 1990a “Imâr an IIIème millénaire d’après les archives d’Ebla”, *MARI* 6, pp. 21-38.

Bibliografía

- 1990b “Tuttul-sur-Balih à l'âge d'Ebla”, in Tunca, Ö. (a cura di) *De la Babylonie à la Syrie, en passant par Mari. Mélanges offerts à Mr. J-R. Kupper*, Liège, pp. 197-207.
- 1996a “Les femmes du roi Irba-Damu”, *Amurru* 1, pp. 101-124.
- 1996b “Bulle e cretule iscritte da Ebla”, *VO* 10, pp. 29-35
- 1998 “The Regional State of Nagar According to the Texts of Ebla”, *Subartu* IV,2, pp. 1-15.
- 2000 “The ‘Lords’, lugal-lugal, of Ebla. A Prosopographic Study”, *VO* 12, pp. 19-58.
- 2003 “Archival Record Keeping at Ebla 2400-2350 BC” in Brosius M. (a cura di) *Ancient Archives and Archival Traditions, Concepts of Record-Keeping in the Ancient World*, Oxford.
- 2006 “Eblaite and its Geographical and Historical Context” in Kouwenberg, N.J.C., e Deutscher, G. (a cura di) *The Akkadian Language in its Semitic Context*, Leiden, pp. 96-109.
- 2008 “Haššum/Hassuwan and Uršum/Uršaum from the Point of View of Ebla” in Tarhan, T., Tibet, A., Konyar, E. (a cura di) *Muhibbe Darga armagani*, Istanbul, pp. 87-102.
- 2011 “In Search of Armi”, *JCS* 63, pp. 5-34.

- Archi, A., Biga, M. G.

- 1982 *Testi amministrativi di vario contenuto (Archivio L.2769: TM.75.G.3000 -4101) (ARET III)*, Missione Archeologica Italiana in Siria, Roma
- 2003 “A Victory over Mari and the Fall of Ebla”, *JCS* 55, pp. 1- 44.

- Archi, A., Piacentini, P., Pomponio, F.,

- 1993 *I nomi di luogo dei testi di Ebla (ARES II)*, Missione Archeologica Italiana in Siria, Roma.

- Astour, M. C.

- 1988a “Toponymy of Ebla and Ethnohistory of the Northern Syria: A Preliminary Survey”, *JAOS* 108, pp. 545-555

- 1988b “The Geographical and Political Structure of the Ebla Empire”, in Waetsoldt, H., Hauptmann, H. (a cura di) *Wirtschaft und Gesellschaft von Ebla : Akten der Internationalen Tagung Heidelberg 4.-7. November 1986*, Heidelberg.

- 1992 “An Outline of the History of Ebla (Part 1)” in Gordon, C.H., Rendsburg, G.A., *Eblaitica: Essays on the Ebla Archives and Eblaite Language* 3, Eisenbrauns, pp. 3-82.

- 1997 “The Toponyms of Ebla”, *JAOS* 117, pp. 332-338.

- 2002 “A Reconstruction of the History of Ebla (Part 2)” in Gordon, C.H., Rendsburg, G.A., *Eblaitica: Essays on the Ebla Archives and Eblaite Language* 4, Eisenbrauns, pp. 57-195.

- Baldacci, M.

- 1992 *Partially Published Eblaite Texts*, Istituto Universitario Orientale, Napoli.

- Biga, M. G.

- 1998 “The Marriage of Eblaite Princess Tagriš-Damu with a Son of Nagar’s King” in Labeau, M. (a cura di) *About Subartu. Studies Devoted to Upper Mesopotamia (Subartu IV,3)*, Brepols, pp. 17-21.

Bibliografía

- Biga, M. G., Milano, L.

- 1984 *Testi amministrativi: assegnazioni di tessuti (Archivio L.2769) (ARET IV)*, Missione Archeologica Italiana in Siria, Roma.
- 2006 “Operatori cultuali a Ebla” in Rocchi, M., Xella, P., Zamora, J.-A. (a cura di) *Gli operatori cultuali, Atti del II incontro di studio organizzato dal ‘Gruppo di contatto per lo studio delle religioni mediterranee’, Roma, 10-11 maggio 2005*, Essedue, Verona, pp. 17-37.

- Bonechi, M.

- 1990a “I ‘regni’ dei testi degli archivi di Ebla, *AuOr* 8, pp. 157-174.
- 1990b “Sulle alternanze grafiche ad Ebla: la toponomastica”, *NABU* 1990/28.
- 1990c “Sui toponimi dei testi amministrativi eblaiti di tipo ARET 1.1-9”, *NABU* 1990/26.
- 1991a “*ga-sur_xki* dans les tablettes d’Ebla”, *WO* 22, pp. 1-9.
- 1991b “Onomastica dei testi di Ebla: nomi propri come fossili guida?”, *SEL* 8, pp. 59-79.
- 1993 *I nomi geografici dei testi di Ebla*, Répertoire Géographique des Textes Cunéiformes (RGTC), Band 12/1, Wiesbaden, Reichert.
- 1998 “Remarks on the III Millennium Geographical Names of the Syrian Upper Mesopotamia”, in Lebeau, M. (a cura di) *About Subartu: Studies Devoted to Upper Mesopotamia*, 219–43 (*Subartu* IV,1), Brepols, pp. 219-241.

- Bonechi, M., Catagnoli, A.

- 1990 “*Ha-zu/su-wa-an^{ki}* nei testi di Ebla”, *NABU* 1990/29, pp. 23-24.

- Catagnoti, A.

- 1997 "Sul lessico dei giuramenti a Ebla: nam-ku₅", *MisEb* 4, pp. 111-137
2012 *La grammatica della lingua di Ebla (QdS 29)*, Dipartimento di Scienze dell'Antichità Medioevo e Rinascimento e Linguistica, Firenze.

- Catagnoti, A., Fronzaroli, P.

- 2010 *Testi di cancelleria: i re e i funzionari, I (Archivio L.2769) (ARET XVI)*, Missione Archeologica Italiana in Siria, Roma.

- Cooper, L.

- 2006 *Early Urbanism on the Syrian Euphrates*, Routledge, New York.

- D'Agostino, F.

- 2008 *Testi amministrativi di Ebla: Archivio L.2769 (MEE VII)*, Istituto Orientale di Napoli, Napoli.

- Davidović, V.

- 1987 "maškim nei testi di Ebla" in Cagni, L. (a cura di) *Dieci Anni di Studi Linguistici e Filologici. Atti del Convegno Internazionale (Napoli 9-11 ottobre 1985)*, Napoli, pp. 379-394.

- Edzard, D. O.

- 1981a *Verwaltungstexte Verschiedenen Inhalts (Aus dem Archiv L.2769) (ARET II)*, Missione Archeologica Italiana in Siria, Roma

Bibliografía

- 1981b “Neue Erwagungen zum Brief des Enna-Dagan von Mari (TM.75.G.2367)”, *SEb* 4, pp. 89-98.
- Ferrero, G.
- 2013 *Distribution and Exchange of Goods in the Chora of Ebla*, in Matthiae, P., Marchetti, N., (a cura di) *Ebla and Its Landscape: Early State Formation in the Ancient Near East*,
- Fronzaroli, P.
- 1984 “Materiali per il lessico eblaita, 1”, *SEb* 7, pp. 145-190.
- 2003 *Testi di cancelleria: i rapporti con le città (ARET XIII)*, Missione Archeologica Italiana in Siria, Roma.
- Gordon, C. H.
- 1992 “The Geographical Horizons of Ebla”, in Chávalas, M.W. (a cura di), *New Horizons in the Study of Ancient Syria*, pp. 63-68.
- Huehnergard, J.
- 2006 “Proto-Semitic and Proto-Akkadian”, in Deutscher, G., Kouwenberg, N. J. C. (a cura di), *The Akkadian Language in Its Semitic Context*, 1-18.
- Krebernik, M.
- 1996 “The Linguistic Classification of Eblaite: Methods, Problems and Results”, in Cooper, J.S., Schwartz, G.M. (a cura di) *The Study of the Ancient Near East in the Twenty-First Century*, Winona Lake, pp. 233-249.

- Lahlouh, M., Catagnoti, A.

- 2006 *Testi amministrativi di vario contenuto (Archivio L.2769: TM.75.G.4102-6050) (ARET XII)*, Missione Archeologica Italiana in Siria.

- Lipiński, E.

- 1988 “Šu-bal-aka and *badalum*” in Waetzoldt, H., Hauptmann, H. (a cura di) *Wirtschaft und Gesellschaft von Ebla: Akten der Internationalen Tagung Heidelberg 4.-7. November 1986*, Heidelberg, pp. 257-260.

- Mander, P.

- 1990 *Administrative Texts of the Archive L.2769 (MEE X)*, Roma.

- Matthiae, P.

- 1979 “*DU-UB^{ki}* di Mardikh II BI = *TU-BA^{ki}* di Alalakh VII”, *SEb* 1, pp. 115-118.

- 2008 *Gli Archivi Reali di Ebla: La scoperta, i testi, il significato*, Mondadori, Milano.

- 2010 *Ebla, la città del trono. Archeologia e storia*, Einaudi, Torino.

- Milano, L.

- 1989 “Luoghi di culto ad Ebla: economia e sistema delle offerte”, *Scienze dell'Antichità* 3-4, pp. 155-173.

- 1990 *Testi amministrativi: assegnazioni di prodotti alimentari (Archivio L. 2769), Parte I (ARET IX)*, Missione Archeologica Italiana in Siria, Roma.

- 1994 “Ancora sulla lettura di Abarsal nei testi di Ebla”, *NABU* 1994/86.

Bibliografía

- 1995 “Lessicografia e storia sociale: gli ‘schiavi’ di Ebla”, *SEL* 12, pp. 121-134.
- 2003 “Les Affaires de Monsieur Gida-Naim”, in Marrassini, P. (a cura di), *Semitic and Assyriological Studies: Presented to Pelio Fronzaroli by Pupils and Colleagues*, Harazzowitz Verlag, pp. 411-429.
- Milano, L., Maiocchi, M., Di Filippo, F.
- 2011 *Ebla Digital Archives* (EbDA). A project of Ca' Foscari University (<http://virgo.unive.it/eblaonline/cgi-bin/home.cgi>) (Ultima visita 04/10/2013)
- Milano, L., Rova, E.
- 2000 “Ceramic Provinces and Political Borders in Upper Mesopotamia in the Late Early Dynastic Period” in Graziani S. (a cura di), *Studi sul Vicino Oriente Antico dedicati alla memoria di Luigi Cagni*, Istituto Universitario Orientale - Dip.to di Studi Asiatici, Napoli, pp. 709-749.
- Otto, A.
- 2006 “Archaeological Perspective on the Localization of Naram-Sin’s Armanum” *JCS* 58, pp.1-26.
- Pettinato, G.
- 1978 “L’Atlante Geografico del Vicino Oriente Antico attestato ad Ebla e ad Abu Ḫalabīkh”, *Or* 47, pp. 50-73, Tav. VII-XII.
- 1979 *Catalogo dei testi cuneiformi di Tell Mardikh - Ebla (MEE I)*, Istituto Universitario Orientale, Napoli.
- 1980a *Testi amministrativi della biblioteca L.2769, Parte I (MEE II)*, Istituto Universitario Orientale, Napoli.

- 1980b “Bollettino militare della campagna di Ebla contro Mari”, *OA* 19, pp. 231-245.
- 1981 “Gasur nella documentazione epigrafica di Ebla” in Morrison, M. A., Owen, D. I. (a cura di) *Studies on the Civilization and Culture of Nuzi and the Hurrians*, Winona Lake, pp. 297-304.
- 1987 “Dieci anni di studi epigrafici su Ebla” in Cagni, L. (a cura di) *Dieci Anni di Studi Linguistici e Filologici. Atti del Convegno Internazionale (Napoli 9-11 ottobre 1985)*, Napoli, pp. 1-35.
- 1995 “Il regno MAR-TU^{ki} nella documentazione di Ebla”, in van Lerberghe, K., Schoors A. (a cura di) *Immigration and Emigration Within the Ancient Near East, Feilschrift E. Lipinski*, OLA 65, Leuven, pp. 229-243.

- Pomponio, F.

- 1984 “I lugal dell’amministrazione di Ebla”, *AuOr* 2, pp. 127-135.
- 1996 “Congiunzioni e datazione interna della documentazione amministrativa di Ebla”, *NABU* 1996/1, pp. 10-11.
- 2003 “La terminologia amministrativa di Ebla: šu-du₈ e TUŠ.LÚ×TIL”, in Marrassini, P. (a cura di), *Semitic and Assyriological Studies: Presented to Pelio Fronzaroli by Pupils and Colleagues*, Harazzowitz Verlag, pp. 540-559.
- 2008 *Testi amministrativi: assegnazioni mensili di tessuti del periodo di Arrugum (Archivio L.2769), Parte I* (ARET XV,1), Missione Archeologica Italiana in Siria, Roma.
- 2013 *Testi amministrativi: assegnazioni mensili di tessuti del periodo di Arrugum (Archivio L.2769), Parte II* (ARET XV,2), Missione Archeologica Italiana in Siria, Roma.

Bibliografía

- Sallaberger, W.

2003 “Nachrichten an den Palast von Ebla. Eine Deutung con níg-mul-(an)”, in Marrassini, P. (a cura di), *Semitic and Assyriological Studies: Presented to Pelio Fronzaroli by Pupils and Colleagues*, Harazzowitz Verlag, pp. 600-625.

2008 “Rechtsbrüche in Handel, Diplomatie und Kult: ein Memorandum aus Ebla über Verfehlungen Maris (*ARET* 13,15)”, *Kaskal* 5, pp. 93-110.

- Sollberger, E.

1980 “The so-called Treaty between Ebla and ‘Ashur’”, *SEb* 3, pp. 129-155.

1985 “A propos d’Abarsal”, *RA* 79, p. 87.

1986 *Administrative Textes Chiefly Concerning Textiles* (L.2752) (*ARET* VIII), Missione Archeologica Italiana in Siria, Roma.

- Tonietti, M. V.

2005 “Symbolisme et mariage à Ébla. Aspects du rituel pour l’intronisation du roi” in Kogan, L., Koslova, N. (a cura di), *Memoriae Igor M. Diakonoff*, (*Babel und Bibel* 2), Winona Lake, Eisenbrauns pp. 245-261.

2010 “The Expedition of Ebla against Ašdar(um) and the Queen of Harran”, *ZA* 100, pp. 56-85

2013 *Aspetti del sistema preposizionale dell’Eblaita*, Editrice Cafoscarina, Venezia.

- Ur, J. A.

2004 *Urbanism and Society in the Third Millennium Upper Khabur Basin*, Oriental Institute, Tesi di Dottorato non pubblicata.

- Viganò, L.

1995 "Rituals at Ebla", *JNES* 54, pp. 215-222

2000 "Rituals at Ebla II, ì-giš sag: a Purification Ritual or Anointing of the Head?", *JNES* 59, pp. 13-22.

- Waetzold, H.

2008 *Wirtschafts- und Verwaltungstexte aus Ebla: Archiv L. 2769* (MEE XII),

- Wilkinson, P.

2004 *On the Margins of the Euphrates: Settlement and Land Use at Tell es-Sweyhat and in the Upper Lake Assad Area, Syria*, Oriental Institute, Chicago.

Abbreviazioni

<i>ARES</i>	<i>Archivi Reali di Ebla - Studi</i>
<i>ARET</i>	<i>Archivi Reali di Ebla - Testi</i>
<i>AuOr</i>	<i>Aula Orientalis</i>
<i>CAD</i>	<i>The Chicago Assyrian Dictionary</i>
<i>DUL</i>	Del Olmo-Lete, G., Sanmartín, J., <i>A Dictionay of the Ugaritic Language in the Alphabetic Tradition</i> , Brill, 2004.
<i>JAOS</i>	<i>Journal of the American Oriental Society</i>
<i>JCS</i>	<i>Journal of Cuneiform Studies</i>
<i>MARI</i>	<i>Mari. Annales de Recherches Interdisciplinaires</i>
<i>MEE</i>	<i>Materiali Epigrafici di Ebla</i>
<i>MisEb</i>	<i>Miscellanea Eblaitica</i>
<i>NABU</i>	<i>Nouvelles Assyriologiques Brèves et Utilitaires</i>
<i>Or</i>	<i>Orientalia</i>
<i>QdS</i>	<i>Quaderni di Semitistica</i>
<i>SEb</i>	<i>Studi Eblaiti</i>
<i>SEL</i>	<i>Studi Epigrafici e Linguistici</i>
<i>UF</i>	<i>Ugarit-Forschungen</i>
<i>VO</i>	<i>Vicino Oriente</i>
<i>WO</i>	<i>Welt des Orients</i>
<i>ZA</i>	<i>Zeitschrift für Assyriologie und Vorderasiatische Archäologie</i>